

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV  
n. 20

ALLEGATO

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE  
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
(INAIL)

(Esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992)

---

Comunicata alla Presidenza il 26 ottobre 1994

---

VOLUME I

12-CDC-ENT-0020-0/1



## I N D I C E

## VOLUME I

## DOCUMENTI ALLEGATI.

*Esercizio 1988:*

Relazione del Presidente . . . . .	<i>Pag.</i>	15
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	117
Bilancio consuntivo . . . . .	»	145

*Esercizio 1989:*

Relazione del Presidente . . . . .	»	253
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	345
Bilancio consuntivo . . . . .	»	369

*Esercizio 1990:*

Relazione del Presidente . . . . .	»	477
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	551
Bilancio consuntivo . . . . .	»	571



ISTITUTO NAZIONALE  
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
(INAIL)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1988**



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Vice Presidenti

TOMASSINI Ing. Alberto

PESCI Dr. Arch. Franco  
*(in rappresentanza dei datori di lavoro)*

SERAFINI Sig. Giancarlo  
*(in rappresentanza dei lavoratori)*

in rappresentanza dei lavoratori dell'industria

CHIAPELLA Sig. Gianfranco

DI GIACOMO Sig. Paolo

LA ROSA Rag. Domenico

PULLARA Dr. Giuseppe

in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura

PACE Sig.ra Rossana

ROMANO Sig. Leonardo

DERUDA Sig. Gavino

GASPARRO Sig. Antonino

in rappresentanza dei lavoratori del commercio

BRESCHI Sig. Agno

in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali

D'ELIA Dr. Luigi

in rappresentanza degli industriali

BOSCARIOL Geom. Rino

AMBROSO Prof. Giovanni Maria

in rappresentanza degli agricoltori

PACI Avv. Alberto

FRANCIOSI Sig.ra Giulia

CAMPOLO Dr. Candeloro

in rappresentanza dei commercianti

BERTOLUSSO Rag. Guido

in rappresentanza degli artigiani

ALBERTELLA Prof. Riccardo

in rappresentanza del personale dell'Istituto	PUGLIESE Dr. Nicola URBINI Dr. Aldo Secondo
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	SALOMONE Dr. Gianfranco RAIMONDO Dr. Vittorio
in rappresentanza del Ministero del tesoro	SAONTE Dr. Leandro
in rappresentanza del Ministero del bilancio e della programmazione economica	CAMINO Dr. Mario
in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste	DE FABRITIIS Dr. Camillo
in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio	MANFREDI Dr. Luigi
in rappresentanza del Ministero della sanità	D'ARI Dr. Raffaele
il Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale	MILITELLO Dr. Giacinto
	* * * *
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario



## COMITATO ESECUTIVO

Presidente  
Vice Presidenti

TOMASSINI Ing. Alberto

PESCI Dr. Arch. Franco  
*(in rappresentanza dei datori di lavoro)*

SERAFINI Sig. Giancarlo  
*(in rappresentanza dei lavoratori)*

*in rappresentanza dei lavoratori*

LA ROSA Rag. Domenico

PULLARA Dr. Giuseppe

ROMANO Sig. Leonardo

BRESCHI Sig. Agno

*in rappresentanza dei datori di lavoro*

AMBROSO Prof. Giovanni Maria

BERTOLUSSO Cav. Guido

PACI Avv. Alberto

*in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale*

SALOMONE Dr. Gianfranco

*in rappresentanza del Ministero del tesoro*

SAONTE Dr. Leandro

\*  
\* \*

il Direttore generale dell'Istituto

PALMA Dr. Mario

**COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria,  
nel commercio e nei servizi pubblici

Presidente

TOMASSINI Ing. Alberto

in rappresentanza dei lavoratori

SCIPIONI Sig. Antonio

BIELLA Sig. Giorgio

MORETTI Sig. Giuseppe

CODISPOTI Sig. Aldo

in rappresentanza dei datori di lavoro

MARINO Dr. Isidoro

CRUCIANI Dr. Oscar

CENCI Dr. Pierluigi

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

BONACCORSO Dr. Carmine

in rappresentanza del Ministero del tesoro

MASSICCI Dr. Francesco

il Direttore generale dell'Istituto

PALMA Dr. Mario

**COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura

Presidente

TOMASSINI Ing. Alberto

*in rappresentanza dei lavoratori*

ALHAIQUE Sig. Diego

GORINI Sig. Albino

GALANTI Sig. Arturo

DELICIO Sig. Domenico

*in rappresentanza dei datori di lavoro*

CAPONI Dr. Roberto

DE PAOLIS Avv. Marcello

PICCIRILLI Dr.ssa Clelia

*in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale*

PENNESI Dr. Paolo

*in rappresentanza del Ministero del tesoro*

DI BARTOLOMEO Dr. Antonio

*il Direttore generale dell'Istituto*

PALMA Dr. Mario

## **COMITATO TECNICO**

per la gestione dell'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

Presidente

TOMASSINI Ing. Alberto

in rappresentanza dei grandi invalidi del lavoro

AMORUSO Sig. Gottardo

in rappresentanza dei lavoratori

TRAMONTANO Sig.ra Tiziana

COLANTONI Sig. Elio

in rappresentanza dei datori di lavoro

D'HARMANT FRANÇOIS Dr. Rinaldo

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

BOLOGNA Dr.ssa Giuseppina

in rappresentanza del Ministero del tesoro

COZZI Rag. Maria Giovanna

il Direttore generale dell'Istituto

PALMA Dr. Mario

## COLLEGIO DEI SINDACI

in rappresentanza della Corte dei conti

DI STEFANO Dr. Mario  
*(membro effettivo)*

CONTENTI Prof. Antonio  
*(membro supplente)*

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

ARISTODEMO Prof. Francesco  
*(membro effettivo)*

SGARLATA Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza del Ministero del tesoro

BASILI Dr. Mario  
*(membro effettivo)*

DI GILIO Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei lavoratori

CAPELLI Sig. Renato  
*(membro effettivo)*

LOZZI Sig. Ezio  
*(membro supplente)*

CAPRINI Sig. Gianmario  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei datori di lavoro

BELLACCI Avv. Riccardo  
*(membro effettivo)*

MARCHIORI Dr. Dante  
*(membro supplente)*

## ***RELAZIONI***

Relazione del Presidente

Relazione del Direttore generale

Relazione del Collegio dei Sindaci

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE





## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nell'assolvere ad un adempimento ricorrente nel procedimento di definizione dei risultati d'esercizio, sottopongo all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il Conto consuntivo dell'INAIL per il 1988, non senza fornire qualche significativo ragguglio in ordine agli elementi di più stretta incidenza sull'andamento della gestione "nel suo complesso" e nei suoi diversificati settori operativi.

Il bilancio, vagliato dai Comitati tecnici, dalla Commissione consiliare per gli affari inerenti il bilancio ed il patrimonio, dal Comitato Esecutivo, è corredato dalla dettagliata relazione tecnica del Direttore Generale ed è stato esaminato dal Collegio dei Sindaci che ha fornito, con un'ampia relazione, le proprie valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

### *Il risultato della gestione*

Assecondando le linee programmatiche tracciate nel bilancio di previsione, la gestione dell'Istituto per il 1988, ha prodotto, in termini finanziari di competenza, un volume di spesa corrispondente a L. 9.794,5 miliardi, fronteggiato con entrate pari a L. 10.617,2 miliardi. Il positivo differenziale costituente l'avanzo finanziario non si discosta di molto da quello d'esercizio precedente giacché, per il 1988, a fronte di maggiori entrate accertate per premi e contributi si è verificato, rispetto al 1987, un accresciuto volume di impegni per prestazioni assicurative.

Nell'aspetto della cassa, la gestione 1988 ha confermato, con maggiore accentuazione, rispetto al 1987, le tensioni di liquidità delle finanze dell'Ente che hanno prodotto, a fine esercizio, un deficit di cassa di L. 628,5 miliardi, al quale si è fatto fronte con anticipazione bancaria concessa dal Credito Italiano — cassiere unico dell'Ente. Nondimeno, il fenomeno negativo alla scarsità di risorse finanziarie ha comportato l'esigenza di disinvestimenti sui valori mobiliari, affievolendo, in buona misura, la capacità reddituale del patrimonio dell'Istituto.

Il risultato complessivo della gestione, quale si palesa dalla sintesi di tutti gli elementi strutturali, compresi anche degli accantonamenti destinati a riserva che connotano la specificità dell'assicurazione, mette in evidenza un deficit economico di 2.013,5 miliardi, leggermente inferiore a quello del decorso esercizio, a cui concorrono, con diversa incidenza tutte e tre le "gestioni assicurative": l'industria per 488,4 miliardi, l'agricoltura per 1.516,7 miliardi ed i medici radiologi per 8,4 miliardi.

### *I flussi di entrata*

In linea con le tendenze previsionali si presenta il movimento delle entrate, complessivamente determinato in 10.617 miliardi ed alimentato da proventi di diversa natura e provenienza, tra i quali meritano di essere segnalati, per la loro incidenza sulla gestione quelli connessi ai premi e contributi di assicurazione, ai redditi del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché ai realizzi di valori mobiliari.

Questi ultimi vengono a configurarsi nell'ambito di una attività di gestione necessariamente apprestata per sopperire alle deficienze di cassa manifestatesi nel corso dell'esercizio. Il realizzo ha interessato, in modo specifico, i Buoni Ordinari del Tesoro, la cui consistenza patrimoniale, in corso d'anno, si è ridotta di oltre 138 miliardi.

Le operazioni di disinvestimento hanno, conseguentemente, comportato una diminuzione della redditività del patrimonio mobiliare quantificata, complessivamente, nell'ordine di 75,5 miliardi.

rimeno 17,94% rispetto all'87), anche per via della regressione degli impieghi per mutui e la carenza di nuovi flussi di investimento conseguenti alla mancata formazione dei piani di impiego in dipendenza delle sopravvenute difficoltà finanziarie.

Un andamento soddisfacente hanno, invece, avuto, le entrate per premi e contributi che rappresentano la categoria di più significativa valenza sul bilancio, nel 1988, esse risultano accertate per 8.124,9 miliardi, con un incremento dell'11% rispetto all'esercizio precedente, determinato, per la gran parte, dall'aggiornamento della tariffa attuato nel secondo semestre dell'esercizio.

#### *L'andamento della spesa*

Quale espressione della preminente attività di erogazione a favore degli assicurati, incidenza di rilievo sulle finanze dell'Ente hanno avuto le prestazioni istituzionali, la cui spesa ha comportato impegni finanziari pari a 6.421 miliardi, che rappresentano oltre il 77% del totale delle spese correnti e risultano accresciuti del 9,33% rispetto al movimento del 1987.

Gli oneri per il personale in servizio hanno raggiunto l'ammontare di oltre 536 miliardi, con una lievitazione del 17% rispetto all'esercizio precedente per la quale occorre tener conto dell'integrazione straordinaria di circa 50 miliardi connessa agli accantonamenti ai fondi di quiescenza, rappresentando la relativa spesa globale (oneri per il personale in servizio ed in quiescenza) una incidenza quantitativa sul bilancio inferiore (7,16% nel 1988, rispetto all'8,24% del 1987).

Ancora consistenti risultano, per il 1988, gli oneri connessi ai trasferimenti passivi, risultanti in bilancio per oltre 459 miliardi (più 8,71% rispetto all'87), rappresentati da diversi contributi che, per disposizioni di legge, l'Istituto è tenuto ad erogare allo Stato e ad altri Enti.

Sempre nell'ambito delle spese correnti, vanno segnalate le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi il cui movimento, leggermente accresciuto rispetto all'esercizio precedente, sia attestato nell'ordine di 341 miliardi, dei quali circa 122 miliardi afferenti agli oneri connessi alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, nel corso del 1988, si è maggiormente affievolita la potenzialità di intervento in questo specifico settore, perdurando la situazione di indisponibilità di risorse finanziarie. Sugli investimenti di natura mobiliare, che hanno subito un consistente regresso, già è stato fatto cenno. Per gli investimenti immobiliari, le iniziative assunte, tradotte in termini quantitativi, assommano a 27,3 miliardi e riguardano, in dettaglio, 4,5 miliardi per gli immobili da reddito, 17,5 miliardi per gli immobili adibiti ad uffici, 5 miliardi per gli immobili adibiti a Centri medico legali e 341 milioni per il Centro protesi di Vigorso di Budrio.

#### *Le singole gestioni*

Benché la gestione dell'INAIL vada considerata nel suo aspetto unitario, torna utile, ai fini di un maggiore apprendimento delle vicende gestionali fornire qualche ulteriore ragguaglio sulle singole gestioni assicurative, per via del diverso peso e della diversa incidenza che le stesse hanno manifestato sul risultato finale.

Nell'aspetto che più rende cognizione delle capacità di assolvimento degli impegni istituzionali, la situazione economico patrimoniale delle tre gestioni, evidenzia, seppure con minore accentuazione, il persistere di elementi di sostanziale disequilibrio, significando che la sfavorevole

conjuntura che ha caratterizzato l'esercizio 1987 non ha ancora raggiunto la sua fase di esaurimento

La gestione Industria ha chiuso l'esercizio con un disavanzo economico di 488,4 miliardi, per il quale va considerato che le risorse aggiuntive derivanti dalla nuova tariffa hanno trovato assorbimento nell'accresciuto volume di spese, soprattutto di carattere istituzionale. Il risultato economico risulta, peraltro, condizionato dalla consistente incidenza dell'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite determinato, per il 1988, in 2.168,6 miliardi.

Con un deficit preesistente ed oltremodo gravoso si presenta il bilancio della gestione agricoltura, il cui disavanzo è attestato nell'ordine di 1.516,7 miliardi, con una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, per via del parziale aggiustamento dei contributi assicurativi.

Non va sottaciuto che il deficit anzidetto è, in gran parte (1.272,7 miliardi), ascrivibile allo squilibrio gestionale dell'assicurazione dei lavoratori autonomi.

È appena il caso di aggiungere che, in permanenza delle prescrizioni di legge che impongono anticipazioni di cassa a carico della gestione Industria, quest'ultima soppesce alle esigenze finanziarie dell'Agricoltura che hanno raggiunto, al 31 dicembre 1988, il considerevole importo di L. 12.129,7 miliardi.

Anche la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti chiude con un disavanzo economico di 8,4 miliardi, seppure di gran lunga inferiore a quello dell'esercizio precedente.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il risanamento del deficit emergente dal conto consuntivo 1988 impone, da un lato, il ripiano del disavanzo patrimoniale della gestione agricoltura da parte dello Stato attraverso un piano di ammortamento pluriennale ed un intervento annuale, nel tempo decrescente, teso a garantire il contributo di equilibrio e, dall'altro, l'ulteriore adeguamento delle aliquote contributive, che tenga anche conto dell'evoluzione del rischio verificatosi nelle lavorazioni agricole.

Altrettanta rilevanza va ascritta all'obbligo del deposito infruttifero presso la Tesoreria dello Stato delle disponibilità liquide dell'INAIL, e all'obbligo a corrispondere ad Enti disciolti (ENAOI, ENPI) nonché al Fondo sanitario nazionale consistenti contributi annuali. Massima attenzione va quindi rivolta all'iter parlamentare del disegno di legge di delega al Governo per la predisposizione di un nuovo Testo Unico dal momento che proprio in tale contesto le richieste in proposito avanzate dall'Istituto dovrebbero trovare accoglimento.

L'azione amministrativa dell'Ente è risultata inoltre condizionata dalla continua riproposizione di decreti legge in materia previdenziale con progressivo slittamento delle scadenze ed il modificarsi delle norme che, producendo incertezza, hanno provocato un indubbio rallentamento del piano di recupero dei crediti contributivi.

Al riguardo si auspica, una volta normalizzato il quadro normativo, un maggiore impegno nella riscossione dei crediti per premi vista la notevole incidenza sulla situazione complessiva dell'Ente.

Per altro verso notevoli aspetti innovativi sono stati introdotti dalla legge di ristrutturazione n. 88 del 9 marzo 1989, prefigurando una via nuova e diversa che l'INAIL dovrà percorrere al fine di garantire sempre più efficace nei servizi erogati secondo criteri di economicità ed imprenditorialità.

In materia, poi, di gestione finanziaria e di bilancio la legge 88 nel riaffermare i vincoli connessi alla preventiva approvazione del bilancio da parte dei Ministeri vigilanti, concede all'INAIL la possibilità di ridefinire la normativa contabile, adottando nuovi canoni, anche in deroga alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Tale possibilità andrà percorsa anche in funzione di un riordino delle norme — attualmente ricomprese nel D.P.R. 696/79 — che disciplinano l'attività negoziale laddove, in virtù della creazione dei rapporti di diritto privato, si soffrono — più che in altre funzioni — i vincoli di una rigida regolamentazione di derivazione statutale.

Quale espressione del criterio di imprenditorialità, particolare attenzione dovrà riguardare l'aspetto della redditività, quest'ultima da perseguirsi realizzando una gestione sempre più remunerativa del patrimonio mobiliare ed immobiliare che assicuri un idoneo rendimento finanziario, oggi non adeguato a causa dei molteplici vincoli sui soggiace. Il fine può essere raggiunto anche con la costituzione o partecipazione dell'Ente a società cui affidare la gestione del patrimonio, limitatamente a quello immobiliare.

Con questa prospettiva l'Istituto aveva già provveduto ad avviare il Nuovo Sistema Informativo e ad elaborare il nuovo assetto organizzativo dell'Ente ai vari livelli territoriali nonché il piano di azionamento articolato sull'intero territorio nazionale.

Nell'anno in corso si sta sviluppando un'attenta attività di verifica dei risultati raggiunti nelle Unità periferiche al fine di accelerare la fase di assestamento della gestione dell'Istituto e raggiungere al più presto senza ulteriori ritardi la condizione di regime prevista dal sistema informativo nel quadro di un compiuto sistema decentrativo.

Lo sforzo da tempo intrapreso dall'Istituto per rimuovere i fattori esterni ed interni di incidenza negativa sulle risultanze contabili, ha portato ad una riconsiderazione pubblica del ruolo dell'INAIL attraverso il riconoscimento, nella legge finanziaria 1988, degli accertamenti medico-legali, le relative certificazioni e di ogni altra prestazione medico-legale nonché delle prime cure anche se la relativa definizione tarda, a causa della mancata elaborazione da parte del Ministero della Sanità della convenzione tipo fra INAIL e le Regioni.

L'apprezzamento dimostrato dal legislatore attraverso i richiamati provvedimenti legittima l'Istituto a svolgere sempre più in maniera incisiva un ruolo da protagonista anche nella soluzione del problema della prevenzione in stretta connessione con i problemi della cura e della riabilitazione.

Nel chiudere questa relazione sento doveroso rinnovare il mio più sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al personale dell'Istituto per l'impegno e la competenza a tutti i livelli profusa nell'adempimento delle proprie funzioni spesso in condizioni di lavoro non sempre agevoli.

IL PRESIDENTE  
Alberto Tomassini

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### PARTE PRIMA

Le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 1988 che si sottopongono all'approvazione del Consiglio di Amministrazione - chiamato, per la prima volta nel corso del mandato istituzionale, a dover valutare l'andamento della gestione dell'Istituto - costituiscono un indispensabile elemento di conoscenza per individuare le linee evolutive dell'attività istituzionale e, quindi, per orientare l'azione di indirizzo strategico affidata allo stesso organo deliberante dalle recenti disposizioni di cui alla legge n. 88/1989 concernente la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL.

Sul piano generale è da tener presente, innanzitutto, che i risultati della gestione 1988 sono maturati nell'ambito di una situazione che, per quanto riguarda il settore previdenziale, è stata caratterizzata dall'avvio di quel processo, da tempo sollecitato, volto a recuperare connotazioni più tipicamente assicurative al rapporto previdenziale e a restituire agli Enti, che tale rapporto gestiscono, autonomia gestionale e maggiore flessibilità nell'azione amministrativa.

A tale esigenza hanno risposto alcuni provvedimenti emanati nel corso dell'anno che hanno posto le basi di un sistema di previdenza pubblica nel quale - anche attraverso la riforma delle strutture - viene esaltata la loro finalità istituzionale a servizio dell'utenza - non più istituzioni "auto referenti" - ma strutture sempre più proiettate verso la soddisfazione della domanda di tutela.

Considerato tuttavia il carattere parziale di tale manovra normativa, i cui effetti oltretutto potranno esplicarsi appieno soltanto sull'andamento gestionale 1989-1990, i dati relativi al consuntivo 1988 - che verranno di seguito indicati - rivelano il perdurare di elevati squilibri economico-finanziari - ormai consolidati negli ultimi anni, pur esprimendo significativi segnali di una inversione di tendenza nei singoli settori assicurativi.

Infatti, se ad una ritrovata fiducia nel tendenziale riequilibrio della gestione industria induce l'introduzione della nuova tariffa dei premi avvenuta con decorrenza 1° luglio 1988, resta ancora aperto il problema della gestione agricoltura per la cui soluzione si è da tempo auspicato un mutamento normativo globale che porti ad un ripianamento del disavanzo patrimoniale consolidato e ad una parziale "fiscalizzazione" dei contributi del settore atta a garantire, soprattutto l'equilibrio finanziario annuale della gestione secondo i principi tipici di un soggetto di assicurazione - sia pure di diritto pubblico.

Resta, altresì, irrisolto il problema connesso all'utilizzo, nell'ambito di una più ampia e responsabile autonomia gestionale, delle disponibilità liquide - ancora oggi vincolate al deposito infruttifero presso la Tesoreria dello Stato, situazione questa che in uno al rendimento del patrimonio non adeguato alla realtà del mercato - esclude qualsiasi possibilità di manovra finanziaria in tema di investimenti delle riserve tecniche, aggravato anche dal fatto che l'Istituto non fruisce di alcun finanziamento diretto o indiretto a carico dello Stato.

A tale proposito, un dato preoccupante emerge dalla lettura degli ultimi rendiconti: l'INAIL, ormai non procede più ad investimenti. Il che - a lungo andare - non può non produrre forti squilibri di gestione in relazione al sistema di finanziamento dell'assicurazione.

Occorre, pertanto, che l'Ente sia posto nelle condizioni di dare concretezza alle riserve tecniche accantonate, altrimenti destinate ad assumere il ruolo di mera posta debitoria iscritta in bilancio.

In tale quadro di riferimento, il rendiconto per l'esercizio 1988 evidenzia

2.013,5 miliardi di disavanzo economico

8.616,7 miliardi di deficit patrimoniale

6.285 miliardi di disavanzo di cassa - dato questo che ha richiesto in maniera più massiccia

rispetto al 1987, il ricorso ad anticipazioni bancarie per far fronte agli impegni istituzionali.

Con riferimento ai singoli settori assicurativi, i risultati economici fatti registrare dalla gestione agricoltura ( 1.516,7 miliardi), dalla gestione industria ( 488,4 miliardi) e dalla gestione medici radiologi ( 8,4 miliardi) confermano sostanzialmente le indicazioni formulate in sede di "assestamento" di bilancio.

Gli scostamenti rispetto a questi ultimi dati sono da attribuire, soprattutto, ad una minor spesa per prestazioni istituzionali a fronte di un lieve incremento delle entrate contributive, complessivamente considerate.

L'esame dell'andamento dei fondamentali flussi di entrata pone, infatti, in evidenza un prelievo contributivo a carico della produzione e degli iscritti pari a 8.125 miliardi che tiene conto degli aumenti, sia pure modesti, dei contributi del settore agricolo previsti dalla legge 67/1988 con decorrenza 1° gennaio 1988 e, soprattutto, di quelli conseguenti all'entrata in vigore della nuova tariffa dei premi con decorrenza 1° luglio 1988 e all'applicazione delle altre tariffe speciali per singoli settori di attività. Va comunque aggiunto, in proposito, che gli effetti di tali provvedimenti hanno influenzato, soprattutto, il dato di "competenza" dell'esercizio.

Per tale ultima circostanza, infatti, risulta sostanzialmente confermato il rapporto — pari al 71,34% — tra l'ammontare complessivo dei premi di competenza della gestione industria riscossi e i relativi accertamenti (1987: 73%) non avendo potuto l'Ente usufruire, come già detto, degli aumenti delle nuove tariffe i cui riflessi positivi in termini di "cassa" si avranno solo a partire dall'esercizio 1989.

Il gettito di cassa contributivo della stessa gestione assicurativa — pari ad oltre 6.662 miliardi — ha, invece, potuto beneficiare nel corso dell'anno della emanazione della Legge 48/1988 che, dopo il susseguirsi di decreti legge più volte ripresentati per mancata conversione in termini, ha definito il regime sanzionatorio per omissioni contributive. L'esistenza di una normativa certa, cui fare riferimento per l'applicazione delle sanzioni, ha consentito finalmente all'Istituto di portare a termine l'operazione "condono" e di avviare, di conseguenza, il previsto piano per il recupero coattivo dei crediti pregressi, mirato anche a riportare a livelli fisiologici l'ammontare dei residui attivi per premi di assicurazione (circa 5.800 miliardi al 31/12/1988).

Le iniziative ricordate hanno consentito già nell'anno 1988 di migliorare l'ammontare delle riscossioni dei premi in conto residui — la cui percentuale è passata dal 22% del 1987 al 27% del 1988 — e ciò in attesa di poter beneficiare appieno nel corso del 1989 degli effetti della emissione degli atti ingiuntivi relativi ai crediti esistenti alla data del 31 dicembre 1987, operazione questa che comporterà, tra l'altro, una migliore trasparenza degli archivi, la cui importanza ha assunto oggi un significato di particolare spessore dopo le modifiche introdotte nel settore della riscossione coattiva dei premi dal D.L. n. 548/1988.

Tali disposizioni, alcune delle quali da tempo sollecitate dall'Istituto, riguardano, fra l'altro, l'introduzione di procedure esecutive più snelle e uniformi per tutto il comparto, atte a garantire una più tempestiva acquisizione delle entrate contributive, l'attribuzione della riscossione coattiva dei crediti assistiti da titolo esecutivo, al Servizio centrale della riscossione e, in attesa della sua entrata in funzione differita al 1° gennaio 1990, al sistema di riscossione a mezzo ruoli esattoriali con l'obbligo "del non riscosso come riscosso", l'estinzione "una tantum" di crediti di piccolo importo (L. 35.000), maggiori garanzie per la realizzazione dei crediti attraverso una migliore collocazione (analoga a quella già prevista per l'INPS) dei privilegi INAIL, una nuova

disciplina degli interessi da corrispondere dai datori di lavoro in caso di ricorso alla Commissione della Tariffa dei premi, una più efficace lotta all'evasione contributiva attraverso il coinvolgimento nei controlli incrociati anche delle Camere di Commercio e con la previsione, a decorrere dall'1.1.1990, della denuncia nominativa all'INAIL dei lavoratori assicurati.

Quanto ai fondamentali flussi di spesa si osserva che le prestazioni istituzionali sono ammontate, nel complesso, a 6.421,5 miliardi e registrano, rispetto al 1987, una espansione del 9,3%. La parte più consistente è rappresentata dalle prestazioni economiche a carattere permanente il cui onere, pari a circa 5.540 miliardi, è risultato, come già detto, inferiore a quello a suo tempo previsto. Questa minor spesa, da attribuire, soprattutto, all'inevitabile impatto nella realtà organizzativa locale della nuova procedura "rendite", è stata, peraltro, parzialmente compensata dalla spesa per indennità di inabilità temporanea - pari ad oltre 862 miliardi - che ha fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, di 110 miliardi in valore assoluto e del 14,6% in valore percentuale.

L'espansione della spesa in argomento va posta in relazione soprattutto all'impulso dato all'azione amministrativa dell'Ente nel particolare settore volta allo smaltimento dell'arretrato, in sintonia con gli obiettivi programmati di miglioramento dei livelli di funzionalità ed efficienza nel settore delle prestazioni.

Ciò è confermato dal fatto che nel corrente anno, malgrado le richiamate difficoltà iniziali di adattamento della nuova procedura "rendite", i dati gestionali hanno evidenziato anche per l'erogazione delle prestazioni economiche a carattere permanente un'immediata inversione di tendenza che ha consentito di attestarsi immediatamente su di un livello di produzione superiore a quello del 1987, anno non condizionato dalle cennate "turbative", e di recuperare, quindi, già nel primo semestre 1989 i ritardi accumulati nel corso del 1988.

Nell'ambito della gestione agricoltura, in particolare, va segnalato che l'erogazione delle prestazioni di legge si è resa possibile ancora una volta soltanto con una congrua anticipazione della gestione industria - pari ad oltre 1.838 miliardi - che ha fatto ascendere il debito complessivo in essere a tale titolo al 31 dicembre 1988 a complessivi 12.129 miliardi di gran lunga superiore, cioè, al deficit patrimoniale del settore esistente alla stessa data (11.507 miliardi).

Correlativamente all'andamento delle prestazioni assicurative, anche il fenomeno infortunistico evidenzia una tendenza all'aumento ove si consideri che il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nel 1988 per le due gestioni Industria e Agricoltura ammonta a 1.165.997 casi (dato stimato) contro 1.121.384 casi del 1987, con un incremento del 3,98%. Sul dato complessivo, le malattie professionali ammontano a 62.711, a fronte di 53.379 del 1987 (+ 17,48%).

Sempre in tema di prestazioni, sono intervenuti nel 1988 provvedimenti normativi finalizzati, soprattutto all'esigenza di garantire tutela effettiva agli eventi professionali. Ci si riferisce, in particolare, all'attribuzione definitiva all'INAIL delle funzioni medico-legali e di certificazione attribuzione che ha, dopo anni di incertezze, ricomposto in una logica di continuità evolutiva il momento valutativo medico-legale e quello erogatore più tipicamente assicurativo (art. 12 L. 11.3.88, n. 67, "finanziaria" per il 1988).

Tale attribuzione ha trovato poi il suo naturale completamento nella previsione di una specifica competenza dell'Istituto, sia pure subordinata a forme di convenzionamento con le Regioni per l'erogazione delle prime cure ambulatoriali.

Ai riguardo si è in attesa dell'approvazione da parte del Ministero della Sanità dello schema

di convenzione tipo.

È importante sottolineare come la definitiva attuazione delle funzioni medico-legali e il recupero di compiti, nei limiti sopra detti per quanto riguarda le prime cure, abbiano ricomposto la funzione assicurativa che l'INAIL svolge nei confronti dei lavoratori infortunati in un momento in cui la diagnosi medico-legale si è trovata ad assumere nel sistema di assicurazione una valenza di particolare spessore a seguito dell'introduzione del sistema misto di tutela per le malattie professionali; di quel sistema cioè che estende la protezione assicurativa anche a malattie non tabellate o contratte in lavorazioni non tabellate o manifestate oltre il periodo massimo di indennizzabilità, di cui il lavoratore provi l'origine professionale (Sentenze della Corte Costituzionale n. 179 e 206/1988).

L'innovazione, introdotta al di fuori di una organica e articolata disciplina legislativa ma al tempo stesso immediatamente operante, ha posto l'Istituto di fronte alla necessità di risolvere tempestivamente problemi interpretativi e operativi, per garantire fin dall'inizio una corretta gestione del nuovo sistema.

A tale esigenza si è risposto chiarendo il quadro di riferimento nel mutato assetto normativo e accentrandolo temporaneamente l'esame dei nuovi casi presso la Direzione Generale per svolgere criteri di applicazione e per garantirne uniformità di trattamenti.

Dai primi mesi di gestione sono emerse con chiarezza, da una parte, l'importanza di disporre di tabelle di malattie professionali aggiornate che assicurino al lavoratore il beneficio della posizione d'origine, dall'altra, la necessità di porre la massima attenzione al rischio presente nei luoghi di lavoro, la cui conoscenza diventa il punto nodale di tutto il sistema.

Il complesso delle norme sopra richiamato, volto a garantire all'Istituto regolarità e continuità nei settori dei premi e delle prestazioni, è stato completato nel 1988 dall'introduzione della cosiddetta "delegificazione" (art. 10 della già citata legge n. 48/1988) per le procedure relative ai premi, alle prestazioni e all'organizzazione degli Uffici.

È stata questa una innovazione importante che, inserendosi nel più generale movimento di riforma della Pubblica Amministrazione, si pone come espressione concreta dell'esigenza di migliorare nel settore pubblico il rapporto con l'utenza.

L'Istituto ha utilizzato questo nuovo potere regolamentare in tutti e tre i settori individuati dal citato art. 10 e precisamente

nel settore dei premi introducendo il sistema di "autoliquidazione" da parte del datore di lavoro (la delibera è attualmente in attesa di approvazione ministeriale);

nel settore delle prestazioni, semplificando le modalità procedurali per la presentazione della denuncia di infortunio, semplificando e razionalizzando alcuni punti della procedura relativa al pagamento della rendita, dello speciale assegno continuativo mensile ai superstiti, dell'assegno di incollocabilità,

nel settore dell'organizzazione degli uffici regolamentando, in maniera più funzionale e moderna, la conservazione della documentazione amministrativa.

A chiarire, nel corso del 1988, i termini del processo evolutivo che sta coinvolgendo il settore infortunistico ha contribuito, infine, l'approfondimento, che sul piano scientifico-culturale, l'Istituto ha sollecitato su alcuni temi di particolare rilievo

quello delle malattie professionali, nei cui confronti si sono conclusi i lavori dei tre gruppi di



studio costituiti con la delibera consiliare dell'8.4.87 sulle cui risultanze e in particolare sull'esigenza di trovare un accordo fra fase di studio e fase operativa, si è già riferito a codesto Consiglio

quello della revisione della normativa infortunistica con particolare riguardo anche al risanamento economico finanziario della gestione, per il quale si sono conclusi i lavori della Commissione ministeriale, costituita con D.M. 24.11.87 e composta da funzionari ministeriali e dell'Istituto: tali lavori hanno portato alla formulazione del disegno di legge n. 1293, contenente la delega al Governo per il nuovo testo unico in materia infortunistica, attualmente in discussione presso la Commissione lavoro del Senato, nonché allo schema di disegno di legge concernente Provvedimenti urgenti per il riequilibrio dell'INAIL, la cui mancata presentazione in Parlamento ha lasciato ancora una volta insoluti i cennati problemi di carattere economico finanziario che gravano sulla gestione agricoltura;

quello della prevenzione nei luoghi di lavoro, sul quale l'Istituto ha sviluppato nel corso dell'anno un discorso di estremo rigore e di grande coerenza, attraverso l'organizzazione di tre Convegni (a Venezia, a Siracusa e a Roma) che hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulle carenze normative e operative esistenti nello specifico settore e sulla necessità di avviare iniziative per una sempre più attenta collaborazione fra strutture di prevenzione e di assicurazione del rischio da lavoro

.  
.

Il 1988 per il sistema informativo ha rappresentato il momento di svolta da una configurazione transitoria di avvio a quella di un sistema distribuito sul territorio secondo l'obiettivo generale del progetto che vede il biennio 1989/1990 come momento determinante del processo di collocazione presso le singole Unità di tutte le elaborazioni e gli archivi per la diretta produzione allo scopo di assicurare ad esse la piena autonomia operativa

Al di là infatti delle specifiche realizzazioni che si richiameranno più avanti, il dato significativo è costituito dalla conclusione delle fasi progettuali per sperimentare su una Sede il complesso delle applicazioni (premi, infortuni, rendite, ecc.) proprie del nuovo sistema informativo a regime applicazioni, cioè per le quali la Sede è interamente protagonista, sia per la fase di "input", che per quella di calcolo ed elaborazione e per quella di produzione degli atti conseguenti

La sperimentazione — che riguarda l'intero quadro organizzativo — è attualmente in corso ed ha già consentito di nascondere in gestione la parte significativa della nuova procedura di emissione di posizioni assicurative

Per la realizzazione degli anzidetti obiettivi il Consiglio nel 1988 ha approvato le soluzioni tecniche che si fondano sui seguenti capisaldi:

un nuovo elaboratore locale (9370 IBM)

un nuovo software operativo (DPPX)

una nuova rete di trasmissione dati (magliata): soluzioni queste che, integrandosi fra loro, costituiscono il c.d. progetto di migrazione che contempla la trasformazione dal vecchio mondo informatico (8100/DPCX) al nuovo mondo (9370/DPPX), coinvolgendo tutte le strutture del sistema

L'operazione, dunque, risulta articolata in varie fasi per investire, come già detto, tutte le componenti organizzative

Relativamente alla componente "procedure", il 1988 si è caratterizzato come anno di consolidamento

dello sviluppo di nuove procedure, da un lato, della gestione delle procedure già realizzate, dall'altro.

In particolare, nella *zona prestazioni* si è realizzato, senza soluzioni di continuità:

il compiuto avvio in gestione presso tutte le Sedi della nuova procedura rendite con benefici già tangibili, come già accennato, nel primo semestre del 1989 consistenti nell'accelerazione del ritmo di crescita delle costituzioni di rendita, accompagnato alla disponibilità di informazioni complete e aggregabili i modi e termini funzionali rispetto alle esigenze di una utenza sempre più diversificata

Nella *zona premi*, è proseguita l'azione mirata a creare il massimo sinergismo fra interventi progettuali e interventi a breve termine, di razionalizzazione delle procedure via via in gestione. In tal modo

si è completata l'analisi e progettazione della parte fondamentale della procedura datori di lavoro (la nuova emissione di posizione assicurativa). La progettazione si è mossa in parallelo con quella della migrazione da un sistema elaborativo accentrato ad un sistema decentrato che ha reso da ultimo possibile l'utilizzazione generalizzata di tale nuova procedura già dal maggio scorso.

sono stati perfezionati gli strumenti operativi di accelerazione di richiesta/incassi dei premi (per la sola regolazione nel 1987 a luglio, nel 1988 a maggio, nel 1989 ad aprile), attraverso, fra l'altro, il ricorso sempre più articolato alla lettura ottica delle relative operazioni;

si è completata la progettazione della procedura di censimento dei soggetti obbligati, muovendo da una duplice direzione

\* creare all'interno gli strumenti procedurali per far circolare le informazioni funzionali al censimento ed a gestire il censimento stesso.

\* individuare/creare collegamenti con gli altri soggetti impositori per costruire una "banca dati" di ditte censibili

*Nella zona servizi e contabilità*

si è consolidata in produzione la procedura di gestione dei beni mobili e si è messa a punto via via la procedura contabilità che è ormai alla base di tutte le procedure, istituzionali e non integrandosi con esse

In questo quadro, rilievo fondamentale assume la progettazione, conclusa nel 1988, di integrazione automatica fra procedura locale premi "nuova emessa" e procedura contabilità, primo passo per un "bilancio consuntivo" dinamicamente aggiornabile

È stata progettata e rilasciata in produzione la procedura di gestione dei profili del personale (già utilizzata per gli assestamenti di organico e l'attuazione dell'art. 18 del D.P.R. 285 dell'1/3/88), mentre per la procedura di rilevazione automatica e gestione delle presenze, ultimata nell'anno, il rilascio è stato posticipato al 1989 per consentire la completa effettuazione della contrattazione sindacale.

I cennati risultati, conseguiti in termini di riequilibrio di rapporti all'interno dell'Ente, consentono altresì di offrire il migliore supporto alla realizzazione delle scelte di allineamento nel settore pubblico, una serie di iniziative (banche dati integrate, sportelli informativi, trasferimento di funzioni esattoriali, ecc.) che già nel 1988 hanno visto l'Istituto protagonista delle progettazioni funzionali alla creazione di una "banca-dati" pubblica, oggi somma di archivi, domani archivio unico integrato, a disposizione di ciascuna amministrazione e, soprattutto, dell'utenza.

.  
.

Nei termini sopra descritti di avanzamento continuo prima all'interno dell'Istituto e, poi, all'interno della Pubblica Amministrazione nel suo insieme, risulta confermato come il processo di cambiamento coinvolga — ripetesi — le varie componenti, a cominciare da quella del personale, la cui gestione, nel 1988, è stata caratterizzata da talune, significative iniziative. Infatti:

- sono stati nominati nella qualifica di dirigente generale n. 12 funzionari;
- è stata definita la procedura per la promozione alla qualifica di dirigente superiore secondo il turno di anzianità di n. 22 funzionari (rivestenti la qualifica di primo dirigente);
- sono stati definiti gli inquadramenti nelle qualifiche funzionali, ex D.P.R. n. 285/1988, di circa metà del personale interessato, al quale — in caso di inquadramento in qualifica superiore — sono state immediatamente dopo erogate le competenze spettanti;
- sono state definite le procedure concorsuali interne, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 346/1983, per le qualifiche di assistente e di collaboratore, nelle quali sono stati rispettivamente immessi oltre trecento e circa duecento elementi.

È stato inoltre espletato il concorso pubblico a n. 11 posti di legale, mentre sono in corso di espletamento i concorsi per collaboratore amministrativo (n. 200 posti), collaboratore tecnico (n. 21 posti), ingegnere (n. 32 posti) ed architetto (n. 11 posti), dei quali è prevedibile la definizione in tempi brevi.

Sotto il versante organizzativo e strutturale, la novità di maggior rilievo è costituita senz'altro dalla definizione delle nuove dotazioni organiche, approvate con deliberazione consiliare del 30 novembre 1988 sulle quali sono state formulate osservazioni da parte delle Autorità ministeriali (alle quali si è prontamente replicato), che non intaccano comunque le linee portanti del nuovo organico.

In relazione a tale provvedimento, al fine di soddisfare l'esigenza di assicurare il governo delle aree di lavoro e l'espletamento delle funzioni direttive qualificate, sono stati elaborati appositi criteri per l'affidamento degli incarichi e delle funzioni in parola, in ordine ai quali si è instaurato il confronto — di recente conclusosi — con le Organizzazioni sindacali.

Per quanto concerne le qualifiche dirigenziali, è stata da tempo avviata — ed è in via di

imminente definizione — la procedura di promozione alla qualifica di dirigente superiore per titoli di servizio, che consentirà di ovviare parzialmente alla preoccupante situazione di "scopertura" determinatasi nella predetta qualifica.

Tempi più lunghi invece, stante la platea estremamente vasta degli interessati, sono prevedibili per la conclusione della procedura di accesso alla dirigenza per scrutinio per merito comparativo, nonché per le ulteriori procedure (per concorso speciale, per corso-concorso, per concorso pubblico) previste nella specifica materia.

Al quadro dinamico sopra rappresentato si contrappone, in senso negativo, la sostanziale impossibilità di un immediato reclutamento del personale necessario a sopperire alle esigenze funzionali dell'Istituto, derivante da un indirizzo (espresso dalla legge 29 dicembre 1988, n. 554) improntato ad un indubbio maggior rigore in tema di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche.

La citata legge, in particolare, subordina ogni assunzione all'attuazione della disciplina della mobilità di cui al D.P.C.M. n. 325/1988, con riferimento alla quale la Direzione generale ha provveduto a segnalare la situazione di carenza nella VII qualifica funzionale (profilo di collaboratore di amministrazione), indicando in n. 278 le relative disponibilità (tutte localizzate in Unità del Centro - Nord).

In tale contesto si è dato comunque corso ad iniziative volte alla bandizione di concorsi per reclutamento di personale in qualifiche che non dovrebbero essere toccate dai processi di mobilità (in quanto contrassegnate da una generalizzata situazione di carenza nell'intero comparto pubblico), per sovvenire alle esigenze funzionali di strutture particolarmente bisognevoli al riguardo (come il Centro protesi di Vigorso di Budrio, per infermieri professionali e fisioterapisti, e le Consulenze tecniche per l'accertamento dei rischi professionali).

Non può poi essere tralasciata, per i suoi evidenti riflessi sulla componente personale (non solo d'ordine economico), l'attività svolta nella fase del rinnovo contrattuale di comparto, nella quale la Direzione generale si è adoperata per una più adeguata definizione dello stato giuridico e, correlativamente, di una più confacente collocazione funzionale — di talune posizioni (collaboratori, ispettori di vigilanza, geometri, ecc.).

In definitiva — quindi, la nuova organizzazione del lavoro che pesa soprattutto sul personale ha scontato la eccessiva "rigidità" di questa componente, la quale, per sua stessa natura, è asservita a rigorosi vincoli soprattutto di ordine normativo.

Basti pensare che le vigenti dotazioni complessive presentavano al 31 dicembre 1988 una scopertura globale di oltre 3.000 Unità — con una carenza media superiore al 20% — più marcata per talune qualifiche e squilibrate territorialmente nelle Unità operative dell'Italia centro-settentrionale.

È questa una considerazione che deve essere tenuta sempre presente quando si renda necessario valutare i livelli di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente.

Su questa fondamentale componente del sistema organizzativo, l'Ente sta investendo — ma l'investimento dovrà in futuro assumere ritmo esponenziale — anche in termini di formazione, riconversione, addestramento.

Nel 1988, sulla base delle indicazioni contenute nel bilancio di previsione, sono stati realizzati interventi formativi mirati ad adeguare costantemente la preparazione professionale alle esigenze che via via sono emerse dall'attuazione del nuovo modello strutturale, con particolare riguardo ai problemi operativi posti dalle nuove procedure e dall'emanazione della nuova normativa in

materia istituzionale precedentemente accennata.

Particolare rilievo hanno assunto, in tal senso

*il seminario sulle malattie professionali che ha coinvolto contestualmente tutte le professionalità interessate (capo-area assicurativa, ispettore, medico, avvocato);*

- gli interventi operati in occasione del rilascio di nuove procedure (contabilità, premi, pianificazione, ecc.);
- gli interventi progettati e gestiti a livello regionale per far fronte ad esigenze di aggiornamento e/o addestramento.

In definitiva, il piano di formazione 1988, che troverà completamento nell'anno in corso, è stato caratterizzato da due indirizzi di fondo.

la "regionalizzazione" della funzione che consente una maggiore tempestività ed aderenza degli interventi formativi;

- la "filosofia" della linea di prodotto che consente di ricomporre in maniera più funzionale ai fini della produttività (quantitativa e qualitativa) tutte le professionalità interessate ad uno stesso ciclo produttivo.

\*  
\*  
\*

Quanto, infine, alla componente "strutture", sono state adottate nello scorso anno iniziative finalizzate a garantire la necessaria saldatura e continuità "verticale" nella gestione della pianificazione e della organizzazione.

Si è trattato, in particolare:

- della definizione dell'assetto delle Direzioni Regionali che già operavano nella nuova logica e che saranno in seguito dotate di strumenti operativi e professionalità specifiche (la procedura di "pianificazione" e gli esperti di pianificazione e di organizzazione) per raccordarsi con le omologhe funzioni locali e centrali.

Per il centro, proprio al fine di non vanificare l'impegno degli altri livelli facendo venir meno la saldatura complessiva delle attività

si sono ricondotte ad unità le attività proprie del nuovo "Servizio per il sistema organizzativo", accorpando uffici dei Servizi meccanizzazione e organizzazione;

si è costituito un gruppo di lavoro per la pianificazione, quale struttura di passaggio verso la creazione del Servizio per la programmazione, in modo da fornire un punto di riferimento a tutte le attività riconducibili al centro ed in periferia a detta funzione,

si è verificata la validità della scelta della "delegificazione", quale momento di incontro e raccordo della gestione normativa

Tutto ciò, in attesa che le scelte di ubicazione fisica e di modalità di passaggio consentano il

compiuto avvio della nuova Direzione Generale

A conclusione di tutto quanto sopra esposto si può affermare, in sintesi, che nel 1988 sono state poste le premesse per un adeguamento, almeno sotto il profilo normativo, del sistema di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, così come per quel recupero di autonomia gestionale che avrà il suo riconoscimento normativo, nel corso del 1989, con la già richiamata legge 88/1989

È invece mancata, come si è detto in premessa, quella risposta che ci si attendeva per il risanamento economico della gestione agricoltura, i cui problemi presentano una specificità del tutto peculiare cui non possono far fronte le misure approvate riguardanti le entrate contributive di tutto il comparto previdenziale.

È in questa direzione, quindi, che continuerà l'azione responsabile dell'Ente per conseguire quei risultati da tempo sollecitati che si muovono nella logica assicurativa del sistema. A tal fine l'Istituto, nell'anno in corso, ha prestato la propria collaborazione con la Commissione Lavoro del Senato per la messa a punto definitiva del provvedimento di delega al Governo in materia di Testo Unico

Nell'ambito del provvedimento, attualmente all'esame della stessa Commissione, è stato, inoltre, previsto un complesso di norme specifiche, non delegate, che darebbe soluzione ai problemi economico finanziari, primo fra tutti quello del risanamento della gestione agricoltura.

In un momento così ricco di fermenti e di iniziative — che presenta quegli inevitabili punti di vischiosità comuni a tutti i periodi di passaggio, per superare i quali è indispensabile fiducia nelle finalità da perseguire e, al tempo stesso, consapevolezza da parte di ciascuno della propria funzione — sono certo che con il rinnovamento della composizione degli Organi deliberanti si realizzerà nell'anno in corso ed in quelli a venire una comunione d'intenti e una fattiva collaborazione all'impegno della Direzione Generale per la migliore realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente

In questa sede credo sia doveroso rivolgere un particolare apprezzamento ai componenti del precedente Consiglio di amministrazione per l'intensa attività svolta, finalizzata a migliorare l'attività dell'Istituto, nonché al Collegio dei Sindaci che, al di là della funzione di controllo che gli è propria, ha dato, come di consueto, un valido apporto affinché la gestione possa conseguire un assetto sempre più chiaro e trasparente

Unisco, infine, nel ringraziamento le Organizzazioni sindacali e il personale tutto per l'impegno costante dimostrato nel lavoro quotidiano e per la disponibilità a vivere il cambiamento senza subirne passivamente gli effetti

## PARTE SECONDA

## ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE.

Come di consueto, per una migliore comprensione dei dati esposti nel presente bilancio, si ritiene opportuno illustrare brevemente l'andamento congiunturale del paese quale esso è andato delineandosi nel corso del 1988 ed in particolare l'evoluzione subita da quei fenomeni economici che più sono correlati con l'andamento infortunistico quali l'occupazione, la produzione ed il reddito. Si è, inoltre, esaminata l'evoluzione del livello dei prezzi e delle retribuzioni, parametri anch'essi di ovvia correlazione con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici atti ad illustrare tali fenomeni si sono utilizzati, come per il passato, i dati elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica, sia per la loro omogeneità complessiva sia per il grado di ufficialità che li contraddistingue.

L'economia italiana nel 1988 ha conseguito risultati assai positivi. La favorevole congiuntura che ha contraddistinto in tale periodo l'intera area dei paesi industrializzati ha comportato un rafforzamento delle attività produttive e miglioramenti del quadro occupazionale.

A fronte di tali note positive sono peraltro da registrare i primi indizi di una ripresa del processo inflattivo e, più in generale, di sviluppi congiunturali contraddistinti da condizioni generali di equilibrio più precarie.

Scendendo a livelli di maggior dettaglio, va sottolineato come una corretta valutazione dell'andamento infortunistico non possa prescindere dalla parallela evoluzione dell'occupazione. A tal proposito, dal prospetto n. 1, si può notare come nel 1988 si sia registrato rispetto al 1987 un incremento delle forze di lavoro (+ 1,35%) ed una parallela espansione del numero degli occupati (+ 1,28%).

Prospetto n. 1

## POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE (\*)

(Cifre assolute in migliaia di unità)

CONDIZIONE	1987	1988	Rapporto percentuale 1988/1987
FORZE DI LAVORO	23 668	23 988	101,35
OCCUPATI	20 836	21 103	101,28
di cui sottoccupati	638	594	93,10
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2 832	2 885	101,87
di cui disoccupati	547	536	97,99
di cui in cerca di prima occupazione che hanno dichiarato di essere in condizioni non professionali (casalinga, studente, ritira- to dal lavoro) ma ad una successiva do- manda della stessa intervista hanno afferma- to di cercare lavoro	1 354	1 412	104,28
di cui in cerca di prima occupazione che hanno dichiarato di essere in condizioni non professionali (casalinga, studente, ritira- to dal lavoro) ma ad una successiva do- manda della stessa intervista hanno afferma- to di cercare lavoro	931	937	100,64
POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	32 995	32 775	99,33
IN TOTALE	56 663	56 763	100,18

(\*) Popolazione residente al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.  
Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1988)

D'altro canto anche il numero di coloro che risultano in cerca di occupazione ha subito un aumento (+ 1,87%) soprattutto a causa delle difficoltà incontrate dai giovani alla ricerca del loro primo lavoro (+ 4,28%).

Nei prospetti nn. 2 e 3 sono riportate le serie storiche decennali delle forze di lavoro occupate nell'agricoltura, distinte per sesso, in totale e per i soli lavoratori in proprio e coadiuvanti.

Tali serie storiche evidenziano come il numero degli occupati in agricoltura decresca in misura tutt'altro che lieve sia per il complesso degli addetti che per i soli lavoratori in proprio e coadiuvanti, e che anzi tale tendenza sembra essersi accentuata nel corso del 1988. In un decennio l'agricoltura ha perso, in pratica, un terzo delle sue forze e tale fenomeno ha riguardato più sensibilmente il sesso femminile che non quello maschile, mentre non apprezzabile è la differenza tra lavoratori autonomi e no.

Prospetto n. 2

Agricoltura

#### FORZE DI LAVORO OCCUPATE

Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti

ANNO	Migliaia di unità			Numeri indici base 1979 = 100		
	M	F	MF	M	F	MF
1979	1 909	1 103	3 012	100 0	100 0	100 0
1980	1 870	1 054	2 924	98 0	95 6	97 1
1981	1 786	973	2 759	93 6	88 2	91 6
1982	1 654	891	2 545	86 6	80 8	84 5
1983	1 645	898	2 543	86 2	81 4	84 4
1984	1 582	844	2 426	82 9	76 5	80 5
1985	1 485	812	2 297	77 8	73 6	76 3
1986	1 442	799	2 241	75 5	72 4	74 4
1987	1 413	756	2 169	74 0	68 5	72 0
1988	1 345	713	2 058	70 5	64 6	68 3

Fonte: ISTAT, risultati mensili di statistica.

I prospetti nn. 4 e 5 offrono l'andamento quadriennale in lire correnti e in lire 1980 del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato. In particolare il prospetto n. 5 indica in 3,92% l'aumento di tale parametro nel 1988 mentre sfiora il 10% l'aumento complessivo del quadriennio. Se si guarda al valore aggiunto dei prezzi per beni e servizi destinabili alla vendita il progresso 88/87 raggiunge il 4,23% e per il solo settore industriale esso è addirittura del 5,11%. Più contenuto l'incremento dovuto al volume dei servizi afferenti l'Amministrazione Pubblica e le istituzioni sociali varie: esso è infatti pari all'1,75%.

Nel prospetto n. 6 sono illustrati vari indicatori del sistema dei prezzi interni e delle retribuzioni.

Gli indici dei prezzi all'ingrosso e al consumo per famiglie di operai e di impiegati hanno fatto registrare variazioni percentuali rispettivamente del + 4,7% e del + 5,0%.

Quanto alle retribuzioni, esse appaiono incrementate del 6,6% se si utilizza come parametro la retribuzione media giornaliera INAIL.



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n 3

Agricoltura

## FORZE DI LAVORO OCCUPATE

Lavoratori in proprio e coadiuvanti

ANNI	M	F	MF
	(migliaia di unita)		
1979	1 225	673	1 898
1980	1 189	638	1 827
1981	1 147	593	1 740
1982	1 044	529	1 573
1983	1 057	550	1 607
1984	1 026	527	1 553
1985	953	487	1 440
1986	921	492	1 413
1987	905	468	1 373
1988	848	431	1 279
	Numeri indice base 1979 = 100		
1979	100.0	100.0	100.0
1980	97.1	94.8	96.3
1981	93.6	88.1	91.7
1982	85.2	78.6	82.9
1983	86.3	81.7	84.7
1984	83.8	78.3	81.8
1985	77.8	72.4	75.9
1986	75.2	73.1	74.4
1987	73.9	69.5	72.3
1988	69.3	64.0	67.4

Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica

Prospetto n 4

## PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1985	1986	1987	1988	Rapporto percentuale 1988/1987
Zalire aggiunto ai prezzi di mercato	768 096	848 250	924 585	1 014 052	109,68
Bene e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	664 987	735 696	797 157	871 572	109,34
Servizi non destinabili alla vendita	103 109	112 554	127 428	142 480	111,81
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	44 655	48 071	55 092	64 811	117,64
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	812 751	896 321	979 677	1.078.863	110,12
(*) di cui imputabili al settore industriale	281 498	306 818	331 262	363 128	109,62

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1988)

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 5

## PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

(in miliardi di lire 1980)

DESCRIZIONE	1985	1986	1987	1988	Rapporto percentuale 1988/1987
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	397 354	407 128	418 882	435 325	103,93
Beni e servizi destinati alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (1)	347 700	356 825	368 086	383 640	104,23
Servizi non destinati alla vendita	49 654	50 303	50 796	51 685	101,75
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	22 434	23 334	24 415	25 392	104,00
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO</b>	<b>419 788</b>	<b>430 462</b>	<b>443 297</b>	<b>460 717</b>	<b>103,92</b>
di cui imputabili al settore industriale	153 615	157 039	162 393	170 693	105,11

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1988)

Prospetto n. 6

## INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO, DEI PREZZI AL CONSUMO PER FAMIGLIE DI OPERAI E DI IMPIEGATI E DELLE RETRIBUZIONI (1)

DESCRIZIONE	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988
Prezzi all'ingrosso (2)	100,0	116,6	132,8	145,7	160,8	172,6	171,1	175,6	183,9
Prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (3)	100,0	118,7	138,1	158,8	175,6	190,7	202,3	211,7	222,2
Prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (ISTAT) (3)	100,0	123,9	145,6	167,4	186,6	206,8	216,8	230,7	244,8
Retribuzioni medie per operaio (3A) (4)	100,0	124,3	144,8	165,0	182,6	204,0	215,6	228,9	244,0

(1) Base anno 1980 = 100

(2) Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica

(3) Percepiti dagli operai infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite a salari effettivamente erogati ed a salari stabiliti da convenzioni specifiche

Di poco più contenuto il dato ISTAT relativo alla retribuzione media oraria contrattuale (+ 6,1%), d'altra parte i due dati sono strutturalmente diversi e dei due il dato INAIL mostra generalmente un'evoluzione più rapida.

Infine il prospetto n. 7 allarga il discorso all'intero quadro del reddito sia esso da lavoro dipendente, da capitale o da lavoro autonomo. Anche qui, in chiave con le note congiunturali positive poc anzi indicate, sono registrabili incrementi ben superiori a quelli inflattivi, a riprova del buon momento dell'economia italiana.

Prospetto n. 7

## REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE, DA CAPITALE, IMPRESA E DA LAVORO AUTONOMO

(in miliardi di lire correnti)

CATEGORIA	1985	1986	1987	1988	Rapporto percentuale 1988/1987
Redditi interni da lavoro					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10 928	11 061	11 452	12 068	101,31
Industria	139 390	148 249	159 604	173 831	108,91
Attività terziarie	223 733	244 166	271 925	303 548	111,63
TOTALE	374 051	403 476	442 981	489 447	110,49
Dedotto contributi sociali	100 989	112 084	121 429	135 418	111,52
Redditi da capitale					
Capitale, impresa e da lavoro autonomo	380 881	426 487	459 353	495 723	107,92

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1988)

## PARTE TERZA ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1988

Il conto consuntivo dell'Istituto, conformemente all'art. 32 del Regolamento approvato con D.P.R. 696 del 18.12.1979, risulta articolato nei seguenti documenti.

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il rendiconto economico.

Detti documenti rappresentano il bilancio generale che riassume le risultanze delle singole gestioni assicurative amministrate dall'Istituto le quali trovano analitica rappresentazione nei singoli bilanci separati.

Al conto consuntivo, infine, è annessa, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 696/1979 la situazione amministrativa con la quale si evidenzia il risultato di amministrazione conseguito al 31.12.1987.

## TABELLA I RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1988, può riassumersi sinteticamente nel prospetto seguente che pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

(in milioni di lire)

	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
<b>ENTRATE</b>										
Titolo I	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0
Titolo II	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0
Titolo III	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0
Titolo IV	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0
Titolo V	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0	0
Titolo VI	6.000.000	6.000.000	6.000.000	0	0	6.000.000	6.000.000	6.000.000	0	0
Titolo VII	7.000.000	7.000.000	7.000.000	0	0	7.000.000	7.000.000	7.000.000	0	0
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>28.000.000</b>	<b>28.000.000</b>	<b>28.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.000.000</b>	<b>28.000.000</b>	<b>28.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPESE</b>										
Titolo I	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0
Titolo II	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0
Titolo III	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0
Titolo IV	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Dal prospetto che precede si rileva che le operazioni finanziarie del 1988 ammontano a L. 10.617.242 milioni per le entrate e a L. 9.794.587 milioni per le spese, con un risultato differenziale di L. 822.655 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni pari a L. 9.232.879 milioni, sono risultate inferiori di L. 535.507 milioni rispetto ai correlativi pagamenti. Pertanto il deficit di cassa che all'inizio dell'esercizio esprimeva un importo di L. 92.994 milioni presenta al 31.12.1988 un saldo negativo di L. 628.501 milioni, alla cui copertura si è provveduto mediante un'anticipazione bancaria concessa dal Cassiere unico Credito Italiano. In particolare, i pagamenti per le spese correnti e per partite di giro hanno superato le correlative riscossioni rispettivamente per L. 552.316 milioni e per L. 50.230 milioni, ed anche il saldo tra riscossioni e pagamenti in conto capitale risulta negativo per L. 67.039 milioni, nonostante lo smobilizzo della tranche di B O T in scadenza nel mese di novembre.

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate sono risultate lievemente superiori (+ 0,75%), mentre le riscossioni sono state inferiori per L. 223.647 milioni, pari al 2,37%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali rispettivamente del 4,99% e del 6,38%.

Per quanto attiene alle suesposte differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali si fa rinvio a quanto di seguito illustrato in sede di esame delle singole poste di bilancio.

\*  
\* \* \*

Nella parte corrente, le entrate, costituite dai titoli I, II e III, ammontano a L. 8.983.251 milioni, di cui L. 8.124.969 milioni, pari al 90,44% del totale — riguardano quelle aventi carattere contributivo.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 8.325.165 milioni e attingono per L. 6.421.491 milioni alle spese per prestazioni istituzionali che rappresentano il 77,13% del totale degli oneri finanziari raggruppati nel titolo in esame.

La rimanente somma è costituita, in gran parte, dai trasferimenti ad altri soggetti pubblici (milioni 459.456) dagli oneri per il personale in attività di servizio (milioni 536.127) e in quiescenza (milioni 59.966) dalle spese di acquisto di beni di consumo e di servizi (milioni 340.909), dalle poste correttive e compensative di entrate correnti (milioni 346.381) e dagli oneri tributari (milioni 112.863).

Il totale delle entrate correnti contrapposto a quello delle spese correnti esprime il risultato differenziale di L. 658.086 milioni. Peraltro, come meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico, a tale risultato di carattere finanziario si contrappone un disavanzo economico di oltre 2.013 miliardi e ciò per effetto della particolare incidenza che, per l'esercizio in esame, assumono talune poste di natura economica, quali le variazioni patrimoniali straordinarie (saldo negativo di oltre 156 miliardi) e, soprattutto, l'accantonamento ai capitali di copertura delle rendite necessario a garantire l'attuazione del sistema tecnico-finanziario che presiede alle gestioni assicurative dell'industria e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (oltre 2.193 miliardi) e l'accantonamento per indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio (oltre 199 miliardi).

Relativamente ai movimenti di capitale — iscritti complessivamente per L. 1.046.172 milioni per l'entrata e L. 881.603 milioni per la spesa — ben L. 881.345 milioni per l'entrata e L. 743.212

milioni per la spesa riguardano il disinvestimento e reinvestimento dei B.O.T.

Il restante importo si riferisce agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

In particolare, per quanto concerne gli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di L. 58.000 milioni, le iniziative assunte nel settore in esame ammontano a complessive L. 27.392 milioni di cui 4.484 milioni riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), L. 17.575 milioni gli immobili adibiti ad Uffici (capitolo 704), L. 4.992 milioni gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703) e L. 341 milioni il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701)

In merito agli investimenti di natura mobiliare, la consistenza dei valori al termine dell'esercizio si è ridotta di circa 180 miliardi, per effetto del mancato reimpiego della tranche di B.O.T. in scadenza nel mese di novembre 1988, in dipendenza delle necessità di cassa verificatesi nell'ultimo trimestre dell'esercizio. La consistenza dei B.O.T. al 31.12.1988 ammonta, pertanto, a circa L. 291 miliardi.

Infine, il titolo VII per le entrate ed il titolo IV per le spese ha fatto registrare l'importo di L. 587.819 milioni, concernente le Partite di giro, che rappresentano il 6% dell'importo complessivo delle spese.

## TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

### Categoria 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Riguarda i proventi acquisiti dall'Ente da terzi a titolo di premi e contributi di assicurazione per infortuni e malattie professionali, comprende anche l'addizionale per il finanziamento ex ANMIL.

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a L. 8.124.968.840.831 mentre le riscossioni ammontano a L. 7.036.983.017.199.

Il prospetto n. 8 espone i dati relativi ai premi e contributi di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

Prospetto n. 8

### PREMI E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

Gestione	Previdenza ordinaria di competenza	Previdenza ordinaria di ritegno	Previdenza ordinaria di cassa	Totale premi riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					di competenza	di cassa
Previdenza ordinaria	7.400.000.000.000	7.435.380.362.222	6.700.000.000.000	6.662.273.030.625	+ 35.380.362.222	- 37.726.969.375
Assicurazione	482.000.000.000	635.634.526.775	300.000.000.000	319.385.017.438	+ 153.634.526.775	+ 19.385.017.438
Malattie professionali	2.700.000.000	24.896.439.999	26.900.000.000	26.267.457.301	- 2.103.560.001	- 632.542.699
<b>TOTALE L.</b>	<b>7.900.000.000.000</b>	<b>8.095.911.328.996</b>	<b>7.026.900.000.000</b>	<b>7.007.925.505.364</b>	<b>+ 186.911.328.996</b>	<b>- 18.974.494.636</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In particolare, i premi di competenza della gestione industria ascendono a L. 7.435.380.362.222, con un incremento rispetto al 1987 di L. 514.198.248.507 pari al 7,43%. Si osserva in proposito che dal 1° luglio 1988 sono entrate in vigore le nuove tariffe premi, approvate con Decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 18 giugno 1988 (industria ordinaria), 20 giugno 1988 (silicosi ed asbestosi) e 21 giugno 1988 (artigiani titolari, soci e familiari).

Rispetto alle previsioni definitive, si è registrata una differenza positiva di oltre 35 miliardi (+ 0,48%).

Il prospetto che segue mostra l'andamento dei premi della gestione industria nel periodo 1979-1988, correlato a quello dell'occupazione e dei prezzi al consumo e all'ingrosso per il medesimo periodo (prospetto n. 9).

Prospetto n. 9

## GESTIONE INDUSTRIA

ANNI	Premi assicurativi al netto delle restituzioni o rettificati dal riaccertamento dei residui ex art. 39 D.P.R. 696/1979	Incremento %	N indici base 1979 = 100	OCCUPAZIONE		PREZZI AL CONSUMO numeri indici per famiglie di operai ed impiegati base 1979 = 100	PREZZI ALL'INGROSSO numeri indici dei prezzi all'ingrosso base 1979 = 100
				N dipendenti industria (in migliaia)	N indici base 1979 = 100		
1979	2.271.079	13,33	100,00	6.557	100,00	100,0	100,0
1980	2.944.367	29,82	129,82	6.597	100,61	121,1	120,0
1981	3.572.052	21,17	157,81	6.535	99,66	144,5	139,9
1982	4.216.858	18,03	185,68	6.386	97,39	168,2	159,4
1983	4.796.205	12,83	209,66	6.166	94,04	193,4	174,8
1984	5.058.538	6,27	222,74	5.885	89,75	213,8	193,0
1985	5.608.279	10,87	246,94	5.750	87,69	232,2	207,1
1986	5.968.126	6,42	262,79	5.659	86,30	246,4	205,3
1987	6.601.294	10,61	290,67	5.569	84,93	257,8	210,7
1988	7.145.681	8,05	314,06	5.535	84,41	270,5	220,7

Per la gestione di cassa, le riscossioni ammontano a L. 6.662.273.030.625, con un incremento rispetto al 1987 di L. 619.648.464.844, pari al 10,25%.

L'importo di cui sopra è da riferire per L. 5.305.052.832.395 ai premi di competenza dell'esercizio e per L. 1.357.220.198.230 a quelli relativi agli esercizi precedenti.

Al riguardo occorre precisare che mentre per gli incassi in conto competenza si è mantenuto pressoché costante il rapporto tra premi riscossi e premi accertati (71,34% nel 1988 e 73,28% nel 1987), per le riscossioni in conto esercizi precedenti il rapporto medesimo ha subito un netto miglioramento, passando dal 21,94% dell'esercizio 1987 al 27,05% di quello in esame.

Tale risultato è da correlare con gli effetti dispiegati dalla legge 29/2/1988, n. 48 che, nel disciplinare il nuovo regime sanzionatorio delle omissioni contributive, ha previsto agevolazioni per la regolarizzazione delle posizioni debitorie relative a periodi precedenti alla sua entrata in vigore.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel prospetto n. 10 è riportata la serie storica dal 1981 al 1988 del numero di ore lavorate relative a ciascuno dei dieci grandi gruppi d'industria secondo la classificazione prevista nella tariffa dei premi di assicurazione.

Il numero delle ore lavorate rappresenta il parametro dell'esposizione al rischio infortunistico ed è calcolato dall'INAIL con riferimento ai lavoratori a retribuzione sia effettiva che convenzionale.

Prospetto n. 10

Industria - Gestione Ordinaria

## ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987 (2)	1988 (3)
1. Industria estrattiva	671 305	660 884	658 723	673 651	688 877	702 709	733 699	747 937
2. Energia	1 229 790	1 193 882	1 171 273	1 150 930	1 154 885	1 172 093	1 200 692	1 198 911
3. Chimica	2 423 241	2 461 828	2 450 693	2 461 985	2 521 716	2 636 648	2 752 924	2 808 641
4. Metallurgia	309 697	304 903	317 178	354 323	327 804	327 348	328 886	331 395
5. Impieghi affini	664 961	649 324	634 771	626 383	622 000	614 091	616 977	611 170
6. Metallurgia	3 739 584	3 577 196	3 531 300	3 536 723	3 488 785	3 498 301	3 583 659	3 562 602
7. Meccanica	593 424	566 226	535 374	518 474	499 629	486 483	479 185	462 844
8. Tessile e abito-piùtextile	1 794 549	1 763 229	1 708 422	1 724 842	1 754 837	1 787 346	1 866 167	1 888 790
9. Alimentari	1 458 122	1 409 552	1 456 987	1 461 500	1 477 001	1 564 980	1 657 118	1 680 709
10. Varie	4 077 962	4 465 156	4 737 656	5 106 050	5 562 762	6 051 019	6 742 651	7 144 618
Tutte le industrie	16 953 635	17 052 180	17 202 377	17 614 861	18 098 296	18 841 018	19 961 958	20 437 617

(1) Ore lavorate per la gestione ordinaria di migliaia di ore.

(2) Dati provvisori.

(3) Dati finali.

Nel prospetto n. 11 è riportata la serie storica delle retribuzioni medie giornaliere (sia effettive che convenzionali), relative agli operai dell'industria che, a seguito di infortunio sul lavoro, sono stati indennizzati per inabilità temporanea.

Nel 1988 tale retribuzione è stata in complesso pari a L. 60 792, con un incremento del 6,61% rispetto all'anno precedente.

La retribuzione media più elevata si riscontra tuttora nelle industrie elettriche (93 934), la più bassa nel settore del legno (45 821).

I contributi assicurativi agricoli ammontano per l'esercizio 1988 a L. 635 634.526 775, con un incremento rispetto al 1987 di L. 286.325.326.414.

Al riguardo si precisa che la legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1988), per l'anno in esame ha elevato a L. 300.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 195 000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate) ed a 9 l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

Nel 1987 la quota capitaria ammontava a L. 150 000 annue, mentre l'aliquota sui salari dei lavoratori dipendenti era pari al 7%.

Il considerevole aumento, per oltre L. 153 miliardi, che si rileva rispetto al dato previsionale, scaturisce invece da una più precisa determinazione della competenza, che per la prima volta è stato possibile effettuare sulla base di dati contabili forniti dallo SCAU. Ente cui per legge è affidato il servizio di esazione dei contributi.



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 11

Industria - Gestione ordinaria

## RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	Numeri-ndici 1988	
											Base 1979 = 100	Base 1987 = 100
1. Lavorazione agricole	24.970	25.908	31.453	37.162	42.312	46.070	52.487	55.898	58.878	61.877	295,07	105,06
2. Chimica	24.355	29.425	35.876	42.136	48.191	52.836	59.107	62.516	67.613	70.818	290,77	104,74
3. Costruzioni	19.746	23.393	29.690	34.271	38.796	42.781	47.471	49.831	53.131	56.959	288,46	107,20
4. Elettrotecnica	29.592	36.153	44.653	52.377	60.973	68.559	78.190	80.335	90.370	93.934	317,43	103,94
5. Legno e affini	14.919	18.505	22.858	27.504	31.661	34.813	38.750	41.688	43.644	45.821	307,13	104,99
6. Metallurgia	21.218	26.000	32.005	37.022	41.819	46.414	51.754	54.380	58.583	61.898	291,72	105,66
7. Mineraria	21.458	26.634	33.169	38.551	43.833	48.954	54.222	57.628	61.123	64.927	302,58	106,22
8. Tessile e abbigliamento	19.115	23.314	28.550	33.369	38.073	41.943	46.435	49.440	51.444	55.774	291,78	108,42
9. Trasporti	20.249	24.558	29.930	35.071	41.012	45.224	51.149	53.538	57.010	61.710	304,76	108,24
10. Vari	20.364	24.999	32.050	37.763	43.402	49.418	53.896	55.913	59.358	64.449	316,48	108,58
<b>Tutte le industrie (2)</b>	<b>20.565</b>	<b>24.917</b>	<b>30.984</b>	<b>36.075</b>	<b>41.102</b>	<b>45.489</b>	<b>50.822</b>	<b>53.722</b>	<b>57.023</b>	<b>60.792</b>	<b>295,61</b>	<b>106,61</b>
<b>Numeri-ndici</b>												
<b>Base 1979 = 100</b>	<b>100,00</b>	<b>121,16</b>	<b>150,66</b>	<b>175,42</b>	<b>199,86</b>	<b>221,20</b>	<b>247,13</b>	<b>261,23</b>	<b>277,28</b>	<b>295,61</b>		

1) Salvo effetto di fiscalizzazione.

2) Retribuzioni riepilate per categorie dell'art. 116 D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 parzialmente modificato dall'art. 1 legge 10 maggio 1982 n. 251.

Dell'importo sopra indicato in L. 635.634.526.775, L. 284.470.281.537 si riferiscono ai contributi a carico dei lavoratori dipendenti (operai a tempo determinato e operai a tempo indeterminato), L. 340.239.782.840 attongono ai coltivatori diretti e L. 10.924.462.398 ai coloni e mezzadri. La fiscalizzazione degli oneri sociali prevista a favore delle aziende ubicate nel Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 48/1988, ammonta per l'esercizio in esame a L. 31.494.001.168.

Quanto alla gestione di cassa, si registrano riscossioni per L. 319.385.017.438, delle quali L. 114.535.510.221 sono da riferire ai lavoratori dipendenti e L. 204.849.447.217 ai lavoratori autonomi.

Delle somme riscosse, L. 19.790.374.535 attongono alla competenza 1988, mentre L. 299.594.642.903 agli esercizi precedenti. In particolare, oltre il 94% di quest'ultimo importo si riferisce agli esercizi 1986 e 1987.

Si precisa che l'attribuzione degli incassi alle varie competenze viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite dallo SCAU.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive L. 24.896.439.999, con un aumento di L. 2.706.256.883 (pari al 12,20%) nei confronti dell'analogo dato del 1987, e si riferiscono a n. 19.960 posizioni assicurative e a n. 34.200 apparecchi radiologici (nel 1987 19.050 e 33.448).

Peraltro, rispetto alle previsioni finali di competenza e di cassa, le entrate accertate e le riscossioni risultano inferiori, rispettivamente, per L. 2.103.560.001 (- 7,79%) e per L. 632.542.699 (- 2,35%).

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a L. 29.057.511.835 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'as-

segno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento, è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

### TITOLO III ALTRE ENTRATE

#### *Categoria 7: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*

La categoria in esame accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali, nei Centri di soggiorno e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Il dato consuntivo di competenza del 1988 ammonta a L. 9.650.632.905, mentre le riscossioni ascendono a L. 9.123.125.727.

Gli scostamenti che si rilevano sia nei confronti dei corrispondenti dati previsionali sia rispetto all'esercizio precedente, sono da riferire in misura preponderante ai proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi ed alle entrate per soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

#### *Categoria 8: Redditi e proventi patrimoniali*

Appartengono a questa categoria i capitoli che accolgono i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in fondi pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente (prospetto n. 12).

Nel complesso ascendono a L. 430.746.240.648 per la competenza e a L. 432.017.660.450 per la cassa, con una variazione aumentativa nei confronti dei corrispondenti dati previsionali di L. 3,4 miliardi per la competenza e di L. 22 miliardi per la cassa.

Per quanto attiene ai proventi derivanti dalla gestione immobiliare, si osserva che gli accertamenti (L. 85.408.431.280) sono risultati conformi alle previsioni assestate, mentre le riscossioni hanno superato la previsione per L. 15.222.076.500, da riferire, per oltre L. 12 miliardi, all'intervento incasso di una annualità del canone di locazione del complesso immobiliare sito in Castelnuovo di Porto, destinato al Centro Nazionale per la Protezione Civile, e per le restanti somme alla definizione positiva di alcune vertenze con conduttori.

Nei confronti del 1987 le entrate accertate hanno subito un incremento di L. 12.211.048.898, pari al 16,68%, conseguente, in parte, all'entrata in gestione dei complessi immobiliari in Mantova, Via Mozart ed in Milano, Via Lepetit, in parte alla revisione dei canoni delle locazioni commerciali e, per circa L. 1,6 miliardi, al plusvalore scaturente dalla cessione di porzione dell'area di proprietà in Roma, Via C. Colombo.

Analoghe considerazioni valgono per il notevole incremento che si rileva per le riscossioni realizzate nell'esercizio in esame rispetto a quello precedente (+ L. 28.807.309.716).

Circa i proventi derivanti dagli impieghi di natura mobiliare, si rileva che i dati consuntivi di competenza e di cassa (L. 345.337.809.368 e L. 346.461.583.950) sono risultati nel complesso lievemente superiori alle corrispondenti previsioni (L. 341.680.000.000 e L. 339.680.000.000).

Prospetto n. 12

## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare L	85 635 000 000	85 408 431 280	70 334 000 000	85 556 076 500	- 226 568 720	+ 15.222 076 500
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso *	190 000 000 000	209 880 164 852	190 000 000 000	210 283 074 352	+ 19.880.164 852	+ 20 283 074 352
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni *	3 500 000 000	2 863 711 722	3 500 000 000	2 863 711 722	- 636 288 278	- 636 288 278
4	Interessi ed altri proventi dei mutui *	105 000 000 000	90 867 895 869	105 000 000 000	92 806 921 978	- 14 132 104 131	- 12 193 078 022
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato *	1 180 000 000	1 356 428 166	1 180 000 000	1 423 680 337	+ 176 428 166	+ 243 680 337
6	Interessi dei depositi in conto corrente *	42 000 000 000	40 369 608 759	40 000 000 000	39 084 195 561	- 1 630 391 241	- 915 804 439
	TOTALE L	427 315 000 000	430 746 240 648	410 014 000 000	432 017 660 450	+ 3 431 240 648	+ 22 003 660 450

In particolare, le entrate attinenti ad interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso ammontano a L. 209.880.164.852 per la competenza e a L. 210.283.074.352 per la gestione di cassa. Nei confronti dei relativi dati previsionali, si rilevano differenze positive rispettivamente per L. 19,9 miliardi e per L. 20,3 miliardi, da ricondursi al favorevole andamento della corrispondenza degli interessi sui titoli a tasso variabile.

Una variazione diminutiva rispetto ai dati previsionali (- 14,1 miliardi) si osserva invece per il capitolo 053 *Interessi ed altri proventi dei mutui*, da ricondurre a numerose estinzioni anticipate ed alle minori erogazioni dei mutui a medio e a lungo termine.

Le entrate relative agli interessi sui depositi bancari (cap. 055) registrano invece accertamenti per L. 40.369.608.759 e riscossioni per L. 39.084.195.561, a fronte di una previsione pari, rispettivamente a L. 42 miliardi per la competenza e a L. 40 miliardi per la cassa.

Rispetto al 1987 i proventi derivanti dagli impieghi di natura mobiliare hanno registrato una diminuzione globale di L. 75.513 milioni (pari al 17,94%) per la competenza e di L. 61.324 milioni (pari al 15,04%) per la cassa da riferire ai proventi dei titoli a reddito fisso, ridotti in conseguenza dello smobilizzo di parte dei BOT in portafoglio ed ai proventi dei mutui, impiego che ha subito negli ultimi esercizi un arresto in dipendenza delle sopravvenute difficoltà finanziarie.

Nel prospetto che segue si riportano i redditi e i proventi patrimoniali ripartiti tra le gestioni dell'Istituto (prospetto n. 13).

Prospetto n. 13

## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE		Industria	Agricoltura	Medici radiologi	TOTALE
1	Proventi della gestione immobiliare	L	84 949 172 620	459 258 660	-	85.408.431.280
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	»	209 880 164 852	-	-	209.880.164.852
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	»	2.403 828 248	459.883.474	-	2.863.711.722
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	»	90 867 895 869	-	-	90.867.895.869
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	»	1 356 428 166	-	-	1.356.428.166
6	Interessi dei depositi in conto corrente	»	33 761 653 669	-	6.607 955 090	40.369.608.759
	TOTALE L		423 219 143 424	919 142 134	6 607 955.090	430 746 240 648

*Categoria 9: Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono compresi in questa categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi. Le relative entrate ammontano a L. 153.521.808.917 per la gestione di competenza e a L. 150.348.425.901 per la gestione di cassa, risultando pressoché conformi ai dati previsionali. Rispetto all'esercizio precedente le entrate in argomento hanno registrato un incremento pari al 12,43% per la competenza e al 5,50% per la cassa.

*Categoria 10: Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria in esame accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni.

Il dato di competenza dell'esercizio ascende a L. 264.363.700.817 (- L. 1,9 miliardi rispetto alla previsione) mentre le relative riscossioni ammontano a L. 45.291.895.077 risultando inferiori complessivamente di L. 124,7 miliardi nei confronti del dato previsionale. La rilevante differenza è da ricondurre alla scelta operativa di provvedere al ricalcolo delle sanzioni e degli interessi, in base a quanto previsto dalla legge 29.2.1988, n. 48, in una fase successiva alla determinazione del credito principale per premi. La richiesta delle somme dovute a titoli di accessori viene, pertanto, effettuata nel 1989, esercizio in cui si verificheranno i relativi incassi.

Per quanto attiene alla graduazione delle sanzioni ex art. 51 del T.U. Infortuni, la prospettazione seguente ne pone in evidenza l'andamento rilevato per gli anni 1987 e 1988.

**SANZIONE EX ART. 51 T.U., N. 1124/1965  
CASI PER I QUALI È STATA RICHIESTA ED APPLICATA LA SANZIONE GRADUATA**

Anno 1988

Unità periferiche e Direttore Generale			Comitato Esecutivo		
n.	importo intero	importo graduato	n.	importo intero	importo graduato
7 722	13 627 537 863	1 032 082 690	5	335 567 414	21 862 172

Anno 1987

Unità periferiche e Direttore Generale			Comitato Esecutivo		
n.	importo intero	importo graduato	n.	importo intero	importo graduato
28 793	41 742 396 999	3 637 937 332	35	2 038 823 480	151 029 010

Dal raffronto di tali dati, si rileva una diminuzione sia del numero dei casi graduati dalle Unità periferiche e dal Direttore generale (7 722 del 1988 a fronte di 28 793 del 1987) sia di quelli trattati dal Comitato Esecutivo (5 del 1988 a fronte di 35 del 1987)

#### TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

##### *Categoria 11' Alienazione di immobili e diritti reali*

La categoria evidenzia le entrate derivanti dall'alienazione di immobili, già destinati a reddito ovvero strumentali, nonché quelle relative ad indennità corrisposte per i casi di espropriazione per pubblica utilità

L'accertamento di L. 101 685.248 registrato al capitolo 100 *Alienazione di immobili* si riferisce alla cessione alla SIP di una parte dell'area sita in Roma, Via Cristoforo Colombo, e corrisponde al valore già iscritto in bilancio per la porzione ceduta.

##### *Categoria 12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche*

Il capitolo 115 *Cessioni di attrezzature tecniche* unico della categoria - istituito nell'esercizio 1987, evidenzia le entrate derivanti dalla cessione di attrezzature elettroniche ancora efficienti

ma non più adeguate alle necessità dell'Istituto, che vengono sostituite con altre tecnicamente più sofisticate, noleggiate dalle società Olivetti e IBM Italia. Gli accertamenti per tale titolo ammontano a L. 2.373.786.000 mentre si registrano riscossioni per L. 4.023.817.000.

*Categoria 13: Realizzo di valori mobiliari*

Il dato di competenza e di cassa relativo alla categoria in esame riguarda esclusivamente il capitolo avente per oggetto il rimborso dei titoli.

L'importo indicato per il 1988 in L. 922.816.439.679 riguarda per L. 881.344.627.072 rientri per scadenze dei Buoni Ordinari del Tesoro e per il restante importo le estrazioni delle obbligazioni, cartelle fondiari e i rimborsi di titoli emessi o garantiti dallo Stato e di altri titoli.

*Categoria 14: Riscossioni di crediti ed anticipazioni*

Fanno capo a questa categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

Gli importi di L. 28.591.808.121 per la competenza e di L. 28.825.590.421 per la cassa, rilevati per l'esercizio in esame, risultano superiori rispetto alle corrispondenti previsioni in conseguenza di più numerose estinzioni anticipate di mutui attivi.

## TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

*Categoria 20: Assunzione di altri debiti finanziari*

Sono raggruppati in questa categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per i fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Sono state accertate entrate per complessive L. 92.288.403.674 mentre le riscossioni ascendono a L. 92.713.332.674, sostanzialmente corrispondenti alle previsioni definitive (L. 95,2 miliardi per la competenza e per la cassa).

Nell'esercizio in esame è confluita tra le entrate del fondo rendite vitalizie una quota dell'integrazione straordinaria volta ad adeguare la relativa consistenza patrimoniale alle risultanze degli appositi bilanci tecnici.

## TITOLO VII PARTITE DI GIRO

*Categoria 22: Entrate aventi natura di partite di giro*

Questa categoria comprende le addizionali incassate per conto di Enti vari, gli incassi per

conto terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Inoltre vi sono compresi i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 *Contributo per l'Ispettorato del Lavoro*, 201 *Adizionale ex art. 181 T.U.* e 202 *Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria*, sono correlate agli incassi dei premi di assicurazione.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capitoli 203 e 204) sono invece proporzionali alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Nel complesso, le entrate accertate per i suddetti capitoli, pari a circa L. 402 miliardi presentano uno scostamento, rispetto alla previsione formulata, del 10,82%.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al 223, la fase di effettuazione delle spese, viceversa, precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21<sup>a</sup> delle spese.

Nella categoria di cui trattasi figura inoltre il capitolo 225 *Restituzione fondo del cassiere interno* da porre in relazione alle disposizioni di cui all'art. 30 del Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979.

Menzione a parte merita infine il capitolo 226 *Partite in conto sospeso* che si riferisce alle operazioni di entrata le quali, anche in virtù di vigenti procedure amministrative, non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio (c.d. *conti di transito*).

Rispetto all'analogo dato consuntivo dell'esercizio 1987 si rileva una significativa contrazione del volume finanziario delle anzidette operazioni per L. 37,6 miliardi, che denota una migliore gestione delle cennate procedure amministrative, che ha consentito di effettuare con tempestività le dovute imputazioni contabili.

## TITOLO I SPESE CORRENTI

### *Categoria 1 Spese per gli organi dell'Ente*

Sono evidenziate in questa categoria le spese concernenti la liquidazione di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti gli Organi di amministrazione.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a L. 573.355.361 con uno scarto di oltre 50 milioni di lire nei confronti delle corrispondenti previsioni, da attribuire al minor numero di riunioni.

degli Organi Collegiali verificatosi rispetto a quello assunto a base di calcolo per la formulazione dei dati previsionali.

*Categoria 2<sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio*

La categoria in esame comprende gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a L. 536.127.437.472 mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a L. 525.932.795.959.

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali gli oneri in argomento sono risultati lievemente inferiori, sia in termini di competenza (- 3,12%) che di cassa (- 5,19%). I minori pagamenti sono dovuti allo slittamento al mese di gennaio 1989 della corresponsione degli emolumenti relativi all'attuazione dell'inquadramento funzionale ex art. 18 del D.P.R. 346/83.

Rispetto al 1987 le anzidette spese sono aumentate, nel complesso, dell'importo di L. 78.841.811.249, di cui peraltro, L. 50 miliardi si riferiscono all'integrazione straordinaria degli accantonamenti al fondo di quiescenza (cap. 318). Infatti, in sede di assestamento del bilancio di previsione 1988, a seguito dell'elaborazione dei bilanci tecnici dei fondi del personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano di interventi per il ripianamento dei fondi stessi nel triennio 1988-1990. Pertanto, al netto di tale integrazione, la spesa in esame registra un aumento di L. 28.841.811.249, pari al 6,31%.

Al 31 dicembre 1988 la consistenza del personale tutto, di ogni ordine e grado, si articola come segue:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	420	315	- 105
Ruolo amministrativo	10 719	9 068	1 651
Ruolo tecnico	2 513	1 673	840
Ruolo professionale	1 013	725	288
Ruolo ausiliario	774	458	316
	15 439	12 239	3 200

Personale ex art. 6 legge 70/1975

n. 36

Personale incaricato d'opera professionale

n. 828

Personale fuori ruolo ad orario parziale

medici

n. 5



*Categoria 3<sup>a</sup> Oneri per il personale in quiescenza*

I capitoli compresi nella categoria in esame riguardano l'indennità integrativa speciale e quote di aggiunta di famiglia a favore del personale in quiescenza nonché l'integrazione al fondo rendite vitalizie

Le spese in questione, ammontanti a L. 59.966.461.387, presentano una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della normalizzazione degli accantonamenti al fondo rendite vitalizie, per l'adeguamento del quale era stata effettuata nel 1987 un'integrazione straordinaria

*Categoria 4<sup>a</sup> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

La categoria accoglie le spese relative all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria di locali di proprietà e non, all'espletamento di concorsi pubblici, alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche, alle spese per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche, telefoniche, nonché all'esercizio degli autoveicoli.

Confluiscono, inoltre, nella categoria in esame le uscite connesse agli interventi medico-legali effettuati in favore di infortunati e tecnopatici, all'acquisto di protesi e alle spese di gestione della Tipografia dell'Istituto, del Centro per sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici.

Complessivamente è stato sostenuto un onere di L. 340.909.210.698 che, rispetto al corrispondente dato previsionale, è risultato inferiore di L. 54,6 miliardi, pari al 13,81%. Le maggiori economie realizzate si rilevano, soprattutto, in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto le spese per accertamenti medico-legali, (prospetto n. 14), quelle per degenze ed accertamenti presso gli Enti Ospedalieri, i compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato, le spese di esercizio dei Centri medico-legali e quelle per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali e ad uffici, nonché le spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari, quelle postali, telegrafiche e telefoniche, le spese per il funzionamento degli uffici e le provvigioni bancarie e tasse postali.

In merito alle economie rilevate nelle spese per accertamenti medico-legali e per degenze presso Enti Ospedalieri e case di cura ed Istituti convenzionati, le stesse sono da imputarsi ai ritardi con cui le strutture pubbliche e private fanno pervenire la documentazione necessaria all'assunzione degli impegni per le prestazioni erogate.

Per quanto attiene ai compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato (cap. 340), gli stessi sono risultati inferiori per L. 5,7 miliardi rispetto alla previsione, a seguito del ricalcolo delle competenze spettanti in applicazione del D.P.R. 291/1987, in particolare per quanto concerne le indennità di reperibilità e l'attribuzione delle quote carovita.

I capitoli concernenti le spese per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali e ad uffici (capp. 342 e 351) hanno registrato minori impegni rispetto alle previsioni per complessive L. 4,3 miliardi, in dipendenza della parziale attuazione dei piani di intervento programmati, dovuta alla complessità delle procedure amministrative per l'affidamento dei lavori, che impediscono l'assunzione degli impegni definitivi entro la chiusura dell'esercizio.

Per il capitolo 349 *Postali, telegrafiche e telefoniche*, si registra un'economia di L. 10,4 miliardi dovuta alla parziale utilizzazione dello stanziamento previsto per l'inoltro di ingiunzioni emesse per il recupero dei premi assicurativi, inoltre che è proseguito nel 1989.

Prospetto n. 14

## SPESE PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Spese per accertamenti medico-legali	1.148.594.811	1.148.594.811	1.148.594.811	1.148.594.811	2.000.843.520	
2	Spese per accertamenti medico-legali	3.778.240.591	3.778.240.591	3.778.240.591	3.778.240.591	2.076.589.981	
3	Spese per accertamenti medico-legali	603.538.503	603.538.503	603.538.503	603.538.503	641.394.898	
4	Spese per accertamenti medico-legali	1.451.444.906	1.451.444.906	1.451.444.906	1.451.444.906	1.231.789.617	
5	Spese per accertamenti medico-legali	1.891.118.711	1.891.118.711	1.891.118.711	1.891.118.711	1.490.112.118	
6	Spese per accertamenti medico-legali	410.047.088	410.047.088	410.047.088	410.047.088	74.964.013	
	TOTALE L.	15.176.114.480	15.176.114.480	15.176.114.480	15.176.114.480	8.146.747.047	

Analoghe considerazioni valgono per la gestione di cassa dove a fronte di un importo complessivo previsto in L. 396.842.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per il titolo in esame sono risultati di L. 328.860.888.804

Rispetto al 1987 le spese in argomento hanno registrato un incremento globale dell'11,22%, al quale peraltro concorrono in misura determinante i maggiori oneri per compensi a medici esterni ed a capitolato (capp. 331 e 340) derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai D.P.R. 884/84 e 251/87

La gestione diretta della Tipografia di Milano serve a produrre moduli e stampati di uso corrente per le Unità dell'Istituto. Nell'esercizio in esame le spese impegnate sono risultate pari a L. 1.414.363.371, con un aumento del 7,6% rispetto all'anno precedente

Speciale menzione merita il Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici di Vigorso di Budrio. Per effetto di quanto stabilito dal D.P.R. 18/7/1984 n. 782, il

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VICORSO DI BUDRIO DELL'ESERCIZIO 1988

<b>RI MANENZE INIZIALI</b>					
Rimanenze finali dell'esercizio precedente	1.664.247.900				
Rimanenze finali dell'esercizio precedente	1.664.247.900				
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME</b>					
Acquisto materie prime	3.058.567.610				
Acquisto materie prime	3.058.567.610				
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>					
Spese varie di lavorazione	3.331.348.025				
Spese varie di lavorazione	3.331.348.025				
<b>SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>					
Spese per il personale a contratto industriale	46.488.402				
Spese per il personale a contratto industriale	46.488.402				
<b>SPESE PER IL PERSONALE INAIL</b>					
Spese per il personale INAIL	43.641.367				
Spese per il personale INAIL	43.641.367				
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>					
Spese generali di amministrazione	79.431.560				
Spese generali di amministrazione	79.431.560				
<b>COMPENSA A CONSULENTI ESTERNI</b>					
Compensi a consulenti esterni	32.233.271,01				
Compensi a consulenti esterni	32.233.271,01				
<b>ACCANTONAMENTO INDENNITA DI ANZIANITA DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>					
Accantonamento indennità di anzianità del personale a contratto industriale	776.222.539				
Accantonamento indennità di anzianità del personale a contratto industriale	776.222.539				
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILI</b>					
Ammortamento immobili	11.294.014,62				
Ammortamento immobili	11.294.014,62				
<b>AMMORTAMENTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI ED ATTREZZATURE</b>					
Ammortamento mobili macchine impianti ed attrezzature	96.417.115				
Ammortamento mobili macchine impianti ed attrezzature	96.417.115				
<b>TOTALE L</b>					
	4.067.401.047				
	4.067.401.047				
<b>RI MANENZE FINALI</b>					
Rimanenze finali dell'esercizio	15.186.748				
Rimanenze finali dell'esercizio	15.186.748				
<b>RIMBORSI E RECUPERI VARI</b>					
Rimborsi e recuperi vari	15.186.748				
Rimborsi e recuperi vari	15.186.748				
<b>RIMANENZE FINALI</b>					
Rimanenze finali dell'esercizio	15.186.748				
Rimanenze finali dell'esercizio	15.186.748				
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>					
Disavanzo economico	4.067.401.047				
Disavanzo economico	4.067.401.047				
<b>TOTALE L</b>					
	4.067.401.047				
	4.067.401.047				
<b>TOTALE L</b>					
	4.556.871.352				
	4.556.871.352				

Centro è dotato di una particolare autonomia gestionale, sia pur circoscritta nell'ambito dei capitoli del bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

In tal modo è stato ricavato il Conto consuntivo del Centro, di cui al precedente prospetto che, per l'esercizio finanziario 1988, presenta un disavanzo di L. 1.832.418.086, compreso nell'analogo risultato differenziale del Conto consuntivo dell'Istituto.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si trovano innanzitutto nella entità numerica delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che, per l'esercizio 1988, assommano al numero 6.057 per un valore complessivo calcolato al nomenclatore tariffario approvato con D.M. della Sanità in L. 6.589.915.635. È appena il caso di ricordare che i prezzi del predetto nomenclatore tariffario sono vincolanti per l'Istituto come per ogni altra azienda del settore.

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessive di 20.381 e per un ammontare di L. 3.691.797.510.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di L. 2.139.823.729 tenuto conto anche dell'alta qualità dei prodotti acquistati; le spese per il personale a contratto industriale (L. 2.969.593.940); le spese per il personale amministrativo regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto (L. 4.063.491.947); le spese generali di amministrazione (L. 935.974.522) nonché i costi di natura economica per ammortamenti (L. 1.959.159.293).

#### *Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali*

Sono comprese nella presente categoria le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito.

Inoltre, vi confluiscono le spese per la speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U. nonché le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuate in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni.

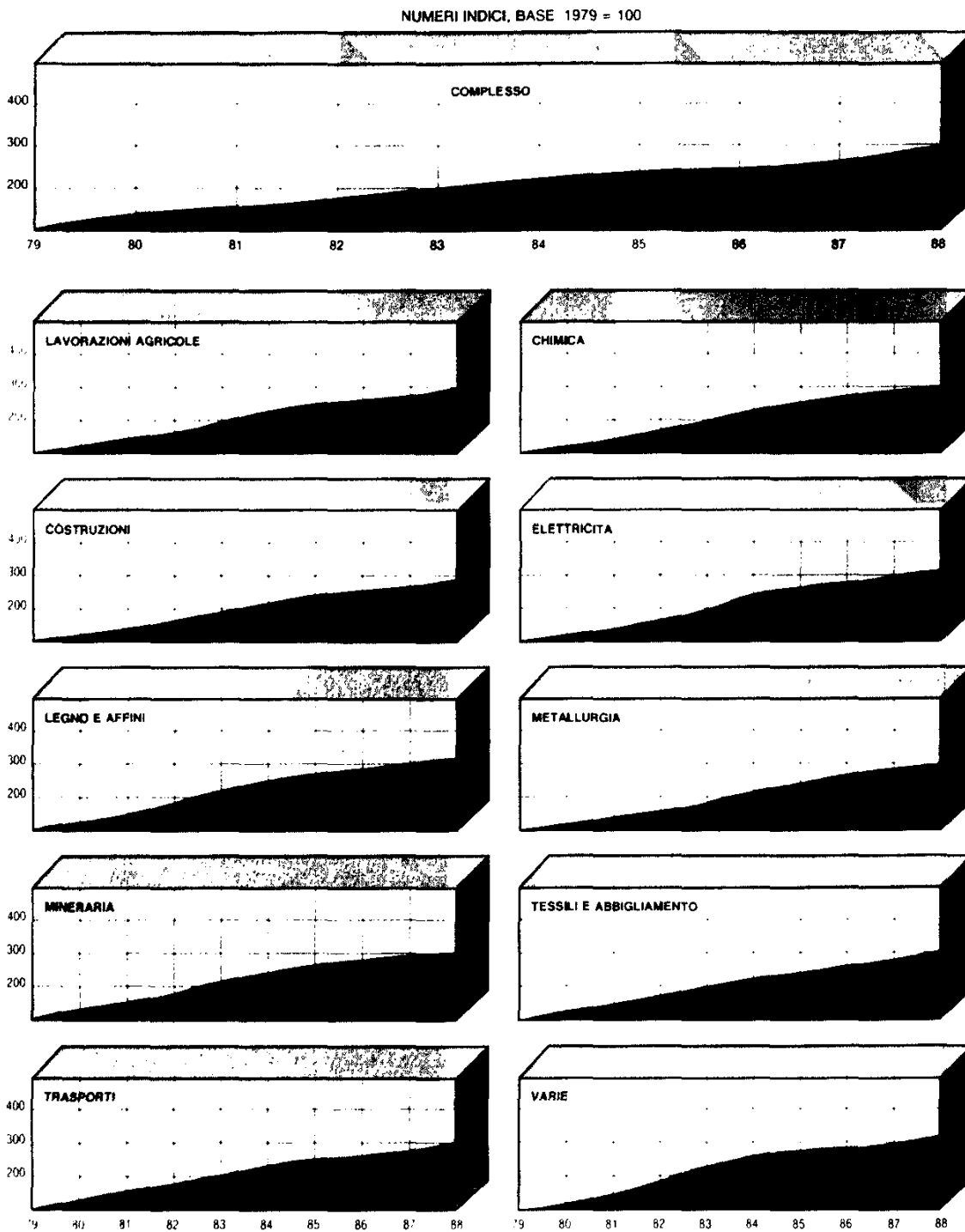
Prima di procedere all'illustrazione delle suddette voci di spesa, si ritiene opportuno riportare alcuni dati statistici relativi ai casi di infortunio e di malattia professionale denunciati e definiti sia nell'esercizio 1988 che nel precedente.

Nell'analizzare, comunque, i suddetti dati, è necessario tener conto che gli stessi risentono ancora della "perturbazione" del flusso delle informazioni trasmesse all'archivio centrale, verificata sin quanto il Nuovo sistema informativo è stato necessariamente attuato con momenti di avvio differenziati sia nel territorio che nell'automazione delle procedure. Pertanto scarti notevoli da un anno all'altro non indicano una variazione del rischio, ma riflettono la trasformazione non ancora ultimata delle procedure amministrative dell'Istituto.

Il prospetto n. 15 espone il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nelle varie gestioni negli esercizi 1987 e 1988. Da esso si rileva per quest'ultimo anno un incremento complessivo del 3,98% nei casi denunciati rispetto all'anno precedente (1.165.997 casi contro

GRAFICO N. 1

Andamento della retribuzione media giornaliera (1)  
negli anni 1979 al 1988



(1) Media nazionale delle retribuzioni effettive e convenzionali percepite da operai dell'industria

GRAFICO N. 2

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati in ciascuno degli esercizi dal 1979 al 1988 (in migliaia)

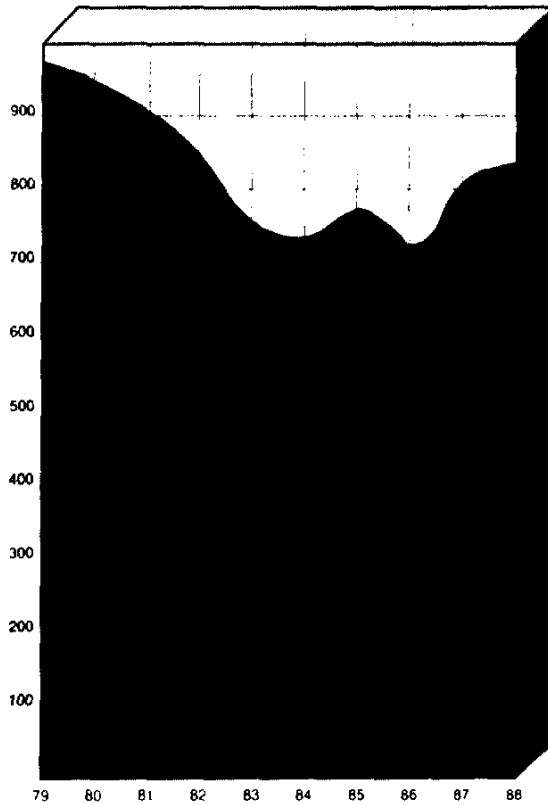
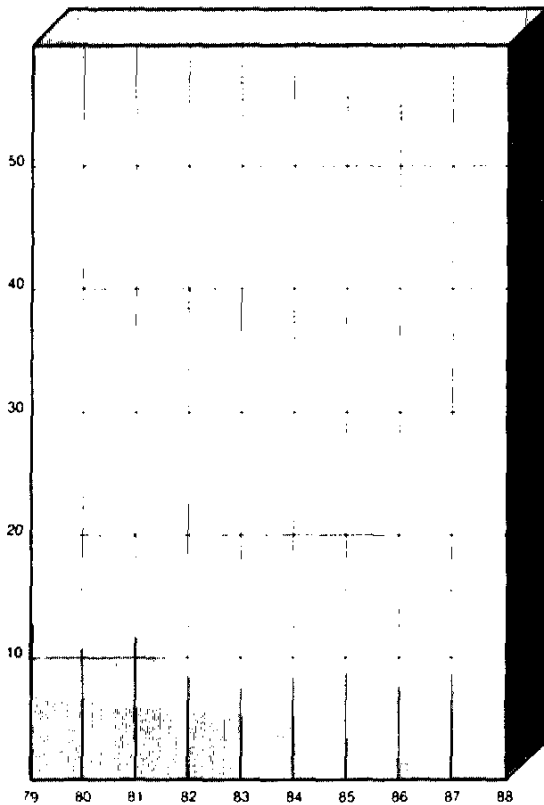
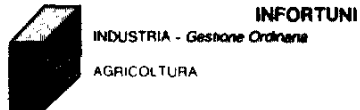
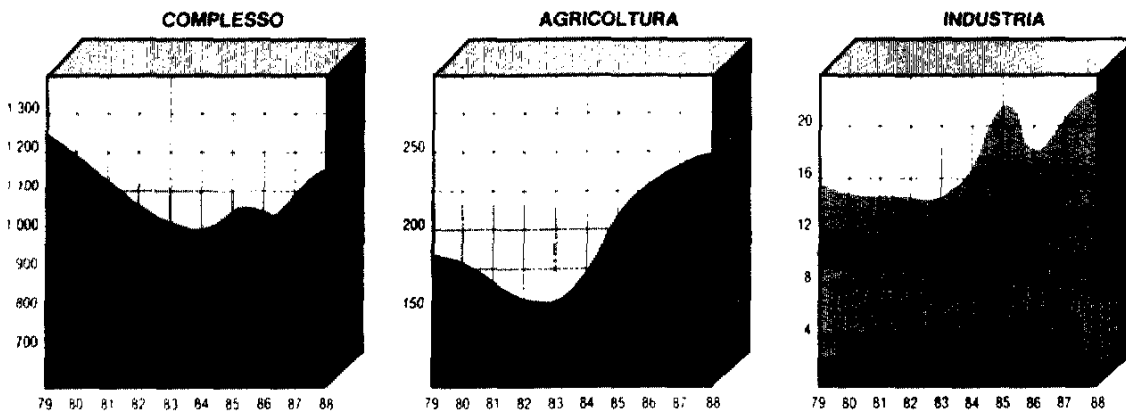


GRAFICO N. 3

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti in ciascuno degli esercizi dal 1979 al 1988 (in migliaia)

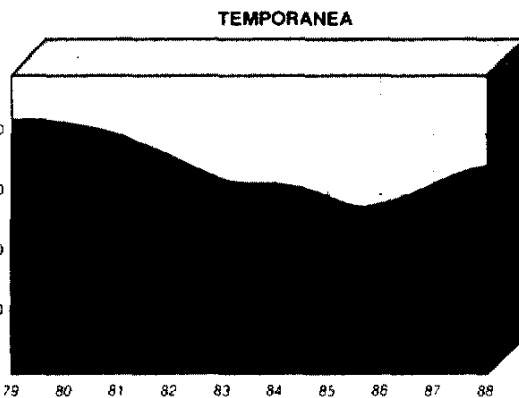
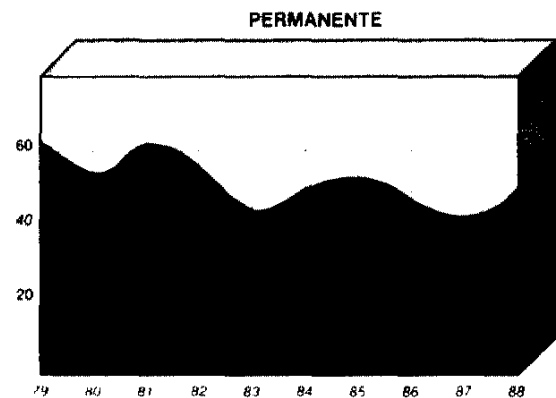
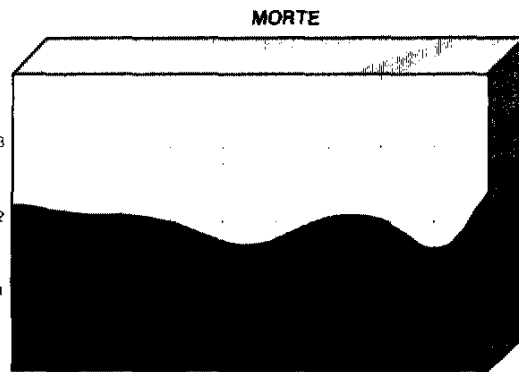
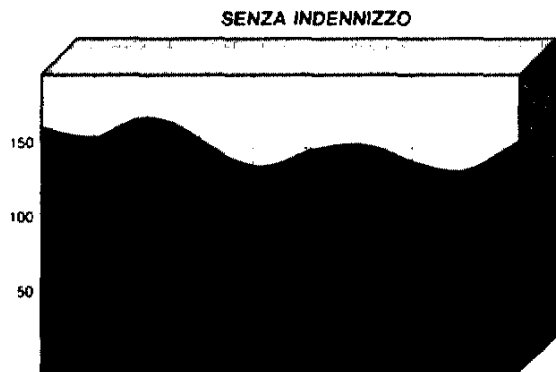
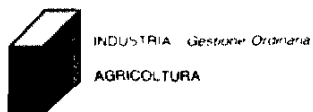
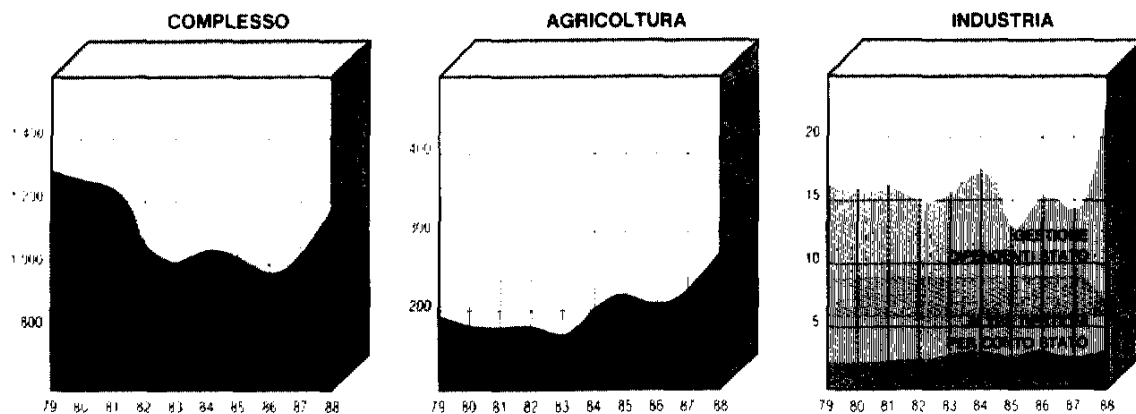
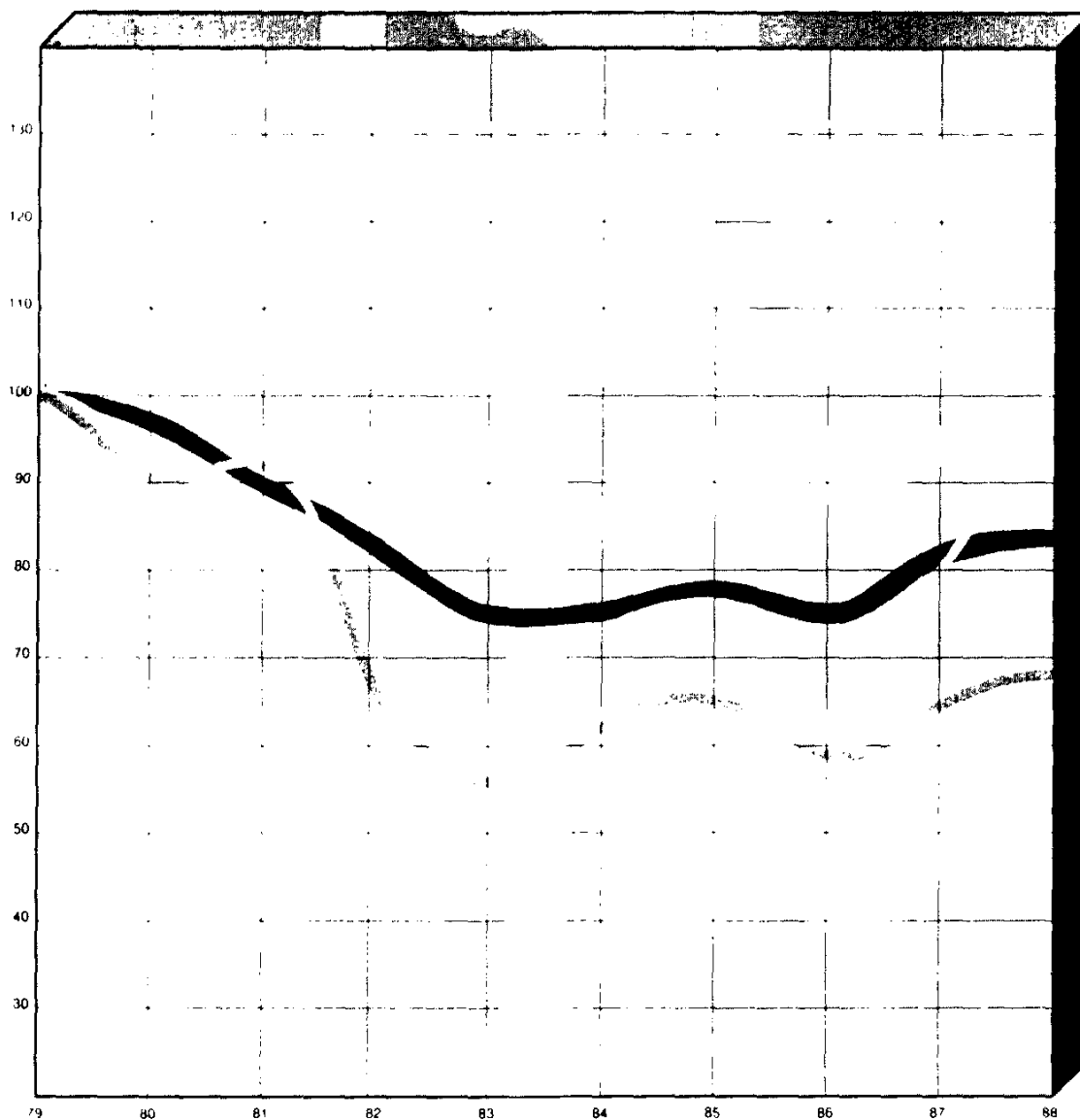
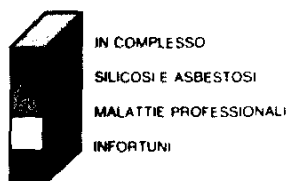


GRAFICO N. 4

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati  
in ciascuno degli esercizi dal 1979 al 1988 (in migliaia)  
Industria - gestione ordinaria**

NUMERI INDICI, BASE 1979 = 100





## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1 121 384 del 1987), come risultante di un incremento del 3,63% nella gestione industria e del 5,24% in agricoltura.

Prospetto n. 15

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1987 E 1988

GESTIONE	1987 (*)			1988 (*)		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numero indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numero indici (1)
<b>INDUSTRIA (A)</b>	877 067	78,21	110,67	908 887	77,95	103,63
di cui mortalità	1 671	73,87	120,04	1 621	75,12	97,00
di cui mortalità	854 043	76,16	110,57	883 521	75,77	103,45
di cui mortalità	1 659	73,34	123,44	1 608	74,51	96,93
di cui mortalità	804 484	71,74	110,43	824 498	70,71	102,49
di cui mortalità	1 540	68,08	127,70	1 372	63,58	89,09
malattie professionali	40 990	3,66	113,10	50 063	4,29	122,14
di cui mortalità	39	1,72	90,70	72	3,34	184,62
malattie e infortuni	8 569	0,76	112,38	8 960	0,77	104,56
di cui mortalità	80	3,54	84,21	164	7,60	205,00
di cui mortalità	20 719	1,85	116,87	22 780	1,96	109,95
di cui mortalità	12	0,53	25,53	13	0,60	108,33
di cui mortalità	2 305	0,20	95,96	2 586	0,22	112,19
di cui mortalità						
<b>AGRICOLTURA (B)</b>	244 317	21,79	106,63	257 110	22,05	105,24
di cui mortalità	591	26,13	99,33	537	24,88	90,86
di cui mortalità	240 497	21,45	106,53	253 422	21,73	105,37
di cui mortalità	588	26,00	98,99	534	24,75	90,82
di cui mortalità	3 820	0,34	113,35	3 688	0,32	96,55
di cui mortalità	3	0,13	300,00	3	0,14	100,00
<b>IN COMPLESSO (A+B)</b>	1 121 384	100,00	109,76	1 165 997	100,00	103,98
di cui mortalità	2 262	100,00	113,84	2 158	100,00	95,40
di cui mortalità	101		155,39	81		80,20
di cui mortalità	1			1		100,00

\* Per l'anno 1987 base 1986 = 100

\* Per l'anno 1988 base 1987 = 100

(1) Indici (1986=100)

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 16

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI  
NEGLI ESERCIZI 1987 E 1988

GESTIONI	Tempo- ranea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nuzzo	Totale	Numeri indici (1)
<b>Anno 1987 (*)</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	615 943	41 424	1 505	658 872	108 72	148 954	807 826	108 86
a) Gestione ordinaria	615 303	41 065	1 496	657 864	108 78	133 471	791 335	109 23
infortuni	613 567	29 147	1 163	643 877	109 45	104 697	748 574	110 16
malattia professionale	1 736	10 313	122	12 171	91 53	22 579	34 750	96 76
malattia professionale		1 605	211	1 816	57 13	6 195	8 011	88 86
b) Gestione straordinaria dell'Inail	436	341	8	785	72 75	13 809	14 594	95 06
Attrezzature personali dell'Inail	204	18	1	223	113 78	1 674	1 897	83 42
<b>AGRICOLTURA</b>	199 130	18 473	506	218 109	117 62	26 176	244 285	118 24
infortuni	199 060	17 729	493	217 302	117 80	23 751	241 053	118 85
Malattia professionale	50	744	13	807	82 68	2 425	3 232	85 57
<b>IN COMPLESSO</b>	815 073	59 897	2 011	876 981	110 80	175 130	1 052 111	110 90
<b>Anno 1988 (*)</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	675 892	50 918	2 495	729 305	110 69	176 059	905 364	112 07
a) Gestione ordinaria	675 414	50 474	2 461	728 349	110 71	150 855	879 204	111 10
infortuni	673 367	43 723	1 275	708 365	110 02	116 939	825 304	110 25
malattia professionale	2 047	12 016	206	14 269	117 24	27 016	41 285	118 81
malattia professionale		4 735	980	5 715	314 65	6 900	12 615	157 47
b) Gestione straordinaria dell'Inail	253	428	34	715	91 98	22 747	23 462	160 77
Attrezzature personali dell'Inail	225	16		241	108 07	2 457	2 698	142 23
<b>AGRICOLTURA</b>	220 075	20 959	522	241 556	110 75	30 901	272 457	111 53
infortuni	220 021	20 200	509	240 730	110 78	27 363	268 093	111 22
Malattia professionale	54	759	13	826	102 35	3 538	4 364	135 03
<b>IN COMPLESSO</b>	895 967	71 877	3 017	970 861	113 71	206 960	1 177 821	113 91

\*) Dati in milioni di lire (1 lire = 100

lire).

Fonte: Inail.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il prospetto n. 16 espone i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria e agricoltura negli ultimi due anni.

In complesso si rileva un aumento dell'11,95% nel numero dei casi definiti nell'esercizio 1988 (1.177.821) rispetto al precedente (1.052.111).

Nei due prospetti che seguono vengono evidenziati gli aspetti più interessanti del fenomeno infortunistico nella gestione ordinaria dell'industria.

Il prospetto n. 17 mostra infatti la serie dei numeri-indice dal 1979 al 1988 relativa ai casi di infortunio e di malattia professionale denunciati nell'industria. Da tale prospetto si può rilevare che, rispetto al 1978, il fenomeno infortunistico è in diminuzione; i "salti" e le "cadute" degli ultimi 4 anni sono da "leggere" con cautela, come già detto in precedenza.

Prospetto n. 17

Industria - Gestione Ordinaria

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI DAL 1979 AL 1988  
Numeri indici base 1978 = 100

EVENTI	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987 (*)	1988 (*)
Infortuni	99,89	95,78	91,70	83,90	76,44	74,30	77,81	73,68	81,36	83,39
Malattie professionali	92,27	83,29	84,71	66,46	59,48	68,94	72,86	65,96	74,59	91,10
Silicosi asbestosi	78,25	68,68	72,57	52,86	42,81	48,85	52,56	45,76	51,42	53,77
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>99,25</b>	<b>94,70</b>	<b>91,04</b>	<b>82,50</b>	<b>75,03</b>	<b>73,62</b>	<b>77,16</b>	<b>72,84</b>	<b>80,54</b>	<b>83,32</b>

Il prospetto n. 18 prende invece in considerazione la ripartizione per tipo di conseguenza ed anno di avvenimento dei casi definiti, sempre nell'industria.

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il prospetto n. 19 riporta la serie storica dal 1979 al 1988 dei numeri-indice relativi ai casi di infortunio e malattia professionale denunciati.

Esso mostra, per i casi di infortunio, un andamento progressivamente decrescente fino al 1982, e poi in costante aumento dal 1983 in conseguenza delle nuove norme legislative attuate alla fine del 1982.

Per le malattie professionali si rileva invece un andamento tendenzialmente decrescente a partire dal 1979.

Sempre per la gestione agricoltura, il prospetto n. 20 illustra la distribuzione dei casi definiti secondo l'anno di avvenimento ed il tipo di conseguenza per gli esercizi 1987 e 1988.

Per quanto riguarda infine la gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, nel corso del 1988 sono state presentate 81 denunce, con un caso mortale; le definizioni ammontano a 127, di esse 80 riguardano le inabilità permanenti e 6 le morti, mentre le chiusure negative sono state 41.

La spesa di competenza dell'intera categoria ascende a L. 6.421.491.130.905, mentre i pagamenti sono risultati pari a L. 6.421.036.004.212, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati in L. 6.654.951.600.000 per la competenza e per la cassa (prospetto n. 21).

Prospetto n. 18

Industria - Gestione Ordinaria

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1987 E 1988**

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo	TOTALE
	temporanea	permanente	morte	TOTALE		
<b>Esercizio 1987 (*)</b>						
di anni precedenti	220.502	35.201	918	256.621	89.461	346.082
dell'anno	394.801	5.864	578	401.243	44.010	445.253
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>615.303</b>	<b>41.065</b>	<b>1.496</b>	<b>657.864</b>	<b>133.471</b>	<b>791.335</b>
distribuzione per mille	777,55	51,89	1,89	831,33	168,67	1.000,00
<b>Numeri-ndici: base 1978 = 100</b>						
di anni precedenti	126,00	57,72	64,65	108,10	129,76	112,97
dell'anno	55,78	88,69	72,43	56,10	48,06	55,19
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>69,70</b>	<b>60,75</b>	<b>67,45</b>	<b>69,06</b>	<b>83,15</b>	<b>71,09</b>
<b>Esercizio 1988 (*)</b>						
di anni precedenti	264.629	44.982	1.979	311.590	97.363	408.953
dell'anno	410.785	5.492	482	416.759	53.492	470.251
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>675.414</b>	<b>50.474</b>	<b>2.461</b>	<b>728.349</b>	<b>150.855</b>	<b>879.204</b>
distribuzione per mille	768,21	57,41	2,80	828,42	171,58	1.000,00
<b>Numeri-ndici: base 1978 = 100</b>						
di anni precedenti	151,22	73,76	139,37	131,25	141,22	133,50
dell'anno	58,04	83,06	60,40	58,27	58,41	58,29
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>76,51</b>	<b>74,67</b>	<b>110,96</b>	<b>76,46</b>	<b>93,98</b>	<b>78,99</b>

Fonte: ISTAT

Prospetto n. 19

Agricoltura

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI  
NEGLI ESERCIZI DAL 1979 AL 1988**

Numeri-ndici: base 1978 = 100

EVENTI	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987 (*)	1988 (*)
Infortuni	95,04	85,61	84,24	77,38	97,04	114,29	124,03	129,00	137,44	144,82
Malattie professionali	77,67	61,88	58,51	45,59	42,33	43,45	37,20	37,96	43,02	41,54
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>94,20</b>	<b>84,46</b>	<b>83,00</b>	<b>75,84</b>	<b>94,40</b>	<b>110,87</b>	<b>119,84</b>	<b>124,61</b>	<b>132,88</b>	<b>139,84</b>

Fonte: ISTAT - dati denunciati

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 20

Agricoltura

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1987 E 1988

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo	TOTALE
	temporanea	permanente	morte	TOTALE		
	Esercizio 1987 (*)					
di anni precedenti	81 901	15 277	274	97 452	16 708	114 160
dell'anno	117 229	3 196	232	120 657	9 468	130 125
<b>IN COMPLESSO</b>	199 130	18 473	506	218 109	26 176	244 285
distribuzione per mille	815 16	75 62	2,07	892 85	107,15	1 000 00
	Numeri-Indici: base 1978 = 100					
di anni precedenti	375 95	92 91	81,79	252,71	56,29	167 28
dell'anno	176 74	123 92	58,59	174 10	16 76	103,43
<b>IN COMPLESSO</b>	225 99	97 11	69,22	202 20	30,37	125 89
	Esercizio 1988 (*)					
di anni precedenti	90 899	17 995	326	109 220	19 178	128 398
dell'anno	129 176	2 964	196	132 336	11 723	144 059
<b>IN COMPLESSO</b>	220 075	20 959	522	241 556	30 901	272 457
distribuzione per mille	807 74	76 92	1 92	886 58	113 42	1 000 00
	Numeri-Indici: base 1978 = 100					
di anni precedenti	417 26	109 44	97 31	283 23	64 61	188 14
dell'anno	194 75	114 93	49 50	190 95	20 75	114 51
<b>IN COMPLESSO</b>	249 77	110 18	71 41	223 94	35 85	140 40

Prospetto n. 21

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Spese per il personale familiare dell'agricoltore	1.117.742.000,00	1.048.402.000,00	1.241.200.000,00	1.117.742.000,00	2.000.000,00	123.458.000,00
2	Spese per la perdita temporaria di capacità lavorativa (art. 13, c. 1, del D.L. n. 30 del 28.2.1987)	96.130.000,00	96.130.000,00	96.130.000,00	96.130.000,00	0,00	0,00
3	Spese per la perdita temporaria di capacità lavorativa (art. 13, c. 2, del D.L. n. 30 del 28.2.1987)	200.000.000,00	79.249.174,00	200.000.000,00	79.656.541,00	120.750.459,00	120.343.859,00
4	Assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali (art. 13, c. 3, del D.L. n. 30 del 28.2.1987)	10.000.000,00	11.500.072.980,00	10.000.000,00	11.500.072.980,00	4.000.000,00	1.500.072.980,00
5	Assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali (art. 13, c. 4, del D.L. n. 30 del 28.2.1987)	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
	<b>TOTALE L.</b>	1.313.872.000,00	12.667.814.054,00	12.441.230.000,00	12.737.541.520,00	323.642.000,00	1.923.416.839,00

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto attiene al capitolo 370 avente per oggetto le prestazioni economiche a carattere permanente (prospetto n 22) si rileva una spesa di competenza e di cassa di L. 5.539.563.619.563, a fronte di una previsione di L. 5.747.700.000.000.

Prospetto n. 22

## RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
	<b>RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE</b>				
1	1. Rendite di inabilità permanente (art. 23 e 23 bis T.U.)	34.694.458.195	10.151.026.265	10.639.735.120	54.885.219.580
2	2. Rendite di inabilità permanente (art. 27 e 27 bis T.U.)	51.320.665.943	45.453.520.282	615.196.730	97.389.382.955
3	3. Rendite di inabilità permanente (art. 24 e 24 bis T.U.)	19.425.233.360	6.072.961.640		25.498.195.000
4	4. Rendite di inabilità permanente (art. 24 e 24 bis T.U.)	2.552.209.553.500			2.552.209.553.500
5	5. Rendite di inabilità permanente (art. 24 e 24 bis T.U.)	119.697.580.900	63.906.470.514		183.604.051.414
6	6. Rendite di inabilità permanente (art. 24 e 24 bis T.U.)	5.306.454.165	6.679.583.175		11.986.037.340
	<b>TOTALE L</b>	<b>3.471.697.946.059</b>	<b>1.029.131.567.376</b>	<b>11.254.931.850</b>	<b>4.512.084.445.285</b>
	<b>RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE PER LA PENSIONE</b>				
7	7. Rendite di inabilità permanente (art. 23 e 23 bis T.U.)	14.434.547.328	185.963.576.610	3.898.129.500	194.296.253.438
8	8. Rendite di inabilità permanente (art. 27 e 27 bis T.U.)	549.594.111	27.002.880		576.597.000
9	9. Rendite di inabilità permanente (art. 24 e 24 bis T.U.)	694.548.324.000			694.548.324.000
	<b>TOTALE L</b>	<b>1.578.689.765.439</b>	<b>185.990.579.490</b>	<b>3.898.129.500</b>	<b>1.768.508.474.429</b>
	<b>TOTALI COMPLESSIVI L</b>	<b>4.990.387.711.498</b>	<b>1.215.122.146.866</b>	<b>15.153.061.350</b>	<b>6.539.563.619.563</b>

Rispetto all'analogo dato del 1987 si è avuto un incremento di L. 438.245 milioni (+ 8,59%). Al riguardo si osserva che, in forza di quanto previsto dalla legge n. 41/86, il valore capitario delle rendite nell'esercizio in esame è rimasto attestato sull'importo rivalutatosi al 1° luglio 1987. Infatti anche per il settore dei medici radiologi, per il quale dal 1° luglio 1988 si è verificata una variazione retributiva superiore al 10%, non sono stati corrisposti miglioramenti, non essendo stato a tutt'oggi pubblicato il relativo decreto.

Passando all'esame delle singole gestioni, si rileva che per il settore industriale le prestazioni in argomento ascendono a L. 4.309.288.411,347 con una maggiorazione rispetto all'analogo dato del 1987 di L. 342 miliardi pari all'8,62%; per il settore agricolo l'importo delle rendite erogate ammonta a L. 1.215.122.146,866 con un maggior onere di L. 92,4 miliardi pari all'8,23% ed infine, per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, le prestazioni ammontano a L. 15.153.061.350 con un aumento di L. 3,8 miliardi rispetto al 1987 pari al 33,76%.

.

Il numero delle rendite dirette ed a superstiti della gestione ordinaria industria in vigore al 31.12.1988 è di 1.011.370 con un aumento di 2.666 rispetto alle rendite in vigore al 31.12.1986 (+ 0,26%)

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura il numero delle rendite dirette ed a superstiti in vigore al 31.12.1988 risulta pari a 354.640 con una diminuzione rispetto al 1987, di n. 506 pari allo 0,14%

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1988 risulta pari a 984 contro le 928 in vigore al 31.12.1987 (+ 6%), le rendite a superstiti sono passate dalle 242 in vigore al 31 dicembre 1987 alle attuali 243.

Nel prospetto n. 23 sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti relativamente all'anno 1988 distinte per gestione.

In complesso le rendite per inabilità permanente in vigore a fine anno ammontano a 1.244.913 con un incremento dello 0,26% rispetto al 1987 (1.241.710 rendite).

Esse si riferiscono per il 73,34% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 26,58% alla gestione agricoltura e per il rimanente 0,08% alla gestione medici radiologi.

Le rendite a superstiti in vigore a fine anno ammontano a 140.924 con un decremento dello 0,03% rispetto al 1987 (142.247 rendite). Analizzando la composizione percentuale secondo la gestione, si riscontra che l'industria assorbe l'82,93% delle rendite, l'agricoltura il 16,90% e la gestione medici radiologi lo 0,17%.

Il prospetto n. 24 espone il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria, cioè il numero delle rendite costituite, cessate e ripristinate nel 1988 e in vigore al 31 dicembre 1988, distribuite secondo l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale per il periodo 1937-1988.

Il numero delle rendite in vigore al 31 dicembre 1988 risulta essere 898.650 contro le 895.128 rendite in vigore alla fine dell'esercizio precedente, con un incremento, quindi dello 0,39%.

Nel prospetto n. 25 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione ordinaria dell'industria, sempre per il periodo 1937-1988.

Il numero delle suddette rendite in vigore al 31 dicembre 1988 ammonta a 112.699, risultando in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (113.562).

Per quanto riguarda la gestione agricola, il prospetto n. 26 riporta il movimento delle rendite per inabilità permanente costituite, cessate e ripristinate nel 1988 ed in vigore al 31 dicembre 1988, secondo gli anni di avvenimento dell'infortunio e di manifestazione della malattia profes-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 23

## MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31 12 87 (3)	nel 1988	Totale al 31 12 88	Cessate al 31 12 87 (3)	Cessate nel 1988	Ripristinate nel 1988	Tot cessate al 31 12 88
<b>INDUSTRIA (A+B+C)</b>	2 085 252	36 444	2 121 696	1 175 560	34 087	952	1 208 695
A) GESTIONE ORDINARIA	2 041 498	36 007	2 077 505	1 146 378	33 418	941	1 178 855
Artigiani	1 631 393	25 343	1 656 736	1 001 219	25 900	758	1 026 361
Militari professionali	244 111	9 391	253 502	58 342	4 402	176	62 568
Commercianti e artigiani	165 994	1 273	167 267	86 817	3 116	7	89 926
B) GESTIONE DIPENDENTI STATO	28 800	285	29 085	19 421	308	9	19 720
Artigiani	23 264	205	23 469	17 562	219	9	17 772
Militari professionali	3 697	70	3 767	976	58		1 034
Commercianti e artigiani	1 839	10	1 849	883	31		914
C) ALTRE GESTIONI STATO	14 954	152	15 106	9 761	361	2	10 120
Artigiani	10 085	17	10 102	7 598	251	2	7 847
Militari ed artigiani	4 869	135	5 004	2 163	110		2 273
<b>AGRICOLTURA (A+B)</b>	696 388	15 116	711 504	365 301	15 738	463	380 576
A) GESTIONE ORDINARIA	696 134	15 116	711 250	365 142	15 736	463	380 415
Artigiani	684 782	14 624	699 406	363 157	15 411	457	378 111
Militari professionali	11 352	492	11 844	1 985	325	6	2 304
B) GESTIONE DI STATO	254		254	159	2		161
Militari e artigiani	254		254	159	2		161
<b>MEDICI RADIOLOGI</b>	1 281	75	1 356	352	35	15	372
<b>IN COMPLESSO</b>	2 782 921	51 635	2 834 556	1 541 213	49 860	1 430	1 589 643

Fonte: Direzione Generale del Catastro.

Elaborazioni della Direzione Generale del Catastro, sulla base dei dati forniti dalle Gestioni di Stato.

I dati relativi alle cessate e alle ripristinate sono riferiti al 31 dicembre 1987 e non sono ancora definitivi.



## PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.1988

N. rendite in vigore al 31.12.88	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.88
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Ai 31.12.87 (3)	nel 1988	Totale ai 31.12.88	Cessate ai 31.12.87 (3)	Cessate nel 1988	Ripristinate nel 1988	Tot. cessate ai 31.12.88	
914 001	324 133	8 828	332 961	210 170	6 611	680	216 101	116 860
498 650	294 422	8 469	302 891	184 546	6 319	673	190 192	112 699
630 375	227 780	5 264	233 044	151 408	4 858	593	155 673	77 371
190 934	7 619	601	8 220	3 116	233	22	3 327	4 893
77 341	59 023	2 604	61 627	30 022	1 228	58	31 192	30 435
9 365	9 496	88	9 584	8 241	72	3	8 310	1 274
5 697	9 002	57	9 059	8 061	57	2	8 116	943
2 733	136	3	139	66	8	1	73	66
935	358	28	386	114	7		121	265
4 986	20 215	271	20 486	17 383	220	4	17 599	2 887
2 255	19 146	148	19 294	16 941	177	4	17 114	2 180
2 731	1 069	123	1 192	442	43	-	485	707
330 928	57 972	1 907	59 879	34 665	1 538	145	36 058	23 821
330 835	57 907	1 907	59 814	34 617	1 537	145	36 009	23 805
311 295	57 601	1 839	59 440	34 567	1 522	144	35 945	23 495
1540	306	68	374	50	15	1	64	310
93	65		65	48	1		49	16
93	65		65	48	1		49	16
184	418	29	447	186	22	4	204	243
1 244 913	482 523	10 764	393 287	245 021	8 171	829	252 363	140 924

nale che vanno dal 1949 al 1988, escludendo i pochi casi agricoli afferenti la gestione *per conto dello Stato* non rilevanti ai fini statistici. Le rendite in vigore al 31 dicembre 1988 ammontano a 330.835 contro le 330.994 dell'esercizio precedente con un decremento irrilevante

Nel prospetto n. 27 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione agricola relativamente agli anni di competenza dal 1949 al 1988

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1988 pari a 23.805 presentano anch'esse un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente (24.152 rendite)

La spesa per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati ascende a L. 862.294.147.098 sia per la competenza che per la cassa, a fronte di una previsione finale di L. 862.300.000.000 (prospetto n. 28)

L'onere complessivo a carico dell'esercizio in esame - tenuto conto dell'incremento della riserva sinistri per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'anno - è pari a L. 1.061.627.147.098

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento di quasi 110 miliardi, pari al 14,61%

Tale aumento, peraltro non va riferito al fenomeno infortunistico, bensì all'impulso dato all'azione amministrativa di smaltimento dell'arretrato provocato dall'avvio della ristrutturata *procedura infortuni* in sintonia con gli obiettivi programmati di miglioramento dei livelli di funzionalità ed efficienza nel settore delle prestazioni

Della spesa sopra indicata in L. 862.294.147.098, L. 622.650.466.804 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1988 in 675.414 (1987 627.675)

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a L. 239.592.418.239, si riferiscono a n. 220.075 casi indennizzabili rilevati per il 1988 (1987 = 207.329)

Le residue L. 51.262.055 attengono alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e si riferiscono agli assegni corrisposti per i casi di morte.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per L. 7.986.737.380. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1988 della speciale gestione stessa

Nella presente categoria è compreso il cap. 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno attribuito all'Inail per effetto dell'art. 1 decies della L. 21.10.1978 n. 641, è risultato pari a L. 11.566.877.690

Si precisa in proposito che, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in data 22.12.1987 n. 4, approvata con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 26.1.1988, l'importo dell'assegno in questione verrà rivalutato con la cadenza prevista per le rendite e le altre prestazioni economiche, e pertanto la rivalutazione avrà luogo il 1° luglio 1989

La categoria si chiude con il cap. 375 *Oneri connessi alla riassicurazione Inail/Casse Marittime*, il cui stanziamento pari a L. 20.000.000.000, è rimasto interamente non utilizzato non essendosi verificati sinistri nel corso dell'esercizio

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 24

Industria - Gestione Ordinaria

## MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.88 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1988
	al 31.12.87 (2)	nel 1988	Totale al 31.12.88	al 31.12.87 (2)	cessate nel 1988	ripristinate nel 1988	Totale al 31.12.88	
1987	14.326	1	14.327	13.711	34		13.745	582
1988	20.032		20.032	19.218	43		19.261	771
1989	21.626		21.626	20.659	44		20.703	923
1990	23.171		23.171	21.999	50		22.049	1.122
1991	22.517		22.517	21.406	53	1	21.458	1.059
1992	22.172		22.172	21.014	49		21.063	1.109
1993	18.582		18.582	17.652	38		17.690	892
1994	14.247		14.247	13.421	30		13.451	796
1995	14.759		14.759	13.768	47		13.815	944
1996	19.169		19.169	17.481	72		17.553	1.616
1997	21.440		21.440	19.396	76		19.472	1.968
1998	20.224		20.224	18.265	61	1	18.325	1.899
1999	21.685		21.685	19.346	90		19.436	2.249
2000	24.194		24.194	22.042	116		22.158	2.636
2001	27.034		27.034	23.883	126	1	24.008	3.026
2002	30.307		30.307	26.475	139		26.614	3.693
2003	33.153		33.153	28.431	160	1	28.590	4.563
2004	36.270		36.270	30.925	188	1	31.112	5.158
2005	37.582		37.582	31.613	199	1	31.811	5.771
2006	39.572		39.572	32.891	206		33.097	6.475
2007	38.008		38.008	30.953	254		31.207	6.801
2008	36.769		36.769	29.256	232		29.488	7.281
2009	38.367		38.367	29.851	232	1	30.082	8.285
2010	41.743		41.743	31.988	290		32.278	9.465
2011	43.887		43.887	32.753	331	2	33.082	10.805
2012	46.169		46.169	33.560	385		33.945	12.224
2013	50.215		50.215	35.318	442		35.760	14.455
2014	50.752		50.752	34.518	453		34.971	15.781
2015	47.486		47.486	31.441	469		31.910	15.570
2016	52.307		52.307	33.605	515	1	34.119	18.188
2017	53.156		53.156	33.261	515	3	33.773	19.383
2018	53.572		53.572	32.403	530	1	32.932	20.640
2019	55.406		55.406	32.449	566	4	33.011	22.395
2020	55.089		55.089	31.892	546	7	32.431	22.658
2021	55.536	1	55.536	31.477	576	7	32.046	23.490
2022	56.882	5	56.887	30.773	778	10	31.541	25.346
2023	63.064	11	63.064	31.120	960	19	32.061	28.003
2024	58.841	21	58.841	28.396	1.412	31	29.777	29.064
2025	61.247	38	61.247	26.220	2.344	48	28.516	32.731
2026	68.124	54	68.124	23.811	4.406	55	28.162	39.962
2027	65.625	78	65.625	17.605	4.527	54	22.078	42.947
2028	66.090	140	66.090	16.180	1.247	95	17.332	48.758
2029	64.999	202	64.999	14.229	1.135	119	15.245	48.854
2030	63.792	272	63.792	12.030	1.404	70	13.364	50.428
2031	60.761	387	60.761	10.024	1.103	93	11.034	49.727
2032	53.370	604	53.370	7.356	1.060	106	8.310	45.060
2033	43.794	935	43.794	5.121	1.355	96	6.380	42.414
2034	41.132	1.687	41.132	3.282	1.204	67	4.419	42.613
2035	43.273	3.519	43.273	1.529	1.273	40	2.762	40.511
2036	34.863	8.906	34.863	361	812	5	1.168	33.695
2037	21.376	16.396	21.376	20	237	1	256	21.120
2038	2.748	2.748	2.748		4		4	2.744
T.A.T.	2.041.448	36.007	2.077.503	1.146.378	33.418	941	1.178.855	898.650

\* Esclusi quelli dovuti a rischio di guerra.

1. Anzi di accoglimento dell'infirmità o di manifestazione della malattia professionale.

2. Fonti: differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati nel Conto Consuntivo 1984 sono dovute ad annullamenti o storni di rendita.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 25

Industria - Gestione Ordinaria

MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.88 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1988
	al 31.12.87 (2)	nel 1988	Totale al 31.12.88	al 31.12.87 (2)	cessate nel 1988	ripristinate nel 1988	Totale al 31.12.88	
1987	3.459	8	3.467	3.226	10	3.236	231	
1988	4.747	22	4.769	4.443	19		4.462	
1989	5.294	19	5.313	4.890	36		4.932	
1990	6.482	29	6.511	6.023	24	1	6.046	
1991	5.583	28	5.611	5.152	24		5.176	
1992	5.553	30	5.583	5.109	26		5.135	
1993	5.273	17	5.296	5.106	24		5.230	
1994	4.802	11	4.813	4.468	26		4.494	
1995	4.675	12	4.727	4.117	24	1	4.140	
1996	5.158	41	5.203	4.448	31		4.529	
1997	5.472	14	5.524	5.160	46		5.106	
1998	5.277	14	5.311	4.419	25		4.444	
1999	5.471	63	5.489	4.481	41	1	4.521	
2000	5.675	68	5.668	5.268	65		5.333	
2001	6.178	74	6.270	4.934	56	1	4.983	
2002	5.156	50	5.256	4.68	68		5.818	
2003	6.572	40	6.632	5.143	63	4	5.202	
2004	5.271	134	5.325	5.434	68	3	5.499	
2005	5.102	134	5.526	5.357	81	1	5.437	
2006	6.404	141	6.446	5.754	88	2	5.840	
2007	5.482	141	5.610	5.166	79	1	5.138	
2008	5.179	141	5.348	4.849	81	1	4.929	
2009	6.171	135	6.311	4.347	69	3	4.413	
2010	6.412	147	6.519	4.481	74	3	4.457	
2011	6.112	137	6.254	4.946	108	3	5.041	
2012	5.158	141	5.311	4.661	87	2	4.745	
2013	6.175	138	6.353	5.181	116	2	5.195	
2014	6.114	141	6.312	4.866	113	4	4.775	
2015	5.171	144	5.355	4.271	130	3	4.392	
2016	6.174	141	6.314	4.978	154	6	4.453	
2017	5.141	134	5.311	4.144	107	1	4.294	
2018	6.141	168	6.315	5.136	117	11	5.262	
2019	6.484	184	6.684	5.135	141	37	5.745	
2020	6.178	141	6.319	4.494	139	41	4.697	
2021	6.171	141	6.319	5.171	116	43	5.425	
2022	6.178	141	6.444	5.170	285	41	5.224	
2023	5.171	141	5.311	4.577	267	43	4.794	
2024	5.171	141	5.311	4.468	309	42	4.765	
2025	5.171	141	5.485	4.184	257	34	4.382	
2026	5.171	141	5.311	4.958	255	33	4.780	
2027	5.171	141	4.971	4.130	225	48	4.368	
2028	5.171	141	4.675	4.496	193	34	4.691	
2029	5.171	141	4.675	4.345	138	34	4.599	
2030	5.171	141	4.459	4.228	117	47	4.344	
2031	5.171	141	4.564	4.061	140	27	4.124	
2032	5.171	141	4.184	3.871	130	14	3.968	
2033	5.171	141	4.111	3.558	208	31	3.744	
2034	5.171	141	4.271	3.671	162	37	3.811	
2035	5.171	141	4.021	3.671	111	14	3.744	
2036	5.171	141	4.171	3.711	113	17	3.811	
2037	5.171	141	4.171	3.491	141	11	3.691	
2038	5.171	141	4.171	3.171	111	11	3.344	
Totale	114.111	6.481	114.411	114.141	6.314	6.13	114.191	

(\*) Le rendite delle rendite sono in lire.

(1) Anni di istituzione e di attuazione della legge di riforma della materia professionale.

(2) Le rendite cessate o ripristinate nel 1988 sono dovute ad annullamenti o scatti di rendita.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 26

Agricoltura

## MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.88 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUTE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1988
	al 31.12.87 (2)	nel 1988	Totale al 31.12.88	al 31.12.87 (2)	cessate nel 1988	ripristinate nel 1988	Totale al 31.12.88	
1949	4 877	4	4 881	3 939	39		3 978	903
1950	12 422		12 422	10 482	83		10 565	1 857
1951	13 565		13 565	11 336	83		11 419	2 146
1952	14 941		14 941	12 404	98		12 502	2 439
1953	15 934		15 934	13 186	96		13 282	2 652
1954	16 003		16 003	13 007	98		13 105	2 898
1955	16 366		16 366	13 187	128		13 315	3 051
1956	16 778		16 778	13 308	131		13 439	3 339
1957	16 380		16 380	12 806	149		12 955	3 425
1958	17 556		17 556	13 396	166		13 562	3 994
1959	18 465		18 465	13 958	166		14 124	4 341
1960	18 661		18 661	13 677	191		13 868	4 793
1961	18 327		18 327	13 020	202		13 222	5 105
1962	17 525		17 526	12 198	225		12 423	5 103
1963	17 410		17 410	11 720	240		11 960	5 450
1964	16 593		16 593	10 908	225		11 133	5 460
1965	18 327	1	18 328	11 698	246	1	11 943	6 385
1966	20 075		20 075	12 253	270		12 523	7 552
1967	21 236		21 236	12 547	294	1	12 840	8 396
1968	20 879		20 879	11 976	255	1	12 230	8 649
1969	20 903		20 903	11 457	284	2	11 739	9 164
1970	20 128		20 128	10 922	252	1	11 173	8 955
1971	20 316	1	20 317	11 097	243	1	11 339	8 978
1972	20 884		20 884	11 143	359	6	11 496	8 888
1973	21 355		21 355	12 305	399	6	12 698	8 657
1974	21 114	1	21 115	11 840	561	13	12 388	8 727
1975	21 290	1	21 291	10 993	958	19	11 932	9 359
1976	21 099	2	21 101	8 842	1 833	21	10 654	10 447
1977	21 700	7	21 707	6 681	2 034	21	8 694	13 013
1978	21 434	18	21 502	6 095	604	40	6 659	14 843
1979	20 241	19	20 260	5 152	473	52	5 573	14 687
1980	20 503	23	20 526	4 539	557	21	5 075	15 451
1981	19 976	37	20 013	3 878	491	48	4 321	15 692
1982	18 819	73	18 892	3 295	467	69	3 693	15 199
1983	19 697	151	19 843	2 720	741	61	3 400	16 448
1984	19 962	375	20 337	1 976	658	54	2 580	17 757
1985	18 353	953	19 306	956	771	22	1 705	17 601
1986	13 735	3 651	17 386	235	528	3	760	16 626
1987	2 754	8 351	11 105	10	137		147	10 958
1988		1 448	1 448		1		1	1 447
TOTALE	696 134	15 116	711 250	365 142	15 736	463	380 415	330 835

\* In alcuni periodi, dovute a esenzioni di guerra.

\* Anno di accertamento dell'inabilità o di manifestazione della malattia professionale.

\* Le differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati nel Conto Consuntivo 1984 sono dovute ad annullamenti o storni di rendita.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 27

Agricoltura

## MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31 12 88 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31 12 1988
	al 31 12 87 (2)	nel 1988	Totale al 31 12 88	al 31 12 87 (2)	cessate nel 1988	ripristinate nel 1988	Totale al 31 12 88	
1949	89	290	379	74	163		237	142
1950	1 873	16	1 889	1 590	13		1 603	286
1951	1 856	21	1 877	1 551	14		1 565	312
1952	1 908	17	1 925	1 565	14		1 579	346
1953	1 775	14	1 789	1 452	15		1 467	322
1954	1 572	12	1 584	1 259	12		1 271	313
1955	1 669	22	1 691	1 335	15		1 350	341
1956	1 653	15	1 668	1 297	7		1 304	364
1957	1 586	27	1 613	1 219	15		1 234	379
1958	1 639	15	1 654	1 252	17	1	1 268	386
1959	1 664	24	1 688	1 274	16	1	1 289	399
1960	1 581	23	1 604	1 195	16	1	1 210	394
1961	1 553	15	1 568	1 135	14		1 149	419
1962	1 472	22	1 494	1 045	16		1 061	433
1963	1 558	23	1 581	1 152	12		1 164	417
1964	1 512	8	1 520	1 094	10		1 104	416
1965	1 514	16	1 530	1 040	9		1 049	481
1966	1 888	20	1 908	1 275	27		1 302	606
1967	1 786	17	1 803	1 153	27	1	1 179	624
1968	1 696	8	1 704	1 069	26	1	1 094	610
1969	1 769	9	1 778	1 085	26	6	1 105	673
1970	1 669	9	1 669	969	37	7	999	670
1971	1 742	9	1 751	970	69	7	1 032	719
1972	1 664	15	1 674	914	51	6	959	715
1973	1 861	25	1 886	969	69	8	1 030	856
1974	1 581	22	1 613	768	63	6	825	788
1975	1 568	24	1 592	777	57	8	826	766
1976	1 590	39	1 629	704	77	8	773	856
1977	1 611	24	1 635	669	55	7	717	918
1978	1 558	21	1 579	574	65	2	627	952
1979	1 433	20	1 453	469	48	8	509	944
1980	1 436	35	1 471	440	60	6	494	977
1981	1 375	72	1 467	397	77	8	466	1 001
1982	1 262	60	1 322	322	62	7	377	945
1983	1 663	59	1 720	202	59	18	243	877
1984	867	57	1 017	185	49	9	225	792
1985	561	67	668	113	51	4	166	808
1986	688	169	857	51	54	4	101	756
1987	313	340	653	13	44	1	56	597
1988		211	211		6		6	205
TOTALE	57 907	1 907	59 814	34 617	1 537	145	36 009	23 805

(\*) In vigore al 31 dicembre di ogni anno.

(\*) A. n. 30 del 28.12.1984, art. 13, manifestazione della qualità professionale.

(\*) Fonti: 1) Rendite riscattabili (dati pubblicati nei Conto Consuntivi 1984); 2) Rendite ad annuamenti o storni di rendite.

Prospetto n. 28

## INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
	<b>PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO</b>				
	Indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.) L	586.026.862.733	236.385.518.601		822.412.381.334
	Indennità per inabilità temporanea (artt. 150 e 151 T.U.) L	8.811.342.948			8.811.342.948
	Assegni per inabilità temporanea (artt. 85 e 233 T.U.) L	5.545.916.280	798.263.786	51.262.055	6.395.442.121
	Assegni di integrazione del reddito (art. 413 T.U.) (artt. 85 e 233 T.U.) L	21.090.854.015	2.408.635.852		24.399.489.867
	Assegni per inabilità (art. 114 T.U.) L	275.490.828			275.490.828
	<b>TOTALE (a) L</b>	<b>622.650.466.804</b>	<b>239.592.418.239</b>	<b>51.262.055</b>	<b>862.294.147.098</b>
	<b>INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31/12/1988</b> L	<b>360.000.000.000</b>	<b>170.000.000.000</b>		<b>530.000.000.000</b>
	Assegni di integrazione del reddito (art. 413 T.U.) (artt. 85 e 233 T.U.) L	241.261.000.000	99.406.000.000		330.667.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31/12/1988 e al 31/12/1987 (b) L	128.739.000.000	70.594.000.000		199.333.000.000
	<b>ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1988 (a+b) L</b>	<b>751.389.466.804</b>	<b>310.186.418.239</b>	<b>51.262.055</b>	<b>1.061.627.147.098</b>

*Categoria 6 - Trasferimenti passivi*

Questa categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori da erogare, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni.

Sono, altresì, comprese in tale categoria le spese relative agli interventi a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio (prospetto n. 29).

Di tali spese, complessivamente sostenute in L. 459.455.790.318, assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

i contributi relativi al finanziamento del Fondo sanitario nazionale, ai sensi della L. 23/12/1978, n. 833 (L. 145.845.000.000);

il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18/4/1979 (L. 4.857.000.000);

gli importi versati ai sensi della legge n. 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (L. 134.984.437.719);

le somme destinate al soppresso ENPI (L. 144.276.604.617).

Prospetto n. 29

## TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale L. 23.12.1978 n. 833	145.845.000.000	145.845.000.000	144.214.000.000	144.214.000.000		1.631.000.000
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000		
1	Contributo ex ENAOLI L. 21.10.1978 n. 641	14.000.000.000	14.000.000.000	12.150.000.000	12.150.283.695	5.915.000.267	1.849.716.305
1	Contributo ex ENAOLI L. 21.10.1978 n. 641	144.000.000.000	144.000.000.000	144.000.000.000	144.000.000.000	395.385	1.619.887
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	25.499.000.000	24.768.747.676	25.000.000.000	25.000.000.000	1.462.000.000	1.000.000.000
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	60.000.000.000	60.000.000.000	60.000.000.000	59.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	60.000.000.000	40.000.000.000	60.000.000.000	49.000.000.000	14.000.000.000	11.000.000.000
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000	400.000.000	1.000.000.000
	Contributo per il finanziamento della spesa per il servizio sanitario nazionale L. 18.4.1979 n. 148	100.000.000.000	98.182.400.000	100.000.000.000	98.632.412.000	116.147.588	116.147.588
	TOTALE L.	394.400.000.000	392.741.747.676	394.000.000.000	392.361.283.695	7.400.000.000	14.000.000.000

La contribuzione al Fondo sanitario nazionale, istituito con legge 23.12.1978 n. 833, ha registrato rispetto al 1987 un incremento del 4,5%, in conformità al dettato della legge 22.12.1984, n. 887 (finanziaria 1985) che per l'anno 1987 e successivi ha previsto una maggiorazione pari all'aliquota percentuale fissata dal tasso annuale di inflazione programmato dal Governo.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono state trasferite alle regioni, ai comuni e alle comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito per il 1988 in L. 4.857.000.000 da effettuarsi su apposito capitolo delle entrate del Ministero del Tesoro.

L'ammontare del contributo ex ENAOLI viene calcolato nella misura del 2% dei premi e contributi riscossi nell'anno di competenza per i settori industria ed agricoltura, al netto delle restituzioni e dell'addizionale di cui all'art. 194 T.U. Intorfuni e, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 21.10.1978, n. 641 l'Istituto è tenuto dal 1° aprile 1979 a trasferire al Ministero del Tesoro tali fondi ai fini della successiva ripartizione fra le regioni.



GRAFICO N. 5

Rendite per inabilità permanente costituite al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1979 al 1988 (in migliaia)

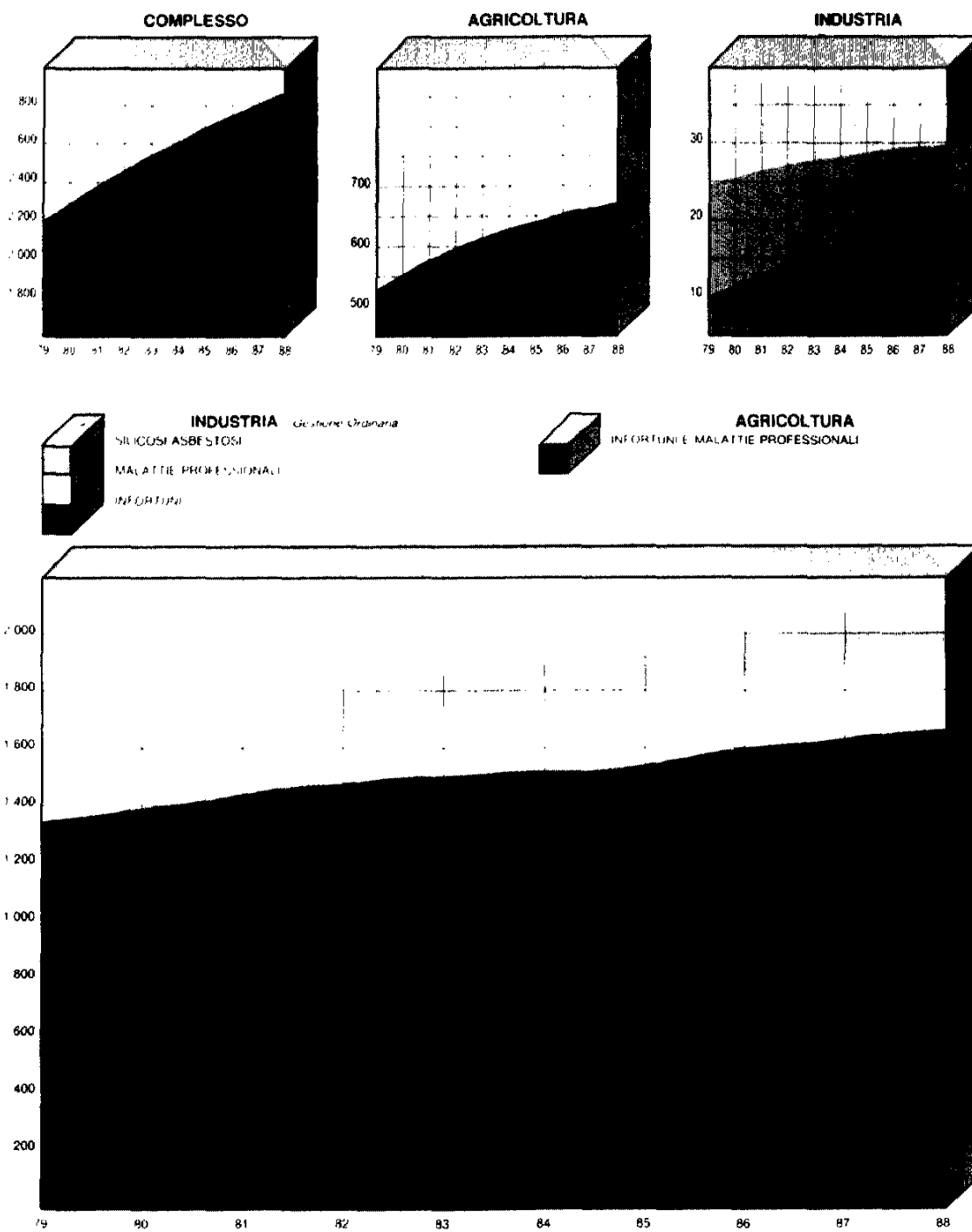


GRAFICO N 6

Rendite per inabilità permanente in vigore al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1979 al 1988 (in migliaia)

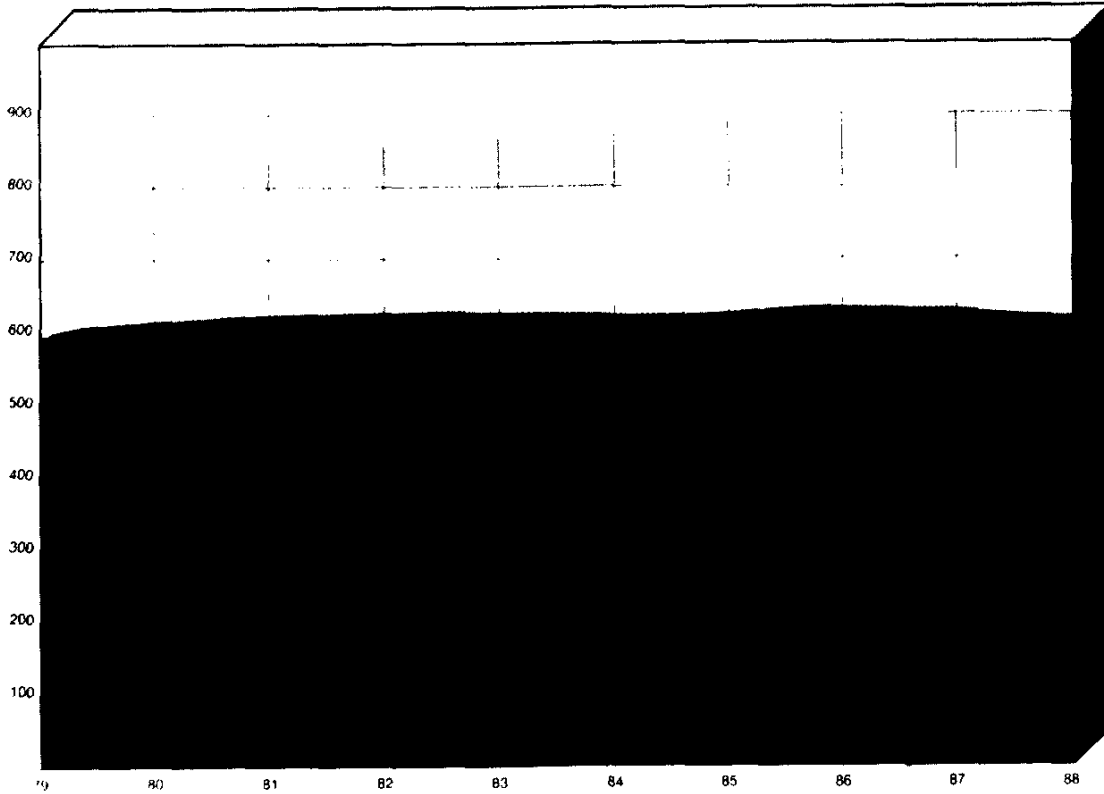
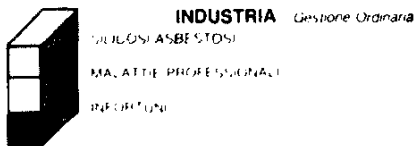
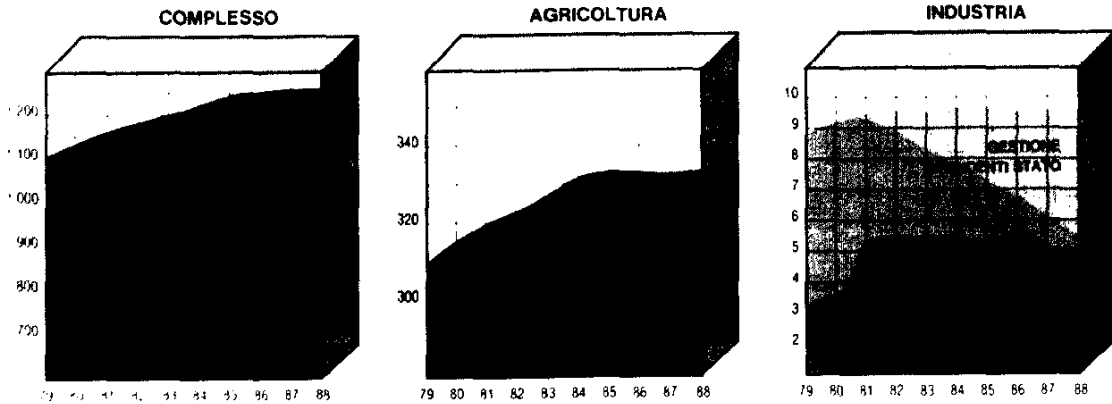


GRAFICO N 7

Rendite ai superstiti costituite al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

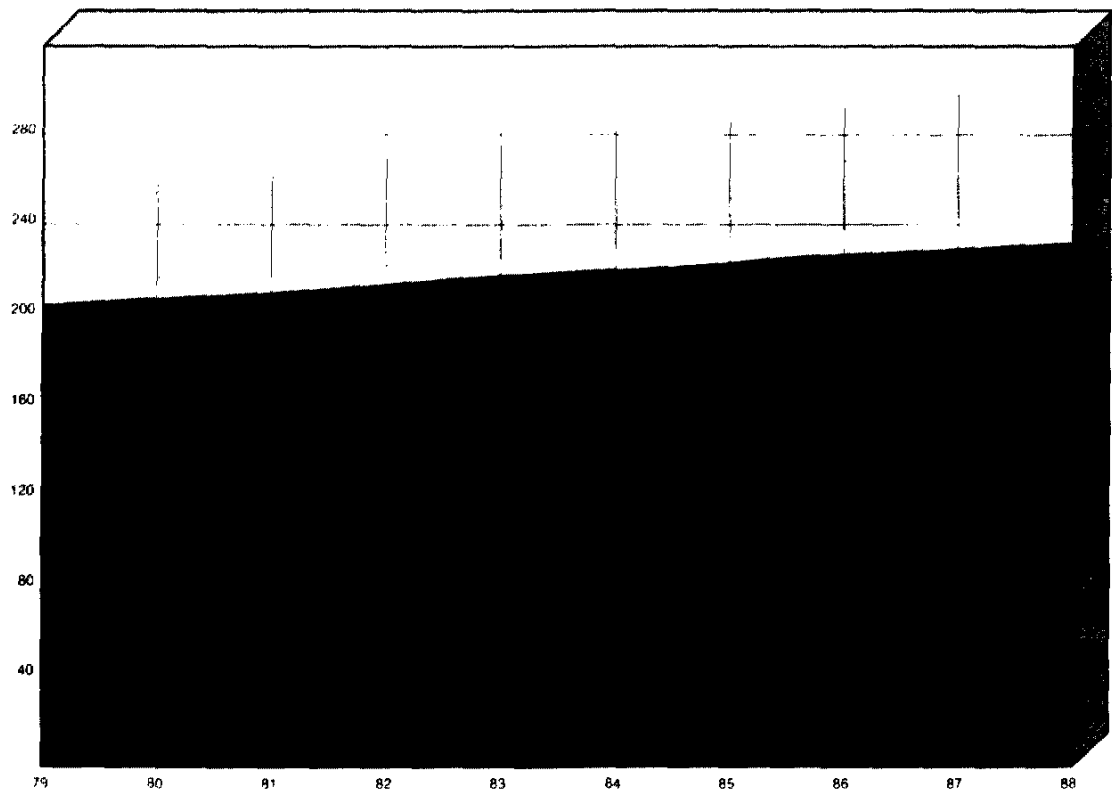
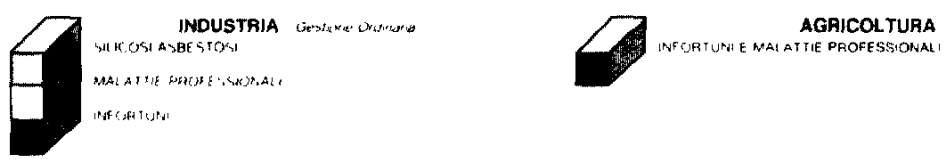
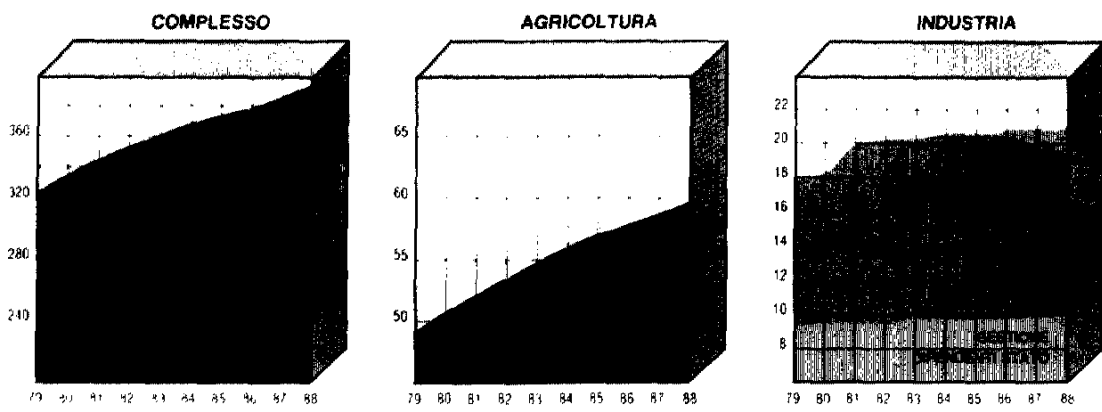


GRAFICO N 8

Rendite ai superstiti in vigore al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

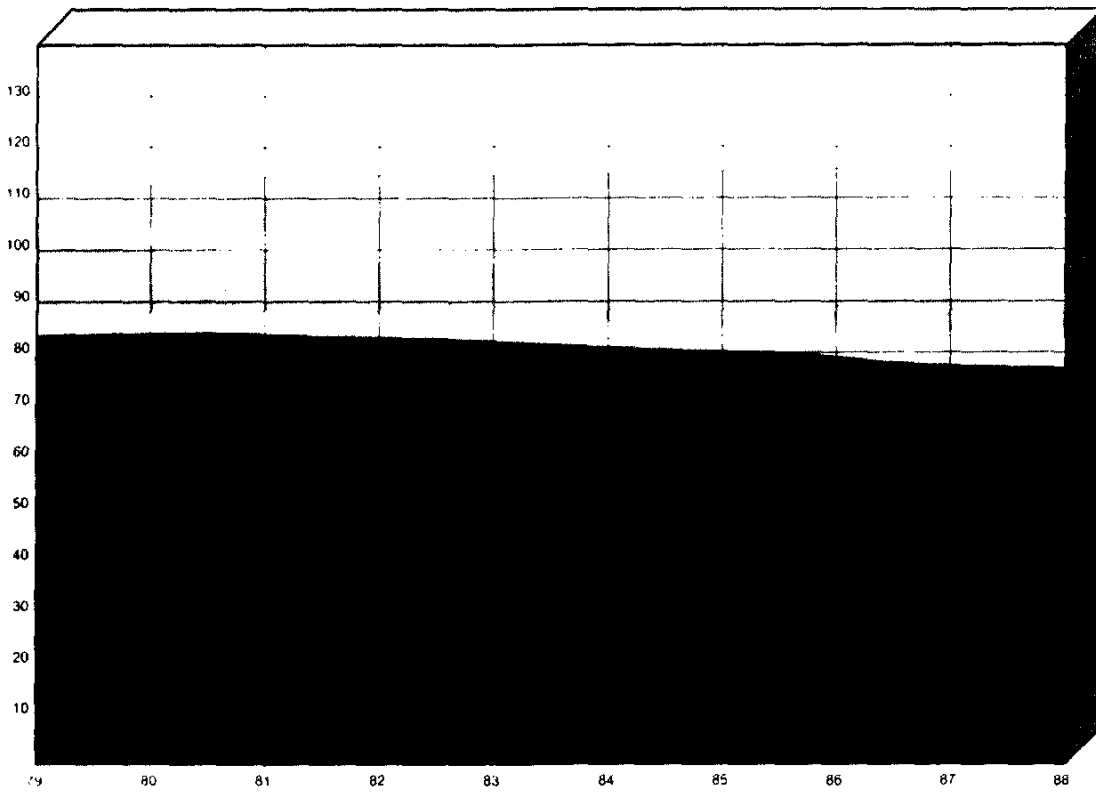
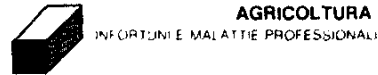
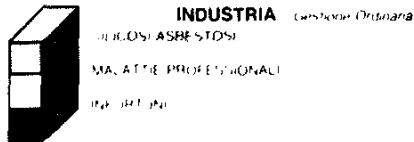
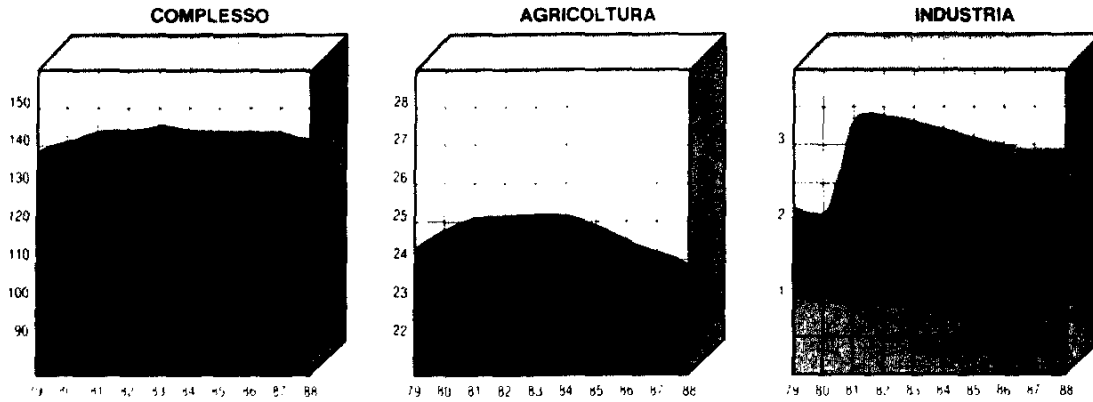
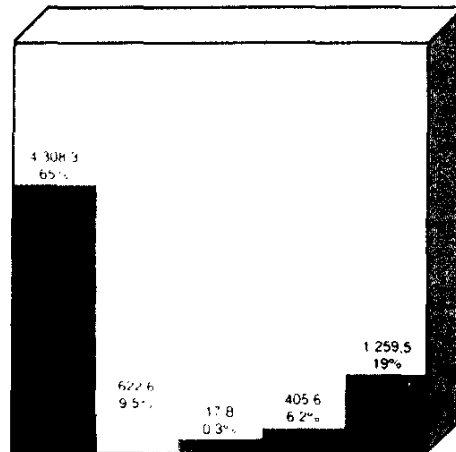


GRAFICO N 9

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1988  
nell'industria - gestione ordinaria

INDUSTRIA - ANNO 1988  
TOTALE 6 627,8 miliardi di lire



INDUSTRIA - ANNO 1987  
TOTALE 6 174,1 miliardi di lire

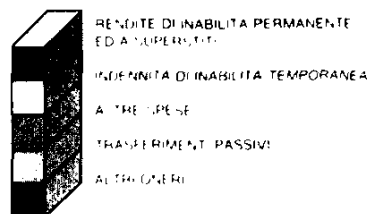
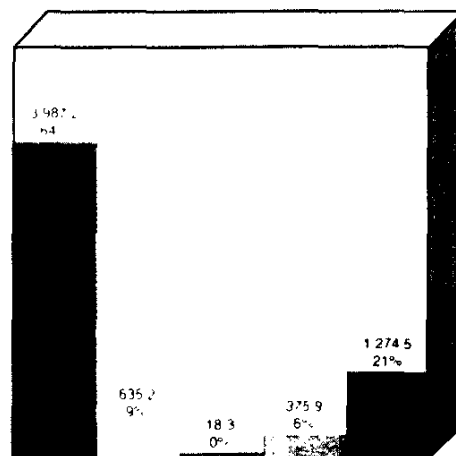
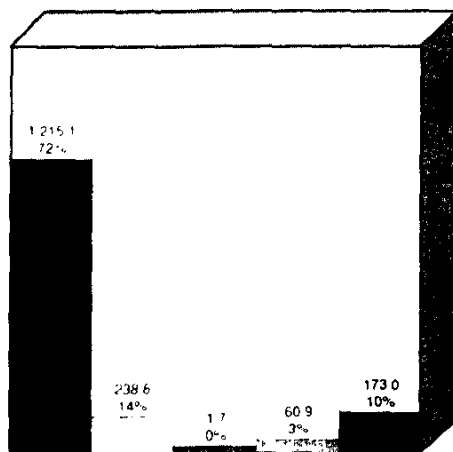


GRAFICO N. 10

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1988  
nell'agricoltura

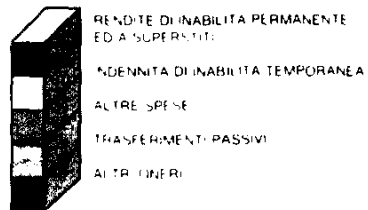
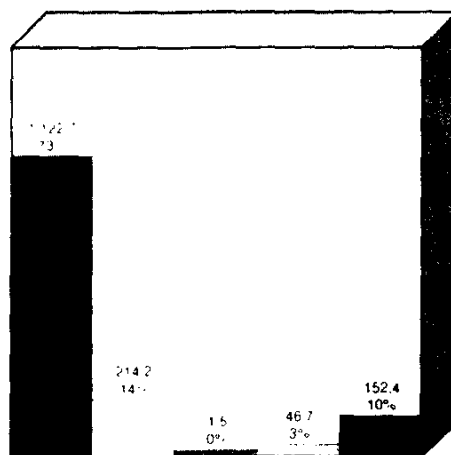
AGRICOLTURA - ANNO 1988

TOTALE: 1.680,3 miliardi di lire



AGRICOLTURA - ANNO 1987

TOTALE: 1.537,5 miliardi di lire



Il contributo ex ENPI - Ente soppresso con D.P.R. 14/2/1979 - viene, invece, determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente, sempre al netto delle restituzioni e dell'addizionale di cui sopra e cenno e, in forza della legge 12/8/1982 n. 597 di conversione del D.L. 30/6/1982 n. 390, esso viene assegnato al Fondo sanitario nazionale per essere destinato ad attività di ricerca nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Fra i trasferimenti ad altri Enti assumono, infine, rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 24/09/74/676) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno di competenza, nonché quelli versati all'Istituto italiano di medicina sociale (L. 798/500/000) il cui ammontare viene stabilito annualmente con Decreto Interministeriale.

Per quanto attiene alla gestione di cassa, la categoria in esame ha fatto registrare pagamenti complessivi per L. 439.085.077.433 (previsione in L. 442.029.000.000).

Nel prospetto n. 30 si riporta l'andamento delle spese in esame suddiviso per gestione.

Prospetto n. 30

TRASFERIMENTI PASSIVI PER GESTIONE

DELEGAZIONE	Industria	Agricoltura	Medici-Radiologi	TOTALE
1. Contributi per infortuni e malattie professionali	111.779.811,19	51.469.800,00		145.545.000,00
2. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	3.834.531,883	1.027.462,017		4.857.000,000
3. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	1.094.982.137,473	6.867.700.349		1.349.844.437,019
4. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	14.771.861,063	2.867.142.837		144.276.634,017
5. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	11.858.102,117	1.144.193.472	92.996.191	1.409.674.760
6. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	798.500.000			798.500.000
7. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	36.447.117	4.019.228	83.755	46.500.000
8. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	3.734.118,84	60.848.831	7.588.371	4.167.697.844
9. Contributi per infortuni e malattie professionali (L. 24/09/74/676)	32.372.800	57.730.790	698.811	383.800.412
<b>TOTALE L.</b>	<b>1.644.161.024</b>	<b>12.981.635,55</b>	<b>101.367.134</b>	<b>459.455.790.318</b>

1. *Prospetto n. 31 - Interessi passivi*

La categoria in esame è costituita dal solo capitolo 400 *Interessi passivi*, che registra impegni per L. 8.859.908.374, di cui L. 7.369.836.906 attengono agli interessi da corrispondere al Cassiere unico sullo scoperto di conto corrente derivante dall'apertura di credito, garantita da titoli quotati stanziabili, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione per far fronte alle necessità di cassa, verificatesi dalla metà del mese di novembre.

Il residuo importo rappresenta per la quasi totalità la quota interessi relativa alle rate versate





In particolare, per il capitolo 420 *Restituzione premi e contributi di assicurazione*, la spesa — prevista in L. 304 miliardi — è risultata pari a L. 302.937.041.120, risultando, anche per l'esercizio in esame, attestata su un livello fisiologico proporzionale alle riscossioni contributive.

Circa i pagamenti, sono stati effettuati per L. 266.561.833.892, con un aumento rispetto al 1987 di circa L. 15 miliardi pari al 5,94%, che rispecchia l'impulso dato alla regolarizzazione dei rapporti debitori nei confronti dei datori di lavoro, nonostante le persistenti difficoltà finanziarie.

Le altre poste comprese nella categoria in esame attengono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, che registrano minori spese rispetto alla previsione per oltre L. 7 miliardi, pari al 14%, mentre nei confronti dell'esercizio precedente mostrano un incremento del 9,51%.

Nel prospetto n. 32 si riportano le spese in argomento ripartite tra le gestioni dell'Istituto

Prospetto n. 32

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione L.	302 871 377 330		65 663 790	302 937 041 120
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	27 166 121 039	134 335 335		27 300 456 374
3	Mantenimento ordinario degli immobili da reddito	16 059 908 127	83 185 153		16 143 093 280
	TOTALE L.	346 097 406 496	217 520 488	65 663 790	346 380 590 774

*Categoria 10° Spese non classificabili in altre voci*

Sono compendiate in questa categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio di previsione.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti il pagamento dei premi e delle penalità, o per azioni di rivalsa e per altre azioni di varia natura, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi assicurativi agricoli e dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere relativo di competenza è stato di L. 38 538 845 424 mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 30 473 064.552.

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali si rileva uno scostamento negativo di L. 7,4 miliardi solo per la cassa, da riferire alle spese per l'esazione dei premi e contributi addebitate dallo SCAU e dall'INPS in misura inferiore al previsto.

## TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

*Categoria 11' Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari*

In questa categoria sono esposte le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30.4.1969, n. 153, che disciplina l'investimento di capitali da parte di Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compilare annualmente appositi piani di impiego da sottoporre per l'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed alle altre amministrazioni vigilanti. In particolare, il citato art. 65 fissa nel 40% dei fondi disponibili la percentuale da destinare ad investimenti immobiliari.

Inoltre importanti innovazioni in materia sono state apportate dall'art. 5 della legge 29.4.1981, n. 155 il quale al terzo ultimo e penultimo comma così dispone:

su richiesta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili è destinata, in aggiunta alle quote percentuali sopradette, all'acquisto e alla costruzione di immobili per uso ufficio da assegnare in locazione alle amministrazioni medesime.

L'acquisto e la costruzione di immobili e strutture per uso degli uffici e per alloggi di servizio non rientrano tra gli impieghi dei fondi disponibili da contenere entro le suindicate quote percentuali.

E inoltre da considerare la legge 30.5.1985, n. 211 che ha ripristinato per il triennio 1985-1987 le disposizioni di cui all'art. 64 della legge 14.5.1981, n. 219, destinando ad interventi nelle zone terremotate della Campania, Puglia e Basilicata il 50% dei fondi previsti dall'Istituto per i propri programmi immobiliari.

Infine, la legge n. 730 del 28.10.1986 ha previsto per il periodo 1987-1990 la destinazione del 20% dei fondi disponibili per l'acquisto di edilizia residenziale per le zone colpite dal sisma del 1980 mentre la legge n. 120 del 27.3.1987 ha elevato dal 40% al 50% per gli anni 1987-1990 la percentuale da destinare agli investimenti immobiliari di cui all'art. 65 della legge 30.4.1969, n. 153.

Peraltro, anche nel 1988, come già nei due esercizi precedenti, l'Istituto si è trovato nella condizione di non poter predisporre il piano d'impiego dei fondi dato che le previste risultanze finanziarie dell'esercizio evidenziavano una consistenza di cassa finale nulla. In dipendenza di ciò gli investimenti realizzati nell'esercizio in esame sono stati limitati ad iniziative a fini istituzionali e, per gli immobili destinati a reddito, ad interventi straordinari ai quali l'Istituto è tenuto in forza di legge ovvero a spese per compensi revisionali e maggiori oneri per appalti in corso.

Nel complesso, le iniziative immobiliari assunte, che hanno comportato un impegno di spesa (L. 27.3.92 155 227), sono da riferire

per L. 4.483 754 254 agli interventi straordinari ed alle revisioni contrattuali sopra richiamati (cap. 700).

- per L. 22.567.201.787 ad iniziative di natura istituzionale, in Monopoli e Civitavecchia e ad interventi di restauro negli stabili in Roma, Via IV Novembre, Via Santuario Regina degli Aspostoli e Via Fornovo (capp. 703 e 704);
- per L. 341.199.186 ad opere di completamento per il Centro protesi di Vigorso di Budrio (cap. 701)

Rispetto ai corrispondenti dati previsionali, si rileva una differenza negativa di L. 30,6 miliardi per la competenza, da riferire per L. 15,5 miliardi al capitolo 700, in dipendenza del mancato pronunciamento del lodo arbitrale a definizione della controversia sorta con la società venditrice del complesso in Castelnuovo di Porto e della sola parziale realizzazione degli adeguamenti di impianti termici negli stabili di proprietà; per L. 11,4 miliardi ai capitoli 703 e 704, in dipendenza della complessità della procedura istruttoria per gli acquisti di immobili ad uso uffici e Centri medico-legali; per L. 3,7 miliardi al capitolo 701, in relazione al mancato raggiungimento dell'accordo con la Regione Emilia Romagna al fine dell'acquisizione in proprietà del complesso in San Benedetto Val di Sambro.

Analoghe considerazioni valgono per quanto concerne la gestione di cassa, che espone pagamenti per L. 117.789.110.582, a fronte della previsione formulata in L. 188.120.000.000

Circa le somme stanziare al cap. 706 in dipendenza di provvedimenti legislativi a favore delle zone terremotate, le stesse si riferiscono agli impegni assunti ex lege 828/1982 per la realizzazione di immobili socialmente utili nella Regione Marche, conservati in bilancio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della legge 10.2.1989, n. 43

#### *Categoria 12: Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria in esame accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi

Nel complesso è stata sostenuta una spesa di competenza di L. 16.319.228.691 e pagamenti per L. 16.509.670.380 a fronte di previsioni, rispettivamente di L. 25.990.000.000 e L. 23.850.000.000.

Del citato importo di L. 16.319.228.691, L. 5.673.198.710 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otiatrici ed oculistiche, sviluppatrici automatiche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710); L. 10.542.533.133 attengono alla fornitura di fotorproduttori, gruppi statici di continuità, mobili operativi, centralini telefonici, e attrezzature meccanografiche ed elettroniche destinate al Casellario Centrale Infortuni, al Servizio Meccanizzazione ed alla Tipografia (cap. 713), il rimanente importo si riferisce ai capitoli 711 e 712 per l'attuazione del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli.

L'economia di L. 7,6 miliardi fatta registrare dal capitolo 713 è da correlare con la mancata attuazione del programma di ampliamento delle attrezzature hardware della Direzione generale e con la sola parziale fornitura di attrezzature previste per la Tipografia di Milano e per gli uffici entrati in gestione nell'esercizio

#### *Categoria 13: Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari*

Per questa categoria che comprende l'acquisto di titoli, azioni e la sottoscrizione di quote di

partecipazioni ad Enti è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 743.211.768.572 che si riferisce interamente al rinnovo di parte dei Buoni Ordinari del Tesoro alle scadenze.

*Categoria 14: Concessioni di crediti ed anticipazioni*

La spesa di L. 5.484.868.400 fatta registrare per il capitolo 741 *Concessione di mutui a medio e a lungo termine* è da riferire interamente alla concessione di mutui ipotecari a favore dei dipendenti. Infatti, non essendo prevista alcuna disponibilità di fondi, anche nell'esercizio in esame non sono stati concessi nuovi finanziamenti a Regioni, Province, Comuni e Cooperative edilizie.

Rispetto alle previsioni, sia di competenza che di cassa, si registra uno scostamento negativo di circa L. 4,5 miliardi, da ascrivere alla diminuzione delle richieste di finanziamento ed alle rinunce all'assunzione di mutui, la cui concessione era già stata deliberata, in considerazione dell'ormai scarsa appetibilità del tasso d'interesse praticato dall'Istituto.

La spesa rilevata ai capitoli 743 e 745 attiene, infine, ai mutui dietro cessione stipendi e ad anticipazioni con interessi al personale ed ai CRAL dell'INAIL.

*Categoria 15: Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

La categoria in esame accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, all'erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione dei conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

L'ammontare della spesa complessiva di competenza ascende a L. 77.692.431.684 mentre i pagamenti risultano pari a L. 79.374.510.684 con una differenza, rispetto alle previsioni, di L. 8,3 miliardi in termini di competenza e di L. 6,6 miliardi in termini di cassa da attribuire alla contrazione verificatasi nel numero delle cessazioni dal servizio durante il 1988.

### TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

*Categoria 16: Rimborsi di mutui*

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di L. 137.505.557, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1988 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

Il dato di cassa, pari a L. 128.031.245 riflette, invece, il pagamento delle rate scadute il 31/12/1987 e il 30/6/1988.

*Categoria 20: Estinzione debiti diversi*

Il dato di competenza e di cassa concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

## TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21<sup>a</sup> Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi al versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico del datore di lavoro, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

In tale categoria sono altresì raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono, inoltre, comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22<sup>a</sup> delle entrate.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la gestione per conto demandata all'Istituto per i dipendenti delle amministrazioni statali capp. 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro (prospetto n. 33).

Prospetto n. 33

## RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31/12/1987	219.660.907.981	204.924.604.029	424.585.512.010
<b>PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1988 PER CONTO DELLO STATO</b>			
per conto delle Amministrazioni dello Stato	154.005.560	151.757.716	305.763.276
per conto della gestione per i dipendenti dello Stato	51.625.783.720	48.993.089.160	100.618.872.880
per conto dell'Ente ENAOI	484.286.506	295.416.981	779.703.487
per conto di altre Amministrazioni	6.000.000.000	1.500.000.000	7.500.000.000
TOTALE	58.264.075.786	50.940.263.857	109.204.339.643
<b>PAGAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO</b>			
per conto delle Amministrazioni dello Stato	43.424.557.800	6.998.689.160	50.423.246.960
per conto di altre Amministrazioni	55.252.470	125.093.828	180.346.298
TOTALE	43.484.770.270	7.123.782.988	50.608.553.258
Saldo al 31/12/1988	234.440.211.997	248.741.074.898	483.181.286.895

Per quanto attiene, segnatamente, al capitolo 810 è stata sostenuta una spesa di competenza e di cassa di L. 58.264.075.786 con uno scostamento del 2,89% rispetto alla previsione ed un aumento del 5,5% rispetto al 1987.

Analogamente il capitolo 811 registra una spesa di L. 50.940.263.857, con uno scostamento rispetto alla previsione di L. 1,1 miliardi pari al 2,04%.

Per il capitolo 812 *Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali* viene indicato l'importo di L. 13.663.710.206 (previsione = L. 14.500.000.000) con un aumento di oltre L. 1 miliardo rispetto al 1987.

Il capitolo 813 *Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale* espone impegni e pagamenti per L. 4.617.683.789, (previsione = L. 5.300.000.000), con un incremento del 32,13% rispetto all'anno precedente, dovuto alla corresponsione per l'intero esercizio dei miglioramenti decorrenti dal 1° luglio 1987.

Il capitolo 816 *Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri* ha fatto registrare un dato consuntivo di competenza e di cassa rispettivamente di L. 39.973.583.321 e di L. 39.359.750.440 con un aumento di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira. Rispetto al dato previsionale, si rileva una economia di circa L. 10 miliardi, dovuta alla mancata effettuazione da parte della Germania Federale delle previste rimesse di fondi per il pagamento delle rendite a cittadini italiani infortunatisi in quella nazione.

La categoria in esame si conclude con i capitoli 825 e 826 per i quali si fa rinvio a quanto rappresentato nell'illustrazione della corrispondente categoria dell'entrata.

## TABELLA II

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, comprende gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, ponendo, altresì, in evidenza le variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito in dipendenza delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'esercizio medesimo.

Nei prospetti nn. 34 e 35 viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di competenza delle singole gestioni assicurative.

## ATTIVITÀ

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'esercizio 1988 si è concluso con un deficit di cassa. Infatti, essendo stati i pagamenti superiori per L. 535.506.567.381 rispetto alle riscossioni, considerato il deficit all'inizio dell'esercizio, il risultato della gestione di cassa espone un saldo negativo di L. 628.501.025.396 così composto:

Banche	+ L. 89.295.206.234
Conti correnti postali	+ L. 118.463.399.790
Tesoreria Centrale dello Stato	+ L. 35.500.145.362
Scoperto di conto corrente	<u>L. 871.759.776.782</u>
	L. 628.501.025.396

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 34

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

VOCI	1988		1987		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
<b>ATTIVITÀ</b>						
Disponibilità liquide L	243 258 751 386	1 06	144 952 310 737	0 73	98 306 440 649	+ 67 81
Residui attivi *	8 892 885 477 875	38 86	7 692 700 680 018	38 94	1 200 184 797 857	+ 15 60
Crediti finanziari *	952 761 838 046	4 16	1 069 076 025 842	5 41	116 314 187 796	- 10 87
Rimanenze attive d'esercizio -	3 922 329 491	0 02	3 530 830 835	0 02	391 498 656	+ 11 08
Investimenti mobiliari -	1 740 543 295 651	7 61	1 920 112 934 858	9 72	179 569 639 207	- 9 35
Immobili -	2 332 130 814 461	10 19	2 231 497 112 395	11 30	100 633 702 066	+ 4 50
Immobilitazioni tecniche *	102 706 652 930	0 45	88 761 210 239	0 45	13 945 442 691	+ 15 71
<b>TOTALE ATTIVITÀ L.</b>	<b>14 268 209 159 840</b>	<b>62 35</b>	<b>13 150 631 104 924</b>	<b>66 57</b>	<b>+ 1 117 578 054 916</b>	<b>+ 8 49</b>
Disavanzo patrimoniale *	8 616 743 854 946	37 65	6 603 282 715 654	33 43	+ 2 013 461 139 292	+ 30 49
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>100 00</b>	<b>19 753 913 820 578</b>	<b>100 00</b>	<b>+ 3 131 039 194 208</b>	<b>+ 15 85</b>
Terzi per valori depositati e garanzie prestate da terzi a cauzione L	5 398 172 443		5 131 501 966		266 670 477	+ 5 19
<b>PASSIVITÀ</b>						
Debiti verso il cassiere unico L	871 759 776 782	3 81	237 946 768 752	1 20	633 813 008 030	+ 266 36
Residui passivi *	1 693 845 442 622	7 40	1 725 691 207 011	8 74	31 845 764 389	1 84
Debiti finanziari *	2 983 710 369	0 02	3 169 949 124	0 02	186 238 755	5 87
Rimanenze passive d'esercizio -	19 018 308 335 922	83 10	16 656 068 060 297	84 32	+ 2 362 240 275 625	+ 14 18
Fondi del personale -	538 181 264 089	2 35	523 904 613 027	2 65	14 276 651 062	+ 2 72
Poste rettificative dell'attivo -	759 874 485 002	3 32	607 133 222 367	3 07	152 741 262 635	+ 25 15
<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>100 00</b>	<b>19 753 913 820 578</b>	<b>100 00</b>	<b>+ 3 131 039 194 208</b>	<b>+ 15 85</b>
Terzi per valori depositati e garanzie prestate a cauzione L	5 398 172 443		5 131 501 966		266 670 477	+ 5 19

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 35

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1988 PER GESTIONE

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
<b>ATTIVITA</b>								
Depositi e titoli	243.258.751.386	0,96					243.258.751.386	0,64
Requisiti	8.061.710.997.179	31,53	818.631.367.924	6,65	12.248.412.772	6,26	8.892.885.477.875	23,91
Spese in corso	13.082.516.350.752	51,11	15.000		158.255.518.696	80,95	13.240.771.884.448	34,70
Impieghi in corso	3.922.329.491	1,50					3.922.329.491	0,01
Impieghi in deposito	1.739.363.231.651	6,86	1.181.964.100	9,67			1.740.543.295.651	4,57
Impieghi	2.330.546.188.561	9,11	1.284.615.900	10,37			2.332.161.804.461	6,14
Impieghi in corso	102.706.652.930	0,4					102.706.652.930	0,27
<b>TOTALE ATTIVITA L.</b>	<b>21.984.921.501.956</b>	<b>100,00</b>	<b>821.693.772.824</b>	<b>6,67</b>	<b>110.503.931.468</b>	<b>87,21</b>	<b>26.589.219.206.241</b>	<b>69,91</b>
Impieghi in corso			11.508.481.546.264	93,31	24.986.478.031	12,79	11.531.978.014.295	30,28
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>164.321.501.956</b>	<b>100,00</b>	<b>12.329.171.899.088</b>	<b>100,00</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>100,00</b>	<b>38.088.141.201.111</b>	<b>100,00</b>
Impieghi in corso								
Impieghi in deposito	5.398.172.444						5.398.172.444	
<b>PASSIVITA</b>								
Depositi e titoli	871.759.116.780	0,34					871.759.116.780	0,34
Requisiti	1.024.481.148.638	4,11	1.181.964.100	1,04	461.133.499	0,23	1.010.845.447.627	4,41
Spese in corso	12.129.299.065	0,05	12.129.299.065	0,09			12.129.299.065	0,03
Impieghi in corso	8.674.264.059.922	32,98	1.111.931.300.000	0,89	195.341.276.300	99,77	10.081.936.336.222	49,21
Impieghi in deposito	5.981.981.264.089	22,71					5.981.981.264.089	1,4
Impieghi	719.851.864.144	2,77	1.181.964.100	0,01			719.851.864.144	1,44
<b>TOTALE PASSIVITA L.</b>	<b>21.984.921.501.956</b>	<b>100,00</b>	<b>12.329.171.899.088</b>	<b>100,00</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>100,00</b>	<b>38.088.141.201.111</b>	<b>100,00</b>
Impieghi in corso								
Impieghi in deposito	5.398.172.444						5.398.172.444	
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>164.321.501.956</b>	<b>100,00</b>	<b>12.329.171.899.088</b>	<b>100,00</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>100,00</b>	<b>38.088.141.201.111</b>	<b>100,00</b>
Impieghi in corso								
Impieghi in deposito	5.398.172.444						5.398.172.444	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'importo di L. 89.295 milioni evidenziato alla voce *Banche* comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della B.N.L. a copertura dell'erogazione delle rendite a favore dei beneficiari residenti in Italia (L. 20 miliardi circa), i rimborsi effettuati dallo Stato, per la gestione delle prestazioni per suo conto, accreditati presso la Banca d'Italia gli ultimi giorni dell'anno (L. 33 miliardi circa), nonché i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, alimentati per far fronte ai pagamenti correnti indifferibili.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite. Le somme in argomento, sono, pertanto, confluite sul conto di cassa generale con valuta 30 dicembre e 11 gennaio.

La giacenza di Tesoreria attiene ad un accredito di contributi assicurativi agricoli effettuato dallo SCAU al termine dell'esercizio. Le somme giacenti al 31 dicembre 1988 sono comunque state prelevate e trasferite sul conto di cassa generale i primi di gennaio 1989.

Lo scoperto di conto corrente evidenzia, infine l'esposizione debitoria al 31 dicembre dell'Istituto nei confronti del Credito Italiano, derivante dall'apertura di credito in conto corrente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9 e 30 novembre e verificatasi a decorrere dal 14 novembre 1988, data di alimentazione degli Istituti bancari incaricati dell'erogazione delle rendite relative al mese di novembre stesso.

## RESIDUI ATTIVI

I residui attivi ammontano nel complesso a L. 8 892 885.477.875 e rappresentano il 62,32% del totale dell'attivo (prospetto n. 36).

Prospetto n. 36

## RESIDUI ATTIVI

N	DESCRIZIONE	1988		1987		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	8 093 309 320 712	91,00	6 982 660 114 305	90,77	+ 1 110 649 206 407	+ 15,90
2	Crediti verso lo Stato	483 181 287 895	5,43	424 585 512 010	5,52	+ 58 595 775 885	+ 13,80
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	76 936 527 570	0,86	62 578 762 914	0,82	+ 14 357 764 656	+ 22,94
4	Crediti verso Enti ospedaliери e Istituti	24 947 111 495	0,29	24 947 111 495	0,32		
5	Crediti diversi	214 511 230 203	2,42	197 929 179 294	2,57	+ 16 582 050 909	+ 8,37
	<b>TOTALE L</b>	<b>8 892 885 477 875</b>	<b>100,00</b>	<b>7 692 700 680 018</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 1 200 184 797 857</b>	<b>+ 15,60</b>

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine

esercizio, ammontano a L. 8.093.309.320.712 e presentano un incremento di L. 1.110.649.206.407 rispetto al 1987.

Relativamente alla gestione industria, detti crediti ascendono a L. 7.262.968.196.261 ripartiti tra premi ed accessori di competenza dell'esercizio rimasti da riscuotere al 31.12.1988 (L. 2.377.057.573.733) e premi ed accessori accertati negli esercizi precedenti e non ancora riscossi (L. 4.885.910.622.528).

Un'analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare una massa creditoria per gli esercizi 1988 e precedenti di L. 5.791.048.052.300; di cui L. 2.130.327.529.827 per premi di competenza dell'esercizio e L. 3.660.720.522.473 per premi degli esercizi precedenti.

Circa i premi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio L. 563.282.432.066 sono stati accertati nell'anno e L. 1.567.045.097.761 sono stati richiesti nell'anno successivo. Infatti in base alle norme stabilite dal Testo Unico D.P.R. 30.6.1965, n. 1124, il sistema di esazione dei premi prevede la determinazione degli importi denunciati dai datori di lavoro (accertamento delle entrate) solo con il 31 gennaio dell'anno successivo, termine entro il quale le ditte devono presentare la dichiarazione delle retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti nell'anno precedente (art. 28 - primo comma - citato Testo Unico).

L'esazione avviene cioè con il sistema del conguaglio, per cui all'inizio del periodo assicurativo (anno o parte di esso) la ditta versa un premio anticipato computato su una massa salariale presunta poi se ne effettua il conguaglio con la massa salariale effettiva. Il versamento del premio quindi, non può che venire richiesto nei primi mesi dell'anno successivo.

Il residuo concernente gli esercizi precedenti (L. 3.660.720.522.473) risulta ripartito per anno nel modo seguente

1987	L. 857.385.167.816
1986	L. 733.930.043.304
1985	L. 592.304.580.537
1984	L. 405.241.761.833
1983	L. 276.384.399.447
1982	L. 241.973.626.536
1981	L. 183.036.026.124
1980	L. 120.071.633.138
1979	L. 79.803.707.390
1978 e precedenti	L. 170.589.576.348

L'andamento degli incassi mostra un lieve decremento per i premi di competenza dell'esercizio (L. 5.305.052.832.395 su L. 7.435.380.362.222 pari al 71,34% contro il 73,28% dell'anno precedente) mentre per la gestione dei residui le riscossioni risultano nettamente incrementate, giungendo al 27,05% a fronte del 21,94% dell'esercizio precedente.

Le cause che hanno determinato la contrazione degli incassi *in conto residui*, sono da ricercare come già accennato, nel reiterarsi dei decreti legge concernenti il condono previdenziale, che hanno indotto i datori di lavoro a differire il pagamento dei premi in attesa di condizioni più favorevoli.

La composizione analitica del credito per premi ed accessori, relativamente alla gestione

industria, ammontante al 31.12.1988 a L. 7 262 968 196.261 è formata dalle causali e relativi importi di cui appresso

1) Crediti derivanti da regolazioni premio 1988	L. 1.567.045.097.761
2) Crediti derivanti da dilazioni di pagamento	L. 39.220.028.260
3) Crediti contestati con procedura amministrativa e/o giudiziaria in corso (altre cause)	L. 14.211.357.673
4) Fallimenti	L. 817.572.065.768
5) Ingiunti	L. 2.789.378.509.672
6) Da ingungere (regolazioni 1987, rata 1988, supplemento 1988 e relativi accessori maturati)	L. 2.035.541.137.127
	<u>L. 7 262 968 196.261</u>

Si segnala che la consistenza dei crediti per premi ed accessori in essere al 31.12.1988 tiene conto anche delle variazioni diminutive di L. 609.765 007 apportate in dipendenza delle operazioni di abbandono per inesigibilità dei crediti, effettuata ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 696/1979.

Ciò premesso, si precisa che la suindicata perdita su crediti non costituisce una insussistenza attiva in quanto è stata compensata mediante prelevamento di pari importo dall'apposito Fondo svalutazione crediti per premi iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

Infine, avuto riguardo alla rilevanza assunta dalla voce di bilancio in esame *Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori*, si indicano i dati afferenti alle rateazioni inerenti a pendenze contributive concesse nel 1988, nonché i criteri seguiti per la concessione delle medesime rateazioni e dilazioni.

Si premette che per debiti correnti s'intendono quelli per i quali non è ancora scaduto il termine di pagamento, mentre per debiti pregressi s'intendono quelli per i quali il suddetto termine è già scaduto, comprensivi pertanto della sanzione per tardato pagamento prevista dall'art. 50, terzo comma, T.U.

I datori di lavoro, per ottenere la rateazione o la dilazione di un debito corrente, debbono presentare, entro il termine utile per il pagamento, motivata istanza e versare un acconto (almeno del 20%) sul dovuto (cfr. delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.12.1965).

Qualora le istanze dovessero risultare immotivate o i motivi insussistenti, le Direzioni di Ispettorato regionale e le Sedi provvedono, per i casi di rispettiva competenza, a respingere le istanze stesse, concedendo ai datori di lavoro un nuovo termine di 10 giorni per il pagamento della somma residua maggiorata degli interessi (cfr. circolare n. 56/1979).

Per i casi non rientranti nella competenza della Sede, nell'attesa che i competenti Organi superiori autorizzino la rateazione, la Sede stessa ammette, con riserva, i datori di lavoro alla rateazione o dilazione richiesta, previa, se del caso, acquisizione di idonee garanzie anche cambiarie.

In tutti i casi l'autorizzazione viene concessa con l'esplicita menzione che l'inosservanza del pagamento, anche di una sola rata, comporta la revoca del provvedimento, con conseguente applicazione delle sanzioni di legge e l'avvio delle azioni per il recupero del credito.

Per i debiti pregressi, in quanto già gravati della sanzione ex art. 50, 3° comma, T.U., il versamento dell'acconto viene considerato tassativo ai fini della concessione della rateazione.

Le competenze per la concessione delle rateazioni o delle dilazioni sono state fissate dal

Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.7.1980 (cfr. circolare n. 36/1980) come segue:

a) debiti correnti:

la rateazione deve esaurirsi entro il periodo assicurativo cui si riferisce il premio se trattasi di *pagamenti a scadenza fissa (rata anticipata)*, ovvero, se trattasi di *pagamenti a scadenza non fissa (regolazione)*, la rateazione deve esaurirsi entro un periodo di tempo non eccedente 12 mesi dalla data di scadenza

- Direttore della Sede sino a L. 30.000.000;
- Direttore dell'Ispettorato da L. 30.000.000 a L. 75.000.000.
- Direttore generale, oltre L. 75.000.000

b) debiti pregressi

- Direttore della Sede fino a 24 mesi continuativi e per importi non superiori a L. 75.000.000,
- Direttore dell'Ispettorato regionale oltre i 24 mesi e sino a 36 mesi continuativi e per importi non superiori a L. 75.000.000,
- Direttore generale oltre i 24 mesi e sino a 36 mesi continuativi per importi superiori a L. 75.000.000,
- Comitato esecutivo: oltre i 36 mesi continuativi senza limitazione di importo.

L'art. 23 della legge n. 843/1978 ha disciplinato le modalità di applicazione del tasso di interesse dovuto dai datori di lavoro per le rateazioni e dilazioni di premi ed accessori, indicando nel decreto interministeriale lo strumento per la sua determinazione percentuale

In attuazione dell'art. 1 del decreto legge 2.12.1985, n. 688, convertito nella legge 31 gennaio 1986, n. 11, il decreto interministeriale 14.11.1986 ha fissato nel 21,50% la misura del tasso, ridotta al 21% a decorrere dal 22.5.1987 per effetto del D.I. 17.4.1987.

Successivamente, e nel corso dell'esercizio in esame, la misura del tasso è variata come segue

- 21,50% per effetto del D.I. 23.11.1987,
- 21,125% per effetto del D.I. 24.3.1988,
- 21,00% per effetto del D.I. 5.8.1988,
- 21,125% per effetto del D.I. 17.9.1988,
- 21,375% per effetto del D.I. 8.10.1988,
- 21,50% per effetto del D.I. 17.11.1988;

Di seguito viene quantificato l'andamento delle rateazioni e dilazioni distinto in debiti correnti e debiti pregressi

Il sensibile aumento che si riscontra nel numero delle rateazioni e nei relativi importi deriva dalla regolarizzazione delle situazioni debitorie pregresse, in dipendenza delle agevolazioni concesse ai datori di lavoro con l'emanazione della legge 29.2.1988, n. 48 (cosiddetto *condono*)

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura, ascendono a L. 818.092.711.679 e, per la loro quasi totalità, sono costituiti dalle somme che lo SCAU - Ente incaricato della esazione dei contributi in argomento a far data dal 1° gennaio 1974 - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto nel corso del 1989

Si precisa che l'importo suindicato comprende per L. 615.844.152.240 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1988.

## ANDAMENTO DELLE RATEAZIONI E DILAZIONI NELL'ULTIMO BIENNIO

## Debiti correnti

COMPETENZA	1987		1988	
	n	Importo	n	Importo
Direttore generale	757	125 245 774 135	601	140 695 354 284
Direttore distrettuale	2 088	97 126 582 295	42 380	295 220.952.681
Direttore sede	44 616	328 504 368 672		
<b>TOTALE</b>	<b>46 461</b>	<b>550 876 725 102</b>	<b>42 981</b>	<b>435 916 306 965</b>

## Debiti pregressi

COMPETENZA	1987		1988	
	n	Importo	n	Importo
Comitato esecutivo			1	271 095 979
Direttore generale	4	200 524 390	3	578 877 360
Direttore distrettuale			2	58 782 688
Direttore sede	420	2 153 323 049	756	11 792 855 022
<b>TOTALE</b>	<b>424</b>	<b>2 353 847 439</b>	<b>762</b>	<b>12 881 611 049</b>

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti per premi di assicurazione ed accessori sono indicati per L. 12 248 412 772 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 483 181 287 895, con un aumento di L. 58.595 775.885 rispetto al 1987.

Si rileva, peraltro, che nell'esercizio in esame, in esito anche alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 10.10.1985, sono stati riscossi rimborsi per L. 43 484 770 770, con un aumento di oltre L. 39 miliardi rispetto al 1987.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto attiene ai crediti verso Enti ed Amministrazioni, si registra una variazione aumentativa di L. 14.357.764.656 rispetto all'analogo dato del precedente esercizio, in quanto gli stessi sono passati da L. 62.578.762.914 del 1987 a L. 76.936.527.570 (prospetto n. 37).

Prospetto n. 37

## CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	1988	1987	Variazioni
1	I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattie comuni ai Grandi Inquilini dell'azione di lavoro familiare	890.389.517	890.389.517	
	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie di solidarietà pubblica alle Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	8.471.075.225	7.796.423.026	+ 674.652.199
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	65.960.986.973	52.495.903.524	+ 13.465.083.449
3	Esposizioni speciali sull'arte, sanitarie, per il lavoro e la riabilitazione mediante addizionali alla prefettura a carico degli esecutori di lavoro pubblici della Somalia (Legge n. 195 del 1987) - L. 256	187.000.876	187.000.876	
4	Enti ospedalieri - per prestazioni sanitarie - per prestazioni sanitarie ospedaliere del tutto gratuite	1.366.676.604	1.117.615.128	+ 249.061.476
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai handicappati del tutto gratuite	60.398.375	91.430.843	- 31.032.468
	TOTALE L.	76.936.527.570	62.578.762.914	+ 14.357.764.656

Un considerevole aumento (+ L. 13.5 miliardi) si registra anche nei crediti vantati verso le Amministrazioni regionali.

I crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto ammontano a L. 24.947.111.495 e risultano invariati rispetto all'esercizio 1987 (prospetto n. 38).

Peraltro, a seguito dell'emanazione della legge 29.10.1987, n. 456, le esposizioni debitorie degli ex Enti Ospedalieri sono state assunte a carico del bilancio statale e con Decreto del Ministero del Tesoro 10.12.1987 sono state precisate le modalità per il riconoscimento delle

Prospetto n. 38

## CREDITI VERSO ENTI OSPEDALIERI EX CTO DELL'ISTITUTO

N	DESCRIZIONE	1988	1987	Variations
1	Anticipazioni in conto rette di degenza L	19 877 660 019	19 877 660 019	
2	Gestione per conto degli Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto (dalla data di costituzione a quella di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione)	1 678 976 459	1 678 976 459	
3	Oneri previdenziali e ritenute varie sugli emolumenti al personale (dalla data di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione al 31 dicembre 1988)	1 950 671 423	1 950 671 423	
4	Assegni mensili ed integrazioni fondi del personale a carico degli Enti Ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto	1 439 803 594	1 439 803 594	
TOTALE L		24 947 111 495	24 947 111 495	

posizioni creditorie. Sulla base di tale normativa l'Istituto ha provveduto ad inoltrare la relativa istanza ed il Ministero del Tesoro, con provvedimento del 23.5.1989 ha emanato disposizioni per la liquidazione del credito. Nel medesimo provvedimento sono stati altresì ricomprese oltre L. 16,4 miliardi per premi ed oneri accessori dovuti dagli ex Enti Ospedalieri ed oltre L. 13 miliardi per interessi legali maturati sino al 31.12.1985.

I crediti diversi ammontano a L. 214.511.230.203 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1987 un aumento di L. 16.582.050.909 (prospetto n. 39).

Gli aumenti più consistenti riguardano i crediti relativi alla gestione immobiliare, comprendenti - tra l'altro - quelli vantati nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma - Via Stefano Gradi, del Ministero della Difesa per il complesso in Castelnuovo di Porto e del Ministero del Lavoro per l'edificio in Milano, Via Lepetit, nonché quelli per azioni di rivalsa nei confronti dei datori di lavoro.

## CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1988 ascendono a L. 952.761.838.046 e presentano rispetto al 1987 una diminuzione di L. 116.314.187.796, scaturente principalmente dal decremento - per oltre L. 107 miliardi - dei mutui in corso di perfezionamento.

La rilevante diminuzione registrata da questa posta discende sia dalle rinunce da parte di Cooperative edilizie, Comuni e dipendenti a mutui già concessi sia dalle riduzioni di mutui all'atto della stipula.

I crediti, pari a L. 90.792.483.700, si riferiscono a mutui a medio e a lungo termine già concessi ma per i quali al 31.12.1988 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. Peraltro, poiché tale posta rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 39

## CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1988	1987	Variazioni
1	Consistenza mobiliare: interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente L	82 630 152 344	83 702 186 296	- 1 072 033 952
2	Titoli e privati per valore capitale (crediti, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali)	18 313 678 390	13 998 175 150	+ 4 315 503 240
3	Enti e privati per prestazioni effettuate nei settori medico-legali e nei settori di scioglimento	9 694 465 502	9 290 503 601	+ 403 961 901
4	Ratei di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse (rimborsi e rimborsi di titoli)	10 070 412 289	9 460 864 470	+ 609 547 819
5	Consistenza immobiliare per fitti quote capitale	76 356 895 039	63 777 628 189	+ 12 579 266 850
6	Crediti relativi alla gestione del personale	5 324 284 819	4 363 803 596	+ 960 481 223
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	7 557 892 313	6 383 492 055	+ 1 174 400 258
8	Crediti verso l'Eranco per I.V.A.	1 417 270 383	1 425 730 383	8 460 000
9	Consistenza per conto di altri Enti per le spese generali di amministrazione		791 656 918	791 656 918
10	Per conto capitali per la costituzione del patrimonio di gestione del personale (mutui e titoli) non liquidato		424 929 000	424 929 000
11	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	441 081 798	472 770 417	31 688 619
12	Altri crediti	2 705 097 326	3 837 439 219	1 132 341 893
	TOTALE L	214 511 230 203	197 929 179 294	+ 16 582 050 909

Per i mutui attivi, nel corso del 1988 i rientri per quote capitali hanno superato le erogazioni per nuove concessioni di L. 11 467 165 110, pertanto, alla fine dell'esercizio la loro consistenza complessiva risulta in bilancio pari a L. 789 807 386 654.

Anche per i crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1988, hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che ammonta a L. 10 894 066 788.

Viceversa dicasi per i prestiti al personale, la cui consistenza al 31/12/1988 (L. 60 932 876 354) risulta aumentata di L. 2 951 165.857, pari alla differenza tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni.

Anche il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 335 024 550) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione aumentativa.



Relativamente alla gestione industria, questa posta di bilancio comprende anche il credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1988 ascende a L. 12.129.754.527.706.

Tale credito è in continuo aumento (+ L. 1.838.047.786.279 rispetto al 1987) per la nota situazione deficitaria della gestione agricola che fa fronte ai propri oneri con le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra, sono compresi gli interessi compensativi che ammontano a L. 498.045.571.201.

Anche la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti registra crediti finanziari per L. 158.255.518.696 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria.

#### RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 3.922.329.491 e riguardano per L. 3.903.694.041 le rimanenze finali rilevate al 31.12.1988 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

Il rimanente importo di L. 18.635.450 si riferisce ai fitti passivi che, corrisposti anticipatamente, attingono comunque, alla competenza dell'esercizio 1989.

#### INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

L'ammontare delle consistenze mobiliari per il 1988 presenta una variazione diminutiva di L. 179.569.639.207 rispetto all'esercizio precedente da attribuire principalmente al mancato reimpiego di parte dei B O T in portafoglio.

Circa le singole componenti, sono state già rappresentate in sede di illustrazione dei pertinenti capitoli del rendiconto finanziario le variazioni intervenute nel corso dell'anno e le cause che le hanno originate.

Al riguardo è da tener presente che la consistenza dei titoli in essere al 31.12.1988 è stata rettificata in dipendenza della valutazione operata al prezzo di borsa, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 696/1979, risultata inferiore al corrispondente importo iscritto nel precedente bilancio consuntivo.

#### IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31.12.1988 ascende a L. 2.332.130.814.461, con un aumento di oltre L. 188 miliardi per effetto delle iniziative realizzate nel corso dell'esercizio, ed una diminuzione di oltre 87 miliardi relativa alle voci *Immobili in locazione* e *Immobili in costruzione ed aree edificabili*.

**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Gli elementi patrimoniali in corrispondenza di questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto, sia nel settore degli interventi medici-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Sono indicati per un valore complessivo di L. 102.706.652.930, con un aumento rispetto al 1987 di L. 13.945.442.691 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno, la cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12<sup>a</sup> *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche* del rendiconto finanziario.

**DISAVANZO PATRIMONIALE**

Il totale del passivo ammonta a L. 22.884.953.014.786 e quello dell'attivo ascende a L. 14.268.209.159.840, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 8.616.743.854.946, con un aumento di L. 2.013.461.139.292 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla differenza algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, pari a L. 2.915.234.159.349 e i disavanzi fatti registrare dalla gestione agricoltura e dalla gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 11.506.981.536.264 e L. 24.996.478.031.

**PASSIVITÀ****DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO**

La posta in esame evidenzia il debito in essere al 31.12.1988 nei confronti del Cassiere Unico Credito Italiano, di cui si è trattato in sede di *illustrazione della corrispondente voce dell'attivo Disponibilità liquide*.

**RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo, sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (prospetto n. 40).

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano, in appresso, i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 79.046.330.280 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo sanitario nazionale (L. 36.461.892.561) e al soppresso ENAOLI (L. 42.584.437.719).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 26.830.639.008, con un aumento di L. 4.960.609.665 rispetto al 1987 (prospetto n. 41).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, (L. 1.159.076.103), rappresentano esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 40

## RESIDUI PASSIVI

N	DESCRIZIONE	1988		1987		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L	79 046 330 280	4,67	63 636 227 060	3,69	+ 15 410 103 220	+ 24,21
	verso Enti e diversi *	26 830 639 008	1,58	21 870 029 343	1,27	+ 4 960 609 665	+ 22,68
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione *	1 159 076 103	0,07	703 949 410	0,04	+ 455 126 693	+ 64,65
3	Debiti per restituzione premi e con tributi di assicurazione ed accessioni *	860 194 005 884	50,78	829 897 775 954	48,09	+ 30 296 229 930	+ 3,65
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione *	24 367 200 461	1,44	23 047 468 858	1,34	+ 1 319 731 603	+ 5,72
5	Debiti verso fornitori *	274 966 025 768	16,23	339 542 061 760	19,68	64 576 035 992	19,01
6	Debiti verso Enti ospedalieri ex (C.F.F.) ed Istituti per degenze e prestazioni ambulatoriali *	25 764 745 755	1,52	25 764 745 755	1,49		
7	Debiti per mutui in corso di perfezionamento *	90 792 483 700	5,36	198 384 477 298	11,49	107 591 993 598	54,23
8	Debiti diversi *	310 724 935 663	18,35	272 844 471 573	12,91	+ 87 880 464 090	+ 39,43
	<b>TOTALE L</b>	<b>1 691 845 442 622</b>	<b>100,00</b>	<b>1 725 691 267 011</b>	<b>100,00</b>	<b>31 845 764 389</b>	<b>1,84</b>

Prospetto n. 41

## DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1988	1987	Variations
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale per contributi da versare L	22 359 074 951	19 114 399 971	+ 3 244 674 980
2	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali *	3 000 000	5 000 000	2 000 000
3	Interferiti assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie *	4 468 564 057	2 750 629 372	+ 1 717 934 685
	<b>TOTALE L</b>	<b>26 830 639 008</b>	<b>21 870 029 343</b>	<b>+ 4 960 609 665</b>

I debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori scaturiscono dalle regolazioni effettuate in favore dei datori di lavoro in sede di determinazione definitiva degli importi posti a loro carico per il periodo a cui si riferisce il rapporto assicurativo. Nei confronti del 1987, evidenziano un aumento contenuto in L. 30.296.229.930 pari al 3,65%.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 24.367.200.461 riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (prospetto n. 42)

Prospetto n. 42

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N	DESCRIZIONE	1988	1987	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro per addizionale rimasta da versare L	69 915 803	56 846 659	+ 13 069 144
2	Per addizionale ex art. 181 T.U.	9 978 416 087	6 690 619 989	+ 3 287 796 098
3	Associazioni industriali per contributi sociali rimasti da versare	14 318 868 571	16 300 002 210	- 1 981 133 639
	<b>TOTALE L</b>	<b>24 367 200 461</b>	<b>23 047 468 858</b>	<b>+ 1 319 731 603</b>

I debiti verso fornitori ammontano a L. 274.966.025.768, di cui L. 120.409.105.014 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali formalmente assunti per la realizzazione di opere immobiliari.

Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli

spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 40.147.340.155),

fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 19.859.816.181),

fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 75.839.740.925),

gestione immobiliare (L. 15.442.474.038);

altri debiti (L. 3.267.549.455) di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc.

I debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti. Tali debiti sono quasi interamente compensati dai corrispondenti crediti iscritti alla voce *Residui attivi*, cui si è precedentemente fatto cenno e che verranno definiti nel 1989.

I debiti per mutui in corso di perfezionamento ascendono a L. 90.792.483.700 e rappresentano le somme rimaste da versare per i mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31/12/1988 (cfr. analoga posta iscritta nella voce *Crediti finanziari* tra le attività della situazione patrimoniale).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I debiti diversi ascendono a L. 310.724.935.663 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel seguente prospetto (n. 43).

Prospetto n. 43

## DEBITI DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1988	1987	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario L	51 451 777 815	39 113 412 202	+ 12 338 365 613
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli Legge n. 219/1981	79 413 947 284	34 223 241 504	+ 45 190 705 780
3	Istituti esteri di assicurazione per prestazioni assicurative	3 561 961 828	2 948 128 947	+ 613 832 881
4	Spese accessorie delle prestazioni mediche legali connesse alle cure idrotango termali e climatiche	3 644 477 532	3 915 640 088	- 271 162 556
5	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	14 605 069 383	8 750 813 384	+ 5 854 255 999
6	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	73 323 972 695	55 209 731 283	+ 18 114 241 412
7	Personale in attività di servizio - per compensi in ottemperanza L. n. 155/1981, D.P.R. n. 13/1986 e applicazione art. 18 D.P.R. n. 346/1983	14 731 833 988	7 707 110 987	+ 7 024 723 001
8	Enti diversi per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenute al personale	19 545 157 703	18 002 883 329	+ 1 542 274 374
9	Debiti per trattenute a favore di terzi relativi alla gestione del personale	7 647 581 525	6 188 346 563	+ 1 459 234 962
10	Personale in attività di servizio - per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31/12/1988	3 200 403 576	2 727 418 037	+ 472 985 539
11	Indennità di quiescenza e previdenza al personale collocato a riposo		1 682 079 000	- 1 682 079 000
12	Spese per corsi e concorsi del personale	590 885 952	226 544 601	+ 364 341 351
13	Spese per cure mediche	14 098 392 960	11 028 848 653	+ 3 069 544 307
14	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	259 924 653	212 344 213	+ 47 580 440
15	Donazioni e compensi a terzi	906 980 449	1 495 775 826	- 588 795 377
16	Contributi legati Buchini-La Ferla	130 095 680	229 747 529	- 99 651 849
17	Altri debiti	23 612 472 640	29 182 405 427	- 5 569 932 787
	<b>TOTALE L</b>	<b>310 724 935 663</b>	<b>222 844 471 573</b>	<b>+ 87 880 464 090</b>

Come si può rilevare dal precedente prospetto, la posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, un aumento di L. 87,9 miliardi rispetto al 1987, quale differenza algebrica tra le variazioni in aumento di L. 96,1 miliardi e in diminuzione di L. 8,2 miliardi fatte registrare dai singoli componenti

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a:

opere immobiliari in costruzione, in attuazione della legge n. 219/1981, che prevedeva interventi nelle zone terremotate della Campania, Puglia e Basilicata,  
debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi, da correlare all'aumentato volume delle prestazioni economiche istituzionali;  
imposte da versare all'Erario per IRPeG, ILOR e ritenute operate alla fonte

#### DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1988 gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 1 982 005.490), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 1 001 704 879).

#### RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei *Capitali di copertura delle rendite* è diretta conseguenza del sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente *dei capitali di copertura attenuato*, in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione

L'importo di L. 18 487 514 539 000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, pertanto, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1988 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente prospetto n. 44.

La quota di competenza dell'esercizio 1988 di pertinenza della gestione industria ascende a L. 2 168 696 846.000 e tiene conto di n. 1.011 370 rendite in corso di godimento e n. 188 784 rendite previste da costituire al 31.12.1988

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1988 corrisponde un valore capitale globale di L. 10 645,5 miliardi, contro L. 9.958,6 miliardi dello scorso anno (incremento del 6,9%) ed un valore capitale medio unitario di L. 10 525 835 (L. 9 872.641 nel 1987)

L'importo globale della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 7 635,2 miliardi contro i 6 152,2 del 1987 (incremento del 24,1%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matemati-

Prospetto n. 44

Industria - Gestione Ordinaria

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1988	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1988</b>			
	a) per inabilità permanente L	9 207 820 970 000	60 761 063 000	9 268 582 033 000
	b) per morte »	1 343 647 251 000	45 079 255 000	1 388 726 506 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>10 551 468 221 000</b>	<b>105 840 318 000</b>	<b>10 657 308 539 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1987 »	9 971 632 693 000	-	9 971 632 693 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1988 e al 31 dicembre 1987 (a) L	579 835 528 000	105 840 318 000	685 675 846 000
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1988</b>			
	a) per inabilità permanente »	4 653 003 000 000	2 304 000 000 000	6 957 003 000 000
	b) per morte »	466 995 000 000	211 216 000 000	678 211 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>5 119 998 000 000</b>	<b>2 515 216 000 000</b>	<b>7 635 214 000 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1987 »	6 152 193 000 000	-	6 152 193 000 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1988 e al 31 dicembre 1987 (b) »	( ) 1 032 195 000 000	2 515 216 000 000	1 483 021 000 000
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)</b> L	( ) 452 359 472 000	2 621 056 318 000	2 168 696 846 000

ca relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 275, cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 10 003,0 milioni e di n. 68 rendite a superstiti che comportano un onere al 31.12.1988 di L. 1 792,0 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1988 ascendono a L. 194 992.000.000 come risulta dal prospetto n. 45.

In particolare, i valori capitali relativi al numero delle rendite dirette ed a superstiti (n. 1 227) in corso di godimento passano da L. 145,7 miliardi dello scorso esercizio a L. 162,2 miliardi del 1988 con un incremento pari all'11,3%.

Prospetto n. 45

Gestione Medici Radiologi

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI.		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1988	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1988</b>			
	a) per inabilità permanente L	126 567 000 000	167 000 000	126 734 000 000
	b) per morte *	35 491 000 000		35 491 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>162 058 000 000</b>	<b>167 000 000</b>	<b>162 225 000 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1987 *	145 714 025 000	-	145 714 025 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1988 e al 31 dicembre 1987 (a) L	16 343 975 000	167 000 000	16 510 975 000
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1988</b>			
	a) per inabilità permanente *	22 348 000 000	10 419 000 000	32 767 000 000
	b) per morte *			
	<b>TOTALE L</b>	<b>22 348 000 000</b>	<b>10 419 000 000</b>	<b>32 767 000 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1987 *	24 310 000 000	-	24 310 000 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1988 e al 31 dicembre 1987 (b) *	( - ) 1 962 000 000	10 419 000 000	8 457 000 000
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b) L</b>	<b>14 381 975 000</b>	<b>10 586 000 000</b>	<b>24 967 975 000</b>

La riserva sinistri afferente alle rendite dirette (n. 217) ancora da costituire ascende a L. 32,8 miliardi.

La quota di competenza dell'esercizio della gestione in argomento ammonta a L. 24 967 975 000 con una diminuzione di 7,1 miliardi rispetto al 1987.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 530 000 000 000, di cui L. 360 000 000 000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 6.719.000 e L. 170 000 000 000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 3.433.000 giorni.



Altra voce compresa nella posta in esame è rappresentata dai risconti passivi che ascendono complessivamente a L. 793.796.922 e riguardano per L. 775.484.907 premi di assicurazione e per L. 18.312.015 fitti attivi che, accertati nel 1988, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1989.

### FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 538.181.264.089 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo a regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserva degli attivi e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Prospetto n. 46

#### FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N	DESCRIZIONE	Personale che fruisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8/3/1956	Personale salariato	TOTALE
1	Esistenza al 31 dicembre 1987 (a) L	24 202 350 901	37 501 223 149	985 247 494	62 688 821 544
2	Aumenti del 1988 per contributi del personale L per contributi dell'Istituto - versamenti integrativi dell'Istituto -	(1) 238 685 389	(2) 1 119 479 236	(3) 15 293 670	1 373 458 295
		(1) 1 395 367 719	(2) 4 542 317 953	82 438 675	6 020 124 347
				-	-
	TOTALE (b) L	1 634 053 108	5 661 797 189	97 732 345	7 393 582 642
3	Diminuzioni del 1988 per fondi di previdenza e per in- L tegrazione dei fondi individuali a quidam	9 399 950 194	7 732 578 815	132 367 981	17 264 896 990
		TOTALE (c) L	9 399 950 194	7 732 578 815	132 367 981
4	Esistenza al 31 dicembre 1988 (a+b-c) L	16 436 453 815	35 430 441 523	950 611 858	52 817 507 196

(1) Art. 4 del Regolamento approvato con D.M. 22/10/1948

(2) Art. 35 del Regolamento approvato con D.M. 30/5/1969

(3) Art. 4 del Regolamento approvato con D.M. 11/3/1968

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve, è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a regolamento di previdenza approvato nel 1948, in base all'art. 10 è previsto che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite) mentre nulla è prescritto per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1988 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1987, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. 267/1987.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere a delle integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1988 un piano di interventi che ha previsto l'immediato adeguamento dei fondi di previdenza ed il graduale ripianamento dei fondi di quiescenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 50 000 000 000 per l'anno 1988, di L. 46 970 000 000 per l'anno 1989 e di L. 52 686 000 000 per l'anno 1990.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1988 la situazione riportata nei prospetti nn. 46, 47 e 48.

Prospetto n. 47

## FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1987	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1988
1	Personale in trasito dal regolamento approvato nel 1948	5 575 237 554	(1) 8 696 000 000	5 091 329 707	9 179 907 847
2	Personale in trasito dal regolamento approvato nel 1969	144 930 713 470	(2) 40 212 413 183	10 709 587 235	174 433 539 418
3	Personale iscritto dopo il 24/12/75	17 419 350 690	11 928 000 000	264 496 989	29 082 853 701
4	Personale iscritto	2 127 396 612	562 000 000	365 303 258	2 324 093 354
5	Medici e specialisti e professori	6 272 695 273	1 100 000 000	885 641 849	6 487 053 424
6	Personale della I categoria del 1969	511 991 811	92 280 428	4 328 530	599 943 709
7	Personale in trasito prima del 24/12/75 - Brutto	1 354 891 710	205 006 493	89 284 226	1 470 613 977
8	Personale addetti alle funzioni degli Istituti	1 502 262 370	279 800 000	166 281 660	1 615 780 710
<b>TOTALI COMPLESSIVI L</b>		<b>179 694 539 490</b>	<b>63 075 500 104</b>	<b>17 576 253 454</b>	<b>225 193 786 140</b>

E' comprensivo dell'importo di L. 30 290 104 riguardante i contributi di riscatto

E' comprensivo dell'importo di L. 45 210 000 riguardante i contributi di riscatto

Prospetto n. 48

## FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1987	L 281 521 251 993
2	Aumenti del 1988	
	Versamenti del personale cessato dal servizio	L 7 500 000 000
	Integrazione del fondo	" 14 000 000 000
	<b>TOTALE L.</b>	<b>303 021 251 993</b>
3	Diminuzioni del 1988	
	Rendite vitalizie al personale in quiescenza	" 42 851 281 240
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1988	L 260 169 970 753

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative delle corrispondenti impostazioni dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 759 874.485 002 con una differenza in più rispetto al 1987 di L. 152 741.262.635 (prospetto n. 49)

Prospetto n. 49

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 12 1987	Variazioni		Consistenza al 31 12 1988
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti per premi	L 393 886 375 136	100 735 380 489		494 621 755 625
2	Fondo svalutazione e riscossione titoli	1 301 031 610			1 301 031 610
3	Fondo ammortamenti immobili da reddito	148 611 628 780	36 099 798 892		184 711 427 672
4	Fondo ammortamenti immobile dell'Asla, Centro, protesie e Centro di soggiorno	7 721 023 903	1 527 936 734	183 018 000	9 065 942 637
5	Fondo ammortamenti mobili macchine, attrezzature ed automezzi	55 613 162 938	14 561 164 520		70 174 327 458
	<b>TOTALE L.</b>	<b>607 133 222 367</b>	<b>152 924 280 635</b>	<b>183 018 000</b>	<b>759 874 485 002</b>

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili da reddito (L. 36.099.798.892), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 14.561.164.520), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1.344.918.734), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

Una variazione aumentativa si è, altresì, verificata nell'importo iscritto nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 393.886.375.136 del 1987 è passato a L. 494.621.755.625 del 1988 e ciò a seguito dell'accrescersi della massa residuale delle partite in sofferenza per le quali sono in corso le procedure di riscossione mediante la emissione di atti ingiuntivi.

## TABELLA III

## CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1988, sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I *Rendiconto finanziario* che ha trattato le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, pone in evidenza la situazione economica generale, ovvero la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici e, quindi, tenendo conto, necessariamente, anche delle poste di natura economica, le quali pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, costituiscono parte integrante delle entrate e delle spese di esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 2.013.461.139.292 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 9.194.204.842.098 e le spese di L. 11.207.665.981.390

.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico, corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

## ENTRATE

## A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte complessivamente per L. 31.551.342.297 e riguardano i premi di assicurazione e i fitti accertati nel 1987 e di pertinenza dell'esercizio 1988.

## B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano per complessive L. 6.304.891.233 e attengono per L. 2.773.543.208 alla produzione

di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 3.531.348.025 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

#### C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce *Sopravvenienze attive* è stato indicato un importo complessivo di L. 109.870.929.240 da attribuire a variazioni apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1987, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/1979. In particolare, il predetto importo comprende, per L. 95,8 miliardi, il riaccertamento positivo di crediti per contributi per l'assicurazione nell'agricoltura rilevato dalla situazione creditoria comunicata dallo SCAU. L'analisi per singolo capitolo viene comunque evidenziata nelle apposite colonne del rendiconto concernente la gestione dei residui.

Per quanto riguarda le *Insussistenze passive*, si rileva un importo di L. 58.566.050.719, da attribuire a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1987 a seguito del riaccertamento degli stessi.

L'importo più significativo (oltre L. 30 miliardi) si riferisce alla cancellazione di impegni di spesa relativi a mutui già deliberati a favore di Cooperative edilizie, Comuni e dipendenti per rinuncia da parte degli assegnatari.

Gli stessi importi, peraltro, vengono considerati nella contrapposta voce *Insussistenze attive* allocata tra le spese della seconda parte del Conto economico.

#### D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1988 in dipendenza delle cennate attività produttive, che ascendono nel complesso a L. 3.903.694.041.

Sotto lo stesso titolo, figurano altresì i fitti passivi per L. 18.635.450 che, corrisposti anticipatamente, riguardano, comunque, la competenza dell'esercizio 1988.

Ambedue gli importi sopra indicati vanno, quindi, considerati quali poste rettificative delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4<sup>a</sup> *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*.

#### E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Tale posta economica evidenzia il costo connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, pari alla differenza tra il tasso legale applicato sulle somme mutate e il saggio medio ponderato di redditività ricavato dall'Istituto dalle varie forme di impiego di fondi.

.  
.

SPESE

#### A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Riguardano le rimanenze in essere al 1° gennaio 1988 dei prodotti forniti dalla Tipografia, dal Centro protesi di Vigorso di Budrio e i fitti passivi corrisposti anticipatamente; sono, ovviamente,

indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, vengono utilizzate nel 1988.

#### B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

#### C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico legali

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali

immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
immobili adibiti al Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D M 29 10.1974

#### D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

L'importo di L. 101.345.145.496 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1988 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi, che tiene conto principalmente delle somme da recuperare per le quali sono in corso le procedure di riscossione.

#### E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio

Relativamente al primo, l'importo di L. 2.193.664.821.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite o rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1988

Il precitato importo riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi, essendo quella agricola fondata sul sistema di ripartizione pura

La quota parte dell'accantonamento complessivo attribuito alla gestione industria per l'esercizio 1988 ascende a L. 2.168.696.846.000 e tiene conto anche delle valutazioni assunte per

determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C E E

L'accantonamento ai capitali di copertura di competenza della gestione medici radiologi ascende a L. 24.967.975.000

L'importo di L. 199.333.000.000, indicato quale accantonamento per indennità di inabilità temporanea, rappresenta l'incremento della riserva sinistri relativa ai casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1988 ovvero a quelli che, non ancora denunciati, si riferiscono comunque ad eventi verificatisi prima del termine dell'esercizio. L'importo sopra indicato si riferisce per L. 128.739.000.000 alla gestione industria e per L. 70.594.000.000 alla gestione agricoltura

#### F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Sotto la voce *Sopravvenienze passive* è stato registrato un importo di L. 518.844.826 che, in analogia a quanto operato per i residui attivi, consegue alle variazioni aumentative apportate, a seguito di apposito riaccertamento, ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1987.

Le *Insussistenze attive* indicate complessivamente in L. 324.265.181.775 sono, invece, da riferire per L. 293.146.505.136 a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1987, per L. 30.053.759.183 a variazioni della consistenza dei mutui in corso di perfezionamento, a seguito del riaccertamento dei residui passivi in essere al 31.12.1987, per L. 189.891.913 a variazioni, sempre in diminuzione, apportate alla consistenza patrimoniale degli immobili in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 1987; per L. 581.968.100 a variazione diminutiva della consistenza dei titoli emessi dallo Stato e delle obbligazioni e cartelle fondiarie a seguito dell'aggiornamento al valore di borsa; per L. 293.057.443 a variazione diminutiva dei residui attivi per crediti dichiarati inesigibili con appositi provvedimenti del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 52 del D.P.R. n. 696 del 1979.

In particolare, la variazione diminutiva per L. 293 miliardi si riferisce per la maggior parte a crediti per premi per l'assicurazione nell'industria ed è da ascrivere, prevalentemente, alle operazioni di cessazioni di posizioni assicurative ed eliminazione delle richieste di cui all'art. 28 del T.U.

Circa le variazioni apportate alla consistenza degli immobili in costruzione ed aree edificabili e a quella dei mutui in corso di perfezionamento, si richiama quanto già esposto ad illustrazione della voce *Insussistenze passive*.

#### G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

Ascendono complessivamente a L. 793.796.922 e riguardano per L. 775.484.907 premi di assicurazione e per L. 18.312.015 fitti attivi che, accertati nel 1988, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1989.

#### H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA — INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rappresentano l'onere a carico dell'esercizio 1988 connesso all'erogazione dei prestiti in

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

favore del personale dipendente, indicato per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

. . .

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 2.013.461.139.292 concorrono i disavanzi della gestione industria per L. 488.407.487.687, della gestione agricoltura per L. 1.516.677.829.051 e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 8.375.822.554.

Il risultato registrato dalla gestione industria (- L. 488.407.487.687) conferma l'andamento già rilevato nel 1987 (- L. 375.663.924.490). Rispetto all'esercizio precedente, le entrate sono aumentate per L. 193,2 miliardi (+ 2,22%) e le spese si sono incrementate per L. 305,9 miliardi, pari al 3,36%.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione nel periodo 1979-1988

## Gestione Industria

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D ESERCIZIO
1979	2.759.269,4	2.391.321,1	367.948,3
1980	3.530.907,9	2.880.202,3	650.705,6
1981	4.415.107,2	3.692.669,7	722.437,5
1982	5.456.916,2	4.167.269,5	1.289.646,7
1983	5.953.079,9	5.694.104,7	258.975,2
1984	6.943.385,2	6.373.862,1	569.523,1
1985	7.972.484,0	8.081.282,9	108.798,9
1986	8.821.029,3	8.841.220,6	20.191,3
1987	8.717.734,2	9.093.398,1	375.663,9
1988	8.910.939,2	9.399.346,7	488.407,5

Nell'ambito della gestione industria, particolare rilievo assume la negativa incidenza della silicosi ed asbestosi che ha fatto registrare, anche per il 1988, una notevole passività (prospetto n. 50).

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta per il 1988 un disavanzo economico di L. 1.516.677.829.051 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 747.752.510.979 e le spese per L. 2.264.430.340.030. Rispetto all'esercizio 1987, che ha chiuso con un disavanzo di L. 1.657,3 miliardi, si rileva per le entrate un incremento di L. 381,9 miliardi dovuto all'aumento dei contributi stabilito dalla legge n. 67/1988 e ad una più precisa determinazione della competenza in base ai dati contabili forniti dallo SCAU, mentre le spese si sono incrementate del 111,93%.



Prospetto n. 50

Industria - Gestione Ordinaria

## PREMI E ONERI DELL'ASSICURAZIONE SILICOSI E ASBESTOSI

(in milioni di lire)

ANNI	Premi	Numeri-ndici (1979 = 100)	Oneri	Numeri-ndici (1979 = 100)
1979	100 942 6	100 00	351 364 4	100 00
1980	117 000 0	115 91	447 284 0	127 30
1981	135 399 5	134 14	563 313 1	160 32
1982	155 449 5	154 00	544 365 8	154 93
1983	149 985 5	148 59	704 699 0	200 56
1984	147 623 6	146 25	869 834 0	247 56
1985	154 909 1	153 46	982 187 0	279 54
1986	137 232 0	135 95	1 047 374 0	298 09
1987	145 438 2	144 08	1 009 302 0	287 25
1988	156 244 3	154 79	1 093 053 0	311 09

I dati in appresso riportati evidenziano l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione con riferimento al periodo 1979-1988

Gestione Agricoltura

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESA	DISAVANZO ECONOMICO
1979	58 576 9	392 293 3	333 716 4
1980	81 659 1	520 520 0	438 860 9
1981	137 050 9	676 999 2	539 948 3
1982	150 793 2	763 387 0	612 593 8
1983	209 243 0	1 020 507 9	811 264 9
1984	187 739 1	1 366 561 0	1 178 821 9
1985	187 040 8	1 615 760 4	1 428 719 6
1986	307 949 8	1 796 722 4	1 488 772 6
1987	365 840 7	2 023 145 5	1 657 304 8
1988	347 752 5	2 264 430 3	1 516 677 8

Per sopperire alle esigenze finanziarie, la gestione industria è chiamata ad effettuare cospicue anticipazioni di cassa il cui crescente andamento è evidenziato dai seguenti dati.

## ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1979	344 646 132 779	1 880 819 083 990
1980	475 428 483 364	2 356 247 567 354
1981	579 743 395 548	2 935 990 962 902
1982	618 760 305 029	3 554 751 267 931
1983	895 094 920 110	4 449 846 188 041
1984	1 171 523 741 541	5 621 369 929 582
1985	1 517 902 712 516	7 139 272 642 098
1986	1 517 941 559 204	8 657 214 201 302
1987	1 634 492 540 125	10 291 706 741 427
1988	1 838 047 786 279	12 129 754 527 706

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1988 un disavanzo di L. 8 375 822 554 quale differenza fra le entrate di L. 33 732.606.038 e le spese di L. 42 108 428 592.

Tale risultato, peraltro, non tiene conto della spesa per miglioramenti delle rendite con decorrenza 1° luglio 1988, non essendo stato a tutt'oggi pubblicato il relativo decreto.

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico della gestione negli ultimi dieci anni.

## Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1978	15 152,2	6 063,5	- 9 088,7
1979	13 351,5	4 899,1	- 8 452,4
1980	17 086,4	24 953,4	- 7 867,0
1981	17 730,6	8 367,4	- 9 363,2
1982	19 487,9	35 977,5	- 16 489,6
1983	29 376,0	42 080,8	- 12 704,8
1984	26 919,4	27 431,6	- 512,2
1985	30 647,3	15 395,0	- 15 252,3
1986	31 177,5	45 282,0	- 14 104,5
1987	33 732,6	42 108,4	- 8 375,8

## TABELLA IV

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 36 del Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979 prescrive che al conto consuntivo debba essere allegata la *Situazione amministrativa*.

Tale tabella altro non evidenzia che una parte della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita da componenti di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentati dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentati dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno, dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1988, un avanzo di L. 6.570,5 miliardi.

Tale importo scaturisce dalla differenza tra i residui attivi iscritti per L. 8.892,8 miliardi, i residui passivi, pari a L. 1.693,8 miliardi ed il deficit di cassa al termine dell'esercizio per L. 628,5 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Palma



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### PARTE GENERALE

#### 1) Notazione preliminare

Con la presente relazione il Collegio dei Sindaci riferisce all'autorità vigilante ed alla Corte dei Conti del controllo eseguito sugli atti e fatti della gestione dell'Inail per l'esercizio 1988, dando atto, nel contempo, delle più importanti novazioni legislative intervenute durante il periodo amministrativo considerato e dei provvedimenti maggiormente incisivi sull'andamento gestorio.

Dopo l'entrata in vigore della legge 9 marzo 1989, n. 88, è resa di ancor più viva attualità l'esigenza — già precedentemente avvertita — di fornire qualche opportuno ragguaglio in ordine ai lineamenti generali del vigente ordinamento e circa i fondamentali aspetti organizzatori e funzionali dell'Inail nel contesto del sistema degli Enti facenti parte del Parastato non economico, ancorché l'argomento abbia già costituito oggetto di esegesi nelle precedenti relazioni.

La relazione, come le antecedenti, consta — sotto il profilo strutturale — di: una parte generale, comprensiva delle novazioni legislative intervenute nell'arco temporale di riferimento; una "parte securitaria", espositiva della gestione finanziaria, apposite annotazioni conclusive.

#### 2) L'attuale configurazione dell'Inail, nell'ambito del Parastato non economico

Costituisce esigenza di primaria rilevanza quella di riportare qualche puntualizzazione sulle caratteristiche istituzionali e sulle connotazioni funzionali dell'Inail, così come appaiono emergere dall'ancor vigente contesto ordinamentale previsto in gran parte dalle statuizioni di cui alla legge 30 marzo 1975, n. 70, dal D.P.R. n. 696/1979, dalla legge 30 marzo 1981, n. 119 e, da ultimo, dalla citata legge 9 marzo 1989, n. 88.

Com'è noto, il Collegio sindacale ebbe, a suo tempo, a rappresentare la necessità di far luogo, nella competente sede parlamentare, ad una revisione normativa, ritenendo che — non ostante gli indubbi vantaggi offerti dalla cennata legislazione agli assetti gestori, essa, tuttavia, abbisogna di qualche sostanziale modificazione, allo scopo di adeguarne i contenuti alle nuove e diverse esigenze di interesse pubblico connesse alle ragioni degli assicurati e dei terzi chiamati a fruire delle prestazioni istituzionali dell'ente pubblico. Con la menzionata legge n. 88/1989 il Parlamento ha provveduto al riguardo stabilendo i seguenti principi di ordine amministrativo contabile:

- a) la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è unica per tutte le attività istituzionali relative alle finalità previdenziali ad esso affidate, come è unico il relativo bilancio; non di meno le tre "gestioni speciali" in atto esistenti conservano una propria autonomia patrimoniale ed economica nell'ambito del contesto unitario della gestione dell'Istituto;
- b) l'Istituto è autorizzato a costituire "società di gestione" del proprio patrimonio immobiliare, ovvero a partecipare a società consimili da altri costituite, sempre con l'osservanza dei criteri di efficienza ed economicità, il relativo procedimento è legalmente previsto e regolato;
- c) per ogni esercizio finanziario l'Istituto è tenuto a compilare il preventivo generale di competenza e di cassa, secondo criteri generali di classificazione anche in deroga alle disposizioni contenute nell'art. 30 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e secondo criteri improntati al consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico, in conformità delle esigenze funzionali dell'Istituto medesimo;
- d) per ogni esercizio l'Istituto deve compilare il Conto consuntivo generale e per ciascuna delle

gestioni amministrative, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

Alla stregua delle innovazioni testé elencate potrebbe porsi la problematica relativa ad un persistente indice di possibile qualificazione dell'Inail come ente parastatale, disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, attesa la statuizione normativa (art. 55) secondo la quale l'Inail è ente pubblico erogatore di servizi e, nel quadro della politica economica generale, adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni, realizzando una gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare che assicuri un idoneo rendimento finanziario. Senonché è da ritenere - con ogni presumibile fondamento di attendibilità - che l'Istituto debba essere ancora ricompreso fundamentalmente tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse indicati nella tab. A annessa alla legge 20 marzo 1975, n. 70, sia pure con qualche connotazione di "atipicità".

### 3) Criteri strutturali e metodologici di elaborazione del referto

Gli elementi contabili di maggior rilevanza e le nozioni più significative circa le vicende economiche e finanziarie dell'Inail sono indicate nel contesto del consuntivo, così come analizzate nella parte più appropriata della presente relazione alla quale si fa, pertanto, rinvio.

Allo scopo di offrire una globale visione dei risultati di ciascuna delle tre fondamentali "gestioni" e dell'andamento amministrativo generale, si ravvisa l'utilità di anticipare, in questa sede, qualche sistematico riscontro in ordine ai criteri espositivi dello svolgimento di esse, così come emergenti dal contesto bilanciato in esame.

Non può, al riguardo, sottacersi che la elaborazione del consuntivo è stata effettuata nella completa utilizzazione dei principi a suo tempo recepiti e tutt'ora validi, in base alla produzione regolamentare, riguardante gli enti parastatali, intervenute negli anni 1978 e 1979 e consistente principalmente nell'obbligo di seguire ben determinati indirizzi di classificazione delle entrate e delle uscite.

Più analiticamente, nell'ambito delle ordinarie prospettazioni degli andamenti gestionali, risulta non essere state apportate le seguenti innovazioni strutturali:

- a) esposizione della globalità delle voci in aderenza ai dettami della contabilità finanziaria più consoni alle esigenze gestive dell'Inail, dopo la introduzione del bilancio di cassa, inteso quale limite alla autorizzazione della spesa,
- b) elencazione esauriente dei titoli e, nel contesto di essi, la ripartizione degli stanziamenti nelle categorie e nei capitoli appropriati, così come prefigurati nei diversi moduli di evidenza dei movimenti economici.

Si rende quindi assumibile la considerazione di ordine giuridico-contabile che le più salienti caratterizzazioni dei nuovi meccanismi dei rapporti contabili hanno, in più o meno larga misura, influenzato i lineamenti generali e specifici della esposizione in consuntivo dei dati afferenti alle entrate acquisite ed alle spese erogate durante l'esercizio.

Il consuntivo in esame - redatto in ottemperanza alle direttive impartite dal Ministero vigilante e da quello del Tesoro - si presenta come un vero e proprio centro di riferimento degli intervenuti



ti movimenti economici, finanziari e patrimoniali, ed appare solidamente indicativo di tutte indistintamente le imputazioni contabili, comprese, ovviamente quelle relative alle entrate per "gestioni speciali".

#### 4) Considerazioni di ordine generale sulla conduzione gestionale

Si rende opportuno in questa sede formulare ed, in qualche caso, ribadire, talune osservazioni di più o meno ampia portata sul funzionamento dell'Inail così come emergenti dall'effettuazione del controllo interno, e costituenti, per qualche aspetto, dei veri e propri "indici misuratori" dell'efficienza e della efficacia dell'attività operativa disimpegnata durante l'esercizio in esame.

Può, invero, affermarsi, che non tutti i rilievi formulati dal Collegio sindacale nei precedenti referi abbiano trovato pieno accoglimento: in quanto né dal consuntivo, né dalla documentazione amministrativa e/o contabile esaminata può desumersi l'assunzione di tutte le iniziative all'uopo occorrenti e finalizzate al conseguimento di ottimali risultati di gestione tali da influire anche sulla situazione economico-finanziaria, che si presenta, anche per l'esercizio 1988, deficitaria.

Tanto premesso, non può, il Collegio esimersi dal rinnovare qualche puntuale osservazione mirante al conseguimento di una graduale tempestività nell'assolvimento degli impegni gestionali dell'ente pubblico, segnatamente per quanto concerne la estazione di alcuni adempimenti, destinati a maggiormente incidere sulla proficuità dell'azione operativa, quali:

- a) l'adempimento dell'obbligo secondo il quale le variazioni di bilancio, da limitarsi a spese improcrastinabili e comunque utili al regolare svolgimento dei servizi istituzionali, vengano disposte soltanto in corso di esercizio, e non già ad esercizio scaduto;
- b) la necessità di adeguare la gestione ai principi di una più rigorosa economicità — anche in vista dell'applicazione dei nuovi precetti normativi di cui alla legge n. 88/1989 — attraverso una effettiva riduzione degli oneri di funzionamento;
- c) la persistente inadeguatezza delle iniziative assunte dai competenti organi, per la promozione degli interventi amministrativi e giudiziari intesi alla escussione dei creditori insolventi e per il ridimensionamento delle partite di dubbia e/o difficile esazione, a quest'ultimo riguardo, giova ribadire che la emanazione degli occorrenti provvedimenti, dopo un decorso di tempo più o meno lungo, crea situazioni di indubbia illegittimità ed implica la responsabilizzazione delle persone fisiche preposte agli uffici competenti ad attivare le relative procedure;
- d) l'esigenza, non più procrastinabile, di ridurre, il più possibile, la sempre considerevole mole dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, la quale per altro denuncia l'ipofunzionalità degli apparati e pregiudica in più o meno larga misura l'equilibrio finanziario. Occorre quindi, effettuare un rigoroso riaccertamento degli importi attuali dei residui stessi, con conseguente annullamento delle partite creditorie e debitorie insussistenti;
- e) l'obbligo di utilizzare, per gli acquisti dei beni, servizi e forniture, gli strumenti negoziali più consoni, avvalendosi dei procedimenti amministrativi all'uopo previsti dalla vigente legislazione.

#### 5) Gli indirizzi generali dell'attività operativa

Primaria rilevanza hanno assunto — agli effetti della riorganizzazione dei comparti strutturali e

funzionali dell'Ente e dell'ottenimento di un efficace svolgimento dell'attività operativa, anche in vista delle esigenze che per certo avranno a manifestarsi in sede applicativa della legge n. 88/1989 le intervenute innovazioni provvedimentali, intese ad assicurare l'efficace svolgimento dei rapporti interorganici ed intersoggettivi insorgenti anche nei confronti dei terzi utenti delle prestazioni assicurative e previdenziali.

Del pari, indubbio rilievo va attribuito all'ormai perseguito consolidamento delle relazioni — a suo tempo attivate e sempre svoltesi durante i periodi amministrativi dei precedenti esercizi — con le Unità locali, il cui affidamento attuativo si è concretato con l'assunzione di idonei strumenti, volti a garantire un più intenso raccordo dell'azione della Sede centrale con quella da esse svolta.

Devesi, peraltro, annotare la considerazione, ora più che mai attuale, circa l'urgente necessità di promuovere gli indispensabili aggiornamenti tecnologici degli apparati di queste ultime Unità, al fine di evitare il verificarsi di sovrapposizione di procedure e di interventi sostanziali.

Non di meno, il disimpegno dell'azione gestoria nei diversi comparti dei servizi istituzionali, ha palesato un andamento favorevole, che ha comportato l'ottenimento di soddisfacenti risultati: è stata, in ultima analisi, adottata una molteplicità di iniziative nell'interesse degli assicurati e dell'utenza in generale, specificamente nei settori della formazione professionale degli operatori amministrativi e tecnici e della indizione di appositi corsi di perfezionamento di livello direttivo e dirigenziale.

Tra i compiti e le funzioni che più marcatamente si profilano sul terreno della qualificazione della attività istituzionale dell'Inail, vi sono tra gli altri, quelli inerenti alla conduzione delle unità immobiliari costituite da beni, variegati per uso e destinazione, la cui estensione in tutto il territorio nazionale implica l'assunzione, nelle competenti sedi istituzionali, di iniziative volte a promuovere una maggiore redditività di essi, in attesa della costituzione delle "società di gestione" previste dall'art. 20 della citata legge n. 88/1989.

#### 6) Le problematiche relative agli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti realmente effettuati e messi in esecuzione dall'Inail, va puntualizzato che essi registrano, nelle fasi di esercizio, un ammontare complessivo alquanto diversificato ed, in ogni caso, sensibilmente inferiore a quello previsto nell'apposita relazione programmatica.

Nell'ambito degli interventi programmati, un rilievo particolare hanno assunto

- a) talune ben determinate iniziative, realizzate in campi di intervento di ordine prioritario (ampliamenti di strutture e/o beni adibiti ad uso di uffici) ed opportunamente valutate sotto il profilo economico,
- b) lo sviluppo delle attività istituzionali, anche strumentali, compatibilmente al migliorato impiego dei mezzi occorrenti al finanziamento delle strutture ad essa facenti capo.

Nel complesso, il Collegio Sindacale, annota che gli investimenti appaiono distinguibili per categoria e pertengono fondamentalmente all'acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari, e all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, alla concessione di crediti e di anticipazioni, ecc.

### 7) Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1988 con particolare riguardo all'attuazione del decentramento

Onde garantire una sempre maggiore efficacia ed ogni possibile tempestività agli interventi istituzionali, l'Inail non ha ommesso di potenziare le già assunte iniziative in materia di decentramento; iniziative che come è noto, sono state esaurientemente indicate ed esaminate nel contesto delle precedenti relazioni, le cui argomentazioni qui si intendono richiamate, per ogni effetto di ulteriore valutazione.

Puo' in questa sede confermarsi — ai fini di una esaustiva esegesi e di una più appropriata specificazione delle pertinenti considerazioni — che l'azione a suo tempo intrapresa, allo scopo di assicurare un indispensabile adeguamento degli apparati alle esigenze connesse alla già disposta devoluzione di competenza alle Unità periferiche, è stata per qualche aspetto resa più difficile dal non perseguito completamente del riassetto organizzativo delle Unità medesime, nell'ambito del globale funzionamento delle strutture operative.

### 8) Le partecipazioni azionarie dell'Istituto

Per il conseguimento di ben determinati compiti, l'Inail appare facoltizzato ad avvalersi dello strumento di organismi societari, particolarmente per lo svolgimento di attività sottese all'attuazione di talune prestazioni non implicanti in modo alcuno la spendita di pubblici poteri e, per altro verso, insuscettibili di esser rese mediante lo svolgimento di pubbliche funzioni.

I pacchetti azionari posseduti dall'Inail (riassuntivamente prospettati nel seguente quadro) fan capo in buona sostanza, a società non create autonomamente, ma venute ad esistenza al di fuori dell'ambito dell'Ente e solo successivamente partecipate.

Tutte le partecipazioni in parola sono state riportate in bilancio secondo i criteri di valutazione indicati nell'art. 44 del D.P.R. n. 696 del 1979.

### 9) Gli investimenti mobiliari ed immobiliari

In tema di impieghi mobiliari, può dirsi che il portafoglio titoli, nella sua attuale configurazione, si compone delle anzidette partecipazioni azionarie, delle obbligazioni e delle cartelle fondarie. Alla data del 31/12/1988 questi ultimi cespiti raggiungevano l'ammontare di L. 656.486.616.939, risultando quasi interamente collegati a mutui edilizi concessi alle cooperative costituite in conformità di un apposito regolamento autonomamente elaborato dall'Istituto.

Di qualche rilevanza si presentano, altresì i mutui concessi agli enti locali territoriali, ad altre pubbliche Amministrazioni e al personale dipendente (in L. 789.807 milioni).

Per quanto poi attiene agli impieghi immobiliari, deve precisarsi che essi, nell'anno 1988, risultano abbastanza contenuti. Nell'ambito di una previsione per L. 58 miliardi, sono state assunte iniziative per L. 27,4 miliardi, così ripartite:

L. 4,5 miliardi per gli immobili da reddito (cap. 700),

L. 17,6 miliardi per l'acquisto di edifici da adibire ad uso di uffici,

L. 5 miliardi per l'acquisto di immobili strumentali,

L. 0,3 miliardi per il potenziamento del Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RILEVAZIONE AL 30-6-1989

ENTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE INAIL (valore nominale)	INCIDENZA PERCENTUALE SUL CAPITALE	RENDIMENTO %		VALORE DI MERCATO	CAUSALE DELLA PARTECIPAZIONE
				Anno 1986	Anno 1987		
MESE	1.650.000.000.000	35.923.800.000	2,177	5	5	84.061.692.000	Autonizzazione Ministeriale
MESE	1.327.194.170.000	13.078.150.000	0,985	4	4	49.696.970.000	(Art. 52 Statuto B.N.I. (D.M. 7.5.1929)
MESE	300.000.000	2.000.000	0,66	360	463,5	non quotata	R.D.L. 12.3.1936 n. 375
MESE	121.600.000	40.000.000	32,89	-	-	non quotata	L. 19.3.1942 n. 365 D.P.R. 1.7.1952
MESE							
MESE	48.000.000.000	2.576.000.000	5,36	9	9	11.451.655.536	Delibera C.E. 25.11.1927 Art. 18 R.D.L. 28.7.27 n. 1509
MESE	100.000.000.000	2.511.390.000	2,51	7	7	13.310.367.000	Autonizzazione Ministeriale (anno 1951)
MESE	800.000.000.000	8.640.000	0,001	18	18	42.946.200	Azioni riscaldate a compensazione credito verso Banca Italiana sconto
MESE	30.000.000.000	131.796.500	0,44	(1)	(1)	non quotata	Per investimento risalente all'1.9.1925
MESE	3.848.906.250.000	5.981.000	-	-	-	non quotata	R.D.L. 25.3.1943 Successione alle Casse Mutue Infortuni agricoli
MESE		159.000	-	-	-	non quotata	R.D.L. 25.3.1943 Successione alle Casse Mutue Infortuni agricoli di Palermo
MESE	11.845.000.000	5.000.000	0,042	6,56	6,77	non quotata	Autonizzazione Ministeriale
MESE	4.533.955.000	6.000	-	-	-	non quotata	A parziale soddisfacimento credito nei confronti stessa società

Fonte: Direzione Generale del Bilancio e del Conto Economico del Ministero delle Finanze, elaborazioni del Tribunale di Roma per l'operazione di concambio SACI-BNI.

## 10) La situazione del personale

Alla data del 31.12.1988, il personale in servizio alle dipendenze dell'Inail - raggruppato in eterogenee categorie, cui fan capo funzioni dissimili per contenuto e forma di esplicazione - è quello risultante nella seguente tabella:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	Differenze
Dirigenti	420	315	- 105
Personale amministrativo	10 719	9 068	- 1 651
Personale tecnico	2 513	1 673	- 840
Personale professionale	1 013	725	- 288
Personale ausiliario	774	458	- 316
<b>TOTALI L</b>	<b>15 439</b>	<b>12 239</b>	<b>3 200</b>

Dalla complessiva situazione ora profilata emergono, con sufficiente chiarezza, elementi di inadeguatezza quantitativa del personale in servizio, cagionata soprattutto dalla non facile esitanza delle procedure concorsuali in atto e dalla inagevole riferibilità delle fonti normative attualmente in vigore ai moduli strutturali e funzionali dell'Inail, ciò, incide in senso negativo sulla resa dei servizi istituzionali nei confronti dell'utenza.

Non può sottacersi che le ancora persistenti difficoltà interpretative e le residuali dubbiezze in ordine alla applicabilità di taluni istituti di carattere generale alle definizioni di fondamentali questioni afferenti allo stato giuridico ed al trattamento economico, consentono il protrarsi di qualche incertezza nel campo attuativo di tali istituti.

## PARTE SECONDA

## 1) Il sistema di rendicontazione: caratterizzazioni formali e sostanziali

Anche per l'esercizio 1988 il consuntivo è stato predisposto in conformità dei ben noti dettami di tecnica contabile, secondo i criteri ormai da lungo tempo elaborati, in aderenza alle primarie esigenze della finanza pubblica - il bilancio, pertanto, si adegua ai lineamenti strutturali del preventivo, nel cui contesto trovansi nettamente differenziate e dettagliatamente analizzate le fondamentali "gestioni" dell'"industria", dell'"agricoltura" e dei "medici esposti alle radiazioni ionizzanti".

Al consuntivo risultano allegate - come di consueto - le tabelle chiarificative del rendiconto finanziario e riassuntive dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa - documenti tutti di indubbia rilevanza sotto l'aspetto tecnico, ed indispensabili alla più agevole intelligibilità del senso e del valore dei dati contabili correlabili a ciascuna di essi.

Allo scopo di rendere più facile l'apprendimento delle sintetiche ed analitiche risultanze di esercizio, si rassegnano gli elementi di maggiore incidenza, rispetto alle entrate ed alle spese, classificate - le une e le altre, conformemente alle esigenze di una sistematica catalogazione.

La gestione della competenza appare caratterizzata da un avanzo finanziario la cui entità non si discosta da quella dell'esercizio precedente, come si evince dal seguente prospetto riassuntivo

	1987	1988	Differenze %
<b>ENTRATE</b>			
Entrate contributive L	7 319 713 442 091	8 124 968 840 831	+ 11,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti +	400 000 000		
Altre entrate -	830 166 932 175	858 282 383 287	+ 3,39
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI L</b>	<b>8 150 280 374 266</b>	<b>8 983 251 224 118</b>	<b>+ 10,22</b>
Entrate per abdicazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti L	1 773 766 443 944	953 883 719 048	- 46,22
Altre entrate di provento -	158 392 807 482	92 288 403 674	- 41,73
Entrate di spesa +	586 620 670 567	587 819 108 964	+ 0,2
<b>TOTALE ENTRATE L</b>	<b>10 669 060 301 259</b>	<b>10 617 242 455 804</b>	<b>+ 0,48</b>
<b>SPESE</b>			
Spese correnti L	7 724 730 213 949	8 325 165 512 157	+ 7,77
Spese di conto capitale -	1 473 821 577 843	881 097 087 682	- 40,22
Entrate per dimissioni e partecipazioni +	577 697 875	505 559 683	- 12,49
Entrate di spesa -	586 620 670 567	587 819 108 964	+ 0,20
<b>TOTALE SPESE L</b>	<b>9 785 750 160 234</b>	<b>9 794 587 268 486</b>	<b>+ 0,9</b>
Altre entrate di provento -	983 310 141 025	822 655 187 318	- 16,55
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>10 669 060 301 259</b>	<b>10 617 242 455 804</b>	<b>+ 0,48</b>

## 2) Le entrate correnti: composizione

L'ammontare dei proventi acquisiti globalmente a titolo di entrate ha subito, in corso di esercizio, un incremento di L. 832.970.849.852, passando da L. 8.150.280.374.226 a L. 8.983.251.224.118. La ingente entità delle medesime e la differente loro genesi costituiscono valida ragione giustificativa di un loro inquadramento in distinte categorie; per motivi di ulteriore semplificazione, esse vengono riassunte nel quadro seguente.

Da un punto di vista meramente espositivo, *devesi ribadire che le entrate correnti sono in prevalenza costituite dai proventi delle riscossioni dei premi assicurativi, dai contributi legalmente posti a carico dei datori di lavoro e dai proventi corrisposti da alcuni gruppi di prestatori d'opera.* La loro ripartizione per singole gestioni, secondo i criteri dianzi esposti ed in corrispondenza dei capitoli 010, 011 e 012 del bilancio generale, viene presa in considerazione ed esaminata *solamente per fini espositivi, come sarà meglio chiarito nel seguito della presente relazione.*

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIE	1987	1988	Variazioni %
1 <sup>a</sup> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L	7 319 713 442 091	8 124 968 840 831	+ 11,00
4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni >	400 000 000	-	-
7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi >	10 944 827 717	9 650 632 905	- 11,82
8 <sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali >	494 048 453 932	430 746 240 648	- 12,81
9 <sup>a</sup> Proghi correttive o compensative di spese correnti >	136 552 746 433	153 521 808 917	+ 12,43
10 <sup>a</sup> Entrate non classificate in altre voci >	188 620 904 093	264 363 700 817	+ 40,16
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI L</b>	<b>8 150 280 374 266</b>	<b>8 983 251 224 118</b>	<b>+ 10,22</b>

	1987	1988	VARIAZIONI	
			in valore assoluto	in %
Industria L	6 921 182 113 715	7 435 380 362 222	+ 514 198 248 507	+ 7,42
Agricoltura	349 309 200 361	635 634 526 775	+ 286 325 326 414	+ 81,96
Multisettore RX	22 190 183 116	24 896 439 999	+ 2 706 256 883	+ 12,19
<b>TOTALE L</b>	<b>7 292 681 497 192</b>	<b>8 095 911 328 996</b>	<b>+ 803 229 831 804</b>	<b>+ 11,01</b>

## 2/a) Le entrate contributive

Le voci di entrate in parola - rappresentate prevalentemente dai proventi acquisiti per virtù della corresponsione dei premi assicurativi da parte dei datori di lavoro - si caratterizzano per la loro spiccata rilevanza nell'ambito globale della finanza dell'Ente, sia per il loro ammontare, sia per la loro incidenza percentuale. La più gran parte delle entrate in parola è correlabile alla gestione "industriale" nella quale - come è noto - confluiscono in due separati momenti: all'inizio di ciascun anno a titolo di "rate anticipate", ed alla chiusura di esercizio, sotto forma di "conguagli" tra l'ammontare dei corrisposti acconti e quello delle somme effettivamente percepite. Si rende opportuno, al riguardo, ribadire che l'aspetto per certo non del tutto positivo dell'or descritto sistema di riscossione e dei sub procedimenti in cui esso si articola, non consente di acquisire la immediata conoscenza dell'ammontare delle somme imputabili alla competenza annuale; si

presentano, invero, come non del tutto significative le posizioni soggettive riferibili alla generalità degli assicurati, in ordine alle quali, al momento della chiusura del bilancio, non si rende possibile effettuare il computo dei riscontri.

Riprendendo a questo punto le osservazioni precedentemente formulate in ordine alla piena e completa validità del vigente sistema della competenza assicurativa (D.P.R. n. 1124 del 1965) e sempre confermandone la non integrale corrispondenza alle esigenze dell'ottimale funzionamento dei meccanismi connaturati ai corrispondenti rapporti giuridico-contabili, il Collegio ravvisa ancora l'opportunità di ribadire l'auspicio che si provveda alla emanazione di una necessitata normazione di raccordo, finalizzata alla rimozione della testè rappresentata non ortodossa situazione e degli effetti che da essa immediatamente derivano, incidendo negativamente sui risultati di esercizio.

La esposizione dei dati contabili afferenti ai premi relativi alla gestione "industria", consente di affermare che il loro ammontare è sensibilmente cresciuto rispetto all'anno 1987 (L. 514 198 248 507, pari al 7,42%). La ragione determinativa di questo fenomeno è costituita dalla entrata in vigore dal 1° luglio 1988, delle nuove tariffe, approvate con Decreti del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 18 giugno 1988 (industria ordinaria), 20 giugno 1988 (silicosi ed asbestosi) e 21 giugno 1988 (artigiani, soci e familiari). Le riscossioni dei premi in parola raggiungono la punta massima di L. 6 662 miliardi ed attengono alla competenza di esercizio per lire 5 305 miliardi ed ai residui per lire 1.357 miliardi circa.

Sempre in tema di acquisizione dei premi è d'uopo annotare la considerazione che mentre per le riscossioni riferite ai premi di competenza dell'esercizio in esame il rapporto tra premi riscossi e premi accertati si è mantenuto pressoché costante (71,34% nel 1988 e 73,28% nel 1987), per le riscossioni in conto esercizi precedenti, il rapporto riscossioni/residui ha subito un qualche miglioramento, passando dal 21,94% dell'87 al 27,04% dell'88.

Per altro verso, l'ammontare delle contribuzioni agricole (L. 635 634 526 775) registra un aumento di L. 286 325 326 414 rispetto al 1987, pari all'81,96%. L'incremento consegue all'applicazione delle misure contributive stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1988) che ha elevato a L. 300 000 la quota capitanaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 195 000 per i lavoratori residenti in comuni montani) ed al 9% l'aliquota da applicarsi ai salari dei lavoratori dipendenti. Nonostante tale incremento, il disavanzo economico della gestione in parola si mantiene ai livelli del 1987 (L. 1 516,6 miliardi di cui L. 1 272,7 miliardi riguardano la componente relativa ai lavoratori autonomi), come viene evidenziato nei seguenti importi. Il complessivo disavanzo patrimoniale sale, così a 11 506 miliardi.

GESTIONE	ENTRATE	USCITE	DISAVANZI
Lavoratori autonomi L	434 916 738 494	1 707 710 476 299	1 272 793 737 805
Lavoratori dipendenti -	312 835 772 485	556 719 863 731	243 884 091 246
TOTALE L	747 752 510 979	2 264 430 340 030	1 516 677 829 051

Le entrate derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi versati dai medici esposti a radia-



zioni ionizzanti ascendono a L. 24.896.439.999 con un incremento percentuale del 12,19% rispetto all'anno 1987

#### **2/b) Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

L'importo complessivo di queste entrate va correlato al volume ed alla frequenza erogativa delle prestazioni istituzionali rese dall'Inail in favore degli assicurati e dei terzi aventi titolo a beneficiarne. La più gran parte di siffatte entrate continua ad essere costituita dai proventi dell'esazione dei contributi per assistenza contrattuale sulla loro massa sempre incidono, in più o meno larga misura, le quote di entrate relative al soggiorno degli invalidi assistiti da altri Enti, presso il Centro di Vigorso di Budrio.

#### **2/c) I redditi e proventi patrimoniali**

Tra le poste reddituali facenti capo al titolo III (altre entrate) si manifesta di particolare importanza la voce riguardante gli affitti di beni immobili, il cui importo si è ulteriormente incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 16,68%). In proposito, si deve precisare che il rendimento netto degli immobili locati continua ad attestarsi mediamente intorno al 4% ed ancor più basso si palesa ove si consideri il valore attuale degli immobili da reddito e non quello storico sul quale viene calcolato il rendimento medesimo: su quest'ultimo incidono, altresì, in modo più o meno considerevole, le spese di manutenzione ordinaria, per riparazioni di stabili ormai vetusti e, quindi, abbisognevole di interventi edilizi.

In proposito deve ancora accennarsi alla persistenza degli effetti negativi a suo tempo determinatisi in conseguenza della mancata messa a reddito di alcuni immobili, acquistati dall'Istituto, per i quali, nonostante le ripetute sollecitazioni e le intraprese iniziative di carattere legale, non si è ancora pervenuti alla stipula delle previste locazioni a terzi. Emblematico appare il caso dell'edificio sito in Roma, località Vigna Murata, a disposizione dell'Inail dal dicembre 1984 e tuttora non a reddito, dopo che il Ministero della Sanità (per il quale l'immobile era stato acquistato) è venuto meno agli impegni contrattuali di locazione.

Le entrate per interessi e premi su titoli a reddito fisso risultano di L. 209.880.164.852, con una diminuzione del 17,3% rispetto all'esercizio precedente. Una diminuzione hanno subito anche gli interessi dei mutui (- 26,2%) mentre rimane stazionaria la consistenza degli interessi dei depositi in conto corrente.

#### **2/d) Le entrate non classificabili in altre voci**

Nel richiamare le notazioni già fatte in ordine alle loro caratteristiche formali e sostanziali, conviene ora precisare che tali entrate sono costituite, nella massima parte, dai proventi delle sanzioni applicate nei confronti dei datori di lavoro morosi o inadempienti, nonché dai soprappremi, dagli interessi e dalle oblazioni varie.

Per quanto riguarda le "sanzioni", va evidenziato che il dato dell'88 (L. 222.995.131.042) risulta di gran lunga incrementato rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 140.654.442.105).

#### **3) Le entrate in conto capitale**

Durante l'esercizio cui il presente referto si riferisce, sono state intraprese ed avviate a confa-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

cente risoluzione numerose operazioni di disinvestimento mobiliare, con conseguente acquisizione di entrate

Nel seguente prospetto, vengono riassunti i livelli della consistenza di esse, con l'indicazione degli elementi più qualificanti, ai fini dell'incidenza sull'andamento gestorio, comparati con quelli dell'anno precedente e sviluppati secondo criteri consimili a quelli seguiti in passato

CATEGORIE	1987	1988	Differenze
111 Acquisizione di immobili L		101 685 248	+ 101 685 248
121 Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	2 389 717 000	2 373 786 000	- 15 931 000
13 Realizzazione di valori mobiliari	1 741 868 214 369	922 816 439 679	819 051 774 690
141 Riscossione di crediti ed altri passività	29 508 517 575	28 591 808 121	916 709 454
201 Acquisizione di altri debiti finanziari	158 392 807 482	92 288 403 674	66 104 403 808
<b>IN COMPLESSO L</b>	<b>1 932 159 256 426</b>	<b>1 046 172 122 722</b>	<b>885 987 133 704</b>

Nel rassegnare siffatta prospettazione indicativa delle pertinenti operazioni attive e passive, occorre chiarire che la più gran parte di esse concerne l'acquisizione dei redditi di natura reale, a fronte di quelli relativi ai disinvestimenti dei valori mobiliari

Infine, va detto che i rimborsi percepiti dall'Ente, a scadenza dei titoli (cap. 122), hanno raggiunto una entità davvero cospicua, tanto che, per la maggiore consistenza del loro importo iscritto in bilancio (L. 922 816 439.679) si rendono correlabili ai rimborsi di B.O.T. a breve.

#### 4) Le entrate per partite di giro

Nel contesto bilanciato, il pertinente titolo è costituito da una sola categoria. Si espongono qui di seguito gli importi complessivi delle relative poste non differenziabili nella loro contenutistica essenza, ma pur sempre riferibili alla data del 31 dicembre 1988

1987	1988	Differenza
1 887 270 670 567	587 819 108 964	+ 1 198 438 397

Al fine di offrire qualche puntuale ragguaglio circa i reali contenuti contabili dei capitoli compresi tra il n. 200 e il n. 209 — nella cui gestione ancora si rinviene qualche inversione delle fasi procedurali della riscossione e del versamento — deve anzitutto chiarirsi che le poste più impegnative attengono ai contributi riscossi in nome e per conto delle associazioni di categoria

(L. 153 485 073 290), alle ritenute erariali applicate nei confronti dei dipendenti e dei terzi (L. 91 670 786.837), agli oneri previdenziali ed assistenziali incidenti sul trattamento dei dipendenti di ogni ordine e categoria (L. 36.497.242.475)

Nei contesti delle entrate in parola, si riproducono talune voci per "partite in conto sospeso", ridotte da L. 53 667 605.507 (1987) a L. 16 054 071.282, trattasi, come già reso noto nelle precedenti relazioni, di elementi contabili direttamente riferiti ad operazioni finanziarie in corso di perfezionamento e registrati nei c.d. "conti di transito" in attesa del loro definitivo assestamento. La persistenza del fenomeno, ancorché sensibilmente ridimensionato, è dovuta ad un processo di razionalizzazione, attuato nel corso dell'anno 1987 ed ancora in atto, delle diverse fasi di loro incidenza sulla contabilità generale

Le entrate ricomprese nei capp. dal n. 210 al n. 225 si presentano abbastanza atipiche per natura e caratteristiche peculiari e sono costituite, dalle rimesse effettuate da istituti stranieri di assicurazione per il pagamento, agli aventi diritto residenti in Italia, di prestazioni economiche (L. 39 973 583 321), dal rimborso di ratei assicurativi in favore dei dipendenti statali (L. 58 264 075 786), dalle altre gestioni condotte in nome e per conto dello Stato (L. 50 940 263 857)

Qualora voglia puntualizzarsi qualche valido argomento in ordine alle possibili prospettive di reale acquisizione delle entrate in parola, non può prescindersi dal reiterare la raccomandazione di provvedere tempestivamente all'assunzione di adeguate iniziative volte a promuovere, da parte delle Amministrazioni debitrice, più rapidi rimborsi poiché le dovute rifusioni, spesso disposte dopo lunghi periodi di tempo, comportano una necessitata cristallizzazione di ingenti risorse finanziarie sottratte, per ciò stesso a qualsivoglia destinazione a fini di pubblico interesse

##### 5) Le spese correnti

Nei seguente prospetto riassuntivo si espone il complessivo ammontare delle spese correnti, comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli afferenti alle prestazioni istituzionali.

Occorre, peraltro, chiarire che le spese per il personale in servizio ed in quiescenza e gli altri oneri finanziari e tributari di gestione - compresi nel prospetto - sono mediamente aumentati del 7,77% mentre la devoluzione degli apporti finanziari al reale perseguimento dei fini istituzionali è cresciuta, sempre mediamente, del 9,33% (1987 13,37%).

Assumendo a base la previsione formulata per l'esercizio in discorso, va considerato che, a fronte dello stanziamento finale, è rilevabile una differenza in meno di impegni di L. 345 420 150 843

Alla stregua dei teste riferiti dati contabili, relativi alle spese correnti, si rende opportuno curare la effettuazione di una più dettagliata esegesi delle diverse voci di esse, allo scopo di assicurare l'indispensabile raccordo delle diverse poste con le complessive risultanze del bilancio

Attesa, peraltro, la impossibilità di effettuare un puntuale riferimento a ciascun elemento di spesa, nell'ambito categoriale di pertinenza - data la troppo particolareggiata evidenziazione delle numerose capitolazioni ed articolazioni strutturali del consuntivo - si rende necessario contenere la illustrazione alle uscite maggiormente significative per la entità della loro consistenza o per la loro importanza funzionale e/o effettuale

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIE		1987	1988	Variazioni %
1) Spese per gli organi dell'Ente	L	504 628 260	573 355 361	+ 13,61
2) Oneri per il personale in attività di servizio	"	457 285 626 223	536 127 437 472	17,24
3) Oneri per il personale in presenza	"	178 861 447 413	59 966 461 387	66,47
4) Spese per l'acquisto di beni materiali e di servizi	"	306 505 717 341	340 909 210 698	+ 11,22
5) Spese per prestazioni istituzionali	"	5 873 512 079 350	6 421 491 130 905	+ 9,33
6) Contributi passivi	"	422 622 856 753	459 455 790 318	+ 8,71
7) Oneri finanziati	"	1 848 140 074	8 859 908 374	+ 379,40
8) Oneri tributari	"	108 273 784 915	112 862 741 444	+ 4,24
9) Plusvalori e compensazioni di entrate correnti	"	348 490 523 064	346 380 590 774	0,60
10) Spese non classificabili in altre voci	"	26 825 410 556	38 538 845 424	+ 43,66
<b>TOTALE SPESE CORRENTI L</b>		<b>7 724 730 213 949</b>	<b>8 325 165 512 157</b>	<b>+ 7,77</b>

## 5/1) Le spese per prestazioni istituzionali

Sempre assumendo a parametro di raffronto gli stanziamenti del consuntivo 1987, si rende utile precisare che non trascurabili variazioni in aumento afferiscono, come sopra detto, alle spese per prestazioni istituzionali (cat. 5° + 9,33%). Tali maggiori spese si riferiscono prevalentemente alle erogazioni integrative dell'assicurazione in favore di infortunati e tecnopatici, al pagamento dell'assegno di incollocabilità ex ANMIL ed alle rendite per invalidità ed ai superstiti (cap. 370), all'indennità per invalidità di temporanea; ad altre speciali indennità (cap. 371). Esse registrano, rispetto ai dati contabili del 1987, un incremento di L. 547 979 051.555 mentre, a fronte dello stanziamento previsionale, è rilevabile una differenza in meno di impegni di L. 233 460 469 095.

Le prestazioni economiche a carattere permanente assorbono l'86,26% dell'intera categoria, con un incremento di lire 438 244.668.431 (+ 8,59%) rispetto all'anno 1987 che può considerarsi una diretta conseguenza del più gran numero degli aventi diritto al godimento di siffatti benefici.

Per le indennità per inabilità temporanea e per le altre indennità ed assegni, si registra una spesa di competenza pari a lire 862 294 147 098, che risulta superiore di 109,8 miliardi rispetto a quella del 1987 (+ 14,61%).

La speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro denuncia un globale volume di prestazioni erogate per lire 7 986 737 380, anch'esso superiore di L. 735 957 657 al corrispondente importo del 1987. La testè cennata maggiore spesa è conseguente all'avvenuta lievitazione dei prezzi nonché dal disposto miglioramento qualitativo degli interventi assistenziali. Tra le spese istituzio-

nali sono ricompresi gli oneri connessi alla assicurazione INAIL/Casse Marittime, il cui stanziamento di L. 20.000.000.000 è rimasto inutilizzato, non essendosi verificati sinistri in corso di esercizio.

#### 5/2) I trasferimenti passivi

Sempre attuale si palesa l'annotazione recepita nelle precedenti relazioni in ordine alle vicende scaturite dalla emanazione del provvedimento devolutivo degli interventi assistenziali (non aventi carattere previdenziale) in favore degli Enti locali. L'Inail come di consueto, ha provveduto ad effettuare la iscrizione in bilancio (cat. 6°) di un apposito capitolo (391), per l'importo di L. 4.857.000.000, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18 aprile 1979. Non può prescindersi, al riguardo, dal far presente che i trasferimenti passivi di parte corrente risultano, per la massima parte, finalizzati all'erogazione di contributi da versare all'ex ENAOLI (L. 134.984.437.719) ed all'ex ENPI (L. 144.276.604.617), nonché alle sovvenzioni da erogarsi, a norma di legge, agli Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 24.096.747.676). Il contributo versato al "fondo sanitario nazionale", per l'anno 1988, ammonta a L. 145.845.000.000, con un aumento del 4,5% rispetto all'esercizio 1987, corrispondente all'aliquota del tasso annuale d'inflazione programmato dal Governo.

#### 5/3) Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La loro entità complessiva risulta di L. 340.909.210.698 (+ 11,22% rispetto al 1987).

In questa categoria vengono comprese tutte le spese relative alla effettuazione delle generiche prestazioni istituzionali (accertamenti medico-legali, degenze presso Enti ospedalieri, spese di esercizio dei Centri medico-legali), nonché gli oneri occorrenti al funzionamento degli uffici, alla manutenzione dei locali, all'acquisto di beni di consumo.

Nella categoria in esame sono incluse, altresì, le spese afferenti alla "Tipografia", e quelle concernenti le elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

In rapporto a siffatte uscite, deve precisarsi che l'ammontare complessivo delle spese di competenza nell'esercizio (cap. 347) è risultata pari a L. 121.842.602.546, con un decremento di L. 7.324.082.500 (- 5,67%)

Al riguardo, si conferma che gli oneri a tal fine sostenuti riguardano, in modo particolare, il noleggio di macchinari e la manutenzione degli stessi, l'installazione di reti di trasmissione dati, l'acquisizione di materiale di consumo e di supporto; tutte queste operazioni sono state finalizzate alla attuazione del Nuovo Sistema Informativo.

Per una complessiva, ma approfondita visione del fenomeno ora evidenziato e per la più congrua valutazione della relativa spesa, si riportano, i dati di competenza degli ultimi cinque anni

1984	L. 67.789.975.859
1985	L. 65.282.650.670
1986	L. 125.810.197.575
1987	L. 129.166.685.046
1988	L. 121.842.602.546

Si è già detto che l'informatica rappresenta per l'Inail uno strumento indispensabile per la razionalizzazione e l'ammodernamento delle proprie strutture, ai fini della soluzione più rapida ed efficiente dei problemi di gestione e di erogazione dei servizi istituzionali. In tale prospettiva di perseguimento di più soddisfacenti risultati, si collocano le cennate risorse destinate al perfezionamento del Nuovo Sistema Informativo.

Per il 1988, in tema di realizzazioni del N.S.I., i risultati più significativi perseguiti consistono:

- nella trasformazione degli archivi centrali delle prestazioni e nel consolidamento in gestione delle nuove procedure locali rendite in vista di un integrale sfruttamento delle relative potenzialità.
- nel perfezionamento delle procedure integrate centro/periferia per l'Area D.L. che ha consentito:
  - l'accelerazione degli anticipi di incassi;
  - lo snellimento delle operazioni di rimborso;
  - una migliore definizione delle posizioni creditorie posta a base di un piano complessivo di recupero dei crediti tramite azioni esecutive;
  - la integrale ed immediata attuazione della nuova tariffa già dal gennaio 1989;
- nella integrazione delle funzioni centrali nella Area del Personale, per quanto riguarda la gestione degli organici, dei profili, degli inquadramenti;
- nella definizione di una procedura automatica di rilevazione/gestione delle presenze;
- nella possibilità di gestire inventari e patrimonio "mobiliare" tramite una apposita procedura automatizzata.

#### 5/4) Le poste correttive e compensative di entrate correnti

L'ammontare delle poste in parola appare alquanto contenuto rispetto a quello dell'anno precedente. ( 0,61%) Esse si riferiscono, per la più gran parte, alle spese imputate al cap. 420, aventi ad oggetto la *restituzione dei premi e contributi di assicurazione, come da apposite direttive impartite alle Unità periferiche dell'Istituto, onde promuovere un più tempestivo espletamento delle operazioni di rimborso.* Al proposito, non può sottacersi che gli apparati periferici non hanno mancato di curare qualche miglioramento della situazione pregressa, così assicurando il disimpegno di puntuali e consistenti operazioni di rimborso a favore dei datori di lavoro.

#### 5/5) Le spese generali di amministrazione

Registrano un contenuto aumento rispetto all'87 (+ 6,08%) ed incidono, in più o meno larga misura, sulla consistenza delle poste riferibili ai diversi settori di intervento. Gli oneri di amministrazione si trovano dettagliatamente elencati in apposito allegato al bilancio, a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1988.

Per una più dettagliata esegesi delle medesime, si riassumono le più importanti componenti dei pertinenti motivi di spese, al fine di promuovere la espressione di un giudizio critico sulla loro validità sostanziale, nel mentre si precisa che esse, nel complessivo contesto dell'esercizio, costituiscono l'8,52% della complessiva entità delle uscite correnti.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		1987	1988	Variazioni %
Spese per gli organi dell'Ente	L.	504 628 260	573 355 361	+ 13,61
Oneri per il personale di servizio (1)	-	374 321 367 811	398 069 786 826	+ 6,34
Oneri per il personale in quiescenza	-	43 149 447 413	45 966 461 387	+ 6,52
Spese per il funzionamento degli uffici	-	202 742 527 837	203 842 691 803	+ 0,54
Spese per i servizi resi da terzi	-	33 681 382 396	42 564 920 587	+ 26,37
Spese legali e giudiziali	-	13 785 075 167	17 953 776 041	+ 30,24
Spese per contributi vari	-	789 507 270	729 079 713	- 7,65
	L.	668 973 936 154	709 700 071 718	+ 6,08

(1) Detti oneri comprendono e comprensivo degli oneri relativi al personale addetto ai servizi medico legali e sociali.

In particolare, si annota la considerazione che risultano aumentati di consistenza gli oneri diretti ed indiretti posti a carico all'Ente per il trattamento economico da corrispondersi al dipendente personale amministrativo. Tali oneri costituiscono il 56,14% delle spese generali e registrano una differenza positiva, rispetto al 1987, di L. 23.748.419.015 (+ 6,34%), da attribuire, tra l'altro, a causali ricorrenti, quali: l'aumento della indennità integrativa speciale, il conferimento delle qualifiche di coordinamento dei livelli differenziati.

Incide sull'importo della spesa per il personale in attività di servizio, l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario e quella dei premi incentivanti. Deve precisarsi, in proposito, che lo stanziamento del fondo incentivazione per il 1988, deliberato dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 10 febbraio 1988), è stato determinato in conformità degli elementi di calcolo previsti dall'art. 12 del D.P.R. n. 267 del 1987 e nel rispetto della condizione prevista al secondo comma dello stesso articolo, secondo la quale l'onere corrispondente all'incentivazione unitamente a quello derivante dal lavoro straordinario effettuato dal personale, non può superare l'ammontare corrispondente a 250 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente (esclusi i dirigenti ed il personale medico).

Le somme devolute al personale in quiescenza, per trattamento pensionistico, sono comprensive della indennità integrativa e delle quote di aggiunta di famiglia, la relativa spesa registra un incremento di L. 2.817.013.974, a causa dei più elevati livelli remunerativi assunti a base di computo.

Gli oneri per il funzionamento degli uffici amministrativi, hanno subito un leggero incremento rispetto all'anno precedente (+ 0,54%). Si presentano, invece, di gran lunga incrementati gli aumenti delle spese legali e giudiziali (+ 30,24%) nonché delle spese per servizi resi da terzi (+ 26,37%).

Gli accantonamenti e le integrazioni disposte in funzione meramente strumentale rispetto ai

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

costi amministrativi ora indicati, si configurano come oneri legalmente previsti e regolati nell'importo, che appare congruo, rispetto alle esigenze previdenziali dei *fondi speciali*:

a) fondo di previdenza	L. 6.020.124.347
b) fondo di quiescenza	L. 63.000.000.000
c) fondo rendite vitalizie	<u>L. 14.000.000.000</u>
in complesso	L. 83.020.124.347

## 6) Le spese in conto capitale

Queste voci di spese, secondo i consueti moduli di rappresentazione, sono allocate nel bilancio dell'Ente in corrispondenza delle identiche poste riportate nel consuntivo del precedente esercizio. Esse ammontano complessivamente a L. 881.602.647.365, con una diminuzione, rispetto al 1987 di L. 592.796.628.353, vengono, prospetticamente comparate, qui di seguito, con le corrispondenti previsioni dell'esercizio, onde consentire la verifica del grado di realizzazione degli impieghi programmati e non attuati.

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	MINORI SPESE
11) Acquisizione beni di uso direzionale ed opere immo- biliari	L. 58.000.000.000	27.392.155.227	30.607.844.773
12) Acquisizione di immobiliz- zioni finanziarie	25.990.000.000	16.319.228.691	9.670.771.309
13) Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	753.430.000.000	743.211.768.572	10.218.231.428
14) Concessione di crediti ed riscapiazioni	21.217.000.000	16.481.503.508	4.735.496.492
15) Indennità di anzianità e si- miliari al personale cessato dalla servizio	86.000.000.000	77.692.431.684	8.307.568.316
16) Rimborsi di multe	150.000.000	137.505.557	12.494.443
17) Rimborsi dei fornitori	907.000.000	368.054.126	538.945.874
<b>TOTALE L</b>	<b>945.694.000.000</b>	<b>881.602.647.365</b>	<b>64.091.352.635</b>

La minore spesa complessiva di L. 64.091.352.635 è attribuibile, in buona sostanza, alla incompleta attuazione dei programmati investimenti.

In merito agli impieghi di natura mobiliare, si rileva che l'ammontare complessivo delle somme riportate in bilancio si riferisce interamente al reinvestimento di B O T semestrali. A fronte di *disinvestimenti per lire 881.344.627.072* sono stati effettuati *reinvestimenti per*



lire 743.211.768.572; sicché la consistenza dei B.O.T. in portafoglio al 3.12.1988 si è ridotta a L. 291 miliardi.

Per la categoria 11<sup>a</sup> *Acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari* risultano essere stati impegnati fondi per L. 27.392.155.227, a fronte di una previsione di lire 58.000.000.000. La differenza in meno (L. 30.607.844.773) può trovare sostanziale giustificazione nel mancato realizzo di alcune iniziative in precedenza programmate per l'acquisto di immobili destinati al reddito ovvero da adibire ad uso uffici, non perfezionate per ragioni di varia indole riflettenti la situazione di mercato e/o lo svolgimento dei correlativi procedimenti amministrativi.

### 7) Partite di giro

Tutte queste partite, riportate nel consuntivo, pareggiano, alla fine dell'esercizio, negli importi indicati nella tabella 1<sup>a</sup> delle entrate e delle uscite. Il loro importo è aumentato di oltre un miliardo, passando da lire 586.620.670.567 a lire 587.819.108.964.

Tra le correlative poste bilanciate non figurano le c.d. *contabilità speciali*, essendo state soppresse a far tempo dall'anno 1980, ai sensi dell'art. del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696. A titolo di ulteriore approfondimento è d'uopo precisare che i capitoli più importanti afferiscono all'addizionale ex art. 181 T.U. (L. 34.315.828.512), ai versamenti alle associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto (L. 153.485.073.290), e alle c.d. partite *in conto sospeso* (L. 16.054.071.282), il cui importo è notevolmente diminuito rispetto all'esercizio precedente, per effetto di appropriate sistemazioni contabili.

## PARTE TERZA

### 1) Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario viene ancora strutturato secondo gli schemi propri della gestione di competenza e viene esteso alla gestione dei residui ed alla gestione di cassa, secondo le risultanze differenziali qui appresso indicate.

#### a) Gestione di competenza

Per quanto specificamente afferisce ai lineamenti generali della conduzione gestionale, può dirsi che il Collegio ha accertato la corrispondenza delle previsioni di entrate e di spese approvate dal Consiglio di Amministrazione con quelle inizialmente deliberate e successivamente modificate, mediante apposite variazioni di bilancio.

L'evoluzione delle previsioni, attraverso le note di variazione, ha cagionato un aumento delle entrate per L. 526 miliardi ed una flessione delle spese per L. 49 miliardi.

Si rassegna il seguente schema riassuntivo dei dati contabili più significativi inerenti alla gestione dei due ultimi esercizi, al fine di permettere l'apprendimento dinamico del risultato differenziale in parola.

		CONSUNTIVO 1986	CONSUNTIVO 1987	CONSUNTIVO 1988
Entrate	L.	10 151 321 864 062	10 669 060 301 259	10 617 242 455 804
Spese	"	9 226 908 497 964	9 785 750 160 234	9 794 587 268 486
Avanzo	"	924 413 366 098	883 310 141 025	822 655 187 318

Una comparazione sistematica con il risultato dell'anno 1987, pone in risalto: una sostanziale tenuta delle entrate correnti le quali, per aver subito un incremento del 10,22%, hanno finito per recuperare lo scarto già esistente tra previsioni e realizzazioni. Per altro verso, va segnalata una riduzione delle spese in conto capitale, rafforzata anche dall'orientamento assunto dall'organo deliberante di far luogo ad un più o meno marcato contenimento degli impieghi e degli investimenti in genere.

b) Gestione dei residui

Un qualche progresso ha ottenuto la politica finanziaria dell'Ente concretatasi nelle operazioni di verifica delle cause giustificative della permanenza in bilancio della gran mole dei residui attivi e passivi. Siffatte operazioni contabili hanno portato ad individuare altre insussistenze di attività e di passività, rispettivamente per lire 184,3 miliardi e per lire 58 miliardi, queste insussistenze, peraltro, risultano essere state formalizzate con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dell'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696. Peraltro, non può sottacersi che nell'operazione di riaccertamento dei residui attivi, figurano ben 282 miliardi di insussistenze per crediti e per premi, questa situazione induce il Collegio a ribadire l'auspicio che si provveda a rimuovere le cause determinative di essa.

La consistenza dei residui, alla chiusura dell'esercizio 1988, è la seguente.

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio del 1988	miliardi	7.692,7
Riscossioni effettuate nell'anno	miliardi	1.855,3
Eliminazioni (di cui alla suddetta delibera)	miliardi	184,3
Residui di nuova formazione del 1988	miliardi	3.239,7
Consistenza alla chiusura del 1988	miliardi	8.892,8

RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio del 1988	miliardi	1.725,6
Pagamenti effettuati nell'anno 1988	miliardi	597,4
Eliminazioni (di cui alla suddetta delibera)	miliardi	58
Residui di nuova formazione del 1988	miliardi	623,6
Consistenza alla chiusura del 1988	miliardi	1.693,8

L'importo dei residui passivi rimasti da pagare anteriori al 1988, per lire 1.070,2 miliardi riguarda

la parte corrente, per lire miliardi	712
il conto capitale, per lire miliardi	284,4
le partite di giro, per lire miliardi	73,8

In merito alla situazione dei residui attivi, il Collegio non può esimersi dal rilevare che — quantunque l'ammontare delle riscossioni effettuate nell'esercizio abbia subito un accrescimento, rispetto al precedente esercizio — permane una ingente mole di residui attivi, attestata, al 31.12.1988, nell'ordine di 8.892 miliardi. Il fenomeno, davvero anomalo, incide in maniera determinante sui negativi risultati di gestione, accentuando, in modo particolare, la già grave situazione di liquidità dell'Ente.

c) Gestione di cassa

La gestione di cassa per l'anno 1988, espone i seguenti movimenti finanziari:

Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	miliardi	92,9
Riscossioni	miliardi	9.232,8
Pagamenti	miliardi	9.768,4
Deficit di cassa alla fine dell'esercizio	miliardi	628,5

L'esercizio 1988 si chiude con un rilevante deficit di cassa, come è dato desumere dai dati seguenti

- Banche	+ L.	89.295.206.234
- Conti correnti postali	+ L.	118.463.399.790
- Tesoreria Centrale dello Stato	+ L.	35.500.145.362
Scoperto di conto corrente	- L.	871.759.776.782
	- L.	628.501.025.396

È d'uopo rammentare che l'importo evidenziato alla voce *Banche* si riferisce alle somme indisponibili versate da Enti stranieri di assicurazione presso l'apposito conto della Banca Nazionale del Lavoro per il pagamento delle rendite a favore dei beneficiari residenti in Italia, nonché di tutti i rimborsi effettuati dallo Stato, per la gestione delle prestazioni per suo conto, accreditati presso la Banca d'Italia gli ultimi giorni dell'anno: comprende inoltre, i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, destinati a fronteggiare i pagamenti correnti indifferibili

Le somme giacenti sui conti correnti postali afferiscono ai versamenti acquisiti negli ultimi giorni dell'anno

Anche la giacenza di Tesoreria attiene ad un accredito di contributi agricoli effettuato dallo SCAU, negli ultimi giorni dell'anno

Lo scoperto di conto corrente evidenzia l'esposizione debitoria, al 31 dicembre 1988, nei confronti del Credito Italiano presso il quale — con delibere del C.A. del 9 e 30 dicembre 1988, è stata appunto autorizzata una apertura di credito. La stessa apertura è stata utilizzata a decorrere dal 14 novembre 1987 in conseguenza del pagamento delle rendite del mese di novembre. La punta massima di scopertura si è registrata il 15 dicembre corrispondente a circa 741 miliardi. A carico dell'esercizio 1988 sono stati spesi interessi passivi per tale titolo pari a 7.369.836.906

## 2) Il conto economico

Il risultato di esercizio in parola scaturisce dal confronto tra i ricavi ed i costi. Alcune delle componenti economiche, non implicanti veri e propri movimenti finanziari, risultano essere state meglio definite, con innegabile vantaggio di chiarezza.

Non di meno, si rendono opportune alcune considerazioni circa l'incidenza di talune importanti voci del consuntivo sulla determinazione del risultato anzidetto, atteso che alla formazione di esso concorrono, in diversa misura, gli ammortamenti ed i deperimenti, le svalutazioni di crediti e gli accantonamenti per presunti oneri di competenza, unitamente a quelli posti a carico dell'Ente per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità al personale.

In rapporto alle restanti componenti, occorre aggiungere che, tra le entrate, appaiono di indubbia preminenza le variazioni patrimoniali straordinarie costituite dalle sopravvenienze attive (L. 109 870 929 240) e dalle insussistenze passive (L. 58 566 050 719), derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi, e dalle variazioni della consistenza dei titoli, secondo le disposizioni dell'art. 44 del D.P.R. n. 696 del 1979. Di scarsa incidenza si presentano altre differenti voci concernenti le produzioni ed i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi. Tra le uscite, appare abbastanza qualificante la posta economica rappresentata dall'accantonamento dei capitali di copertura (L. 2.193.664.821.000). Del pari, si palesano degne di nota le variazioni patrimoniali straordinarie, causate dall'effettuato riaccertamento dei residui attivi (L. 324 265 181 775) e passivi (L. 518 844 826).

Gli ammortamenti ed i deperimenti - anch'essi incidenti indirettamente sul conto economico - sono sensibilmente cresciuti di importo raggiungendo l'ammontare di L. 52.005.882.146; la svalutazione dei crediti per premi è, a sua volta, esposta in L. 101 345.145 496; i risconti passivi, infine, vengono riportati in consuntivo per L. 793.796 922.

L'ammontare globale delle entrate è di lire 9 194 204 842 098, a fronte di uscite per complessive lire 11 207 665 981 390 il conto economico, quindi, presenta un disavanzo di L. 2 013 461 139 292, di importo pressocchè pari a quello, consimile, dell'esercizio 1987 (L. 2 047 073 234.360).

Devesi, a quest'ultimo proposito, precisare che, sul piano meramente contabile, l'esposto disavanzo costituisce sostanzialmente la somma algebrica dei risultati differenziali delle tre fondamentali gestioni assicurative. Si rappresenta, con l'occasione, che le entità numeriche, contabilizzate in riferimento a ciascuna di esse, permettono una più immediata e razionale intelligibilità del risultato medesimo, per quanto specialmente concerne la coesistenzialità dei suoi fattori determinativi e la incidenza di ognuno di essi sulla situazione di fine esercizio:

GESTIONI	ENTRATE	USCITE	Differenze
Industria L	8 910 939 231 948	9 399 346 719 635	488 407 487 687
Agricoltura +	747 752 510 979	2 264 430 340 030	1 516 677 829 051
Medio RX -	33 732 606 038	42 108 428 592	8 375 822 554
TOTALE L	9 692 424 348 965	11 705 885 488 257	2 013 461 139 292

La gestione agricola — alla scadenza dell'esercizio 1988 — versa in uno stato di accentuato dissesto, che, nell'ambito del conto economico generale, assume una dimensione per certo preoccupante. Le consuete anticipazioni di cassa da parte della gestione industria hanno raggiunto l'importo di 12.129 miliardi di lire. In ordine a questa grave situazione, il Collegio deve ribadire il proprio negativo giudizio, soprattutto per i sempre più ingenti danni che dall'or denunciato squilibrio derivano, tanto da pregiudicare l'intera finanza dell'Ente pubblico.

La gestione assicurativa dei medici esposti alle radiazioni ionizzanti ha fatto registrare un disavanzo di oltre 8 miliardi.

### 3) Il conto patrimoniale

Il Collegio non ha mancato di dedicare la dovuta attenzione allo svolgimento dell'azione finalizzata, da parte dell'Inail, a più correttamente esprimere i valori della consistenza patrimoniale attività che durante l'esercizio 1988, si è vieppiù concretata nella revisione sistematica e razionale delle poste allocate nell'attivo e nel passivo patrimoniale.

Per quanto specificatamente attiene alle connotazioni delle diverse voci della consistenza, globalmente considerata, si fa rinvio alle indicazioni fornite nell'apposito allegato del consuntivo.

Il fenomeno già descritto di assoluta carenza del settore agricolo, condiziona in maniera determinante ed in senso negativo l'intera situazione patrimoniale; peraltro, come è dato desumere dai dati riassuntivi esposti nel seguente schema, anche le risultanze delle altre componenti gestionali dell'Inail espongono una non positiva incidenza.

	1986	1987	1988
Industria	- 3.779.305.571.526	- 3.403.641.647.036	- 2.915.234.159.349
Agricoltura	8.332.998.886.435	9.990.303.707.213	11.506.981.536.264
Medicina	2.516.166.385	16.620.655.472	24.996.478.031

In ogni caso la gran mole dei residui attivi — il cui valore di bilancio (L. 8.892.885.477.875) corrisponde al 62,32% del totale delle attività — costituisce indice di un progressivo aggravamento della situazione gestionale. Non può, quindi, non ribadirsi l'opportunità di accertare, tempestivamente e con ogni scrupolo — per il conseguente loro eventuale annullamento — quali partite iscritte nei residui passivi non si riferiscano a spese giuridicamente impegnate per il perseguimento delle finalità istituzionali e non ancora pagate, e quali partite iscritte nei residui attivi si palesino di difficile o impossibile esazione.

### 4) La situazione amministrativa generale

Al 31 dicembre 1988, le scritture contabili espongono i seguenti risultati di esercizio

DEFICIT DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L	92 994 458 015
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L	7 377 530 959 014
	in c/ residui	"	1 855 348 300 587
			9 232 879 259 601
PAGAMENTI	in c/ competenza	L	9 170 970 325 786
	in c/ residui	"	597 415 501 196
			9 768 385 826 982
DEFICIT DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L	628 501 025 396
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L	5 654 173 981 585
	del presente esercizio	"	3 234 711 496 190
			8 889 885 477 775
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L	1 070 228 499 927
	del presente esercizio	"	623 616 942 700
			1 693 845 442 627
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L	6 570 539 009 857

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Anche nel periodo amministrativo in esame, l'attività gestoria dell'Ente si è svolta — in via di massima — con l'osservanza degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 696 del 1979.

Sotto il profilo, più che mai qualificante, del comportamento operativo delle strutture centrali e periferiche e sotto l'aspetto della globalità funzionale di esse, occorre garantire la effettuazione di un più razionale e sistematico coordinamento, in sede di produzione normativa secondaria, della disciplina concernente lo svolgimento delle attività finalizzate all'ottimale impiego delle

risorse disponibili ed alla più efficiente loro applicazione; e ciò può trovare sollecita realizzazione in sede di attuazione delle norme di cui all'art. 55, p. 2, della legge n. 88/1989

Sul terreno, più realistico, dell'azione operativa, si palesa di indiscussa importanza l'annotazione che gli organi deliberanti hanno, di regola, esercitato le proprie attribuzioni nell'osservanza dei principi posti a base della corretta conduzione gestoria: ciò non toglie che qualche irregolarità riscontrata nell'esercizio del controllo interno ed evidenziata in diversi paragrafi della presente relazione, comporta l'assunzione di tempestive ed appropriate iniziative e di concreti comportamenti volti alla realizzazione di più efficaci risultati, non mancando di assicurare un confacente raccordo dell'attività programmatica alle effettive esigenze dell'interesse pubblico che l'Inail deve perseguire

Per altro verso sotto il profilo politico ed amministrativo dell'andamento gestionale, appare indifferibile la emanazione anche di provvedimenti diretti alle necessarie modificazioni del vigente sistema previdenziale di settore.

Sul terreno più spiccatamente operativo, le cennate negative risultanze economiche e patrimoniali costituiscono per certo indice di accentuato disagio per lo svolgimento delle competenti funzioni, da parte degli organi volitivi e direttivi

Quanto al già avvertito fenomeno della lievitazione degli oneri di funzionamento - ancorché contenuti entro i limiti del tasso di inflazione - resta pur sempre la necessità di un più rigoroso contenimento di essi - soprattutto di quelli variabili

Con particolare riferimento agli effettivi contenuti dell'azione preordinata alla migliore utilizzazione degli strumenti gestionali - si deve rappresentare che, mentre per un verso l'Inail ha curato appropriate analisi settoriali in vista dell'opportuna espansione di taluni comparti operativi, per altro verso non ha mancato di promuovere un utile ridimensionamento della situazione economica - realizzando, in tal modo l'impegno degli organi deliberanti di assumere criteri sempre più rigorosi ed efficaci per una possibile riduzione delle spese

Circa il funzionamento del *Nuovo Sistema Informativo*, non può prescindersi dal rimarcare l'opportunità di una rapida messa a punto degli strumenti tecnici all'uopo indispensabili ed occorrenti alla definizione delle imprescindibili incombenze

Sul piano più spiccatamente tecnico-contabile, conviene puntualizzare la già formulata considerazione che la gran mole di residui attivi e passivi - provenienti dagli esercizi precedenti o determinati dalla competenza - richiede l'adozione di idonei e tempestivi mezzi di riaccertamento - il loro determinismo concausale sul denunciato squilibrio economico, deve, quindi, essere attentamente valutato anche nella prospettiva di un non lontano futuro, allorquando sarà data piena ed integrale applicazione alle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1988, n. 88, in materia di conduzione gestionale

In termini conclusivi ed in rapporto alle analizzate risultanze gestionali, nel dare atto che l'Inail ha puntualmente realizzato i propri fini istituzionali svolgendo regolarmente le attività all'uopo indispensabili, dev'essere rammentato che la effettuazione del controllo interno ha offerto alcuni motivi di rilievo, prospettati nel corso della presente relazione, che qui sinteticamente si richiamano nei dati essenziali

a) necessità di una riduzione delle spese generali, compatibilmente alle reali esigenze di pubblico interesse connesse all'adempimento dei compiti sanciti dalle vigenti norme giuridiche,

b) doverosa assunzione - nel campo delle contrattazioni amministrative - di indirizzi tali da

rispettare l'ordine selettivo degli strumenti negoziali di cui all'art. 53 e seguenti del D P R 696/1979;

- c) maggiore impegno nella riscossione dei crediti per premi, atteso il non alto indice di realizzabilità conseguito nella gestione in esame nonché la notevole incidenza che essi scontano nella situazione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ente.

\*  
.

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto precede, nel dare atto che la gestione, nei complessivi lineamenti generali di conduzione si è svolta con l'osservanza delle norme ordinamentali vigenti, e, che i dati esposti nel bilancio consuntivo 1988 corrispondono a quelli rappresentati nelle scritture contabili dell'Ente, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

Roma, li 12 luglio 1989

IL PRESIDENTE  
Mario Di Stefano

I SINDACI  
M Basili  
R Bellacci  
R Capelli  
G Sgarlata



## BILANCIO CONSUNTIVO



**BILANCIO**

Tabella I

**Rendiconto finanziario dell'esercizio 1988 - Entrate**

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		<i>Categoria 1<sup>a</sup></i> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti			
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	7 150 000 000 000	250 000 000 000	
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura »	554 000 000 000		72 000 000 000
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medico Rx »	27 000 000 000		
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL »	36 350 000 000		
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup></i> L	7 767 350 000 000	250 000 000 000	72 000 000 000
		<i>Categoria 2<sup>a</sup></i> Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L			
		<i>Totale Categoria 2<sup>a</sup></i> L	-	-	-
		TOTALE TITOLO I L	7 767 350 000 000	250 000 000 000	72 000 000 000
		TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>Categoria 3<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte dello Stato L			
		<i>Totale Categoria 3<sup>a</sup></i> L	-	-	-
		<i>Categoria 4<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte delle Regioni			
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro profes. L	280 000 000		
		<i>Totale Categoria 4<sup>a</sup></i> L	280 000 000	-	-
		<i>Categoria 5<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie L			
		<i>Totale Categoria 5<sup>a</sup></i> L	-	-	-
		<i>Categoria 6<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L			
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup></i> L	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L	280 000 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
7 400 000 000 000	5 305 052 832 395	2 130 327 529 827	7 435 380 362 222	35 380 362 222	-
482 000 000 000	19 790 374 535	615 844 152 240	635 634 526 775	153 634 526 775	-
27 000 000 000	22 586 012 075	2 310 427 924	24 896 439 999	-	2 103 560 001
36 350 000 000	29 057 511 835	-	29 057 511 835	-	7 292 488 165
7 945 350 000 000	5 376 486 730 840	2 748 482 109 991	8 124 968 840 831	189 014 888 997	9 396 048 166
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
7 945 350 000 000	5 376 486 730 840	2 748 482 109 991	8 124 968 840 831	189 014 888 997	9 396 048 166
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
280 000 000	-	-	-	-	280 000 000
280 000 000	-	-	-	-	280 000 000
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
280 000 000	-	-	-	-	280 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		<i>Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	5 299 940 915 391	1 357 220 198 230	3 660 720 522 473	5 017 940 720 703
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	399 232 517 767	299 594 642 903	195 485 779 669	495 080 422 572
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx	6 355 951 371	3 681 445 226	3 486 348 382	7 167 793 608
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 1ª L</i>	5 705 529 384 529	1 660 496 286 359	3 859 692 650 524	5 520 188 936 883
		<i>Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche Gestioni</i> L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 2ª L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO I L</b>	<b>5 705 529 384 529</b>	<b>1 660 496 286 359</b>	<b>3 859 692 650 524</b>	<b>5 520 188 936 883</b>
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato</i> L				
		<i>Totale Categoria 3ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>				
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio ricerca e sperimentazione del Centro protesico	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 4ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</i> L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 5ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i> L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 6ª L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	282.000.194.688	6.700.000.000.000	6.662.273.030.825	-	37.726.969.375	5.791.048.052.300
95.847.904.805		300.000.000.000	319.385.017.438	19.385.017.438		811.329.931.909
811.842.237		26.900.000.000	26.267.457.301		632.542.699	5.796.776.306
		36.350.000.000	29.057.511.835		7.292.488.165	
96.659.747.042	282.000.194.688	7.063.250.000.000	7.036.983.017.199	19.385.017.438	45.652.000.239	6.608.174.760.515
-	-	-	-	-	-	-
96.659.747.042	282.000.194.688	7.063.250.000.000	7.036.983.017.199	19.385.017.438	45.652.000.239	6.608.174.760.515
-	-	-	-	-	-	-
-	-	280.000.000	-	-	280.000.000	-
-	-	280.000.000	-	-	280.000.000	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	280.000.000	-	-	280.000.000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>			
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L	5 900 000 000		
3 07 02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »	190 000 000		
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico legali »	160 000 000		
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	8 000 000		
3 07 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesì »	2 400 000 000		
3 07 06	035	Forniture di protesì effettuate a terzi nel Centro protesì »	3 100 000 000		
3 07 07	036	Vendita di prodotti dei terreni adibiti a lavorazioni agricole »	5 000 000		
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	775 000 000		
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</i>	11 878 000 000	-	-
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali</i>			
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare L	90 381 000 000		4 746 000 000
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	170 000 000 000	20 000 000 000	
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	3 500 000 000		
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	105 000 000 000		
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1 180 000 000		
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	47 000 000 000		5 000 000 000
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</i>	417 061 000 000	20 000 000 000	9 746 000 000
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3 09 01	060	Intrito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L	80 000 000 000		
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	24 443 000 000		6 922 000 000
3 09 03	062	Indennità (trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati) »	2 350 000 000		
3 09 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	14 404 000 000		
3 09 05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	3 660 000 000		
		<i>a riportare L</i>	124 857 000 000	-	6 922 000 000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
4.900.000.000	4.522.577.512		4.522.577.512		1.377.422.488
190.000.000	122.361.390		122.361.390		67.638.610
160.000.000	53.540.398	34.837.285	88.377.683		71.622.317
8.000.000	830.703		830.703		7.169.297
2.400.000.000	591.846.546	1.122.800.000	1.714.646.646		585.353.354
3.100.000.000	765.045.625	2.293.481.985	3.058.567.610		41.432.390
5.000.000					5.000.000
115.000.000	14.075.374	129.195.987	143.271.361	28.271.361	
<b>11.878.000.000</b>	<b>6.070.317.648</b>	<b>3.580.315.257</b>	<b>9.650.632.905</b>	<b>28.271.361</b>	<b>2.255.638.456</b>
85.835.000.000	73.630.457.721	11.777.973.159	85.408.431.280		226.568.720
190.000.000.000	208.738.756.352	1.141.408.500	209.880.164.852	19.880.164.852	
3.500.000.000	2.863.711.722		2.863.711.722		636.288.278
105.000.000.000	51.513.254.323	39.354.641.546	90.867.895.869		14.132.104.131
1.180.000.000	1.221.233.524	135.194.642	1.356.428.166	176.428.166	
42.000.000.000	1.044.637.264	39.324.971.495	40.369.608.759		1.630.391.241
<b>427.315.000.000</b>	<b>339.012.050.906</b>	<b>91.734.189.742</b>	<b>430.746.240.648</b>	<b>20.056.593.018</b>	<b>16.625.352.370</b>
80.000.000.000	79.049.291.142	2.443.944.230	81.493.235.372	1.493.235.372	
17.521.000.000	11.659.433.991	5.223.699.677	16.883.133.668		637.866.342
2.350.000.000	1.638.176.099		1.638.176.099		711.823.901
14.404.000.000	15.353.080.673		15.353.080.673	949.080.673	
3.660.000.000	2.887.338.684	16.891.214	2.904.229.898		755.770.102
<b>117.935.000.000</b>	<b>110.587.320.579</b>	<b>7.684.535.121</b>	<b>118.271.855.700</b>	<b>2.442.316.045</b>	<b>2.105.460.345</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO III				
		ALTRE ENTRATE				
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>				
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L				
3 07 02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »				
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	3 364 346 676	26 960 125	3 339 056 991	3 366 017 116
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	1 255 197 390	4 430 345	1 250 767 045	1 255 197 390
3 07 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesì »	2 110 022 073	1 214 254 843	896 767 230	2 110 022 073
3 07 06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesì »	2 560 937 462	1 803 182 496	757 754 966	2 560 937 462
3 07 07	036	Vendita di prodotti dei terreni adibiti a lavorazioni agricole »				
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	4 020 270	3 980 270		3 980 270
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</i>	<b>9 294 523 871</b>	<b>3 052 808 079</b>	<b>6 243 346 232</b>	<b>9 296 154 311</b>
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali</i>				
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare L	59 890 260 729	11 925 618 779	56 301 835 681	68 227 454 460
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	1 544 318 000	1 544 318 000		1 544 318 000
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »				
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	43 482 606 573	41 293 667 655	2 188 938 918	43 482 606 573
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	202 892 604	202 446 813	445 791	202 892 604
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	38 472 369 119	38 039 558 297	484 551 452	38 524 109 749
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</i>	<b>143 592 447 025</b>	<b>93 005 609 544</b>	<b>58 975 771 842</b>	<b>151.981.381.386</b>
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>				
3 09 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L	13 998 175 150	1 639 158 236	15 869 734 160	17 508 892 396
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	3 823 962 767	2 109 792 751	2 994 223 329	5 104 016 080
3 09 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati »				
3 09 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	791 656 918	760 412 583		760 412 583
3 09 05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	28 011 820	1 788 535	55 472 047	57 260 582
		<i>a riportare L</i>	<b>18 641 806 655</b>	<b>4 511 152 105</b>	<b>18 919 429 536</b>	<b>23 430 581 641</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (15-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		5.900.000.000	4.522.577.512		1.377.422.488	
		190.000.000	122.361.390		67.638.610	
1.670.440		160.000.000	80.500.523	-	79.499.477	3.373.894.276
		350.000.000	5.261.048		344.738.952	1.250.767.045
		2.300.000.000	1.806.101.489		493.898.511	2.018.567.230
		2.800.000.000	2.568.268.121		231.731.879	3.051.236.951
		5.000.000			5.000.000	
	40.000	115.000.000	18.055.644		96.944.356	129.195.987
1.670.440	40.000	11.820.000.000	9.123.125.727	-	2.696.874.273	9.823.661.489
8.337.193.731		70.334.000.000	85.556.076.500	15.222.076.500		68.079.809.240
		190.000.000.000	210.283.074.352	20.283.074.352		1.141.408.500
		3.500.000.000	2.863.711.722		636.288.278	
		105.000.000.000	92.806.921.978		12.193.078.022	41.543.580.464
		1.180.000.000	1.423.680.337	243.680.337		135.640.433
51.740.630		40.000.000.000	39.084.195.561		915.804.439	39.809.522.947
8.388.934.361	-	410.014.000.000	432.017.660.450	35.748.831.189	13.745.170.739	150.709.961.584
3.510.717.246		81.000.000.000	80.688.449.378		311.550.622	18.313.678.390
1.280.953.313		14.505.000.000	13.769.226.732		735.773.268	8.217.423.006
		2.350.000.000	1.638.176.099		711.823.901	
	11.444.335	14.404.000.000	16.113.493.256	1.709.493.256		
29.248.762		3.660.000.000	2.889.127.219		770.872.781	72.363.261
4.820.019.321	31.244.335	115.919.000.000	115.098.472.684	1.709.493.256	2.530.020.572	26.603.964.657

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	124 857 000 000	-	6 922 000 000
3 09 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	4 800 000 000	-	1 100 000 000
3 09 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	32 000 000 000		
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L	161 657 000 000	-	8 022 000 000
		<i>Categoria 10ª</i> Entrate non classificabili in altre voci			
3 10 01	070	Sanzioni civili L	260 000 000 000		60 000 000 000
3 10 02	071	Soprapremio ed interessi »	66 300 000 000		
3 10 03	072	Oblazioni lasciti, donazioni, eredità »			
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L	326 300 000 000	-	60 000 000 000
		TOTALE TITOLO III L	916 896 000 000	20 000 000 000	77 768 000 000
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L	8 684 526 000 000	270 000 000 000	149 768 000 000
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		<i>Categoria 11ª</i> - Alienazione di immobili e diritti reali			
4 11 01	100	Alienazione di immobili L			
4 11 02	110	Alienazione di immobili strumentali »			
		<i>Totale Categoria 11ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 12ª</i> - Alienazione di immobilizzazioni tecniche L			
4 12 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche L		4 200 000 000	
		<i>Totale Categoria 12ª</i> L	-	4 200 000 000	-
		<i>Categoria 13ª</i> Realizzo di valori mobiliari			
4 13 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie L			
4 13 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »			
4 13 03	122	Cessioni e rimborso titoli »	576 000 000 000	339 000 000 000	
		<i>Totale Categoria 13ª</i> L	576 000 000 000	339 000 000 000	-
		<i>Categoria 14ª</i> Riscossioni di crediti ed anticipazioni			
4 14 01	140	Prelevamenti di depositi L			
4 14 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	20 000 000 000		
		<i>a riportare</i> L	20 000 000 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5+6)	SOMME	ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
117 935 000 000	110 587 320 579	7 684 535 121	118 271 855 700	2 442 316 045	2 105 460 345
3 700 000 000	1 909 303 325		1 909 303 325		1 790 696 675
32 000 000 000	33 340 649 892		33 340 649 892	1 340 649 892	
153 635 000 000	145 837 273 796	7 684 535 121	153 521 808 917	3 782 965 937	3 896 157 020
200 000 000 000	5 260 847 942	217 734 283 100	222 995 131 042	22 995 131 042	-
66 300 000 000	11 338 432 294	30 030 137 481	41 368 569 775		24 931 430 225
266 300 000 000	16 599 280 236	247 764 420 581	264 363 700 817	22 995 131 042	24 931 430 225
859 128 000 000	507 518 922 586	350 763 460 701	858 282 383 287	46 862 961 358	47 708 578 071
8 804 758 000 000	5 884 005 653 426	3 099 245.570.892	8 983 251 224 118	235 877 850.355	57 384 626 237
	101 685 248		101 685 248	101 685 248	-
	101 685 248	-	101.685 248	101 685 248	-
4 200 000 000	1 634 100 000	739 686 000	2 373 786 000		1 826 214 000
4 200 000 000	1 634 100 000	739.686 000	2 373.786 000	-	1 826 214 000
915 000 000 000	921 916 448 179	899 991 500	922 816 439 679	7 816 439 679	-
915 000 000 000	921 916 448 179	899 991 500	922 816 439 679	7 816 439 679	-
20 000 000 000	11 710 264 758	8 631 381 167	20 341 645 925	341 645 925	-
20 000 000 000	11 710 264 758	8 631 381 167	20 341.645 925	341 645 925	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	18 641 806 655	4 511 152 105	18 919 429 536	23 430 581 641
3 09 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza				
3 09 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali				
		<i>Totale Categoria 9<sup>a</sup></i> L	18 641 806 655	4 511 152 105	18 919 429 536	23 430 581 641
		<i>Categoria 10<sup>a</sup> - Entrate non classificabili in altre voci</i>				
3 10 01	070	Sanzioni civili	925 885 898 950	10 227 078 670	905 806 778 951	916 033 857 621
3 10 02	071	Soprapremio ed interessi	351 244 830 826	18 465 536 171	331 563 360 665	350 028 896 836
3 10 03	072	Obiazioni lasciti, donazioni, eredità				
		<i>Totale Categoria 10<sup>a</sup></i> L	1 277 130 729 776	28 692 614 841	1 237 370 139 616	1 266 062 754 457
		<b>TOTALE TITOLO III</b> L	<b>1.448.659.507.327</b>	<b>129.262.184.569</b>	<b>1.321.508.687.226</b>	<b>1.450.770.871.795</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b> L	<b>7.154.168.891.856</b>	<b>1.789.758.470.928</b>	<b>5.181.201.337.750</b>	<b>6.970.959.808.678</b>
		<b>TITOLO IV</b>				
		<b>ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>				
		<i>Categoria 11<sup>a</sup> - Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
4 11 01	100	Alienazione di immobili	63 404 693	4 241 900	59 162 793	63 404 693
4 11 02	110	Alienazione di immobili strumentali				
		<i>Totale Categoria 11<sup>a</sup></i> L	<b>63 404 693</b>	<b>4 241 900</b>	<b>59 162 793</b>	<b>63 404 693</b>
		<i>Categoria 12<sup>a</sup> - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>				
4 12 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche	2 389 717 000	2 389 717 000		2 389 717 000
		<i>Totale Categoria 12<sup>a</sup></i> L	<b>2.389.717.000</b>	<b>2.389.717.000</b>	<b>-</b>	<b>2.389.717.000</b>
		<i>Categoria 13<sup>a</sup> - Realizzo di valori mobiliari</i>				
4 13 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie				
4 13 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti				
4 13 03	122	Cessioni e rimborso titoli	88 350 000	88 350 000		88 350 000
		<i>Totale Categoria 13<sup>a</sup></i> L	<b>88 350 000</b>	<b>88.350.000</b>	<b>-</b>	<b>88 350 000</b>
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>				
4 14 01	140	Prelevamenti di depositi				
4 14 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	9 290 776 369	8 806 120 484	484 655 885	9 290 776 369
		<i>a riportare</i> L	<b>9 290 776 369</b>	<b>8.806.120.484</b>	<b>484 655 885</b>	<b>9 290 776 369</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
4 820 019 321	31 244 335	115 919 000 000	115 098 472 684	1 709 493 256	2 530 020 572	26 603 964 657
		1 200 000 000	1 909 303 325	709 303 325		
		32 000 000 000	33 340 649 892	1 340 649 892		
4 820 019 321	31 244 335	149 119 000 000	150 348 425 901	3 759 446 473	2 530 020 572	26 603 964 657
	9 852 041 329	100 000 000 000	15 487 926 612		84 512 073 388	1 123 541 062 051
	1 211 013 381	70 000 000 000	29 803 968 465		40 196 031 535	361 593 498 146
-	11 067 975 319	170 000 000 000	45 291 895 077	-	124 708 104 923	1 485 134 560 197
13 210 624 122	11 099 259 654	740 953 000 000	636 781 107 155	39 508 277 662	143 680 170 507	1 672 272 147 927
109 870 371 164	293 099 454 342	7 804 483 000 000	7 673 764 124 354	58 893 295 100	189 612 170 746	8 280 446 908 442
			105 927 148	105 927 148		59 162 793
			105 927 148	105 927 148	-	59 162 793
		4 200 000 000	4 023 817 000		176 183 000	739 686 000
		4 200 000 000	4 023 817 000	-	176 183 000	739 686 000
		915 000 000 000	922 004 798 179	7 004 798 179		899 991 500
		915 000 000 000	922 004 798 179	7 004 798 179	-	899 991 500
		20 000 000 000	20 516 385 242	516 385 242		9 116 037 052
		20 000 000 000	20 516 385 242	516 385 242	-	9 116 037 052

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	20 000 000 000		
4 14 03	142	Rimborso annualità di Stato	230 000 000		
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	7 500 000 000		
4 14 05	144	Svincolo depositi attivi	33 000 000		
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	100 000 000		
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L	27 863 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO IV L	603 863 000 000	343 200 000 000	-
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 15ª</i> - Trasferimenti dallo Stato L	-		
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 16ª</i> - Trasferimenti dalle Regioni L	-		
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 17ª</i> - Trasferimenti da Comuni e Province L	-		
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 18ª</i> - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico L	-		
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L	-	-	-
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		<i>Categoria 19ª</i> - Assunzione di mutui			
6 19 01	150	Assunzione di mutui L	-		
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L	-	-	-





## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>importo</i> L	9 290 776 369	8 806 120 484	484 655 885	9 290 776 369
4 14 03	142	Rimborso annualità di Stato	81 738 101	81 698 392	39 709	81 738 101
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine				
4 14 05	144	Svincolo depositi attivi				
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	1 550 160 810	77 438 311	1 472 722 499	1 550 160 810
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L	10 922 675 280	8 965 257 187	1 957 418 093	10 922 675 280
		<b>TOTALE TITOLO IV</b> L	<b>13 464 148 973</b>	<b>11 447 566 087</b>	<b>2 016 580 886</b>	<b>13 464 148 973</b>
		<b>TITOLO V</b>				
		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Categoria 15ª</i> - Trasferimenti dallo Stato L				
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 16ª</i> - Trasferimenti dalle Regioni L				
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 17ª</i> - Trasferimenti da Comuni e Province L				
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 18ª</i> - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico L				
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO V</b> L	-	-	-	-
		<b>TITOLO VI</b>				
		<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>				
		<i>Categoria 19ª</i> - Assunzione di mutui				
6 19 01	150	Assunzione di mutui L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI				
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni			
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)		
				1	2	3	4
		<i>Categoria 20<sup>a</sup> - Assunzione di altri debiti finanziari</i>					
6 20 01	160	Fondi di previdenza L	6 300 000 000	2 700 000 000			
6 20 02	161	Fondi di quiescenza »	13 100 000 000	50 000 000 000			
6 20 03	162	Fondo rendite vitalizie »	13 500 000 000	8 600 000 000			
6 20 04	163	Costituzione depositi cauzionali in nume- rario »	1 000 000 000				
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup> L</i>	<i>33 900 000 000</i>	<i>61 300 000 000</i>			
		<i>Categoria 21<sup>a</sup> Emissioni di obbligazioni L</i>					
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup> L</i>					
		<b>TOTALE TITOLO VI L</b>	<b>33 900 000 000</b>	<b>61 300 000 000</b>			
		<b>TITOLO VII</b>					
		<b>PARTITE DI GIRO</b>					
		<i>Categoria 22<sup>a</sup> - Entrate aventi natura di par- tite di giro</i>					
7 22 01	200	Contributo per l'Ispektorato del lavoro L	80 000 000				
7 22 02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »	13 000 000 000	1 400 000 000			
7 22 03	202	Contributi riscossi per conto delle associa- zioni di categoria »	190 000 000 000				
7 22 04	203	Ritenute erariali »	88 800 000 000	3 000 000 000			
7 22 05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »	85 000 000 000	2 000 000 000			
7 22 06	205	Riscossioni per I.V.A. »	2 700 000 000				
7 22 07	206	Ritenute diverse »	12 000 000 000				
7 22 08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attivi- ta patrimoniale »	2 700 000 000				
7 22 09	208	Trattenute per conto terzi relative alla ge- stione del personale »	14 800 000 000				
7 22 10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi re- lative all'attivi istituzionale »	65 000 000 000				
7 22 11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	60 000 000 000				
7 22 12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	52 000 000 000				
7 22 13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	13 500 000 000	1 000 000 000			
7 22 14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge su- perstite ed agli orfani di Grandi invalidi de- ceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	5 300 000 000				
		<i>a riportare L</i>	<i>574 880 000 000</i>	<i>7 400 000 000</i>			

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitiva (4+5 6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
9 000 000 000	7 393 582 642		7 393 582 642		1 606 417 358
63 100 000 000	63 075 500 104		63 075 500 104		24 499 896
22 100 000 000	21 500 000 000		21 500 000 000		600 000 000
1 000 000 000	319 320 928		319 320 928		680 679 072
<b>95 200 000 000</b>	<b>92 288 403 674</b>	-	<b>92 288 403 674</b>	-	<b>2 911 596 326</b>
-	-	-	-	-	-
<b>95 200 000 000</b>	<b>92 288 403 674</b>	-	<b>92 288 403 674</b>	-	<b>2 911 596 326</b>
90 000 000	79 444 428		79 444 428		555 572
34 400 000 000	34 315 828 512		34 315 828 512		84 171 488
190 000 000 000	153 485 073 290		153 485 073 290		36 514 926 710
91 800 000 000	91 670 786 837		91 670 786 837		129 213 163
37 000 000 000	36 497 242 475		36 497 242 475		502 757 525
2 700 000 000	1 461 955 910	415 317 090	1 877 273 000		822 727 000
12 000 000 000	8 859 685 458		8 859 685 458		3 140 314 542
2 700 000 000	1 716 431 990	262 732 763	1 979 164 753		720 835 239
14 800 000 000	10 090 188 433	1 950 017 513	12 040 205 946		2 759 794 054
65 000 000 000	58 344 876 641	2 623 097 456	60 967 974 097		4 032 025 903
60 000 000 000	55 252 970	58 208 822 816	58 264 075 786		1 735 924 214
52 000 000 000	125 093 828	50 815 170 029	50 940 263 857		1 059 736 143
14 500 000 000	359 630	13 663 350 516	13 663 710 206		836 289 794
5 300 000 000	4 617 683 789		4 617 683 789		682 316 211
<b>582 280 000 000</b>	<b>401 319 904 259</b>	<b>127 938 508 183</b>	<b>529 258 412 442</b>	-	<b>53 021 587 558</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Assunzione di altri debiti finanziari				
6 20 01	160	Fondi di previdenza L	7 305 000	7 305 000		7 305 000
6 20 02	161	Fondi di quiescenza »	5 290 000	5 290 000		5 290 000
6 20 03	162	Fondo rendite vitalizie »	412 334 000	412 334 000		412 334 000
6 20 04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »				
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	424 929 000	424 929 000	-	424 929 000
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Emissioni di obbligazioni L				
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI L	424 929 000	424 929 000	-	424 929 000
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 22<sup>a</sup></i> Entrate aventi natura di partite di giro				
7 22 01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro L				
7 22 02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »				
7 22 03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »				
7 22 04	203	Ritenute erariali »				
7 22 05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »				
7 22 06	205	Riscossioni per I.V.A. »	1 714 614 923	156 848 347	1 553 396 561	1 710 244 908
7 22 07	206	Ritenute diverse »				
7 22 08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	27 271 430	1 818 960	22 697 770	24 516 330
7 22 09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	4 363 803 596	530 504 108	3 374 267 306	3 904 771 414
7 22 10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	6 383 492 055	1 400 656 012	4 934 794 857	6 335 450 869
7 22 11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	219 660 907 981	43 429 517 800	176 231 390 181	219 660 907 981
7 22 12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	204 924 604 029	6 998 699 160	197 925 904 869	204 924 604 029
7 22 13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	52 495 903 524	198 267 067	52 297 636 457	52 495 903 524
7 22 14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge su persiste ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'incidento o alla malattia professionale »				
		a riportare L	489 570 799 538	52 716 311 454	436 340 088 001	489 056 399 465

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		9 000 000 000	7 400 887 642		1 599 112 358	
		63 100 000 000	63 080 790 104		19 209 896	
		22 100 000 000	21 912 334 000		187 666 000	
		1 000 000 000	319 320 928		680 679 072	
-	-	95 200 000 000	92 713 332 674	-	2 486 667 326	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	95 200 000 000	92 713 332 674	-	2 486 667 326	-
		80 000 000	79 444 428		555 572	
		33 000 000 000	34 315 828 512	1 315 828 512		
		190 000 000 000	153 485 073 290		36 514 926 710	
		91 800 000 000	91 670 786 837		129 213 163	
		37 000 000 000	36 497 242 475		502 757 525	
	4 571 075	2 450 000 000	1 618 804 257		781 195 743	1 968 713 651
		12 000 000 000	8 859 685 458		3 140 314 542	
	2 736 700	2 700 000 000	1 718 250 958		981 749 042	285 430 533
	49 913 182	16 000 000 000	10 620 692 541		5 379 307 459	5 324 284 819
	48 941 186	65 000 000 000	59 745 532 653		5 254 467 347	7 557 892 313
		20 000 000 000	43 484 770 770	23 484 770 770		234 440 212 997
		20 000 000 000	7 123 792 988		12 876 207 012	248 741 074 898
		600 000 000	198 626 757		401 373 243	65 960 986 973
		5 300 000 000	4 617 683 789		682 316 211	
-	514 400 083	495 880 000 000	454 038 215 713	24 800 599 282	66 644 383 569	564 278 596 184

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	574 880 000 000	7 400 000 000	
7 22 15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3 000 000 000		
7 22 16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	650 000 000		
7 22 17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione »	50 000 000 000		
7 22 19	218	Recupero di spese sostenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »			
7 22 20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20 000 000		
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	90 800 000		
7 22 22	221	Entrate per conto degli Enti ospedalieri ex C.T.O. »			
7 22 23	222	Borse di studio per conto terzi »	3 800 000		
7 22 24	223	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	200 000 000		
7 22 26	225	Restituzione fondo del cassiere interno »	1 000 000 000		
7 22 27	226	Partite in conto sospeso »	60 537 500 000		6 112 500 000
		<i>Totale Categoria 22ª</i> L	690 382 100 000	7 400 000 000	6 112 500 000
		<i>TOTALE TITOLO VII</i> L	690 382 100 000	7 400 000 000	6 112 500 000
		<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>			
		TITOLO I L	7 767 350 000 000	250 000 000 000	72 000 000 000
		TITOLO II »	280 000 000		
		TITOLO III »	916 896 000 000	20 000 000 000	77 768 000 000
		TITOLO IV »	603 863 000 000	343 200 000 000	
		TITOLO V »			
		TITOLO VI »	33 900 000 000	61 300 000 000	
		TITOLO VII »	690 382 100 000	7 400 000 000	6 112 500 000
		<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b> L	10 012 671 100 000	681 900 000 000	155 880 500 000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitiva (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
582 280 000 000	401 319 904 259	127 938 508 183	529 258 412 442	-	53 021 587 558
3 000 000 000	52 059 651	1 166 285 725	1 218 345 376	-	1 781 654 624
650 000 000	9 736 919	536 681 408	546 418 327	-	103 581 673
50 000 000 000	39 973 583 321	-	39 973 583 321	-	10 026 416 679
20 000 000	-	-	-	-	20 000 000
90 800 000	-	39 224 932	39 224 932	-	51 575 068
3 800 000	1 800 000	-	1 800 000	-	2 000 000
200 000 000	112 753 284	-	112 753 284	-	87 246 716
1 000 000 000	614 500 000	-	614 500 000	-	385 500 000
54 425 000 000	15 639 997 819	414 073 483	16 054 071 282	-	38 370 928 718
691 669 600 000	457 724 335 253	130 094 773 711	587 819 108 964	-	103 850 491 036
691 669 600 000	457 724 335 253	130 094 773 711	587 819 108 964	-	103 850 491 036
7 945 350 000 000	5 376 486 730 840	2 748 482 109 991	8 124 968 840 831	189 014 888 997	9 396 048 166
280 000 000	-	-	-	-	280 000 000
859 128 000 000	507 518 922 596	350 783 460 701	858 282 383 287	46 862 961 358	47 708 578 071
947 063 000 000	943 512 566 661	10 371 152 387	953 883 719 048	8 727 611 729	1 906 692 681
95 200 000 000	92 288 403 674	-	92 288 403 674	-	2 911 596 326
691 669 600 000	457 724 335 253	130 094 773 711	587 819 108 964	-	103 850 491 036
10 538 690 600 000	7 377 530 959 014	3 239 711 496 790	10 617 242 455 804	244 605 462 084	166 053 606 280

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (15-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		importo L	489 570 799 538	52 716 311 454	436 340 088 001	489 056 399 455
7 22 15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	7 796 423 026	235 829 343	7 304 789 500	7 540 618 843
7 22 16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	1 117 615 128	287 619 932	829 995 196	1 117 615 128
7 22 17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione »	-	-	-	-
7 22 19	218	Recupero di spese sostenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	-	-	-	-
7 22 20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	-	-	-	-
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	91 430 843	70 257 400	21 173 443	91 430 843
7 22 22	221	Entrate per conto degli Enti ospedalieri ex C.T.O. »	24 947 111 495	-	24 947 111 495	24 947 111 495
7 22 23	222	Borse di studio per conto terzi »	-	-	-	-
7 22 24	223	Gestione legata Buccheri-La Ferla »	-	-	-	-
7 22 26	225	Restituzione fondo del cassiere interno »	-	-	-	-
7 22 27	226	Partite in conto sospeso »	1 099 332 159	407 316 443	512 904 814	920 221 257
		Totale Categoria 22 <sup>a</sup> L	524 622 712 189	53 717 334 572	469 956 062 449	523 673 397 021
		TOTALE TITOLO VII L	524 622 712 189	53 717 334 572	469 956 062 449	523 673 397 021
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	5 705 529 384 529	1 660 496 286 359	3 859 692 650 524	5 520 188 936 843
		TITOLO II »	-	-	-	-
		TITOLO III »	1 448 659 507 327	129 262 184 569	1 321 508 687 226	1 450 770 871 795
		TITOLO IV »	13 464 146 973	11 447 566 087	2 016 580 886	13 464 146 973
		TITOLO V »	-	-	-	-
		TITOLO VI »	424 929 000	424 929 000	-	424 929 000
		TITOLO VII »	524 622 712 189	53 717 334 572	469 956 062 449	523 673 397 021
		TOTALE DELLE ENTRATE L	7 892 700 680 018	1 855 348 300 587	5 653 173 981 085	7 508 522 281 672

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	514 400 083	495 880 000 000	454 036 215 713	24 800 599 282	66 644 383 569	564 278 596 184
	255 804 183	3 000 000 000	287 888 994	-	2 712 111 006	8 471 075 225
		650 000 000	297 356 851	-	352 643 149	1 366 676 604
		50 000 000 000	39 973 583 321	-	10 026 416 679	
		11 000 000	-	-	11 000 000	
		20 000 000			20 000 000	
		90 000 000	70 257 400		19 742 600	60 398 375
		4 500 000 000			4 500 000 000	24 947 111 495
		3 800 000	1 800 000		2 000 000	
		200 000 000	112 753 284	-	87 246 716	
		1 000 000 000	614 500 000		385 500 000	
	179 110 902	54 425 000 000	16 047 314 262	-	38 377 685 738	926 978 277
-	949 315 168	609 779 800 000	511 441 669 825	24.800 599 282	123 138 729 457	600.050 836 160
-	949 315 168	609 779 800 000	511 441 669 825	24.800 599 282	123 138 729 457	600 050 836 160
96 659 747 042	282 000 194 688	7 063 250 000 000	7 036 983 017 199	19 385 017 438	45 652 000 239	6 608 174 760 515
		280 000 000		-	280 000 000	
13 210 624 122	11 099 259 654	740 953 000 000	636 781 107 155	39 508 277 662	143 680 170 507	1 672 272 147 927
		947 063 000 000	954 960 132 748	8 122 305 810	225 173 062	12 387 733 273
		95 200 000 000	92 713 332 674		2 486 667 326	
	949 315 168	609 779 800 000	511 441 669 825	24 800 599 282	123 138 729 457	600 050 836 160
109 870 371 184	294 048 769 510	9 456 525 800 000	9 232 879 259 601	91 816 200 192	315 462 740 591	8 892 885 477 875

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		SPESE CORRENTI			
		<i>Categoria 1<sup>a</sup> - Spese per gli organi dell'Ente</i>			
1 01 01	300	Assegni e indennità alla Presidenza L	100 000 000		
1 01 02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali »	400 000 000		
1 01 03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci »	124 000 000		
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup> L</i>	<b>624 000 000</b>	-	-
		<i>Categoria 2<sup>a</sup> - Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1 02 01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L	256 000 000 000		
1 02 02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali »	42 500 000 000	1 500 000 000	
1 02 03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali »	4 450 000 000		450 000 000
1 02 04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi »	33 000 000 000	3 750 000 000	
1 02 05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali »	4 800 000 000	750 000 000	
1 02 06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali »	470 000 000		
1 02 07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi »	90 000 000 000	3 000 000 000	
1 02 08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali »	15 000 000 000	1 000 000 000	
1 02 09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	1 500 000 000		
1 02 10	314	Altri oneri sociali »	1 500 000 000		
1 02 11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno »	9 900 000 000		
1 02 12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero »	370 000 000		
1 02 13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti »	1 000 000 000		200 000 000
1 02 14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed iniegrazione fondi previdenza del personale »	17 500 000 000	52 700 000 000	
1 02 15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie »	1 500 000 000		
1 02 16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni »	30 000 000		30 000 000
		<i>a riportare L</i>	<b>479 520 000 000</b>	<b>62 700 000 000</b>	<b>680 000 000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5-6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
100 000 000	98 096 240		98 096 240		1 903 760	
400 000 000	357 650 262		357 650 262		42 349 738	
124 000 000	117 608 859		117 608 859		6 391 141	
<b>624 000 000</b>	<b>573 355 361</b>	<b>-</b>	<b>573 355 361</b>	<b>-</b>	<b>50 644 639</b>	
256 000 000 000	251 350 358 608	2 582 000 000	253 932 358 608		2 067 641 392	
44 000 000 000	42 158 078 769	30 000 000	42 188 078 769		1 811 921 231	
4 000 000 000	3 826 205 302	20 000 000	3 846 205 302		153 794 698	
36 750 000 000	29 659 782 566	7 089 757 494	36 749 540 060		459 940	
5 550 000 000	2 323 653 059	1 950 254 865	4 273 907 964		1 276 092 036	
470 000 000	315 981 582	85 000 000	400 983 582		69 016 418	
93 000 000 000	77 104 718 503	11 073 371 993	88 178 090 496		4 821 909 504	
16 000 000 000	11 758 532 916	1 565 281 924	13 323 814 840		2 676 185 160	
1 500 000 000	1 132 065 106	172 065 811	1 304 130 917		195 869 083	
1 500 000 000	859 273 569		859 273 569		640 726 431	
9 900 000 000	8 981 684 559		8 981 684 559		918 315 441	
170 000 000	206 324 305		206 324 305		163 675 695	
800 000 000	235 841 294		235 841 294		564 158 706	
70 200 000 000	69 020 124 347		69 020 124 347		1 179 875 653	
1 500 000 000	946 425 299	473 878 000	1 420 303 299		79 696 701	
<b>541 540 000 000</b>	<b>499 879 051 824</b>	<b>25 041 610 087</b>	<b>524 920 661 911</b>	<b>-</b>	<b>16 619 338 089</b>	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		<i>Categoria 1ª</i> Spese per gli organi dell'Ente				
1 01 01	300	Assegni e indennità alla Presidenza L				
1 01 02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali »				
1 01 03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci »				
		<i>Totale Categoria 1ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 2ª</i> Oneri per il personale in attività di servizio				
1 02 01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L	2 256 496 000	2 141 378 810	115 117 190	2 256 496 000
1 02 02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico legali »	20 000 000	16 635 047	3 364 953	20 000 000
1 02 03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali »	30 000 000	25 611 163	4 388 837	30 000 000
1 02 04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incrementazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi »	5 796 821 016	1 129 666 314	3 541 824 997	4 671 491 311
1 02 05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incrementazione della produttività del personale addetto ai servizi medico legali »	1 270 325 950	319 092 534	651 233 416	970 325 950
1 02 06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incrementazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali »	122 456 843	6 693 114	115 763 729	122 456 843
1 02 07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi »	10 824 855 056	10 050 962 882	56 351 408	10 107 314 290
1 02 08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico legali »	1 448 113 142	1 579 958 294		1 579 958 294
1 02 09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	153 373 627	165 287 630		165 287 630
1 02 10	314	Altri oneri sociali »				
1 02 11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno »				
1 02 12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero »				
1 02 13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti »				
1 02 14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazioni fondi previdenza del personale »				
1 02 15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie »	216 785 654	216 785 654		216 785 654
1 02 16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni »				
		<i>a riportare</i> L	22 139 227 288	15 652 071 442	4 488 044 530	20 140 115 972

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		100 000 000	98 096 240		1 903 760	
		400 000 000	357 650 262		42 349 738	
		124 000 000	117 608 859		6 391 141	
-	-	624 000 000	573 355 361	-	50 644 639	-
		256 000 000 000	253 491 737 418		2 508 262 582	2 697 117 190
		44 000 000 000	42 174 713 816		1 825 286 184	33 364 953
		4 000 000 000	3 851 816 465		148 183 535	24 388 837
	1 125 329 705	39 000 000 000	30 789 448 880		8 210 551 120	10 631 582 491
	100 000 000	5 550 000 000	2 642 745 633		2 907 254 367	2 601 488 281
		470 000 000	322 676 696		147 323 304	200 763 729
	212 141 706	92 000 000 000	87 156 681 385		4 844 318 615	11 129 723 401
131 845 152		15 650 000 000	13 338 491 210		2 311 508 790	1 565 281 924
11 914 003		1 450 000 000	1 297 352 736		152 647 264	172 065 811
		1 500 000 000	859 273 569		640 726 431	
		9 900 000 000	8 981 684 559		918 315 441	
		370 000 000	206 324 305		163 675 695	
		800 000 000	235 841 294		564 158 706	
		70 200 000 000	69 020 124 347		1 179 875 653	
		1 500 000 000	1 163 210 953		336 789 047	473 878 000
143 759 155	2 142 870 471	542 390 000 000	515 531 123 266	-	26 858 876 734	29 529 654 617

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				1	2
		<i>riporto</i> L	479 520 000 000	62 700 000 000	680 000 000
1 02 17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	1 900 000 000		
1 02 18	322	Spese per il personale del Centro protesi	7 200 000 000		
1 02 19	323	Spese per il personale dei terreni adibiti a lavorazioni agricole	34 000 000		
1 02 20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	3 860 000 000		1 169 000 000
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L	492 514 000 000	62 700 000 000	1 849 000 000
		<i>Categoria 3ª Oneri per il personale in quiescenza</i>			
1 03 01	325	Indennità integrativa speciale e quote di agguanta di famiglia	44 700 000 000	1 300 000 000	
1 03 02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie	7 900 000 000	6 100 000 000	
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L	52 600 000 000	7 400 000 000	-
		<i>Categoria 4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>			
1 04 01	330	Spese per accertamenti medico legali effettuati in ambulatori esterni	4 500 000 000		
1 04 02	331	Spese per accertamenti medico legali effettuati da medici esterni	13 000 000 000	18 000 000 000	
1 04 03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico legali	1 600 000 000		
1 04 05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico legali	8 000 000 000		
1 04 06	335	Degenze per accertamenti medico legali presso gli Enti ospedalieri	7 800 000 000		
1 04 07	336	Degenze per accertamenti medico legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	800 000 000		
1 04 08	337	Acquisto protesi	12 500 000 000	2 200 000 000	
1 04 09	338	Spese dei Centri di soggiorno	750 000 000		450 000 000
1 04 10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	3 300 000 000		
1 04 11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	22 000 000 000	10 600 000 000	
1 04 12	341	Spese di esercizio dei Centri medico legali	7 500 000 000		
1 04 13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico legali	2 342 000 000		
1 04 14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi	1 250 000 000		
1 04 15	344	Spese per la gestione dei terreni adibiti a lavorazioni agricole	10 000 000		
1 04 16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	760 000 000		
1 04 17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	2 300 000 000		
		<i>a riportare</i> L	116 412 000 000	30 800 000 000	450 000 000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
541 540 000 000	499 879 051 824	25 041 610 087	524 920 661 911	-	16 619 338 089
1 900 000 000	1 362 822 860	117 586 814	1 480 409 674	-	419 590 326
7 200 000 000	6 777 364 591	255 721 296	7 033 085 887	-	166 914 113
34 000 000	2 280 000	-	2 280 000	-	31 720 000
2 691 000 000	1 473 000 513	1 217 999 487	2 691 000 000	-	-
553.365 000 000	509.494.519 788	26.632.917 684	536 127.437 472	-	17 237 562 528
46 000 000 000	45 966 461 387	-	45 966 461 387	-	33 538 613
14 000 000 000	14 000 000 000	-	14 000 000 000	-	-
60 000 000 000	59 966 461 387	-	59 966 461 387	-	33 538 613
4 500 000 000	2 445 249 020	906 156 169	3 351 405 189	-	1 148 594 811
31 000 000 000	6 070 949 090	21 150 810 360	27 221 759 450	-	3 778 240 550
1 600 000 000	928 839 131	67 622 364	996 461 497	-	603 538 503
36 000 000 000	31 364 544 820	3 234 410 874	34 598 955 694	-	1 401 044 308
7 800 000 000	4 195 979 824	1 648 904 464	5 844 884 288	-	1 955 115 712
800 000 000	218 356 776	122 546 138	340 902 914	-	459 097 086
14 700 000 000	12 955 478 562	1 005 905 383	13 961 383 945	-	738 616 055
300 000 000	146 747 931	2 277 500	149 025 431	-	150 974 569
3 300 000 000	2 573 937 525	94 109 154	2 668 046 679	-	631 953 321
32 600 000 000	25 373 495 226	1 495 358 294	26 868 853 520	-	5 731 146 480
7 500 000 000	5 828 929 913	351 654 266	6 180 584 179	-	1 319 415 821
2 342 000 000	667 334 233	336 731 364	1 004 065 597	-	1 337 934 403
1 250 000 000	713 982 719	35 518 692	749 501 411	-	500 498 589
10 000 000	-	-	-	-	10 000 000
760 000 000	479 952 093	42 489 684	522 441 777	-	237 558 223
2 300 000 000	1 286 066 976	128 296 395	1 414 363 371	-	885 636 629
148 762 000 000	95 249 843 841	30.622 791 101	125.872.634 942	-	20 889 365 058

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	22 139 227 268	15 652 071 442	4 488 044 530	20 140 115 972
1 02 17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	116 971 238	111 332 242	5 638 996	116 971 238
1 02 18	322	Spese per il personale del Centro protesi	300 473 702	233 888 212	66 585 490	300 473 702
1 02 19	323	Spese per il personale dei terreni adibiti a lavorazioni agricole	3 477 097	3 477 097		3 477 097
1 02 20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	517 507 178	437 507 178	80 000 000	517 507 178
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L	23 077 656 503	16 438 276 171	4 640 269 016	21 078 545 187
		<i>Categoria 3ª</i> Oneri per il personale in quiescenza				
1 03 01	325	Indennità integrativa speciale e quote di agguanta di famiglia				
1 03 02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie				
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª</i> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
1 04 01	330	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni	9 071 578 485	531 907 458	8 404 918 697	8 936 826 155
1 04 02	331	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	13 096 586 066	4 167 451 630	7 411 911 990	11 579 363 620
1 04 03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	31 004 226	29 920 881	58 015	29 978 896
1 04 05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	3 915 640 088	3 429 915 353	410 066 658	3 839 982 011
1 04 06	335	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	25 552 533 505	918 867 848	24 417 496 329	25 336 364 177
1 04 07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	381 807 862	24 734 010	236 757 332	263 491 342
1 04 08	337	Acquisto protesi	1 451 607 794	715 712 562	572 096 723	1 287 809 285
1 04 09	338	Spese dei Centri di soggiorno	77 790 306	27 165 480	50 624 826	77 790 306
1 04 10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	104 663 823	104 663 823		104 663 823
1 04 11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	600 808 928	553 263 170	47 545 758	600 808 928
1 04 12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	821 998 722	376 244 306	340 774 896	717 019 702
1 04 13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	1 003 515 716	517 491 713	474 153 814	991 645 327
1 04 14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi	77 211 318	74 856 318	2 355 000	77 211 318
1 04 15	344	Spese per la gestione dei terreni adibiti a lavorazioni agricole	769 950	769 950		769 950
1 04 16	345	Acquisto di libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	27 741 583	25 357 167	1 602 946	26 960 113
1 04 17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	226 642 794	222 700 414	3 942 380	226 642 794
		<i>a riportare</i> L	56 441 901 166	11 721 022 083	42 376 305 364	54 097 327 447

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
143 759 156	2 142 870 471	542 390 000 000	515 531 123 266		26 858 876 734	29 529 654 617
		1 900 000 000	1 474 155 102	-	425 844 898	123 225 810
		7 200 000 000	7 011 252 803		188 747 197	322 306 786
		34 000 000	5 757 097		28 242 903	-
		3 200 000 000	1 910 507 691		1 289 492 309	1 297 999 487
143 759 156	2 142 870 471	554 724 000 000	525 932 795 959	-	28 791 204 041	31 273 186 700
		46 000 000 000	45 966 461 387	-	33 538 613	
		14 000 000 000	14 000 000 000	-		
-	-	60 000 000 000	59 966 461 387	-	33 538 613	-
	134 752 330	5 000 000 000	2 977 156 478		2 022 843 522	9 311 074 866
	1 517 222 446	31 000 000 000	10 238 400 720	-	20 761 599 280	28 562 722 350
	1 025 330	1 600 000 000	958 760 014	-	641 239 986	67 680 379
	75 658 077	36 000 000 000	34 794 460 173	-	1 205 539 827	3 644 477 532
	216 169 328	8 500 000 000	5 114 847 672		3 385 152 328	26 066 400 793
	118 316 520	1 000 000 000	243 090 786	-	756 909 214	361 303 470
	163 798 509	14 700 000 000	13 671 191 124	-	1 028 808 876	1 578 002 106
		300 000 000	173 913 411	-	126 086 589	52 902 326
		3 300 000 000	2 678 601 348	-	621 398 652	94 109 154
		32 592 000 000	25 926 758 396		6 665 241 604	1 542 904 052
	104 979 520	7 500 000 000	6 205 174 219	-	1 294 825 781	692 429 162
	11 870 189	2 700 000 000	1 184 825 946		1 515 174 054	810 885 178
		1 250 000 000	788 839 037	-	461 160 963	37 873 692
		10 000 000	769 950	-	9 230 050	
	781 470	720 000 000	505 309 260	-	214 690 740	44 092 630
		2 300 000 000	1 508 767 390	-	791 232 610	132 238 775
-	2 344 573 719	148 472 000 000	106 970 865 924	-	41 501 134 078	72 999 096 465

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	116 412 000 000	30 800 000 000	450 000 000
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche	130 000 000 000	-	-
1 04 19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	4 850 000 000	-	-
1 04 20	349	Postali telegrafiche e telefoniche	46 000 000 000	-	-
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	27 280 000 000	-	-
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	8 659 000 000	-	-
1 04 23	352	Spese per concorsi	1 500 000 000	-	1 000 000 000
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	510 000 000	-	-
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	850 000 000	-	250 000 000
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e commissioni	350 000 000	-	-
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	100 000 000	-	-
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	320 000 000	-	-
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto	600 000 000	-	-
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	2 700 000 000	-	-
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	590 000 000	-	250 000 000
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	25 000 000 000	-	-
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	100 000 000	-	-
1 04 34	363	Spese di pubblicità	450 000 000	-	-
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesti	400 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L	366 671 000 000	30 800 000 000	1 950 000 000
		<i>Categoria 5ª</i> Spese per prestazioni istituzionali			
1 05 01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	5 850 000 000 000	-	102 300 000 000
1 05 02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	850 000 000 000	12 300 000 000	-
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	200 000 000	-	-
1 05 04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	20 000 000 000	-	4 000 000 000
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	8 751 600 000	-	-
1 05 06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL / Casse marittime	20 000 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L	6 748 951 600 000	12 300 000 000	106 300 000 000
		<i>Categoria 6ª</i> Trasferimenti passivi			
1 06 01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	145 147 000 000	698 000 000	-
		<i>a riportare</i> L	145 147 000 000	698 000 000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5 6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni:	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8-9)	in piu (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
146 762 000 000	96 249 843 841	30 622 791 101	125 872 634 942		20 889 365 058	
130 000 000 000	60 015 265 703	61 827 336 843	121 842 602 546	-	8 157 397 454	
4 850 000 000	2 816 308 744	645 692 287	3 464 001 031		1 385 998 969	
46 000 000 000	34 424 325 707	1 125 848 578	35 550 174 285	-	10 449 625 715	
27 280 000 000	19 838 025 696	2 137 462 866	21 975 488 562		5 304 511 438	
8 659 000 000	3 341 034 752	2 370 746 946	5 711 781 698		2 947 218 302	
500 000 000	339 219 549		339 219 549		160 780 451	
510 000 000	299 916 637	33 599 592	333 516 229		176 483 771	
600 000 000	269 423 284	117 007 952	386 431 236		213 568 764	
350 000 000	183 922 020		183 922 020		166 077 980	
100 000 000	20 957 726		20 957 726		79 042 274	
320 000 000	154 937 288	40 069 568	195 006 856		124 993 144	
600 000 000	435 253 266		435 253 266		164 746 734	
2 700 000 000	1 653 205 855	76 170 677	1 729 376 532		970 623 468	
340 000 000	89 957 050	1 845 681	91 802 731		248 197 269	
25 000 000 000	22 359 851 204		22 359 851 204		2 640 148 796	
100 000 000	21 069 960		21 069 960		78 930 040	
450 000 000	278 126 310	50 040 557	328 166 867		121 833 133	
400 000 000	66 605 621	1 347 837	67 953 458		332 046 542	
<b>395 521 000 000</b>	<b>241 859 250 213</b>	<b>99.049 960 485</b>	<b>340 909.210 698</b>	-	<b>54 611 789 302</b>	
5 747 700 000 000	5 539 563 619 543	.	5 539 563 619 563	-	208 136 380 437	
862 300 000 000	862 294 147 098		862 294 147 098		5 852 902	
200 000 000	76 009 750	3 739 424	79 749 174		120 250 826	
16 000 000 000	11 566 877 690		11 566 877 690	-	4 433 122 310	
8 751 600 000	8 942 878 775	1 043 858 605	7 986 737 380	-	764 862 620	
20 000 000 000					20 000 000 000	
<b>6.654.951 600 000</b>	<b>6 420 443 532 876</b>	<b>1 047 598 029</b>	<b>6 421 491.130 905</b>	-	<b>233 460 469 095</b>	
145 845 000 000	109 383 107 439	36 461 892 561	145 845 000 000	-	-	
145 845 000 000	109 383 107 439	36 461.892.561	145 845 000 000	-	-	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	56 441 901 166	11 721 022 083	42 376 305 364	54 097 327 447
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche	84 271 235 864	69 059 205 151	5 172 005 090	74 231 210 241
1 04 19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	866 445 922	711 432 802	10 129 333	721 562 135
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	288 982 801	101 505 521	66 244 000	167 749 521
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	2 626 984 600	1 690 427 354	605 369 530	2 295 796 884
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	4 551 761 549	2 855 819 823	1 485 214 193	4 341 034 016
1 04 23	352	Spese per concorsi	-	-	-	-
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	21 157 862	18 469 856	-	18 469 856
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	9 756 947	7 760 947	-	7 760 947
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e commissioni	-	-	-	-
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	-	-	-	-
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	32 450 772	27 551 226	2 806 750	30 357 976
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile incendio e furto	-	-	-	-
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	219 192 145	187 092 405	14 672 710	201 765 115
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	1 495 775 826	590 641 058	905 134 768	1 495 775 826
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	-	-	-	-
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	-	-	-	-
1 04 34	363	Spese di pubblicità	31 745 935	29 244 335	-	29 244 335
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro studi	1 466 030	1 466 030	-	1 466 030
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L	150 858.859.419	87 001.638.591	50 637 881 738	137 639 520 329
		<i>Categoria 5ª Spese per prestazioni istituzionali</i>				
1 05 01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	-	-	-	-
1 05 02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	-	-	-	-
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	3 654 791	3 646 791	8 000	3 654 791
1 05 04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124-1965	-	-	-	-
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	700 294 619	588 824 545	111 470 074	700 294 619
1 05 06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL Casse marittime	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L	703.949.410	592.471.336	111.478.074	703.949.410
		<i>Categoria 6ª Trasferimenti passivi</i>				
1 06 01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	34 890 943 365	34 890 943 365	-	34 890 943 365
		<i>a riportare</i> L	34 890 943 365	34 890.943.365	-	34 890 943 365

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	2.344.573.719	148.472.000.000	106.970.865.924	-	41.501.134.076	72.999.096.465
	10.040.025.623	130.000.000.000	129.074.470.854	-	925.529.146	66.999.341.933
	144.881.787	4.850.000.000	3.529.741.546	-	1.320.258.454	655.821.620
	121.233.280	46.000.000.000	34.525.831.228	-	11.474.168.772	1.192.092.578
	331.187.716	26.000.000.000	21.528.453.050	-	4.471.546.950	2.742.832.396
	210.727.533	9.000.000.000	6.196.854.575	-	2.803.145.425	3.855.961.139
		500.000.000	339.219.549	-	160.780.451	
	2.688.006	500.000.000	318.386.493	-	181.613.507	33.599.592
	1.998.000	600.000.000	277.184.231	-	322.815.769	117.007.952
		350.000.000	183.922.020	-	166.077.980	
		100.000.000	20.957.726	-	79.042.274	
	2.092.796	320.000.000	182.488.514	-	137.511.486	42.876.318
		600.000.000	435.253.266	-	164.746.734	
	17.427.030	2.700.000.000	1.840.298.260	-	859.701.740	90.843.387
		900.000.000	680.598.108	-	219.401.892	906.960.449
		25.000.000.000	22.359.851.204	-	2.640.148.796	
		100.000.000	21.069.960	-	78.930.040	
	2.501.600	450.000.000	307.370.645	-	142.629.355	50.040.557
		400.000.000	68.071.651	-	331.928.349	1.347.837
-	13.219.339.090	396.842.000.000	328.860.888.804	-	67.981.111.196	149.687.842.223
		5.747.700.000.000	5.539.563.619.563	-	208.136.380.437	
		862.300.000.000	862.294.147.098	-	5.852.902	
		200.000.000	79.656.541	-	120.343.459	3.747.424
		16.000.000.000	11.566.877.690	-	4.433.122.310	
		8.751.600.000	7.531.703.320	-	1.219.896.680	1.155.328.679
		20.000.000.000		-	20.000.000.000	
-	-	6.654.951.600.000	6.421.036.004.212	-	233.915.595.788	1.159.076.103
		144.275.000.000	144.274.050.804	-	949.196	36.461.892.561
-	-	144.275.000.000	144.274.050.804	-	949.196	36.461.892.561

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				5	6
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	145 147 000 000	696 000 000	
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18 4 1979)	4 857 000 000		
1 06 03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23 3 1948 n. 327)	154 000 000 000		14 000 000 000
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (L. 19 12 1952 n. 2390)	160 000 000 000		15 723 000 000
1 06 05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	25 499 000 000		
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	800 000 000		
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	60 000 000		
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	3 276 000 000	1 356 063 000	
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale	1 000 000 000		500 000 000
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup></i> L	494 639 000 000	2 054 063 000	30 223 000 000
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> Oneri finanziari</i>			
1 07 01	400	interessi passivi	360 000 000	11 140 000 000	
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup></i> L	360 000 000	11 140 000 000	-
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> Oneri tributari</i>			
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locali sui redditi	100 000 000 000		
1 08 02	411	Imposte su redditi da depositi in c.c.	11 750 000 000	650 000 000	
1 08 03	412	Tributi diversi	1 800 000 000		
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup></i> L	113 550 000 000	850 000 000	-
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>			
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	304 000 000 000		
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	30 639 000 000		
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	20 115 000 000		
		<i>Totale Categoria 9<sup>a</sup></i> L	354 754 000 000	-	-
		<i>Categoria 10<sup>a</sup> Spese non classificabili in altre voci</i>			
1 10 01	430	Spese legali giudiziali e per arbitraggio	16 500 000 000	1 500 000 000	
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	21 000 000 000		
1 10 04	433	Fondo di riserva	100 000 000 000		80 000 000 000
		<i>Totale Categoria 10<sup>a</sup></i> L	137 500 000 000	1 500 000 000	80 000 000 000
		<b>TOTALE TITOLO I</b> L	<b>8 782 163 600 000</b>	<b>128 744 063 000</b>	<b>220 322 000 000</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5+6)	SOMME	IMPEGNATE		Differenza rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10.8)	Totali impegni (8+9)	in più (10.7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
145.845.000.000	109.383.107.439	36.461.892.561	145.845.000.000		
4.857.000.000	4.857.000.000		4.857.000.000	-	-
140.000.000.000	92.400.000.000	42.584.437.719	134.984.437.719		5.015.562.281
144.277.000.000	144.276.604.617		144.276.604.617		395.383
25.499.000.000	1.737.672.171	22.359.074.951	24.096.747.676		1.402.252.324
800.000.000	798.500.000		798.500.000		1.500.000
60.000.000	43.000.000	3.000.000	46.000.000		14.000.000
4.632.063.000	1.585.253.326	2.582.444.568	4.167.697.894		464.365.106
500.000.000	383.802.412		383.802.412		116.197.588
<b>466.470.063.000</b>	<b>355.464.940.519</b>	<b>103.990.849.799</b>	<b>459.455.790.318</b>	-	<b>7.014.272.682</b>
11.500.000.000	1.336.305.564	7.523.602.810	8.859.908.374		2.640.091.626
11.500.000.000	1.336.305.564	7.523.602.810	8.859.908.374	-	2.640.091.626
100.000.000.000	86.358.764.443	13.641.019.200	99.999.783.643		216.357
12.600.000.000	288.671.199	11.782.602.512	12.071.273.711		528.726.289
1.800.000.000	791.724.090		791.724.090		1.008.275.910
<b>114.400.000.000</b>	<b>87.439.159.732</b>	<b>25.423.621.712</b>	<b>112.862.781.444</b>	-	<b>1.537.218.556</b>
304.000.000.000	81.440.418.306	221.496.622.814	302.937.041.120		1.062.958.880
30.638.000.000	24.377.473.459	2.922.982.915	27.300.456.374		3.338.543.626
20.115.000.000	9.178.820.524	6.964.272.756	16.143.093.280		3.971.906.720
<b>354.754.000.000</b>	<b>114.996.712.289</b>	<b>231.383.878.485</b>	<b>346.380.590.774</b>	-	<b>8.373.409.226</b>
18.000.000.000	17.730.852.541	202.923.500	17.933.776.041	-	66.223.959
21.000.000.000	7.000.000.000	13.605.069.383	20.605.069.383		394.930.617
20.000.000.000	-	-	-		20.000.000.000
<b>59.000.000.000</b>	<b>24.730.852.541</b>	<b>13.807.992.883</b>	<b>38.538.845.424</b>	-	<b>20.461.154.576</b>
<b>8.670.585.663.000</b>	<b>7.816.305.090.270</b>	<b>508.860.421.887</b>	<b>8.325.165.512.157</b>	-	<b>345.420.150.843</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		riporto L	34 890 943 365	34 890 943 365	-	34 890 943 365
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18 4 1979)				
1 06 03	392	Contributo ex ENAOU (D.L. 23 3 1948 n. 327)	28 745 283 695	28 745 283 695	-	28 745 283 695
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (D.L. 19 12 1952 n. 2390)				
1 06 05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	19 114 399 971	19 114 399 971		19 114 399 971
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale				
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	5 000 000	5 000 000		5 000 000
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	2 750 629 372	864 509 883	1 886 119 489	2 750 629 372
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale				
		<b>Totale Categoria 6<sup>a</sup> L</b>	<b>85 506 256 403</b>	<b>83 620 136 914</b>	<b>1 886 119 489</b>	<b>85 506 256 403</b>
		<b>Categoria 7<sup>a</sup> Oneri finanziari</b>				
1 07 01	400	Interessi passivi	1 676 941 255	1 676 118 508		1 676 118 508
		<b>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</b>	<b>1 676 941 255</b>	<b>1 676 118 508</b>		<b>1 676 118 508</b>
		<b>Categoria 8<sup>a</sup> Oneri tributari</b>				
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	18 877 792 799	9 520 033 141	9 379 759 658	18 899 792 799
1 08 02	411	Imposte su redditi da depositi in c.c.	9 674 172 234	9 385 912 361		9 385 912 361
1 08 03	412	Tributi diversi				
		<b>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</b>	<b>28 551 965 033</b>	<b>18 905 945 502</b>	<b>9 379 759 658</b>	<b>28 285 705 160</b>
		<b>Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>				
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	829 897 775 954	185 121 415 586	638 697 383 070	823 818 796 656
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	3 240 536 008	2 248 477 448	684 654 579	2 933 132 027
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	13 933 053 276	8 427 680 043	4 670 563 788	13 298 243 831
		<b>Totale Categoria 9<sup>a</sup> L</b>	<b>847 071 385 238</b>	<b>195 797 573 077</b>	<b>644 252 601 437</b>	<b>840 050 174 514</b>
		<b>Categoria 10<sup>a</sup> Spese non classificabili in altre voci</b>				
1 10 01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	212 344 213	124 975 301	57 001 153	181 976 454
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	8 750 813 384	5 617 236 710	1 000 000 000	6 617 236 710
1 10 04	433	Fondo di riserva				
		<b>Totale Categoria 10<sup>a</sup> L</b>	<b>8 963 157 597</b>	<b>5 742 212 011</b>	<b>1 057 001 153</b>	<b>6 799 213 164</b>
		<b>TOTALE TITOLO I L</b>	<b>1 148 410 150 858</b>	<b>409 774 372 110</b>	<b>711 985 110 565</b>	<b>1 121 739 482 675</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9-15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		144 275 000 000	144 274 050 804		949 196	36 461 892 561
		4 857 000 000	4 857 000 000			
		121 509 000 000	121 145 283 695		354 716 305	42 584 437 719
		144 277 000 000	144 276 604 617		395 383	
		20 860 000 000	20 852 072 696		7 927 304	22 359 074 951
		800 000 000	798 500 000		1 500 000	
		60 000 000	48 000 000		12 000 000	3 000 000
		4 900 000 000	2 449 763 209		2 450 236 791	4 468 564 057
		500 000 000	383 802 412		116 197 588	
-	-	442 029 000 000	439 085 077 433	-	2 943 922 567	105 876 969 288
	822 747	3 100 000 000	3 012 424 072		87 575 928	7 523 602 810
-	822 747	3 100 000 000	3 012 424 072	-	87 575 928	7 523 602 810
22 000 000	288 259 873	100 000 000 000	95 878 797 584		4 121 202 416	23 020 778 858
		9 675 000 000	9 674 583 560		416 440	11 782 602 512
		1 600 000 000	791 724 090		808 275 910	
22 000 000	288 259 873	111 275 000 000	106 345 105 234	-	4 929 894 766	34 803 381 370
	6 078 977 298	324 000 000 000	266 561 833 892		57 438 166 108	860 194 005 884
	307 403 981	30 225 000 000	26 625 950 907	-	3 589 049 093	3 607 637 494
	634 809 445	20 726 000 000	17 606 500 567	-	3 119 499 433	11 834 836 544
-	7 021 190 724	374 951 000 000	310 794 285 366	-	64 156 714 634	875 636 479 922
	30 867 759	17 900 000 000	17 855 827 842		44 172 158	259 924 653
	2 133 576 674	20 000 000 000	12 617 236 710		7 382 763 290	14 605 069 383
		20 000 000 000			20 000 000 000	
-	2 163 944 433	57 900 000 000	30 473 064 552	-	27 426 935 448	14 864 994 036
165 759 155	24 836 427 338	8 656 396 600 000	8 226 079 482 380	-	430 317 137 620	1 220 825 532 452

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2 11 01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	20 000 000 000	-	
2 11 02	701	Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi	34 000 000 000	-	30 000 000 000
2 11 04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali	40 000 000 000	-	34 000 000 000
2 11 05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici	110 000 000 000	-	82 000 000 000
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978			
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn 219/1981, 828/1982, 80/1984, 211/1985)			
		<i>Totale Categoria 11ª L</i>	204 000 000 000	-	146 000 000 000
		<i>Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>			
2 12 01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L	9 700 000 000		2 200 000 000
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali	50 000 000		
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi	300 000 000		
2 12 04	713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	18 140 000 000		
		<i>Totale Categoria 12ª L</i>	28 190 000 000	-	2 200 000 000
		<i>Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>			
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L			
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti			
2 13 03	722	Acquisto di titoli	580 000 000 000	173 430 000 000	
		<i>Totale Categoria 13ª L</i>	580 000 000 000	173 430 000 000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in piu (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
20 000 000 000	1 334 358 816	3 149 396 438	4 483 754 254	-	15 516 245 746
4 000 000 000	152 999 428	188 199 758	341 199 186	-	3 658 800 814
6 000 000 000	1 581 650 539	3 410 076 504	4 991 727 043	-	1 006 272 957
28 000 000 000	4 854 559 895	12 720 914 849	17 575 474 744	-	10 424 525 256
58 000 000 000	7 823 568 678	19 468 586 549	27 392 155 227	-	30 607 844 773
7 500 000 000	294 265 539	5 378 933 171	5 673 198 710	-	1 826 801 290
50 000 000	-	21 450 230	21 450 230	-	28 549 770
300 000 000	17 750 105	64 296 513	82 046 618	-	217 953 382
18 140 000 000	4 219 066 820	6 323 466 313	10 542 533 133	-	7 587 466 867
25 990 000 000	4 531 082 484	11 788 146 227	16 319 228 691	-	9 670 771 309
753 430 000 000	743 211 768 572	-	743 211 768 572	-	10 218 231 428
753 430 000 000	743 211 768 572	-	743 211 768 572	-	10 218 231 428

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<b>TITOLO II</b>				
		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Categoria 11<sup>a</sup> - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2 11 01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	83 020 340 622	29 843 609 583	53 138 341 804	82 981 951 387
2 11 02	701	Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesivi »	2 370 145 263	644 279 837	1 725 865 426	2 370 145 263
2 11 04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	20 851 225 586	11 211 843 058	9 602 010 982	20 813 854 040
2 11 05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	76 391 822 591	39 803 391 206	36 474 300 253	76 277 691 459
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978 »	20 000 000		20 000 000	20 000 000
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn 219/1981, 828/1982, 80/1984, 211/1985) »	171 217 959 204	28 342 418 220	142 875 540 984	171 217 959 204
		<i>Totale Categoria 11<sup>a</sup> L</i>	<b>353 871 493 266</b>	<b>109 865 541 904</b>	<b>243 816 059 449</b>	<b>353 681 601 353</b>
		<i>Categoria 12<sup>a</sup> - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>				
2 12 01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L	4 306 008 890	3 396 556 553	909 159 344	4 305 715 897
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »				
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	69 160 743	68 173 615		68 173 615
2 12 04	713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	15 696 829 978	8 513 857 748	7 162 510 610	15 676 368 358
		<i>Totale Categoria 12<sup>a</sup> L</i>	<b>20 061 999 611</b>	<b>11 978 587 916</b>	<b>8 071 669 954</b>	<b>20 050 257 870</b>
		<i>Categoria 13<sup>a</sup> - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>				
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L				
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »				
2 13 03	722	Acquisto di titoli »	35 817 365 438	617 000 000	19 314 450 000	19 931 450 000
		<i>Totale Categoria 13<sup>a</sup> L</i>	<b>35 817 365 438</b>	<b>617 000 000</b>	<b>19 314 450 000</b>	<b>19 931 450 000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	38 389 235	47 000 000 000	31 177 968 399	-	15 822 031 601	56 287 737 242
		4 100 000 000	797 279 265	-	3 302 720 735	1 914 065 184
	37 371 546	24 000 000 000	12 793 493 597	-	11 206 506 403	13 012 087 486
	114 131 132	63 000 000 000	44 657 951 101	-	18 342 048 899	49 195 215 102
		20 000 000	20 000 000	-	-	-
		50 000 000 000	28 342 418 220	-	21 657 581 780	142 875 540 984
-	189 891 913	188 120 000 000	117 789 110 582	-	70 330 889 418	263 284 645 998
	292 993	6 500 000 000	3 690 822 092	-	2 809 177 908	6 288 092 515
		50 000 000	-	-	50 000 000	21 450 230
	987 128	300 000 000	85 923 720	-	214 076 280	64 296 513
	10 461 620	17 000 000 000	12 732 924 568	-	4 267 075 432	13 485 976 923
-	11 741 741	23 850 000 000	16 509 670 380	-	7 340 329 620	19 859 816 181
	15 885 915 438	753 430 000 000	743 828 768 572	-	9 601 231 428	19 314 450 000
	15 885 915 438	753 430 000 000	743 828 768 572	-	9 601 231 428	19 314 450 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>			
2 14 01	740	Versamenti in deposito L			-
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	10 000 000 000	-	-
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato »			-
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	10 000 000 000	1 000 000 000	-
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi »	117 000 000		-
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi »	100 000 000		-
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	20.217 000 000	1 000 000 000	-
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>			
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	14 000 000 000	4 000 000 000	-
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza »	18 000 000 000	2 000 000 000	-
2 15 03	762	Rendite vitalizie »	39 000 000 000	9 000 000 000	-
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	71 000 000 000	15.000.000.000	-
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>903 407 000.000</b>	<b>189 430 000 000</b>	<b>148 200 000.000</b>
		<b>TITOLO III</b>			
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>			
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>			
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	150 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	150 000 000	-	-
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i>			
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i>			
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>			
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	-	-	-





## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>				
2 14 01	740	Versamenti in deposito L		-	-	-
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	34 820 640 408	7 406 159 225	13 248 139 438	20 654 296 663
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato »		-		
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	21 929 595	20 427 595		20 427 595
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi »		-		
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi »		-		
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	<i>34.842.570.003</i>	<i>7.426.588.820</i>	<i>13.248.139.438</i>	<i>20.674.726.258</i>
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>				
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	639 008 000	639 008 000	-	639 008 000
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza »	1 043 071 000	1 043 071 000	-	1 043 071 000
2 15 03	762	Rendite vitalizie »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	<i>1.682.079.000</i>	<i>1.682.079.000</i>	<i>-</i>	<i>1.682.079.000</i>
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>446.275.507.318</b>	<b>131.569.795.640</b>	<b>284.450.318.841</b>	<b>416.020.114.481</b>
		<b>TITOLO III</b>				
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>				
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>				
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	61 731 555	61 731 555	-	61 731 555
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	<i>61.731.555</i>	<i>61.731.555</i>	<i>-</i>	<i>61.731.555</i>
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i> L				
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i> L				
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i> L				
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20<sup>a</sup> - Estinzione debiti diversi:</i>			
3 20 01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario L	907 000 000		
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup> L</i>	907 000 000	-	-
		<b>TOTALE TITOLO III L</b>	<b>1 057 000 000</b>	-	-
		<b>TITOLO IV</b>			
		<b>PARTITE DI GIRO</b>			
		<i>Categoria 21<sup>a</sup> - Spese aventi natura di partite di giro</i>			
4 21 01	800	Contributo all'ispettorato del lavoro L	80 000 000		
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	33 000 000 000	1 400 000 000	
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	190 000 000 000		
4 21 04	803	Ritenute erariali »	88 800 000 000	3 000 000 000	
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	35 000 000 000	2 000 000 000	
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A. »	2 700 000 000		
4 21 07	806	Ritenute diverse »	12 000 000 000		
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2 700 000 000		
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	14 800 000 000		
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	65 000 000 000		
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	60 000 000 000		
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	52 000 000 000		
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	13 500 000 000	1 000 000 000	
4 21 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	5 300 000 000		
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3 000 000 000		
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	650 000 000		
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	50 000 000 000		
4 21 19	818	Spese per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »			
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20 000 000		
		<i>a riportare L</i>	<b>628 550 000 000</b>	<b>7 400 000 000</b>	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5 6)	SOMME	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali Impegni (8+9)	in piu (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
907 000 000	368 054 126		368 054 126	-	538 945 874
907 000 000	368 054 126	-	368 054 126	-	538 945 874
1 057 000 000	434 353 816	71 205 867	505 559 683	-	551 440 317
80 000 000	9 528 625	69 915 803	79 444 428	-	555 572
34 400 000 000	24 337 412 425	9 978 416 087	34 315 828 512		84 171 488
190 000 000 000	148 285 997 244	5 199 076 046	153 485 073 290	-	36 514 926 710
91 800 000 000	75 387 260 120	16 283 526 717	91 670 786 837	-	129 213 163
37 000 000 000	30 851 575 414	5 645 667 061	36 497 242 475	-	502 757 525
2 700 000 000	1 403 346 666	473 926 334	1 877 273 000		822 727 000
12 000 000 000	6 806 803 739	2 052 881 719	8 859 685 458		3 140 314 542
2 700 000 000	1 346 458 359	632 706 402	1 979 164 761		720 835 239
14 800 000 000	9 564 379 367	2 475 826 579	12 040 205 946		2 759 794 054
65 000 000 000	28 463 280 328	32 504 693 769	60 967 974 097		4 032 025 903
60 000 000 000	58 264 075 786		58 264 075 786		1 735 924 214
52 000 000 000	50 940 263 857		50 940 263 857		1 059 736 143
14 500 000 000	13 663 710 206		13 663 710 206		836 289 794
5 300 000 000	4 617 683 789		4 617 683 789		682 316 211
3 000 000 000	1 218 345 376		1 218 345 376		1 781 654 624
650 000 000	546 418 327		546 418 327		103 581 673
50 000 000 000	38 891 351 208	1 082 232 113	39 973 583 321		10 026 416 679
20 000 000					20 000 000
635 950 000 000	494 597 890 836	76 398 868 630	570 996 759 466	-	64 953 240 534

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi</i>				
3 20 01	780	Restituzione depositi cauzionali in numero raro	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 20ª</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>61 731 555</b>	<b>61.731.555</b>	-	<b>61 731 555</b>
		<b>TITOLO IV</b>				
		<b>PARTITE DI GIRO</b>				
		<i>Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4 21 01	800	Contributo all'Ispektorato del lavoro	56 846 659	56 846 659	-	56 846 659
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U.	6 690 619 989	6 690 619 989	-	6 690 619 989
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto	16 300 002 210	4 869 061 578	9 119 792 525	13 988 854 103
4 21 04	803	Ritenute erariali	10 507 811 189	10 387 173 008	14 034 728	10 401 207 736
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali	5 576 541 504	4 512 019 632	1 032 419 506	5 544 439 138
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A.	180 594 129	180 326 921	-	180 326 921
4 21 07	806	Ritenute diverse	1 942 065 588	1 897 738 121	44 327 467	1 942 065 588
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	1 789 548 179	178 071 915	1 618 048 555	1 796 120 470
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	4 246 280 975	824 528 928	3 074 545 760	3 899 074 688
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	55 209 731 283	14 736 965 737	40 819 278 926	55 556 244 663
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	-	-	-	-
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	-	-	-	-
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali	-	-	-	-
4 21 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	-	-	-	-
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	-	-	-	-
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di istituti esteri	-	-	-	-
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di istituti esteri	2 948 128 947	468 399 232	2 479 729 715	2 948 128 947
4 21 19	818	Spese per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	-	-	-	-
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	-	-	-	-
		<i>a riportare</i>	<b>105 448 170 632</b>	<b>44 801 751 720</b>	<b>58 202 177 182</b>	<b>103 003 928 902</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		907 000 000	368 054 126	-	538 945 874	
-	-	907 000 000	368 054 126	-	538 945 874	-
-	-	1 047 000 000	496 085 371	-	550 914 629	71 205 887
		85 000 000	66 375 284		18 624 716	69 915 803
		36 000 000 000	31 028 032 414		4 971 967 586	9 978 416 087
	2 311 148 107	197 000 000 000	153 155 058 822		43 844 941 178	14 318 868 571
	106 603 433	88 800 000 000	85 774 433 128		3 025 566 872	16 297 561 445
	32 102 366	36 500 000 000	35 363 595 046		1 136 404 954	6 678 086 567
	267 208	2 400 000 000	1 583 673 587		816 326 413	473 926 334
		10 800 000 000	8 704 541 660		2 095 458 140	2 097 209 186
6 572 291		2 700 000 000	1 524 530 274		1 175 469 726	2 250 754 957
	547 206 287	15 500 000 000	10 388 908 295		5 111 091 705	5 550 372 339
346 513 380		65 000 000 000	43 200 246 065		21 799 753 935	73 323 972 695
		60 000 000 000	58 264 075 786		1 735 924 214	
		52 000 000 000	50 940 263 857		1 059 736 143	
		14 500 000 000	13 663 710 206		836 289 794	
		5 300 000 000	4 617 683 789		682 316 211	
		3 000 000 000	1 218 345 376		1 781 654 624	
		650 000 000	546 418 327		103 581 673	
		50 000 000 000	39 359 750 440	-	10 640 249 560	3 561 961 828
		20 000 000			20 000 000	
353 085 871	2 797 327 401	640 255 000 000	539 399 642 556	-	100 855 357 444	134 601 045 812

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	628 550 000 000	7 400 000 000	
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	90 800 000		
4 21 22	821	Uscite per conto Enti ospedalieri ex C.T.O.			
4 21 23	822	Borse di studio per conto terzi	3 800 000		
4 21 24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	200 000 000		
4 21 26	825	Costituzione fondo del cassiere interno	1 000 000 000		
4 21 27	826	Partite in conto sospeso	60 537 500 000		6 112 500 000
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L	690 382 100 000	7 400 000 000	6 112 500 000
		<b>TOTALE TITOLO IV</b> L	<b>690 382 100 000</b>	<b>7 400 000 000</b>	<b>6 112 500 000</b>
		<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>			
		TITOLO I L	8 762 163 600 000	128 744 063 000	220 322 000 000
		TITOLO II	903 407 000 000	189 430 000 000	148 200 000 000
		TITOLO III	1 057 000 000		
		TITOLO IV	690 382 100 000	7 400 000 000	6 112 500 000
		<b>TOTALE DELLE SPESE</b> L	<b>10 357 009 700 000</b>	<b>325 574 063 000</b>	<b>374 634 500 000</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5-6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
635 950 000 000	494 597 890 836	76 398 868 630	570 996 759 466		64 953 240 534	
90 800 000	39 224 932		39 224 932		51 575 068	
3 800 000		1 800 000	1 800 000		2 000 000	
200 000 000		112 753 284	112 753 284		87 246 716	
1 000 000 000	614 500 000		614 500 000		385 500 000	
54 425 000 000	10 410 795 871	5 643 275 411	16 054 071 282		38 370 928 718	
691 669 600 000	505 662 411 639	82 156 697 325	587 819 108 964	-	103 850 491 036	
691 669 600 000	505 662 411 639	82 156 697 325	587 819 108 964	-	103 850 491 036	
8 670 585 663 000	7 816 305 090 270	508 860 421 887	8 325 165 512 157		345 420 150 843	
944 637 000 000	848 568 470 061	32 528 617 621	881 097 087 682		63 539 912 318	
1 057 000 000	434 353 818	71 205 867	505 559 683		551 440 317	
691 669 600 000	505 662 411 639	82 156 697 325	587 819 108 964		103 850 491 036	
10 307 949 263 000	9 170 970 325 786	823 616 942 700	9.794.587 268 486	-	513 361 994 514	

## XII LEGISLATURA — DISegni DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	105 448 170 632	44 801 751 720	58 202 177 182	103 003 928 902
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro »				
4 21 22	821	Uscite per conto Enti ospedalieri ex C.T.O. »				
4 21 23	822	Borse di studio per conto terzi »	8 600 000	1 300 000	7 300 000	8 600 000
4 21 24	823	Gestione legato Bucchen-La Ferla »	229 747 529	212 405 133	17 342 396	229 747 529
4 21 26	825	Costruzione fondo del cassiere interno »				
4 21 27	826	Partite in conto sospeso »	27 257 299 119	10 994 145 038	15 586 250 938	26 580 395 976
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L	132 943 817 280	56 009 601 891	73 813 070 516	129 822 672 407
		TOTALE TITOLO IV L	132 943 817 280	56 009 601 891	73 813 070 516	129 822 672 407
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	1 146 410 150 858	409 774 372 110	711 965 110 565	1 121 739 482 075
		TITOLO II »	446 275 507 318	131 569 795 640	284 450 318 841	416 020 114 481
		TITOLO III »	61 731 555	61 731 555		61 731 555
		TITOLO IV »	132 943 817 280	56 009 601 891	73 813 070 516	129 822 672 407
		TOTALE DELLE SPESE L	1 725 691 207 011	597 415 501 196	1 070 228 499 922	1 667 644 001 118

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
353 085 671	2 797 327 401	640 255 000 000	539 399 642 556		100 855 357 444	134 601 045 812
		90 800 000	39 224 832		51 575 068	
		8 600 000	1 300 000		7 300 000	9 100 000
		300 000 000	212 405 133		87 594 867	130 095 680
		1 000 000 000	614 500 000		385 500 000	
	676 903 143	56 192 000 000	21 404 940 908		34 787 059 091	21 229 526 349
353 085 671	3 474 230 544	697 846 400 000	561 672 013 530	-	136 174 386 470	155 969 767 841
353 085 671	3 474 230 544	697 846 400 000	561 672 013 530	-	136 174 386 470	155 969 767 841
185 759 155	24 836 427 338	8 656 396 600 000	8 226 079 462 380	-	430 317 137 620	1 220 825 532 452
	312 553 392 837	1 078 617 000 000	960 138 265 701		98 478 734 299	316 978 936 462
		1 047 000 000	496 085 371		550 914 629	71 205 867
353 085 671	3 474 230 544	697 846 400 000	561 672 013 530		136 174 386 470	155 969 767 841
518 844 826	58 566 050 719	10 433 907 000 000	9 768 385 826 982	-	665 521 173 016	1 693 845 442 622

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Ai 1 1 1988	Ai 31 12 1988	In più	In meno
10 0	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
	Banche L	42 631 334 956	89 295 206 234	46 663 871 278	
	Conti correnti postali »	33 789 110 058	118 463 399 790	84 674 289 732	
	Tesoreria Centrale dello Stato »	68 531 865 723	35 500 145 362	-	33 031 720 361
	L	<b>144 952 310 737</b>	<b>243 258 751 386</b>	<b>131.338.181 010</b>	<b>33.031 720 361</b>
11 0	<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori L	6 982 660 114 305	8 093 309 320 712	1 110 649 206 407	
	Crediti verso lo Stato »	424 585 512 010	483 181 287 895	58 595 775 885	
	Crediti verso Enti ed Amministrazioni »	62 578 762 914	76 936 527 570	14 357 764 656	
	Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto »	24 947 111 495	24 947 111 495	-	
	Crediti diversi »	197 929 179 294	214 511 230 203	16 582 050 909	
	L	<b>7.892 700 680 018</b>	<b>8 892 885 477 875</b>	<b>1 200.184 797 857</b>	<b>-</b>
12 0	<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
	Mutui attivi L	801 274 551 764	789 807 366 654		11 467 185 110
	Mutui in corso di perfezionamento »	198 384 477 298	90 792 483 700		107 591 993 598
	Crediti per annualità di Stato scontate a terzi »	11 126 077 600	10 894 066 788		232 010 812
	Prestiti al personale »	57 981 710 497	60 832 876 354	2 951 165 857	
	Depositi cauzionali »	309 208 683	335 024 550	25 815 867	
	L	<b>1 069 076 025 842</b>	<b>952 761 838 046</b>	<b>2 976 981 724</b>	<b>119 281 189 520</b>
13 0	<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>				
	Di prodotti finiti L				
	Di materie prime e materiali di consumo »	3 439 919 678	3 903 694 041	463 774 363	
	Risconti attivi »	90 911 157	18 635 450		72 275 707
	L	<b>3 530 830 835</b>	<b>3 922 329 491</b>	<b>463 774 363</b>	<b>72 275 707</b>
14 0	<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
	Partecipazioni azionarie L	1 211 393 500	1 211 393 500		
	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	54 016 169 708	54 016 169 708		
	Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati »	20 490 496 600	19 879 806 000		610 690 600
	Buoni ordinari del Tesoro »	429 083 766 000	290 950 907 500		138 132 858 500
	Obbligazioni e cartelle fondarie »	680 540 315 887	656 486 616 839		24 053 698 948
	Altri titoli di credito »	734 770 793 163	717 998 402 004		16 772 391 159
	L	<b>1 920 112 934 858</b>	<b>1 740 543 295 651</b>	<b>-</b>	<b>179 569 639 207</b>
15 0	<b>IMMOBILI</b>				
	Adibiti ad uffici L	246 114 907 788	416 353 742 446	170 238 834 658	
	Adibiti a Centri medico legali »	71 979 146 369	90 049 834 880	18 070 688 511	
	Adibiti a Centro protesico e Centro di soggiorno »	19 466 022 122	19 197 161 308		268 860 814
	Adibiti a posti di soccorso minerario »	138 956 906	138 956 906		
	In locazione »	1 454 364 797 798	1 449 382 743 458		4 982 054 340
	In costruzione ed aree edificabili »	439 433 281 412	357 008 375 463		82 424 905 949
	L	<b>2.231 497 112 395</b>	<b>2 332 130 814 461</b>	<b>188 309 523 169</b>	<b>87 675 821 103</b>
16 0	<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico legali L	25 896 785 570	31 569 984 280	5 673 198 710	
	ad uso dei servizi amministrativi »	61 563 264 694	69 732 011 827	8 168 747 133	
	Automezzi »	1 301 159 975	1 404 656 823	103 496 848	
	L	<b>88 761 210 239</b>	<b>102 706 652 930</b>	<b>13 945 442 691</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b> L	<b>13 150 631 104 924</b>	<b>14 268 209 159 840</b>	<b>1.537 218 680 814</b>	<b>419 840 625 898</b>
17 0	<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
	dei precedenti esercizi L	4 556 209 481 294	6 603 282 715 654	2 047 073 234 360	
	dell'esercizio »	2 047 073 234 360	2 013 461 139 292		33 612 095 068
	L	<b>6 603 282 715 654</b>	<b>8 616 743 854 946</b>	<b>2 047 073 234 360</b>	<b>33 612 095 068</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b> L	<b>19 753 913 820 578</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>3 584 291 915 174</b>	<b>453 252 720 966</b>
18 0	<b>VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE DA TERZI A CAUZIONE</b> L	5 131 501 966	5 398 172 443	266 670 477	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## patrimoniale al 31 dicembre 1988

Numero del conto	PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		AJ 11 1988	AJ 31 12 1988	in più	in meno
49 0	DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO Scoperto di conto corrente L	237 946 768 752	871 759 776 782	633 813 008 030	-
50 0	RESIDUI PASSIVI				
	Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L	63 636 227 060	79 046 330 280	15 410 103 220	-
	Debiti verso Enti e diversi »	21 870 029 343	26 830 639 008	4 960 609 665	-
	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	703 949 410	1 159 076 103	455 126 693	-
	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accession »	829 897 775 954	860 194 005 884	30 296 229 930	-
	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	23 047 468 856	24 367 200 461	1 319 731 603	-
	Debiti verso fornitori »	339 542 061 760	274 966 025 768	-	64 576 035 992
	Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755	-	-
	Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	198 384 477 298	90 792 483 700	-	107 591 993 598
	Debiti diversi »	222 844 471 573	310 724 935 663	87 880 464 090	-
	L	1 725 691 207 011	1 693 845 442 622	140 322 265 201	172 168 029 590
51 0	DEBITI FINANZIARI				
	Mutui passivi L	2 119 511 047	1 982 005 490	-	137 505 557
	Depositi cauzionali »	1 050 438 077	1 001 704 879	-	48 733 198
	L	3 169 949 124	2 983 710 369	-	186 238 755
52 0	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
	Capitali di copertura delle rendite L	16 293 849 719 000	18 487 514 539 000	2 193 664 821 000	-
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	330 667 000 000	530 000 000 000	199 333 000 000	-
	Risconti passivi »	31 551 342 297	793 796 922	-	30 757 545 375
	L	16 656 068 060 297	19 018 308 335 922	2 392 997 821 000	30 757 545 375
53 0	FONDI DEL PERSONALE				
	Previdenza L	62 688 821 544	52 817 507 196	-	9 871 314 348
	Quiescenza »	179 694 539 490	225 193 786 140	45 499 246 650	-
	Rendite vitalizie »	281 521 251 993	260 169 970 753	-	21 351 281 240
	L	523 904 613 027	538 181 264 089	45 499 246 650	31 222 595 588
54 0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	Fondo svalutazione crediti per premi L	393 886 375 136	494 621 755 625	100 735 380 489	-
	Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1 301 031 610	1 301 031 610	-	-
	Fondo ammortamento immobili da reddito »	148 611 628 780	184 711 427 672	36 099 798 892	-
	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro profes. e Centro di soggiorno »	7 721 023 903	9 065 942 637	1 344 918 734	-
	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	55 613 162 938	70 174 327 458	14 561 164 520	-
	L	807 133 222 367	759 874 485 002	152 741 262 635	-
	TOTALE PASSIVITÀ L.	19 753 913 820 578	22 884 953 014 786	3 365 373 603 516	234 334 409 308
55 0	TERZI PER VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE A CAUZIONE L	5 131 501 866	5 398 172 443	266 670 477	-

Tabella III - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

	IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	
Cat. 1 <sup>a</sup> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L	8 124 968 840 831
Cat. 2 <sup>a</sup> Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni »	
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
Cat. 3 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dello Stato »	
Cat. 4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni »	
Cat. 5 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province »	
Cat. 6 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico »	
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>	
Cat. 7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi »	9 650 632 905
Cat. 8 <sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali »	430 746 240 648
Cat. 9 <sup>a</sup> Poste correttive e compensative di spese correnti »	153 521 808 917
Cat. 10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci »	264 363 700 817
<b>Totale parte prima L.</b>	<b>8 983 251 224 118</b>

Parte seconda: Componenti che non

	IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>	
Premi e contributi di assicurazione L	31 541 250 406
Fitti attivi »	10 091 891
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>	
Prodotti in natura	
Tipografia »	2 773 543 208
Centro protesì »	3 531 348 025
Terreni adibiti a lavorazioni agricole »	
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>	
Sopravvenienze attive »	109 870 929 240
Insussistenze passive »	58 566 050 719
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>	
Rimanenze finali	
Tipografia »	1 490 753 566
Centro protesì »	2 412 940 475
Terreni adibiti a lavorazioni agricole »	
Fitti passivi »	18 635 450
<b>E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b> »	738 075 000
<b>Totale parte seconda L.</b>	<b>210 953 617 980</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE L.</b>	<b>9 194 204 842 098</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L.</b>	<b>2 013 461 139 292</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>11 207 665 981 390</b>

**dell'esercizio 1988**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L. 573.355.361
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 536.127.437.472
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 59.966.461.387
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 340.909.210.696
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 6.421.491.130.905
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 459.455.790.318
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» 8.859.908.374
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» 112.862.781.444
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 346.380.590.774
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 38.538.845.424
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>8.325.165.512.157</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L. 1.629.933.748
	Centro protesì	» 1.809.985.930
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
	Fitti passivi	» 90.911.157
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 2.773.543.208
	Centro protesì	» 3.531.348.025
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
	Immobili da reddito	» 35.916.780.892
	Immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	» 1.527.936.734
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 14.561.164.520
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
	Svalutazione crediti per premi	» 101.345.145.496
	Svalutazione titoli	» -
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
	Capitali di copertura delle rendite	» 2.193.664.821.000
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 199.333.000.000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze passive	» 518.844.826
	Insussistenze attive	» 324.265.181.775
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	» 775.484.907
	Fitti attivi	» 18.312.015
<b>H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>		» 738.075.000
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>2.882.500.469.233</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE L.</b>		<b>11.207.665.981.390</b>

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

DEFICIT DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO .....		L.		92 994 458 015
RISCOSSIONI	{	in c/ competenza	L.	7 377 530 959 014
		in c/ residui	»	1 855 348 300 587
				9 232 879 259 601
PAGAMENTI	{	in c/ competenza	L.	9 170 970 325 786
		in c/ residui	»	597 415 501 196
				9 768 385 826 982
DEFICIT DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO .....		L.		628 501 025 396
RESIDUI ATTIVI	{	degli esercizi precedenti	L.	5 653 173 981 085
		dell'esercizio	»	3 238 711 496 790
				8 892 885 477 875
RESIDUI PASSIVI	{	degli esercizi precedenti	L.	1 070 228 499 922
		dell'esercizio	»	623 616 942 700
				1 693 845 442 622
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO .....		L.		6 570 539 009 857



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Spese generali di amministrazione

N	DESCRIZIONE	1988	1987	Variazioni 1988 rispetto 1987	
				In valore assoluto	In %
1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE L.	573 356 361	504 628 260	+ 68 727 101	+ 13,61
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO L.	398 069 786 826	374 321 367 811	+ 23 748 419 015	+ 6,34
	a) stipendi ed altri assegni fissi oneri previdenziali ed assistenziali	344 227 254 588	332 491 807 559	+ 11 735 447 029	-
	b) compensi per lavoro straordinario indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti provvidenze al personale ed equo indennizzo	34 432 022 057	27 071 935 296	+ 7 360 086 761	-
	c) compensi incentivanti la produttività	17 650 987 333	13 993 246 944	+ 3 657 740 389	-
	d) spese per l'espertamento dei concorsi e per la formazione del personale	1 759 522 848	764 378 012	+ 995 144 836	-
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA L.	45 966 461 387	43 149 447 413	+ 2 817 013 974	+ 6,52
4	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI L.	203 842 691 803	202 742 527 837	+ 1 100 163 966	+ 0,54
	a) manutenzione ordinaria illuminazione forza motrice riscaldamento affitto locali pulizia e igiene	27 882 277 116	26 193 436 609	+ 1 688 840 507	-
	b) stampati cancelleria noleggio macchinari acquisto libri, riviste e giornali	5 796 926 504	5 516 701 842	+ 280 224 662	-
	c) postali telegrafiche e telefoniche	35 550 174 285	30 083 871 447	+ 5 466 302 838	-
	d) esecuzioni elettroniche e meccanografiche	121 842 602 546	129 166 685 046	- 7 324 082 500	-
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	2 054 654 910	2 324 491 649	- 269 836 739	-
	f) assicurazioni per responsabilità civile incendio e furto	431 002 076	356 999 078	+ 74 002 998	-
	g) ammortamenti e deperimenti	10 285 054 366	9 100 342 166	+ 1 184 712 200	-
5	SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA L.	729 079 713	789 507 270	- 60 427 557	- 7,65
6	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI L.	42 564 920 587	33 681 382 366	+ 8 883 538 191	+ 26,37
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite delle indennità di temporanea ed altri assegni	22 359 851 204	20 641 047 007	+ 1 718 804 197	-
	b) spese per le esazioni dei premi e contributi di assicurazione	20 205 069 383	13 040 335 369	+ 7 164 733 994	-
7	SPESE LEGALI GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI L.	17 953 776 041	13 785 075 167	+ 4 168 700 874	+ 30,24
	TOTALE (A) L.	709.700.071.718	668.973.936.154	+ 40.726.135.564	+ 6,08
B	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE				
	a) previdenza	6 020 124 347	6 015 799 824	+ 4 324 523	-
	b) quiescenza	63 000 000 000	9 984 200 176	+ 53 015 799 824	-
	c) versate vitalizie	14 000 000 000	135 712 000 000	- 121 712 000 000	-
	TOTALE (B) L.	83.020.124.347	151.712.000.000	- 68.691.875.653	- 45,27
	TOTALE COMPLESSIVO (A + B) L.	792.720.196.065	820.685.936.154	- 27.965.740.089	- 3,41

## Situazione patrimoniale al 31.12.1988 della

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1988	Al 31.12.1988	in più	in meno
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Cassa	L	-	-	-
Banche	»	42 631 334 956	89 296 206 234	46 663 871 278
Conti correnti postali	»	33 789 110 058	118 463 399 790	84 674 289 732
Tesoreria Centrale dello Stato	»	68 531 865 723	35 500 145 362	33 031 720 361
	L.	144 952 310 737	243 258 751 386	131 338 161 010
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L	6 553 416 512 236	7 262 968 196 261	709 551 684 025
Crediti verso lo Stato	»	424 585 512 010	483 181 287 895	58 595 775 885
Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	62 578 762 914	76 936 527 570	14 357 764 656
Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	»	24 947 111 495	24 947 111 495	-
Crediti diversi	»	197 314 559 446	213 677 873 958	16 363 314 512
	L	7 262 842 458 101	8 061 710 997 179	798 868 539 078
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Mutui attivi	L	801 274 551 764	789 807 386 654	11 467 165 110
Mutui in corso di perfezionamento	»	198 384 477 298	90 792 483 700	107 591 993 598
Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	11 126 077 600	10 894 066 788	232 010 812
Prestiti al personale	»	57 981 710 497	60 932 676 354	2 951 165 857
Depositi cauzionali	»	309 193 683	335 009 550	25 815 867
Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	10 291 706 741 427	12 129 754 527 706	1 838 047 786 279
	L.	11 360 782 752 269	13 082 516 350 752	1 841 024 788 003
<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>				
Di prodotti finiti	L	-	-	-
Di materie prime e materiali di consumo	»	3 439 919 678	3 903 694 041	463 774 363
Risconti attivi	»	90 911 157	18 635 450	72 275 707
	L	3 530 830 835	3 922 329 491	463 774 363
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie	L	28 329 500	28 329 500	-
Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	54 016 169 708	54 016 169 708	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	20 490 496 600	19 879 806 000	610 690 600
Buoni ordinari del Tesoro	»	429 083 766 000	290 950 907 500	138 132 858 500
Obbligazioni e cartelle fondarie	»	680 540 315 887	656 486 616 939	24 053 698 948
Altri titoli di credito	»	734 770 793 163	717 998 402 004	16 772 391 159
	L	1 918 929 870 858	1 739 360 231 651	179 569 639 207
<b>IMMOBILI</b>				
Addebiti ad ufficio	L	245 197 695 786	415 389 101 233	170 191 405 447
Addebiti a Centri medico legali	»	71 870 145 426	89 926 063 590	18 055 918 164
Addebiti a Centro protesi e Centro di soggiorno	»	19 466 022 122	19 197 161 308	268 860 814
Addebiti a posti di soccorso minerario	»	138 956 906	138 956 906	-
In locazione	»	1 453 890 832 882	1 448 886 530 061	5 004 302 821
In costruzione ed aree edificabili	»	439 433 281 412	357 008 375 463	82 424 905 949
	L.	2 229 996 934 534	2 330 546 188 561	188 247 323 611
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico legali	L	25 896 785 570	31 569 984 280	5 673 198 710
ad uso dei servizi amministrativi	»	61 563 264 694	69 732 011 827	8 168 747 133
Automezzi	»	1 301 159 975	1 404 656 823	103 496 848
	L.	88 761 210 239	102 706 652 930	13 945 442 691
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L	23 009 796 367 573	25 564 021 501 950	2 973 888 008 756
<b>VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE DA TERZI A CAUZIONE</b>	L.	5 131 501 966	5 398 172 443	266 670 477

## gestione per l'assicurazione nell'industria

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1 1 1988	Al 31 12 1988	in più	in meno
<b>DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO</b>				
Scoperto di conto corrente L.	237 946 768 752	871 759 776 782	633 813 008 030	-
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L.	57 583 632 790	72 658 629 931	15 074 997 141	-
verso Enti e diversi »	20 801 463 127	25 690 025 722	4 888 562 595	-
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	701 126 140	1 155 910 883	454 784 743	-
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori »	829 479 525 206	859 821 715 113	30 342 189 907	-
Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	23 047 468 858	24 367 200 461	1 319 731 603	-
Debiti verso fornitori »	334 907 134 973	267 040 072 649	-	67 867 062 324
Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755	-	-
Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	198 384 477 298	90 792 483 700	-	107 591 993 598
Debiti diversi »	214 760 885 541	297 192 364 484	82 431 478 943	-
L.	1 705 430 459 688	1 664 483 148 696	134 511 744 932	175 459 055 922
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni L.	142 039 329 299	158 255 518 696	16 216 189 397	-
Mutui passivi »	2 119 511 047	1 982 005 490	-	137 505 557
Depositi cauzionali »	1 050 438 077	1 001 704 879	-	48 733 198
L.	145 209 278 423	161 239 229 065	16 216 189 397	186 238 755
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di copertura delle rendite L.	16 123 825 693 000	18 292 522 539 000	2 168 696 846 000	-
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di delinzione »	231 261 000 000	360 000 000 000	128 739 000 000	-
Risconti passivi »	31 462 306 237	745 520 922	-	30 716 785 315
L.	16 386 548 999 237	18 653 268 059 922	2 297 435 846 000	30 716 785 315
<b>FONDI DEL PERSONALE</b>				
Previdenza L.	62 668 821 544	52 817 507 196	-	9 871 314 348
Quiescenza »	179 694 539 490	225 193 786 140	45 499 246 650	-
Rendite vitalizie »	281 521 251 993	260 169 970 753	-	21 351 281 240
L.	523 904 613 027	538 181 264 089	45 499 246 650	31 222 595 588
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondo svalutazione crediti per premi L.	393 896 375 136	494 621 755 625	100 735 380 489	-
Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1 286 160 653	1 286 160 653	-	-
Fondo ammortamento immobili da reddito »	148 607 878 780	184 707 677 672	36 099 798 892	-
Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesico e Centro di soggiorno »	7 721 023 903	9 065 942 637	1 344 918 734	-
Fondo ammortamento mobili, macchine attrezzature ed automezzi »	55 613 162 938	70 174 327 458	14 561 164 520	-
L.	607 114 601 410	759 855 864 045	152 741 262 635	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ L.</b>	<b>19.606.154.720.537</b>	<b>22.648.787.342.601</b>	<b>3.280.217.297.644</b>	<b>237.584.675.580</b>
<b>AVANZO PATRIMONIALE</b>				
dei precedenti esercizi L.	3 779 305 571 526	3 403 641 647 036	-	375 663 924 490
disavanzo dell'esercizio »	375 663 924 490	488 407 487 687	-	112 743 563 197
L.	3 403 641 647 036	2 915 234 159 349	-	488 407 487 687
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>23 009 796 367 573</b>	<b>25 564 021 501 950</b>	<b>3 280 217 297 644</b>	<b>725 992 183 267</b>
<b>TERZI PER VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE A CAUZIONE L.</b>	<b>5.131.501.966</b>	<b>5.398.172.443</b>	<b>266.670.477</b>	<b>-</b>

**Conto economico della gestione per l'assicurazione**Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L. 7.464.437.874.057
Cat. 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	»
Cat. 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	»
Cat. 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 9.650.632.905
Cat. 8 <sup>a</sup>	Redditi e proventi patrimoniali	» 423.219.143.424
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 142.799.035.528
Cat. 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	» 262.256.363.146
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>8.302.363.049.060</b>

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	L. 31.452.214.346
	Fitti attivi	» 10.091.891
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Prodotti in natura		
	Tipografia	» 2.237.694.656
	Centro protesì	» 2.832.277.468
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	»
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze attive	» 13.064.255.766
	Insistenze passive	» 56.273.673.569
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
Rimanenze finali		
	Tipografia	» 1.490.753.566
	Centro protesì	» 2.412.940.475
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	»
	Fitti passivi	» 18.635.450
E)	INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA	» 498.045.571.201
F)	INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	» 738.075.000
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>608.576.182.888</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>8.910.939.231.948</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L.</b>		<b>488.407.487.687</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>		<b>9.399.346.719.635</b>

**nell'industria per l'esercizio 1988**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L. 486 068 446
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 448 059 222 085
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 50.808 883 359
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 285.980 359 013
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 4 949 841 807 085
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 408 467 819 654
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» 8 859 908 374
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» 112 639 757 077
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 346 097 406 496
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 16 573 342 746
Totale parte prima L.		6 627 814 574 335

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
<i>Rimanenze iniziali</i>		
	Tipografia	L. 1 629 933 748
	Centro protesì	» 1 809 985 930
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
	Fitti passivi	» 90 911 157
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
<i>Consumo dei prodotti in natura</i>		
	Tipografia	» 2 237 694 656
	Centro protesì	» 2 832 277 468
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
	Immobili da reddito	» 35 916 780 892
	Immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	» 1 170 399 538
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 11 593 023 844
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
	Svalutazione crediti per premi	» 101 345 145 496
	Svalutazione titoli	» -
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
	Capitali di copertura delle rendite	» 2 168 696 846 000
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 128 739 000 000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze passive	» 496 844 826
	Insussistenze attive	» 313 489 705 823
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	» 727 208 907
	Fitti attivi	» 18 312 015
<b>H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>		» 738 075 000
Totale parte seconda L.		2 771.532 145 300
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>9 399 348 719 635</b>

## Situazione patrimoniale al 31.12.1988

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1.1.1988	Ai 31.12.1988	in più	in meno
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per contributi di assicurazione ed accessori	L 417.302.184.376	818.092.711.679	400.790.527.303	-
Crediti diversi	» 614.619.848	833.356.245	218.736.397	-
	L 417.916.804.224	818.926.067.924	401.009.263.700	-
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Depositi cauzionali	L 15.000	15.000	-	-
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie	L 1.183.064.000	1.183.064.000	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»		-	
	L 1.183.064.000	1.183.064.000	-	-
<b>IMMOBILIARI</b>				
Addebiti ad uffici	L 917.212.002	964.641.213	47.429.211	
Addebiti a Centri medico-legali	» 109.000.943	123.771.290	14.770.347	
In locazione	» 473.964.916	496.213.397	22.248.481	
	L 1.500.177.861	1.584.625.900	84.448.039	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L 420.600.061.085	821.693.772.824	401.093.711.739	-
<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
dei precedenti esercizi	L 8.332.998.886.435	9.990.303.707.213	1.657.304.820.778	
dell'esercizio	» 1.657.304.820.778	1.516.677.829.051	-	140.626.991.727
	L 9.990.303.707.213	11.506.981.536.264	1.657.304.820.778	140.626.991.727
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	L 10.410.903.768.298	12.328.675.309.088	2.058.398.532.517	140.626.991.727

## della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 11 1988	Ai 31 12 1988	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi				
verso lo Stato	L 6 052 594 270	6 387 700 349	335 106 079	
verso Enti e diversi	• 998 678 055	1 053 970 558	55 292 503	
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	• 2 823 270	3 165 220	341 950	
Debiti verso fornitori	• 4 634 724 287	7 924 753 119	3 290 028 832	
Debiti diversi	• 8 083 586 032	13 532 571 179	5 448 985 147	
	L 19 772 405 914	28 902 160 425	9 129 754 511	-
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L 10 291 706 741 427	12 129 754 527 706	1 838 047 786 279	
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di detrazione	L 99 406 000 000	170 000 000 000	70 594 000 000	
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondi svalutazione e risultazione titoli	L 14 870 957	14 870 957		
Fondi ammortamento immobili da reddito	• 3 750 000	3 750 000		
	L 18 620 957	18 620 957	-	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>10 410 903 768 298</b>	<b>12 328 675 309 088</b>	<b>1 917 771 540 790</b>	

## Conto economico della gestione per l'assicurazione

## Parte prima: Entrate e spese

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
Cat. 1 <sup>a</sup> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L	351 164 245 238	284 470 281 537	635 634 526 775
Cat. 2 <sup>a</sup> Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni *	-	-	-
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Cat. 3 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dello Stato *	-	-	-
Cat. 4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni *	-	-	-
Cat. 5 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province *	-	-	-
Cat. 6 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico *	-	-	-
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>			
Cat. 7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi *	-	-	-
Cat. 8 <sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali *	687 610 230	231 531 904	919 142 134
Cat. 9 <sup>a</sup> Poste correttive e compensative di spese correnti *	8 016 538 428	2 641 443 361	10 657 981 789
Cat. 10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci *	469 661 662	380 404 694	850 066 356
<b>Totale parte prima L</b>	<b>360 338 055 558</b>	<b>287 723 661 496</b>	<b>648 061 717 054</b>

## Parte seconda: Componenti che non

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>			
Prima e contributi di assicurazione L			
Fitti attivi *			
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>			
Prodotti in natura			
Tipografia *	396 926 012	133 652 803	530 578 815
Centri protesici *	522 974 684	176 095 873	699 070 557
Terroni adibiti a lavorazioni agricole *			
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>			
Scopriavvenenze attive *	71 813 733 622	24 181 098 115	95 994 831 737
Insussistenze passive *	1 845 048 618	621 264 198	2 466 312 816
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>			
Rimanenze finali			
Tipografia *			
Centri protesici *			
Terroni adibiti a lavorazioni agricole *			
Fitti passivi *			
<b>Totale parte seconda L</b>	<b>74 578 682 936</b>	<b>25 112 110 989</b>	<b>99 690 793 925</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>	<b>434 916 738 494</b>	<b>312 835 772 485</b>	<b>747 752 510 979</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L</b>	<b>1 272 793 737 805</b>	<b>243 884 091 246</b>	<b>1 516 677 829 051</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>1 707 710 476 299</b>	<b>556 719 863 731</b>	<b>2 264 430 340 030</b>



**nell'agricoltura per l'esercizio 1988**  
**finanziarie correnti**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
Cat. 1 <sup>a</sup> Spese per gli organi dell'Ente L	64 518 368	21 724 605	86 242 973
Cat. 2 <sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio	65 081 937 707	21 914 369 882	86 996 307 589
Cat. 3 <sup>a</sup> Oneri per il personale in quiescenza	6 788 172 779	2 285 711 433	9 073 884 212
Cat. 4 <sup>a</sup> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	40 693 199 000	13 702 201 348	54 395 400 348
Cat. 5 <sup>a</sup> Spese per prestazioni istituzionali	1 089 513 863 016	366 931 137 399	1 456 445 000 415
Cat. 6 <sup>a</sup> Trasferimenti passivi	35 115 059 661	15 771 543 869	50 886 603 530
Cat. 7 <sup>a</sup> Oneri finanziari			
Cat. 8 <sup>a</sup> Oneri tributari	166 844 529	56 179 838	223 024 367
Cat. 9 <sup>a</sup> Plusvalenze correttive e compensative di entrate correnti	162 727 077	54 793 411	217 520 488
Cat. 10 <sup>a</sup> Spese non classificabili in altre voci	12 469 150 874	9 481 473 969	21 950 624 843
<b>Totale parte prima L</b>	<b>1 250 055 473 011</b>	<b>430 219 135 754</b>	<b>1 680 274 608 765</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>			
Rimborzi e rimborsi:			
Tipografia L			
Centro protesico			
Terreni adibiti a coltivazione agricola			
Fatti passivi			
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>			
Consumi dei prodotti in natura:			
Tipografia	396 926 012	133 652 803	530 578 815
Centro protesico	522 974 684	176 095 873	699 070 557
Terreni adibiti a coltivazione agricola			
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>			
Immobilità da reddito:			
Immobilità destinate al Centro protesico e Centro di soggiorno	267 473 576	90 063 620	357 537 196
Meccanismi, macchine, attrezzature e automezzi	2 220 466 040	747 674 636	2 968 140 676
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>			
Svalutazione crediti per premi			
Svalutazione titoli			
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>			
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	59 990 781 200	10 603 218 800	70 594 000 000
<b>F) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI DELLA GESTIONE INDUSTRIA</b>			
	386 056 582 743	111 988 988 458	498 045 571 201
<b>G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>			
Impacciatricie passive:			
Impacciatricie attive	138 665 473	46 691 395	185 356 868
	8 061 133 560	2 714 342 392	10 775 475 952
<b>H) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>			
Premi e contributi di assicurazione			
Fatti attivi			
<b>Totale parte seconda L</b>	<b>457 655 003 288</b>	<b>126 500 727 977</b>	<b>584 155 731 265</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>	<b>1 707 710 476 299</b>	<b>556 719 863 731</b>	<b>2 264 430 340 030</b>

## Situazione patrimoniale al 31.12.1988 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1988	Al 31.12.1988	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE L.	-	-	-	-
RESIDUI ATTIVI				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori L.	11.941.417.693	12.248.412.772	306.995.079	-
CREDITI FINANZIARI				
Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L.	142.039.329.299	158.255.518.696	16.216.189.397	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ L.</b>	<b>153.980.746.992</b>	<b>170.503.931.468</b>	<b>16.523.184.476</b>	<b>-</b>
DISAVANZO PATRIMONIALE				
dei precedenti esercizi L.	2.516.166.385	16.620.655.477	14.104.489.092	-
dell'esercizio J.	14.104.489.092	8.375.822.554	-	5.728.666.538
L.	16.620.655.477	24.996.478.031	14.104.489.092	5.728.666.538
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>170.601.402.469</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>30.827.873.568</b>	<b>5.728.666.538</b>

## per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1 1 1988	Ai 31 12 1988	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi	L 69 888 161	86 642 728	16 754 567	
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	-	-	
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	» 418 250 748	372 290 771	-	45 959 977
Debiti verso fornitori	» 202 500	1 200 000	997 500	
Debiti diversi	»	-	-	
	L 488 341 409	460 133 499	17 752 067	45 959 977
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di copertura delle rendite	L 170 024 025 000	194 992 000 000	24 967 975 000	-
Risconti passivi	» 89 036 060	48 276 000	-	40 760 060
	L 170 113 061 060	195 040 276 000	24 967 975 000	40 760 060
<b>TOTALE PASSIVITÀ L.</b>	170.601.402.469	195.500.409.499	24.985.727.067	86.720.037

**Conto economico della gestione per l'assicurazione dei**Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat 1 <sup>a</sup>	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L 24 896 439 999
Cat 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	» -
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	» -
Cat 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	» -
Cat 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	» -
Cat 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	» -
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» -
Cat 8 <sup>a</sup>	Redditi e proventi patrimoniali	» 6 607 955 090
Cat 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 64 791 600
Cat 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	» 1 257 271 315
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>32.826.458.004</b>

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	L 89 036 060
	Fitti attivi	» -
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
	Prodotti in natura	
	Tipografia	» 5 269 737
	Centro protesì	» -
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze attive	» 811 842 237
	Insussistenze passive	» -
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Rimanenze finali	
	Tipografia	» -
	Centro protesì	» -
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	» -
	Fitti passivi	» -
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>906 148 034</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>33 732 606 038</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L.</b>		<b>8 375 822 554</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>		<b>42 108 428 592</b>

**medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1988**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L. 1 043 942
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 1 071 907 798
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 83 693 816
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 533 451 337
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 15 204 323 405
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 101 367 134
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	»
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributarî	»
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 65 663 790
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 14 877 835
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>17 076 329 057</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L.
	Centro protesî	»
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	»
	Fidi passivi	»
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 5 269 737
	Centro protesî	»
	Terreni adibiti a lavorazioni agricole	»
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
	Immobili da reddito	»
	Immobili destinati a Centro protesî e Centro di soggiorno	»
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
	Svalutazione crediti per premi	»
	Svalutazione titoli	»
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
	Capitali di copertura delle rendite	» 24 967 975 000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze passive	» 10 578 798
	In sussistenze attive	»
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	» 48 276 000
	Fidi attivi	»
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>25 032 099 535</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>42 108 428 592</b>



## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1988 DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Conformemente al capo IX del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, *Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*, è stato predisposto il Conto consuntivo della speciale gestione grandi invalidi del lavoro per l'esercizio 1988.

Il campo di applicazione della speciale gestione, previsto dall'art. 178 del Testo Unico, si estende agli invalidi, comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni, delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 dello stesso *Testo Unico*.

La presente relazione al bilancio illustra l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1988 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro e fornisce, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori indicati nell'art. 127 T.U., nonché l'analisi dell'ammontare complessivo dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le *Spese per prestazioni istituzionali* in ottemperanza all'art. 188 T.U.

. . .

L'impostazione consueta tiene conto del Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, approvato con il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Il bilancio pertanto, risulta articolato nella

Tabella I Rendiconto finanziario;

Tabella II Conto economico;

Tabella III Ripartizione per gestione del conto economico

. . .

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1988, si osserva che il volume delle prestazioni erogate dalla speciale gestione, espresso dalla cifra di lire 8.249.003.152, risulta superiore di L. 816.691.513, pari al 10,99%, alla corrispondente somma del consuntivo 1987 (L. 7.432.311.639), confermando l'impegno dell'Istituto a favore della categoria.

Il maggior valore globale della spesa è dovuto prevalentemente al potenziamento delle prestazioni protesiche.

Al riguardo si precisa che nel corso dell'esercizio 1988 risulta confermata la tendenza ad una più ampia concessione del numero delle protesi, con particolare riguardo ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario (carrozze a motore a scoppio ed elettrico, carrozze montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.) che hanno comportato un notevole impegno finanziario.

Inoltre con decreto del Ministero della Sanità del 20 dicembre 1988 è stata prorogata la validità del nomenclatore tariffario delle protesi e sono stati apportati ai prezzi previsti aumenti per cen-

tuali mediamente pari al 4,9% con efficacia dal 1° gennaio 1988.

Tra gli *interventi per la vita di relazione*, assume rilievo il provvedimento del Comitato tecnico che, nella seduta 7 dicembre 1988, ha aumentato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 158 000 a L. 166 000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 196 000 a L. 206 000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, confermando a L. 20.000.000 più L. 980.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Si ritiene, tenuto conto anche dei miglioramenti delle prestazioni previdenziali apportati nel corso dell'esercizio, che tale ultima norma limitativa abbia determinato una sensibile diminuzione dei beneficiari della prestazione.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del *mutilato del lavoro*, nella seduta del 9 marzo 1988, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 149 000 a L. 155 000 per i grandi invalidi e da L. 110 000 a L. 115 000 per i mutilati.

In complesso per gli *interventi per la vita di relazione*, attesi i provvedimenti sopra illustrati, si è registrato un lieve aumento della spesa.

Per quanto riguarda le *prestazioni economiche*, nel corso dell'esercizio in esame, con delibera del Comitato tecnico del 22 luglio 1988, sono state elevate le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 400 000 a L. 470 000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 600 000 a L. 700 000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, a partire dal 1° gennaio 1988, subordinando l'attribuzione di tali aumenti al godimento di un reddito personale inferiore a L. 13 449 590, limite corrispondente a quello cui fa riferimento la vigente legislazione ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili.

Anche gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 25 e 27 luglio 1987 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, sono stati elevati dal Comitato tecnico nella seduta del 10 ottobre 1988 nella misura media del 18%, con effetto dal 1° gennaio 1988. Tuttavia, per motivi tecnici, i provvedimenti migliorativi delle *prestazioni economiche* troveranno attuazione nel corso del presente esercizio.

DESCRIZIONE	1987		1988	
	In valore assoluto	%	In valore assoluto	%
Assegni				
Industria	7 473	78,85	6 615	78,64
Agricoltura	1 959	20,67	1 757	20,89
Medio e piccolo e artigiani e commercianti				
Ferrovie	27	0,28	23	0,27
Martina	15	0,16	13	0,15
Poste e telegrafici	4	0,04	4	0,05
<b>TOTALI</b>	<b>9 478</b>	<b>100,00</b>	<b>8 412</b>	<b>100,00</b>
Variazioni rispetto al precedente esercizio			1 066	11,25



Quanto alla *popolazione* assistita, questa è risultata pari a 8.412 unità, di cui 3.162 *superinvalidi*, 4.964 *grandi invalidi* e 286 *invalidi con inabilità fino al 79%*. Riguardo alla gestione di appartenenza si è avuta la seguente suddivisione: gestione Industria n. 6.615, gestione Agricoltura n. 1.757, gestione Medici radiologi, nessuno, altre gestioni n. 40.

Il prospetto che precede pone in evidenza, per il biennio 1987-1988 rispettivamente la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

Come si può rilevare, nel corso del 1988 il numero degli assistiti (8.412) è inferiore di 1.066 unità, pari all'11,25%, rispetto a quello registrato nel 1987 (9.478). Tale flessione è da attribuire alla diminuzione dei beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno, già precedentemente illustrata.

Per un'analisi dei fenomeni di gestione, si rappresentano di seguito le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1988 sia nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, sia per singola voce di spesa.

## ENTRATE

Le entrate finanziarie della speciale gestione sono costituite prevalentemente dal contributo dell'INAIL che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto a) dell'art. 182 T.U., è rappresentato dagli stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione sul bilancio delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Anche le Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 del Testo Unico versano un contributo, come previsto dal punto b) dell'art. 182 del Testo Unico, in base al numero degli assistiti ed al costo medio pro-capite degli interventi.

Figurano, inoltre, fra le entrate finanziarie, eventuali donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc.

Il contributo dell'Istituto nel 1988 ammonta a L. 7.986.737.380 (cfr. Tab. I e Tab. II) ed è costituito per L. 6.310.590.990 dalla quota a carico della gestione Industria e per L. 1.676.146.390 dalla quota a carico della gestione Agricoltura; nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti. Il contributo a carico degli altri Enti ammonta invece a lire 39.224.932 (cfr. Tab. I e Tab. III).

Nell'esercizio in esame si è verificato un costo medio pro-capite degli interventi di L. 980.623,29, illustrato in dettaglio dal seguente prospetto.

VOCI DI SPESA	COSTO MEDIO PRO-CAPITE	
	In valore assoluto	In %
Prestazioni economiche continuative L	69.412,15	7,08
Prestazioni protesiche »	615.141,64	62,73
Interventi per la vita di relazione »	193.711,69	19,75
Spese all'erogazione delle prestazioni integrative »	2.301,25	0,24
Totale prestazioni integrative L	880.566,73	89,80
Spese generali di amministrazione »	100.056,56	10,20
<b>TOTALE L</b>	<b>980.623,29</b>	<b>100,00</b>

## SPESE

L'esercizio 1988 registra una uscita finanziaria complessiva di lire 8.025.962.312, di cui L. 7.986.737.380 di parte corrente e L. 39.224.932 per partite di giro. Hanno gravato sull'onere dell'esercizio gli interventi economici a carattere continuativo, l'elargizione agli invalidi insigniti dei distintivi d'onore, l'erogazione integrativa di fine anno a favore dei soli grandi invalidi, le prestazioni protesiche ed i presidi speciali, il rimborso del salario perduto e spese di viaggio, nonché le spese generali di amministrazione.

**Cap. 601** *Prestazioni economiche continuative della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Le prestazioni economiche a carattere continuativo, comprese in questa voce di bilancio, sono

- a) gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni degli invalidi, in particolare stato di bisogno, che godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge;
- b) la sovvenzione di contingenza erogata ai grandi invalidi, assistiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento della gestione, che versano in particolari condizioni di bisogno e che per varie cause (carezza di tutela assicurativa in Italia ed all'estero, inadempienza del datore di lavoro, ecc.) non hanno ricevuto l'indennizzo di legge.

Il Comitato tecnico, nella seduta del 22 luglio 1988, ha elevato le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 400.000 a L. 470.000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 600.000 a L. 700.000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, a partire dal 1° gennaio 1988, subordinando l'attribuzione di tale aumento al godimento di un reddito personale inferiore a lire 13.449.590, limite corrispondente a quello cui fa riferimento la vigente legislazione ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili.

Anche gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 25 e 27 luglio 1987 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, sono stati elevati dal Comitato tecnico nella seduta del 10 ottobre 1988 nella misura media del 18% con effetto dal 1° gennaio 1988.

I suddetti provvedimenti, per motivi tecnici, troveranno attuazione nel corso del presente esercizio.

Il volume complessivo di spesa per gli interventi economici sostenuti nel 1988 ammonta a L. 581.118.534, con una flessione di L. 129.854.866, pari al 18,26% rispetto all'anno precedente (L. 710.973.400).

Tale diminuzione si giustifica con il fatto che il dato del 1987 comprende oltre gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali anche le sovvenzioni di contingenza, maggiorate di circa il 40% con delibera del Comitato tecnico del 7 maggio 1986, ed i relativi arretrati dovuti a partire dal 1° gennaio 1986.

**Cap. 602** *Prestazioni protesiche e similari della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Sono raggruppate in questa voce di bilancio le spese per la concessione di protesi e presidi

ortopedici (carrozze, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi tattili, ecc.), compresi taluni oneri accessori che tali forniture comportano (ricoveri per applicazione delle protesi e per l'allenamento all'uso, ecc.).

Per tali prestazioni è stato sostenuto un onere ammontante a lire 4.926.924.980, superiore di L. 807 121 970, pari al 19,59%, rispetto all'esercizio precedente (L. 4.119.803.010).

Tale incremento si giustifica principalmente con l'aumento delle concessioni di prestazioni protesiche con particolare riguardo ai presidi extranomenclatore tariffario, (carrozze a motore a scoppio ed elettrico, carrozze montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.), che hanno comportato un notevole impegno finanziario.

Inoltre, con decreto del Ministero della Sanità del 20 dicembre 1988 è stata prorogata la validità del nomenclatore tariffario delle protesi e sono stati apportati ai prezzi previsti aumenti percentuali mediamente pari al 4,9% con efficacia dal 1° gennaio 1988.

**Cap. 603** *Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

L'ammontare complessivo di spesa sostenuto per interventi per la vita di relazione nell'esercizio in esame ammonta a L. 1.621 754 233, con un aumento di L. 29 128.318, pari all'1,83%, rispetto al consuntivo 1987 (lire 1 592.625 915)

Il Comitato tecnico nella seduta del 7 dicembre 1988 ha aumentato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 158.000 a L. 166.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 196.000 a L. 206.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, confermando a L. 20.000.000 più L. 980.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione. Si ritiene, tenuto conto anche dei miglioramenti delle prestazioni previdenziali apportati nel corso dell'esercizio, che tale ultima norma limitativa abbia determinato una sensibile diminuzione dei beneficiari della prestazione.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del *mutilato del lavoro*, nella seduta del 9 marzo 1988, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 149.000 a L. 155.000 per i grandi invalidi e da L. 110.000 a L. 115.000 per i mutilati.

In complesso, in conseguenza dei provvedimenti sopra illustrati, si è registrato per le prestazioni in esame un lieve aumento della spesa.

**Cap. 604** *Spese accessorie delle prestazioni integrative della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Questa voce di bilancio comprende le somme rimborsate per il salario perduto, le diarie e le spese di viaggio sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni indicate nell'art. 178 del T.U., che per l'esercizio 1988 ammontano a L. 19 266 086, con un minor onere di L. 9 349 605 pari al 32,67%, rispetto all'esercizio precedente (L. 28.615 691).

**Cap. 605** *Quota spese generali di amministrazione a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Le spese generali di amministrazione incidono sul bilancio della gestione per complessive

L. 837.673.547.

La spesa si riferisce a uscite finanziarie di varia natura sostenute per l'erogazione degli interventi integrativi e riguarda, in particolare

- a) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione grandi invalidi del lavoro,
- b) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione;
- c) oneri per il funzionamento degli uffici, spese postali, cancelleria e varie di economato.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente L. 798.761.707, il 1988 presenta un aumento di lire 38.911.840, pari al 4,87%, dovuto prevalentemente all'applicazione dei seguenti provvedimenti.

D P R 8 maggio 1987, n. 267 *Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 marzo 1987 concernente il comparto del personale degli Enti pubblici non economici*, per la parte ecoriformica residuale;  
aumento delle misure mensili dell'indennità integrativa speciale

#### PARTITE DI GIRO

Cap. 820 *Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

È evidenziato in questo capitolo l'onere a carico degli Istituti assicuratori, indicati nell'art. 127 T.U.

Per l'esercizio 1988 è stato sostenuto un onere di L. 39.224.932, corrispondente al contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle FF.SS.

.  
.

Nel conto economico vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'onere a carico dell'Istituto, che per l'esercizio 1988 ammonta complessivamente a L. 223.040.840, con un aumento di L. 77.580.494, pari al 53,33%, rispetto al consuntivo 1987 (L. 145.460.346), ed è costituito per L. 176.232.102 dalla quota a carico della gestione Industria e per L. 46.808.738 dalla quota a carico della gestione Agricoltura, nulla risulta a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

- a) le protesi fornite dal Centro protesi di Vigorso di Budrio con un onere di L. 157.730.523;
- b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di L. 65.310.317.

**RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO**

Nei prospetto in esame viene elaborata la ripartizione fra gli Istituti assicuratori della spesa complessiva pari a L. 8.249.003.152, analiticamente per singola voce di bilancio, mantenendo la distinzione fra spese finanziarie e poste economiche.

Tale ripartizione viene effettuata in proporzione al numero degli assistiti appartenenti alle singole gestioni:

In tal modo si determina, secondo quanto previsto dall'art. 182 del Testo Unico, l'ammontare dei diversi contributi a carico dell'Istituto e delle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'art. 127 T.U., necessari a finanziare l'attività della speciale gestione.

In particolare per l'esercizio 1988 l'onere per l'Istituto è stato calcolato in L. 8.209.778.220, suddiviso nelle gestioni Industria L. 6.486.823.092 ed Agricoltura L. 1.722.955.128.

Il contributo a carico dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato risulta pari a L. 22.554.336, quello relativo al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a L. 3.922.493, mentre il contributo delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli ammonta complessivamente a L. 12.748.103.

**GESTIONE RESIDUI**

Situazione al 31 dicembre 1988.

Un esame dei vari capitoli, in cui si articola il bilancio 1988, consente di rilevare residui attivi per un importo di L. 1.134.155.236, costituiti per lire 1.094.930.304 dall'onere a carico dell'INAIL e per L. 39.224.932 dal contributo dovuto dagli Istituti assicuratori di cui all'art. 127 Testo Unico.

I residui passivi ammontano a L. 1.043.858.605, di cui L. 593.309.511 riguardano le prestazioni protesiche, L. 450.457.000 gli interventi per la vita di relazione e L. 92.094 le spese accessorie delle prestazioni integrative.

Dei residui iscritti nel bilancio dell'esercizio 1987 sono rimasti da riscuotere o da pagare

residui attivi	.. .. .	L. 21.173.443
residui passivi		L. 111.470.074

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario Paima

Roma, 14 giugno 1989

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI				
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni			
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)		
				1	2	3	4
		ENTRATE CORRENTI					
3 10 03	072 p	Obiazioni, lasciti, donazioni, eredità . L	-				
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	8 751 600 000	-			
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L	8 751 600 000	-			
		PARTITE DI GIRO					
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	90 800 000				
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L	90 800 000	-			
		TOTALI ENTRATE (a+b) L	8 842 400 000	-			

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
8 751 600 000	6 991 807 076	1 094 930 304	7 986 737 380		764 862 620
8 751 800 000	6 891 807 076	1 094 930 304	7 986 737 380	-	764 862 620
90 800 000		39 224 932	39 224 932		51 575 068
90 800 000	-	39 224 932	39 224 932	-	51 575 068
8 842 400 000	6 891 807 076	1 134 155 236	8 025 962 312	-	816 437 688

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		ENTRATE CORRENTI				
3 10 03	072 P	Oblazioni lascite, donazioni eredita L				
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	608 863 776	608 863 776		608 863 776
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L	608.863.776	608.863.776	-	608.863.776
		PARTITE DI GIRO				
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	91 430 843	70 257 400	21 173 443	91 430 843
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L	91.430.843	70.257.400	21.173.443	91.430.843
		TOTALI ENTRATE (a+b) L	700.294.619	679.121.176	21.173.443	700.294.619



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		8 752 400 000	7 500 670 852	-	1 251 729 148	1 094 930 304
-	-	8 752 400 000	7 500 670 852	-	1 251 729 148	1 094 930 304
		90 000 000	70 257 400	-	19 742 600	60 398 375
-	-	90 000 000	70 257 400	-	19 742 600	60 398 375
-	-	8 842 400 000	7 570 928 252	-	1 271.471.748	1 155 328 679

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		SPESE CORRENTI			
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L	990 000 000	-	150 000 000
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	5 098 500 000	-	
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1 732 500 000	150 000 000	
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	79 200 000		
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	651 400 000		
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	8 751 600 000	150 000 000	150 000 000
		PARTITE DI GIRO			
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L	90 800 000		
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	90 800 000	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L	8.842.400.000	150 000 000	150.000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5-6)	SOMME	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
840 000 000	581 118 534		581 118 534	-	258 881 466
5 096 500 000	4 333 615 469	593 309 511	4 926 924 980	-	171 575 020
1 882 500 000	1 171 297 233	450 457 000	1 621 754 233		260 745 767
79 200 000	19 173 992	92 094	19 266 086		59 933 914
851 400 000	837 673 547		837 673 547		13 726 453
<b>8 751 600 000</b>	<b>6 942 878 775</b>	<b>1 043 858 605</b>	<b>7 986 737 380</b>	<b>-</b>	<b>764 862 620</b>
90 800 000	39 224 932		39 224 932		51 575 068
90 800 000	39 224 932	-	39 224 932	-	51 575 068
<b>8 842 400 000</b>	<b>6 982 103 707</b>	<b>1 043 858 605</b>	<b>8 025 962 312</b>	<b>-</b>	<b>816 437 688</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		SPESE CORRENTI)				
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L	-		-	-
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	492 164 843	391 503 769	100 661 074	492 164 843
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	207 688 600	196 879 600	10 809 000	207 688 600
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	441 176	441 176		441 176
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	-	-	-	-
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	700 294 619	588.824 545	111 470 074	700 294 619
		PARTITE DI GIRO				
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L	-	-	-	-
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	-	-	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L	700 294 619	588.824 545	111.470.074	700 294 619

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		840 000 000	581 118 534	-	258 881 466	-
		5 098 500 000	4 725 119 238	-	373 380 762	693 970 585
		1 882 500 000	1 368 176 833		514 323 167	461 266 000
		79 200 000	19 615 168		59 584 832	92 094
		851 400 000	837 673 547		13 726 453	-
-	-	8 751 600 000	7 531 703 320	-	1 219 896 680	1 155 328 679
		90 800 000	39 224 932		51 575 068	-
-	-	90 800 000	39 224 932	-	51 575 068	-
-	-	8 842 400 000	7 570 928 252	-	1 271 471 748	1 155 328 679

Tabella II - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

Capitolo	DESCRIZIONE	Importo
072 D	OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ	L. -
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
	a) a carico della gestione industria	L. 6 310 590 990
	b) a carico della gestione agricoltura	• 1 676 146 390
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	• -
	Totale parte prima L.	7.986.737.380

Parte seconda: Componenti che non

DESCRIZIONE	Importo
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
a) a carico della gestione industria	L. 176 232 102
b) a carico della gestione agricoltura	• 46 808 738
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	• -
Totale parte seconda L.	223.040.840
TOTALE GENERALE ENTRATE L.	8.209.778.220

**dell'esercizio 1988**  
**finanziarie correnti**

Capitolo	DESCRIZIONE	Importo
601	PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE L	581 118 534
602	PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI *	4 926 924 980
603	INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE *	1 621 754 233
604	SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE *	19 266 086
605	QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE *	837 673 547
Totale parte prima L.		7 986 737 380

**danno luogo a movimenti finanziari**

DESCRIZIONE	Importo	
<b>I - PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI:</b>		
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L	157 730 523	
b) soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio *	65 310 317	
Totale parte seconda L.		223 040.840
TOTALE GENERALE SPESE L.		8 209 778 220

Tabella III - Ripartizione per gestione del

Capitolo	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assenti	8.615	1.757	-	8.372
	<b>Parte prima:</b> <b>SPESE FINANZIARIE CORRENTI</b>				
601	Prestazioni economiche continuative L	459.161.383	121.957.151	-	581.118.534
602	Prestazioni protesiche e similari »	3.892.929.854	1.033.995.126	-	4.926.924.980
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1.281.402.801	340.351.432	-	1.621.754.233
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	15.222.786	4.043.300	-	19.266.086
605	Quota di spese generali di amministrazione »	661.874.166	175.799.381	-	837.673.547
	<b>Totale parte prima (a) L</b>	<b>6.310.590.990</b>	<b>1.676.146.390</b>	<b>-</b>	<b>7.986.737.380</b>
	<b>Parte seconda:</b> <b>COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI</b>				
	<b>1. PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budino L	124.628.214	33.102.308	-	157.730.522
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budino »	51.603.888	13.706.430	-	65.310.318
	<b>Totale parte seconda (b) L</b>	<b>176.232.102</b>	<b>46.808.738</b>	<b>-</b>	<b>223.040.840</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE L</b>	<b>6.486.823.092</b>	<b>1.722.955.128</b>	<b>-</b>	<b>8.209.778.220</b>
072 p	Obiazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L	-	-	-	-
	<b>RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c) L</b>	<b>6.486.823.092</b>	<b>1.722.955.128</b>	<b>-</b>	<b>8.209.778.220</b>



## conto economico dell'esercizio 1988

Capitolo	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	Amministrazione F. S.	Ministero PP. TT.	Cassa Marittima	TOTALE		
	23	4	13	40	8.412	
820	1.596.479	277.649	902.358	2.776.486	583.895.020	7,08
»	13.535.508	2.354.001	7.650.505	23.540.014	4.950.464.994	60,01
»	4.455.368	774.847	2.518.252	7.748.467	1.629.502.700	19,75
»	52.929	9.205	29.916	92.050	19.358.136	0,24
»	2.301.302	400.226	1.300.735	4.002.263	841.675.810	10,20
	21.941.586	3.815.928	12.401.766	38.159.280	8.024.896.660	97,28
»	433.326	75.362	244.922	753.610	158.484.132	1,92
»	179.424	31.203	101.415	312.042	65.622.360	0,80
	612.750	106.565	346.337	1.065.652	224.106.492	2,72
	22.554.336	3.922.493	12.748.103	39.224.932	8.249.003.152	100,00
	-	-	-	-	-	-
	22.554.336	3.922.493	12.748.103	39.224.932	8.249.003.152	-

## INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### BILANCIO

*Tabella I* Rendiconto finanziario

*Tabella II* Situazione patrimoniale

*Tabella III* Conto economico

*Tabella IV* Situazione amministrativa

Spese generali di amministrazione

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Relazione

*Tabella I* Rendiconto finanziario

*Tabella II* Conto economico

*Tabella III* Ripartizione per gestione del conto economico

ISTITUTO NAZIONALE  
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
(INAIL)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1989**



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
Vice Presidenti	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
in rappresentanza dei lavoratori dell'industria	CHIAPELLA Sig. Gianfranco DI GIACOMO Sig. Paolo LA ROSA Rag. Domenico PULLARA Sig. Giuseppe
in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura	PACE Sig.ra Rossana ROMANO Sig. Leonardo DERUDA Sig. Gavino GASPARRO Sig. Antonino
in rappresentanza dei lavoratori del commercio	BRESCHI Sig. Agno
in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali	D'ELIA Dr. Luigi
in rappresentanza degli industriali	BOSCARIOL Geom. Rino AMBROSO Prof. Giovanni Maria
in rappresentanza degli agricoltori	PACI Avv. Alberto FRANCIOSI Sig.ra Giulia CAMPOLO Dr. Candeloro
in rappresentanza dei commercianti	BERTOLUSSO Cav. Guido
in rappresentanza degli artigiani	ALBERTELLA Prof. Riccardo

in rappresentanza del personale dell'Istituto

PUGLIESE Dr. Nicola  
URBINI Dr. Aldo Secondo

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

SALOMONE Dr. Gianfranco  
RAIMONDO Dr. Vittorio

in rappresentanza del Ministero del tesoro

SAONTE Dr. Leandro

in rappresentanza del Ministero del bilancio  
e della programmazione economica

CAMINO Dr. Mario

in rappresentanza del Ministero  
dell'agricoltura e foreste

DE FABRITIIS Dr. Camillo

in rappresentanza del Ministero  
dell'industria e commercio

MANFREDI Dr. Luigi

in rappresentanza del Ministero della sanità

D'ARI Dr. Raffaele

il Presidente dell'Istituto nazionale  
della previdenza sociale

COLOMBO Sig. Mario

il Direttore generale dell'Istituto

PALMA Dr. Mario

## COMITATO ESECUTIVO

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
Vice Presidenti	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
in rappresentanza dei lavoratori	LA ROSA Rag. Domenico
	PULLARA Sig. Giuseppe
	ROMANO Sig. Leonardo
	BRESCHI Sig. Agno
in rappresentanza dei datori di lavoro	AMBROSO Prof. Giovanni Maria
	BERTOLUSSO Cav. Guido
	PACI Avv. Alberto
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	SALOMONE Dr. Gianfranco
in rappresentanza del Ministero del tesoro	SAONTE Dr. Leandro
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

## **COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria,  
nel commercio e nei servizi pubblici

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei lavoratori	SCIPIONI Sig. Antonio BIELLA Sig. Giorgio MORETTI Sig. Giuseppe CODISPOTI Sig. Aldo
in rappresentanza dei datori di lavoro	MARINO Dr. Isidoro CRUCIANI Dr. Oscar CENCI Dr. Pierluigi
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	BONACCORSO Dr. Carmine
in rappresentanza del Ministero del tesoro	MASSICCI Dr. Francesco
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario



## **COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei lavoratori	ALHAIQUE Sig. Diego GORINI Sig. Albino GALANTI Sig. Arturo DELICIO Sig. Domenico
in rappresentanza dei datori di lavoro	CAPONI Dr. Roberto DE PAQLIS Avv. Marcello PICCIRILLI Dr.ssa Clelia
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	PENNESI Dr. Paolo
in rappresentanza del Ministero del tesoro	DI BARTOLOMEO Dr. Antonio
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

**COMITATO TECNICO**

per la gestione dell'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei grandi invalidi del lavoro	AMORUSO Sig. Gottardo
in rappresentanza dei lavoratori	TRAMONTANO Sig.ra Tiziana COLANTONI Sig. Elio
in rappresentanza dei datori di lavoro	D'HARMANT FRANÇOIS Dr. Rinaldo
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	BOLOGNA Dr.ssa Giuseppina
in rappresentanza del Ministero del tesoro	COZZI Rag. Maria Giovanna
Il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

## COLLEGIO DEI SINDACI

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

ARISTODEMO Prof. Francesco  
*(Presidente)*

SGARLATA Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza del Ministero del tesoro

LANZARO Dr. Raffaele  
*(Vice Presidente)*

DI GILIO Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza della Corte dei conti

LIGUORI Dr. Pasquale  
*(membro effettivo)*

CONTENTI Prof. Antonio  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei lavoratori

CAPELLI Sig. Renato  
*(membro effettivo)*

TERRANOVA Dr. Enzo  
*(membro effettivo)*

CAPRINI Sig. Gianmario  
*(membro supplente)*

LOZZI Sig. Ezio  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei datori di lavoro

BELLACCI Avv. Riccardo  
*(membro effettivo)*

MARCHIORI Dr. Dante  
*(membro supplente)*

## *RELAZIONI*

Relazione del Presidente

Relazione del Direttore generale

Relazione del Collegio dei Sindaci

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con la presente relazione assolverò, ai sensi dell'art. 19 dell'Ordinamento contabile, l'obbligo di presentare al Consiglio di Amministrazione il Conto consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1989.

L'adempimento offre, come di consueto, occasione per una rapida disamina dei risultati di gestione del 1989 e dei più significativi passaggi della dinamica aziendale connessi alla evoluzione degli accadimenti amministrativi e legislativi.

### *Il risultato della gestione*

I risultati della gestione dell'Istituto per l'esercizio 1989, in sostanziale coerenza con i correlativi dati previsionali, hanno evidenziato in termini finanziari di competenza un volume di spesa corrispondente a L. 10.465,4 miliardi (1988 = L. 9.794,5 + 6,85%) a fronte di entrate pari a L. 11.653,8 miliardi (1988 = L. 10.617,2 + 9,76%).

In termini di cassa, l'esercizio 1989 presenta qualche elemento di positività giacchè, rispetto all'anno precedente, chiusosi con un deficit, espone un avanzo di cassa nell'ordine di L. 228 miliardi, dovuto, per la gran parte, ad una più puntuale riscossione di entrate contributive.

Tuttavia, in termini di liquidità l'Ente è condizionato dal consistente deficit di cassa registrato alla fine del 1988 di oltre L. 628 miliardi.

Sicchè, anche per il 1989 si è dovuto far ricorso, in concomitanza con il pagamento delle rendite di dicembre, ad una anticipazione bancaria concessa dal cassiere generale Credito Italiano.

Comunque, l'avanzo di cassa dell'esercizio 1989, ha consentito di ridurre il disavanzo di fine anno a lire 400 miliardi.

L'anno 1989, peraltro, si caratterizza negativamente per l'accresciuto disavanzo economico (L. 2.488,4 miliardi rispetto a L. 2.013,5 miliardi del decorso esercizio), da ricondurre sia pure in misura ben diversificata, a tutte e tre le gestioni: industria L. 919,9 miliardi, agricoltura L. 1.540,5 miliardi, medici radiologi L. 28 miliardi).

### *I flussi di entrata*

Nell'ambito del movimento delle entrate, complessivamente ammontante in L. 11.653,8 miliardi, alimentato da proventi di diversa natura e provenienza, significative appaiono quelle connesse ai premi e contributi di assicurazione (L. 9.078 miliardi) lievitate dell'11,74% rispetto all'esercizio precedente, ai redditi del patrimonio mobiliare ed immobiliare (L. 474 miliardi) con un incremento del 9,98% sull'anno 1988; ai realizzi di valori mobiliari (L. 661,5 miliardi).

### *I flussi di spesa*

L'incidenza più significativa sulle finanze dell'Ente è rappresentata dalle prestazioni istituzionali erogate a favore degli assicurati la cui spesa ha comportato impegni finanziari per un ammontare di L. 6.971,7 miliardi, che rappresentano il 77,61% del totale delle spese di parte corrente e risultano lievitate dell'8,57% rispetto al 1988.

Gli oneri per il personale in servizio hanno raggiunto l'ammontare di oltre L. 565 miliardi, con una lievitazione del 5,47% rispetto all'esercizio precedente; la spesa globale per il personale in servizio ed in quiescenza registra una superiore incidenza quantitativa sul bilancio (7,21% nel

1989, rispetto al 7,16% del 1988).

Anche per il 1989, i trasferimenti passivi — pari ad oltre L. 518 miliardi (più 12,8% rispetto all'88), concernenti i diversi contributi che, per disposizioni di legge, l'Istituto è tenuto ad erogare allo Stato e ad altri Enti — rappresentano un onere rilevante ed oltretutto in larga misura improprio.

Si segnala, ancora, la spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi il cui movimento, accresciuto rispetto all'esercizio precedente (L. 341 miliardi) si è attestato sull'ordine di L. 383 miliardi, ivi compresi gli oneri connessi alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, nel corso del 1989, si è maggiormente affievolita la potenzialità di intervento in questo specifico settore, perdurando la situazione di indisponibilità di risorse finanziarie (1989 = L. 842,2 miliardi; 1988 = L. 881 miliardi).

Per gli investimenti di natura mobiliare l'esercizio registra, per l'acquisto di titoli, una spesa di L. 684,7 miliardi rispetto ad una di L. 743,2 miliardi dell'esercizio 1988.

Per gli investimenti immobiliari, le iniziative assunte, tradotte in termini quantitativi, assommano a oltre 41,2 miliardi e riguardano, in dettaglio, 4,7 miliardi per gli immobili da reddito; 36,4 miliardi per gli immobili adibiti ad uffici; 47,6 milioni per il Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Preme sottolineare in questa sede la definizione dell'operazione concernente l'acquisto del complesso di Ancona da destinare a sede della Regione, nel quadro degli interventi a favore delle zone terremotate.

#### *Le singole gestioni*

L'esercizio 1989 chiude con un disavanzo economico di L. 2.488,4 miliardi, rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente pari a L. 2.013,5 miliardi, con un incremento percentuale del 23,59.

Con riferimento alle singole gestioni, il disavanzo economico viene così a ripartirsi:

		1989	1988
Industria	L.	919,9	488,4
Agricoltura	-	1.540,5	1.516,7
Merchi B.	-	28,0	8,4
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>2.488,4</b>	<b>2.013,5</b>

Nella determinazione del rilevante disavanzo

- ha inciso pesantemente sul bilancio la quota di accantonamento dei capitali di copertura delle



rendite (riserve) calcolato in L. 2.669 miliardi, rispetto ai 2.100 miliardi dell'esercizio precedente.

è risultata rilevante la massa delle "insussistenze attive", ossia dei residui attivi per premi, sanzioni ed interessi, dichiarati insussistenti per L. 1.014 miliardi.

Il dato esposto è il portato di una articolata operazione amministrativa volta a perseguire un duplice risultato: il primo, di dare concreta attuazione al "piano recupero crediti", attraverso l'operazione "ingiunzioni" intrapresa dall'Istituto fin dal giugno 1988, il secondo, di realizzare l'attuazione del nuovo sistema sanzionatorio previsto dal D.L. 30.12.1987, n. 536, convertito nella legge n. 48 del 29.2.1988.

Pertanto, il risultato conseguito è stato quello del ridimensionamento delle poste di credito presenti in archivio, operazione questa da considerarsi in termini positivi anche nell'ottica di una sempre più proficua gestione dei rapporti con il mondo imprenditoriale;

si è riconfermato, con tutto il suo peso, il disequilibrio tra le entrate e le spese della gestione agricoltura: a fronte di L. 767 miliardi di entrate circa L. 1.800 miliardi di spese;

la nuova tariffa dei premi entrata in vigore dal 1° luglio 1988 non ha avuto effetti tonificanti, stante anche l'aumento delle prestazioni istituzionali, in particolare per la rivalutazione biennale delle prestazioni economiche con decorrenza 1.7.1989.

#### CONSIDERAZIONI FINALI

Il dato che emerge dal conto consuntivo per l'esercizio 1989 è quello di una continuità del trend negativo del ciclo dei conti dell'Inail, che potrà subire una inversione di tendenza solo attraverso un radicale intervento di riequilibrio della gestione per l'assicurazione in agricoltura, problematica questa ormai ricorrente ed oggetto di considerazione da parte del legislatore con il disegno di legge n. 1293.

L'obiettivo dell'equilibrio di gestione tra le erogazioni e le contribuzioni, se è fondamentale per la rimozione di un costante fattore di incidenza di estrema negatività tale da pregiudicare da solo l'equilibrio economico-finanziario, non deve far tralasciare tuttavia l'altro di un ripiano del disavanzo patrimoniale che ha raggiunto, al 31 dicembre 1989, la ragguardevole cifra di L. 13.047.414.174.239.

Ne, nella prospettiva auspicata del risanamento, può in questa sede sottacersi l'esigenza della rimozione dell'obbligo del deposito infruttifero presso la Tesoreria dello Stato delle disponibilità liquide dell'Istituto, e di quello comportante il versamento di ingenti risorse finanziarie ad enti disciolti (ex Enapii L. 159,8 miliardi, ex Enpi L. 168,7 miliardi) e al Fondo Sanitario Nazionale (L. 151,7 miliardi).

Tali fattori da soli costituiscono un consolidato momento di giudizio di estrema pertinenza nell'occasione. Occasione peraltro che da un lato consente di rammentare come il Consiglio di amministrazione pur da poco insediato abbia rapidamente colto nello scorcio del 1989 la gravità della situazione coinvolgendo tutte le componenti istituzionali, politiche, economiche e sociali sulla base dell'ordine del giorno approvato nella seduta dell'8 novembre e dall'altro permette di manifestare cauta ma fondata fiducia nelle prospettive istituzionali dell'Ente, vuoi per i contenuti del richiamato disegno di legge delega al Governo per il Nuovo Testo Unico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, vuoi per il dato già palpabile contenuto nel processo di ristrutturazione che ha interessato tutte le componenti gestionali.

Preme rilevare, su quest'ultimo aspetto, l'azione propulsiva esercitata per dare contenuto alla legge 9 marzo 1989, n. 88, azione, che, facendo perno sulla concezione dell'Istituto quale ente pubblico erogatore di servizi, ha già inciso sulla fisionomia e sulle capacità gestionali, mutuando principi e modelli di derivazione privatistica.

L'auspicio espresso in sede di presentazione del Conto consuntivo 1988 per il recupero di efficienza, di efficacia, di economicità e di imprenditorialità ha trovato già nel 1989 larga concretizzazione.

Infatti, sono stati emanati il nuovo "Regolamento di amministrazione" e il nuovo "Ordinamento contabile" con delibere del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 29 novembre e del 6 dicembre 1989; sono stati assunti provvedimenti per l'attuazione dell'art. 18 (progetti speciali) volti al soddisfacimento di particolari esigenze individuate in settori chiave, quali prestazioni e premi, sono stati adottati numerosi provvedimenti connessi ad una moderna politica del personale idonea a supportare la nuova fisionomia dell'Ente e concernenti la rivitalizzazione del ruolo della dirigenza nel suo complesso e dei direttivi con la finalità di incentivarne la produttività e la mobilità, è stato avviato il procedimento per la costituzione di una società per la gestione del patrimonio immobiliare con l'intento di migliorare il rendimento finanziario di tale patrimonio.

Il complesso e articolato quadro di intervento fin qui tracciato è la testimonianza di una volontà di dinamica incisione, nella realtà interna ed esterna all'Ente, che ritrova nei compiti contenuti nell'art. 12 della legge n. 67/88 (legge finanziaria 1988) un momento di esplicitazione di una prestazione con le caratteristiche della qualità, economicità, efficienza e tempestività.

Sostengo da tempo che su questo campo, della graduale riconduzione all'unitarietà dell'intervento e non solo per le "prime cure" si debba contestualmente operare sui tre momenti della prevenzione - cura - riabilitazione, che si pongono come altrettante strategie di un fenomeno sostanzialmente unitario.

Sono queste le motivazioni che mi inducono, nel chiudere questa relazione, ad esprimere la mia fiducia sulle prospettive dell'INAIL, partecipando nel contempo a tutti gli Organi ed al personale il più sentito ringraziamento per l'opera svolta ed i risultati conseguiti frutto di impegno e di competenza professionale, viepiù da rimarcare in un momento di trasformazione, che iniziato da tempo con il Nuovo sistema informativo, ritrova nel presente l'attualità della riforma in corso che come ogni processo di ristrutturazione comporta sforzi, disponibilità, elevato senso di responsabilità e sacrifici a tutti i livelli.

IL PRESIDENTE  
Alberto Tomassini

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### PARTE PRIMA

Le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 1989 rivelano il perdurare nella gestione di quella situazione deficitaria, ormai consolidata, derivante da fattori esterni all'Ente che ne condizionano tuttora l'equilibrio economico-finanziario.

E ciò nonostante la ripresa in termini di produttività dell'azione amministrativa e l'avvio di quel processo di ristrutturazione sancito dalla legge n. 88 del 9 marzo 1989 che, puntando sulla economicità e imprenditorialità gestionale, ha conferito nuovo impulso all'azione dell'Ente, qualificato come "ente pubblico erogatore di servizi".

In tale quadro di riferimento, il rendiconto per l'esercizio 1989 pone in evidenza:

- L. 2 488 miliardi di disavanzo economico,
- L. 11 105 miliardi di disavanzo patrimoniale;
- L. 400 miliardi di deficit di cassa.

Rispetto alle previsioni finali, il cennato disavanzo economico generale di 2 488 miliardi appare superiore di oltre 500 miliardi, scostamento questo da riferire interamente alla gestione industria il cui risultato economico negativo - pari a 920 miliardi - si è attestato su livelli più elevati di quelli attesi, in dipendenza, soprattutto, dell'incidenza delle voci di spesa di natura non finanziaria (insussistenze attive).

La lievitazione per l'esercizio in esame di questa particolare componente di costo è da porre in relazione alla rideterminazione delle sanzioni e dei relativi interessi operata dall'Ente a seguito della legge n. 48/88 che ha disciplinato ex novo il sistema sanzionatorio in materia di premi e contributi. Per effetto delle anzidette disposizioni si è reso necessario provvedere, con effetto su tutti i crediti per premi insoluti presenti nell'archivio "datori di lavoro", al ricalcolo degli anzidetti titoli sulla base dei nuovi importi, di misura notevolmente ridotta rispetto all'ammontare originario.

Le anzidette cause di natura contingente che hanno influenzato, nei termini indicati, il risultato economico della gestione industria non intaccano, ovviamente, la validità del sistema tecnico-finanziario che presiede la gestione stessa, la quale, sotto il profilo assicurativo, mostra un equilibrato rapporto premi/prestazioni.

Data questa necessaria premessa, si osserva come la dimensione del disavanzo economico generale di esercizio costituisca, come già detto, espressione significativa di una situazione di malessere derivante dalle contraddizioni esistenti nella realizzazione del disegno politico che, mentre, da un lato, attribuisce all'Istituto, con la citata legge 88/1989, autonomia gestionale in una logica imprenditoriale, ritarda, dall'altro, l'approvazione della complessa manovra normativa di risanamento economico e di garanzia per il futuro equilibrio gestionale, che costituisce momento irrinunciabile della nuova configurazione giuridica dell'Istituto ricomposta intorno ai fondamentali principi assicurativi.

Se è vero, cioè, che il recupero di una specificità assicurativa è al tempo stesso condizione per il risanamento economico-finanziario, è altrettanto vero che il riequilibrio della situazione economico-finanziaria dell'Ente è possibile solo attraverso il risanamento della gestione agricoltura il cui disavanzo economico per l'esercizio 1989, di oltre 1.540 miliardi, evidenzia ancora una volta, il forte squilibrio dei contributi assicurativi rispetto alle prestazioni: 728 miliardi a fronte di 1 563 miliardi.

Di conseguenza nonostante l'aumento delle entrate contributive introdotto con la legge n. 67/1988 (Finanziaria 1988) il rapporto contributi/prestazioni per il 1989 risulta pari a 0,46, indice

che scende a 0,38 se riferito allo specifico settore dei lavoratori autonomi.

Per sopperire alle esigenze finanziarie della gestione agricoltura, la gestione industria è stata chiamata ad effettuare anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 1989 hanno raggiunto il ragguardevole importo di L. 13.958 miliardi.

A conferma del grave deterioramento cui è soggetta da alcuni anni la gestione dell'Ente, si è verificato, per il terzo anno consecutivo, un deficit di cassa che, sebbene inferiore all'analogo dato del 1988, fa registrare alla fine dell'esercizio l'importo di oltre 400 miliardi, fino a raggiungere nella prima decade del mese di gennaio la punta massima di circa 870 miliardi, cui l'Ente ha fatto necessariamente fronte con il ricorso ad anticipazioni bancarie da parte dell'Istituto che espleta il servizio di cassa generale.

In relazione a ciò, non è stato possibile, ancora una volta, predisporre il piano di impiego dei fondi, per cui gli investimenti realizzati sono stati limitati ad iniziative a fini istituzionali ed interventi indifferibili, o comunque urgenti, di straordinaria manutenzione.

Non sono mancate, nel corso dell'anno, sollecitazioni in tutte le sedi competenti per il ripianamento della gestione dell'Ente e di quella agricoltura in particolare, sollecitazioni rinnovate con la forza consentita dalla consapevolezza di operare in un contesto produttivo, come già detto, fondamentalmente cambiato dalle disposizioni innovative della già citata legge di "ristrutturazione" n. 88/1989, contesto nel quale deve, comunque, calarsi con coerenza l'assicurazione infortuni nella sua qualità di strumento di tutela dei rischi professionali.

Per altro verso, può dirsi che nel corso del 1989 questo tipico aspetto dell'assicurazione infortuni, avendo avuto rinnovata conferma a livello legislativo e chiarezza interpretativa a livello giurisprudenziale, si è trovato a rappresentare il punto di coesione con quella rivisitazione normativa che dovrà essere compiuta in sede di attuazione della delega al Governo per il Nuovo Testo Unico (D.D.L. n. 1293) tuttora all'esame del Parlamento.

L'esposizione al rischio professionale si avvia, quindi, ad essere considerata nel sistema dell'assicurazione infortuni degli anni a venire l'unico presupposto della operatività della specifica garanzia previdenziale differenziata (cfr. Sentenza Corte Costituzionale n. 88/1990). Di qui l'attenzione per una gestione dei "rischi" che affiancando quella ormai tradizionale dei "danni", recuperi in pieno il ruolo assicurativo dell'Ente, ruolo che presuppone la conoscenza continua e aggiornata del rischio degli ambienti di lavoro.

Un ruolo nuovo, questo, che presenta l'Ente come produttore di informazioni sul rischio, che intende, fra l'altro, ricordare, in maniera armonica, la funzione assicurativa a quella prevenzionale, secondo la conclusione di recente raggiunta dai lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro delle aziende, dal documento unitario elaborato in tema di prevenzione dalle Confederazioni sindacali; dagli stessi Convegni organizzati nel corso del 1989 dall'Istituto per sollecitare l'emergere di una nuova cultura della prevenzione.

Il discorso propositivo in questo settore si è avviato nel 1989 con la realizzazione del progetto POLARIS (Programma per un osservatorio-laboratorio per l'analisi del rischio con l'informatica di Sede) — allo stato in fase sperimentale — che intende, appunto, organizzare e finalizzare attraverso l'utilizzazione di tecnologie innovative, il patrimonio informativo dell'Ente, in modo da renderlo conforme a quella esigenza, sollecitata anche a livello internazionale, di attivare sempre più ampi e completi scambi di dati fra le diverse strutture della Pubblica Amministrazione (Direttiva CEE del 12 giugno 1989).

Per questi motivi, l'INAIL si trova a dover necessariamente privilegiare il momento conoscitivo

e interpretativo del rischio i cui effetti si scaricano poi sull'espletamento della funzione assicurativa istituzionale in relazione, sia alla determinazione dei premi, il cui ammontare è connesso al rischio delle lavorazioni, sia alla individuazione degli eventi da indennizzare ai sensi di legge, in quanto occasionali o causati da rischi professionali.

Sotto il primo aspetto, relativo, cioè, alla determinazione *dei premi di assicurazione*, si sono già registrati nel 1989 significativi risultati nel settore industriale dopo l'entrata in vigore della nuova tariffa dei premi (D.M. 18 giugno 1988) che, avendo dispiegato i propri effetti per l'intero esercizio, ha consentito di registrare entrate a tale titolo per 8.290 miliardi, di importo pressoché identico a quello previsto (8.300 miliardi) e con un aumento rispetto al 1988 di oltre l'11%.

In termini di cassa, lo stesso dato sfiora gli 8.000 miliardi di lire, importo questo che, parimenti in linea con le previsioni finali, fa registrare rispetto all'esercizio precedente un incremento di oltre il 19%.

Esso rivela, fra l'altro, un netto miglioramento della percentuale di riscossione sia in conto competenza - 75,8% - sia in conto residui - 30,4% - (1988: rispettivamente del 71,3% e 27%).

Sull'aumento di quest'ultima percentuale ha influito anche l'azione massiccia intrapresa dall'Ente per il recupero dei crediti pregressi, avviata sin dal mese di giugno del 1988 e proseguita per tutto l'anno 1989. La complessa operazione, articolata in varie fasi, sia in rapporto alla data di maturazione dei crediti, che al loro ammontare, ha visto sinora l'elaborazione degli atti ingiuntivi relativi ai crediti insoluti maturati entro la data del 31 gennaio 1989, per un ammontare richiesto pari ad oltre 5.000 miliardi.

Il relativo piano operativo prevede, inoltre, che entro il 1991 l'Ente perverrà ad ingungere i crediti maturati nell'esercizio di competenza.

Al di là dei riflessi sulla lievitazione delle entrate di cassa, tale manovra dispiega i propri effetti positivi soprattutto in termini di revisione dell'archivio "datori di lavoro", per effetto della progressiva eliminazione delle partite residuali risultate inesistenti, creando, così, i presupposti per un proficuo rapporto con le esattorie per la riscossione a mezzo ruoli.

Infatti, la intervenuta conversione nella legge 389 del 7 dicembre 1989 del decreto-legge 338/89, concernente disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva, ha consentito, dopo il periodo di incertezza connesso alle caratteristiche della decretazione di urgenza, di completare l'efficace azione di gestione della politica dei crediti, predisponendo tutti gli adempimenti necessari per attivare la procedura di riscossione coattiva dei ruoli esattoriali, nonché di impostare concretamente la lotta all'evasione contributiva - totale e parziale - tramite l'avvio di procedure per lo scambio e la integrazione, con tecniche informatiche e collegamenti telematici, di informazioni fra Enti impositori diversi.

Su tali disposizioni potrà avere ulteriori effetti moltiplicatori l'applicazione a regime (1° gennaio 1991) della procedura di "autoliquidazione" del premio, approvata dall'Istituto nell'ambito della "delegificazione" di cui alla legge n. 48/1988 (D.M. 13 dicembre 1989) e attualmente applicata in via sperimentale nelle Sedi di Prato, Rovigo e Ragusa.

Si tratta, in definitiva, di una linea di intervento ad ampio spettro, volta a perseguire con continuità il recupero dei crediti contributivi, i cui risultati potranno apprezzarsi in progressione nei prossimi esercizi, sotto un duplice obiettivo:

ridimensionare definitivamente l'archivio "datori di lavoro", attraverso la completa eliminazione delle posizioni creditorie inesistenti e la riscossione di tutti i crediti pregressi esigibili;

impedire la "formazione" di nuovi ingenti residui mediante l'utilizzazione degli anzidetti strumenti operativi che consentiranno una più tempestiva gestione dei crediti correnti.

È bene, comunque, sottolineare che questa posta residuale già alla fine dell'esercizio 1989 fa registrare, per la prima volta dell'attività gestionale dell'Ente, una significativa inversione di tendenza restando ancorata agli stessi livelli dell'esercizio precedente (circa 5.800 miliardi).

Per quanto attiene alle *prestazioni istituzionali* -- settore questo al quale la legge di ristrutturazione con la configurazione giuridica attribuita all'Istituto, ha dato nuovo e particolare risalto -- il rendiconto dell'esercizio 1989 evidenzia spese per 6.972 miliardi, importo questo che, di poco inferiore alle previsioni finali, fa registrare un incremento di circa il 9% rispetto all'analogo dato del 1988.

Questo dato economico -- che risente, comunque, dei maggiori oneri connessi alla intervenuta rivalutazione delle rendite con decorrenza 1° luglio 1989, è da porre in relazione anche al recupero significativo ottenuto nel corso dell'anno nella costituzione delle rendite il cui numero è passato da 50.017 del 1988 a 76.821 del 1989.

Espressione, questa -- come verrà in seguito precisato -- di un miglioramento dell'efficienza delle strutture operative da attribuire ad una più puntuale e tempestiva gestione del corrente e soprattutto allo smaltimento dell'arretrato che, peraltro, ha inevitabilmente influito, dilatandoli, sui *tempi medi di costituzione*.

Questi ultimi valori -- d'altra parte, scontano gli effetti anche del ritardo delle strutture sanitarie esterne nel rilascio delle necessarie certificazioni medico-legali, dell'iter piuttosto laborioso -- per gli aspetti istruttori -- diagnostici e documentari e, infine, del contenzioso giudiziario e amministrativo.

Nella gestione delle prestazioni istituzionali l'Ente, in attesa che il Nuovo Testo Unico metta a disposizione degli operatori un quadro di riferimento normativo organico e completo che recepisca l'ampio contributo giurisprudenziale maturato nel corso degli anni e raccordi anche la normativa alle potenzialità informatiche che il sistema assicurativo oggi presenta, si è adoperato per attuare quelli che possono considerarsi i due più significativi interventi degli ultimi anni e, precisamente, la sentenza della Corte Costituzionale n. 179/88 e il disposto di cui all'art. 12 della L. 67/1988.

Con la citata sentenza è stato introdotto, come noto, il sistema "misto" di tutela per le malattie professionali che ha esteso l'indagine sulla eziologia professionale di malattie non comprese nelle tabelle o contratte in lavorazioni non tabellate o manifestatesi oltre i periodi massimi di indennizzabilità previsti dalle tabelle stesse.

Il primo anno di gestione del sistema -- vissuto dall'Ente calando nella nuova scelta organizzativa -- l'esperienza maturata nella gestione del sistema tabellare, ha portato in primo piano numerosi problemi operativi e interpretativi connessi soprattutto all'onere della prova posto a carico del lavoratore e alla difficoltà di documentare, e quindi di verificare da parte dell'Istituto, l'esposizione a rischio professionale -- punto di snodo per l'accertamento della derivazione causale lavorativa della malattia denunciata e quindi per la valutazione medico-legale del danno.

Tali problemi che hanno sollecitato l'avvio di alcune iniziative di studio -- di cui si dirà più ampiamente in seguito -- hanno sotto il profilo operativo portato l'Istituto a gestire inizialmente in via accentrata il sistema -- per garantire risposte uniformi alle nuove domande di tutela e consentire al tempo stesso l'immediata evidenza dello spessore del fenomeno e dei "punti critici" che necessitano di soluzioni e di istruzioni operative.

Per quanto riguarda invece la legge n. 67/88, l'art. 12, il cui testo è maturato dall'esperienza applicativa della legge n. 833/78 concernente la riforma sanitaria — esperienza che ha sempre più evidenziato la necessità di salvaguardare la specificità della tutela garantita agli infortunati sul lavoro e ai tecnopatici e di riquilibrare la relativa spesa — ha ricomposto ad unità l'intervento assicurativo recuperando quella logica di continuità evolutiva che in essa lega il momento evolutivo medico-legale e quello erogatorio più tipicamente assicurativo.

Con la disposizione citata sono state, infatti, definitivamente attribuite all'INAIL le funzioni medico-legali e di certificazioni ed è stata anche prevista la possibilità di un convenzionamento Regioni-Istituto per l'erogazione delle prime cure ambulatoriali.

Per svolgere con sempre maggiore puntualità la competenza "legalizzata" nel settore medico-legale nel corso dell'anno è stato deliberato il potenziamento delle relative strutture attraverso la previsione di "Centri polidiagnostici" capillarmente distribuiti su tutto il territorio, mentre per quanto riguarda l'erogazione delle prime cure, si è continuato a sollecitare l'approvazione da parte del Ministero della Sanità dello schema tipo di convenzione predisposto a suo tempo dall'Istituto, in base al quale sarà possibile attivare in concreto le iniziative organizzative occorrenti per dare effettivo spessore alla norma.

Si aggiunge, inoltre, che tutto il settore delle prestazioni è stato oggetto nel corso dell'anno di continui approfondimenti che, al di là dell'aspetto procedurale e organizzativo, hanno mostrato la "qualità" del servizio prestato e la sua "adeguatezza", sotto il profilo medico-legale, alle esigenze di tutela che emergono da un contesto in continua evoluzione per quanto riguarda le tecniche produttive, le conoscenze mediche e la stessa nozione di danno.

Il confronto con il mondo scientifico è sembrato la strada migliore da seguire, secondo una scelta ormai tradizionale per l'Istituto, per avviare un discorso di qualificazione della tutela confermata nelle sue caratteristiche di tutela differenziata anche dalla più recente giurisprudenza costituzionale (sentenza n. 179/88 e n. 462/89).

Esso ha investito soprattutto il settore delle malattie professionali che, come detto in precedenza, si è trovato coinvolto dopo l'introduzione del sistema misto di tutela, da numerosi e delicati problemi giuridici e medico-legali già esistenti nel sistema tabellare, ma accentuati dall'estensione della tutela operata al di fuori di una organica disciplina legislativa.

La necessità di gestire il sistema con correttezza e di dare risposte conformi alle finalità che la Corte Costituzionale ha inteso perseguire con l'introduzione del sistema misto ha spinto l'Istituto

a sollecitare la conclusione dei lavori ministeriali di elaborazione delle nuove tabelle, per garantire liste aggiornate integrate con quelle malattie che hanno raggiunto nel tempo una consistenza statistica epidemiologica, aggiornamento questo in grado di ridurre ad un ruolo sussidiario l'area, incerta e non coperta da presunzioni, della tutela extratabellare, affidata all'onere della prova dal lavoratore.

ad avviare, in collaborazione con magistrati e medici-legali, studi per l'elaborazione di una definizione giuridica di malattia professionale che faciliti l'arduo compito di individuare le "professionalità" che sono all'origine di malattie non tabellate e prepari la strada ad una *ristrutturazione normativa dell'art. 3 del T.U. Infortuni*, concernente, appunto, la disciplina delle tecnopatie (cfr. Delibera C.E. 442/89);

a predisporre "guide diagnostiche" nelle quali, per ogni malattia tabellata sia indicata la meto-

dologia per l'accertamento della tecnopatia, secondo criteri scientificamente validi e uniformi su tutto il territorio nazionale;

a sollecitare studi sulla "sordità da rumori" - malattia la cui incidenza sul complesso delle tecnopatie denunciate raggiunge oltre il 60% circa - che si sono avviati in collaborazione con gli Istituti di "audiologia fiorense" di medicina legale e del lavoro con lo scopo di risolvere a livello scientifico problemi diversi che variano dalla metodologia di accertamento del rischio, alla valutazione medico-legale del danno e alle misure di prevenzione;

a promuovere contatti con Istituti di ricerca per disporre di un quadro di riferimento aggiornato e scientificamente valido per quanto attiene in particolare i dati epidemiologici e di monitoraggio in tema di tumori professionali, considerato il rilievo sociale di tale patologia e le difficoltà di diagnosticarne la natura professionale

.  
.

Sul versante organizzativo, l'Istituto, nel 1989, ha continuato nella realizzazione di quell'obiettivo individuato agli inizi degli anni '80 - volto a conseguire, sul piano dell'adeguamento organizzativo e delle scelte strategiche, un sistema informativo capace, da un lato, di migliorare qualità e quantità dei servizi resi in via autonoma ai soggetti del rapporto assicurativo, dall'altro sul territorio, dall'altro ancora di creare effettive sinergie con il mondo della pubblica amministrazione a tutti i livelli di struttura e di articolazione territoriale

L'attuazione di questo modello organizzativo - e prima ancora culturale - ha portato nel corso dell'esercizio a ulteriori sviluppi delle diverse componenti

Per quanto attiene alle strutture, in attesa di poter realizzare - a breve termine - il progetto di ulteriore scorporo della sede di Roma, il numero complessivo delle Sedi resta fissato al 31 dicembre 1989 a n. 185, con circa settanta nuove Sedi che, anche se non dislocate fisicamente nei previsti centri di "azzonamento", garantiscono la specifica considerazione dei problemi dell'utenza di riferimento, oltreché quella dimensione ottimale di governabilità che sempre più trova riscontro nell'andamento gestionale delle Sedi

Per la dislocazione territoriale, in ogni caso, sono già in corso analisi volte a verificare le scelte poste all'epoca a base della scomposizione delle Sedi (rispetto ad un modello di Sede con carico di lavoro tipo) e della dislocazione territoriale, alla stregua della più recente evoluzione normativa ed organizzativa interna ed esterna (USL, Provincia, attività di prime cure ecc.)

Sulla base dei risultati di tali analisi e verifiche si sottoporranno al Consiglio di amministrazione conclusivi elementi di giudizio ed un piano operativo per gli anni 1991/1992.

E ormai acquisita, invece, la nuova struttura per tutte le previste Direzioni regionali, che si fanno carico dell'esercizio delle funzioni di programmazione ed organizzazione e della gestione per obiettivi

Infine, per la Direzione generale nel corso del 1989

è stata completata ed ufficializzata la declinazione analitica delle attribuzioni di ciascun ufficio centrale (norme di attuazione del nuovo ordinamento dei servizi), frutto, fra l'altro, di analisi effettuate da dirigenti e quadri centrali in appositi seminari di formazione.

sono state istituite realtà operative che agiscono nella logica della nuova configurazione



strutturale (Servizio per la gestione e manutenzione del sistema informativo, Servizio per il sistema organizzativo, Dipartimento per la programmazione).

Tutto questo, in attesa di avviare sin dal corrente anno la ristrutturazione delle restanti Unità centrali secondo gli indirizzi operativi — recentemente resi noti al Consiglio — che si basano, in sintesi, sulla utilizzazione degli attuali stabili nei quali ricomporre i nuovi Servizi attraverso la raggragazione delle attività riconducibili a funzioni identiche e omogenee.

Si tratta, comunque — è bene sottolineare — di una configurazione di passaggio, fermo restando, cioè, che l'obiettivo finale a medio termine resta quello dell'integrale attuazione della *Direzione Generale compiutamente riunita ed unificata in un solo stabile che ne garantisca l'integrazione con i restanti servizi sociali.*

Quanto alla componente *procedure* sulla base delle scelte conclusive adottate nel corso dell'anno dagli Organi deliberanti per l'ulteriore avanzamento del progetto di sistema informativo, sono state assunte, iniziative volte a realizzare

il rilascio della procedura rendite consolidata in gestione e in fase sperimentale della nuova procedura prestazioni che realizza la "saldatura" in termini di archivi e di collegamento fra la procedura infortuni e l'anzidetta procedura rendite;

la procedura "D.L." per nuove emissioni, incassi, variazioni essenziali, nonché la procedura di "autoliquidazione" — in fase sperimentale — già accennata in precedenza;

l'avvio del piano di "migrazione" dal sistema 8100/DPCX al sistema 9370/DPPX per attuare il decentramento locale;

le procedure dell'area "servizi" (G.P.I., SAGI) e dell'area di "direzione" (pianificazione) consolidate in produzione;

la costruzione del prototipo di sistema informativo per la gestione, denominato POLARIS, parimenti illustrato in precedenza

Per ciò che concerne la componente *personale*, in immediato prosieguo all'approvazione ministeriale delle nuove dotazioni organiche, sono state intraprese iniziative tese al reclutamento di *professionalità specifiche (legali, tecnici specialisti, informatici)*, particolarmente necessarie alla realizzazione del processo di riconversione strutturale dell'Istituto, che vede i propri capisaldi, tra l'altro, nel decentramento di talune funzioni peculiari (come quella legale e quella per l'accertamento dei rischi professionali) e nella piena attuazione del principio dell'informatica distribuita.

Contestualmente, iniziative analoghe sono state assunte ai fini dell'assistentamento del personale sanitario, procedendo, da un lato, all'indizione di un concorso pubblico nazionale per la qualifica di assistente medico-legale e, dall'altro, accelerando la definizione (di recente intervenuta) dei concorsi interni alle qualifiche di primario e di aiuto medico-legale.

Per il personale dirigente, è stata definita — in piena conformità della tempificazione al riguardo preannunciata nella relazione al bilancio di previsione per il corrente anno — la procedura per l'accesso alla qualifica di primo dirigente che ha portato alla nomina in detta qualifica di n. 34 funzionari.

Per quanto attiene al restante personale, è proseguita la fase di attuazione del D.P.R. n. 285/1988, che è stata caratterizzata soprattutto dalla complessa e laboriosa contrattazione decentrata nazionale per la classificazione nei profili professionali delle singole qualifiche

funzionali — delle mansioni diverse da quelle a suo tempo individuate e "codificate" dal Consiglio di amministrazione

Circostanza, quest'ultima, che ha consentito un ulteriore assestamento del personale nell'ambito delle cennate qualifiche funzionali, contribuendo nel contempo a delineare sempre più nitidamente la platea dei destinatari dei concorsi interni previsti dal citato Decreto n. 285.

Di particolare rilievo innovativo sono state le iniziative conseguenti all'entrata in vigore della più volte citata legge n. 88/1989, fra le quali si segnalano:

la definizione, anche attraverso contatti con il Dipartimento per la Funzione pubblica e l'INPS, del trattamento economico (la cui "regolazione" è intervenuta ad aprile del corrente anno) spettante ai destinatari dell'art. 15 della legge nonché l'individuazione della posizione giuridico funzionale dei destinatari stessi;

l'ulteriore elaborazione (conclusasi nei primi del corrente anno con l'adozione dei previsti provvedimenti deliberativi) della normativa procedurale in tema di promozione alle qualifiche di dirigente superiore e di primo dirigente.

- la definizione del nuovo regolamento di previdenza e quiescenza del personale, che sarà quanto prima rimesso alle determinazioni del Consiglio.

Sotto il versante del rinnovo contrattuale, la preventiva predisposizione delle diverse operazioni connesse alla determinazione dei nuovi trattamenti retributivi ha consentito l'erogazione quanto mai tempestiva degli emolumenti spettanti, in tal modo attenuando la situazione di pesantezza derivante dalla lunga attesa del personale (penalizzato dai circa nove mesi trascorsi tra la sigla dell'accordo sindacale e la pubblicazione del relativo Decreto di emanazione).

Sono, inoltre, proseguiti nel corso del 1989 — con modi e tempi puntualmente correlati con quelli di sviluppo delle altre componenti, in special modo procedurali — gli interventi di formazione/addestramento di tutto il personale operante nelle zone oggetto di riconversione organizzativa

Si è trattato di interventi diretti, da un lato al personale nel complesso operante in produzione, dall'altro, a personale con profilo specializzato: formatori, operatori di controllo, ecc.

Può dirsi, in estrema sintesi, che le iniziative assunte sono state finalizzate a realizzare

la piena attivazione del livello intermedio della struttura (Direzione regionale) come punto di raccordo da e per il Centro/Periferia mediante le funzioni di programmazione e organizzazione,

- il consolidamento del decentramento operativo sia in termini di allineamento alla struttura organizzativa delle Sedi, sia in termini di crescita ed omogeneizzazione culturale (nuova tariffa, malattie professionali, approccio al P.C.),

la diffusione della nuova cultura aziendale, così come delineata dalla legge di ristrutturazione

Quest'ultimo aspetto non ha mancato di interessare anche l'alta dirigenza dell'Ente. In collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione si è svolto un ciclo di seminari riservati, appunto, ai Dirigenti generali chiamati ad assolvere la duplice funzione di diretta partecipazione alla determinazione della politica dell'ente e di governo dei processi organizzativi e produttivi

Questa iniziativa, ultima in ordine di tempo per l'esercizio 1989 ed affatto originale nel settore della Pubblica Amministrazione, sia per la forma di collaborazione instaurata con l'anzidetto Ente di formazione, sia per la specificità della popolazione interessata, ha coronato un'annata di intensa attività formativa a tutto campo, attività che ha toccato ampie fasce di personale delle varie qualifiche, snodandosi sul largo spettro di tematiche che, come accennato, vanno da quelle di natura organizzativa a quelle di formazione di base, di preparazione specifica su temi istituzionali e su procedure operative.

L'intensità del programma si può tradurre in due dati significativi: 1.949 partecipanti per un numero complessivo di ben 9.936 giornate di presenza impegnate

.  
.

Le cennate iniziative di carattere organizzativo che costituiscono ulteriori tappe di avvicinamento al modello di nuovo sistema informativo a regime, hanno già consentito, come accennato in precedenza, apprezzabili recuperi.

Si sta, cioè, progressivamente affermando, in questo processo globale di ristrutturazione, l'esigenza di un cambiamento di mentalità nel senso di un diverso approccio alle problematiche gestionali dell'Ente considerate, nell'ottica nuova della legge n. 88/1989, in funzione del rapporto costi/benefici e, quindi, dell'idoneità delle azioni a conseguire nella maniera più tempestiva ed economica gli obiettivi fissati.

L'aggiornamento dei dati gestionali riferiti all'anno 1989 confermano, infatti, il positivo andamento del trend di efficacia rispetto al 1988 come è dato desumere dagli indicatori più significativi riferiti allo smaltimento dell'arretrato (riduzione da 5 a 4 mesi), al prodotto in genere (+ 7,4%), e alla linea "rendite" in particolare (+ 46%), recupero che sommandosi a quello già conseguito nel 1988, può ritenersi strettamente collegato proprio alle più recenti realizzazioni (nuova procedura rendite) che si proiettano già nell'ottica della configurazione di regime del nuovo modello organizzativo.

In questi termini appare evidente come la legge 88/89 abbia trovato l'Istituto già in corso d'opera per quanto riguarda la definizione dei contenuti organizzativi ed operativi della imprenditorialità di gestione di una "azienda di servizi" posta a parametro dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Le anzidette disposizioni legislative hanno, comunque, richiesto l'avvio di un processo normativo interno che ha portato verso la fine del 1989 all'approvazione del nuovo ordinamento contabile e del nuovo regolamento di amministrazione, secondo linee tese ad accentuare il decentramento organizzativo e funzionale a migliorare il grado di efficienza dell'azione gestionale sulla base della programmazione e verifica degli obiettivi, a perseguire maggiore chiarezza di bilancio nelle diverse partite che riflettono la vita gestionale dell'Ente.

I provvedimenti citati insieme al già menzionato ordinamento dei Servizi, vengono a rappresentare oggi il quadro normativo interno cui fare riferimento per garantire correttezza formale e sostanziale al nuovo corso dell'attività dell'Ente.

Le iniziative avviate sono segno di un fermento culturale che deve sostenere tutto ciò che di nuovo sta maturando a livello gestionale, per alimentare quel clima di tensione morale indispensabile in ogni fase di ristrutturazione, quale è quella che sta vivendo l'Istituto, per coinvolgere in

una visione di insieme, che si rapporta e si confronta con il mondo esterno, i momenti di evoluzione organizzativa e normativa del sistema di assicurazione obbligatoria.

A questo costante impegno di lavoro — che è ricerca di un nuovo modo di essere dell'Ente, come struttura, ma anche ricerca di una motivazione personale che collochi il singolo nella struttura rinnovata — si è avuta, nel corso dell'anno che si è chiuso, una partecipazione incisiva degli Organi deliberanti che hanno interpretato con immediatezza il nuovo ruolo loro affidato per una più snella e puntuale azione amministrativa dell'Ente, adeguata ai nuovi compiti previsti dalla legge di ristrutturazione.

Sempre in tale ottica, un particolare apprezzamento occorre manifestare alle Commissioni consiliari per la preziosa attività di consulenza e di propulsione che ha trovato ampia conferma del nuovo assetto ordinamentale.

Analogo sentimento va rivolto al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Ente ed al Collegio dei sindaci per la competenza e la disponibilità dimostrata nella soluzione delle complesse problematiche gestionali che nel corso dell'anno hanno toccato aspetti amministrativo-contabili.

Il mio ringraziamento, infine, va ai dirigenti delle strutture centrali e periferiche, coinvolti nel processo di ristrutturazione secondo un più incisivo ruolo di funzionalità e responsabilità, al personale, alle Organizzazioni sindacali, per lo sforzo da tutti compiuto, per la collaborazione prestata per un programma di lavoro che ha bisogno di fiducia e di entusiasmo per crescere ed assestarsi su principi nei quali ognuno si riconosce.

## PARTE SECONDA

## ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE.

Come di consueto, per una migliore comprensione dei dati esposti nel presente bilancio, si ritiene opportuno illustrare brevemente l'andamento congiunturale del paese quale esso è andato delineandosi nel corso del 1989 ed in particolare l'evoluzione subita da quei fenomeni economici che più sono correlati con l'andamento infortunistico quali l'occupazione, la produzione ed il reddito. Si è, inoltre, esaminata l'evoluzione del livello dei prezzi e delle retribuzioni, parametri anch'essi di ovvia correlazione con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici atti ad illustrare tali fenomeni si sono utilizzati, come per il passato, i dati elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica, sia per la loro omogeneità complessiva sia per il grado di ufficialità che li contraddistingue.

L'economia italiana nel 1989 ha mantenuto i risultati assai positivi già conseguiti nel corso del 1988. La favorevole congiuntura che ha contraddistinto in tale periodo l'intera area dei paesi industrializzati, ha comportato un rafforzamento delle attività produttive su cui non sembra aver influito in maniera rilevante il consolidarsi di un clima maggiormente inflazionistico.

Prospetto n. 1

## POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE (\*)

(Cifre assolute in migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1988	1989	Rapporto percentuale 1989/1988
FORZE DI LAVORO	23 988	23 870	99,51
OCCUPATI	21 103	21 004	99,53
di cui sottoccupati	594	587	98,82
INDICE ICA DI OCCUPAZIONE	2 885	2 866	99,34
di cui disoccupati	536	507	94,59
di cui in cerca di prima occupazione	1 412	1 405	99,50
che hanno dichiarato di essere in condizioni non professionali (casalinga, studente, ritirato dal lavoro...) ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare lavoro	937	954	101,81
POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	32 775	32 966	100,58
IN COMPLESSO	56 763	56 836	100,13

(\*) Popolazione residente a netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convenienze.  
Fonte: Istat. Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1989).

Scendendo a livelli di maggior dettaglio, va sottolineato come una corretta valutazione dell'andamento infortunistico non possa prescindere dalla parallela evoluzione dell'occupazione. Per questo, nel prospetto n. 1 viene esposta la situazione della popolazione residente, con partico-

re riferimento alla offerta effettiva di lavoro (forze di lavoro) negli anni 1988 e 1989, rilevata sulla base delle indagini trimestrali effettuate dall'ISTAT. I confronti fra i due anni mostrano una lievissima flessione delle forze di lavoro, ma a tale proposito, l'ISTAT avverte che tali confronti debbono essere effettuati con estrema cautela. Infatti nelle indagini di aprile e luglio 1988 si è verificata una distorsione del campione secondo l'età, dovuta alle sostituzioni particolarmente accentuate di famiglie rispetto al campione base, effettuate dai rilevatori per integrare le mancate risposte alle interviste. Ciò ha determinato una sopravvalutazione degli occupati dell'industria e dei servizi nel valore medio 1988, stimata dall'ISTAT nell'ordine inferiore all'1 per cento. La flessione delle forze di lavoro riportata nel prospetto n. 1 è, quindi, in realtà solo apparente.

Nei prospetti nn. 2 e 3 sono riportate le serie storiche decennali delle forze di lavoro occupate nell'agricoltura, distinte per sesso, in totale e per i soli lavoratori in proprio e coadiuvanti.

Prospetto n. 2

Agricoltura

**FORZE DI LAVORO OCCUPATE**  
Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti

ANNI	Migliaia di unità			Numeri-ndici base 1980 = 100		
	M	F	MF	M	F	MF
1980	1 870	1 054	2 924	100,0	100,0	100,0
1981	1 786	973	2 759	95,5	92,3	94,0
1982	1 654	891	2 545	88,4	84,5	87,0
1983	1 645	898	2 543	88,0	85,2	87,0
1984	1 582	844	2 426	84,6	80,1	83,0
1985	1 485	812	2 297	79,4	77,0	78,6
1986	1 442	799	2 241	77,1	75,8	76,6
1987	1 413	756	2 169	75,6	71,7	74,2
1988	1 345	713	2 058	71,9	67,7	70,4
1989	1 261	685	1 946	67,4	65,0	66,6

Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica.

Tali serie storiche evidenziano come il numero degli occupati in agricoltura decresca in maniera irreversibile sia per il complesso degli addetti che per i soli lavoratori in proprio e coadiuvanti. In un decennio l'agricoltura ha perso, in pratica, poco più di un terzo delle sue forze e tale fenomeno ha riguardato più sensibilmente il sesso femminile che non quello maschile, i lavoratori autonomi che non i dipendenti.

I prospetti nn. 4 e 5 offrono l'andamento quadriennale in lire correnti e in lire 1980 del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato. In particolare il prospetto n. 5 indica un 3,1% l'aumento di tale parametro nel 1989 mentre l'aumento complessivo del quadriennio supera il 10%.

Esaminando il valore aggiunto dei prezzi per beni e servizi destinabili alla vendita si nota che il progresso 89/88 raggiunge il 3,4%, superiore comunque a quello afferente al solo settore industriale, che risulta del 2,8%. Più contenuto l'incremento dovuto al volume dei servizi afferenti all'Amministrazione Pubblica e le istituzioni sociali varie, esso è infatti pari allo 0,8%.

Prospetto n. 3

Agricoltura

## FORZE DI LAVORO OCCUPATE

Lavoratori in proprio e coadiuvanti

ANNI	M	F	MF
	(migliaia di unità)		
1980	1 189	638	1 827
1981	1 147	593	1 740
1982	1 044	529	1 573
1983	1 057	550	1 607
1984	1 026	527	1 553
1985	953	487	1 440
1986	921	492	1 413
1987	905	468	1 373
1988	849	431	1 279
1989	776	382	1 158
	Numeri-indice base 1980 = 100		
1980	100,0	100,0	100,0
1981	96,5	93,0	95,2
1982	87,8	82,9	86,1
1983	88,9	86,2	88,0
1984	86,3	82,6	85,0
1985	80,2	76,3	78,8
1986	77,5	77,1	77,3
1987	76,1	73,4	75,2
1988	71,4	67,6	70,0
1989	65,3	59,9	63,4

Fonte: ISTAT, Bollettino mensile di statistica.

Prospetto n. 4

## PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1986	1987	1988	1989	Rapporto percentuale 1989/1988
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	849 210	923 804	1 018 485	1 114 028	109,4
Beni e servizi destinati alla vendita al netto dei servizi finanziari imputati (*)	735 696	797 692	876 735	959 141	109,4
Servizi non destinati alla vendita	113 514	126 112	141 750	154 887	109,3
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	48 071	55 054	64 441	73 960	114,8
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO</b>	<b>897 281</b>	<b>978 858</b>	<b>1 082 926</b>	<b>1 187 988</b>	<b>109,7</b>
(*) Servizi imputati al settore industriale	306 818	329 676	365 485	397 571	108,8

Fonte: ISTAT, Bollettino mensile di statistica, n. 10, maggio 1989.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 5

## PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

(in miliardi di lire 1980)

DESCRIZIONE	1986	1987	1988	1989	Rapporto percentuale 1989/1986
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	407 128	419 154	436 278	449 643	103,1
Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	356 825	368 375	384 848	397 824	103,4
Servizi non destinabili alla vendita	50 303	50 779	51 430	51 819	100,8
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	23 334	24 381	25 689	25 935	104,9
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	430 462	443 535	461 967	476 578	103,2
Prodotti imputabili al settore industriale	157 039	162 335	172 143	176 941	102,8

\* Nota: Per i dati relativi alla situazione economica del Paese nel 1989.

Nel prospetto n. 6 sono illustrati vari indicatori del sistema dei prezzi interni e delle retribuzioni:

Gli indici dei prezzi all'ingrosso e al consumo per famiglie di operai e di impiegati hanno fatto registrare nell'ultimo anno variazioni percentuali rispettivamente del + 6,4% e del + 6,6% rispetto al 1988.

Quanto alle retribuzioni esse appaiono incrementate del 7,2% se si utilizza come parametro la retribuzione media giornaliera INAIL.

Più contenuto il dato ISTAT relativo alla retribuzione media oraria contrattuale (+ 6,2%), d'altra parte i due dati sono strutturalmente diversi e dei due il dato INAIL mostra generalmente un'evoluzione più rapida.

Infine il prospetto n. 7 esamina tutti gli aspetti del reddito interno sia esso da lavoro dipendente, da capitale o da lavoro autonomo. Anche qui, in chiave con le note congiunturali positive poc'anzi indicate, sono registrabili incrementi ben superiori a quelli inflattivi, a riprova del buon momento dell'economia italiana.

Prospetto n. 6

## INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO, DEI PREZZI AL CONSUMO PER FAMIGLIE DI OPERAI E DI IMPIEGATI E DELLE RETRIBUZIONI (1)

DESCRIZIONE	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Indice dei prezzi all'ingrosso	100,0	111,4	121,1	127,4	138,1	146,7	150,6	157,7	167,8
Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati	100,0	111,4	121,1	127,4	138,1	146,7	150,6	157,7	167,8
Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (base 1981)	100,0	111,4	121,1	127,4	138,1	146,7	150,6	157,7	167,8
Indice delle retribuzioni giornaliere (base 1981)	100,0	111,4	121,1	127,4	138,1	146,7	150,6	157,7	167,8

1) Dati in lire del 1981.

2) Fonte: ISTAT, Bollettino mensile di statistica.

3) Per i prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati appartenenti ad attività lavorative nell'industria, nelle quali contribuzioni e prestazioni sono rimborsate a carico dell'azienda, si applicano i prezzi ISTAT della serie "Industria" e non quelli specifici.



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 7

## REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE, DA CAPITALE, IMPRESA E DA LAVORO AUTONOMO

(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1986	1987	1988	1989	Rapporto percentuale 1989/1986
Redditi interni da lavoro					
Agricoltura, allevamento e pesca	11 175	11 381	11 814	12 760	108,0
Industria	147 958	158 485	174 476	192 191	110,2
Attività terziarie	244 932	269 742	299 551	327 872	109,5
<b>TOTALE</b>	<b>404 065</b>	<b>439 608</b>	<b>485 841</b>	<b>532 823</b>	<b>109,7</b>
Redditi da capitale	112 162	119 854	132 437	151 055	114,1
Redditi da impresa e da lavoro autonomo	426 858	461 187	503 341	547 576	108,8

Fonte: Rapporto generale sulla situazione economica del Paese (1989)



Il quadro riassuntivo dei dati permette di rilevare che le operazioni finanziarie del 1989 ammontano a L. 11.653.823 milioni per le entrate e a L. 10.465.437 milioni per le spese, con un risultato differenziale di L. 1.188.386 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a L. 10.706.097 milioni, a fronte di pagamenti per L. 10.477.996 milioni. L'avanzo di cassa di L. 228.101 milioni dell'esercizio in esame riduce a L. 400.400 milioni il saldo negativo al 31.12.1989 alla cui copertura si è provveduto mediante una anticipazione bancaria concessa dal Cassiere unico Credito Italiano.

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate sono risultate lievemente superiori (+ 0,26%), mentre le riscossioni sono state inferiori nella misura dello 0,30%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali, rispettivamente del 3,28% e del 4,43%.

Per quanto attiene alle suesposte differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali si fa rinvio alla illustrazione delle singole poste di bilancio.

\*  
\* . \*

Nella parte corrente, le entrate, costituite dai titoli I, II e III, ammontano a L. 10.222.264 milioni, di cui L. 9.078.029 milioni — pari all'88,80% del totale — riguardano quelle aventi carattere contributivo.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 8.982.005 milioni e per la gran parte (77,61%) attribuibili alle prestazioni istituzionali.

Il totale delle entrate correnti, contrapposto a quello delle spese correnti esprime il risultato differenziale di L. 1.240.259 milioni. Peraltro, come meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico, a tale risultato di carattere finanziario si contrappone un disavanzo economico di oltre 2.488 miliardi e ciò per effetto della particolare incidenza che, per l'esercizio in esame, assumono talune poste di natura economica, quali le variazioni patrimoniali straordinarie e — soprattutto — l'accantonamento ai capitali di copertura delle rendite necessario a garantire l'attuazione del sistema tecnico finanziario che presiede alle gestioni assicurative dell'industria e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (oltre 2.669 miliardi) e l'accantonamento per indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio (oltre 70 miliardi).

Relativamente ai movimenti di capitale — iscritti complessivamente per L. 790.709 milioni per l'entrata e L. 842.582 milioni per la spesa — ben L. 660.407 milioni per l'entrata e L. 684.762 milioni per la spesa riguardano il disinvestimento e reinvestimento dei B O T.

Il restante importo si riferisce agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

Infine, il titolo VII per le entrate ed il titolo IV per le spese ha fatto registrare l'importo di L. 640.850 milioni, concernente le "Partite di giro" che rappresentano il 6% dell'importo complessivo delle entrate.

\*  
\* . \*

## TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

## Categoria 1: Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite in prevalenza dai proventi derivanti dalla acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a L. 9.078.028.567.213 mentre le riscossioni ammontano a L. 8.541.913.314.774.

Il prospetto n. 8 espone i dati relativi ai premi e contributi di pertinenza delle singole gestioni assicurative

Prospetto n. 8

## PREMI E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

GESTIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					di competenza	di cassa
Industria L.	8.300.000.000.000	8.290.438.244.714	8.000.000.000.000	7.975.374.137.953	- 9.561.755.286	24.625.862.047
Agricoltura	700.000.000.000	727.964.536.508	400.000.000.000	505.793.796.237	+ 27.964.536.508	+ 105.793.796.237
Altre categorie	28.000.000.000	24.817.725.206	27.500.000.000	25.937.319.799	3.182.274.794	1.562.680.201
<b>TOTALE L.</b>	<b>9.028.000.000.000</b>	<b>9.043.220.506.428</b>	<b>8.427.500.000.000</b>	<b>8.507.105.253.989</b>	<b>+ 15.220.506.428</b>	<b>+ 79.605.253.989</b>

In particolare, i premi di competenza della gestione industria ascendono a L. 8.290.438.244.714, con un incremento percentuale rispetto al 1988 dell'11,50%, quale effetto della nuova tariffa dei premi, entrata in vigore dal 1° luglio 1988.

Rispetto alle previsioni definitive, il dato consuntivo risulta completamente allineato.

Il prospetto che segue mostra l'andamento dei premi della gestione industria nel periodo 1980-1989, correlato a quello della occupazione e dei prezzi al consumo e all'ingrosso per il medesimo periodo (prospetto n. 9).

Per la gestione di cassa, le riscossioni ammontano a L. 7.975.374.137.953, con un incremento percentuale rispetto al 1988 del 19,70%.

L'importo di cui sopra è da riferire per L. 6.288.712.360.516 ai premi di competenza dell'esercizio e per L. 1.686.661.777.437 a quelli relativi agli esercizi precedenti.

Al riguardo vale evidenziare che per gli incassi in conto competenza il rapporto tra premi riscossi e premi accertati è salito dal 71,34% del 1988 al 75,85%, per le riscossioni in conto esercizi precedenti il rapporto medesimo ha subito un netto miglioramento passando dal 27,05% dell'esercizio 1988 al 30,47% dell'esercizio in esame.

Tali risultati danno conferma del raggiungimento degli obiettivi programmati nell'azione di recupero dei crediti, peraltro agevolata dal quadro di riferimento della legge 29.2.1988 n. 48 che, nel disciplinare il nuovo regime sanzionatorio delle omissioni contributive, ha previsto agevolazioni per la regolarizzazione delle posizioni debitorie relative a periodi precedenti alla sua entrata in vigore.

Prospetto n. 9

## GESTIONE INDUSTRIA

ANNI	Premi assicurativi al netto delle restituzioni e restituzioni del riaccredito dei residui ex art. 22 del N.O. contabile del C.A. 29.11.1989	Incremento %	N. indici base 1980 = 100	OCCUPAZIONE		PREZZI ALL'INGROSSO numeri indici per famiglia di operai ed impiegati base 1980 = 100	PREZZI ALL'INGROSSO numeri indici dei prezzi all'ingrosso base 1980 = 100
				N. ore lavorate (in migliaia)	N. indici base 1980 = 100		
1980	2.948.362	29,82	100,00	16.157.716	100,00	100,0	100,0
1981	3.572.552	21,17	121,17	16.953.635	104,93	118,7	116,6
1982	4.216.858	18,03	143,02	17.052.180	105,54	138,1	132,8
1983	4.760.205	12,89	161,45	17.202.377	106,47	158,8	145,7
1984	5.058.538	6,27	171,57	17.614.861	109,02	175,6	160,8
1985	5.578.865	10,28	189,21	18.098.296	112,01	190,7	172,6
1986	6.045.248	8,43	205,17	18.841.018	116,61	202,3	171,1
1987	6.477.279	6,97	219,48	19.790.005	122,48	211,7	175,6
1988	7.121.008	10,04	241,54	20.535.242	127,09	222,2	183,9
1989	8.057.433	12,85	272,60	21.042.034	130,23	236,8	195,7

Nel prospetto n. 10 è riportata la serie storica dal 1982 al 1989 del numero di ore lavorate relative a ciascuno dei dieci grandi gruppi d'industria secondo la classificazione prevista nella tariffa dei premi di assicurazione

Prospetto n. 10

Industria - Gestione Ordinaria

## ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1982	1983	1984	1985	1986	1987 (2)	1988 (2)	1989 (3)
1. Estrazione mineraria	660.884	658.723	673.651	688.877	702.709	655.655	618.156	626.542
2. Chimica	1.193.882	1.171.273	1.150.930	1.154.885	1.172.093	1.120.813	1.138.167	1.132.826
3. Costruzioni	2.461.828	2.450.693	2.461.985	2.521.716	2.636.648	2.226.574	2.354.498	2.294.736
4. Elettricità	304.903	317.178	354.323	327.804	327.348	316.255	309.172	297.355
5. Legname e altre	649.324	634.771	626.383	622.000	614.091	564.842	574.692	553.983
6. Metallurgia	3.577.196	3.531.300	3.536.723	3.488.785	3.498.301	3.400.066	3.445.025	3.407.078
7. Mineraria	566.226	535.374	518.474	499.629	486.483	458.445	461.561	439.798
8. Tessile e abbigliamento	1.763.229	1.708.422	1.724.842	1.754.837	1.787.346	1.674.738	1.617.573	1.628.550
9. Trasporti	1.409.552	1.456.987	1.461.500	1.477.001	1.564.980	1.481.634	1.554.257	1.569.364
10. Altre	4.465.156	4.737.656	5.106.050	5.562.762	6.051.019	7.890.983	8.462.141	9.096.802
<b>Tutte le industrie</b>	<b>17.052.180</b>	<b>17.202.377</b>	<b>17.614.861</b>	<b>18.098.296</b>	<b>18.841.018</b>	<b>19.790.005</b>	<b>20.535.242</b>	<b>21.042.034</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il numero delle ore lavorate rappresenta il parametro dell'esposizione al rischio infortunistico ed è calcolato dall'Inail con riferimento ai lavoratori a retribuzione sia effettiva che convenzionale.

Nel prospetto n. 11 è riportata la serie storica delle retribuzioni medie giornaliere (sia effettive che convenzionali), relative agli operai dell'industria che, a seguito di infortunio sul lavoro, sono stati indennizzati per inabilità temporanea.

Prospetto n. 11

Industria - Gestione ordinaria

## RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	Numeri-ndici 1989	
											Base 1980 = 100	Base 1988 = 100
Industria manifatturiera	21.398	21.413	21.162	21.312	22.027	22.487	23.898	24.878	26.177	27.164	265,39	108,54
Industria estrattiva	21.425	21.476	21.136	21.154	22.833	23.117	22.516	21.613	20.818	20.343	259,45	117,80
Industria chimica	21.193	20.940	21.071	20.790	20.781	20.471	20.431	21.131	20.959	21.058	261,01	107,19
Industria metallurgica	21.114	21.143	21.177	21.113	21.534	21.190	20.335	20.370	20.934	20.529	283,60	109,15
Industria tessile	21.110	21.058	21.504	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	276,20	111,45
Industria meccanica	21.100	21.075	21.027	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	262,00	111,15
Industria mineraria	21.104	21.059	21.504	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	263,90	109,19
Industria edile e impiantistica	21.114	21.059	21.027	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	253,84	108,11
Industria petrolifera	21.114	21.059	21.027	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	271,74	108,14
Tutte le industrie (2)	21.114	21.059	21.027	21.113	21.414	21.190	21.688	21.644	21.821	21.111	273,55	108,11
Numeri-ndici Base 1980 = 100	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	113,60	128,45	141,98	152,94	265,39	108,54
Numeri-ndici Base 1988 = 100	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	263,94	108,19

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a L. 34.808.060.785 e si riferisce alle entrate trasferite all'Inail per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'Inail al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

I contributi assicurativi agricoli ammontano per l'esercizio 1989 a L. 727.964.536.508, con un incremento rispetto al 1988 di L. 92.330.009.733 e risultano in linea con il dato previsionale.

Al riguardo si precisa che la legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1988), per l'anno in esame ha elevato a L. 400.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 245.000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate) ed al 9 l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

Come ulteriore elemento di dettaglio va evidenziato che dell'importo complessivo suindicato L. 285.040.927.620 si riferiscono ai contributi a carico dei lavoratori dipendenti (operai a tempo determinato e operai a tempo indeterminato) L. 449.923.668.888 attengono ai lavoratori autonomi.

Quanto alla gestione di cassa si registrano riscossioni per complessive L. 505.793.796.237 di cui L. 116.140.159.851 riferite all'esercizio 1989, precisando che l'attribuzione degli incassi alle diverse competenze viene effettuato sulla base delle indicazioni previste dallo SCAU.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive L. 24.817.725.206, dato che conferma il trend dell'esercizio precedente.

### TITOLO III ALTRE ENTRATE

#### *Categoria 7: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico legali, nei Centri di soggiorno e nel Centro protesico di Vigorso di Budrio.

Il dato consuntivo di competenza del 1989 ammonta a L. 10.387.935.882 mentre le riscossioni ascendono a L. 9.095.571.283.

Gli scostamenti che si rilevano sia nei confronti dei corrispondenti dati previsionali sia rispetto all'esercizio precedente sono da riferire in misura preponderante ai proventi per il servizio di erogazione dei contributi associativi ed alle entrate per soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

#### *Categoria 8: Redditi e proventi patrimoniali*

Nell'ambito delle poste reddituali, ricomprese nella categoria, si manifestano di particolare significatività i proventi della gestione immobiliare il cui importo si è ulteriormente incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 16,50%). L'incidenza di tale risultato, unitamente agli apporti delle altre voci risultano ben evidenziati nel prospetto n. 12.

Messi a raffronto con i dati dell'esercizio precedente i proventi della categoria hanno, nel complesso, subito un incremento di circa 43 miliardi, con il concorso anche di 28 miliardi di proventi su titoli azionari corrispondenti al maggior valore di realizzo rispetto a quello iscritto in bilancio del disinvestimento della partecipazione al capitale della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

La conoscenza della derivazione gestionale dei redditi e proventi patrimoniali risulta agevolata dalla tabella n. 13.

#### *Categoria 9: Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono compresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a L. 188.539.065.313 per la gestione di competenza e a L. 189.567.197.616 per la gestione di cassa, risultando pressoché conformi ai dati previsionali.

Rispetto all'esercizio precedente le entrate in argomento hanno registrato un incremento pari al 22,81% per la competenza e al 26,00% per la cassa.

Prospetto n. 12

## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare L	95 000 000 000	99 531 689 305	96 064 000 000	97 092 298 588	+ 4 531 689 305	+ 1 028 298 588
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	184 000 000 000	194 393 340 734	184 000 000 000	195 534 749 234	+ 10 393 340 734	+ 11 534 749 234
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	29 435 189 000	28 227 855 108	29 435 189 000	28 227 855 108	- 1 207 333 892	- 1 207 333 892
4	Interessi ed altri proventi dei mutui »	101 000 000 000	103 891 271 479	101 000 000 000	104 910 795 255	+ 2 891 271 479	+ 3 910 795 255
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1 180 000 000	1 399 596 173	1 180 000 000	1 530 753 751	+ 219 596 173	+ 350 753 751
6	Interessi dei depositi in conto corrente »	45 457 000 000	46 591 560 458	42 000 000 000	41 334 973 378	+ 1 134 560 458	- 665 026 622
	TOTALE L	456 072 189 000	474 035 313 257	453 679 189 000	468 631 425 314	+ 17 963 124 257	+ 14 952 236 314

Prospetto n. 13

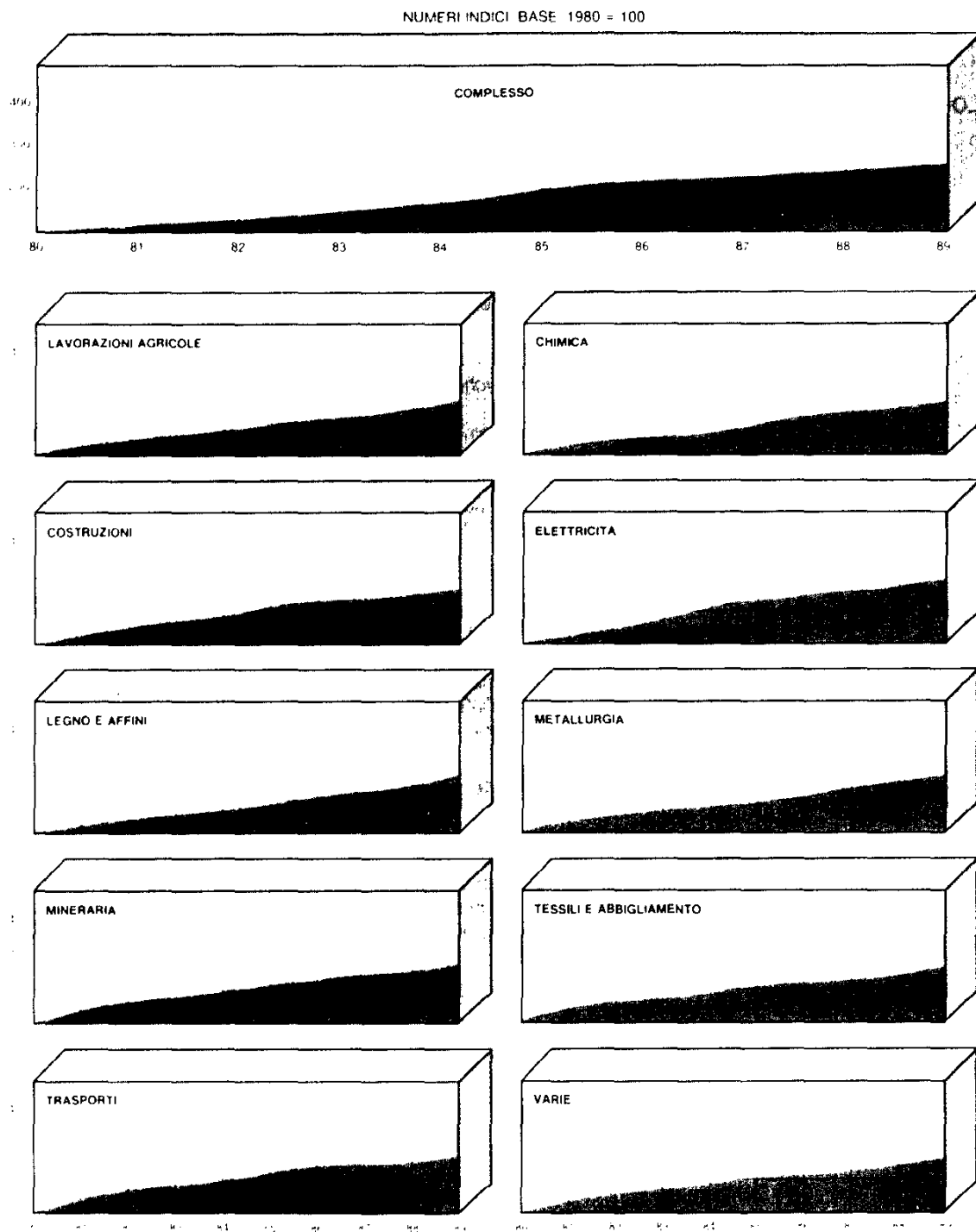
## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE		Industria	Agricoltura	Medici radiologi	TOTALE
1	Proventi della gestione immobiliare L		99 003 654 930	528 034 375	-	99 531 689 305
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »		194 393 340 734	-	-	194 393 340 734
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »		2 292 666 108	25 935 189 000	-	28 227 855 108
4	Interessi ed altri proventi dei mutui »		103 891 271 479	-	-	103 891 271 479
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »		1 399 596 173	-	-	1 399 596 173
6	Interessi dei depositi in conto corrente »		39 286 539 920	-	7 305 020 538	46 591 560 458
	TOTALE L		440 267 069 344	26 463 223 375	7 305 020 538	474 035 313 257



GRAFICO N 1

Andamento della retribuzione media giornaliera (1)  
negli anni 1980 al 1989



(1) Media aritmetica delle retribuzioni effettive per lavoratore per periodo di durata del contratto.

*Categoria 10<sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni.

Il dato di competenza dell'esercizio ascende a L. 471.272.610.216 mentre le relative riscossioni ammontano a L. 110.212.642.278, entrambi risultano in linea con i dati previsionali definitivi.

**TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI***Categoria 11 Alienazione di immobili e diritti reali*

La categoria evidenzia le entrate derivanti dall'alienazione di immobili già destinati a reddito ovvero strumentali, nonché quelle relative ad indennità corrisposte per i casi di espropriazione per pubblica utilità.

L'importo di L. 394.000.246 registrato come accertamento e riscossione al capitolo 100 *Alienazione di immobili* si riferisce alla alienazione degli stabili siti in Modena - Viale Reiter e Callanissetta - Viale Trieste.

*Categoria 12<sup>a</sup> Alienazione di immobilizzazioni tecniche*

Il capitolo 115 *Cessioni di attrezzature tecniche* unico della categoria accoglie le entrate derivanti dalla cessione di attrezzature elettroniche ancora efficienti ma non più adeguate alle necessità dell'Istituto, che vengono sostituite con altre tecnicamente più sofisticate, noleggate dalle società Olivetti e IBM Italia. Gli accertamenti per tale titolo ammontano a L. 1.634.100.000 mentre si registrano riscossioni per L. 2.373.786.000.

*Categoria 13 Realizzo di valori mobiliari*

L'ammontare della realizzazione nel 1989, L. 661.472.100.177 afferisce, per la gran parte, ai rimborsi per B.O.T. in scadenza (L. 624.155.555.000) mentre la parte residuale riguarda le estinzioni delle obbligazioni, cartelle fondiarie e rimborsi di titoli emessi o garantiti dallo Stato. A ciò si aggiunge l'importo di L. 1.064.811.000 relativo alla dismissione della partecipazione azionaria nella Banca Nazionale dell'Agricoltura.

*Categoria 14 Riscossioni di crediti ed anticipazioni*

Fanno capo alla categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

Gli importi di L. 36.307.236.224 per la competenza e di L. 35.645.075.904 per la cassa rilevati per l'esercizio in esame, risultano superiori rispetto alle corrispondenti previsioni in conseguenza di più numerose estinzioni anticipate di mutui attivi.

## TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

*Categoria 20<sup>a</sup> Assunzione di altri debiti finanziari*

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per i fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Il risultato della categoria, in termini di competenza e di cassa risulta di L. 90.901.935.697 sostanzialmente corrispondente al dato previsionale.

## TITOLO VII PARTITE DI GIRO

*Categoria 22<sup>a</sup> Entrate aventi natura di partite di giro*

Nel contesto del bilancio, il pertinente titolo è costituito da una sola categoria che accoglie le addizionali incassate per conto di Enti vari, gli incassi per conto terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono altresì evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 *Contributo per l'Ispettorato del Lavoro*, 201 *Arbitriale ex art. 181 T.U.* e 202 *Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria* sono correlate agli incassi dei premi di assicurazione.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece proporzionali alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capp. 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al 223, la fase di effettuazione delle spese viceversa precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21<sup>a</sup> delle spese.

Menzione a parte merita infine il cap. 226 *Partite in conto sospeso* che si riferisce alle operazioni di entrata le quali, anche in virtù di vigenti procedure amministrative, non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio (c.d. "conti di transito").

Nel complesso, le partite di giro ammontano a L. 640.850.454.530.

## TITOLO I SPESE CORRENTI

*Categoria 1' Spese per gli organi dell'Ente*

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti la liquidazione di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti gli Organi di amministrazione

La spesa di competenza e di cassa ammonta a L. 643.380.507 con un incremento percentuale del 12,2 rispetto all'esercizio precedente.

*Categoria 2' Oneri per il personale in attività di servizio*

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e previdenza

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a L. 565.431.952.411 mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a L. 559.059.965.098.

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali gli oneri in argomento sono risultati lievemente inferiori, sia in termini di competenza (- 27.883.047.589) che di cassa (- 39.125.034.902). I minori pagamenti sono dovuti allo slittamento all'esercizio 1990 della corresponsione dei benefici economici derivanti dal nuovo contratto di categoria

Rispetto al 1988 le anzidette spese sono aumentate, nel complesso, dell'importo di L. 29.304.514.939 da imputarsi, per la gran parte, agli effetti della indennità integrativa speciale nonché ai passaggi di classe per le qualifiche professionali

Al 31/12/1989 la consistenza del personale tutto, di ogni ordine e grado, si articola come delineato nel prospetto che segue:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	420	300	120
Ruolo amministrativo	10.719	9.290	1.429
Ruolo tecnico	2.513	1.583	930
Ruolo professionale	1.013	732	281
Ruolo sanitario	774	327	447
	15.439	12.232	3.207

Personale ex art. 6 legge 70/1975 n. 44

Personale con incarico d'opera professionale n. 782

Personale fuori ruolo ad orario parziale n. 4

*Categoria 3: Oneri per il personale in quiescenza*

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e quote di aggiunta di famiglia a favore del personale in quiescenza nonché l'integrazione al fondo rendite vitalizie

Le spese in esame ammontano a L. 81 712 003 569 per la competenza e la cassa.

*Categoria 4: Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

Lo schema classificatorio della categoria pone in evidenza oneri e spese di variegato contenuto, pur nel rispetto della omogeneità della derivazione economica. Con caratteristiche di accessoria rispetto alle prestazioni istituzionali sono evidenziate le spese connesse sia agli interventi medico legali effettuati in favore di infortunati e tecnopatici che all'acquisto di protesi del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Inquadrabili invece nell'ambito delle spese generali di amministrazione la categoria accoglie le spese relative all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria dei locali di proprietà e non, all'espletamento di concorsi pubblici, alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche, alle spese per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali nonché all'esercizio degli autoveicoli.

Complessivamente considerato l'onere di L. 383 248 327 031, rispetto al corrispondente dato previsionale è risultato inferiore di L. 33 2 miliardi. Le maggiori economie realizzate si rilevano soprattutto in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto le spese per accertamenti medico legali (prospetto n. 14), quelle per degenze ed accertamenti presso gli Enti Ospedalieri, i compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato, le spese di esercizio dei Centri medico legali e quelle per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico legali e ad uffici, nonché le spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari, quelle postali, telegrafiche e telefoniche, le spese per il funzionamento degli uffici e le provvigioni bancarie e tasse postali.

In merito alle economie rilevate nelle spese per accertamenti medico legali e per degenze presso Enti Ospedalieri e case di cura ed Istituti convenzionati, le stesse sono da imputarsi ai ritardi con cui le strutture pubbliche e private fanno pervenire la documentazione necessaria all'assunzione degli impegni per le prestazioni erogate.

I capitoli concernenti le spese per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico legali e ad uffici (capp. 342 e 351) hanno registrato minori impegni rispetto alle previsioni in dipendenza della parziale attuazione dei piani di intervento programmati, dovuta alla complessità delle procedure amministrative per l'affidamento dei lavori, che impediscono l'assunzione degli impegni definitivi entro la chiusura dell'esercizio.

Analoghe considerazioni valgono per la gestione di cassa dove a fronte di un importo complessivo previsto in L. 412 120 000 000 i pagamenti effettivamente sostenuti per il titolo in esame sono risultati di L. 369 019 218 322.

Rispetto al 1988 le spese in argomento hanno registrato un incremento globale del 12,41%, al quale concorrono in varia misura le componenti categoriali.

In particolare per la gestione diretta della Tipografia di Milano che serve a produrre moduli e stampati di uso corrente per le Unità dell'Istituto, le spese impegnate sono risultate pari a L. 2 525 412 234 con un aumento di L. 1 111 048 863 rispetto all'anno precedente.

Menzione speciale merita il Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi

Prospetto n. 14

## SPESE PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
		4.800.000,000	3.184.348.848	4.991.000.000	3.267.174.803	1.615.651.112	1.723.851.197
		76.200.000,000	54.700.760.848	1.425.000.000	16.783.738.321	2.277.239.162	14.503.261.174
		1.740.000,000	1.021.864.176	1.700.000.000	1.068.825.447	718.635.824	1.641.174.176
		17.500.000,000	21.454.674.147	24.000.000.000	46.817.876.228	45.685.461	2.186.121.777
		14.000.000,000	4.686.164.740	14.000.000.000	4.229.856.330	2.713.775.260	4.271.144.670
		8.000.000,000	1.448.114.147	8.000.000.000	11.678.000	475.154.454	1.515.114.147
		22.000.000,000	22.228.545.191	23.000.000.000	22.499.567.924	771.404.603	44.114.147
	TOTALE I	171.000.000,000	81.302.444.104	81.211.000.000	49.489.717.119	8.617.551.877	16.811.261.194

ortopedici di Vigorso di Budrio. Per effetto di quanto stabilito dal D.P.R. 18.7.1984 n. 782 il Centro è dotato di una particolare autonomia gestionale, sia pur circoscritta nell'ambito dei capitoli del bilancio dell'Inail. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

In tal modo è stato ricavato il conto consuntivo del Centro, di cui al prospetto appresso trascritto, che, per l'esercizio finanziario 1989, presenta un disavanzo di L. 2.188.368.252, compreso nell'analogo risultato differenziale del conto consuntivo dell'Istituto.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si trovano innanzitutto nella entità numerica delle protesi fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che, per l'esercizio 1989, assommano al numero 6.907 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con D.M. della Sanità in

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORCO DI BUDRIO DELL' ESERCIZIO 1989

	1989	1988	R. 1989
<b>RIANIMAZIONI INIZIALI</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	14.750.000	14.750.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>SPESE PER IL PERSONALE INAIL</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILI</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE</b>			
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale inail	1.000.000	1.000.000	
Spese per il personale a contratto industriale	1.000.000	1.000.000	
<b>TOTALE L</b>			
	16.127.865.200	16.127.865.200	

L. 7 278 288 304 È appena il caso di ricordare che i prezzi del predetto nomenclatore-tariffario sono vincolanti per l'Istituto come per ogni altra azienda del settore

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessive di 20 728 e per un ammontare di L. 4.156.619.052.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano: l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di L.2.077.285.451 tenuto conto anche dell'alta qualità dei prodotti acquistati; le spese per il personale a contratto industriale (L. 3 394 501 828), le spese per il personale amministrativo regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto (L. 4 304 941 044), le spese generali di amministrazione (L. 1.303.776 690) nonché i costi di natura economica per ammortamenti (L.2 052 551 482)

#### *Categoria 5: Spese per prestazioni istituzionali*

La categoria in esame accoglie

le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito.

le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.

le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuate in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni

Oltre a ciò sono ricompresi nella predetta categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime merdesime. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento entro limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

L'esposizione di alcuni dati statistici relativi al fenomeno infortunistico serve a rendere maggiormente esauritiva la valutazione dei relativi risultati gestionali, espressione dello stesso fenomeno.

Il prospetto n. 15 pone in evidenza il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nelle varie gestioni negli esercizi 1988 e 1989. Da esso si rileva per quest'ultimo anno un lieve incremento complessivo dei casi denunciati rispetto all'anno precedente, al quale concorre la gestione industria nella percentuale del 2,54%.

Il prospetto n. 16 espone i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria e agricoltura negli ultimi due anni.

In complesso si rileva un incremento nel numero dei casi definiti nell'esercizio 1989 (1 270 146) rispetto al precedente (1 131 364).

Nei due prospetti che seguono vengono evidenziati gli aspetti più interessanti del fenomeno infortunistico nella gestione ordinaria dell'industria.

Il prospetto n. 17 mostra infatti la serie dei numeri indice dal 1980 al 1989 relativa ai casi di infortunio e di malattia professionale denunciati nell'industria. Da tale prospetto si può rilevare



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 15

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1988 E 1989

GESTIONI	1988 (*)			1989 (*)		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)
<b>INDUSTRIA (A)</b>	906.477	77,80	103,4	929.516	79,31	102,54
di cui mortali	1.887	75,24	112,9	1.725	73,91	91,42
a) Gestione Ordinaria	880.947	75,61	103,2	902.706	77,03	102,47
di cui mortali	1.871	74,60	112,8	1.710	73,27	91,40
infartus	821.938	70,54	102,2	846.814	72,26	103,03
di cui mortali	1.566	62,44	101,7	1.550	66,41	98,98
malattie professionali	49.946	4,29	121,8	49.141	4,19	98,39
di cui mortali	92	3,67	235,9	62	2,66	67,39
silicosi e asbestosi	9.063	0,78	94,7	6.751	0,58	74,49
di cui mortali	213	8,49	266,3	98	4,20	46,01
b) Gestione Separata (2)	22.906	1,97	110,6	23.614	2,01	103,09
di cui mortali	16	0,64	133,3	14	0,60	87,50
c) Gestione per conto del Stato	2.624	0,22	113,8	3.196	0,27	121,80
di cui mortali				1	0,04	100,00
<b>AGRICOLTURA (B)</b>	258.727	22,20	105,9	242.445	20,69	93,71
di cui mortali	621	24,76	105,1	609	26,09	98,07
infartus	254.977	21,88	106,0	239.321	20,42	93,86
di cui mortali	616	24,56	104,8	607	26,01	98,54
malattie professionali	3.750	0,32	98,4	3.124	0,27	83,15
di cui mortali	5	0,20	166,7	2	0,08	40,00
<b>IN COMPLESSO (A+B)</b>	1.165.204	100,00	103,9	1.171.961	100,00	100,58
di cui mortali	2.508	100,00	110,9	2.334	100,00	93,06
Medio-rischi	98		97,0	74		76,53
di cui mortali	3		300,0	1		33,33

\*) Per il 1988 base 1987 = 100

Per il 1989 base 1988 = 100

\*) Dati provvisori

GRAFICO N. 2

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati in ciascuno degli esercizi dal 1980 al 1989 (in migliaia)

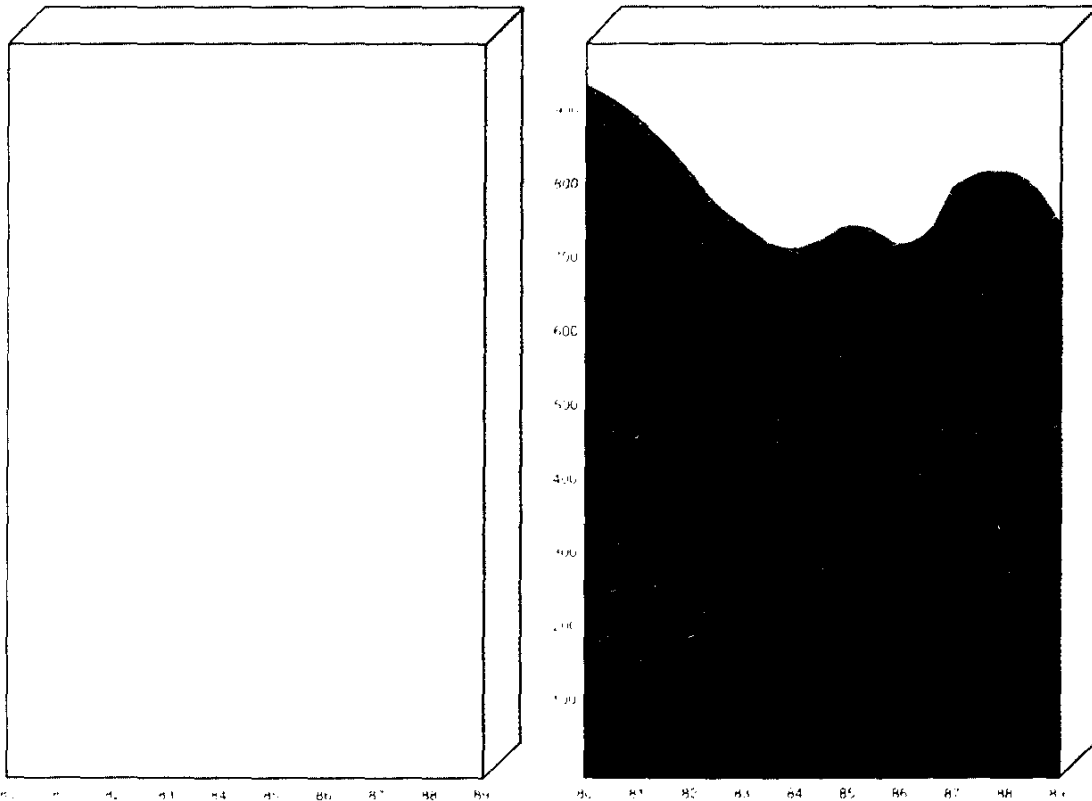
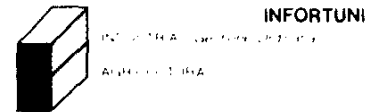
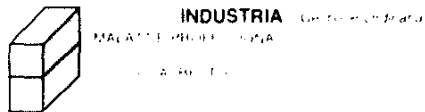
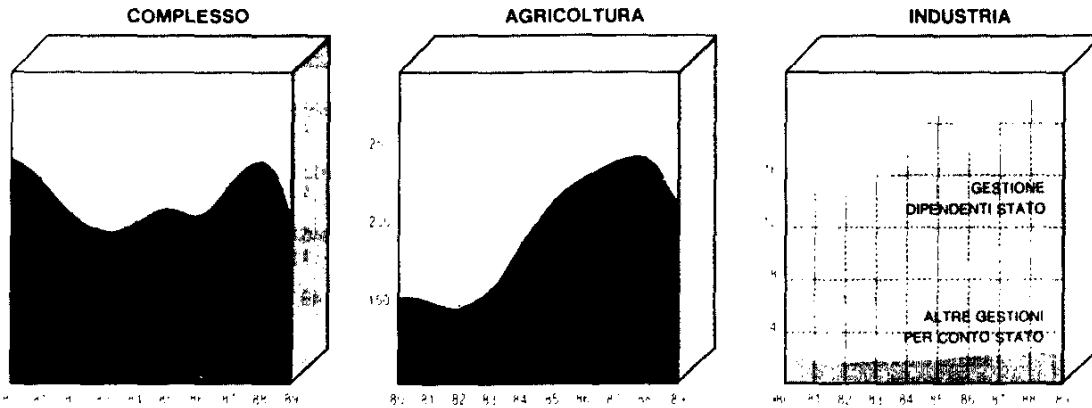


GRAFICO N 3

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti in ciascuno degli esercizi dal 1980 al 1989 (in migliaia)

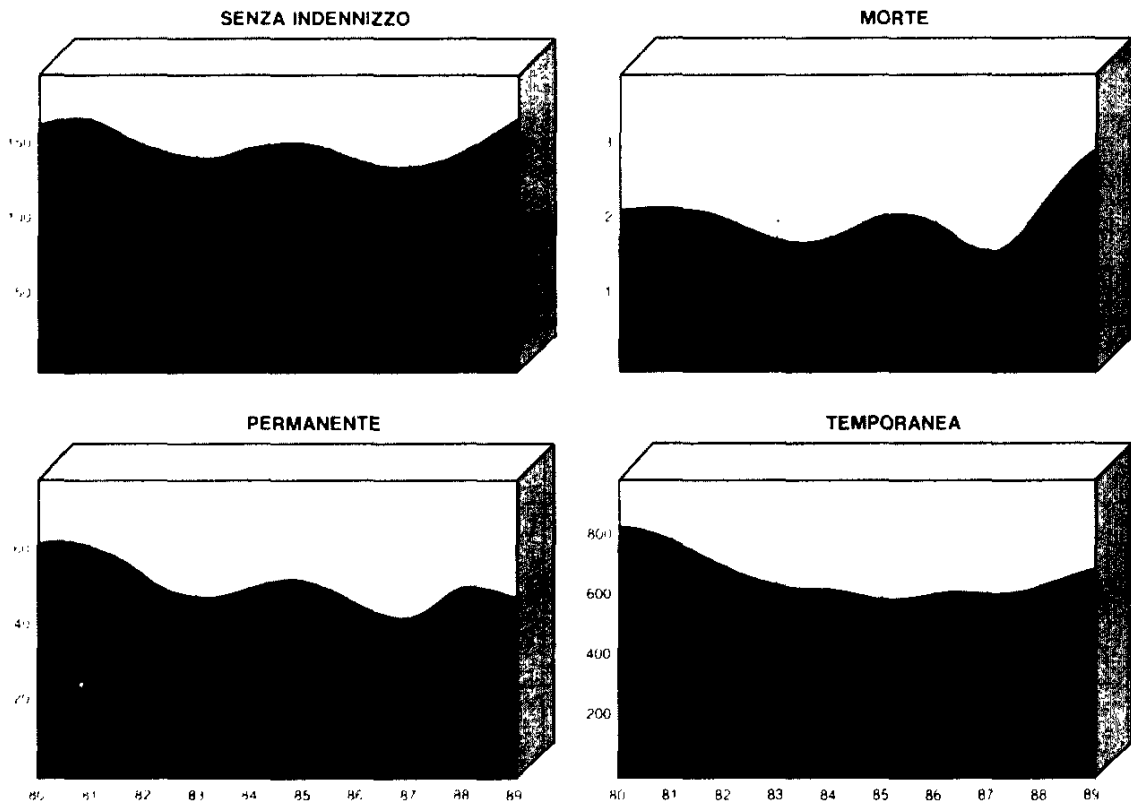
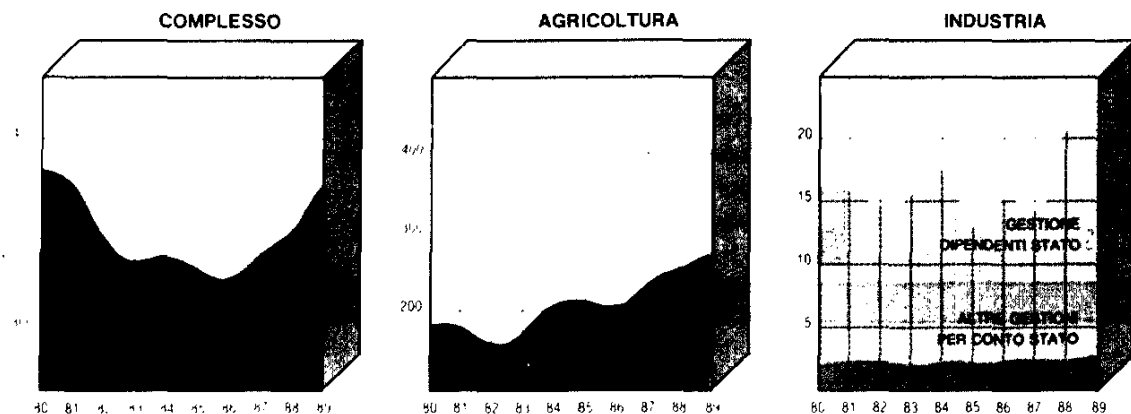
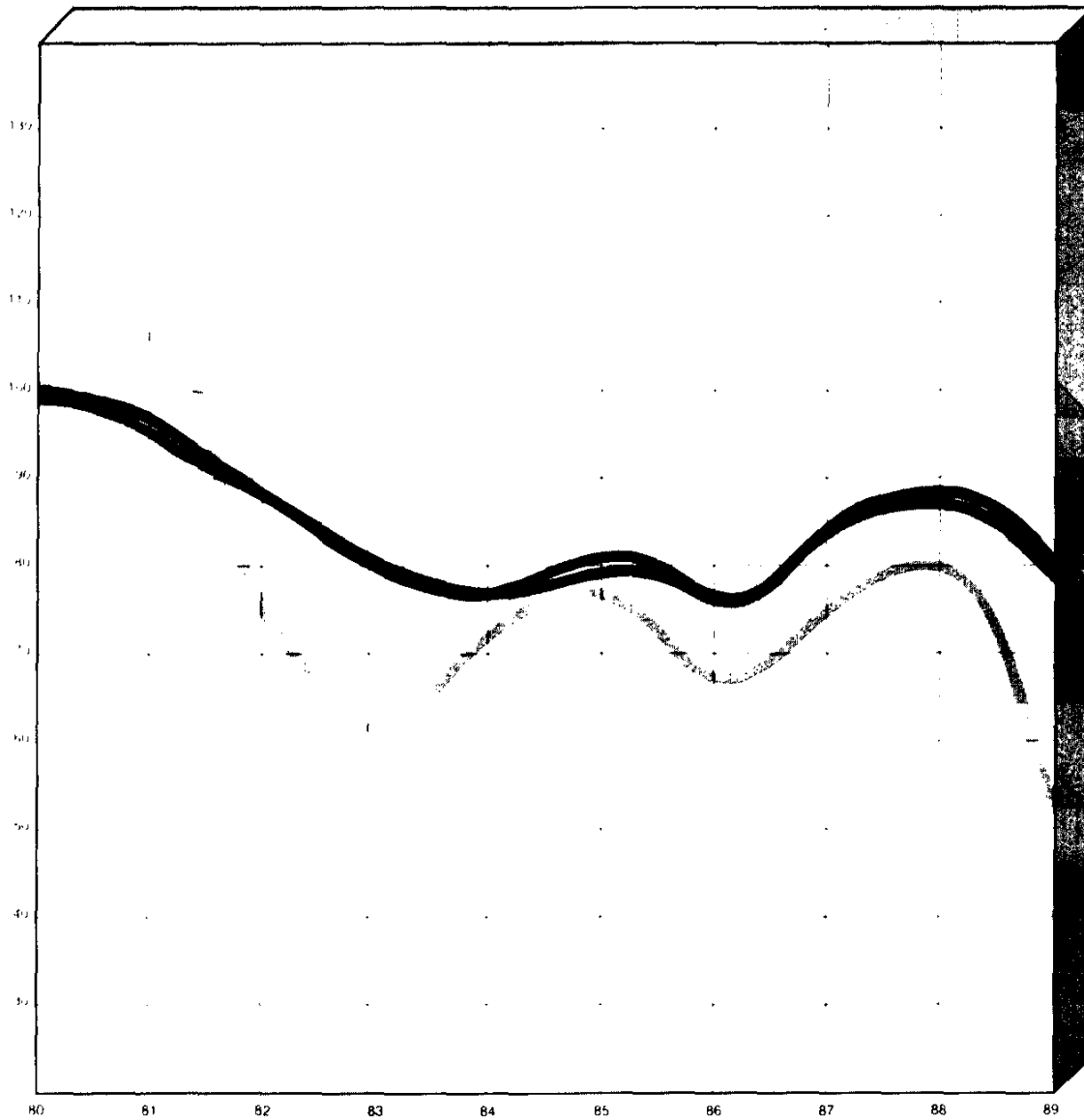
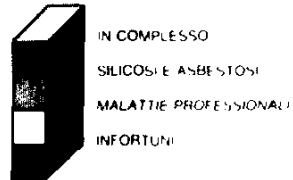


GRAFICO N 4

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati  
in ciascuno degli esercizi dal 1980 al 1989 (in migliaia)  
Industria - gestione ordinaria**

NUMERI INDICI, BASE. 1980 = 100



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 16

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI  
NEGLI ESERCIZI 1988 E 1989

GESTIONI	Tempo- ranee	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
Anno 1988 (*)								
INDUSTRIA	651 542	52 459	2 485	706 486	107,2	163 942	870 428	107,8
Industria manifatturiera	651 045	52 074	2 444	705 563	107,3	141 976	847 539	107,1
Industria estrattiva	649 342	35 259	1 217	685 818	106,5	114 339	800 157	106,9
Malattie professionali	1 703	12 838	281	14 822	121,8	21 002	35 824	103,1
Malattie professionali infortunistiche		3 977	946	4 923	271,1	6 635	11 558	144,3
Industria dipendente dall'edilizia	289	370	41	700	89,2	19 802	20 502	140,5
Attività professionali dipendenti	298	15		323	100,0	2 164	2 387	125,8
AGRICOLTURA	208 906	21 778	521	231 205	106,0	29 731	260 936	106,8
Attività	208 856	20 909	489	230 254	106,0	26 344	256 598	106,5
Malattie professionali	50	869	32	951	117,8	3 387	4 338	134,2
IN COMPLESSO	860 448	74 247	3 006	937 691	106,9	193 673	1 131 364	107,5
Anno 1989 (*)								
INDUSTRIA	518 427	59 959	2 993	579 379	112,2	200 321	992 700	114,1
Industria manifatturiera	517 861	59 414	2 955	579 230	112,1	175 009	966 239	114,0
Industria estrattiva	535 915	35 324	1 502	572 736	112,7	141 316	914 052	114,2
Malattie professionali	1 951	13 156	298	15 405	133,4	26 697	42 102	117,5
Malattie professionali infortunistiche		3 934	1 155	3 089	62,8	6 996	10 085	87,3
Industria dipendente dall'edilizia	261	527	38	819	117,0	22 671	23 490	114,6
Attività professionali dipendenti	305	25		330	148,0	2 641	2 971	124,5
AGRICOLTURA	222 647	20 401	549	243 597	105,4	35 849	277 446	106,3
Attività	222 543	19 742	524	242 859	105,5	30 949	273 808	106,7
Malattie professionali	54	659	25	738	77,6	2 900	3 638	83,9
IN COMPLESSO	861 074	111 661	4 542	1 035 976	110,5	234 170	1 270 146	112,3

\*) Dati in milioni di lire.  
\*) Dati in milioni di lire.  
\*) Dati in milioni di lire.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 17

Industria - Gestione Ordinaria

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI DAL 1980 AL 1989  
Numeri-ndici base 1979 = 100

EVENTI	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988 (*)	1989 (*)
infortuni	95,89	91,80	83,99	76,52	74,38	77,90	73,76	81,45	83,22	85,74
Malattia professionale	88,52	90,03	70,64	63,02	73,22	77,44	70,10	79,28	96,60	95,04
infortuni e malattie professionali	87,77	90,74	67,56	54,70	62,43	67,16	58,47	65,71	69,50	51,77
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>90,42</b>	<b>91,73</b>	<b>83,13</b>	<b>75,66</b>	<b>74,18</b>	<b>72,74</b>	<b>73,39</b>	<b>81,15</b>	<b>83,71</b>	<b>85,78</b>

rispetto al 1979 il fenomeno infortunistico è in diminuzione: i salti e le "cadute" degli ultimi 4 anni sono da leggere con cautela in quanto i dati risentono della trasformazione delle procedure a seguito dell'avvio del nuovo sistema informativo degli INAIL.

Il prospetto n. 18 prende invece in considerazione la ripartizione per tipo di conseguenza ed anno di avvenimento dei casi definiti sempre nell'industria.

Prospetto n. 18

Industria - Gestione Ordinaria

## CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1988 E 1989

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					Senza indennizzo	TOTALE	
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo			TOTALE
	temporanea	permanente	morte	TOTALE				
<b>Esercizio 1988 (*)</b>								
infortuni e M.P. definiti nell'esercizio	245.284	46.208	1.992	293.544	90.935	384.479		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	405.761	5.806	492	412.019	51.041	463.060		
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>651.045</b>	<b>52.014</b>	<b>2.444</b>	<b>705.563</b>	<b>141.976</b>	<b>847.539</b>		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	768.36	67.44	2.68	832.48	167.52	1.000.00		
<b>Numeri-ndici base 1979 = 100</b>								
infortuni e M.P. definiti nell'esercizio	136,34	82,6	135,14	122,96	126,96	123,88		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	59,02	99,80	56,08	59,28	55,32	58,81		
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>74,93</b>	<b>82,98</b>	<b>107,19</b>	<b>75,86</b>	<b>86,63</b>	<b>77,21</b>		
<b>Esercizio 1989 (*)</b>								
infortuni e M.P. definiti nell'esercizio	296.960	43.443	2.361	342.764	113.621	456.379		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	44.967	6.317	544	48.476	61.364	509.867		
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>341.927</b>	<b>49.760</b>	<b>2.905</b>	<b>391.233</b>	<b>175.004</b>	<b>966.241</b>		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	733.64	82.78	696	818.66	151.12	1.000.00		
<b>Numeri-ndici base 1979 = 100</b>								
infortuni e M.P. definiti nell'esercizio	163,86	117,6	160,18	143,58	158,63	147,05		
infortuni e M.P. definiti in esercizi precedenti	64,14	122,31	73,50	64,52	66,53	64,76		
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>84,11</b>	<b>80,43</b>	<b>124,61</b>	<b>84,73</b>	<b>106,79</b>	<b>88,02</b>		

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il prospetto n. 19 riporta la serie storica dal 1980 al 1989 dei numeri indice relativi ai casi di infortunio e malattia professionale denunciati

Prospetto n. 19

Agricoltura

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI  
NEGLI ESERCIZI DAL 1980 AL 1989  
Numeri-indice base 1979 = 100

EVENTI	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988 (*)	1989 (*)
Malattia professionale	144,31	139,31	143,81	141,11	142,21	143,31	144,41	145,51	146,61	147,71
Infortunio	148,81	149,91	150,01	151,11	152,21	153,31	154,41	155,51	156,61	157,71
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>146,56</b>	<b>144,61</b>	<b>146,91</b>	<b>146,11</b>	<b>147,21</b>	<b>148,31</b>	<b>149,41</b>	<b>150,51</b>	<b>151,61</b>	<b>152,71</b>

Esso mostra, per i casi di infortunio, un andamento progressivamente decrescente fino al 1982 e poi un costante aumento dal 1983 in conseguenza delle nuove norme legislative attuate alla fine del 1982 con una decisa flessione nell'ultimo anno.

Prospetto n. 20

Agricoltura

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1988 E 1989

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo	TOTALE
	temporanea	permanente	morte	TOTALE		
Esercizio 1988 (*)						
Malattia professionale	128.725	2.782	187	129.794	18.597	148.391
Infortunio	228.698	21.778	527	230.903	29.731	260.634
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>357.423</b>	<b>24.560</b>	<b>714</b>	<b>362.697</b>	<b>48.328</b>	<b>411.025</b>
Numeri-indice base 1979 = 100						
Malattia professionale	129,81	114,22	113,99	129,81	56,80	165,15
Infortunio	139,81	111,96	51,66	139,81	22,21	118,32
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>134,81</b>	<b>113,11</b>	<b>74,54</b>	<b>134,81</b>	<b>35,88</b>	<b>136,25</b>
Esercizio 1989 (*)						
Malattia professionale	122.647	3.365	146	126.158	21.296	147.454
Infortunio	222.647	29.491	549	223.697	33.849	257.546
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>345.294</b>	<b>32.856</b>	<b>705</b>	<b>346.855</b>	<b>55.145</b>	<b>402.001</b>
Numeri-indice base 1979 = 100						
Malattia professionale	124,41	102,44	103,41	124,41	65,04	183,46
Infortunio	144,41	135,39	67,96	144,41	25,04	120,93
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>134,41</b>	<b>109,41</b>	<b>83,82</b>	<b>134,41</b>	<b>40,85</b>	<b>144,81</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per le malattie professionali si rileva invece un andamento tendenzialmente decrescente a partire dal 1980.

Sempre per la gestione agricoltura, il prospetto n. 20 illustra la distribuzione dei casi definiti secondo l'anno di avvenimento ed il tipo di conseguenza per gli esercizi 1988 e 1989.

Per quanto riguarda infine la gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, nel corso del 1989 sono state presentate 75 denunce, con un caso mortale.

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a L. 6.971.718.312.962, mentre i pagamenti sono risultati pari a L. 6.971.502.395.195, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati in L. 7.111.634.200.000 per la competenza e per la cassa (prospetto n. 21).

Prospetto n. 21

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
	1. Spese per prestazioni economiche a carattere permanente	5.981.223.248.456	6.080.000.000.000	5.981.223.248.456	5.981.223.248.456	98.776.751.544	98.776.751.544
	2. Spese per prestazioni economiche a carattere temporaneo	26.428.468.193	27.500.000.000	26.428.468.193	27.500.000.000	26.428.468.193	26.428.468.193
	3. Spese per prestazioni mediche e odontoiatriche, per i medici esposti a radiazioni ionizzanti e per i medici esposti a radiazioni ultraviolette	259.400.000	80.000.000	259.400.000	259.400.000	259.400.000	259.400.000
	4. Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale	75.84.000.000	75.840.000.000	75.840.000.000	75.840.000.000	75.840.000.000	75.840.000.000
	5. Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale - Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale - Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale	1.454.000.000	1.454.000.000	1.454.000.000	1.454.000.000	1.454.000.000	1.454.000.000
	6. Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale - Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale - Spese per prestazioni sanitarie e di assistenza sociale	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
	TOTALE L	7.111.634.200.000	7.111.634.200.000	7.111.634.200.000	7.111.634.200.000	7.111.634.200.000	7.111.634.200.000

Per la parte di maggiore incidenza relativa alle prestazioni economiche a carattere permanente (prospetto n. 22) si rileva una spesa di competenza e di cassa di L. 5.981.223.248.456 a fronte di una previsione di L. 6.080.000.000.000.

Sempre per le prestazioni a carattere permanente si evidenzia che le stesse hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 441.659 milioni (+ 7,97%). Al riguardo si osserva che, in forza di quanto previsto dalla legge n. 41/86 il valore capitaro delle rendite è stato rivalutato dal 1° luglio 1989.



Prospetto n. 22

## RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	RATEE DI RENDITE (INABILITÀ PERMANENTE)				
	1. Rendite dirette in corso di godimento	821.663.944.978	581.119.340.337	11.924.749.870	1.815.314.085.185
	2. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento	55.410.112.310	48.438.976.153	598.155.010	104.447.844.519
	3. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	1.194.381.310	5.459.151.140		27.518.757.450
	4. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	1.120.983.124.000			2.120.381.029.000
	5. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	116.384.124.050	31.401.400.000		177.534.980.000
	6. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	5.001.374.800	3.151.464.500		11.778.629.500
	<b>TOTALE L</b>	<b>1.714.943.421.648</b>	<b>1.064.571.752.197</b>	<b>12.522.904.880</b>	<b>4.856.419.474.815</b>
	7. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)				
	8. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	11.008.115.000	1.000.000.000	4.282.926.260	17.291.041.260
	9. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	22.142.000	28.158.000		50.300.000
	10. Rendite dirette ai superstiti in corso di godimento (in liquidazione)	146.800.484.000			146.800.484.000
	<b>TOTALE L</b>	<b>129.950.604.000</b>	<b>1.028.158.000</b>	<b>4.282.926.260</b>	<b>1.124.241.778.260</b>
	<b>TOTALI COMPLESSIVI L</b>	<b>4.600.161.441.648</b>	<b>3.094.734.752.197</b>	<b>17.805.831.140</b>	<b>8.481.223.248.815</b>

In termini di evidenza del fenomeno va rilevato che il numero complessivo delle rendite della gestione ordinaria industria in vigore al 31/12/1989 è di 1.022.555 con un aumento di 11.206 rispetto alle rendite in vigore al 31/12/1988 (+ 1,1%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura il numero complessivo delle rendite in vigore al 31/12/1989 risulta pari a 356.306 con un incremento, rispetto al 1988, di 1.666 rendite (+ 0,5%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1989 risulta pari a 1.041 contro le 984 in vigore al 31/12/1988 (+ 5,8%). Le rendite ai superstiti sono rimaste invariate (243) rispetto a quelle in vigore nell'anno pre-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 23

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31 12 88 (3)	nel 1989	Totale al 31 12 89	Cessate al 31 12 88 (3)	Cessate nel 1989	Ripristinate nel 1989	Tot. cessate al 31 12 89
<b>INDUSTRIA (A+B+C)</b>	2.121.518	53.263	2.174.781	1.208.712	44.885	1.107	1.252.495
<b>A. Imprese industriali</b>	2.027.527	53.046	2.080.573	1.178.546	44.127	1.069	1.221.904
a) Imprese a partecipazione pubblica	1.154.743	37.404	1.192.147	1.226.352	34.624	874	1.059.547
b) Imprese a partecipazione privata	872.784	15.642	888.426	952.194	9.503	188	68.693
c) Imprese a partecipazione mista	167.254	1.788	169.042	499.998	4.111	7	24.664
<b>B. Imprese industriali straniere</b>	29.285	533	30.018	19.543	44	30	20.186
a) Imprese a partecipazione pubblica	23.429	329	23.758	12.290	26	29	18.022
b) Imprese a partecipazione privata	4.856	186	5.042	1.159	90	—	1.149
c) Imprese a partecipazione mista	1.414	29	1.443	104	63	1	156
<b>C. Imprese industriali italiane</b>	21.186	784	21.970	11.623	309	23	10.491
a) Imprese a partecipazione pubblica	11.127	71	11.198	787	166	21	802
b) Imprese a partecipazione privata	10.059	713	10.772	1.086	143	2	1.247
<b>AGRICOLTURA (A+B)</b>	211.564	21.429	232.993	186.577	20.479	63	400.376
<b>A. Imprese agricole italiane</b>	211.255	21.459	232.714	186.416	20.479	626	400.294
a) Imprese a partecipazione pubblica	69.417	20.279	89.696	478.172	2.062	616	65.948
b) Imprese a partecipazione privata	141.838	1.180	143.018	1.904	1.807	10	1.917
<b>B. Imprese agricole straniere</b>	254	—	254	161	—	—	161
a) Imprese a partecipazione pubblica	254	—	254	161	—	—	161
<b>MEDICI RADIOLOGI</b>	1.356	86	1.442	472	38	—	434
<b>IN COMPLESSO</b>	2.333.076	75.398	2.408.474	1.395.261	65.342	1.730	1.652.871

Fonte: Direzione Provinciale di Roma.

Elaborazioni della Direzione Provinciale di Roma, Ufficio per la Programmazione e gli Studi.

I dati relativi al 1989 sono dati provvisori, basati sui dati disponibili al 31 dicembre 1989.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31 12 1989

N. rendite in vigore al 31 12 89	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31 12 89
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Ai 31 12 88 (3)	nel 1989	Totale al 31 12 89	Cessate al 31 12 88 (3)	Cessate nel 1989	Ripristinate nel 1989	Tot. cessate al 31 12 89	
1000000	332 922	6 280	339 202	216 081	6 149	1 056	221 174	118 028
1000000	307 451	6 074	308 925	190 172	5 884	1 017	195 039	113 886
1000000	232 014	3 375	236 389	155 656	4 371	917	159 110	77 279
1000000	80 178	680	8 898	3 326	239	37	3 528	5 370
1000000	21 671	2 114	13 638	31 190	1 274	63	32 401	31 737
1000000	1 064	81	9 665	8 310	77	5	8 382	1 283
1000000	9 357	24	9 083	8 116	60	5	8 171	912
1000000	1 391	15	154	73	1		74	80
1000000	166	42	428	121	16		137	291
1000000	1 467	125	20 612	17 599	188	34	17 753	2 859
1000000	1 126	12	13 327	17 114	148	26	17 236	2 071
1000000	1 192	113	1 395	485	40	8	517	788
1000000	22 673	1 048	60 921	36 055	1 258	214	37 099	23 822
1000000	22 673	1 048	60 856	36 006	1 258	214	37 050	23 806
1000000	22 116	69	60 428	35 943	1 245	212	36 976	23 450
1000000	1 111	55	428	51	13	2	74	354
1000000	65		65	49			49	16
1000000	65		65	49			49	16
1000000	44	27	469	204	30	8	226	243
1000000	813 411	1 354	400 592	252 342	7 437	1 278	258 499	147 094

cedente

Nel prospetto n. 23 sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti relativamente all'anno 1989 distinte per gestione

In complesso le rendite per inabilità permanente in vigore a fine anno ammontano a 1.256.620 con un incremento dello 0,94% rispetto al 1988 (1.244.913 rendite).

Esse si riferiscono per il 73,45% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 26,47% alla gestione agricoltura e per il rimanente alla gestione medici radiologi.

Le rendite a superstiti in vigore a fine anno ammontano a 142.093 con un incremento dello 0,83% rispetto al 1988 (140.924)

Il prospetto n. 24 espone il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria, cioè il numero delle rendite costituite, cessate e ripristinate nel 1989 e in vigore al 31 dicembre 1989, distribuite secondo l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale per il periodo 1937-1989.

Il numero delle rendite in vigore al 31-12-1989 risulta essere 908.669 contro le 898.650 rendite in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Nel prospetto n. 25 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione ordinaria dell'industria, sempre per il periodo 1937-1989.

Il numero delle suddette rendite in vigore al 31 dicembre 1989 ammonta a 113.886, risultando in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (112.699).

Per quanto riguarda la gestione agricola, il prospetto n. 26 riporta il movimento delle rendite per inabilità permanente costituite, cessate e ripristinate nel 1989 ed in vigore al 31 dicembre 1989, secondo gli anni di avvenimento dell'infortunio e di manifestazione della malattia professionale che vanno dal 1949 al 1989, escludendo i pochi casi agricoli afferenti la gestione "per conto Stato" non rilevanti ai fini statistici. Le rendite in vigore al 31 dicembre 1989 ammontano a 332.500 contro le 330.835 dell'esercizio precedente.

Nel prospetto n. 27 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione agricola relativamente agli anni di competenza dal 1949 al 1989.

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1989, pari a 23.806, risultano invariate rispetto all'esercizio precedente (23.805).

Sempre nell'ambito delle prestazioni istituzionali la spesa per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati ascende a L. 971.351.009.500 sia per la competenza che per la cassa, a fronte di una previsione finale di L. 1.000.000.000.000.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento di quasi 109 miliardi, pari al 12,64%, attribuibile per la gran parte alla incidenza della crescita salariale.

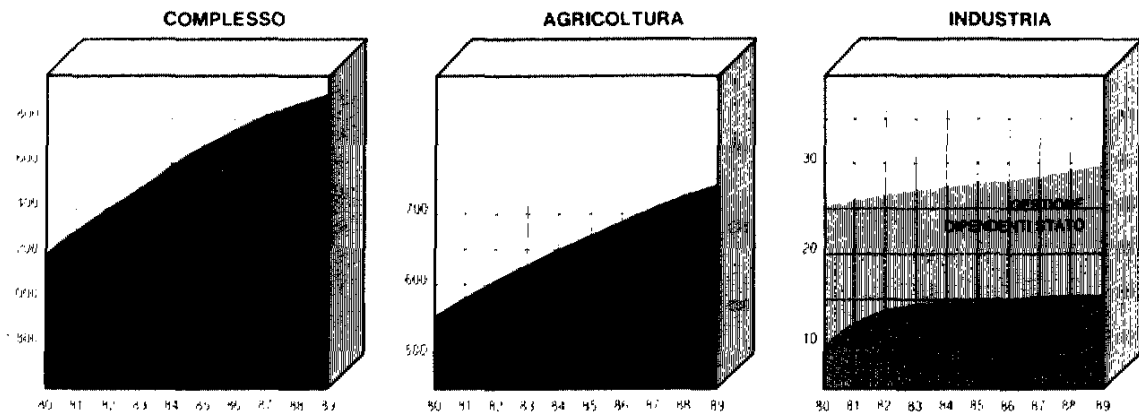
Nel prospetto che segue (n. 28) viene indicato il movimento della relativa spesa in rapporto anche alle singole gestioni assicurative.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, ricompresa nella categoria, sono state sostenute spese per L. 8.622.073.693. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che fa compagnia all'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1989 della speciale gestione stessa.

Nella categoria è compreso anche il cap. 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'Inail per effetto dell'art. 1 decies della legge 21-10-1978, n. 641, è risultato pari a L. 10.441.962.930.

GRAFICO N 5

Rendite per inabilità permanente costituite al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1980 al 1989 (in migliaia)



**INDUSTRIA**  
 MALATTIE PROFESSIONALI  
 MALATTIE NON PROFESSIONALI  
 INFIRMITA'



**AGRICOLTURA**  
 MALATTIE PROFESSIONALI  
 MALATTIE NON PROFESSIONALI

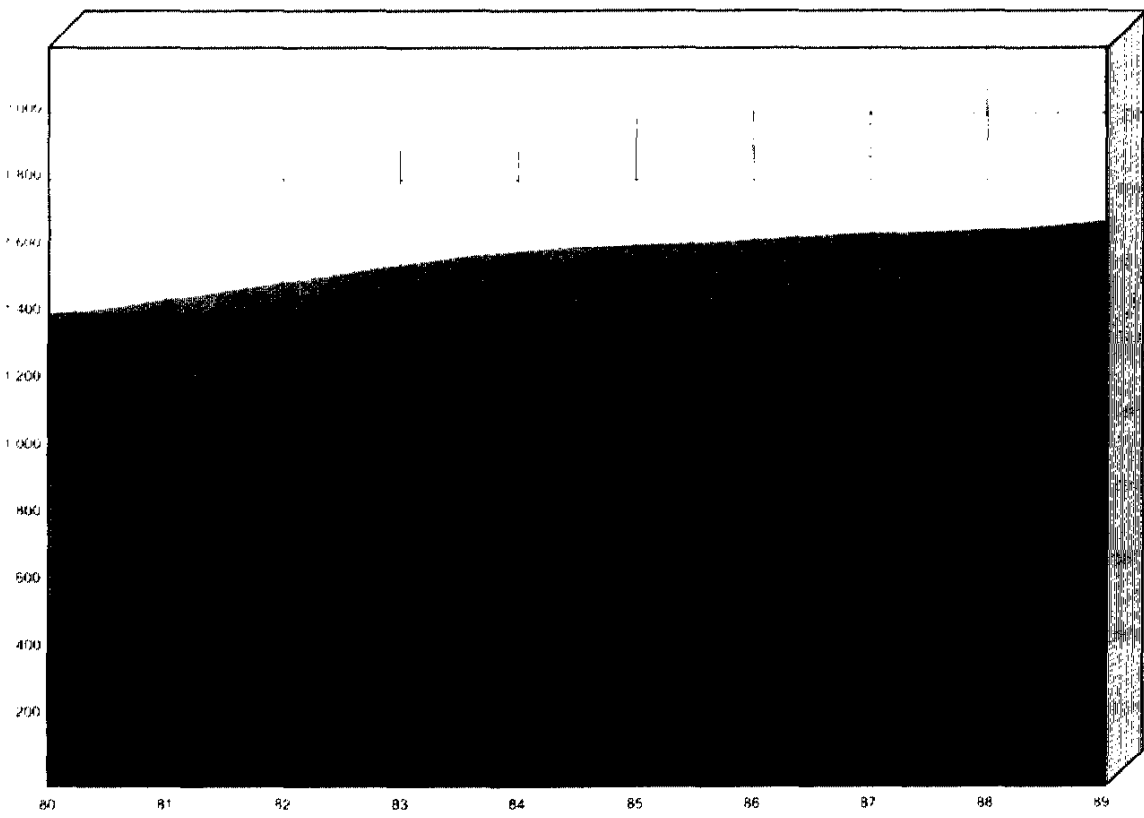


GRAFICO N 6

Rendite per inabilità permanente in vigore al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1980 al 1989 (in migliaia)

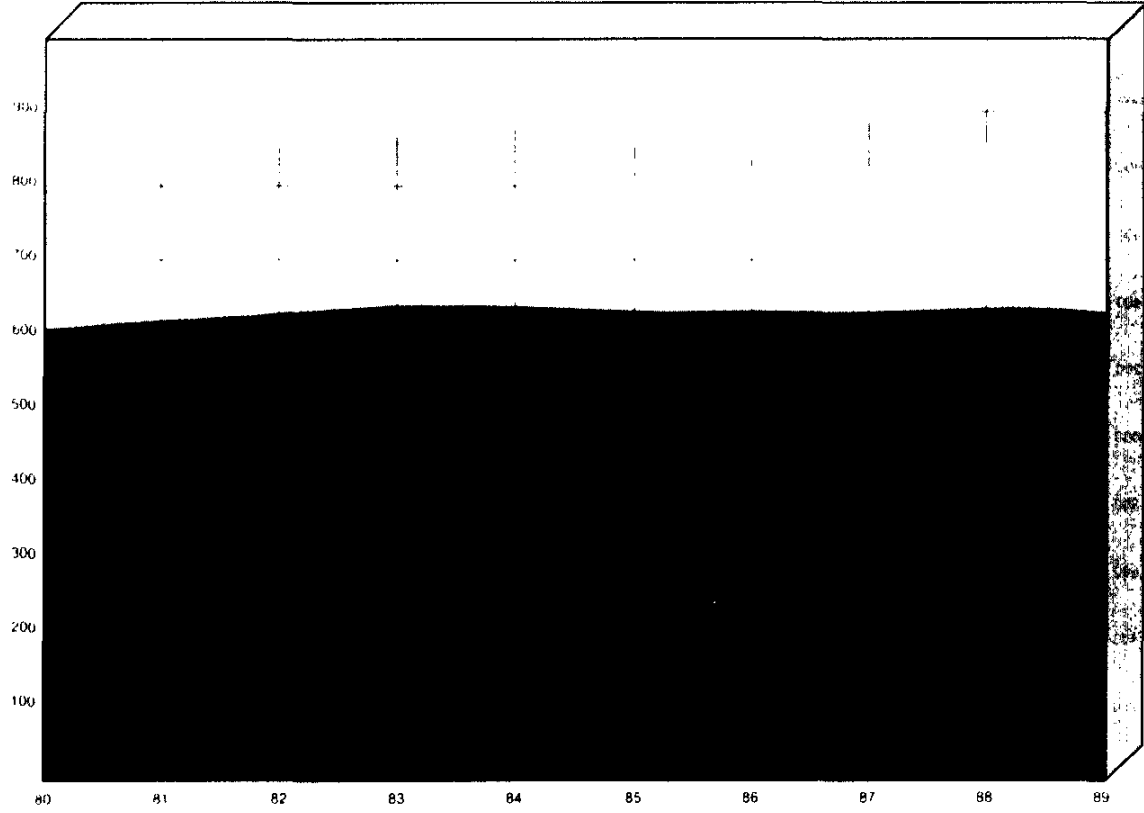
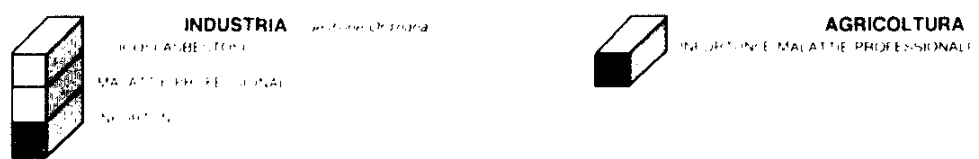
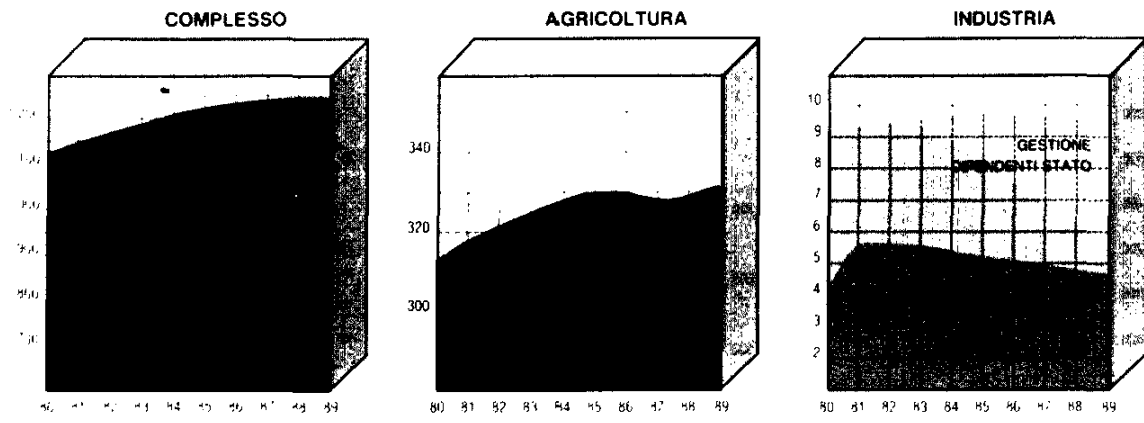
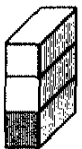
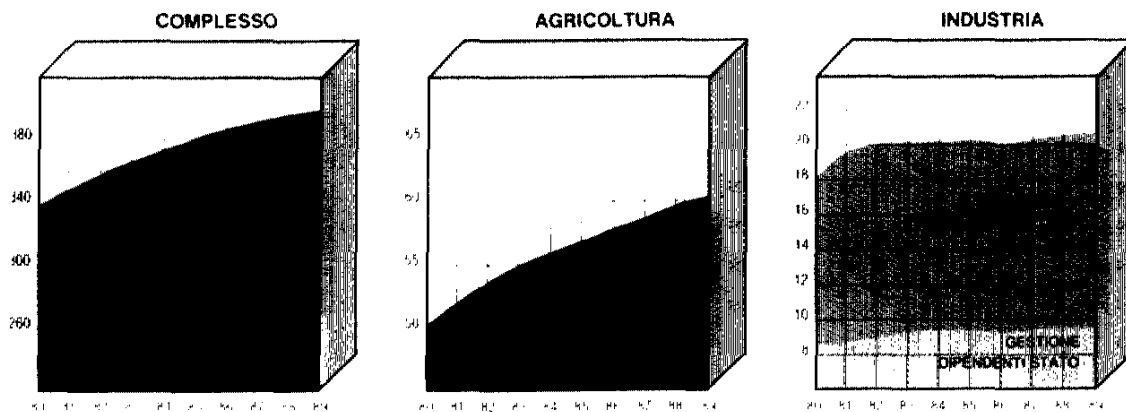


GRAFICO N 7

Rendite ai superstiti costituite al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)



**INDUSTRIA** (in migliaia)

- INDUSTRIA
- MAGGIORAZIONE E PENSIONI
- DIPENDENTI STATO



**AGRICOLTURA** (in migliaia)

- AGRICOLTURA
- INFERMITA' E MALATTIE PROFESSIONALI

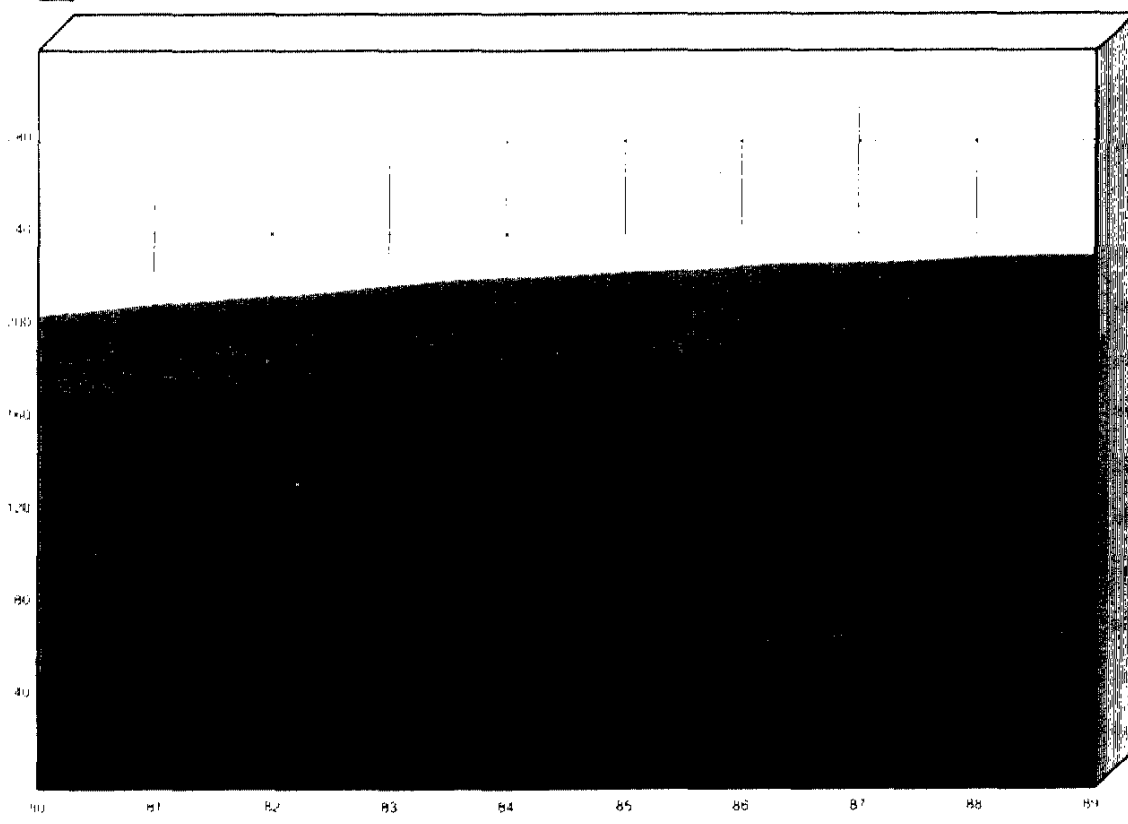
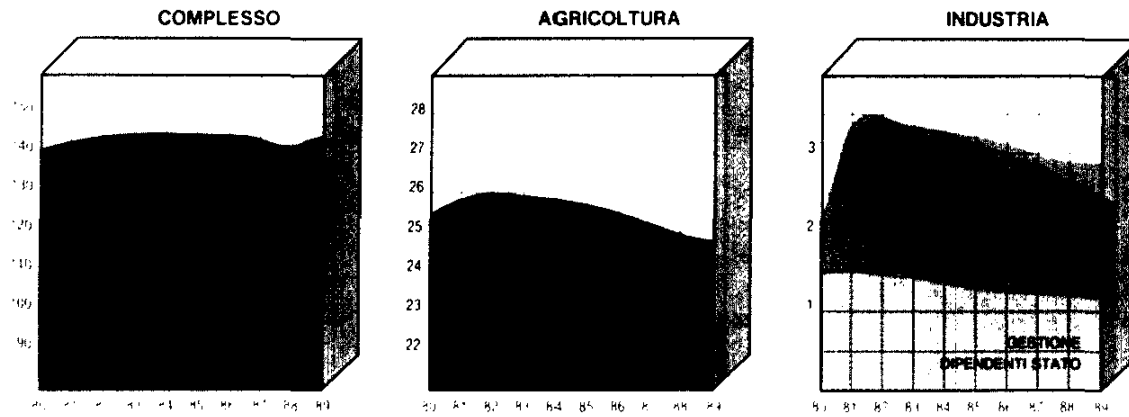


GRAFICO N. 8

Rendite ai superstiti in vigore al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)



**INDUSTRIA**

DIPENDENTI PRIVATI  
DIPENDENTI STATO  
MALATTIE PROFESSIONALI



**AGRICOLTURA**

MALATTIE PROFESSIONALI

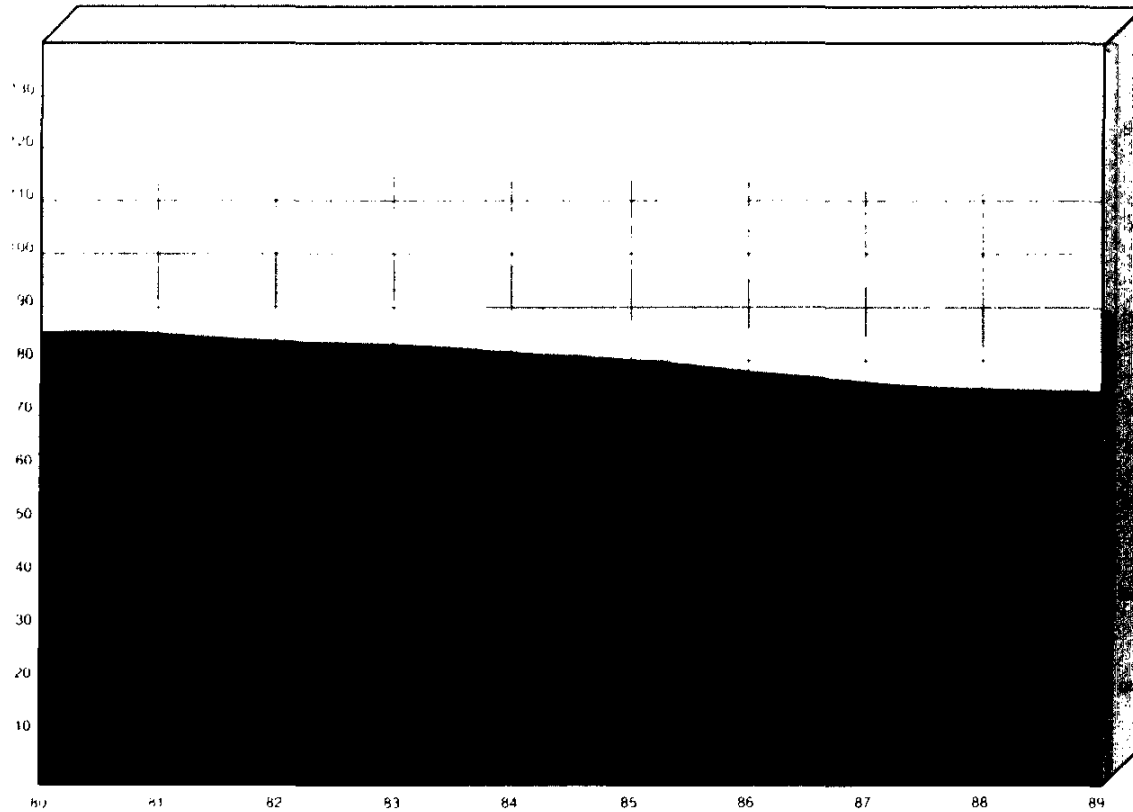
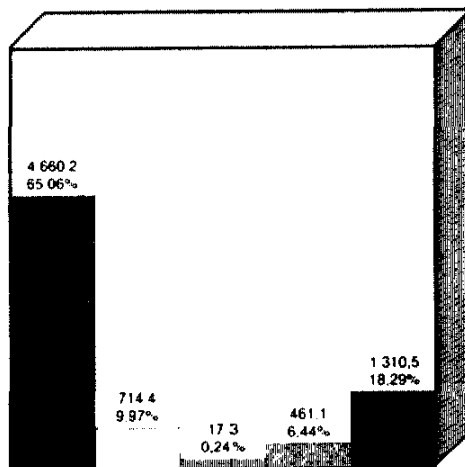




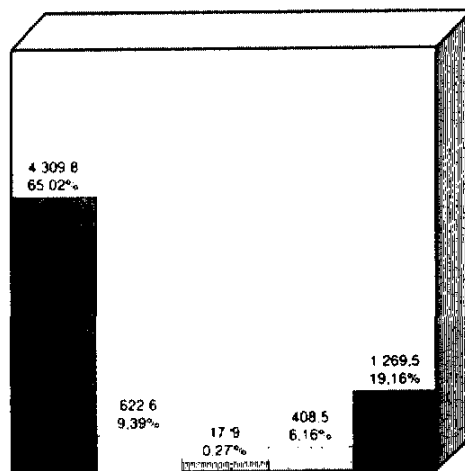
GRAFICO N 9

**Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1989  
nell'industria - gestione ordinaria**

**INDUSTRIA - ANNO 1989**  
TOTALE: 7.163,5 miliardi di lire



**INDUSTRIA - ANNO 1988**  
TOTALE: 6.627,8 miliardi di lire



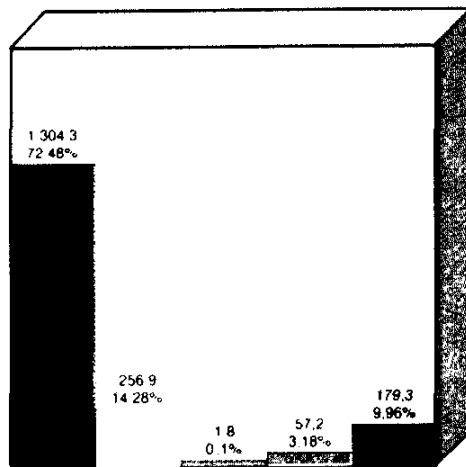
- PENDENZE DI INABILITÀ PERMANENTE ED A SUPERINDENNITÀ
- INDENNITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEA
- ALTRE SPESE
- TRASFERIMENTI PASSIVI
- ALTRI ONERI

GRAFICO N 10

**Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1989  
nell'agricoltura**

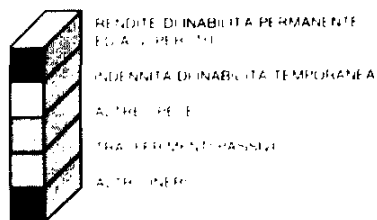
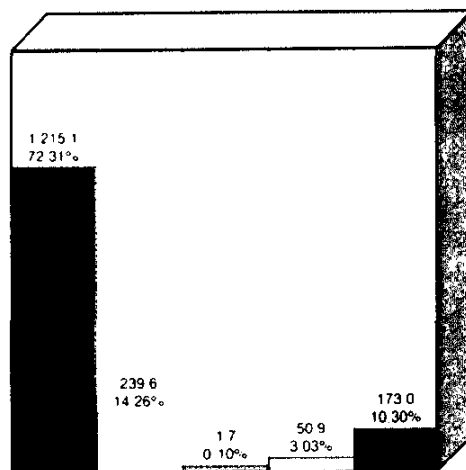
**AGRICOLTURA - ANNO 1989**

TOTALE: 1.799,5 miliardi di lire



**AGRICOLTURA - ANNO 1988**

TOTALE: 1.680,3 miliardi di lire



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 24

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31 12 89 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31 12 1989
	al 31 12 88 (2)	nel 1989	Totale al 31 12 89	al 31 12 88 (2)	cessate nel 1989	ripristinate nel 1989	Totale al 31 12 89	
1980	11.437		11.437	11.215	46		11.215	5.910
1981	11.437		11.437	11.267	43		11.267	7.028
1982	11.437		11.437	11.215	47		11.215	8.622
1983	11.437		11.437	11.244	47		11.244	10.111
1984	11.437		11.437	11.248	43		11.248	11.611
1985	11.437		11.437	11.264	47		11.264	13.045
1986	11.437		11.437	11.265	43		11.265	14.524
1987	11.437		11.437	11.215	43		11.215	15.942
1988	11.437		11.437	11.215	43		11.215	17.359
1989	11.437		11.437	11.215	43		11.215	18.776
1990	11.437		11.437	11.215	43		11.215	20.193
1991	11.437		11.437	11.215	43		11.215	21.610
1992	11.437		11.437	11.215	43		11.215	23.027
1993	11.437		11.437	11.215	43		11.215	24.444
1994	11.437		11.437	11.215	43		11.215	25.861
1995	11.437		11.437	11.215	43		11.215	27.278
1996	11.437		11.437	11.215	43		11.215	28.695
1997	11.437		11.437	11.215	43		11.215	30.112
1998	11.437		11.437	11.215	43		11.215	31.529
1999	11.437		11.437	11.215	43		11.215	32.946
2000	11.437		11.437	11.215	43		11.215	34.363
2001	11.437		11.437	11.215	43		11.215	35.780
2002	11.437		11.437	11.215	43		11.215	37.197
2003	11.437		11.437	11.215	43		11.215	38.614
2004	11.437		11.437	11.215	43		11.215	40.031
2005	11.437		11.437	11.215	43		11.215	41.448
2006	11.437		11.437	11.215	43		11.215	42.865
2007	11.437		11.437	11.215	43		11.215	44.282
2008	11.437		11.437	11.215	43		11.215	45.699
2009	11.437		11.437	11.215	43		11.215	47.116
2010	11.437		11.437	11.215	43		11.215	48.533
2011	11.437		11.437	11.215	43		11.215	49.950
2012	11.437		11.437	11.215	43		11.215	51.367
2013	11.437		11.437	11.215	43		11.215	52.784
2014	11.437		11.437	11.215	43		11.215	54.201
2015	11.437		11.437	11.215	43		11.215	55.618
2016	11.437		11.437	11.215	43		11.215	57.035
2017	11.437		11.437	11.215	43		11.215	58.452
2018	11.437		11.437	11.215	43		11.215	59.869
2019	11.437		11.437	11.215	43		11.215	61.286
2020	11.437		11.437	11.215	43		11.215	62.703
2021	11.437		11.437	11.215	43		11.215	64.120
2022	11.437		11.437	11.215	43		11.215	65.537
2023	11.437		11.437	11.215	43		11.215	66.954
2024	11.437		11.437	11.215	43		11.215	68.371
2025	11.437		11.437	11.215	43		11.215	69.788
2026	11.437		11.437	11.215	43		11.215	71.205
2027	11.437		11.437	11.215	43		11.215	72.622
2028	11.437		11.437	11.215	43		11.215	74.039
2029	11.437		11.437	11.215	43		11.215	75.456
2030	11.437		11.437	11.215	43		11.215	76.873
2031	11.437		11.437	11.215	43		11.215	78.290
2032	11.437		11.437	11.215	43		11.215	79.707
2033	11.437		11.437	11.215	43		11.215	81.124
2034	11.437		11.437	11.215	43		11.215	82.541
2035	11.437		11.437	11.215	43		11.215	83.958
2036	11.437		11.437	11.215	43		11.215	85.375
2037	11.437		11.437	11.215	43		11.215	86.792
2038	11.437		11.437	11.215	43		11.215	88.209
2039	11.437		11.437	11.215	43		11.215	89.626
2040	11.437		11.437	11.215	43		11.215	91.043
2041	11.437		11.437	11.215	43		11.215	92.460
2042	11.437		11.437	11.215	43		11.215	93.877
2043	11.437		11.437	11.215	43		11.215	95.294
2044	11.437		11.437	11.215	43		11.215	96.711
2045	11.437		11.437	11.215	43		11.215	98.128
2046	11.437		11.437	11.215	43		11.215	99.545
2047	11.437		11.437	11.215	43		11.215	100.962
2048	11.437		11.437	11.215	43		11.215	102.379
2049	11.437		11.437	11.215	43		11.215	103.796
2050	11.437		11.437	11.215	43		11.215	105.213
2051	11.437		11.437	11.215	43		11.215	106.630
2052	11.437		11.437	11.215	43		11.215	108.047
2053	11.437		11.437	11.215	43		11.215	109.464
2054	11.437		11.437	11.215	43		11.215	110.881
2055	11.437		11.437	11.215	43		11.215	112.298
2056	11.437		11.437	11.215	43		11.215	113.715
2057	11.437		11.437	11.215	43		11.215	115.132
2058	11.437		11.437	11.215	43		11.215	116.549
2059	11.437		11.437	11.215	43		11.215	117.966
2060	11.437		11.437	11.215	43		11.215	119.383
2061	11.437		11.437	11.215	43		11.215	120.800
2062	11.437		11.437	11.215	43		11.215	122.217
2063	11.437		11.437	11.215	43		11.215	123.634
2064	11.437		11.437	11.215	43		11.215	125.051
2065	11.437		11.437	11.215	43		11.215	126.468
2066	11.437		11.437	11.215	43		11.215	127.885
2067	11.437		11.437	11.215	43		11.215	129.302
2068	11.437		11.437	11.215	43		11.215	130.719
2069	11.437		11.437	11.215	43		11.215	132.136
2070	11.437		11.437	11.215	43		11.215	133.553
2071	11.437		11.437	11.215	43		11.215	134.970
2072	11.437		11.437	11.215	43		11.215	136.387
2073	11.437		11.437	11.215	43		11.215	137.804
2074	11.437		11.437	11.215	43		11.215	139.221
2075	11.437		11.437	11.215	43		11.215	140.638
2076	11.437		11.437	11.215	43		11.215	142.055
2077	11.437		11.437	11.215	43		11.215	143.472
2078	11.437		11.437	11.215	43		11.215	144.889
2079	11.437		11.437	11.215	43		11.215	146.306
2080	11.437		11.437	11.215	43		11.215	147.723
2081	11.437		11.437	11.215	43		11.215	149.140
2082	11.437		11.437	11.215	43		11.215	150.557
2083	11.437		11.437	11.215	43		11.215	151.974
2084	11.437		11.437	11.215	43		11.215	153.391
2085	11.437		11.437	11.215	43		11.215	154.808
2086	11.437		11.437	11.215	43		11.215	156.225
2087	11.437		11.437	11.215	43		11.215	157.642
2088	11.437		11.437	11.215	43		11.215	159.059
2089	11.437		11.437	11.215	43		11.215	160.476
2090	11.437		11.437	11.215	43		11.215	161.893
2091	11.437		11.437	11.215	43		11.215	163.310
2092	11.437		11.437	11.215	43		11.215	164.727
2093	11.437		11.437	11.215	43		11.215	166.144
2094	11.437		11.437	11.215	43		11.215	167.561
2095	11.437		11.437	11.215	43		11.215	168.978
2096	11.437		11.437	11.215	43		11.215	170.395
2097	11.437		11.437	11.215	43		11.215	171.812
2098	11.437		11.437	11.215	43		11.215	173.229
2099	11.437		11.437	11.215	43		11.215	174.646
2100	11.437		11.437	11.215	43		11.215	176.063
2101	11.437		11.437	11.215	43		11.215	177.480
2102	11.437		11.437	11.215	43		11.215	178.897
2103	11.437		11.437	11.215	43		11.215	180.314
2104	11.437		11.437	11.215	43		11.215	181.731
2105	11.437		11.437	11.215	43		11.215	183.148
2106	11.437		11.437	11.215	43		11.215	184.565
2107	11.437		11.437	11.215	43		11.215	185.982
2108	11.437		11.437	11.215	43		11.215	187.399
2109	11.437		11.437	11.215	43		11.215	188.816
2110	11.437		11.437	11.215	43		11.215	190.233
2111	11.437		11.437	11.215	43		11.215	191.650
2112	11.437		11.437	11.215	43		11.215	193.067
2113	11.437		11.437	11.215	43		11.215	194.484
2114	11.437		11.437	11.215	43		11.215	195.901
2115	11.437		11.437	11.215	43		11.215	197.318
2116	11.437		11.437	11.215	43		11.215	198.735
2117	11.437		11.437	11.215	43		11.215	200.152
2118	11.437		11.437	11.215	43		11.215	201.569
2119	11.437		11.437	11.215	43		11.215	202.986

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 25

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.89 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1989
	al 31.12.88 (2)	nel 1989	Totale al 31.12.89	al 31.12.88 (2)	cessate nel 1989	ripristinate nel 1989	Totale al 31.12.89	
1981	3467		3467	3236	17		3253	214
1982	4769	1	4770	4462	16		4478	292
1983	5313		5313	4932	23		4955	358
1984	6511	1	6512	6046	26		6072	440
1985	5611		5611	5176	23		5199	412
1986	5583		5583	5135	23		5158	425
1987	5706		5706	5230	33		5263	443
1988	4934		4934	4434	28		4462	472
1989	4774		4774	4140	35		4175	549
1990	5225		5225	4529	34		4563	642
1991	5924		5924	5106	42		5148	776
1992	5911		5911	4444	46		4490	821
1993	5485		5485	4521	41		4561	924
1994	6606		6606	5333	71		5408	1198
1995	6275		6275	4953	68		5051	1224
1996	7424		7424	5818	70		5887	1537
1997	6841		6841	5292	62		5264	1577
1998	7341		7341	5449	72		5521	1770
1999	7539		7539	5446	86		5521	2018
2000	8448		8448	5840	117	1	5949	2534
2001	7657	41	7698	5188	64	2	5200	2451
2002	7688	1	7689	4929	89	3	5015	2405
2003	7842	11	7853	4413	82		4495	2447
2004	7118	41	7159	4457	71	2	4526	2575
2005	7657	11	7668	5211	94	8	5127	2778
2006	7147	68	7215	4145	97	2	4840	2957
2007	8467	98	8565	5135	129	1	5233	3338
2008	8412	76	8488	4170	117	4	4867	3605
2009	8492	131	8623	4341	117	4	4504	3588
2010	8419	145	8564	4452	127	12	4565	3854
2011	7321	71	7392	4294	114	13	4395	3526
2012	7219	145	7364	3881	157	18	4014	3255
2013	7179	127	7306	3745	147	25	3862	3247
2014	6979	87	7066	3647	136	59	3774	3109
2015	6625	146	6771	4275	197	79	3543	3082
2016	6382	138	6520	3274	249	53	3420	3162
2017	6325	159	6484	3194	239	67	2966	3059
2018	6062	177	6239	2765	246	63	2948	3114
2019	5595	114	5709	2332	113	46	2469	3126
2020	6049	197	6246	2740	244	67	2347	3771
2021	5774	178	5952	1807	189	40	2050	3925
2022	4762	33	4795	1649	208	63	1794	2966
2023	4716	38	4754	1539	205	51	1693	3073
2024	4343	41	4384	1194	146	41	1341	3000
2025	4154	35	4189	1122	196	51	1267	2887
2026	3867	14	3881	968	158	34	1090	2777
2027	3420	11	3431	113	147	41	844	2569
2028	3217	11	3228	116	133	41	811	2412
2029	3071	144	3215	452	114	41	587	2489
2030	2783	145	2928	138	117	44	459	2454
2031	2786	41	2827	143	149	78	114	2781
2032	2434	11	2445	63	47	12	118	2483
2033	2491	68	2559	53	53		53	2433
Totale	92.857	1.274	94.131	79.112	1.864	1.317	195.034	113.886

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 26

**AGRICOLTURA**  
**MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.89 (\*)**

ANNO (1)	NUMERO RENDITE COSTITUTE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTIMATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1989
	al 31.12.88 (2)	nel 1989	Totale al 31.12.89	al 31.12.88 (2)	cesse nel 1989	ripristinate nel 1989	Totale al 31.12.89	
1949	4 881		4 881	3 978	51		4 029	852
1950	12 422		12 422	10 565	89		10 654	1 768
1951	13 565		13 565	11 419	92		11 511	2 054
1952	14 941		14 941	12 502	129		12 631	2 310
1953	15 934		15 934	13 282	140		13 422	2 512
1954	16 003		16 003	13 105	146		13 251	2 752
1955	16 366		16 366	13 315	132		13 447	2 919
1956	16 778		16 778	13 439	185		13 624	3 154
1957	16 380		16 380	12 955	146		13 101	3 279
1958	17 556		17 556	13 562	209		13 771	3 785
1959	18 465		18 465	14 124	245		14 369	4 096
1960	18 661		18 661	13 868	271		14 139	4 522
1961	18 327		18 327	13 222	243		13 465	4 862
1962	17 526		17 526	12 423	231		12 654	4 872
1963	17 410		17 410	11 960	280		12 240	5 170
1964	16 593		16 593	11 133	296	1	11 428	5 165
1965	18 328		18 328	11 943	313		12 256	6 072
1966	20 075		20 075	12 523	331	1	12 853	7 222
1967	21 236	1	21 237	12 840	354		13 194	8 043
1968	20 879		20 879	12 230	357		12 587	8 292
1969	20 903		20 903	11 739	373	1	12 111	8 792
1970	20 128		20 128	11 173	344		11 517	8 611
1971	20 317		20 317	11 339	354		11 693	8 624
1972	20 384	1	20 385	11 496	400	2	11 894	8 491
1973	21 355		21 355	12 698	385	3	13 080	8 275
1974	21 115	1	21 116	12 388	527	6	12 909	8 207
1975	21 291	2	21 293	11 932	741	11	12 662	8 631
1976	21 101	5	21 106	10 654	1 091	16	11 729	9 377
1977	21 707	16	21 723	8 694	2 161	26	10 829	10 894
1978	21 502	8	21 510	6 659	2 648	27	9 280	12 230
1979	20 259	22	20 281	5 573	762	56	6 279	14 002
1980	20 526	41	20 567	5 075	664	73	5 666	14 901
1981	20 013	44	20 057	4 321	741	62	5 000	15 057
1982	18 892	66	18 958	3 693	631	61	4 263	14 695
1983	19 848	125	19 973	3 400	710	90	4 020	15 953
1984	20 337	292	20 629	2 580	925	83	3 422	17 207
1985	19 306	723	20 029	1 705	932	71	2 566	17 463
1986	17 386	1 865	19 251	760	996	32	1 724	17 527
1987	11 106	5 674	16 780	148	628	4	772	16 008
1988	1 448	10 569	12 017	1	158		159	11 858
1989		2 004	2 004		8		8	1 996
TOTALE	711 250	21 459	732 709	380 416	20 419	626	400 209	332 500

(\*) Dati in migliaia.

(\*\*) Dati in migliaia, per la parte di rendite attribuite alla professione.

(\*\*\*) Dati in migliaia, per la parte di rendite attribuite alla professione.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 27

AGRICOLTURA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.89 (\*)

ANNI (1)	NUMERO RENDITE COSTITUTE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1989
	al 31.12.88 (2)	nel 1989	Totale al 31.12.89	al 31.12.88 (2)	cesse nel 1989	ripristinate nel 1989	Totale al 31.12.89	
1949	379	1	380	237	7		244	136
1950	1 889		1 889	1 603	22		1 625	264
1951	1 877	2	1 879	1 565	17		1 582	297
1952	1 925	1	1 926	1 579	13		1 592	334
1953	1 789		1 789	1 467	17		1 484	305
1954	1 584	1	1 585	1 271	15		1 286	299
1955	1 691		1 691	1 350	14		1 364	327
1956	1 668		1 668	1 304	9		1 313	355
1957	1 613	2	1 615	1 234	18		1 252	363
1958	1 654	1	1 655	1 268	17		1 285	370
1959	1 688		1 688	1 289	17		1 306	382
1960	1 604	1	1 605	1 210	18		1 228	377
1961	1 568	1	1 569	1 149	18		1 167	402
1962	1 494		1 494	1 061	9		1 070	424
1963	1 581	2	1 583	1 164	15		1 179	404
1964	1 520	1	1 521	1 104	14		1 118	403
1965	1 530		1 530	1 049	16	1	1 064	466
1966	1 908	3	1 911	1 302	17	2	1 317	594
1967	1 803		1 803	1 179	18	2	1 195	608
1968	1 703	1	1 704	1 093	25		1 118	586
1969	1 738	1	1 739	1 105	30	6	1 129	650
1970	1 664	1	1 665	999	31	10	1 020	650
1971	1 751	1	1 752	1 032	47	11	1 068	684
1972	1 674		1 674	959	45	9	995	679
1973	1 880	1	1 881	1 030	48	15	1 063	824
1974	1 613		1 613	825	46	10	861	752
1975	1 592		1 592	826	44	10	860	732
1976	1 628	4	1 632	773	61	22	812	820
1977	1 635	10	1 645	717	60	9	768	877
1978	1 578	7	1 585	626	54	11	669	916
1979	1 453	13	1 466	509	56	18	547	919
1980	1 470	8	1 478	494	56	12	538	940
1981	1 467	15	1 482	466	51	17	500	982
1982	1 322	7	1 329	377	42	9	410	919
1983	1 120	9	1 129	243	51	10	284	845
1984	1 077	10	1 087	225	33	8	250	777
1985	868	25	893	160	42	7	195	798
1986	857	34	891	101	43	7	137	754
1987	651	93	744	55	41	8	88	656
1988	211	475	686	6	44		50	636
1989		317	317		17		17	300
TOTALE	59 806	1 048	60 854	36 006	1 258	214	37 050	23 800

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 28

## INDENNITA PER INABILITA TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITA ED ASSEGNI IMMEDIATI

N	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
	<b>PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO</b>				
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1988 (a)	6.751.460.996.150	2.011.998.490.989		9.241.641.199.139
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1987 (b)	2.704.276.576			2.704.276.576
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1986 (c)	1.893.000.000	846.967.411	44.433.240	6.721.459.789
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1985 (d)	5.000.000.000	2.000.000.000		18.004.000.000
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1984 (e)	14.940.419			14.940.419
	<b>TOTALE (a) L</b>	<b>14.379.678.934</b>	<b>2.560.957.951.401</b>	<b>44.433.240</b>	<b>9.213.511.089.149</b>
	<b>INDENNITA RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31/12/1989</b>				
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1989 (f)	4.000.000.000	150.000.000.000		600.000.000.000
	— per i casi in corso di cura o di definizione al 31/12/1988 (g)	500.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000
	<b>Variaz. Indennità restanti al 31/12/1989 e al 31/12/1988 (b) L</b>				
		100.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000
	<b>ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1989 (a+b) L</b>	<b>14.379.678.934</b>	<b>2.560.957.951.401</b>	<b>44.433.240</b>	<b>9.213.511.089.149</b>

*Categoria (b) - Trasferimenti passivi*

La categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori da erogare (ope legis) in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni.

Sono, altresì, comprese in tale categoria le spese relative agli interventi, a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio (prospetto n. 29).

Di tali spese, complessivamente sostenute in L. 518/404/018/887, assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concorrenti:

— i contributi relativi al finanziamento del Fondo sanitario nazionale, ai sensi della L. 23/12/1978, n. 833 (L. 151/677/908/993),

— il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18/4/1979 (L. 4/857/000/000),

— gli importi versati ai sensi della legge n. 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOI (L. 159/819/420/938),

— le somme destinate al soppresso ENPI (L. 168/730/547/148).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 29

## TRASFERIMENTI PASSIVI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributi al Fondo sanitario nazionale (L. 152/48/50/55)	152.408.000.000	151.677.908.993	150.761.000.000	150.219.467.554	730.091.007	54.152.446
2	Contributi per il finanziamento dell'attività agricola nazionale (D.P.R. 18/4/1979)	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000		
3	Contributi alle ENA (L. 23/3/1948 n. 327)	159.703.545.013	159.819.420.938	159.819.420.938	158.584.437.719	180.579.062	411.983.217
4	Contributi alle ENPI (L. 12/12/1952 n. 2390)	160.745.921.712	160.745.921.712	160.745.921.712	168.730.547.148	452.852	452.852
5	Contributi agli Istituti italiani di medicina sociale	24.913.673.553	24.913.673.553	24.913.673.553	24.959.143.951	66.086.352	14.469.397
6	Contributi agli Istituti italiani di medicina sociale	1.055.500.000	1.055.500.000	1.055.500.000	1.055.500.000		
7	Contributi per attività sportive e sociali	12.028.985	12.028.985	12.028.985	12.028.985		
8	Contributi per attività a favore dei pescatori e delle loro famiglie	3.870.136.196	3.870.136.196	3.870.136.196	4.504.279.200		734.143.004
9	Equivalenza alla previdenza	811.442.960	811.442.960	811.442.960	811.442.960	688.557.040	688.557.040
	<b>TOTALE L</b>	<b>611.777.484.645</b>	<b>611.444.198.871</b>	<b>611.444.198.871</b>	<b>611.444.198.871</b>	<b>1.418.648.049</b>	<b>1.418.648.049</b>

Prospetto n. 30

## TRASFERIMENTI PASSIVI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medio Radiolog.	TOTALE
1	Contributi al Fondo sanitario nazionale (L. 152/48/50/55)	116.245.948.691	35.431.960.302		151.677.908.993
2	Contributi per il finanziamento dell'attività agricola nazionale (D.P.R. 18/4/1979)	3.829.537.983	1.027.462.017		4.857.000.000
3	Contributi alle ENA (L. 23/3/1948 n. 327)	149.703.545.013	10.115.875.925		159.819.420.938
4	Contributi alle ENPI (L. 12/12/1952 n. 2390)	160.745.921.712	7.984.625.436		168.730.547.148
5	Contributi agli Istituti di patronato e di medicina sociale	24.913.673.553	1.922.016.426	98.229.669	26.933.919.648
6	Contributi agli Istituti italiani di medicina sociale	1.055.500.000			1.055.500.000
7	Contributi per attività sportive e sociali	12.028.985	1.942.778	28.237	14.000.000
8	Contributi per attività a favore dei pescatori e delle loro famiglie	3.870.136.196	625.058.181	9.084.823	4.504.279.200
9	Equivalenza alla previdenza	697.202.512	112.603.823	1.636.625	811.442.960
	<b>TOTALE L</b>	<b>461.073.494.645</b>	<b>57.221.544.888</b>	<b>108.979.354</b>	<b>518.404.018.887</b>



Fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 26 933.919.648) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno di competenza, nonché quelli versati all'Istituto italiano di medicina sociale (L. 1 055 500 000) il cui ammontare viene stabilito annualmente con Decreto Interministeriale

Nel prospetto n. 30 si riporta l'andamento delle spese in esame suddiviso per gestione

*Categoria 7: Oneri finanziari*

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 *Interessi passivi*, che registra impegni per L. 8 395 535 068, di cui L. 8 096 929 024 attengono agli interessi da corrispondere al Cassiere unico sullo scoperto di conto corrente derivante dall'apertura di credito, garantita da titoli quotati stanziabili, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione per far fronte alle necessità di cassa verificatesi dalla metà del mese di novembre

Il residuo importo rappresenta per la quasi totalità la quota interessi relativa alle rate versate nel 1988, a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in occasione dell'acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna

*Categoria 8: Oneri tributari*

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le *Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi* (cap. 410) ritenute alle spese per IRPeG e ILOR sui redditi fondiari, di capitali, di imprese e diversi, per i quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata. La spesa sostenuta per tali poste nel 1989 è pari a L. 91 724 169 621 a fronte di una previsione di L. 100 000.000.000, le *Imposte sui redditi da depositi in c/c* (cap. 411) impegnate per L. 13 481 558 155 a fronte di una previsione di L. 13 637 000 000, e *Tributi diversi*, (cap. 412) relativi alle spese per imposte di Registro e di Bollo, all'INVIM, all'IVA dovuta nell'acquisto di protesi e sui soggiorni fruiti dagli assistiti presso il Centro protesi e agli arrotondamenti per penalità ed interessi sui versamenti delle ritenute alla fonte, i cui impegni e pagamenti ammontano a L. 1 057 031 475

*Categoria 9: Poste correttive e compensative di entrate correnti*

Attengono a poste rettificative dei proventi, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito

Nel complesso la categoria in esame (prospetto n. 31) ha fatto registrare una spesa di competenza di L. 301 092 374 586 e pagamenti complessivi per L. 316 758 582 324

In particolare, per il capitolo 420 *Restituzione premi e contributi di assicurazione* la spesa prevista in L. 260 miliardi, è risultata pari a L. 253 024 197 714

Circa i pagamenti, sono stati effettuati per L. 272 358 187 915 con un lieve aumento rispetto al 1988 (+ 2,18%)

Le altre poste comprese nella categoria in esame attengono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito e registrano spese per L. 19 052.395 282, in linea con il dato previsionale

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 31

## POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	260.000.000.000	253.024.197.714	370.000.000.000	272.358.187.915	6.975.802.286	97.641.812.881
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	32.703.000.000	29.015.781.590	32.143.000.000	27.359.390.606	3.705.218.410	4.783.609.394
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.947.604.718	5.948.286.147
	<b>TOTALE L</b>	<b>363.703.000.000</b>	<b>303.040.000.000</b>	<b>403.143.000.000</b>	<b>300.718.582.524</b>	<b>12.628.625.414</b>	<b>108.373.708.422</b>

Nel prospetto n. 32 si riportano le spese in argomento ripartite tra le gestioni dell'Istituto

Prospetto n. 32

## POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	253.005.374.624		18.823.090	253.024.197.714
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	28.867.464.131	148.317.459		29.015.781.590
	Spese per la gestione delle assicurazioni L. 11/9/1974 n. 30	19.011.473.042	40.922.240		19.052.395.282
	<b>TOTALE L</b>	<b>300.884.311.797</b>	<b>189.239.699</b>	<b>18.823.090</b>	<b>301.092.474.586</b>

## Categoria 10: Spese non classificabili in altre voci

Sono compendiate nella categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio di previsione.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti il pagamento dei premi e delle penalità o per azioni di rivalsa e per altre azioni di varia natura, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi assicurativi agricoli e dei contributi afferenti l'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di L. 45.096.614.892, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 42.232.754.917.

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali si rileva uno scostamento negativo, dovuto per la gran parte, al mancato utilizzo del fondo di riserva (cap. 433) quale voce intercategoriale.

## TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

### *Categoria 11: Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30/4/1969, n. 153, che disciplina l'investimento di capitali da parte di Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compilare annualmente appositi piani di impiego da sottoporre per l'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed alle altre amministrazioni vigilanti. In particolare, il citato art. 65 fissa nel 40% dei fondi disponibili la percentuale da destinare ad investimenti immobiliari.

Inoltre, importanti innovazioni in materia sono state apportate dall'art. 5 della legge 29/4/1981, n. 155, il quale al terz'ultimo e penultimo comma così dispone:

su richiesta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili e destinata, in aggiunta alle quote percentuali sopraddette, all'acquisto e alla costruzione di immobili per uso ufficio da assegnare in locazione alle amministrazioni medesime.

L'acquisto e la costruzione di immobili e strutture per uso degli uffici e per alloggi di servizio non rientrano tra gli impieghi dei fondi disponibili da contenere entro le suindicate quote percentuali.

È inoltre da considerare la legge 30/5/1985, n. 211 che ha ripristinato per il triennio 1985-1987 le disposizioni di cui all'art. 64 della legge 14/5/1981, n. 219, destinando ad interventi nelle zone terremotate della Campania, Puglia e Basilicata il 50% dei fondi previsti dall'Istituto per i propri programmi immobiliari.

Infine, la legge n. 730 del 28/10/1986 ha previsto per il periodo 1987-1990 la destinazione del 20% dei fondi disponibili per l'acquisto di edilizia residenziale per le zone colpite dal sisma del 1980, mentre la legge n. 120 del 27/3/1987 ha elevato dal 40% al 50% per gli anni 1987-1990 la percentuale da destinare agli investimenti immobiliari di cui all'art. 65 della legge 30/4/1969, n. 153.

Peraltro, anche nel 1989, come nel triennio precedente, l'Istituto si è trovato nella condizione di non poter predisporre il piano di impiego dei fondi dato che le previste risultanze finanziarie dell'esercizio evidenziavano una consistenza di cassa finale nulla. In dipendenza di ciò gli investimenti realizzati nell'esercizio in esame sono stati limitati ad iniziative a fini istituzionali e per gli immobili destinati a reddito, ad interventi straordinari ai quali l'Istituto è tenuto in forza di legge.

ovvero a spese per compensi revisionali e maggiori oneri per appalti in corso.

Nel complesso, le iniziative immobiliari assunte, che hanno comportato un impegno di spesa di L. 41.225.206.948, sono da riferire:

per L. 4.703.758.151 agli interventi straordinari ed alle revisioni contrattuali sopra richiamati (cap. 700),

per L. 36.473.848.405 ad iniziative di natura istituzionale in Roma - Torre Spaccata, Ancona Via Piave ed altri interventi di restauro,

per L. 47.600.392 ad opere di completamento per il Centro protesi di Vigorso di Budrio (cap. 701)

I piani programmati per il settore non hanno trovato completa attuazione in corso d'anno sicché rispetto al dato previsionale, in termini quantitativi si registra un differenziale di circa 21 miliardi.

#### *Categoria 12\* Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso è stata sostenuta una spesa di competenza di L. 13.216.805.631 e pagamenti per L. 16.173.527.621.

Del citato importo di competenza L. 3.531.522.220 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otorinologiche ed oculistiche, sviluppatrici automatiche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710); L. 9.487.419.015 attengono alla fornitura di fotocopiatrici, gruppi statici di continuità, mobili operativi, centralini telefonici, e attrezzature elettroniche (cap. 713); il rimanente importo si riferisce al capitolo 712 per l'attuazione del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli.

#### *Categoria 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari*

Per gli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad Enti, è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 684.762.465.000 che si riferisce interamente al rinnovo di parte dei B O T alle scadenze.

#### *Categoria 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni*

La spesa della categoria per complessive L. 2.164.405.939 attiene, in parte (L. 6.292.092.692) alla *Concessione di mutui a medio e a lungo termine* riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti, e per L. 13.768.787.237 ai mutui dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale.

#### *Categoria 15\* Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

La categoria in esame accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al persona-

le in quiescenza, all'erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione dei conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

L'ammontare della spesa complessiva di competenza ascende a L. 82 797 882 803, in linea con il dato previsionale.

### TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

#### *Categoria 16: Rimborsi di mutui*

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di L. 158 609 359, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1989 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

#### *Categoria 20: Estinzione debiti diversi*

Il dato di competenza e di cassa concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

### TITOLO IV PARTITE DI GIRO

#### *Categoria 21: Spese aventi natura di partite di giro*

Questa categoria comprende i capitoli relativi al versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico del datore di lavoro, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

In tale categoria sono altresì raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22<sup>a</sup> delle entrate.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la gestione per conto demandata all'Istituto per i dipendenti delle amministrazioni statali (capp. 810/811) in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro (rispetto n. 33).

Volendo fornire qualche significativo dettaglio si evidenzia che per il capitolo 812 *Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali* la spesa risulta di L. 13 306 415 918.

Il capitolo 813 *Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale* espone impegni e pagamenti per L. 4 915 468 623, con un incremento del 6,45% rispetto all'anno precedente.

Prospetto n. 33

## RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31/12/1988	234.440.212.997	248.741.074.898	483.181.287.895
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1989 PER CONTO DELLO STATO			
Indennità per inabilità temporanea	326.982.717	172.498.215	499.480.932
Indennità per inabilità permanente ed invalidità	56.156.019.813	52.603.607.176	108.759.626.989
Spese per accertamenti medico-legali	884.750.341	375.846.388	1.260.596.729
Altre gestioni di amministrazione	7.700.000.000	2.600.000.000	10.300.000.000
TOTALE	67.067.752.871	55.751.951.774	122.819.704.645
PAGAMENTI EFFETTUATI ALLO STATO NEL 1989			
Per gli esercizi 1988 e precedenti	57.225.309.584	8.462.741.955	65.688.051.539
Per gli esercizi 1989	366.103.916	308.312.650	674.416.566
TOTALE	57.591.413.500	8.771.054.605	66.362.474.105
Credito al 31/12/1989	241.916.552.668	295.721.900.071	537.638.452.740

Il capitolo 816 *Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri* ha fatto registrare un dato consuntivo di L. 39.979.955.055 con un aumento di circa il 4,72% rispetto all'esercizio precedente che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

## TABELLA II

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, comprende gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito in dipendenza delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'esercizio medesimo.

Nei prospetti nn. 34 e 35 viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di competenza delle singole gestioni assicurative.

## ATTIVITÀ

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'esercizio 1989 si è concluso con un avanzo di cassa di L. 228.101.703.449 che va positivamente a rettificare il deficit di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 628.501.025.396.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 34

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

VOCI	1989		1988		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	In valore assoluto	in %
<b>ATTIVITA</b>						
Capitale fisso (L)	47 775 244 332	0,19	243 258 751 386	1,06	195 483 507 054	80,36
Partecipazioni (S)	8 911 175 436 447	35,27	8 892 885 477 875	38,86	18 289 958 572	+ 0,21
Titoli finanziari (S)	884 099 149 165	3,50	952 761 838 046	4,16	68 662 688 881	7,21
Forme passive attive (L)	4 224 862 116	0,02	3 922 329 491	0,02	302 532 625	+ 7,71
Investimenti finanziari (L)	1 779 167 649 946	7,04	1 740 543 295 651	7,61	38 624 354 295	+ 2,22
Immobili (L)	2 416 560 688 626	9,57	2 332 130 814 461	10,19	84 429 874 165	+ 3,62
Impieghi finanziari (L)	114 289 358 561	0,45	102 706 652 930	0,45	11 582 705 631	+ 11,28
<b>TOTALE ATTIVITA L</b>	<b>14 157 292 389 193</b>	<b>56,04</b>	<b>14 268 209 159 840</b>	<b>62,35</b>	<b>- 110 916 770 647</b>	<b>- 0,78</b>
Capitale passivo (S)	11 105 187 532 853	43,96	8 616 743 854 946	37,65	2 488 443 677 907	+ 28,88
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>25 262 479 922 046</b>	<b>100,00</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 2 377 526 907 260</b>	<b>- 10,39</b>
Capitale fisso (L)	7 038 522 580		5 398 172 443		1 639 850 137	+ 30,38
<b>PASSIVITA</b>						
Debiti verso il governo (L)	448 174 566 279	1,77	871 759 776 782	3,81	423 585 210 503	48,59
Debiti passivi (L)	1 563 529 357 986	6,19	1 693 845 442 622	7,40	130 316 084 636	7,69
Titoli finanziari (L)	2 761 189 247	0,02	2 983 710 369	0,02	222 521 122	7,46
Forme passive passivo (S)	21 756 631 088 164	86,12	13 018 308 335 922	53,10	2 738 322 752 242	+ 14,40
Investimenti finanziari (L)	546 020 129 652	2,16	538 181 264 089	2,35	7 911 465 563	+ 1,47
Impieghi finanziari (L)	945 290 990 718	3,74	759 874 485 002	3,32	185 416 505 716	+ 24,40
<b>TOTALE PASSIVITA L</b>	<b>25 262 479 922 046</b>	<b>100,00</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 2 377 526 907 260</b>	<b>+ 10,39</b>
Capitale fisso (L)	7 038 522 580		5 398 172 443		1 639 850 137	+ 30,38

Prospetto n. 35

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1989 PER GESTIONE

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
<b>ATTIVITA</b>								
Impieghi in conto capitale	47.775.244.332	1,18					47.775.244.332	0,11
Impieghi in conto corrente	1.779.369.271.039	28,83	1.124.411.395.297	7,93	8.402.771.111	3,57	8.911.175.476.447	21,53
Impieghi in conto di deposito	14.842.197.611.321	65,17	15.119	0,00	174.717.861.352	13,88	15.017.914.713.273	36,29
Impieghi in conto di deposito a breve	4.224.862.116	0,01					4.224.862.116	0,01
Impieghi in conto di deposito a medio e lungo termine	1.779.369.198.946	2,04	1.124.411.395.297	0,00			1.779.167.649.946	4,33
Impieghi in conto di deposito a lungo termine	2.414.961.482.721	8,94	11.418.061.913	0,02			2.414.961.482.721	5,84
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a breve	114.289.358.961	0,14					114.289.358.961	0,27
<b>TOTALE ATTIVITA L</b>	<b>18.499.871.615.622</b>	<b>100,00</b>	<b>1.124.411.406.716</b>	<b>2,91</b>	<b>18.179.852.463</b>	<b>77,45</b>	<b>28.289.134.716.541</b>	<b>69,77</b>
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine			13.547.414.174.213	32,16	5.411.725.444	27,56	13.100.426.966.683	31,12
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>18.499.871.615.622</b>	<b>100,00</b>	<b>14.171.814.641,45</b>	<b>1,61</b>	<b>23.172.644.907</b>	<b>100,00</b>	<b>41.389.534.411.984</b>	<b>100,00</b>
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine							7.038.122.196	
<b>PASSIVITA</b>								
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	448.174.114.275	1,04					448.174.114.275	1,04
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	11.112.184.311	0,22	6.417.619.741	7,27	44.962.411	0,19	11.129.957.189	0,26
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	176.216.751.669	3,88	13.428.894.827,76	15,42			14.142.170.754,97	34,17
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	341.421.111,74	0,73	18.128.861.885	20,72	1.342.861.751,41	5,79	21.159.631.989,14	51,12
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	148.174.114,275	0,33					148.174.114,275	0,35
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine	421.174.114,275	0,91	18.128.861,885	0,21			321.174.114,275	0,77
<b>TOTALE PASSIVITA L</b>	<b>11.499.871.615,622</b>	<b>100,00</b>	<b>14.171.814.641,45</b>	<b>1,61</b>	<b>18.172.644,907</b>	<b>100,00</b>	<b>28.289.134.716,541</b>	<b>69,77</b>
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine							1.625.239.433,830	4,31
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>18.499.871.615,622</b>	<b>100,00</b>	<b>14.171.814,641,45</b>	<b>1,61</b>	<b>18.172.644,907</b>	<b>100,00</b>	<b>41.389.534.411,984</b>	<b>100,00</b>
Impieghi in conto di deposito a lungo termine a medio e lungo termine							7.038.122.196	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sicché il risultato della gestione di cassa alla fine dell'esercizio 1989 viene a configurarsi con un deficit di L. 400.399.321.947, così composto

Banche	+ L. 28.854.889.560
Conti correnti postali	+ L. 17.729.260.837
Tesoreria Centrale dello Stato	+ L. 1.191.093.935
Scoperto di conto corrente	- L. 448.174.566.279
	- L. 400.399.321.947

L'importo di L. 28.854 milioni evidenziato alla voce *Banche* comprende i rimborsi effettuati dallo Stato, per la gestione delle prestazioni per suo conto, accreditati presso la Banca d'Italia e il conto della Tesoreria Centrale gli ultimi giorni dell'anno, nonché i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, alimentati per far fronte ai pagamenti correnti indifferibili.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite. Le somme in argomento, sono, pertanto, confluite sul conto di cassa generale nei primi giorni del mese di gennaio 1990.

La giacenza di Tesoreria attiene ad accrediti pervenuti gli ultimi giorni dell'anno.

Lo scoperto di conto corrente evidenzia, infine, l'esposizione debitoria al 31 dicembre dell'Istituto nei confronti del Credito Italiano, derivante dall'apertura di credito in conto corrente autorizzata dal Comitato esecutivo nella seduta del 26 ottobre 1989 e verificatasi a decorrere dal 13/12/1989, data di alimentazione degli Istituti bancari incaricati dell'erogazione delle rendite relative al mese di dicembre stesso.

## RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a L. 8.911.175.436.447 e risultano dettagliati nel prospetto che segue.

Prospetto n. 36

## RESIDUI ATTIVI

N	DESCRIZIONE	1989		1988		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Conti per corrispondenza	8.061.535.275.988	90,47	8.093.309.320.712	91,00	31.774.044.724	+ 0,49
2	Conti per corrispondenza Stato	537.638.518.440	6,03	483.181.287.895	5,43	+ 54.457.230.545	+ 11,27
3	Conti per corrispondenza Enti ed Amministrazioni	91.218.302.386	1,02	76.936.527.575	0,86	+ 14.281.774.811	+ 18,56
4	Conti per corrispondenza Enti ed Amministrazioni			24.947.111.495	0,29	24.947.111.495	100,00
5	Conti per corrispondenza	220.783.339.633	2,48	214.511.230.203	2,42	+ 6.272.109.430	+ 2,92
	<b>TOTALE L.</b>	<b>8.911.175.436.447</b>	<b>100,00</b>	<b>8.892.885.477.875</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 18.289.958.572</b>	<b>+ 0,21</b>

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio, ammontano a L. 8.061.535.275.998, in diminuzione rispetto al 1988 di L. 31.774.044.724

Relativamente alla gestione industria, gli stessi ascendono a L. 6.929.602.431.547 con una consistenza ridotta di L. 333.305.764.714 rispetto al 1988

Una analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare una massa creditoria per gli esercizi 1989 e precedenti di L. 5.850.451.188.298, di cui L. 2.001.725.884.198 per premi di competenza dell'esercizio e L. 3.848.725.304.100 per premi degli esercizi precedenti

L'ammontare dei premi di competenza dell'esercizio rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio stesso va distinto in L. 94.072.579.240 per premi accertati nell'anno e in L. 1.907.653.304.958 per premi richiesti nell'anno successivo

In base alle norme stabilite dal T.U. - D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 - artt. 28 e 44, infatti il sistema di esazione dei premi prevede la determinazione degli importi denunciati dai datori di lavoro (accertamento delle entrate) solo con il 31 gennaio dell'anno successivo, termine entro il quale le ditte devono presentare la dichiarazione delle retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti nell'anno precedente (art. 28, primo comma citato T.U.)

L'anzidetta esazione avviene cioè su il sistema del conguaglio, per cui all'inizio del periodo assicurativo (anno o parte di esso) la ditta versa un premio anticipato computato su una massa salariale presunta, al termine se ne effettua il conguaglio con la massa salariale effettiva. Pertanto il versamento del saldo non può che avvenire nei primi mesi dell'anno successivo.

Da sottolineare che, a decorrere dal 1° gennaio 1991, i sopracitati articoli del T.U. - D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 - ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 536/1987, convertito nella legge n. 48/1988, e della deliberata del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 26.7.1989, sono stati modificati ed è stata introdotta, infatti, denominata di "autoliquidazione" (già introdotta come esperimento dal 1.1.1989) presso le Sezioni Rovigo, Prato e Ragusa) consiste essenzialmente nell'unificazione al 20 febbraio del termine per il pagamento della regolazione premio e della successiva rata effettiva e suddetta regolazione commisurato, con la possibilità per il datore di lavoro di operare il pagamento, tra eventuali importi a credito per l'esercizio trascorso e quanto dovuto all'Istituto alla fine di rata premio anticipata per l'anno successivo.

L'aspetto più importante dell'innovazione riguarda, pertanto, la possibilità per il datore di lavoro di operare l'autoliquidazione dei premi suddetti e di versare quanto effettivamente dovuto sulla base degli elementi che contestualmente comunicherà all'Istituto.

L'andamento dei residui per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui al 31.12.1989	L. 5.791.048.052.300
Risarcimento anno 1989	L. 255.660.970.763
Residui accertati al 31.12.89	L. 5.535.387.081.537

Le rimborsazioni pari al 30,48% ammontano a L. 1.686.661.777.437, mentre i rimasti da riscuotere al 31.12.1989 costituiscono il 69,52% pari a L. 3.848.725.304.100

Dai precedenti dati si evidenzia un favorevole andamento nelle riscossioni rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente ai risultati ottenuti dall'attuazione del piano di recupero dei crediti iniziato ed avviato dal mese di giugno 1988, risultati che sono consistiti, sia in una maggiore

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

discossione riferita agli anni pregressi, sia in un aggiornamento degli archivi magnetici.

Il residuo concernente gli esercizi precedenti (L. 3.848.725.304.100) risulta ripartito per anno nel modo seguente:

1988	L. 840.516.108.949
1987	L. 606.697.138.773
1986	L. 742.594.525.073
1985	L. 502.054.998.108
1984 e prec.	L. 1.156.862.533.197

La composizione analitica del credito per premi ed accessori ammonta al 31/12/1989 a L. 6.929.662.431.547 ed è formata dalle causali e relativi importi di cui appresso:

1) Crediti derivanti da regolazioni premi 1989	L. 1.907.653.304.958
2) Crediti derivanti da dilazioni di pagamento	L. 42.510.605.100
3) Fallimenti	L. 847.350.270.769
4) Ingiunti	L. 3.434.022.532.439
5) da ingenerare (rata 89 supplemento 1989 e relativi accessori maturati)	L. 698.125.718.281
	<u>L. 6.929.662.431.547</u>

Si segnala che la consistenza dei crediti per premi ed accessori in essere al 31/12/1989 tiene conto anche delle variazioni diminutive di L. 1.113.163.078 apportate in dipendenza delle operazioni di abbandono per inesigibilità dei crediti effettuata ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 696/1979.

Ciò premesso, si precisa che la sindacata perdita su crediti viene compensata mediante prelevamento di pari importo dall'apposito *Fondo svalutazione crediti per premi* iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a L. 1.123.470.073.330 e, per la loro quasi totalità, sono costituiti dalle somme che lo SCAU — Ente incaricato della esazione dei contributi in argomento a far data dal 1° gennaio 1974 — dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto nel corso del 1990. Si precisa che l'importo sindacato comprende per L. 611.824.376.657 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1989.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti per premi di assicurazione ed accessori sono indicati per L. 8402.771.111 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 537.638.518.440, con un aumento di L. 54.457.230.545 rispetto al 1988.

Si rileva, peraltro, che nell'esercizio in esame, in esito alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 10/10/1985, sono stati riscossi rimborsi per L. 57.591.413.500 con un aumento di oltre L. 14 miliardi rispetto al 1988.

Per quanto attiene ai crediti verso Enti ed Amministrazioni, si registra una variazione aumentativa di L. 14.281.774.816 rispetto all'analogo dato del precedente esercizio, in quanto gli stessi

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sono passati da L. 76.936.527.570 del 1988 a L. 91.218.302.386 (prospetto n. 37).

Prospetto n. 37

## CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N	DESCRIZIONE	1989	1988	Variazioni
1	INA - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per assistenza di malattie comuni ai Grandi Infortuni del lavoro e loro familiari L	890.389.517	890.389.517	
2	Ministero del Lavoro - della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai soli ospedalieri e altri Enti ed Amministrazioni per prestazioni assistenziali	9.217.670.692	8.471.075.225	+ 746.595.467
3	Amministrazioni regionali - per prestazioni assistenziali	29.145.075.727	65.960.986.973	+ 13.184.088.754
4	Enti ospedalieri - per prestazioni sanitarie per i ricoverati e per prestazioni sanitarie ed infermieristiche presso il numero di posti della struttura ospedaliera per i ricoverati	187.000.876	187.000.876	
5	Enti ospedalieri - per prestazioni sanitarie sanitarie sanitarie ed ospedali per loro clienti	1.685.041.819	1.366.676.604	+ 318.365.215
6	Enti ed Amministrazioni - per assistenza ai familiari invalidi del lavoro	93.123.755	60.398.375	+ 32.725.380
	<b>TOTALE L</b>	<b>91.218.302.386</b>	<b>76.936.527.570</b>	<b>+ 14.281.774.816</b>

Un considerevole aumento (+ L. 13.1 miliardi) si registra anche nei crediti vantati verso le Amministrazioni regionali.

I crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto che al 31/12/1988 ammontavano a L. 24.947.111.495 sono stati riscossi nel corso dell'esercizio.

Infatti, a seguito dell'emanazione della legge 29/10/1987, n. 456, le esposizioni debitorie degli ex Enti Ospedalieri sono state assunte a carico del bilancio statale e con Decreto del Ministero del Tesoro 10/12/1987 sono state precisate le modalità per il riconoscimento delle posizioni creditorie. Pertanto sulla base di tale normativa l'Istituto ha provveduto ad inoltrare la relativa istanza ed il Ministero del Tesoro, con provvedimento del 23/5/1989, ha emanato disposizioni per

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

la liquidazione del credito. Nel medesimo provvedimento sono stati altresì ricomprese oltre L. 16,4 miliardi per premi ed oneri accessori dovuti dagli ex Enti Ospedalieri ed oltre L. 13 miliardi per interessi legali maturati sino al 31/12/1985.

I crediti diversi ammontano a L. 220.783.339.633 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1988 un aumento di L. 6.272.109.430 (prospetto n. 38).

Prospetto n. 38

## CREDITI DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1989	1988	Variazioni
1	crediti nei confronti di Interessi e Mutuati di cui: - quote partecipazioni dei mutui - quote partecipazioni di credito	L. 85.565.125.145	82.630.152.344	+ 2.929.972.801
2	crediti nei confronti di crediti di capitale di cui: - quote partecipazioni dei mutui - quote partecipazioni di credito	15.490.832.554	18.313.678.390	- 2.822.845.836
3	crediti nei confronti di crediti di effetto di cui: - quote partecipazioni dei mutui - quote partecipazioni di credito	10.735.127.639	9.694.465.502	+ 1.040.662.137
4	crediti nei confronti di crediti di garanzia di cui: - quote partecipazioni dei mutui - quote partecipazioni di credito	9.763.243.980	10.070.412.289	- 307.168.309
5	crediti immobiliari - per titoli di credito	40.405.703.977	76.350.895.039	+ 4.108.808.938
6	crediti immobiliari - gestione dei periti	5.082.350.057	5.174.284.819	- 241.934.762
7	crediti immobiliari - attività strutturali	8.986.892.009	1.557.892.313	+ 1.428.999.696
8	crediti immobiliari - Eranzi per il 2° A	1.423.016.383	1.417.270.383	+ 5.746.000
9	crediti immobiliari - Eranzi per il 2° B	510.382.218	441.081.798	+ 69.300.420
10	crediti immobiliari - Eranzi per il 2° C	2.765.065.671	2.705.097.326	+ 60.568.345
	TOTALE L.	220.783.339.633	214.511.230.203	+ 6.272.109.430

I crediti più consistenti si riferiscono alla gestione immobiliare che comprendono, tra l'altro, quelli vantati nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma - Via Stefano Gradi (dal 1985 al luglio 1988) e del Ministero della Difesa per il complesso in Castelnuovo di Porto (dal 1985 all'ottobre 1987).

## CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31/12/1989 ascendono a L. 884.099.149.165 e presentano rispetto al 1988 una diminuzione di L. 68.662.688.881 - scaturente principalmente dal decremento - per oltre L. 53 miliardi - dei mutui in corso di perfezionamento.

La rilevante diminuzione registrata da questa posta discende sia dalle rinunce da parte di Cooperative edilizie, Comuni e dipendenti a mutui già concessi sia dalle riduzioni di mutui all'atto della stipula.

I crediti, pari a L. 37.192.503.700, che si riferiscono a mutui a medio e a lungo termine già concessi ma per i quali al 31/12/1989 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. Peraltro, poiché tale posta rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

Per i mutui attivi, nel corso del 1989 i rientri per quote capitali hanno superato le erogazioni per nuove concessioni di L. 19.693.087.759, pertanto, alla fine dell'esercizio la loro consistenza complessiva risulta in bilancio pari a L. 770.114.298.895.

Anche per i crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1989, hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che ammonta a L. 10.672.065.319.

Viceversa dicasi per i prestiti al personale, la cui consistenza al 31/12/1989 (L. 65.773.081.197) risulta aumentata di L. 4.840.204.843, pari alla differenza negativa tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni.

Anche il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 347.200.054) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione aumentativa.

Relativamente alla gestione industria, questa posta di bilancio comprende anche il credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31/12/1989 ascende a L. 13.958.098.482.756.

Tale credito è in continuo aumento (+ L. 1.828.343.955.050 rispetto al 1988) per la nota situazione deficiaria della gestione agricola che fa fronte ai propri oneri con le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra, sono compresi gli interessi compensativi che ammontano a L. 578.309.990.107.

Anche la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti registra crediti finanziari per L. 173.717.081.352 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria.

#### RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 4.224.862.116 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31/12/1989 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

#### INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola, all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

L'ammontare delle consistenze mobiliari per il 1989 presenta una variazione aumentativa di L. 38.624.354.295 rispetto all'esercizio precedente da attribuire all'aumento della consistenza dei BOT in portafoglio.

Circa le singole componenti, sono state già rappresentate in sede di illustrazione dei pertinenti capitoli del rendiconto finanziario le variazioni intervenute nel corso dell'anno e le cause che le hanno originate.

Al riguardo è da tener presente che la consistenza dei titoli in essere al 31.12.1989 è stata rettificata in dipendenza della valutazione operata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6, punto 4, del Regolamento di Amministrazione approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 115 del 6.12.1989, risultata superiore al corrispondente importo iscritto nel precedente bilancio consuntivo.

#### **IMMOBILI**

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31.12.1989 ascende a L. 2.416.560.688.626, con un aumento di oltre L. 213 miliardi per effetto delle iniziative realizzate nel corso dell'esercizio, ed una diminuzione di oltre 129 miliardi relativa alla voce *Immobili in costruzione ed aree edificabili*.

#### **IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Gli elementi patrimoniali in corrispondenza di questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto, sia nel settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Sono indicati per un valore complessivo di L. 114.289.358.561, con un aumento rispetto al 1988 di L. 11.582.705.631 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno, la cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12: *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche* del rendiconto finanziario.

#### **DISAVANZO PATRIMONIALE**

Il totale del passivo ammonta a L. 25.262.479.922.046 e quello dell'attivo ascende a L. 14.157.292.389.193, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 11.105.187.532.853, con un aumento di L. 2.488.443.677.907 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla differenza algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, pari a L. 1.995.239.433.830 e i disavanzi fatti registrare dalla gestione agricoltura e dalla gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 13.047.414.174.239 e L. 53.012.792.444.

#### **PASSIVITÀ**

#### **DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO**

La posta in esame evidenzia il debito in essere al 31.12.1989 nei confronti del Cassiere Unico *Credito Italiano*, di cui si è trattato in sede di illustrazione della corrispondente voce dell'attivo.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Disponibilità liquide.

## RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo, sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (prospetto n. 39).

Prospetto n. 39

## RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	1989		1988		VARIAZIONE	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato	101.739.754.938	6,50	79.046.430.280	4,67	+ 22.693.424.658	+ 28,71
	Debiti verso Enti e diversi	31.689.223.710	2,03	26.830.639.008	1,58	+ 4.858.584.702	+ 18,11
2	Debiti per prestazioni esclusive dalle assicurazioni	1.225.838.889	0,08	1.159.076.103	0,07	+ 66.762.786	+ 5,76
3	Debiti per contribuzioni e premi e contributi di assicurazione ed accessori	730.762.284.725	46,74	860.194.005.884	50,78	- 129.431.721.159	- 15,05
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	33.201.683.778	2,12	24.367.200.461	1,44	+ 8.834.483.317	+ 36,26
5	Debiti verso fornitori	257.969.622.767	16,44	274.966.025.768	16,23	- 17.896.403.001	- 6,51
6	Debiti verso Enti ospedalieri e centri dell'istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	25.764.745.755	1,65	25.764.745.755	1,52		
7	Debiti per prestazioni economiche di perfezionamento	31.130.901.700	2,08	90.792.483.700	5,36	- 53.599.980.000	- 59,04
8	Debiti diversi	844.583.699.724	52,06	310.724.935.663	18,35	+ 34.158.764.061	+ 10,99
	<b>TOTALE L</b>	<b>1.563.529.357.986</b>	<b>100,00</b>	<b>1.693.845.442.622</b>	<b>100,00</b>	<b>- 130.316.084.636</b>	<b>- 7,69</b>

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano, in appresso, i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 101.739.754.938 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo sanitario nazionale (L. 37.920.334.000) e al soppresso ENAOLI (L. 63.819.420.938).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 31.689.223.710, con un aumento di L. 4.858.584.702 rispetto al 1988 (prospetto n. 40).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, (L. 1.225.838.889), rappresentano esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.



Prospetto n. 40

## DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1989	1988	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale per contributi da versare L	26 933 919 648	22 359 074 951	+ 4 574 844 697
2	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale »	255 500 000		+ 255 500 000
3	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali »	11 000 000	3 000 000	+ 8 000 000
4	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	4 488 804 062	4 468 564 057	+ 20 240 005
	TOTALE L	31 689 223 710	26 830 639 008	+ 4 858 584 702

I debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori scaturiscono dalle regolazioni effettuate in favore dei datori di lavoro in sede di determinazione definitiva degli importi posti a loro carico per il periodo a cui si riferisce il rapporto assicurativo. Nei confronti del 1988, evidenziano una rilevante diminuzione di L. 129.431.721.159, pari al 15,04%.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 33.201.683.778 riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (prospetto n. 41)

Prospetto n. 41

## DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N	DESCRIZIONE	1989	1988	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro - per addizionale rimasta da versare L	54 698 118	69 915 803	- 15 217 685
2	Per addizionale ex art. 181 T.U. »	14 085 343 173	9 978 416 087	+ 4 106 927 086
3	Associazioni industriali - per contributi rimasti da versare »	19 061 642 487	14 318 868 571	+ 4 742 773 916
	TOTALE L	33 201 683 778	24 367 200 461	+ 8 834 483 317

I debiti verso fornitori ammontano a L. 257.069.622.767, di cui L. 90.391.210.088 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali formalmente assunti per la realizzazione di opere immobiliari.

Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 34.502.880.606);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 16.898.649.276);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 93.172.492.826);
- gestione immobiliare (L. 18.554.087.005);
- altri debiti (L. 3.550.302.966) di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc.

I debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti

I debiti per mutui in corso di perfezionamento ascendono a L. 37.192.503.700 e rappresentano le somme rimaste da versare per i mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1989 (cfr. analoga posta iscritta nella voce *Crediti finanziari* tra le attività della situazione patrimoniale)

I debiti diversi ascendono a L. 344.883.699.724 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel seguente prospetto (n. 42).

Come si può rilevare, la posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, un aumento di L. 34,1 miliardi rispetto al 1988, quale differenza algebrica tra le variazioni in aumento di L. 48,8 miliardi e in diminuzione di L. 14,6 miliardi fatte registrare dai singoli componenti.

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a:

- opere immobiliari in costruzione, in attuazione della legge n. 219/1981, che prevedeva interventi nelle zone terremotate della Campania, Puglia e Basilicata,
- debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi, da correlare all'aumentato volume delle prestazioni economiche istituzionali

#### DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1989 gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 1.823.396.131), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 937.793.116)

#### RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei *Capitali di copertura delle rendite* è diretta conseguenza del sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 42

## DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1989	1988	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario L	45.193.817.233	51.451.777.815	- 6.257.960.582
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli Legge n. 219/1981 »	85.159.113.832	79.413.947.284	+ 5.745.166.548
3	Istituti esteri di assicurazione per prestazioni assicurative »	1.951.478.372	3.561.961.828	- 1.610.483.456
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofango-termali e climatiche »	4.133.996.297	3.644.477.532	+ 489.518.765
5	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione »	17.132.566.441	14.605.069.383	+ 2.527.497.058
6	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	92.960.989.129	73.323.972.695	+ 19.637.016.434
7	Personale in attività di servizio per compensi incentivanti L. n. 155/1981 D.P.R. n. 13/1986 e applicazione art. 18 D.P.R. n. 346/1983 »	17.718.252.151	14.731.833.988	+ 2.986.418.163
8	Enti diversi per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta al personale »	19.368.167.197	19.545.157.703	- 176.990.506
9	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	8.778.564.693	7.647.581.525	+ 1.130.983.168
10	Personale in attività di servizio per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31/12/1989 »	4.797.270.855	3.200.403.576	+ 1.596.867.279
11	Spese per corsi e concorsi del personale »	1.329.962.021	590.885.952	+ 739.076.069
12	Gestione mobiliare »	7.855.233.254	14.098.392.960	- 6.243.159.706
13	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi »	265.833.795	259.924.653	+ 5.909.142
14	Onorari e compensi a terzi »	530.416.492	906.980.449	376.563.957
15	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	188.974.763	130.095.680	+ 58.879.083
16	Altri debiti »	37.519.063.199	23.612.472.640	+ 13.906.590.559
	<b>TOTALE L.</b>	<b>344.883.699.724</b>	<b>310.724.935.663</b>	<b>+ 34.158.764.061</b>

prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente *dei capitali di copertura attenuato*, in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

L'importo di L. 21.156.619.000.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, pertanto, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1989 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente prospetto n. 43.

Prospetto n. 43

Industria - Gestione Ordinaria

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1989	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1989</b>			
	a) per inabilità permanente	L 10 222 531 000 000	99 669 000 000	10 322 200 000 000
	b) per morte	1 517 474 000 000	69 748 000 000	1 587 222 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>11 740 005 000 000</b>	<b>169 417 000 000</b>	<b>11 909 422 000 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1988	10 657 308 539 000	-	10 657 308 539 000
	Zaffarelli fra le consistenze al 31 dicembre 1989 e al 31 dicembre 1988 (a)	L 1 082 696 461 000	169 417 000 000	1 252 113 461 000
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1989</b>			
	a) per inabilità permanente	5 643 922 000 000	2 596 610 000 000	8 240 532 000 000
	b) per morte	565 079 000 000	206 901 000 000	771 980 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>6 209 001 000 000</b>	<b>2 803 511 000 000</b>	<b>9 012 512 000 000</b>
	Riparto in deduzione dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1988	7 635 214 000 000	-	7 635 214 000 000
	Zaffarelli fra le consistenze al 31 dicembre 1989 e al 31 dicembre 1988 (b)	( ) 1 426 213 000 000	2 803 511 000 000	1 377 298 000 000
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)</b>	L ( ) 343 516 539 000	2 972 928 000 000	2 629 411 461 000

La quota di competenza dell'esercizio 1989 di pertinenza della gestione industria ascende a

L. 2.629.411.461.000 e tiene conto di n. 1.022.573 rendite in corso di godimento e n. 198.520 rendite previste da costituire al 31.12.1989.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1989 corrisponde un valore capitale globale di L. 11.899,2 miliardi, contro L. 10.645,5 miliardi dello scorso anno (incremento dell'11,8%) ed un valore capitale medio unitario di L. 11.636.505 (L. 10.525.835 nel 1988)

L'importo globale della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 9.012,5 miliardi contro i 7.635,2 del 1988 (incremento del 18%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica

Prospetto n. 44

Gestione Medici Radiologi

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1989	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1989			
	a) per inabilità permanente L.	149 403 000 000	611 000 000	150 014 000 000
	b) per morte »	41 693 000 000		41 693 000 000
	TOTALE L	191 096 000 000	611 000 000	191 707 000 000
	Riparto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1988 »	162 225 000 000		162 225 000 000
	Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1989 e al 31 dicembre 1988 (a) L.	28 871 000 000	611 000 000	29 482 000 000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1989			
	a) per inabilità permanente »	29 406 000 000	13 572 000 000	42 978 000 000
	b) per morte »			
	TOTALE L	29 406 000 000	13 572 000 000	42 978 000 000
	Riparto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1988 »	32 767 000 000		32 767 000 000
	Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1989 e al 31 dicembre 1988 (b) »	( ) 3 361 000 000	13 572 000 000	10 211 000 000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b) L.	25 510 000 000	14 183 000 000	39 693 000 000

ca relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 253, cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 8.650,0 milioni e di n. 61 rendite a superstiti che comportano un onere al 31.12.1989 di L. 1.496,0 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1989 ascendono a L. 234.685.000.000 come risulta dal prospetto n. 44

In particolare, i valori capitali relativi al numero delle rendite dirette ed a superstiti (n. 1.284) in corso di godimento passano da L. 162,2 miliardi dello scorso esercizio a L. 191,7 miliardi del 1989 con un incremento pari al 18,2%

La riserva sinistri afferente alle rendite dirette (n. 247) ancora da costituire ascende a L. 430 miliardi.

La quota di competenza dell'esercizio della gestione in argomento ammonta a L. 39.693.000.000 con un aumento di 14,7 miliardi rispetto al 1988.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 600.000.000.000, di cui L. 420.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 10.500.000 e L. 180.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 5.000.000 giorni.

Altra voce compresa nella posta in esame è rappresentata dai risconti passivi che ascendono complessivamente a L. 12.088.164 e riguardano per L. 6.299.155 premi di assicurazione e per L. 5.789.009 fitti attivi che accertati nel 1989 sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1990.

#### FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 546.092.729.652 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo a regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserva degli attivi e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve, è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici, per quanto attiene al personale a regolamento di previdenza approvato nel 1948, in base all'art. 10 è previsto che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite) mentre nulla è prescritto per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1988 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1987, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. 267/1987.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere a delle integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1988 un piano di interventi che ha previsto l'immediato

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

adeguamento dei fondi di previdenza ed il graduale ripianamento dei fondi di quiescenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 50.000.000.000 per l'anno 1988, di L. 46.970.000.000 per l'anno 1989 e di L. 52.686.000.000 per l'anno 1990.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1989 la situazione riportata nei prospetti seguenti (nn. 45, 46 e 47).

Prospetto n. 45

## FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N	DESCRIZIONE	Personale che fruisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8.3.1956	Personale salariato	TOTALE
1	Consistenza al 31 dicembre 1988 L	16 436 453 815	35 430 441 523	950 611 858	52 817 507 196
2	Accantonamenti 1989 per il personale L	(1) 222 366 591	(2) 1 192 224 836	(3) 10 115 289	1 424 706 716
	per il personale dell'Istituto L	(1) 1 169 284 000	(2) 4 273 094 000	74 198 000	5 516 576 000
	per i servizi integrati dell'Istituto L				
	<b>TOTALE (b) L</b>	<b>1 391 650 591</b>	<b>5 465 318 836</b>	<b>84 313 289</b>	<b>6 941 282 716</b>
3	Contribuzioni 1989 per il personale che usufruisce del regime di cui all'art. 18 L	10 300 871 689	9 073 591 120	8 133 436	19 382 596 245
	<b>TOTALE (c) L</b>	<b>10 300 871 689</b>	<b>9 073 591 120</b>	<b>8 133 436</b>	<b>19 382 596 245</b>
4	Consistenza al 31 dicembre 1989 L	7 527 232 717	31 822 169 239	1 026 791 711	40 376 193 667

(1) Art. 4, lett. b) del regolamento approvato nel 1948.

(2) Art. 4, lett. b) del regolamento approvato nel 1956.

(3) Art. 4, lett. b) del regolamento approvato nel 1988.

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative delle corrispondenti impostazioni dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 945 290 990 718 con una differenza in più rispetto al 1988 di L. 185 416 505 716 (prospetto n. 48).

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento





Prospetto n. 48

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.1988	Variazioni		Consistenza al 31.12.1989
			In aumento	In diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti per premi L	494 621 755 625	128 441 184 100	771 584 794	622 291 354 931
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli *	1 301 031 610	-	-	1 301 031 610
3	Fondo ammortamento immobili da reddito *	184 711 427 672	40 055 596 294	-	224 767 023 966
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno *	9 065 942 637	1 572 798 201	-	10 638 740 838
5	Fondo ammortamento mobili macchine attrezzature ed automezzi *	70 174 327 458	16 118 511 915	-	86 292 839 373
TOTALE L		759 874 485 002	186 188 090 510	771 584 794	945 290 990 718

degli immobili da reddito (L. 40.055.596.294), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 16.118.511.915), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1.572.798.201), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

Una variazione aumentativa si è, altresì, verificata nell'importo iscritto nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 494.621.755.625 del 1988 è passato a L. 622.291.354.931 del 1989 relativamente alla massa residuale delle partite in sofferenza per le quali sono in corso le procedure di riscossione mediante la emissione di atti ingiuntivi.

## TABELLA III

## CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1989, sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I *Rendiconto finanziario* che ha trattato le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, pone in evidenza la situazione economica generale, ovvero la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici e, quindi, tenendo conto, necessariamente, anche delle poste di natura economica, le quali pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, costituiscono parte integrante delle entrate e delle spese di esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 2.488.443.677.907 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 10.458.011.424.583 e le spese di L. 12.946.455.102.490.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico, corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

#### ENTRATE

##### A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte complessivamente per L. 793.796.922 e riguardano i premi di assicurazione e i fitti accertati nel 1988 e di pertinenza dell'esercizio 1989.

##### B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano per complessive L. 7.985.116.842 e attingono per L. 3.829.066.835 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 4.156.050.007 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

##### C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce *Sopravvenienze attive* è stato indicato un importo complessivo di L. 96.387.831.113 da attribuire a variazioni apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1988, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989. In particolare, il predetto importo comprende, per L. 84,5 miliardi, il riaccertamento positivo di crediti per contributi per l'assicurazione nell'agricoltura rilevato dalla situazione creditoria comunicata dallo SCAU. L'analisi per singolo capitolo viene comunque evidenziata nelle apposite colonne del rendiconto concernente la gestione dei residui.

Per quanto riguarda le *Insussistenze passive*, si rileva un importo di L. 125.626.252.729, da attribuire a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1988 a seguito del riaccertamento degli stessi.

L'importo più significativo (oltre L. 110 miliardi) si riferisce alla cancellazione di impegni di spesa relativi a restituzioni premi e contributi di assicurazione.

##### D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1989 in dipendenza delle cennate attività produttive, che ascendono nel complesso a L. 4.224.862.116.

L'importo sopra indicato va, quindi, considerato quale posta rettificativa delle spese finanziarie.

di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4<sup>a</sup> *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

#### **E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE**

Tale posta economica evidenzia il costo connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, pari alla differenza tra il tasso legale applicato sulle somme mutate e il saggio medio ponderato di redditività ricavato dall'Istituto dalle varie forme di impiego di fondi.

### **SPESE**

#### **A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI**

Riguardano le rimanenze in essere al 1° gennaio 1989 dei prodotti forniti dalla Tipografia, dal Centro protesi di Vigorso di Budrio e i fitti passivi corrisposti anticipatamente; sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, vengono utilizzate nel 1989.

#### **B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI**

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

#### **C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI**

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico legali.

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
- immobili adibiti al Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
- interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
- mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D.M. 31 12 1988

#### **D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI**

L'importo di L. 128 441 184 100 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1989 per l'adeguamento

mento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi, che tiene conto principalmente delle somme da recuperare per le quali sono in corso le procedure di riscossione.

#### **E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA**

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio.

Relativamente al primo, l'importo di L. 2.669.104.461 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite o rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1989.

Il precitato importo riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi, essendo quella agricola fondata sul sistema di ripartizione pura.

La quota parte dell'accantonamento complessivo attribuito alla gestione industria per l'esercizio 1989 ascende a L. 2.629.411.461 e tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C E E.

L'accantonamento ai capitali di copertura di competenza della gestione medici radiologi ascende a L. 39.693.000.000.

L'importo di L. 70.000.000.000, indicato quale accantonamento per indennità di inabilità temporanea, rappresenta l'incremento della riserva sinistri relativa ai casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1989 ovvero a quelli che, non ancora denunciati, si riferiscono comunque ad eventi verificatisi prima del termine dell'esercizio. L'importo sopra indicato si riferisce per L. 60.000.000.000 alla gestione industria e per L. 10.000.000.000 alla gestione agricoltura.

#### **F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**

Sotto la voce *Sopravvenienze passive* è stato registrato un importo di L. 7.868.022.636 che, in analogia a quanto operato per i residui attivi, consegue alle variazioni aumentative apportate, a seguito di apposito riaccertamento, ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1988.

Le *Insussistenze attive* indicate complessivamente in L. 1.018.639.641.703 sono, invece, da riferire per L. 1.014.889.830.748 a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1988, per L. 2.263.258.596 a variazioni della consistenza dei mutui in corso di perfezionamento, a seguito del riaccertamento dei residui passivi in essere al 31.12.1988, per L. 1.141.932.537 a variazioni, sempre in diminuzione, apportate alla consistenza patrimoniale degli immobili in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 1988, per L. 344.619.822 a variazione diminutiva dei residui attivi per crediti dichiarati inesigibili con appositi provvedimenti del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 52 del D.P.R. n. 696 del 1979.

In particolare, la variazione diminutiva per L. 1.014 miliardi si riferisce all'annullamento dei crediti per sanzioni civili, interessi e soprappremi dell'assicurazione nell'industria che erano stati calcolati negli esercizi precedenti con il vecchio sistema e ricalcolati, nell'esercizio 1989, secondo il nuovo sistema sanzionatorio previsto dal D.L. 30.12.1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge n. 48 del 29.2.1988.

Circa le variazioni apportate alla consistenza degli immobili in costruzione ed aree edificabili e a quella dei mutui in corso di perfezionamento, si richiama quanto già esposto ad illustrazione della voce *Insussistenze passive*.

#### G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

Ascendono complessivamente a L. 12.188.164 e riguardano per L. 6.299.155 premi di assicurazione e per L. 5.789.009 fitti attivi che, accertati nel 1989, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1990.

#### H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA – INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rappresentano l'onere a carico dell'esercizio 1989 connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, indicato per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata

.

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 2.488.443.677.907 concorrono i disavanzi della gestione industria per L. 919.994.725.519, della gestione agricoltura per L. 1.540.432.637.975 e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 28.016.314.413.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione nel periodo 1980-1989

#### Gestione Industria

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1980	3.530.907,9	2.880.202,3	650.705,6
1981	4.415.107,2	3.692.669,7	722.437,5
1982	5.456.916,2	4.167.269,5	1.289.646,7
1983	5.953.079,9	5.694.104,7	258.975,2
1984	6.943.385,2	6.373.862,1	569.523,1
1985	7.972.484,0	8.081.282,9	- 108.798,9
1986	8.821.029,3	8.841.220,6	- 20.191,3
1987	8.717.734,2	9.093.398,1	- 375.663,9
1988	8.910.939,2	9.399.346,7	488.407,5
1989	10.148.656,3	11.068.651,0	- 919.994,7

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta per il 1989 un disavanzo economico di L. 1.540.432.637.975 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 853.563.123.919 e le spese per L. 2.393.995.761.894. Rispetto all'esercizio 1988, che ha chiuso con un disavanzo di L. 1.516,6 miliardi, si rileva per le entrate un incremento di L. 105,8 miliardi dovuto all'aumento dei contributi stabilito dalla legge n. 67/1988 e ad una più precisa determinazione della competenza in base ai dati contabili forniti dalla SCAU, mentre le spese si sono incrementate del 5,72%.

I dati in appresso riportati evidenziano l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione con riferimento al periodo 1980-1989.

## Gestione Agricoltura

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1980	81 659 1	520 520 0	438 860 9
1981	137 050 9	676 999 2	539 948 3
1982	150 793 2	763 387 0	612 593 8
1983	209 243 0	1 020 507 9	811 264 9
1984	187 739 1	1 366 561 0	1 178 821 9
1985	187 040 8	1 615 760 4	1 428 719 6
1986	307 949 8	1 796 722 4	1 488 772 6
1987	365 840 7	2 023 145 5	1 657 304 8
1988	747 752 5	2 264 430 3	1 516 677 8
1989	853 563 1	2 393 995 7	1 540 432 6

Per sopperire alle esigenze finanziarie, la gestione industria è chiamata ad effettuare cospicue anticipazioni di cassa il cui crescente andamento è evidenziato dai seguenti dati.

## ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1980	475 428 483 364	2 356 247 567 354
1981	579 743 395 548	2 935 990 962 902
1982	618 760 305 029	3 554 751 267 931
1983	895 094 920 110	4 449 846 188 041
1984	1 171 523 741 541	5 621 369 929 582
1985	1 517 902 712 516	7 139 272 642 098
1986	1 517 941 559 204	8 657 214 201 302
1987	1 634 492 540 125	10 291 706 741 427
1988	1 838 047 786 279	12 129 754 527 706
1989	1 828 343 955 050	13 958 098 482 756

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1989 un disavanzo di L. 28.016.314.413, quale differenza fra le entrate di L. 34.187.473.698 e le spese di L. 62.203.788.111.

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico della gestione negli ultimi dieci anni:

Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1980	13.351,5	4.899,1	+ 8.452,4
1981	17.086,4	24.953,4	- 7.867,0
1982	17.730,6	8.367,4	+ 9.363,2
1983	19.487,9	35.977,5	- 16.489,6
1984	29.376,0	42.080,8	- 12.704,8
1985	26.919,4	27.431,6	- 512,2
1986	30.647,3	15.395,0	+ 15.252,3
1987	31.177,5	45.282,0	- 14.104,5
1988	33.732,6	42.108,4	- 8.375,8
1989	34.187,5	62.203,8	- 28.016,3

#### TABELLA IV

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'art. 19 dell'Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29/11/1989 al Conto consuntivo viene allegata la "situazione amministrativa".

Tale tabella altro non evidenzia che una parte della situazione patrimoniale precedentemente illustrata costituita da componenti di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentati dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentati dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno, da luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1989, un avanzo di L. 6.947,2 miliardi.

Tale importo scaturisce dalla differenza tra i residui attivi iscritti per L. 8.911,1 miliardi, i residui passivi, pari a L. 1.563,5 miliardi ed il deficit di cassa al termine dell'esercizio per L. 400,4 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Palma





RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### PARTE GENERALE

#### 1) Notazioni introduttive

Va osservato, in via di principio, che lo Stato, in questi ultimi anni, è stato chiamato, con sempre maggiore frequenza, in causa dalla realtà del pluralismo gestionale degli enti pubblici parastatali, per affrontare lo studio delle problematiche fondamentali inerenti ai profili statici e dinamici dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative e tecniche in essi operanti attraverso lo strumento di una più organica legislazione che in ogni caso risponda alle aspettative socio-economiche degli amministratori in genere e, segnatamente, degli utenti delle prestazioni fornite nei diversi settori dell'azione istituzionale, compresa quella assicurativa.

La gran mole e la variegata complessità della materia previdenziale, specialmente per quanto attiene alla sicurezza sociale ed all'argomento dell'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro, ha comportato la emanazione — da parte degli organi legislativi e di governo di importanti atti normativi, volti a meglio puntualizzare la casistica ipotizzata dall'anzidetta disciplina, anche verso l'adozione di aggiornati strumenti di lavoro, con specifico riferimento alla formulazione ed all'attuazione dei disposti ordinamentali e dei piani annuali e pluriannuali, cioè, in vista di una possibile armonizzazione normativa e di un perfezionamento dell'azione operativa preordinata al razionale impiego delle risorse disponibili.

L'or cennata evoluzione dei lineamenti ordinamentali ha trovato la più incisiva rappresentazione nella recente legge 9 marzo 1989, n. 88.

L'applicazione ha comportato — come sarà meglio esposto nel seguito del presente referto — l'esigenza di promuovere ed assicurare un adeguato potenziamento delle risorse indispensabili all'utilizzazione dei mezzi selettivi adeguatamente proficui per l'ottimale conduzione gestoria e per la valutazione dei parametri indispensabili alla elaborazione del conto consuntivo, tanto da renderne il contesto attendibile e la struttura esaustivamente indicativa delle vicende amministrative e contabili.

Ancorché il consuntivo del 1989 sia stato elaborato con le stesse connotazioni formali e sostanziali dei conti relativi agli esercizi precedenti, esso si caratterizza per modi e diversi profili strutturali e funzionali, come sarà nella sede opportuna esaurientemente chiarito.

Come è stato già fatto per il decorso anno, il Collegio dei Revisori si propone di rassegnare alle autorità vigilanti ed alla Corte dei Conti un compendio illustrativo della esplicita azione operativa da parte degli Organi deliberanti dell'Inail, non escludendo una qualche valutazione degli eventi che, in più accentuata evidenza, hanno influenzato le finanze dell'ente pubblico offrendo, nel contempo, una panoramica degli atti e/o dei fatti amministrativi nei quali si è concentrata la più gran parte delle iniziative aziendali.

Al consuntivo risultano, altresì, allegate analitiche prospettazioni dimostrative delle situazioni gestorie concernenti i risultati economici, finanziari e patrimoniali di esercizio, nonché i dati contabili relativi alla rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Le voci di entrate e di uscite conseguenti dalle tabelle contabili in possesso dell'Inail, sono state verificate con la dovuta attenzione ad opera del Collegio sindacale, con l'ausilio di meccanismi di contabilizzazione messi a punto in periodiche riunioni.

#### 2) Considerazioni di carattere generale sul consuntivo: rinvio alla precedente relazione

Per quanto attiene ai criteri strutturali tecnici che hanno presieduto alla compilazione del

consuntivo, non può che farsi rinvio alla precedente relazione e, segnatamente, alle considerazioni in essa formulate sull'argomento nonché rendere maggiormente ostensiva l'importanza del medesimo sulla scorta di una più valida evidenziazione documentale.

Circa le componenti essenziali del medesimo consuntivo, val notare che - in piena osservanza della prassi che necessariamente avrà a conseguire all'avvenuta emanazione della legge 9 marzo 1989 ed al regolamento attuativo di cui all'art. 5, lett. g) di essa, intesa ad apprestare una efficace informativa la quale si palesi idonea o, comunque, utile ad una raffigurazione sintetica ed analitica dell'andamento gestorio - le innovazioni maggiormente espressive degli assumendi orientamenti saranno presumibilmente le seguenti:

- a) introduzione di una più sistematica capitolazione in seno al bilancio;
- b) adozione di un più appropriato schema classificatorio delle entrate da accertarsi e delle spese da impegnarsi, anche mediante una più o meno estesa modificazione dei "titoli", compresa una ripartizione degli stanziamenti, da suddividersi secondo prefigurati criteri di ripartizione di carattere economico;
- c) confacente specificazione delle partite di giro, soprattutto di quelle correlabili ad entrate od a spese effettuabili in conto terzi ed in quanto tali, rappresentazione, agli effetti contabili, di debiti e crediti nei confronti dell'Inail;
- d) l'impiego sempre più esteso degli indici meccanografici di capitolo

Il consuntivo - elaborato in consonanza, altresì, alle direttive impartite dal Ministero del lavoro e dispositive in apposito capitolo degli eventuali avanzzi di amministrazione di ben determinati servizi e/o gestioni speciali - si presenta, in ultima analisi, come esattamente riassuntivo degli intervenuti movimenti finanziari, economici e patrimoniali. Il documento, così concepito e strutturato, si compendia - come al solito - nelle seguenti "tabelle", descrittive dei più importanti dati contabili e rappresentative delle principali articolazioni bilanciate: rendiconto finanziario (tab. I), situazione patrimoniale (tab. II), conto economico (tab. III), situazione amministrativa (tab. IV).

### 3) La nuova disciplina dell'amministrazione e della contabilità

Le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile dell'Inail riflettono fondamentalmente i meccanismi di rendicontazione introdotti a suo tempo dal regolamento approvato con D.P.R. n. 696/1979 in quanto l'Ente ha predisposto e predispone il conto consuntivo - il quale riflette sostanzialmente la struttura e la medesima impostazione del bilancio preventivo - in perfetta rispondenza con i principi contabili indicati dal predetto atto normativo.

Pertanto l'Inail, in attuazione dell'art. 5 (lettera g) della legge 9 marzo 1989, n. 88 - le cui statuizioni consentono all'Inail di deliberare un ordinamento di contabilità anche in deroga alle disposizioni della legge 20 marzo 1975, n. 70, e del citato D.P.R. 696/1979 - ha elaborato un ordinamento contabile ed un regolamento di amministrazione con atti deliberativi del 29 novembre 1989 e 6 dicembre 1989, per i quali il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base delle considerazioni espresse dal Ministero del tesoro e dallo stesso Collegio dei sindaci, ha formulato, con nota del 3 marzo 1990, osservazioni di merito.

In merito a siffatto ordinamento contabile va comunque, evidenziato che le scelte generali che presiedono al receipto sistema di elaborazione si collocano pur sempre nell'ambito di quel

processo evolutivo della contabilità pubblica che, iniziato nella seconda metà degli anni '70, ha come tappe fondamentali, con riferimento all'Inail, il D.P.R. 84/78, la legge 408/78 ed il D.P.R. 696/79

Con tale orizzonte di riferimento, l'ordinamento contabile recepisce — come già si è detto — lo strumento essenziale del bilancio di previsione, formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, articolato secondo le esigenze delle "gestioni" dell'Istituto, da condurre secondo i principi informatori ed i precetti sanciti dalla legge di ristrutturazione.

In tema di vincoli non va, peraltro, sottaciuto che la norma in questione appresta, in buona sostanza, un regime più rigoroso rispetto alla previgente disciplina laddove il bilancio di previsione approvato dall'Organo deliberante era dotato di immediata esecutività mentre ora è soggetto alla approvazione del Ministero vigilante, così come le eventuali variazioni che in prosieguo di tempo avessero a verificarsi.

#### 4) Gli indirizzi generali delle attività operative nel 1989

Particolare importanza hanno assunto — ai fini organizzativi e di aggiornamento dell'attività operativa — le innovazioni ordinamentali dianzi accennate, le quali hanno comportato, in primo luogo che l'Inail in quanto "Ente erogatore di servizi" abbia dovuto ridefinire la propria struttura organizzativa e gli apparati amministrativi e tecnici, così mettendosi in condizione di "adempiere alle sue funzioni istituzionali con criteri di economicità e di imprenditorialità".

All'uopo va chiarito che — ad avviso del Collegio sindacale — la innovata legislazione ha inteso, verosimilmente, proiettare l'Ente verso modelli gestionali più agili, onde creare le condizioni di efficienza che meglio possano adeguarsi alle esigenze connaturate ad una "pubblica impresa" quali:

- l'adozione di appropriati strumenti programmatici a valenze annuale e pluriennale;
- le periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo attraverso l'esame di pertinenti "indici misuratori" dell'efficienza gestoria;
- controllo di gestione attinente, in prevalenza, non solo e non tanto alla legalità e/o regolarità degli atti quanto alla efficacia dei risultati, autonomia operativa degli organi di amministrazione,
- schematizzazione del bilancio secondo criteri di chiarezza e di attendibilità reale, in rapporto alle diverse partite ad esso riferibili.

Nel fare espresso rinvio alla precedente relazione, per tutte le considerazioni afferenti alla nuova qualificazione giuridica dell'Inail — ovviamente nell'ambito del parastato non economico — mette conto ulteriormente precisare che, sul piano organico, la legge in parola ha introdotto sostanziali innovazioni, attribuendo al Consiglio di Amministrazione compiti "di indirizzo e programmazione" e riservando al Comitato Esecutivo ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria anche attraverso la possibile adozione di delibere di ordine generale attinenti agli assetti strutturali e funzionali.

Sul terreno della produzione secondaria di normazione della legge attribuita all'Inail giova ancora aggiungere che il "Regolamento di amministrazione" elaborato dall'Ente e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 1989, nell'aspetto contenutistico prevede e

disciplina un ordinario della vasta gamma degli aspetti giuscontabili già previsti dal D.P.R. 696/79.

I principi cui esso risulta improntato e che maggiormente si discostano da quest'ultima parte normativa possono così riassuntivamente indicarsi:

- a) i beni patrimoniali vengono gestiti dai rispettivi consegnatari e iscritti in appositi inventari;
- b) le contrattazioni attive e passive seguono strumenti negoziali alquanto diversificati da quelli previsti dall'ordinamento contabile dello Stato e dagli enti pubblici;
- c) la gestione viene condotta prevalentemente dagli organi periferici attraverso strumenti di decentramento istituzionale alquanto estesi.

#### 5) Relazione: modalità espressive

Il consuntivo in esame — costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1989 — è stato redatto avvalendosi dei criteri tecnico-contabili consacrati nei consueti schemi strutturali e funzionali. Esso riflette, in buona sostanza, i lineamenti fondamentali del bilancio preventivo a suo tempo compilato e deliberato nei termini di legge. Permangono tuttora distinti i riferimenti contabili correlabili alle gestioni di competenza e di cassa, il cui andamento viene trasfuso nella globale esposizione dei dati bilanciati. Per la più agevole e spedita intelligibilità dei risultati di esercizio, si ravvisa l'opportunità di prospettare gli elementi contabili più qualificati sia nel campo delle entrate che in quello delle spese. Entrambe le or cennate componenti sono suddivise, ovviamente, per singole gestioni, onde facilitare il raffronto con le voci del consuntivo 1988.

Occorre, peraltro, aggiungere che i dati in parola — convenientemente rielaborati per consentire la razionale ed ortodossa interpretazione — appaiono alquanto omogeneizzati, tanto che, ad essi, può riconoscersi una certa attendibilità e rilevanza tecnica.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata dai competenti Organi dell'Inail si palesa quanto meno da un punto di vista generale — attendibile, si rassegnano qui di seguito, i necessari ragguagli sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati, effettuati in ordine ai più importanti capitoli, la cui influenza avrà ad esplicarsi verosimilmente, non soltanto nell'anno futuro, sibbene in un lasso temporale certamente più ampio.

## PARTE SECONDA

### 1) Il sistema di rendicontazione: caratterizzazioni formali e sostanziali

Come già detto, anche per l'anno 1989 il consuntivo è stato predisposto in aderenza ai dettami di tecnica contabile, secondo criteri ormai da lungo tempo seguiti e corrispondenti alle primarie esigenze della finanza pubblica, il bilancio, pertanto, offre un sistematico contesto ove trovano nettamente differenziate e dettagliatamente analizzate le fondamentali gestioni dell' "Industria", dell' "Agricoltura" e dei "Medici esposti a radiazioni ionizzanti".

Al consuntivo risultano allegate le prescritte tabelle dimostrative, costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto l'aspetto tecnico ed indispensabili alla più agevole intelligibilità del senso e del valore dei dati contabili riferibili a ciascuno di essi.

Al fine di rendere più agevole e spedito l'apprendimento delle risultanze d'esercizio, si rassegnano gli elementi di maggiore incidenza rispetto alle entrate ed alle spese classificate — le une e le altre correlate alle esigenze di una sistematica catalogazione di rilevanza contabile.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La gestione di competenza si palesa caratterizzata da un avanzo finanziario la cui entità si discosta da quella del precedente esercizio, come si evince dal seguente schema di prospettazione.

<b>ENTRATE</b>				
Entrate contributive	L	8 124 968 840 831	9 078 028 567 213	+ 11,73
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	»	-	-	-
Altre entrate	»	858 282 383 287	1 144 234 924 668	+ 33,31
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>L</b>	<b>8 983 251 224 118</b>	<b>10 222 263 491 881</b>	<b>+ 13,80</b>
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L	953 883 719 048	699 807 436 647	26,63
Accessione di prestiti	»	92 288 403 674	90 901 935 697	- 1,50
Partite di giro	»	587 819 108 964	640 850 454 530	+ 9,02
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>L</b>	<b>10 617 242 455 804</b>	<b>11 653 823 318 755</b>	<b>+ 9,76</b>
<b>SPESE</b>				
Spese correnti	L	8 325 165 512 157	8 982 005 279 164	+ 7,89
Spese in conto capitale	»	881 097 087 682	842 166 766 321	4,40
Estinzione di mutui ed anticipazioni	»	505 559 683	415 108 453	- 17,80
Partite di giro	»	587 819 108 964	640 850 454 530	+ 9,02
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>L</b>	<b>9 794 587 268 486</b>	<b>10 465 437 608 468</b>	<b>+ 6,85</b>
Avanzi finanziari	L	822 655 187 318	1 188 385 710 287	+ 44,46
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L</b>	<b>10 617 242 455 804</b>	<b>11 653 823 318 755</b>	

## 2) Le entrate correnti

Il globale ammontare dei proventi acquisiti a titolo di entrate ha subito, in corso d'esercizio, un incremento del 13,80%, passando da L. 8.983.251.224.118 a L. 10.222.263.491.881.

L'ammontare davvero cospicuo delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono valida causa di giustificazione di un loro inquadramento in distinte categorie. Per ovvi motivi di ulteriore semplificazione, esse, peraltro, vengono riassunte nella tabella che segue.

Sul piano di una ortodossa esposizione di esse, occorre ribadire che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai proventi delle riscossioni dei premi assicurativi, dai contributi posti a carico dei datori di lavoro e dai proventi corrisposti da parte di alcuni gruppi di prestatori

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

d'opera. La loro ripartizione per singole gestioni — secondo i criteri dianzi descritti ed in corrispondenza dei cap. 010, 011 e 012 del bilancio generale — viene assunta in considerazione ed esaminata solamente per fini rappresentativi, come sarà anche chiarito nel seguito della trattazione

CATEGORIE	1988	1989	Variazioni %
1 <sup>a</sup> Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli inforti L	8 124 968 840 831	9 078 028 567 213	+ 11,73
4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni *	-	-	-
7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi *	9 650 632 905	10 387 935 882	+ 7,64
8 <sup>a</sup> Rendite e proventi patrimoniali *	430 746 240 648	474 035 313 257	+ 10,05
9 <sup>a</sup> Poste correttive e compensazioni di spese correnti *	153 521 808 917	188 539 065 313	+ 22,80
10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci *	264 363 700 817	471 272 610 216	+ 78,20
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI L</b>	<b>8 983 251 224 118</b>	<b>10 222 263 491 881</b>	<b>+ 13,80</b>

	1988	1989	VARIAZIONI	
			in valore assoluto	in %
Industria L	7 435 380 362 222	8 290 438 244 714	+ 855 057 882 492	+ 11,50
Agricoltura *	635 634 526 775	727 964 536 508	+ 92 330 009 733	+ 14,52
Medio-Fin *	24 896 439 999	24 817 725 206	78 714 793	- 0,31
<b>TOTALE L</b>	<b>8 095 911 328 996</b>	<b>9 043 220 506 428</b>	<b>+ 947 309 177 432</b>	<b>+ 11,70</b>

## 2/a) Le entrate contributive

Queste voci di entrate sono rappresentate prevalentemente dai proventi acquisiti in conseguenza della corresponsione dei premi assicurativi, da parte dei datori di lavoro. Esse si caratterizzano per la loro preminente incidenza sull'ambito complessivo della finanza dell'Ente tanto per il loro ammontare, quanto per la loro rilevanza in percentuale.

La più gran parte delle entrate in parola è, come al solito, riferibile alla gestione "industria", nella quale confluiscono in due distinti momenti di acquisizione: all'inizio di ciascun anno, a titolo



di "rate anticipate", ed alla chiusura di esercizio, sotto forma di "conguagli" tra l'ammontare dei corrisposti acconti e quello delle somme effettivamente percepite.

La indicazione dei dati contabili relativi ai premi collegabili alla gestione "industria", consente di affermare che il loro ammontare è sensibilmente cresciuto rispetto all'anno 1988 (L. 855.057.882.492 pari all'11,50%).

La causa efficiente di questo incremento è costituita dall'applicazione - a far tempo dal 1° luglio 1988 - delle nuove tariffe approvate con Decreti del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 18 giugno 1988 (industria ordinaria), 20 giugno 1988 (silicosi ed asbestosi) e 21 giugno 1988 (artigiani, soci e familiari). Le riscossioni dei premi in esame raggiungono la punta massima di lire 7.975 miliardi ed attingono alla competenza di esercizio per lire 6.288 miliardi ed ai residui per lire 1.686 miliardi circa.

Sempre in tema di acquisizione di siffatti proventi è d'uopo annotare la considerazione che mentre per le riscossioni riferite ai premi di competenza dell'esercizio in esame il rapporto tra premi riscossi e premi accertati è salito dal 71,34% del 1988 al 75,85% nel 1989, per le acquisizioni in conto esercizi precedenti, il rapporto riscossioni/residui ha subito un più modesto aumento, passando dal 27,04% dell'88 al 30,47% nel 1989.

Anche l'ammontare delle contribuzioni agricole registra un aumento di L. 92.330.009.733 rispetto al 1988, pari al 14,52%; esso appare conseguente all'applicazione delle misure contributive stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1988) la quale ha elevato a L. 400.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori (ridotta a L. 245.000 per i lavoratori residenti in comuni montani) ed al 9% l'aliquota da applicarsi ai salari dei lavoratori dipendenti. Nonostante siffatto incremento, è a dirsi che il disavanzo economico della gestione in parola si mantiene ai livelli del 1988 (L. 1.540,4 miliardi di cui L. 1.237,5 miliardi riguardano la componente relativa ai lavoratori autonomi), come è reso ostensivo dai seguenti importi, nell'intesa che il complessivo disavanzo patrimoniale sale, così, a 13.047 miliardi.

GESTIONI	ENTRATE	USCITE	DISAVANZI
Lavoratori autonomi L	536 170 633 275	1 773 722 791 764	1 237 552 158 489
Lavoratori dipendenti s	317 392 490 644	620 272 970 130	302 880 479 486
TOTALE L	853 563 123 919	2 393 995 761 894	1 540 432 637 975

Le entrate derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi versati dai medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a L. 24.817.725.206 con un lieve decremento rispetto all'anno 1988.

## 2/b) Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

L'ammontare globale di queste entrate va correlato al volume ed alla frequenza di talune operazioni effettuabili dall'Ente, soprattutto in occasione della vendita di alcuni beni non più utilizzabili dalle stesse strutture organizzative.

L'importo complessivo di tali entrate va valutato, altresì, in rapporto alla frequenza erogativa delle prestazioni assicurative rese dall'Inail in favore dei lavoratori e dei terzi aventi titolo a beneficiarne. La più gran parte di siffatte entrate continua ad essere costituita dai proventi dell'esazione dei contributi per assistenza contrattuale; ma sulla loro massa ancora incidono sensibilmente le rette di ricovero per il soggiorno degli invalidi assistiti da altri Enti, presso il Centro di Vigorso di Budrio.

### 2/c) I redditi e proventi patrimoniali

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il titolo III (altre entrate) si presenta di indubbia consistenza la voce concernente gli affitti di beni immobili, il cui importo si è ulteriormente incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 16,50%). Deve, al riguardo, precisarsi che il rendimento netto degli immobili conferiti in locazione continua ad attestarsi mediamente intorno al 4% ed ancor più basso esso si presenta, ove si consideri il valore assoluto degli immobili da reddito e non quello differenziale sul quale viene calcolato il rendimento medesimo.

Deve ancora ribadirsi l'osservazione già formulata in ordine alla persistenza degli effetti negativi verificatisi in conseguenza della mancata messa a reddito di alcuni immobili, ormai da lungo tempo acquistati dall'Istituto, per i quali — nonostante le ripetute sollecitazioni e le intraprese iniziative di carattere legale — non si è ancora pervenuti alla stipula delle correlative contrattazioni locative in favore di terzi.

Le entrate per interessi e premi su titoli a reddito fisso risultano di L. 194.393.340.734, con una diminuzione del 7,37% rispetto all'esercizio precedente.

Di notevole entità si appalesa, rispetto all'esercizio 1988, l'incremento delle entrate derivanti da "dividendi" e da altri proventi per titoli azionari, a cagione del maggior valore realizzato (circa 28 miliardi rispetto a quello di bilancio) dall'avvenuto disinvestimento della partecipazione azionaria al capitale della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

### 2/d) Le entrate non classificabili in altre voci

Le brevi notazioni in più occasioni formulate circa le caratteristiche formali e sostanziali di siffatte entrate, portano ora a precisare che esse risultano principalmente costituite dai proventi delle "sanzioni" applicate nei confronti dei datori di lavoro morosi o inadempienti, nonché dai soprappremi, dagli interessi e dalle oblazioni varie percepite dall'Ente.

In particolare, occorre specificare, in ordine alle "sanzioni", che il dato contabile dell'89 (L. 445 723 280 474) risulta di gran lunga incrementato rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 222 995 131 042).

### 3) Le entrate in conto capitale

Durante l'esercizio risultano essere stati intrapresi ed avviati a confacente risoluzione numerosi disinvestimenti mobiliari con conseguente acquisizione di cospicue entrate.

Si espongono, nel seguente prospetto — i cui dati numerici sono posti a raffronto con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri idonei a stabilire il valore assoluto e quello differenziale — gli elementi riassuntivi della consistenza delle iniziative inerenti alla alienazione e

riscossione di immobili e valori mobiliari, nonché gli elementi maggiormente espressivi dell'andamento gestorio:

CATEGORIE	1988	1989	Differenza
11 Alienazione di immobili L	101 685 248	394 000 246	+ 292 314 998
12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche *	2 373 786 000	1 634 100 000	- 739 686 000
13 Realizzi di valori mobiliari *	922 816 439 679	661 472 100 177	- 261 344 339 502
14 Riscossione di crediti ed anticipazioni *	28 591 808 121	36 307 236 224	+ 7 715 428 103
20 Assunzione di altri debiti finanziari *	92 288 403 674	90 901 935 697	- 1 386 467 977
<b>IN COMPLESSO L</b>	<b>1 046 172 122 722</b>	<b>790 709 372 544</b>	<b>- 255 462 750 378</b>

Nel rassegnare l'or prospettata situazione, indicativa delle pertinenti operazioni attive e passive e d'uopo chiarire che la più gran parte di esse concerne l'acquisizione dei redditi di natura reale a fronte di quelli relativi ai disinvestimenti dei valori mobiliari.

I rimborsi acquisiti alla finanza dell'Ente per la scadenza dei titoli (cap. 122) hanno raggiunto un ammontare elevato; tanto che essi, per la consistenza del loro importo iscritto in bilancio (L. 660.467.289.177), si rendono correlabili ai rimborsi di B.O.T. a breve.

Le cessioni di partecipazioni azionarie hanno determinato entrate per L. 1.064.811.000 corrispondenti al valore di bilancio delle azioni della Banca Nazionale dell'Agricoltura dismesse in corso d'esercizio.

#### 4) Le entrate per partite di giro

Nel contesto del bilancio il titolo in parola è costituito da un'unica grande categoria della quale, nella seguente prospettazione si riportano i dati, alquanto promiscui, nonché gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro essenza reale, ma, in ogni caso, riferibili alla data del 31 dicembre 1989.

1988	1989	Differenza
587 411 178 164	640 850 454 530	+ 53 031 345 566

Volendo effettuare un più dettagliato esame del contesto contabile dei capitoli compresi tra il 200 ed il 209 - nella cui gestione emerge talora una inversione delle fasi procedurali della riscossione e del versamento - occorre evidenziare che le poste più impegnative afferiscono ai contributi riscossi in nome e per conto delle associazioni di categoria (L. 167.827.860.990), alle

ritenute erariali applicate nei confronti dei dipendenti e dei terzi (L. 95.435.548.501), agli oneri previdenziali ed assistenziali incidenti sul trattamento economico del personale in servizio negli apparati centrali e periferici (L. 38.154.806.020).

Nell'ambito delle entrate in discorso, si riproducono talune voci per "partite in conto sospeso", aumentate da L. 16.054.071.282 (1988) a L. 29.871.639.177; trattasi, come è già stato chiarito nelle precedenti relazioni, di elementi contabili direttamente riferibili ad operazioni in corso di perfezionamento e registrati nei c.d. "conti di transito", in attesa del loro definitivo assestamento.

Le entrate ricomprese nei capp. dal 210 al 225, si presentano abbastanza atipiche per natura e per caratteristiche peculiari e sono costituite: dalle rimesse effettuate da Istituti stranieri di assicurazione per il pagamento, agli aventi diritto residenti in Italia, di prestazioni economiche (lire 39.979.953.055), dalle altre gestioni condotte in nome e per conto dello Stato (lire 55.696.287.275).

Ove, poi, si volesse affrontare la problematica relativa alla reale e tempestiva acquisizione da parte dell'Ente delle entrate in parola, talvolta ritardata da fattori eterogenei di natura soggettiva ed oggettiva, non può prescindersi dal reiterare la raccomandazione di provvedere all'assunzione di adeguate iniziative volte a promuovere, da parte delle Amministrazioni debentrici, più rapidi rimborsi: ciò, in quanto, rifusioni spesso disposte dopo lunghi periodi di tempo comportano una necessitata cristallizzazione di ingenti risorse finanziarie, le quali, per ciò stesso, vengono sottratte a qualsivoglia destinazione di interesse pubblico.

#### 5) Le spese correnti

Le spese correnti — comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al disimpegno delle funzioni istituzionali — sono indicate nel prospetto riassuntivo, nel cui contesto esse tutte sono riportate per categoria e correlate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

Le spese per il personale in servizio ed in quiescenza e gli altri oneri finanziari e tributari di gestione risultano mediamente accresciuti del 7,80%, mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è anch'essa aumentata, sempre mediamente, dell'8,57%.

Allo scopo di rendere maggiormente intellegibili gli accadimenti gestionali si rende opportuno effettuare — alla stregua dei testé esposti dati contabili relativi alle uscite correnti — una più dettagliata esegesi delle diverse voci di esse, onde assicurare il necessitato raccordo di ciascuna posta contabile con le globali risultanze di bilancio.

Ovviamente, nella impossibilità di effettuare un puntuale riferimento ad ogni elemento di spesa, singolarmente considerato, pur nell'ambito categoriale di specifica pertinenza, si ravvisa l'opportunità di limitare la illustrazione alle uscite maggiormente significative per l'entità della loro consistenza.

#### 5/1) Le spese per prestazioni istituzionali

Non mancando di continuare ad assumere a parametro di raffronto gli stanziamenti riportati nel consuntivo del 1988, si rende necessario precisare che non trascurabili variazioni in aumento afferiscono, come sopra detto, alle spese per prestazioni istituzionali (cat. 5<sup>a</sup> + 8,57%). Tali maggiori spese si riferiscono, come al solito, alle erogazioni integrative dell'assicurazione in

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIE	1988	1989	Variazioni
1 <sup>a</sup> Spese per gli organi dell'Ente L	573 355 361	643 380 507	+ 12 00
2 <sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio *	536 127 437 472	565 431 952 411	+ 5,40
3 <sup>a</sup> Oneri per il personale in quiescenza *	59 966 461 387	81 712 003 569	+ 36 20
4 <sup>a</sup> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi *	340 909 210 698	383 248 327 031	+ 12,40
5 <sup>a</sup> Spese per prestazioni istituzionali *	6 421 491 130 905	6 971 718 312 962	+ 8 57
6 <sup>a</sup> Trasferimenti passivi *	459 455 790 318	518 404 018 887	+ 12 83
7 <sup>a</sup> Oneri finanziari *	8 859 908 374	8 395 535 068	5,24
8 <sup>a</sup> Oneri tributari *	112 862 781 444	106 262 759 251	5,85
9 <sup>a</sup> Prodotto consuntivo e compensa- zione di entrate correnti *	346 380 590 774	301 092 374 586	- 13,07
10 <sup>a</sup> Spese non classificate in altre voci *	38 538 845 424	45 096 614 892	+ 17,05
<b>TOTALE SPESE CORRENTI L</b>	<b>8 325 165 512 157</b>	<b>8 982 005 279 164</b>	<b>+ 7 89</b>

favore di infortunati e tecnopatici; al pagamento dell'assegno di incollocabilità ex ANML, alle rendite per invalidità ed ai superstiti (cap. 370), il cui valore capitaro è stato rivalutato a far tempo dal 1° luglio 1989, all'indennità per invalidità di temporanea, nonché ad altre speciali indennità (cap. 371). Le spese in parola registrano a fronte dei dati contabili del 1988, un incremento di L. 550 227 182 057 mentre, rispetto allo stanziamento previsionale, è rilevabile una differenza in meno di impegni per L. 139 915.887.038.

Sempre sull'argomento degli oneri per la effettuazione degli adempimenti istituzionali, val notare che le prestazioni economiche a carattere permanente assorbono l'85,79% dell'intera categoria, con un incremento di L. 441 659 628 893 (+ 7,97%) rispetto all'anno 1988 per effetto della rivalutazione operata a decorrere dal 1° luglio 1989, tenendo anche conto del maggior numero degli aventi diritto (+ 0,94% rispetto al 1988).

Per le indennità risarcitorie dell'inabilità temporanea e per l'avvenuta erogazione delle altre indennità ed assegni è iscritta in consuntivo una spesa di competenza pari a L. 971 351 009 500, che risulta superiore rispetto a quella del 1988 del 12,64%.

La "speciale gestione" grandi invalidi del lavoro espone un globale volume di prestazioni erogate per L. 8 622 073 693, anch'esso superiore di L. 635 336.313 al corrispondente importo del 1988: questa maggiore spesa è stata determinata nell'avvenuta lievitazione dei prezzi, nonché dal migliorato indice qualificatorio degli interventi assistenziali. Tra le spese istituzionali sono ricompresi gli oneri connessi alla riassicurazione Inail/Casse Marittime, il cui stanziamento di

L. 5 000 000.000 è rimasto praticamente inutilizzato, non essendosi verificato alcun sinistro durante l'esercizio

### 5/2) I trasferimenti passivi

Di sempre viva attualità si palesa l'argomento, già trattato nelle precedenti relazioni, in ordine alle vicende conseguenti dalla emanazione del provvedimento devolutivo degli "interventi assistenziali" in favore degli Enti locali. L'Inail, anche per l'esercizio 1989, ha provveduto ad effettuare la iscrizione in bilancio (cat. 6<sup>a</sup>) di un apposito capitolo (391), per l'importo di L. 4.857 000 000, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. 18 aprile 1979. Non può omettersi, in proposito, la considerazione che i trasferimenti passivi di parte corrente risultano, per la gran parte, prefigurati all'erogazione di contributi da versare all'ex ENAOLI (L. 159 819 420.938) ed all'ex ENPI (L. 168 730 547 148), nonché alle sovvenzioni da erogarsi a norma di legge agli Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 26.933 919.648). La sovvenzione versata al "fondo sanitario nazionale" per l'anno 1989, ammonta a L. 151 677.908.993 con un aumento del 4,00% rispetto all'esercizio 1988 corrispondente all'aliquota del tasso annuale di inflazione programmato nella competente sede governativa.

### 5/3) Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Il loro complessivo ammontare risulta iscritto per L. 383 248.327 031 (+ 12,41% rispetto al 1988).

In questo ampio ed eterogeneo raggruppamento categoriale vengono comprese tutte le spese afferenti alla resa delle generiche prestazioni poste legalmente a carico dell'Inail (accertamenti medico legali, degenze presso enti ospedalieri, spese di esercizio dei centri medico-legali), nonché gli oneri occorrenti al funzionamento della struttura amministrativa e tecnica alla manutenzione dei locali, all'acquisto di beni di consumo in genere. Vi sono incluse, altresì, le spese afferenti alla "Tipografia" e quelle concernenti le Elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

Con particolare riferimento a tale voce di uscite, deve precisarsi che l'ammontare complessivo delle spese di competenza nell'esercizio (cap. 347) è risultata pari a L. 164 324 272.599, con un incremento del 34,86% rispetto al 1988, incremento che si quantifica sostanzialmente con la più appropriata attrezzatura del predetto Centro elaborazione dati.

Onde offrire una più approfondita visione del fenomeno incrementativo testè evidenziato e per la più consona valutazione della esposta maggiore spesa, si riportano, i dati espressivi della competenza degli ultimi cinque esercizi finanziari:

1985	L. 65 282 650 670
1986	L. 125 810.197 575
1987	L. 129 166 685 046
1988	L. 121 842 602 546
1989	L. 164 324 272 599

Nella precedente relazione il Collegio non mancava di prendere atto e di ribadire che l'informatica rappresenta, anche per l'Inail, uno strumento necessario per promuovere la realizzazione

e l'ammodernamento delle strutture, ai fini della soluzione più efficiente dei problemi di gestione segnatamente di quelli relativi alla erogazione dei servizi istituzionali: le più consistenti risorse economiche destinate al perfezionamento del Nuovo sistema informativo, sono pertanto finalizzate al conseguimento di presumibili migliori risultati, in materia di amministrazione e di contabilità.

Durante l'anno 1989 le vicende che maggiormente hanno caratterizzato l'andamento gestorio del "Nuovo sistema informativo" consistono fondamentalmente:

- nell'avvio del piano "migrazione" con il nuovo sistema 9370/DPPX necessario per dare attuazione al decentramento locale;
  - nella nuova procedura prestazioni che consente il collegamento fra la procedura infortuni e la procedura rendite;
  - nella procedura dell'area "servizi" (G.P.I. e SAGI).
- nell'avvio della realizzazione del progetto "POLARIS", quale osservatorio per l'analisi del rischio con l'informatica della Sede.

#### 5/4) Le poste correttive e compensative di entrate correnti

L'entità quantitativa delle poste in parola appare alquanto ridimensionata rispetto a quella dell'anno precedente (- 13,07%). Esse si riferiscono, per la più gran parte, alle spese imputate al cap 420, aventi ad oggetto la "restituzione dei premi e contributi di assicurazione" il cui ammontare è risultato di L. 253.024.197.714, a fronte di uno stanziamento di L. 260.000.000.000.

#### 5/5) Le spese generali di amministrazione

Si presentano incrementate rispetto all'esercizio 1988 (+ 16,54%) ed incidono in più o meno

		1988	1989	Variazioni %
Spese per gli organi dell'Ente	L.	573 355 361	643 380 507	+ 12,21
Oneri per il personale e servizi (1)	"	398 069 786 826	447 494 149 425	+ 12,40
Oneri per il personale in quiescenza	"	45 966 461 387	49 232 003 569	+ 7,10
Spese per il funzionamento degli uffici	"	203 842 691 803	257 810 850 473	+ 26,47
Spese per i servizi resi da terzi	"	42 564 920 587	50 985 368 836	+ 19,78
Spese legali e giudiziali	"	17 953 776 041	20 311 693 381	+ 13,10
Spese per contributi vari	"	729 079 713	676 676 733	- 7,18
	L.	709 700 071 718	827 154 122 924	+ 16,54

(1) Oneri imputati e comprensivi degli oneri relativi al personale addetto ai servizi medico legali e sociali

accentuata misura sulla consistenza delle poste riferibili ai diversi settori di intervento. Gli oneri di amministrazione risultano elencati in apposito allegato al bilancio, a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1989.

Per una più approfondita disamina delle medesime si sono riassunte — nella tabella che precede — le più significative componenti dei rispettivi motivi di spese, allo scopo di promuovere la espressione di un giudizio critico sulla loro validità sostanziale. Nel contempo conviene precisare che esse, nel complessivo contesto dell'esercizio, costituiscono il 9,20% della complessiva entità delle uscite correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testè profferiti, è lecito formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri diretti ed indiretti posti a carico all'Ente per il trattamento economico del dipendente personale amministrativo. Tali oneri costituiscono il 54,11% delle spese generali e registrano una differenza positiva, rispetto al 1988 del 12,40%, da attribuire, tra l'altro, a causali ricorrenti, quali l'aumento della indennità integrativa speciale, i passaggi di classe per le qualifiche professionali, gli aumenti periodici conseguenti a maggiore anzianità di servizio.

Incidono sensibilmente sull'importo della spesa per il personale in attività di servizio anche l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario e quella dei premi incentivanti.

Le somme devolute al personale in quiescenza, a titolo di trattamento pensionistico, sono comprensive della indennità integrativa e delle quote di aggiunta di famiglia. La corrispondente spesa presenta un incremento del 7,10%, a causa dei più elevati livelli remunerativi assunti a base di computo.

Anche gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi hanno subito un considerevole incremento rispetto all'anno precedente (+ 26,47%), similmente alle spese legali e giudiziali (+ 13,10%) ed alle spese per servizi resi da terzi (+ 19,78%).

Gli accantonamenti e le integrazioni disposte in funzione strumentale ai costi amministrativi testè indicati vanno qualificati giuridicamente a guisa di oneri predeterminati nell'importo, che a giudizio del Collegio — appare congruo rispetto alle esigenze previdenziali dei "fondi" speciali.

a) fondo di previdenza	L. 5 516 576 000
b) fondo di quiescenza	L. 42 227 100 236
c) fondo rendite vitalizie	<u>L. 32 480 000 000</u>
in complesso	L. 80 223 676 236

#### 6) Le spese in conto capitale

Le spese di questo tipo sono state acquisite alla finanza dell'Inail in conformità dei consueti schemi espositivi e vengono allocate in bilancio in corrispondenza delle identiche poste riportate nel consuntivo del precedente esercizio.

Esse ammontano complessivamente a L. 842 581.874 774, con una diminuzione, rispetto al 1988 di L. 39 020 772.591 nei correlativi importi, le singole poste vengono, prospetticamente comparate qui di seguito, con le corrispondenti previsioni dell'esercizio, onde permettere la verifica del grado di realizzazione degli impieghi programmati e non attuati.

La minore spesa complessiva di L. 41.950 125 226 è stata cagionata in buona sostanza, alla incompleta attuazione dei programmati investimenti.



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	MINORI SPESE
11 <sup>a</sup> Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari L	62 580 000 000	41 225 206 948	- 21 354.793 052
12 <sup>a</sup> Acquisizione di immobilizzazioni tecniche »	20 850 000 000	13 216 805 631	- 7 633 194 369
13 <sup>a</sup> Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari »	684 845 000 000	684 762 465 000	- 82 535 000
14 <sup>a</sup> Concessioni di crediti ed anticipazioni »	25 197 000 000	20 164 405 939	- 5 032 594 061
15 <sup>a</sup> Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio »	90 000 000 000	82 797 882 803	- 7 202 117 197
16 <sup>a</sup> Rimborsi di mutui »	160 000 000	158 609 359	- 1 390 641
20 <sup>a</sup> Estinzione debiti diversi »	900 000 000	256 499 094	643 500 906
TOTALE L.	884 532 000 000	842 581 874 774	- 41 950 125 226

Circa gli impieghi di natura mobiliare, va osservato che l'ammontare delle somme riportate in bilancio si riferisce interamente al reinvestimento di B.O.T. semestrali. A fronte di disinvestimenti per L. 624 155 555 000 sono stati effettuati reinvestimenti per L. 684.762.465.000; sicché la consistenza dei B.O.T. in portafoglio al 31.12.1989 si è ridotta a L. 351,5 miliardi.

Per la categoria 11<sup>a</sup> *Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari* risultano essere stati impegnati fondi per L. 41.225.206.948, a fronte di una previsione di L. 62.580.000.000. La differenza in meno (L. 21.354.793.052) trova reale giustificazione nel mancato realizzo di alcune iniziative in precedenza programmate per l'acquisto di immobili da adibire ad uso ufficio, non perfezionate per ragioni di diversa natura ma tutte afferenti alla contingente situazione di mercato, ovvero al difficoltato svolgimento degli appositi procedimenti amministrativi.

Mette conto di evidenziare, tuttavia, che della somma impegnata la gran parte (oltre 36 miliardi) è stata destinata ad iniziative di natura istituzionale fra le quali quelle di Roma - Torre Spaccata e Ancona Via Piave.

### 7) Partite di giro

Pareggiano alla fine dell'esercizio negli importi indicati nella tabella I delle entrate e delle spese.

Occorre, peraltro, rappresentare che il complessivo importo di esse è aumentato rispetto al precedente esercizio, fino a toccare la punta massima di L. 640.850.454.530.

Ribadita, altresì, la constatazione, pure necessaria, che tra esse occorre ricomprendere le contabilità speciali, si deve evidenziare che la posta più importante afferisce alle *partite in conto sospeso*, per la cui chiarificazione si fa rinvio a quanto in precedenza esposto sulla analoga voce dell'entrata.

## PARTE TERZA

1) Contabile d'esercizio

## 1) Rendiconto finanziario

Come di consueto, il documento si articola nella gestione di competenza, nella gestione dei residui e nella gestione di cassa, secondo le risultanze differenziali di seguito riferite.

## a) Gestione di competenza

Per quanto specialmente concerne l'andamento generale della conduzione gestionale, può confermarci, con ogni fondamento di attendibilità, che il Collegio ha avuto modo di accertare che le previsioni di entrata e di spesa approvate dal Consiglio di amministrazione coincidono con quelle inizialmente da esso deliberate e successivamente in qualche modo modificate, in corso d'esercizio, mediante apposite variazioni di bilancio.

L'evoluzione delle previsioni, attraverso le note di variazione, ha cagionato una diminuzione delle entrate per L. 25.041.000.000 ed un aumento delle spese per L. 139.569.537.000.

Un esame sintetico ed analitico delle proiezioni ha consentito di registrare, per il 1989, un avanzo finanziario pari a L. 1.188,3 miliardi, contro un avanzo finanziario del 1988 pari a L. 822,6 miliardi.

Nel seguente quadro prospettico si espongono i dati contabili relativi alla gestione dei tre ultimi esercizi, allo scopo di consentire una sistematica e razionale intuizione della dinamica di questo risultato differenziale.

		CONSUNTIVO 1987	CONSUNTIVO 1988	CONSUNTIVO 1989
Entrate	L.	10 669 060 301 259	10 617 242 455 804	11 653 823 318 755
Spese	.	9 785 750 160 234	9 794 587 268 486	10 465 437 608 468
Avanzo	.	883 310 141 025	822 655 187 318	1 188 385 710 287

Volendo, poi, effettuare una comparazione con il risultato finanziario dell'anno 1988, si rende possibile accertare una costante lievitazione delle entrate correnti a fronte di un decremento delle spese in conto capitale, decremento rafforzato altresì dall'orientamento assunto dall'organo deliberante di far luogo ad un necessario contenimento degli impieghi e degli investimenti in genere.

## b) Gestione dei residui

Sono proseguite durante l'esercizio in esame le operazioni di verifica della permanenza in bilancio delle somme indicate tra i residui attivi e passivi. Tali operazioni hanno portato ad individuare numerose altre insussistenze di attività e di passività, rispettivamente per L. 928,3 miliardi e 117,7 miliardi, queste insussistenze, peraltro, risultano essere state formalizzate con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile. Al riguardo, non può sottacersi che, nell'operazione di riaccertamento dei residui attivi, figurano ben 254,8 miliardi di insussistenze per premi e oltre 492 miliardi di insussistenze per

sanzioni civili: questa situazione induce il Collegio a ribadire l'auspicio che si provveda a rimuovere le cause determinative di essa.

La consistenza residuale complessiva a fine esercizio si riassume come segue:

#### RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio del 1989 .....	miliardi	8.892,8
Riscossioni effettuate nell'anno .....	miliardi	2.360,5
Eliminazioni deliberate .....	miliardi	928,3
Residui di nuova formazione del 1989 .....	miliardi	3.308,2
Consistenza alla fine del 1989 .....	miliardi	8.911,1

#### RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio del 1989 .....	miliardi	1.693,8
Pagamenti effettuati nell'anno .....	miliardi	644,0
Eliminazioni deliberate .....	miliardi	177,7
Residui di nuova formazione 1989 .....	miliardi	631,5
Consistenza alla fine del 1989 .....	miliardi	1.563,5

In merito alla situazione dei residui attivi il Collegio non può esimersi dal rilevare che - qualunque le riscossioni in corso d'anno abbiano subito un accrescimento rispetto al precedente esercizio - permane, non di meno, una mole di residui attivi nell'ordine di 8.911 miliardi. Il fenomeno, davvero anomalo, incide in maniera determinante sui negativi risultati di gestione, accentuando, in maniera sensibile, la precaria situazione di liquidità dell'Ente.

#### c) L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa durante l'esercizio 1989 ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio .....	miliardi	628,5
Riscossioni .....	miliardi	10.706,0
Pagamenti .....	miliardi	10.477,9
Deficit di cassa alla fine dell'esercizio .....	miliardi	400,4

Pertanto la gestione denuncia un cospicuo deficit di cassa, come è dato desumere dal seguente prospetto

Banche .....	+ L.	28.854.889.560
Conti correnti postali .....	+ L.	17.729.260.837
Tesoreria Centrale dello Stato .....	+ L.	1.191.093.935
Scoperto di conto corrente .....	- L.	448.174.566.279
	- L.	400.399.321.947

Occorre rappresentare che l'importo evidenziato alla voce *banche* si riferisce ai rimborsi effettuati dallo Stato per la gestione *per conto* accreditati presso la Banca d'Italia nonché ai saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, destinati a fronteggiare i pagamenti correnti indifferibili. Le somme giacenti sui conti correnti postali afferiscono ai versamenti acquisiti negli ultimi giorni dell'anno. La giacenza di Tesoreria attiene ad accrediti effettuati a fine d'anno.

Lo scoperto di conto corrente evidenzia l'esposizione debitoria, al 31 dicembre 1989, nei confronti del Credito Italiano - cassiere unico - presso il quale, con delibera del Comitato esecutivo del 26 ottobre 1989, è stata appunto autorizzata una apertura di credito.

La stessa apertura di credito è stata utilizzata a decorrere dal 13 dicembre 1989, in conseguenza del pagamento delle rendite del mese di dicembre.

Gli importi iscritti in bilancio, riferiti alle consistenze, espressione dei dati della contabilità, trovano riscontro di esattezza nei saldi del Cassiere, attraverso le operazioni di concordanza predisposte a cura dei competenti uffici dell'Inail.

In proposito, il Collegio, come ha avuto già modo di rilevare, ritiene che le differenze tra saldi contabili e saldi reali vanno eliminate in quanto la predisposizione del rendiconto finanziario presuppone la parificazione dei saldi, quale risultato di sintesi della stabilita concordanza anche con i totali delle riscossioni e dei pagamenti disposti ed effettivamente eseguiti nel 1989 fino a tutto il 31 dicembre.

## 2) Il conto economico

Il risultato di esercizio in parola scaturisce dal confronto tra i ricavi ed i costi.

Il Collegio prende atto, al riguardo, che alcune componenti strutturali del movimento economico, che non implicano conseguenze finanziarie, sono state tempestivamente esitate: di talché il medesimo conto viene ad acquisire maggiore trasparenza dal punto di vista rappresentativo.

Si rendono, pertanto, opportune alcune considerazioni circa l'incidenza di parecchie importanti voci del consuntivo sulla determinazione del risultato anzidetto, atteso che alla formazione di esso concorrono, come al solito, gli ammortamenti ed i deperimenti, le svalutazioni di crediti e gli accantonamenti per presunti oneri di competenza, unitamente a quelli posti a carico dell'Ente per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità al personale.

In ordine alle rimanenti voci, è d'uopo aggiungere che, tra le entrate, appaiono di indubbia preminenza le variazioni patrimoniali straordinarie costituite dalle sopravvenienze attive (L. 96.387.831.113) e dalle insussistenze passive (L. 125.626.252.729), derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi e dalle variazioni della consistenza dei titoli, secondo le disposizioni dell'art. 6 del Regolamento d'amministrazione.

Di scarsa incidenza si presentano altre differenti voci concernenti le produzioni ed i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi. Tra le uscite, si palesa degna di menzione la posta economica rappresentata dall'accantonamento dei capitali di copertura (L. 2.669.104.461.000). Del pari, si rendono degne di nota le variazioni patrimoniali straordinarie, causate dall'effettuato riaccertamento dei residui attivi (L. 1.018.639.641.703) e passivi (L. 7.868.022.636).

Del pari, gli ammortamenti ed i deperimenti risultano sensibilmente cresciuti d'importo, raggiungendo l'ammontare di L. 57.746.906.410. La svalutazione dei crediti per premi è, a sua volta, esposta in L. 128.441.184.100.

Le entrate ammontano, nel complesso a L. 10.458.011.424.583 a fronte di uscite per L.

12.946.455.102.490: il conto economico quindi, presenta un disavanzo di L. 2.488.443.677.907 di importo nettamente superiore a quello dell'esercizio precedente (+ 441,3 miliardi).

A quest'ultimo proposito, deve essere precisato che, sul terreno meramente contabile, l'ora esposto disavanzo costituisce la somma algebrica dei risultati differenziali delle tre fondamentali gestioni assicurative. Le entità numeriche, contabilizzate in riferimento a ciascuna di esse, permettono una più immediata e razionale intelligibilità del risultato medesimo, tenuto debito conto della coesistenzialità dei suoi fattori determinativi e della incidenza di ognuno di essi sulla globale situazione di fine esercizio.

GESTIONI	ENTRATE	USCITE	Differenze
Industria L	10 148 656 286 098	11 068 651 011 617	- 919 994 725 519
Agricoltura *	853 563 123 919	2 393 995 761 894	- 1 540 432 637 975
Medico RX *	34 187 473 698	62 203 788 111	- 28.016 314.413

La gestione agricola - alla scadenza dell'esercizio 1989 - versa in uno stato di sempre più preoccupante dissesto, che, nell'ambito del conto economico generale, assume una dimensione per certo cospicua. Il debito verso la gestione industria per le erogate anticipazioni di cassa, ha raggiunto l'importo di L. 14.842 miliardi. In ordine a tale anomala situazione, il Collegio ribadisce il proprio negativo giudizio, soprattutto per i danni che dall'or denunciato squilibrio derivano, alla finanza dell'ente pubblico.

### 3) Il conto patrimoniale

Il Collegio non ha ommesso di considerare e di congruamente valutare l'attività dell'Inail intesa ad utilmente esprimere i valori della consistenza patrimoniale immobiliare. Questa attività invero si è concretata in un'attenta revisione delle quote attive e passive della situazione patrimoniale, per quanto di spettanza.

In ordine alle diverse voci della consistenza, globalmente considerata, si fa espresso rinvio ai dati ricompresi nell'apposito allegato del consuntivo. Il totale delle attività è risultato, al 31 dicembre 1989 di L. 14.157 miliardi, il totale delle passività, sempre al 31 dicembre 1989, è di L. 25.262 miliardi, pertanto il disavanzo patrimoniale ammonta a L. 11.105 miliardi.

Ovviamente, il già descritto fenomeno di assoluta carenza del settore agricolo, condiziona in maniera determinante ed in senso negativo l'intera situazione patrimoniale, così come è dato desumere dai dati riassuntivi esposti nel seguente schema, in uno alle risultanze delle altre componenti gestionali dell'Inail.

Comunque, la mole dei residui attivi - il cui valore di bilancio (L. 8.911,1 miliardi) corrisponde al 62,94% del totale delle attività - costituisce indiscusso indice di un progressivo aggravamento della situazione gestionale. Non può, non ribadirsi, l'opportunità di accertare, tempestivamente e con ogni rigore - per il conseguente loro eventuale annullamento - quali partite iscritte nei residui passivi non si riferiscano a spese giuridicamente impegnate per il perseguimento delle

finalità istituzionali e non ancora pagate, e quali partite iscritte nei residui attivi si palesino di difficile o impossibile esazione.

		1987	1988	1989
Industria	L	+ 3 403 641 647 036	+ 2 915 234 159 349	+ 1 995 239 433 830
Agricoltura	»	9 990 303 707 213	11 506 981 536 264	- 13 047 414 174 239
Medici RX	»	16 620 655 472	24 996 478 031	- 28 016 314 413

#### 4) L'avanzo di amministrazione.

Al consuntivo si accompagna anche il riepilogo prospettico della situazione amministrativa al 31 dicembre 1989, sulla cui reale attendibilità il Collegio si è già pronunciato nel referto elaborato nei bilanci preventivi degli esercizi 1987 e 1988.

Le scritture contabili espongono i seguenti risultati:

DEFICIT DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L	628 501 025 396
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L	8 345 555 136 904
	in c/ residui	»	2 360 542 029 556
			10 706 097 166 460
PAGAMENTI	in c/ competenza	L	9 833 929 126 594
	in c/ residui	»	644 066 336 417
			10 477 995 463 011
DEFICIT DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L	400 399 321 947
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L	5 602 907 254 596
	dell'esercizio	»	3 308 268 181 851
			8 911 175 436 447
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L	932 020 876 112
	dell'esercizio	»	631 508 481 874
			1 563 529 357 986
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L	6 947 246 756 514

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Occorre, anzitutto, dare atto che il controllo interno sulla gestione finanziaria dell'Inail si è svolto nei modi legalmente previsti ed in puntuale osservanza degli adempimenti indicati nella legislazione vigente.

Anche nel periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanziaria degli apparati si è confermata, in buona sostanza, agli indirizzi operativi su esposti.

Tuttavia si rende necessario adeguare alle attuali esigenze di pubblico interesse la formula della conduzione funzionale dei rapporti interorganici fra i diversi comparti strutturali, allo scopo di assicurare una maggiore efficienza degli apparati medesimi e la graduale eliminazione degli inconvenienti in più occasioni avvertiti ed originati dalla loro utilizzazione.

Si rende indispensabile, a tal fine, l'adozione di univoci comportamenti miranti al reale miglioramento del sistema gestorio, quali il costante raccordo dell'azione programmatica alle effettive esigenze operative, il contenimento delle erogazioni discrezionali.

Nel contesto della relazione si è detto che il movimento dei residui richiede l'adozione di idonei provvedimenti per ridurne la entità mediante lo scrupoloso riaccertamento dei medesimi.

Questa osservazione va ora confermata, pur prendendo atto che durante l'esercizio si è verificata una qualche diminuzione dei residui passivi mentre i residui attivi sono rimasti sostanzialmente invariati nella loro entità quantitativa.

Con riferimento alla funzionalità operativa dell'Inail e delle sue strutture di vertice, occorre precisare che risultano essere state assunte — in sede deliberante — valide iniziative nell'intento di rendere maggiormente proficua e tempestiva l'attività amministrativa e gestionale. Non va, peraltro, procrastinata l'adozione di indispensabili intese tra l'azione programmatica e l'utile sincronizzazione dell'operato degli organi volitivi, compresi quelli operanti a livello direttivo, attraverso interventi ben prefigurati degli uni e degli altri.

Risultati per certo soddisfacenti potrebbero essere perseguiti — anche attraverso il potenziamento degli uffici esecutivi cui sono demandate le pertinenti attribuzioni — sul terreno di una equilibrata spendita di mezzi finanziari occorrenti all'ottimale disimpegno dei compiti istituzionali.

Il Collegio, tuttavia, non può non rimarcare che la struttura organizzativa dei sopradicati servizi richiede qualche ulteriore aggiornamento tecnologico, indispensabile per evitare il verificarsi di sovrapposizioni di programmi.

In tale ambito occorre provvedere alla maggiore razionalizzazione del sistema informativo la cui funzionalità non è ancora tale da consentire, tra l'altro, la completa definizione delle situazioni gestorie di ben determinati interventi, rendendo, così, non facili i rapporti delle relative contabilità nel contesto bilanciato del conto consuntivo.

Quanto all'avvertito fenomeno della progressiva lievitazione delle spese di funzionamento, resta nell'attuale finalità riduttiva della spesa corrente la necessità di un più scrupoloso contenimento di esse, segnatamente delle spese discrezionali e simili, ivi comprese quelle relative agli incarichi professionali prestazioni, queste ultime, che vanno sempre contenute nelle indispensabili esigenze specifiche dell'Istituto.

Per concludere il discorso relativo alle fondamentali problematiche della condotta gestionale e della sua incidenza sul risultato economico, finanziario e patrimoniale, non può non rappresentarsi l'influenza, davvero negativa, del sempre più accentuato intervento della *gestione industria* in favore di quella *agricola*. Esso ha, ormai, raggiunto cifre mai prima d'ora registrate, tanto da

denunciare gravità per il presente e preoccupazioni per l'avvenire, anche ravvicinato, tanto da rendere necessaria la emanazione di provvedimenti miranti ad una sistematica ristrutturazione dei vigenti meccanismi previdenziali del settore interessato al fenomeno.

Il Collegio, in rapporto a tutto quanto precede, esprime favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle risultanze ora illustrate.

Roma, li 19 luglio 1990

#### I SINDACI

F. Aristodemo (Presidente)

R. Bellacri

R. Capelli

P. Liguori



## BILANCIO CONSUNTIVO



**BILANCIO**

Tabella I

**Rendiconto finanziario dell'esercizio 1989 – Entrate**

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		<i>Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>			
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	8 100 000 000 000	200 000 000 000	-
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura »	566 000 000 000	134 000 000 000	
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx »	28 000 000 000		
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL »	40 000 000 000	-	
		<i>Totale Categoria 1ª L</i>	8 734 000 000 000	334 000 000 000	-
		<i>Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L</i>	-	-	-
		<i>Totale Categoria 2ª L</i>	-	-	-
		TOTALE TITOLO I L	8.734 000.000.000	334 000 000 000	-
		TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato L</i>			
		<i>Totale Categoria 3ª L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>			
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio ricerca e sperimentazione del Centro protesico L	-		
		<i>Totale Categoria 4ª L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province L</i>			
		<i>Totale Categoria 5ª L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L</i>			
		<i>Totale Categoria 6ª L</i>	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5-6)	SOMME	ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
8 300 000 000 000	6 268 712 360 516	2 001 725 884 198	8 290 438 244 714		9 561 755 286
700 000 000 000	116 140 159 851	611 824 376 657	727 964 536 508	27 964 536 508	
28 000 000 000	23 338 853 440	1 478 871 766	24 817 725 206	-	3 182 274 794
40 000 000 000	34 808 060 785		34 808 060 785	-	5 191 939 215
9 068 000 000 000	6 482 999 434 592	2 615 029 132 821	9 078 028 567 213	27 964 536 508	17 935 969 295
				-	-
-	-	-	-	-	-
9 068 000 000 000	6 482 999 434 592	2 615 029 132 821	9 078 028 567 213	27 964 536 508	17 935 969 295
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<b>TITOLO I</b>				
		<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>				
		<i>Categoria 1<sup>a</sup> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	5 791 048 052 300	1 686 661 777 437	3 848 725 304 100	5 535 387 061 537
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	811 329 931 909	389 653 636 386	506 171 967 724	895 825 624 110
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx	5 796 776 306	2 598 466 359	3 821 940 020	6 420 406 379
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL				
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup></i> L	6 608 174 760 515	2 078 913 880 182	4 358 719 231 844	6 437 633 112 026
		<i>Categoria 2<sup>a</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni</i> L				
		<i>Totale Categoria 2<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO I</b> L	6 608 174 760 515	2 078 913 880 182	4 358 719 231 844	6 437 633 112 026
		<b>TITOLO II</b>				
		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
		<i>Categoria 3<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato</i> L				
		<i>Totale Categoria 3<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 4<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>				
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesico L				
		<i>Totale Categoria 4<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 5<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</i> L				
		<i>Totale Categoria 5<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 6<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i> L				
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO II</b> L	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>			
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L	6 600 000 000		
3 07 02	031	Publicazioni dell'Istituto »	190 000 000		
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	172 000 000		
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	3 000 000		
3 07 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi »	2 400 000 000		
3 07 06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi »	3 600 000 000		
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	115 000 000		
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</i>	13 080 000 000	-	-
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali</i>			
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare L	85 339 000 000	9 661 000 000	
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	170 000 000 000	14 000 000 000	
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	3 500 000 000	25 935 189 000	
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	105 000 000 000		4 000 000 000
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1 180 000 000		
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	41 000 000 000	4 457 000 000	
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</i>	406 019 000 000	54 053 189 000	4 000 000 000
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3 09 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L	81 000 000 000	18 500 000 000	
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	19 450 000 000		
3 09 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati »	2 350 000 000		
3 09 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	15 494 000 000		
3 09 05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	2 800 000 000		
		<i>a riportare L</i>	121.094.000.000	18 500 000 000	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5 6)	SOMME ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni		
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in piu (10-7)	in meno (7 10)
7	8	9	10	11	12
6 600 000 000	4 800 020 149		4 800 020 149		1 799 979 851
190 000 000	133 275 781		133 275 781		56 724 219
172 000 000	57 899 218	19 482 299	77 381 517		94 618 483
3 000 000	379 750		379 750		2 620 250
2 400 000 000	395 497 148	1 435 117 344	1 830 614 492	-	569 385 508
3 600 000 000	421 987 367	2 700 250 930	3 122 238 297		477 761 703
115 000 000	63 912 514	380 113 382	424 025 896	309 025 896	
<b>13 080 000 000</b>	<b>5 872 971 927</b>	<b>4 514 963 955</b>	<b>10.387 935 882</b>	<b>309 025 896</b>	<b>3 001 090 014</b>
95 000 000 000	90 224 223 431	9 307 465 874	99 531 689 305	4 531 689 305	
184 000 000 000	194 393 340 734		194 393 340 734	10 393 340 734	
29 435 189 000	28 227 855 108	-	28 227 855 108		1 207 333 892
101 000 000 000	73 273 724 644	30 617 546 835	103 891 271 479	2 891 271 479	-
1 180 000 000	1 396 080 030	3 516 143	1 399 596 173	219 596 173	-
45 457 000 000	2 237 109 512	44 354 450 946	46 591 560 458	1 134 560 458	-
<b>458 072 189 000</b>	<b>389 752 333 459</b>	<b>84 282 979 798</b>	<b>474.035.313.257</b>	<b>19 170.458.149</b>	<b>1 207 333.892</b>
99 500 000 000	96 497 324 532	1 334 883 735	97 832 208 267		1 667 791 733
19 450 000 000	13 720 635 871	2 532 793 688	16 253 429 559		3 196 570 441
2 350 000 000	1 650 709 925	-	1 650 709 925		699 290 075
15 494 000 000	16 998 786 001	-	16 998 786 001	1 504 786 001	
2 800 000 000	1 817 888 798	10 767 991	1 828 656 789		971 343 211
<b>139 594.000.000</b>	<b>130 685 345 127</b>	<b>3 878 445 414</b>	<b>134.563.790.541</b>	<b>1 504 786 001</b>	<b>6 534 995 460</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<b>TITOLO III</b>				
		<b>ALTRE ENTRATE</b>				
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>				
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L				
3 07 02	031	Pubblicazioni dell'Istituto				
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali	3 373 894 276	22 352 878	3 351 541 398	3 373 894 276
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno	1 250 767 045	1 841 066	1 248 925 979	1 250 767 045
3 07 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesico	2 018 567 230	1 111 798 367	906 768 863	2 018 567 230
3 07 06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesico	3 051 236 951	1 978 196 125	1 073 040 826	3 051 236 951
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	129 195 987	108 410 920	20 785 067	129 195 987
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</i>	<b>9 823 661 489</b>	<b>3 222 599 356</b>	<b>6 601 062 133</b>	<b>9 823 661 489</b>
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali</i>				
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare L	68 079 809 240	6 868 075 157	61 389 676 580	68 257 751 737
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	1 141 408 500	1 141 408 500		1 141 408 500
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni				
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui	41 543 580 464	31 637 070 611	9 906 509 853	41 543 580 464
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle attività di Stato	135 640 433	134 673 721	445 791	135 119 512
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente	39 809 522 947	39 097 863 866	677 655 577	39 775 519 443
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</i>	<b>150 709 961 584</b>	<b>78 879 091 855</b>	<b>71 974 287 801</b>	<b>150 853 379 856</b>
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>				
3 09 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L	18 313 678 390	3 262 013 956	14 155 948 819	17 417 962 775
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	8 217 923 006	1 631 833 908	7 176 605 042	8 808 438 950
3 09 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati				
3 09 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse				
3 09 05	064	Recupero e rimborsi diversi	72 363 261	12 729 853	59 633 408	72 363 261
		<i>a riportare L</i>	<b>26 803 964 657</b>	<b>4 906 577 717</b>	<b>21 392 187 269</b>	<b>26 298 764 986</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		6 600 000 000	4 800 020 149	-	1 799 979 851	
		190 000 000	133 275 781		56 724 219	
		3 495 000 000	80 252 096		3 414 747 904	3 371 023 697
		650 000 000	2 220 816	-	647 779 184	1 248 925 979
		2 300 000 000	1 507 295 515	-	792 704 485	2 341 886 207
		3 300 000 000	2 400 183 492	-	899 816 508	3 773 291 756
		115 000 000	172 323 434	57 323 434	-	380 898 449
-	-	16 650 000 000	9 095 571 283	57 323 434	7 611 752.151	11 116 026 088
177 942 497		96 064 000 000	97 092 298 588	1 028 298 588		70 697 142 454
		164 000 000 000	195 534 749 234	11 534 749 234		
		29 435 189 000	28 227 855 108	-	1 207 333 892	
		101 000 000 000	104 910 795 255	3 910 795 255		40 524 056 688
	520 921	1 180 000 000	1 530 753 751	350 753 751		3 961 934
	34 003 504	42 000 000 000	41 334 973 378		665 026 622	45 032 106 523
177 942 497	34 524 425	453 679 189 000	468 631 425 314	16 824 596.828	1 872 360.514	156 257 267 599
590 515 944	895 715 615	99 500 000 000	99 759 338 488	259 338 488		15 490 832 554
		18 806 000 000	15 352 469 779		3 453 530 221	9 709 398 730
		2 350 000 000	1 650 709 925		699 290 075	
		15 494 000 000	16 998 786 001	1 504 786 001	-	
		2 800 000 000	1 830 618 651		969 381 349	70 401 399
590 515 944	895 715 615	138 950 000 000	135 591 922 844	1 764 124 489	5.122 201.645	25.270 832 683

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (14-7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L	121 094 000 000	18 500 000 000	
3 09 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	3 900 000 000		
3 09 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	33 000 000 000	7 000 000 000	
		Totale Categoria 9 <sup>a</sup> L	157 994 000 000	25 500 000 000	-
		Categoria 10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci			
3 10 01	070	Sanzioni civ. »	800 000 000 000		450 000 000 000
3 10 02	071	Soprapprezzo ed interessi »	68 000 000 000		26 000 000 000
3 10 03	072	Obiazioni lasciti donazioni eredita »			
		Totale Categoria 10 <sup>a</sup> L	868 000 000 000	-	476 000 000 000
		TOTALE TITOLO III L	1 445 093 000 000	79 553 189 000	480 000 000 000
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L	10 179 093 000 000	413 553 189 000	480 000 000 000
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categoria 11 <sup>a</sup> Alienazione di immobili e diritti reali			
4 11 01	100	Alienazione di immobili L		89 000 000	
4 11 02	110	Alienazione di immobili strumentali »			
		Totale Categoria 11 <sup>a</sup> L	-	89 000 000	-
		Categoria 12 <sup>a</sup> Alienazione di immobilizzazioni tecniche L			
4 12 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche L		1 635 000 000	
		Totale Categoria 12 <sup>a</sup> L	-	1 635 000 000	-
		Categoria 13 <sup>a</sup> Realizzo di valori mobiliari			
4 13 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie L		1 064 811 000	
4 13 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »			
4 13 03	122	Cessioni e rimborso titoli »	640 000 000 000	27 200 000 000	
		Totale Categoria 13 <sup>a</sup> L	640 000 000 000	28 264 811 000	-
		Categoria 14 <sup>a</sup> Riscossioni di crediti ed anticipazioni			
4 14 01	140	Prelevamenti di depositi L			
4 14 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	22 000 000 000		
		a riportare L	22 000 000 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definizione 4+5+6	SUMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Risorse	Rimaste da iscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
179.594.000.000	130.685.345.127	3.878.445.414	134.563.790.541	1.504.786.007	8.534.995.460
3.900.000.000	2.636.588.758		2.636.588.758		1.263.411.242
40.000.000.000	51.338.686.014		51.338.686.014	11.338.686.014	
<b>183.494.000.000</b>	<b>184.660.619.899</b>	<b>3.878.445.414</b>	<b>188.539.065.313</b>	<b>12.843.472.015</b>	<b>7.798.406.702</b>
350.000.000.000	8.229.483.962	437.493.796.512	445.723.280.474	95.723.280.474	
42.000.000.000	11.466.675.147	14.062.654.600	25.549.329.742		16.450.670.258
<b>392.000.000.000</b>	<b>19.696.159.104</b>	<b>451.576.451.112</b>	<b>471.272.610.216</b>	<b>95.723.280.474</b>	<b>16.450.670.258</b>
<b>1.044.646.189.000</b>	<b>599.982.084.389</b>	<b>544.252.840.279</b>	<b>1.144.234.924.668</b>	<b>128.046.236.534</b>	<b>28.457.500.866</b>
<b>10.112.646.189.000</b>	<b>7.062.981.518.981</b>	<b>3.159.281.972.900</b>	<b>10.222.263.491.881</b>	<b>156.010.773.042</b>	<b>46.393.470.161</b>
89.000.000	394.000.246		394.000.246	305.000.246	
<b>89.000.000</b>	<b>394.000.246</b>	<b>-</b>	<b>394.000.246</b>	<b>305.000.246</b>	<b>-</b>
1.635.000.000	1.634.100.000		1.634.100.000		900.000
<b>1.635.000.000</b>	<b>1.634.100.000</b>	<b>-</b>	<b>1.634.100.000</b>	<b>-</b>	<b>900.000</b>
1.064.811.000	1.064.811.000		1.064.811.000		
667.200.000.000	660.407.289.177		660.407.289.177		6.792.710.823
<b>668.264.811.000</b>	<b>661.472.100.177</b>	<b>-</b>	<b>661.472.100.177</b>	<b>-</b>	<b>6.792.710.823</b>
22.000.000.000	18.270.910.730	8.794.391.125	27.065.301.855	5.065.301.855	
<b>22.000.000.000</b>	<b>18.270.910.730</b>	<b>8.794.391.125</b>	<b>27.065.301.855</b>	<b>5.065.301.855</b>	<b>-</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Linea	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N°	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16/14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	26 603 964 657	4 906 577 717	21 392 187 269	26 298 764 966
10906	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza				
10910	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali				
		<b>Totale Categoria 9<sup>a</sup></b> L	<b>26 603 964 657</b>	<b>4 906 577 717</b>	<b>21 392 187 269</b>	<b>26 298 764 966</b>
		<i>Categoria 10<sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci</i>				
11000	070	Sanzioni civili	1 123 541 062 051	72 234 527 027	558 762 681 728	630 997 208 754
11000	071	Soprapremio ed interess.	361 593 496 146	18 281 956 147	77 447 778 683	95 729 734 833
11000	072	Oblazioni lasciti donazioni eredità				
		<b>Totale Categoria 10<sup>a</sup></b> L	<b>1 485 134 560 197</b>	<b>90 516 483 174</b>	<b>636 210 460 411</b>	<b>726 726 943 585</b>
		<b>TOTALE TITOLO III</b> L	<b>1 672 272 147 927</b>	<b>177 524 752 102</b>	<b>736 177 997 614</b>	<b>913 702 749 716</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b> L	<b>8 280 446 908 442</b>	<b>2 256 438 632 284</b>	<b>5 094 897 229 458</b>	<b>7 351 335 861 742</b>
		<b>TITOLO IV</b>				
		<b>ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI</b>				
		<i>Categoria 11<sup>a</sup> Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
11100	100	Alienazione di immobili	59 162 793		59 162 793	59 162 793
11100	110	Alienazione di immobili strumentali				
		<b>Totale Categoria 11<sup>a</sup></b> L	<b>59 162 793</b>	<b>-</b>	<b>59 162 793</b>	<b>59 162 793</b>
		<i>Categoria 12<sup>a</sup> Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>				
11200	115	Cessioni di attrezzature tecniche	739 686 000	739 686 000		739 686 000
		<b>Totale Categoria 12<sup>a</sup></b> L	<b>739 686 000</b>	<b>739 686 000</b>	<b>-</b>	<b>739 686 000</b>
		<i>Categoria 13<sup>a</sup> Realizzo di valori mobiliari</i>				
11300	120	Cessioni di partecipazioni azionarie				
11300	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti				
11300	122	Cessioni e rimborsi titoli	899 991 500	899 991 500		899 991 500
		<b>Totale Categoria 13<sup>a</sup></b> L	<b>899 991 500</b>	<b>899 991 500</b>	<b>-</b>	<b>899 991 500</b>
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>				
11400	140	Prelevamenti di depositi				
11400	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	9 116 037 052	8 156 500 805	959 536 247	9 116 037 052
		<b>a riportare</b> L	<b>9 116 037 052</b>	<b>8 156 500 805</b>	<b>959 536 247</b>	<b>9 116 037 052</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVITÀ		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Totale		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16, 17)	in meno (18, 19)			in più (20, 19)	in meno (19, 20)	
27	18	19	20	21	22	23
590 515 944	895 715 615	138 950 000 000	135 591 922 844	1 764 124 489	5 122 201 645	25 270 632 683
		1 900 000 000	2 636 588 758		1 263 411 242	
		40 000 000 000	51 338 686 014	11 338 686 014		
590 515 944	895 715 615	182 850 000 000	189 567 197 616	13 102 810 503	6 385 612 887	25 270 632 683
	10 418 511 946	100 000 000 000	80 464 010 989	-	19 535 989 011	996 256 478 240
	20 462 753 115	30 000 000 000	29 748 631 289	-	251 368 711	91 530 433 283
			-	-	-	-
-	758 407 616 612	130 000 000 000	110 212 642 278	-	19 787 357 722	1 087 786 911 523
768 458 441	759 337 856 652	783 179 189 000	777 506 836 491	29 984 730 765	35 657 083 274	1 280 430 837 893
85 887 780 715	1 014 998 827 415	9 250 679 189 000	9 319 420 151 265	135 778 527 002	67 037 564 737	8 254 179 202 358
		89 000 000	394 000 246	305 000 246	-	59 162 793
-		89 000 000	394 000 246	305 000 246	-	59 162 793
		2 500 000 000	2 373 786 000		126 214 000	
-		2 500 000 000	2 373 786 000	-	126 214 000	-
		1 064 811 000	1 064 811 000			
		668 264 811 000	662 372 091 677		5 892 719 323	
-		668 264 811 000	662 372 091 677	-	5 892 719 323	-
		22 000 000 000	26 427 411 535	4 427 411 535	-	9 753 927 372
		22 000 000 000	26 427 411 535	4 427 411 535	-	9 753 927 372

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziale	Variazioni	
				In aumento (4.4)	In diminuzione (4.7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	22 000 000 000		
4 14 03	142	Rimborso annualità di Stato	230 000 000		
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	1 500 000 000	1 000 000 000	
4 14 05	144	Svincolo depositi attivi	33 000 000		
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	100 000 000		
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L	29 863 000 000	1 000 000 000	-
		TOTALE TITOLO IV L	669 863 000 000	30 988 811 000	-
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 15ª</i> Trasferimenti dallo Stato L			
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 16ª</i> Trasferimenti dalle Regioni L			
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 17ª</i> Trasferimenti da Comuni e Province L			
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L	-	-	-
		<i>Categoria 18ª</i> Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico L			
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L	-	-	-
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		<i>Categoria 19ª</i> Assunzione di mutui			
6 19 01	150	Assunzione di mutui L			
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L	-	-	-





## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sezione	CAPITOLI		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i>	9 116 037 052	8 156 500 805	959 536 247	9 116 037 052
4 14 03	142	Rimborsi annuali di Stato	54 383 737	54 307 319	39 709	54 347 028
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine				
4 14 05	144	Sanciti depositi attivi				
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	1 518 472 191	10 349 580	1 508 122 611	1 518 472 191
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	<b>10 688 892 980</b>	<b>8 221 157 704</b>	<b>2 467 698 567</b>	<b>10 688 856 271</b>
		<b>TOTALE TITOLO IV L</b>	<b>12 387 733 273</b>	<b>9 860 835 204</b>	<b>2 526 861 360</b>	<b>12 387 696 564</b>
		<b>TITOLO V</b>				
		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> Trasferimenti dallo Stato L</i>				
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> Trasferimenti dalle Regioni L</i>				
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> Trasferimenti da Comuni e Province L</i>				
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> Trasferimenti da altre Enti del settore pubblico L</i>				
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO V L</b>	-	-	-	-
		<b>TITOLO VI</b>				
		<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>				
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> Assunzione di mutui L</i>				
6 19 01	150	Assunzione di mutui				
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Assunzione di altri debbi finanziari			
6.20.01	160	Fondi di previdenza L	9.100.000.000		
6.20.02	161	Fondi di quiescenza »	42.290.000.000		
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie »	42.480.000.000		
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »	1.000.000.000		
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	94.870.000.000	-	-
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Emissioni di obbligazioni L			
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup></i> L	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L	94.870.000.000	-	-
		TITOLO VII			
		PARTITE DI GIRO			
		<i>Categoria 22<sup>a</sup></i> Entrate aventi natura di partite di giro			
7.22.01	200	Contributo per l'Ispektorato del lavoro L	80.000.000	17.000.000	
7.22.02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »	36.000.000.000		
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	200.000.000.000		
7.22.04	203	Ritenute erariali »	99.000.000.000	8.000.000.000	
7.22.05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »	84.000.000.000	4.000.000.000	
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	2.790.000.000		
7.22.07	206	Ritenute diverse »	12.500.000.000		
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	2.700.000.000		
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	14.800.000.000		
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	15.000.000.000		
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	96.000.000.000		
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	98.000.000.000		
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	15.000.000.000	1.000.000.000	
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	5.000.000.000	1.200.000.000	
		a riportare L	616.580.000.000	14.217.000.000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Dati a (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
9 110 000 000	6 941 282 716		6 941 282 716		2 158 717 284
42 290 000 000	42 298 065 650		42 298 065 650		1 934 350
42 480 000 000	41 480 000 000		41 480 000 000		1 000 000 000
1 000 000 000	192 587 331		192 587 331		807 412 669
94 870 000 000	90 901 935 697	-	90 901 935 697	-	3 968 064 303
-	-	-	-	-	-
94 870 000 000	90 901 935 697	-	90 901 935 697	-	3 968 064 303
97 000 000	71 248 536		71 248 536		25 751 464
36 000 000 000	35 979 351 035		35 979 351 035		20 648 965
169 500 000 000	167 827 860 990		167 827 860 990		32 172 139 010
107 000 000 000	95 435 548 501		95 435 548 501		11 564 451 499
43 500 000 000	38 154 806 020		38 154 806 020		4 845 193 980
2 700 000 000	1 219 874 774	287 057 226	1 506 931 000		1 193 069 000
12 500 000 000	10 371 131 575		10 371 131 575		2 128 868 425
2 700 000 000	2 365 479 585		2 365 479 585		334 520 415
14 800 000 000	11 567 815 795	1 415 917 684	12 983 733 676		1 816 226 324
65 000 000 000	62 197 274 785	2 793 676 753	64 990 951 438		9 084 062
66 000 000 000	366 103 915	64 120 793 560	64 486 897 476		1 513 102 524
58 000 000 000	308 312 690	55 387 974 625	55 696 287 275		2 303 712 725
16 500 000 000	21 387 152	13 285 026 586	13 306 413 918		3 193 584 082
6 500 000 000	4 915 468 623		4 915 468 623		1 584 531 377
630 797 000 000	430 801 669 714	137 290 446 434	568 092 116 148	-	62 704 883 852

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C. d. c.	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	n.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16/14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Assunzione di altri debiti finanziari				
6/20/01	160	Fondi di previdenza L				
6/20/02	161	Fondi di quiescenza »				
6/20/03	162	Fondo rendite vitalizie »				
6/20/04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »				
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Emissioni di obbligazioni L				
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI L	-	-	-	-
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 22<sup>a</sup></i> Entrate aventi natura di partite di giro				
7/22/01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro L				
7/22/02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »				
7/22/03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »				
7/22/04	203	Ritenute erariali »				
7/22/05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »				
7/22/06	205	Riscossioni per I.V.A. »	1.968.713.651	150.394.430	1.818.319.221	1.968.713.651
7/22/07	206	Ritenute diverse »				
7/22/08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	285.430.533	59.755.164	225.675.369	285.430.533
7/22/09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	5.324.284.819	1.657.852.446	3.666.432.373	5.324.284.819
7/22/10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	7.557.892.313	1.410.218.064	6.147.674.249	7.603.433.140
7/22/11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	234.440.212.997	57.225.309.584	177.215.903.413	234.440.212.997
7/22/12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	248.741.074.898	8.462.747.955	240.278.326.943	248.741.074.898
7/22/13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	65.960.986.913	100.937.832	65.860.049.081	65.960.986.913
7/22/14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge superstiti ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'incidento o alla malattia professionale »				
		a riportare L	564.278.596.184	69.067.215.495	495.211.380.689	564.960.657.110

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-17)	in meno (13-15)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		4.100.000.000	6.941.282.716		2.158.717.284	
		42.290.000.000	42.288.065.650		1.934.350	
		42.480.000.000	41.480.000.000		1.000.000.000	
		1.000.000.000	192.587.331		807.412.669	-
		94.870.000.000	90.901.935.697	-	3.968.064.303	-
		-	-	-	-	-
		94.870.000.000	90.901.935.697	-	3.968.064.303	-
		97.000.000	71.248.536		25.751.464	
		80.000.000.000	35.979.351.035		26.648.965	
		200.000.000.000	167.827.860.990		32.172.139.010	
		107.000.000.000	95.435.548.501		11.564.451.499	
		41.000.000.000	38.154.806.020		4.845.193.980	
		2.400.000.000	1.370.269.264		1.029.731.736	2.105.376.447
		12.500.000.000	10.371.131.575		2.128.868.425	
		2.700.000.000	2.425.234.749		274.765.251	225.675.369
		16.000.000.000	13.225.708.438		2.774.291.562	5.082.350.057
45.547.127		65.000.000.000	63.607.457.269		1.392.542.731	8.986.892.009
580.855.395		50.000.000.000	57.591.413.500	7.591.413.500		241.916.552.368
55.664.704		40.000.000.000	8.771.060.605		31.228.939.395	295.721.966.072
		20.000.000.000	122.327.164		1.877.672.836	79.145.075.727
		6.500.000.000	4.915.468.623		1.584.531.377	
682.060.926	-	583.197.000.000	499.868.885.209	7.591.413.500	90.919.528.291	633.183.888.049

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
				1	2
		rapporto L	6.16.580.000.000	14.217.000.000	
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	5.000.000.000		
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	700.000.000		
7.22.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione	51.000.000.000		4.800.000.000
7.22.20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	20.000.000		
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e Amministrazioni	98.700.000		
7.22.22	221	Entrate per conto degli Enti ospedalieri ex C.T.O.			
7.22.23	222	Borse di studio per conto terzi	4.800.000		
7.22.24	223	Gestione legato Buccheri La Ferla	1.000.000.000		
7.22.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno	1.000.000.000		
7.22.27	226	Partite in conto sospeso	31.717.000.000		
		Totale Categoria 22 <sup>a</sup> L	704.317.000.000	14.217.000.000	3.800.000.000
		TOTALE TITOLI VII L	704.317.000.000	14.217.000.000	3.800.000.000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L	6.114.000.000.000	7.034.000.000.000	
		TITOLO II			
		TITOLO III	1.445.093.000.000	24.643.189.000	480.000.000.000
		TITOLO IV	667.661.000.000	24.988.811.000	
		TITOLO V			
		TITOLO VI	94.870.000.000		
		TITOLO VII	704.317.000.000	14.217.000.000	3.800.000.000
		TOTALE DELLE ENTRATE L	11.648.143.000.000	458.759.000.000	483.800.000.000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Dati in 4+5+6	SOMME Riscosse	ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
		Rimaste da iscuotere (10 B)	Totale accertamenti (8+9)	in più (11-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
630 797 000 000	490 801 669 714	117 290 446 434	568 092 116 148		62 704 883 852
3 500 000 000	154 444 196	1 417 018 886	1 571 463 072		1 428 536 928
700 000 000	5 261 140	585 090 529	590 351 669		109 648 331
47 200 000 000	39 979 953 055		39 979 953 055		7 220 046 945
20 000 000					20 000 000
98 200 000	917 563	53 897 825	54 815 388		43 384 612
3 800 000		3 600 000	3 600 000		200 000
200 000 000	71 227 131		71 227 131		128 772 869
1 000 000 000	615 288 890		615 288 890		384 711 110
31 715 000 000	29 118 801 324	752 837 253	29 871 639 177		1 843 360 823
<b>714 734 000 000</b>	<b>500 747 563 603</b>	<b>140 102 890 927</b>	<b>640 850 454 530</b>	-	<b>73 883 545 470</b>
<b>714 734 000 000</b>	<b>500 747 563 603</b>	<b>140 102 890 927</b>	<b>640 850 454 530</b>	-	<b>73 883 545 470</b>
9 068 000 000 000	6 462 999 434 592	2 615 029 132 621	9 078 028 567 213	27 964 536 598	17 935 969 295
1 044 646 181 000	599 982 084 389	544 252 840 279	1 144 234 924 668	128 046 236 534	28 457 500 866
700 851 811 000	690 924 118 623	8 883 318 024	699 807 436 647	5 798 884 495	6 843 258 848
94 870 000 000	90 901 935 697		90 901 935 697		3 968 064 303
714 734 000 000	500 747 563 603	140 102 890 927	640 850 454 530		73 883 545 470
<b>11 623 102 000 000</b>	<b>8 345 555 136 904</b>	<b>3 308 268 181 851</b>	<b>11 653 823 318 755</b>	<b>161 809 657 537</b>	<b>131 088 338 782</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Articolo	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	564 278 596 184	69 067 215 495	495 893 441 615	564 960 657 110
722.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	8 471 075 225	327 332 087	7 800 651 806	8 127 983 893
722.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	1 366 676 604	266 725 314	1 099 951 290	1 366 676 604
722.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione				
722.20	219	Ritenute per conto dell'ex ENAOLI				
722.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e Amministrazioni	60 398 375	21 172 445	39 225 930	60 398 375
722.22	221	Entrate per conto degli Enti ospedalieri ex C.T.O.	24 947 111 495	24 410 006 557		24 410 006 557
722.23	222	Borse di studio per conto terzi				
722.24	223	Gestione legato Buccheri La Ferla				
722.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno				
722.27	226	Partite in conto sospeso	926 978 277	150 110 170	649 893 137	800 003 307
		<i>Totale Categoria 22<sup>a</sup> L</i>	<b>600 050 836 160</b>	<b>94 242 562 068</b>	<b>505 483 163 778</b>	<b>599 725 725 846</b>
		<b>TOTALE TITOLO VII L</b>	<b>600 050 836 160</b>	<b>94 242 562 068</b>	<b>505 483 163 778</b>	<b>599 725 725 846</b>
		<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>				
		TITOLO I L	6 608 174 760 515	2 078 913 880 182	4 358 719 231 844	6 437 633 112 026
		TITOLO II				
		TITOLO III	1 672 272 147 927	177 524 752 102	736 177 997 614	913 702 749 716
		TITOLO IV	12 387 733 273	9 860 835 204	2 526 661 360	12 387 696 464
		TITOLO V				
		TITOLO VI				
		TITOLO VII	600 050 836 160	94 242 562 068	505 483 163 778	599 725 725 846
		<b>TOTALE DELLE ENTRATE L</b>	<b>8 892 885 477 875</b>	<b>2 360 542 029 556</b>	<b>5 602 907 254 596</b>	<b>7 963 449 284 152</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVITÀ		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (19+15)
VARIANTE		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
17	18			19	20	
682 060 926		581 147 900 000	499 868 885 209	7 591 413 500	90 919 528 291	633 183 888 049
	841 511 150	3 000 000 000	481 776 273		2 518 223 727	9 217 670 692
		700 000 000	271 986 454		428 013 546	1 685 541 819
		41 000 000 000	39 979 953 055		1 220 046 945	
		20 000 000			20 000 000	
		36 000 000	22 090 008		13 909 992	93 123 755
	1 111 413 338	24 411 000 000	24 410 006 557		993 443	
		3 800 000			3 800 000	3 600 000
		200 000 000	71 227 131		128 772 869	
		1 000 000 000	615 288 890		384 711 110	
	1 26 474 975	31 715 000 000	29 268 912 094		2 446 087 906	1 402 730 390
682 060 926	1 007 171 240	691 544 800 000	594 990 125 671	7 591 413 500	104 146 087 829	645 586 054 705
682 060 926	1 007 171 240	691 544 800 000	594 990 125 671	7 591 413 500	104 146 087 829	645 586 054 705
85 119 322 274	1 501 824 971 761	8 467 500 000 000	8 541 913 314 774	105 793 796 237	31 380 481 463	6 973 748 364 465
768 458 441	1 011 111 950 000	743 119 189 000	777 506 836 491	29 984 730 765	35 657 083 274	1 280 430 837 893
	86 707	751 216 811 000	700 784 953 827	5 198 026 064	6 129 883 237	11 410 179 384
		94 870 000 000	90 901 935 697		3 968 064 303	
682 060 926	1 007 171 240	691 544 800 000	594 990 125 671	7 591 413 500	104 146 087 829	645 586 054 705
86 589 841 641	1 016 006 035 364	10 738 810 800 000	10 706 097 186 460	148 567 966 566	181 281 600 106	8 911 175 436 447

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI			
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni		
				In aumento (1.4)	In diminuzione (4.7)	
				1	2	3
TITOLO I						
SPESE CORRENTI						
Categoria 1 <sup>a</sup> - Spese per gli organi dell'Ente						
1.01.01	100	Assegni e indennità alla Presidenza	L	130.000.000	70.000.000	
1.01.02	101	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali	A	400.000.000		
1.01.03	102	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Sindaci	A	124.000.000		
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup> L</i>		<b>654.000.000</b>	<b>70.000.000</b>	<b>-</b>
Categoria 2 <sup>a</sup> - Oneri per il personale in attività di servizio						
1.02.01	105	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi	L	278.800.000.000	20.700.000.000	
1.02.02	106	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali	A	43.000.000.000		
1.02.03	107	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali	A	4.200.000.000	300.000.000	
1.02.04	108	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi	A	37.800.000.000		
1.02.05	109	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali	A	5.500.000.000		600.000.000
1.02.06	110	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali	A	520.000.000		
1.02.07	111	Oneri previdenziali ed assistenziali per personale addetto ai servizi amministrativi	A	98.000.000.000	8.000.000.000	
1.02.08	112	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali	A	15.000.000.000		
1.02.09	113	Oneri previdenziali ed assistenziali per personale addetto ai servizi sociali	A	1.600.000.000	200.000.000	
1.02.10	114	Altri oneri sociali	A	1.550.000.000		
1.02.11	115	Indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'interno	A	10.200.000.000	1.800.000.000	
1.02.12	116	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	A	400.000.000		
1.02.13	117	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	A	1.100.000.000		
1.02.14	118	Accantonamento fondo quiescenza ed altre grazie fondi previdenza del personale	A	49.290.000.000		
1.02.15	119	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie	A	3.400.000.000		
1.02.16	120	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	A			
		<i>a ripetere L</i>		<b>550.060.000.000</b>	<b>31.000.000.000</b>	<b>600.000.000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definizione (4+5, 6)	COMME	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rinaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
200 000 000	167 218 977		167 218 977		12 781 023
400 000 000	374 312 672		374 312 672		25 687 328
124 000 000	81 848 858		81 848 858		42 151 142
724 000 000	643 380 507	-	643 380 507	-	80 619 493
299 500 000 000	283 635 274 407	2 644 923 994	286 280 198 301		13 219 801 699
43 000 000 000	41 255 472 899	236 618 124	41 492 091 023		1 507 908 977
4 500 000 000	4 372 147 391	59 337 492	4 431 484 953		68 515 047
37 800 000 000	27 761 581 435	9 652 932 198	37 414 513 633		385 486 367
4 900 000 000	2 789 132 168	1 945 820 269	4 734 952 437		165 047 563
520 000 000	369 255 423	148 221 300	517 476 723		2 523 277
106 000 000 000	87 169 467 252	11 734 304 940	98 903 772 192		7 096 227 808
15 000 000 000	12 094 487 846	1 631 981 133	13 726 468 979		1 273 531 021
1 800 000 000	1 374 567 285	182 471 549	1 557 038 834		262 961 166
1 350 000 000	737 154 579		737 154 579		812 845 421
12 500 000 000	11 960 142 255		11 960 142 255		39 857 745
400 000 000	360 198 169		360 698 169		39 301 831
1 000 000 000	387 204 512		387 204 512		612 796 488
49 290 000 000	47 743 676 236		47 743 676 236		1 546 323 764
3 200 000 000	1 485 374 958	1 304 694 394	2 790 069 352		409 930 648
580 460 000 000	523 475 636 785	29 541 305 393	553 016 942 178	-	27 443 057 822

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANNO	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Res. dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		1.000				
		SPESA CORRENTE				
		Categoria 1 <sup>a</sup> - Spese per il personale dell'Ente				
1977	80	Assegni di indennità alla Presidenza				
1977	81	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali				
1977	82	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Consiglio di Stato				
		Totale categoria 1 <sup>a</sup>	-	-	-	-
		Categoria 2 <sup>a</sup> - Oneri per il personale in attività di servizio				
1977	83	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi	2.697.117.190	1.407.753.967	1.289.363.223	2.697.117.190
1977	84	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medici e legati	33.364.953	28.322.377	5.042.576	33.364.953
1977	85	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali	24.388.857	11.452.967	12.935.890	24.388.857
1977	86	Contributi per attività straordinarie per l'effettuazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi	10.631.582.491	7.457.949.522	3.173.632.969	10.631.582.491
1977	87	Contributi per attività straordinarie per l'effettuazione della produttività del personale addetto ai servizi medici e legati	2.601.488.283	1.176.780.970	1.424.707.313	2.601.488.283
1977	88	Contributi per attività straordinarie per l'effettuazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali	200.763.729	127.825.625	72.938.104	200.763.729
1977	89	Gner. previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi	11.129.723.451	10.912.613.643	217.109.808	11.129.723.451
1977	90	Gner. previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medici e legati	1.565.281.924	1.511.105.279	54.176.645	1.565.281.924
1977	91	Gner. previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali	172.065.811	167.753.223	4.312.588	172.065.811
1977	92	Attività sociale				
1977	93	Indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'interno				
1977	94	Indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'estero				
1977	95	Indennità e rimborsi spese di trasporto per trasferimenti				
1977	96	Avanzamenti, fondi di quiescenza ed integrazioni fondi previdenziali personale				
1977	97	Contributi per il personale e partecipazioni a rimborsi da Enti, istituzioni e Amministrazioni varie	473.878.000	473.878.000		473.878.000
1977	98	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni				
		Totale categoria 2 <sup>a</sup>	29.529.654.617	23.274.835.573	6.254.819.044	29.529.654.617

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Variazioni		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
in più (15-13)	in meno (13-15)	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		200 000 000	187 218 977		12 781 023	
		400 000 000	374 312 672		25 687 328	
		124 000 000	81 848 858	-	42 151 142	
-	-	724 000 000	643 380 507	-	80 619 493	-
		299 500 000 000	285 043 028 274		14 456 971 726	3 934 287 217
		43 000 000 000	41 283 795 276		1 716 204 724	241 660 700
		4 500 000 000	4 383 600 428		116 399 572	72 273 362
		43 200 000 000	35 219 530 957		7 980 469 043	12 826 565 167
		4 900 000 000	3 965 913 138		934 086 862	3 370 527 580
		520 000 000	497 081 048		22 918 952	221 159 404
		105 800 000 000	98 081 480 895	-	7 718 519 105	11 952 014 698
		14 700 000 000	13 605 593 125	-	1 094 406 875	1 686 157 778
		1 770 000 000	1 522 320 508	-	247 679 492	186 784 137
		1 550 000 000	737 154 579	-	812 845 421	
		12 000 000 000	11 960 142 255	-	39 857 745	
		400 000 000	360 698 169	-	39 301 831	
		1 000 000 000	387 204 512	-	612 795 488	
		49 290 000 000	47 743 676 236	-	1 546 323 764	
		3 200 000 000	1 959 252 958	-	1 240 747 042	1 304 694 394
-	-	585 330 000 000	546 750 472 358	-	38 579 527 642	35 796 124 437

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	550.060.000.000	31.000.000.000	600.000.000
1.02.17	123	Spese per il personale della Tipografia de- l'Istituto	1.000.000.000		
1.02.18	122	Spese per il personale dei Centri pitagorici	1.700.000.000		
1.02.20	124	Trattamenti accessivi ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	2.870.000.000	1.850.000.000	
		<i>Totale Categoria 2<sup>a</sup></i> L	<b>562.630.000.000</b>	<b>31.285.000.000</b>	<b>600.000.000</b>
		<i>Categoria 3<sup>a</sup> Oneri per il personale in que- scenza</i>			
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e quote di ag- giunta di famiglia	48.000.000.000	2.000.000.000	
1.03.02	326	Integrazione fondi rendite vitalizie	3.480.000.000		
		<i>Totale Categoria 3<sup>a</sup></i> L	<b>80.480.000.000</b>	<b>2.000.000.000</b>	<b>-</b>
		<i>Categoria 4<sup>a</sup> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>			
1.04.01	330	Spese per accertamenti medico-legali effet- tuati in ambulatori esterni	4.800.000.000		
1.04.02	331	Spese per accertamenti medico-legali effet- tuati da medici esterni	14.000.000.000	2.000.000.000	
1.04.03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico- legali	740.000.000		
1.04.05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico- legali	17.500.000.000		
1.04.06	335	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	7.400.000.000		
1.04.07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	800.000.000		
1.04.08	337	Acquisto protesi	16.000.000.000	1.000.000.000	
1.04.09	338	Spese dei Centri di soggiorno	900.000.000		
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nei Centri protesi	3.350.000.000		
1.04.11	340	Compens. ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	21.000.000.000	2.000.000.000	
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	4.000.000.000		
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	1.400.000.000		
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso i Centri protesi	1.150.000.000		
1.04.15	344	Spese per la gestione dei terreni adibiti a lavorazioni agricole			
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	700.000.000		
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	2.890.000.000		
		<i>a riportare</i> L	<b>122.290.000.000</b>	<b>5.000.000.000</b>	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5+6)	SOMME	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10.8)	Totale impegni (8+9)	in più (10.7)	in meno (7.10)
				7	8
580.460.000.000	523.475.636.785	29.541.305.393	553.016.942.178		27.443.057.822
2.000.000.000	1.437.516.043	123.051.318	1.560.567.361		439.432.639
7.700.000.000	7.311.175.813	388.267.059	7.699.442.872		557.128
3.155.000.000	1.935.000.000	1.220.000.000	3.155.000.000		
<b>593.315.000.000</b>	<b>534.159.328.641</b>	<b>31.272.623.770</b>	<b>565.431.952.411</b>	-	<b>27.883.047.589</b>
50.000.000.000	49.232.003.569		49.232.003.569		767.996.431
32.480.000.000	32.480.000.000		32.480.000.000		
<b>82.480.000.000</b>	<b>81.712.003.569</b>	-	<b>81.712.003.569</b>	-	<b>767.996.431</b>
4.800.000.000	2.578.679.184	605.669.794	3.184.348.888		1.615.651.112
16.000.000.000	6.750.348.438	6.972.412.400	13.722.760.838		2.277.239.162
1.740.000.000	1.002.211.876	11.153.300	1.021.364.176		118.635.824
37.500.000.000	33.514.907.477	3.939.413.060	37.454.314.537		45.685.463
7.400.000.000	3.164.436.193	1.521.788.637	4.686.224.740		2.713.775.260
800.000.000	263.861.447	61.477.100	324.840.547		475.159.453
17.000.000.000	14.536.789.174	1.053.605.847	15.590.395.021		1.409.404.639
700.000.000	74.183.381	297.500	50.480.882		249.519.118
3.350.000.000	2.157.076.171	108.113.170	2.665.333.183		684.666.817
23.000.000.000	21.477.892.518	751.202.879	22.228.595.397		771.404.603
8.000.000.000	6.440.476.911	379.663.141	6.820.140.066		1.179.859.934
2.500.000.000	606.331.211	300.855.094	907.186.305		1.592.813.695
1.250.000.000	822.911.118	205.484.349	1.028.400.084		221.599.916
700.000.000	491.511.133	37.317.574	528.894.707		231.105.293
2.890.000.000	2.478.481.297	66.924.953	2.525.412.234		364.587.766
<b>127.290.000.000</b>	<b>96.715.413.235</b>	<b>16.023.478.710</b>	<b>112.738.891.945</b>	-	<b>14.551.108.055</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporta L</i>	29 529 654 617	23 274 835 573	6 254 819 044	29 529 654 617
10211	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	123 225 810	116 086 814	7 138 996	123 225 810
10212	322	Spese per il personale del Centro protes	322 306 786	291 714 583	30 592 203	322 306 786
10213	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	1 297 999 487	1 217 999 487	80 000 000	1 297 999 487
		<i>Totale Categoria 2ª L</i>	<b>31 273 186 700</b>	<b>24 900 636 457</b>	<b>6 372 550 243</b>	<b>31 273 186 700</b>
		<i>Categoria 3ª Oneri per il personale in quiescenza</i>				
10301	325	Indennità integrativa speciale e quote di agguanta di famiglia				
10302	326	Integrazione fondo rendite vitalizie				
		<i>Totale Categoria 3ª</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
10401	330	Spese per accertamenti medico legali effettuati in ambulatori esterni	9 311 074 866	688 495 619	8 582 900 520	9 271 396 139
10402	331	Spese per accertamenti medico legali effettuati da medici esterni	28 562 722 350	10 033 389 883	17 387 285 280	27 420 675 163
10403	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico legali	67 680 379	66 614 571	1 065 808	67 680 379
10405	334	Spese accessorie delle prestazioni medico legali	3 644 477 532	3 302 974 751	194 583 237	3 497 551 988
10406	335	Degenze per accertamenti medico legali presso gli Enli ospedalieri	26 066 400 793	1 065 420 227	24 831 626 876	25 897 047 103
10407	336	Degenze per accertamenti medico legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	361 303 470	69 314 619	284 246 736	353 561 355
10408	337	Acquisto protesi	1 578 002 106	889 867 656	588 820 476	1 478 688 131
10409	338	Spese dei Centri di soggiorno	52 902 326	7 705 500	1 416 000	9 121 500
10410	339	Spese per la produzione di protesi nei Centri protes	94 109 154	94 109 154		94 109 154
10411	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	1 542 904 052	1 522 175 406	20 728 646	1 542 904 052
10412	341	Spese di esercizio dei Centri medico legali	692 429 162	309 053 395	370 082 684	679 136 079
10413	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico legali	810 885 178	354 873 414	441 409 792	796 283 206
10414	343	Spese di soggiorno invalidi presso i Centri protes	37 873 692	35 518 692	2 355 000	37 873 692
10415	344	Spese per la gestione dei terreni adibiti a lavorazioni agricole				
10416	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	44 092 630	22 892 079	1 650 000	24 142 579
10417	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	132 238 775	125 914 134		125 914 134
		<i>a riportare L</i>	<b>72 999 096 465</b>	<b>18 588 319 100</b>	<b>52 708 171 055</b>	<b>71 296 490 155</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIV:		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni:	Pagamenti:	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		585 330 000 000	546 750 472 358		38 579 527 642	35 796 124 437
		2 000 000 000	1 553 602 857		446 397 143	130 190 314
		7 700 000 000	7 602 890 396		97 109 604	418 859 262
		3 155 000 000	3 152 999 487		2 000 513	1 300 000 000
-		<b>598 185 000 000</b>	<b>559 059 965 098</b>	-	<b>39 125 034 902</b>	<b>37 645 174 013</b>
		50 000 000 000	49 232 003 569		767 996 431	
		32 480 000 000	32 480 000 000			
-		<b>82 480 000 000</b>	<b>81 712 003 569</b>	-	<b>767 996 431</b>	-
	10 578 527	4 991 000 000	3 267 174 803		1 723 825 197	9 188 570 224
	1 142 047 187	24 209 000 000	16 783 738 321		7 425 261 679	24 359 697 680
		1 760 000 000	1 068 825 447		691 174 553	20 219 108
	146 419 544	79 000 000 000	36 817 876 228		2 182 123 772	4 133 996 297
	169 35 419 90	4 500 000 000	4 229 856 330		4 270 143 670	26 353 415 513
	2 742 115	850 000 000	332 678 066		517 321 934	345 723 836
	99 41 19 74	17 000 000 000	15 426 657 170		1 573 342 830	1 642 626 323
	43 780 826	300 000 000	57 888 882		242 111 118	1 713 500
		3 350 000 000	2 651 429 167	-	698 570 833	108 013 170
		23 000 000 000	22 999 567 924		432 076	771 931 525
	13 29 1 283	8 000 000 000	6 749 530 318		1 250 469 682	749 745 827
	14 50 1 370	2 500 000 000	961 204 625		1 538 795 375	742 264 886
		1 250 000 000	858 434 427		391 565 573	207 839 349
	19 550 551	700 000 000	514 469 212		205 530 788	38 967 574
	8 34 641	2 890 000 000	2 584 401 415		305 598 585	66 924 953
-	<b>1 702 606 310</b>	<b>138 320 000 000</b>	<b>115 303 732 335</b>	-	<b>23 016 267 665</b>	<b>68 731 649 765</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
		<i>riporto</i> L	122 290 000 000	5 000 000 000	
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e me- canografiche	165 000 000 000		
1 04 19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	4 850 000 000		
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	49 000 000 000		5 000 000 000
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	27 260 000 000		
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	4 000 000 000		
1 04 23	352	Spese per concorsi	1 800 000 000		800 000 000
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	510 000 000		
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	600 000 000		
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi colle- giali e Commissioni	300 000 000		
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	100 000 000		
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	320 000 000		
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile (incen- dio e furto)	700 000 000		
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	3 000 000 000		
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	340 000 000		
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	25 000 000 000	1 000 000 000	
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	80 000 000	200 000 000	
1 04 34	363	Spese di pubblicità	450 000 000	50 000 000	
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesti	400 000 000		
1 04 36	365	Spese per il servizio di mensa e per il tra- sporto collettivo del personale		2 000 000 000	
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L	412 020 000 000	10 250 000 000	5 800 000 000
		<i>Categoria 5ª</i> Spese per prestazioni istitu- zionali			
1 05 01	370	Rendite di invalidità ed ai superstiti	6 080 000 000 000		
1 05 02	371	Indennità per invalidità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	900 000 000 000	100 000 000 000	
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ed inter- venti per la vita di relazione degli infortunati tecnopatici e loro superstiti	250 000 000		
1 05 04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	16 900 000 000		
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	4 384 200 000		
1 05 06	375	Oneri connessi alla assicurazione (INAIL, Casse marittime)	20 000 000 000		15 000 000 000
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L	7 026 634 200 000	100 000 000 000	15 000 000 000
		<i>Categoria 6ª</i> Trasferimenti passivi			
1 06 01	390	Contributi al Fondo sanitario nazionale	152 408 000 000		
		<i>a riportare</i> L	152 408 000 000	-	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5 6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10 8)	Totali impegni (8+9)	in più (10 7)	in meno (7 10)
7	8	9	10	11	12
127 290 000 000	96 715 413 235	16 023 478 710	112 738 891 945		14 551 108 055
165 000 000 000	93 838 755 446	70 485 517 153	164 324 272 599		675 272 401
4 850 000 000	3 243 897 448	434 763 050	3 678 660 498		1 171 349 502
44 000 000 000	36 019 650 115	2 717 394 249	40 737 044 364		3 262 955 636
27 280 000 000	21 685 987 548	2 468 924 282	24 154 911 830		3 125 088 170
9 000 000 000	4 238 984 507	2 035 702 015	6 274 686 522		2 725 393 478
1 000 000 000	807 183 070		301 183 070		698 816 930
510 000 000	302 930 253	40 528 883	343 459 136		166 564 864
600 000 000	296 447 218	19 995 427	316 442 645		283 557 355
300 000 000	164 328 728		164 328 728		135 671 222
100 000 000	52 096 271		32 096 271		67 903 729
320 000 000	147 767 953	40 250 498	188 018 451		131 983 549
700 000 000	443 462 216		443 462 216		256 537 784
3 000 000 000	2 258 087 528	223 974 868	2 482 062 396		517 943 604
340 000 000	65 077 785	84 731 254	149 809 039		190 190 961
29 000 000 000	26 200 447 425		26 200 447 325		2 799 552 675
280 000 000	196 770 710		196 770 710		83 229 290
500 000 000	359 488 903	82 667 039	442 155 942		57 844 058
400 000 000	78 236 315	1 508 319	79 744 634		320 254 706
2 000 000 000					2 000 000 000
<b>416 470 000 000</b>	<b>288 588 891 284</b>	<b>94 659 435 747</b>	<b>383 248 327 031</b>	<b>-</b>	<b>33 221 672 969</b>
6 090 000 000 000	5 981 223 248 456		5 981 223 248 456		98 776 751 544
1 000 000 000 000	971 351 309 500		971 351 309 500		28 648 990 500
250 000 000	25 000 000	4 350 248	80 016 383		169 981 617
16 950 000 000	10 441 962 930		10 441 962 930		6 458 037 070
9 484 200 000	7 583 157 630	1 038 916 063	8 622 073 693		862 126 307
5 000 000 000					5 000 000 000
<b>7 111 634 200 000</b>	<b>6 970 675 046 651</b>	<b>1 043 266 311</b>	<b>6 971 718 312 962</b>	<b>-</b>	<b>139 915 887 038</b>
152 408 000 000	113 758 431 741	37 919 477 252	151 677 908 993		730 091 007
152 408 000 000	113 758 431 741	37 919 477 252	151 677 908 993		730 091 007

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	72 999 096 465	18 588 319 100	52 708 171 055	71 296 490 155
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e macchine grafiche	66 999 341 933	55 787 837 207	11 192 399 498	66 980 236 705
1 04 19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	655 821 620	564 377 307	90 345 527	654 727 834
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	1 192 092 578	998 695 469	93 594 518	1 082 289 987
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	2 742 832 396	1 751 369 151	901 146 961	2 652 516 112
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	3 855 961 139	2 009 089 593	1 577 245 990	3 586 335 583
1 04 23	352	Spese per concorsi				
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	33 599 592	27 979 292		27 979 292
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	117 007 952	95 498 252	5 272 200	100 170 452
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni				
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni				
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	42 876 318	37 862 443	1 087 275	38 949 718
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto				
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	90 843 387	70 646 809	3 058 560	73 705 369
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	906 980 449	461 066 421	445 685 238	906 751 659
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali				
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari				
1 04 34	363	Spese di pubblicità	50 040 557	46 238 157	2 660 000	48 898 157
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesti	1 347 837	1 347 837		1 347 837
1 04 36	365	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale				
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L	149 687 842 223	80 430 327 038	67 020 666 822	147 450 993 860
		<i>Categoria 5ª</i> Spese per prestazioni istituzionali				
1 05 01	170	Rendite di inabilità ed ai superstiti				
1 05 02	171	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati				
1 05 03	172	Prestazioni economiche integrate ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tetraplegici e loro superstiti	3 747 424	3 405 344	142 080	3 747 424
1 05 04	173	Assegno di inabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965				
1 05 05	174	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	1 155 328 679	823 943 200	182 230 498	1 006 173 698
1 05 06	175	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL Casse marittime				
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L	1 159 076 103	827 348 544	182 572 578	1 009 921 122
		<i>Categoria 6ª</i> Trasferimenti passivi				
1 06 01	190	Contributo ai Fondi sanitari nazionali	36 461 892 561	36 461 035 813	856 748	36 461 892 561
		<i>a riportare</i> L	36 461 892 561	36 461 035 813	856 748	36 461 892 561

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (15-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	1.700.000.000	139.320.000.000	115.903.732.335		23.016.267.665	68.731.649.765
	19.150.228	150.000.000.000	149.626.592.653		373.407.347	81.677.916.651
	1.098.786	4.850.000.000	3.308.264.755		1.041.735.245	525.108.577
	159.802.597	44.000.000.000	39.808.345.584		4.991.654.416	2.810.988.767
	10.310.284	26.000.000.000	23.437.356.699		2.562.643.301	3.370.071.243
	269.625.556	9.500.000.000	6.247.994.100		3.252.005.900	3.612.948.005
		1.000.000.000	301.183.070		698.816.930	
	5.620.900	500.000.000	330.885.545		169.114.455	40.526.883
	16.217.500	600.000.000	391.945.470		208.054.530	25.267.627
		300.000.000	164.328.778		135.671.222	
		100.000.000	32.096.271		67.903.729	
	3.919.600	320.000.000	185.629.396		134.371.604	41.337.773
		700.000.000	443.462.216		256.537.784	
	1.118.218	3.000.000.000	2.328.728.337		671.271.663	227.033.428
	208.790	750.000.000	526.144.206		223.855.794	530.416.492
		29.000.000.000	26.200.447.325		2.799.552.675	
		280.000.000	196.770.710		83.229.290	
	1.140.400	500.000.000	405.727.060		94.272.940	85.327.039
		400.000.000	79.584.812		320.415.188	1.508.319
		2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	
-	2.236.848.363	412.120.000.000	369.019.218.322	-	43.100.781.678	161.680.102.569
		6.090.000.000.000	5.981.223.248.456		98.776.751.544	
		1.000.000.000.000	971.351.009.500		28.648.990.500	
		250.000.000	79.073.479		170.926.521	4.692.328
		16.900.000.000	10.441.962.930		6.458.037.070	
	14.114.481	9.484.205.000	8.407.100.830		1.077.099.170	1.221.146.561
		5.000.000.000	-		5.000.000.000	
-	149.154.981	7.111.634.200.000	6.971.502.395.195	-	140.131.804.805	1.225.838.889
		150.767.000.000	150.219.467.554		547.532.446	37.920.334.000
-	-	150.767.000.000	150.219.467.554	-	547.532.446	37.920.334.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L	152 408 000 000		
1.06.92	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	4 857 000 000		
1.06.93	392	Contributo ex ENADU (D.L. 23.3.1948 n. 327)	160 000 000 000		
1.06.94	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952 n. 2496)	175 000 000 000		6 269 000 000
1.06.95	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	27 000 000 000		
1.06.96	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	800 000 000	255 500 000	
1.06.97	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	60 000 000		
1.06.98	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	4 632 453 000	233 837 000	
1.06.99	398	Equivalenze al personale	600 000 000	900 000 000	
		<b>Totale Categoria 6<sup>a</sup> L</b>	<b>525 357 453 000</b>	<b>1 389 337 000</b>	<b>6 269 000 000</b>
		<b>Categoria 7<sup>a</sup> Oneri finanziari</b>			
1.07.01	400	interessi passivi L	6 650 000 000	2 590 000 000	
		<b>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</b>	<b>6 650 000 000</b>	<b>2 590 000 000</b>	<b>-</b>
		<b>Categoria 8<sup>a</sup> Oneri tributari</b>			
1.08.01	410	imposte sul reddito delle persone giuridiche e locali sui redditi L	100 000 000 000		
1.08.02	411	imposte sui redditi da depositi in c. L	12 300 000 000	1 337 000 000	
1.08.03	412	Tributi diversi L	1 800 000 000		
		<b>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</b>	<b>114 100 000 000</b>	<b>1 337 000 000</b>	<b>-</b>
		<b>Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensazioni di entrate correnti</b>			
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione L	200 000 000 000	60 000 000 000	
1.09.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito L	32 721 000 000		
1.09.05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito L	21 000 000 000		
		<b>Totale Categoria 9<sup>a</sup> L</b>	<b>253 721 000 000</b>	<b>60 000 000 000</b>	<b>-</b>
		<b>Categoria 10<sup>a</sup> Spese non classificabili in altre voci</b>			
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitrati L	19 000 000 000	3 000 000 000	
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione L	24 000 000 000	2 000 000 000	
1.10.04	433	Fondi di riserva L	40 000 000 000	-	30 000 000 000
		<b>Totale Categoria 10<sup>a</sup> L</b>	<b>83 000 000 000</b>	<b>5 000 000 000</b>	<b>30 000 000 000</b>
		<b>TOTALE TITOLO I L</b>	<b>9 065 246 653 000</b>	<b>213 921 337 000</b>	<b>57 669 000 000</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA						
Definitiva (4+5)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10 8)	Totale impegno (8+9)	in più (10 7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
152 408 000 000	113 758 431 741	37 919 477 252	151 677 908 993	-	730 091 007	
4 857 000 000	4 857 000 000		4 857 000 000		-	
160 000 000 000	96 000 000 000	63 819 420 938	159 819 420 938		180 579 062	
168 731 000 000	168 730 547 146		168 730 547 146		452 852	
27 000 000 000		26 933 919 648	26 933 919 648		66 080 352	
1 055 500 000	800 000 000	255 500 000	1 055 500 000			
60 000 000	3 000 000	11 000 000	14 000 000		46 000 000	
4 866 290 000	2 175 773 027	2 328 506 173	4 504 279 200		362 010 800	
1 500 000 000	811 442 960		811 442 960		688 557 040	
520 477 790 000	387 136 184 876	131 267 824 011	518 404 018 887	-	2 073 771 113	
9 240 000 000	5 706 294 324	2 689 240 744	8 395 535 068		844 464 932	
9 240 000 000	5 706 294 324	2 689 240 744	8 395 535 068	-	844 464 932	
100 000 000 000	88 224 169 621	3 500 000 000	91 724 169 621		8 275 830 379	
13 637 000 000	670 162 330	12 811 395 825	13 481 558 155		155 441 845	
1 800 000 000	1 057 031 475		1 057 031 475		742 968 525	
115 437 000 000	89 951 363 426	16 311 395 825	106 262 759 251	-	9 174 240 749	
260 000 000 000	57 284 009 139	195 740 188 575	253 024 197 714		6 975 802 286	
32 721 000 000	25 246 367 118	3 769 414 472	29 015 781 590		3 705 218 410	
21 000 000 000	10 758 057 845	8 294 337 437	19 052 395 282		1 947 604 718	
313 721 000 000	93 288 434 102	207 803 940 484	301 092 374 586	-	12 628 625 414	
22 000 000 000	20 108 167 119	203 526 262	20 311 693 381		1 688 306 619	
26 000 000 000	7 652 355 070	17 132 566 441	24 784 921 511		1 215 078 489	
10 000 000 000	-	-	-		10 000 000 000	
58 000 000 000	27 760 522 189	17 336 092 703	45 096 614 892	-	12 903 385 108	
9 221 488 990 000	8 479 621 459 569	502 383 819 595	8 982 005 279 164	-	239 493 710 836	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>importo</i> L	36 461 892 561	36 461 035 813	856 748	36 461 892 561
1106.02	397	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)				
1106.03	392	Contributo ex ENADL (D.L. 23.3.1948 n. 327)	42 584 437 719	42 584 437 719		42 584 437 719
1106.04	393	Contributo ex ENPII (L. 19.12.1952 n. 2390)				
1106.05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	22 359 074 951	22 359 074 951		22 359 074 951
1106.06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale				
1106.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	3 000 000	3 000 000		3 000 000
1106.08	397	Interventi assistenziali a favore delle persone in servizio e delle loro famiglie	4 468 564 057	2 308 266 168	2 160 297 889	4 468 564 057
1106.09	398	Equo indennizzo al personale				
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup></i> L	105 876 969 288	103 715 814 651	2 161 154 637	105 876 969 288
		<i>Categoria 7<sup>a</sup> Oneri finanziari</i>				
1107.01	400	Interessi passivi	7 523 602 810	7 523 705 676		7 523 705 676
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup></i> L	7 523 602 810	7 523 705 676	-	7 523 705 676
		<i>Categoria 8<sup>a</sup> Oneri tributari</i>				
1108.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e forate sul reddito	23 020 778 858	3 118 570 841	14 132 688 359	17 251 259 208
1108.02	411	Imposte sui redditi da depositi in c.c.	11 782 602 512	11 650 388 603		11 650 388 603
1108.03	412	Tributi diversi				
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup></i> L	34 803 381 370	14 768 959 444	14 132 688 359	28 901 647 803
		<i>Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>				
1109.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	860 194 005 884	215 074 178 776	535 022 096 150	750 096 274 926
1109.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	3 607 637 494	2 113 023 488	1 494 614 006	3 607 637 494
1109.05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	11 834 836 544	6 282 945 958	4 995 721 090	11 278 667 048
		<i>Totale Categoria 9<sup>a</sup></i> L	875 636 479 922	223 470 148 222	541 512 431 246	764 982 579 468
		<i>Categoria 10<sup>a</sup> Spese non classificate in altre voci</i>				
1110.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitrato	259 924 653	161 896 339	62 307 533	224 203 872
1110.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione	14 605 069 383	14 310 336 389		14 310 336 389
1110.04	431	Fondo di riserva				
		<i>Totale Categoria 10<sup>a</sup></i> L	14 864 994 036	14 472 232 728	62 307 533	14 534 540 261
		<b>TOTALE TITOLO I</b> L	<b>1 220 825 532 452</b>	<b>470 109 172 760</b>	<b>631 444 371 418</b>	<b>1 101 553 544 178</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (15-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		150 767 000 000	150 219 467 554		547 532 446	37 920 334 000
		4 857 000 000	4 857 000 000			
		139 000 000 000	138 584 437 719		415 562 281	63 819 420 938
		168 731 000 000	168 730 547 148		452 852	
		22 500 000 000	22 359 074 951		140 925 049	26 933 919 648
		1 055 500 000	800 000 000		255 500 000	255 500 000
		60 000 000	6 000 000		54 000 000	11 000 000
		5 200 000 000	4 484 039 195	-	715 960 805	4 488 804 062
		1 500 000 000	811 442 960		688 557 040	
-	-	493 670 500 000	490 852 009 527	-	2 818 490 473	133 428 978 648
102 866		13 230 000 000	13 230 000 000			2 689 240 744
102 868	-	13 230 000 000	13 230 000 000	-	-	2 689 240 744
	5 769 519 658	110 000 000 000	91 342 740 462		8 657 259 538	17 632 688 359
	132 211 909	12 600 000 000	12 320 550 933		279 449 067	12 811 395 825
		1 600 000 000	1 057 031 475		542 968 525	
-	5 901 733 567	114 200 000 000	104 720 322 870	-	9 479 677 130	30 444 084 184
	110 097 140 958	370 000 000 000	272 358 187 915	-	97 641 812 085	730 762 284 725
		32 149 000 000	27 359 390 606		4 789 609 394	5 264 028 478
	556 169 496	23 000 000 000	17 041 003 803		5 958 996 197	13 290 058 527
-	110 653 900 454	425 149 000 000	316 758 582 324	-	108 390 417 676	749 316 371 730
	65 721 781	22 000 000 000	20 270 063 458	-	1 729 936 542	265 833 795
	294 732 994	22 000 000 000	21 962 691 459	-	37 308 541	17 132 566 441
		10 000 000 000			10 000 000 000	
-	330 453 775	54 000 000 000	42 232 754 917	-	11 767 245 083	17 398 400 236
102 866	119 272 091 140	9 305 392 700 000	8 949 730 632 329	-	355 662 067 671	1 133 828 191 013

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2 11 01	700	Acquisto costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	12 500 000 000		
2 11 02	701	Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesico »	35 080 000 000		30 000 000 000
2 11 04	703	Acquisto costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	21 000 000 000		8 000 000 000
2 11 05	704	Acquisto costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	62 000 000 000		30 000 000 000
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978 »			
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn. 219/1981, 828/1982, 60/1984, 211/1985) »			
		<i>Totale Categoria 11ª L</i>	130 580 000 000	-	68 000 000 000
		<i>Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>			
2 12 01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L	25 000 000 000		19 300 000 000
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	50 000 000		
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	300 000 000		
2 12 04	713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	17 800 000 000		3 000 000 000
		<i>Totale Categoria 12ª L</i>	43 150 000 000	-	22 300 000 000
		<i>Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>			
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L			
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »			
2 13 03	722	Acquisto di titoli »	628 645 000 000	56 200 000 000	
		<i>Totale Categoria 13ª L</i>	628 645 000 000	56 200 000 000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
12 500 000 000	1 155 481 460	3 548 276 691	4 703 758 151		7 796 241 849
5 080 000 000	47 600 392		47 600 392		5 032 399 608
13 000 000 000	3 752 145 670	1 639 399 394	5 391 545 064		7 608 454 936
32 000 000 000	17 891 834 148	13 190 468 343	31 082 303 341		9 17 696 659
<b>82 580 000 000</b>	<b>22 847 062 520</b>	<b>18 378 144 428</b>	<b>41 225 206 948</b>	-	<b>21 354 793 052</b>
5 700 000 000	860 141 766	2 671 378 454	3 531 522 220		2 168 477 780
50 000 000	1 193 190		1 193 190		48 806 810
300 000 000	55 115 626	140 935 580	196 671 206		103 328 794
14 800 000 000	2 008 514 026	7 478 904 989	9 487 419 015		5 312 580 985
<b>20 850 000 000</b>	<b>2 925 588 608</b>	<b>10 291 219 023</b>	<b>13 216 805 631</b>	-	<b>7 633 194 369</b>
684 845 000 000	684 762 465 000		684 762 465 000		82 535 000
<b>684 845 000 000</b>	<b>684 762 465 000</b>	-	<b>684 762 465 000</b>	-	<b>82 535 000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>Categoria 11<sup>a</sup> Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2.11.01	700	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito	56 287 737 242	11 066 660 229	44 342 723 164	55 409 383 393
2.11.02	701	Acquisto costruzione restauro miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesico	1 914 065 184	401 014 275	1 513 050 909	1 914 065 184
2.11.04	703	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico legali	13 012 087 486	7 730 947 146	5 250 713 368	12 981 660 514
2.11.05	704	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici	49 196 215 102	28 055 485 167	20 906 578 219	48 962 063 386
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978				
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn 219/1981 828/1982 80/1984 211/1985)	142 875 540 984	38 995 433 452	103 880 107 532	142 875 540 984
		<i>Totale Categoria 11<sup>a</sup></i>	<b>263 284 645 998</b>	<b>86 249 540 269</b>	<b>175 893 173 192</b>	<b>262 142 713 461</b>
		<i>Categoria 12<sup>a</sup> Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>				
2.12.01	710	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	6 288 092 515	2 978 767 515	3 309 325 000	6 288 092 515
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali	21 450 230	21 450 230		21 450 230
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi	64 296 513	59 851 598		59 851 598
2.12.04	713	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	13 485 976 923	10 187 871 670	3 298 105 253	13 485 976 923
		<i>Totale Categoria 12<sup>a</sup></i>	<b>19 859 816 181</b>	<b>13 247 941 013</b>	<b>6 607 430 253</b>	<b>19 855 371 266</b>
		<i>Categoria 13<sup>a</sup> Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>				
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie				
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti				
2.13.03	722	Acquisto di titoli	19 314 450 000	5 516 000 000	12 198 450 000	17 714 450 000
		<i>Totale Categoria 13<sup>a</sup></i>	<b>19 314 450 000</b>	<b>5 516 000 000</b>	<b>12 198 450 000</b>	<b>17 714 450 000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	878 353 849	13 500 000 000	12 222 141 689		1 277 858 311	47 890 999 855
		4 500 000 000	448 614 667	-	4 051 385 333	1 513 050 909
	80 426 972	14 000 000 000	11 483 092 816	-	2 516 907 184	6 890 112 762
	233 151 716	49 000 000 000	45 947 320 165		3 052 679 835	34 097 046 562
		39 000 000 000	38 995 433 452		4 566 548	103 880 107 532
-	1 141 932 537	120 000 000 000	109 096 602 789	-	10 903 397 211	194 271 317 620
		5 900 000 000	3 838 911 281		2 061 088 719	5 980 703 454
		50 000 000	22 643 420		27 356 580	
	4 444 915	300 000 000	115 587 224		184 412 776	140 935 580
		14 000 000 000	12 196 385 696		1 803 614 304	10 777 010 242
-	4 444 915	20 250 000 000	16 173 527 621	-	4 076 472 379	16 898 649 276
	1 600 000 000	691 290 000 000	690 278 465 000		1 011 535 000	12 198 450 000
	1 600 000 000	691 290 000 000	690 278 465 000	-	1 011 535 000	12 198 450 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>			
2 14 01	740	Versamenti in deposito L			
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	10 000 000 000		
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato »			
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	15 000 000 000		
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi »	97 000 000		
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi »	100 000 000		
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	25 197 000 000	-	-
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>			
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	20 000 000 000		
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza »	22 000 000 000		
2 15 03	762	Rendite vitalizie »	51 000 000 000		3 000 000 000
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	93 000 000 000	-	3 000 000 000
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>920 572 000 000</b>	<b>56 200 000 000</b>	<b>93 300 000 000</b>
		<b>TITOLO III</b>			
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>			
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>			
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	160 000 000		
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	160 000 000	-	-
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i> L			
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i> L			
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i> L			
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
10 000 000 000	4 754 057 442	1 538 035 250	6 292 092 692		3 707 907 308
15 000 000 000	13 768 787 237		13 768 787 237		1 231 212 763
97 000 000	15 936 304		15 936 304		81 063 696
100 000 000	87 589 706		87 589 706		12 410 294
<b>25 197 000 000</b>	<b>18 626 370 689</b>	<b>1 538 035 250</b>	<b>20 164 405 939</b>	-	<b>5 032 594 061</b>
20 000 000 000	19 382 596 245		19 382 596 245		617 403 755
22 000 000 000	21 163 735 270		21 163 735 270		836 264 730
48 000 000 000	42 251 551 288		42 251 551 288		5 748 448 712
90 000 000 000	82 797 882 803	-	82 797 882 803	-	7 202 117 197
<b>883 472 000 000</b>	<b>811 959 367 620</b>	<b>30 207 398 701</b>	<b>842 166 766 321</b>	-	<b>41 305 233 679</b>
160 000 000	76 475 101	82 134 258	158 609 359		1 390 641
160 000 000	76 475 101	82 134 258	158 609 359	-	1 390 641
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>				
2 14 01	740	versamenti in deposito L	-	-	-	-
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	14 516 079 438	4 033 937 840	9 818 883 002	13 852 820 840
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato »	-	-	-	-
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	3 944 845	3 944 845	-	3 944 845
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi »	-	-	-	-
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	<b>14 520 024 283</b>	<b>4 037 882 685</b>	<b>9 818.883 002</b>	<b>13 856 765 687</b>
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</i>				
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	-	-	-	-
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza »	-	-	-	-
2 15 03	762	Rendite vitalizie »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>316 978 936 462</b>	<b>109 051 363 967</b>	<b>204.517 936.447</b>	<b>313 569 300 414</b>
		<b>TITOLO III</b>				
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>				
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>				
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	71 205 867	71 205 867	-	71 205 867
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	<b>71 205 867</b>	<b>71 205 867</b>	<b>-</b>	<b>71 205 867</b>
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i>				
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
320 01	780	<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Estinzione debiti diversi: Restituzione depositi cauzionali in nume- rario L	900 000 000		
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	900 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO III L	1 060 000 000	-	-
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Spese aventi natura di parti- te di giro			
4 21 01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro L	80 000 000	17 000 000	
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	36 000 000 000		
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	200 000 000 000		
4 21 04	803	Ritenute erariali »	99 000 000 000	8 000 000 000	
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	39 000 000 000	4 000 000 000	
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A. »	2 700 000 000		
4 21 07	806	Ritenute diverse »	12 500 000 000		
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2 700 000 000		
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla ge- stione del personale »	14 800 000 000		
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi re- lative all'attività istituzionale »	65 000 000 000		
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministra- zioni dello Stato »	66 300 000 000		
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	58 000 000 000		
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Ammini- strazioni Regionali »	15 500 000 000	1 000 000 000	
4 21 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli or- fani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia profes- sionale »	5 300 000 000	1 200 000 000	
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Ammini- strazioni diverse »	3 000 000 000		
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	700 000 000		
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	51 000 000 000		3 800 000 000
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.D.L. »	20 000 000		
		a riportare L	671 300 000 000	14 217 000 000	3 800 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Restate da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
300 000 000	256 499 094		256 499 094		643 500 906
900 000 000	256 499 094	-	256 499 094	-	643 500 906
1 060 000 000	332 974 195	82 134 268	415 108 453	-	644 891 547
97 000 000	16 550 418	54 698 118	71 248 536		25 751 464
36 000 000 000	21 894 007 862	14 085 343 173	35 979 351 035		20 648 965
200 000 000 000	163 107 129 258	4 720 731 732	167 827 860 990		32 172 139 010
107 000 000 000	80 886 440 180	14 549 108 321	95 435 548 501		11 564 451 499
43 000 000 000	33 379 655 891	4 775 150 129	38 154 806 020		4 845 193 980
2 700 000 000	1 283 116 596	223 814 404	1 506 931 000		1 193 069 000
12 500 000 000	7 853 762 271	2 517 369 304	10 371 131 575		2 128 868 425
2 700 000 000	1 714 436 829	651 042 756	2 365 479 585		334 520 415
14 800 000 000	11 228 038 303	1 755 735 373	12 983 773 676		1 816 226 324
65 000 000 000	32 259 361 906	32 731 554 032	64 990 915 938		9 084 062
66 000 000 000	64 486 897 476		64 486 897 476		1 513 102 524
58 000 000 000	55 696 287 275		55 696 287 275		2 303 712 725
16 500 000 000	13 306 415 918		13 306 415 918		3 193 584 082
6 500 000 000	4 915 468 623		4 915 468 623		1 584 531 377
3 000 000 000	1 571 463 072		1 571 463 072		1 428 536 928
700 000 000	590 351 669		590 351 669		109 648 331
47 200 000 000	38 622 752 967	1 357 200 148	39 979 953 055		7 220 346 945
20 000 000					20 000 000
681 717 000 000	532 812 136 454	77 421 747 490	610 233 883 944	-	71 483 116 056

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Indice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20ª</i> Estinzione debiti diversi				
320 01	780	Restituzione depositi cauzionali in nume- rario L				
		<i>Totale Categoria 20ª</i> L	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III L	71 205 867	71 205 867		71 205 867
		TITOLO IV				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 21ª</i> Spese aventi natura di parti- te di giro				
421 01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro L	69 915 803	69 915 803		69 915 803
421 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	9 978 416 087	9 978 416 087		9 978 416 087
421 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contribuenti riscossi per loro conto »	14 318 868 571	1 484 774 558	14 340 910 755	15 825 685 313
421 04	803	Ritenute erariali »	16 297 561 445	16 283 526 717	14 034 728	16 297 561 445
421 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	6 678 086 567	5 910 026 112	768 060 455	6 678 086 567
421 06	805	Pagamenti per I.V.A. »	473 926 334	366 823 592		366 823 592
421 07	806	Ritenute diverse »	2 097 209 186	1 956 029 522	141 179 664	2 097 209 186
421 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2 250 754 957	957 007 846	1 293 747 111	2 250 754 957
421 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla ge- stione del personale »	5 550 372 339	1 186 091 987	4 364 280 352	5 550 372 339
421 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi re- lative all'attività istituzionale »	73 323 972 695	19 455 640 626	60 229 435 097	79 685 075 723
421 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministra- zioni dello Stato »				
421 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »				
421 13	812	Prestazioni erogate per conto di Ammini- strazioni Regionali »				
421 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli or- fani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia profes- sionale »				
421 15	814	Prestazioni erogate per conto di Ammini- strazioni diverse »				
421 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »				
421 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	3 561 961 828	2 967 683 604	594 278 224	3 561 961 828
421 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »				
		a riportare L	134 801 045 812	60 615 936 454	81 745 926 386	142 361 862 840

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16.13)	in meno (13.16)			in più (20.19)	in meno (19.20)	
17	18	19	20	21	22	23
		900 000 000	256 499 094		643 500 906	
-	-	900 000 000	256 499 094	-	643 500 906	-
-		1 050 000 000	404 180 062	-	645 819 938	82 134 258
		100 000 000	86 466 221		13 533 779	54 698 118
		34 500 000 000	31 872 423 949		2 627 576 051	14 085 343 173
1 506 816 742		199 000 000 000	164 591 903 816		34 408 096 184	19 061 642 487
		104 000 000 000	97 169 966 897		6 830 033 103	14 563 143 049
		42 500 000 000	39 289 682 003		3 210 317 997	5 543 210 584
	1 577 102 742	2 400 000 000	1 649 940 188		750 059 812	223 814 404
		12 000 000 000	9 809 791 793		2 190 208 207	2 658 548 968
		2 700 000 000	2 671 444 675		28 555 325	1 944 789 867
		15 500 000 000	12 414 130 290		3 085 869 710	6 120 015 725
6 361 103 028		65 000 000 000	51 715 002 532		13 284 997 468	92 960 989 129
		66 000 000 000	64 486 897 476		1 513 102 524	
		58 000 000 000	55 696 287 275		2 303 712 725	
		16 500 000 000	13 306 415 918		3 193 584 082	
		6 500 000 000	4 915 468 623		1 584 531 377	
		3 000 000 000	1 571 463 072		1 428 536 928	
		700 000 000	590 351 669		109 648 331	
		47 200 000 000	41 590 436 511		5 609 563 489	1 951 478 372
		20 000 000			20 000 000	
7 887 919 770	107 102 742	675 620 000 000	593 428 072 908	-	82 191 927 092	159 167 673 876

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				5	6
1	2	3	4	5	6
		riporto L	671 300 000 000	14 217 000 000	3 800 000 000
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	98 200 000		
4 21 22	821	Uscite per conto Enti ospedalieri ex C.T.O.	-	-	-
4 21 23	822	Borse di studio per conto terzi	3 800 000		
4 21 24	823	Gestione legato Buccheri La Ferla	200 000 000		
4 21 26	825	Costituzione fondo del cassiere interno	1 000 000 000		
4 21 27	826	Partite in conto sospeso	31 715 000 000		
		Totale Categoria 21ª L	704 317 000 000	14 217 000 000	3 800 000 000
		TOTALE TITOLO IV L	704 317 000 000	14 217 000 000	3 800 000 000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L	9 065 246 653 000	213 921 337 000	57 669 000 000
		TITOLO II »	920 572 000 000	56 200 000 000	93 300 000 000
		TITOLO III »	1 060 000 000		
		TITOLO IV »	704 317 000 000	14 217 000 000	3 800 000 000
		TOTALE DELLE SPESE L	10 691 195 653 000	284 338 337 000	154 769 000 000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definizione (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
681 717 000 000	532 812 136 411	77 421 747 490	610 233 883 944		71 483 116 056
98 200 000	54 815 388		54 815 388		43 384 612
3 600 000		3 600 000	3 600 000		200 000
200 000 000		71 227 131	71 227 131		128 772 869
1 000 000 000	615 288 890		615 288 890		384 711 110
31 715 000 000	8 533 084 411	21 338 554 699	29 871 639 177		1 843 360 823
714 734 000 000	542 015 325 210	98 835 129 320	640 850 454 530	-	73 883 545 470
714 734 000 000	542 015 325 210	98 835 129 320	640 850 454 530	-	73 883 545 470
9 221 498 990 000	8 479 621 450 741	502 383 819 595	8 982 005 279 164		239 493 710 836
883 472 000 000	811 959 367 611	30 207 398 701	842 166 766 321		41 305 233 679
1 060 000 000	332 974 111	82 134 258	415 108 453		644 891 547
714 734 000 000	542 015 325 210	98 835 129 320	640 850 454 530		73 883 545 470
10 820 784 990 000	9 833 929 126 594	831 508 481 874	10 465 437 608 468	-	355 327 381 532

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	134 601 045 812	60 615 936 454	81 745 926 386	142 361 862 840
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro				
4 21 22	821	Uscite per conto Enti ospedalieri ex C.T.O.				
4 21 23	822	Borse di studio per conto terzi	9 100 000	1 800 000	7 300 000	9 100 000
4 21 24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	130 095 680	12 348 048	117 747 632	130 095 680
4 21 26	825	Costituzione fondo del cassiere interno				
4 21 27	826	Partite in conto sospeso	21 229 526 349	4 204 509 321	14 187 594 229	18 392 103 550
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L	155 969 767 841	64 834 593 823	96.058.568.247	160 893 162 070
		TOTALE TITOLO IV L	155 969 767 841	64 834 593 823	96.058.568.247	160 893 162 070
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	1 220 825 532 452	470 109 172 760	631 444 371 418	1 101 553 544 178
		TITOLO II	316 978 936 462	109 051 363 967	204 517 936 447	313 569 300 414
		TITOLO III	71 205 867	71 205 867		71 205 867
		TITOLO IV	155 969 767 841	64 834 593 823	96 058 568 247	160 893 162 070
		TOTALE DELLE SPESE L	1 693 845 442 622	644 066 336 417	932 020 876 112	1 576 087 212 529

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (15-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
7.867.919.770	107.102.742	675.620.000.000	593.428.072.908		82.191.927.092	159.167.673.876
		98.200.000	54.815.388		43.384.612	
		3.600.000	1.800.000		1.800.000	10.900.000
		50.000.000	12.348.048	-	37.651.952	188.974.763
		1.000.000.000	615.288.890		384.711.110	
	2.837.422.799	33.167.000.000	12.737.593.799	-	20.429.406.201	35.526.148.928
7.867.919.770	2.944.525.541	709.938.800.000	606.849.919.033	-	103.088.880.967	194.893.697.567
7.867.919.770	2.944.525.541	709.938.800.000	606.849.919.033	-	103.088.880.967	194.893.697.567
102.866	119.272.091.140	9.305.392.700.000	8.949.730.632.329	-	355.662.067.671	1.133.828.191.013
	3.409.636.048	947.437.000.000	921.010.731.587		26.426.268.413	234.725.335.148
		1.050.000.000	404.180.062		645.819.938	82.134.258
7.867.919.770	2.944.525.541	709.938.800.000	606.849.919.033		103.088.880.967	194.893.697.567
7.868.022.638	125.626.252.729	10.963.818.500.000	10.477.995.463.011	-	485.823.036.989	1.583.529.357.986

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1/1/1989	Al 31/12/1989	in più	in meno
10 0	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
	Banche	L 89 295 206 234	28 854 889 560		60 440 316 674
	Conti correnti postali	» 118 463 399 790	17 729 260 837		100 734 138 953
	Tesoreria Centrale dello Stato	» 35 500 145 362	1 191 093 935		34 309 051 427
		L 243 258 751 386	47 775 244 332	-	195 483 507 054
11 0	<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessioni	L 8 093 309 320 712	8 061 535 275 988		31 774 044 724
	Crediti verso lo Stato	» 483 181 287 895	537 638 518 440	54 457 230 545	
	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 76 936 527 570	91 218 302 386	14 281 774 816	
	Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	» 24 947 111 495			24 947 111 495
	Crediti diversi	» 214 511 230 203	220 783 339 633	6 272 109 430	
		L 8 892 885 477 875	8 911 175 436 447	75 011 114 791	56 721 156 219
12 0	<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
	Mutui attivi	L 789 807 386 654	770 114 298 895		19 693 087 759
	Mutui in corso di perfezionamento	» 90 792 483 700	37 192 503 700		53 599 980 000
	Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	» 10 894 066 788	10 672 065 319		222 001 469
	Prestiti al personale	» 60 932 876 354	65 773 081 197	4 840 204 843	
	Depositi cauzionali	» 335 024 550	347 200 054	12 175 504	
		L 952 761 838 046	884 099 149 165	4 852 380 347	73 515 069 228
13 0	<b>RIMANENZE ATTIVE D ESERCIZIO</b>				
	Ex materie prime e materiali di consumo	L 3 903 694 041	4 224 862 116	321 168 075	
	Risconti attivi	» 18 635 450			18 635 450
		L 3 922 329 491	4 224 862 116	321 168 075	18 635 450
14 0	<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
	Partecipazioni azionarie	L 1 211 391 500	146 582 500		1 064 811 000
	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	» 54 016 169 708	54 016 169 708		
	Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» 19 879 806 000	19 832 774 000		47 032 000
	Buoni ordinari del Tesoro	» 290 950 907 500	351 557 817 500	60 606 910 000	
	Obbligazioni e cartelle fondarie	» 656 486 616 939	644 044 988 459		12 441 628 480
	Altri titoli di credito	» 717 998 402 004	709 569 317 779		8 429 084 225
		L 1 740 543 295 651	1 779 167 649 946	60 606 910 000	21 982 555 705
15 0	<b>IMMOBILI</b>				
	Addebiti ad uffici	L 416 353 742 446	487 273 409 188	70 919 666 742	
	Addebiti a Centri medico-legali	» 90 049 834 880	111 044 094 338	20 994 259 458	
	Addebiti a Centri professi e Centri di soggiorno	» 19 197 161 308	19 244 761 700	47 600 392	
	Addebiti a posti di soccorso minerario in locazione	» 138 956 906	138 956 906		
	in locazione	» 1 449 382 743 458	1 571 240 617 260	121 857 873 802	
	in costruzione ed aree edificabili	» 357 008 375 463	227 618 849 234		129 389 526 229
		L 2 332 130 814 461	2 416 560 688 626	213 819 400 394	129 389 526 229
16 0	<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	L 31 569 984 296	35 101 506 500	3 531 522 204	
	ad uso dei servizi amministrativi	» 69 732 011 827	77 585 330 842	7 853 319 015	
	Automezze	» 1 404 656 823	1 802 521 219	197 864 396	
		L 102 706 652 930	114 289 358 561	11 582 705 631	
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L 14 268 209 159 840	14 157 292 389 193	366 193 679 238	477 110 449 885
17 0	<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
	del precedente esercizio	L 6 603 262 715 654	8 616 743 854 946	2 013 461 139 292	
	del presente esercizio	» 2 013 461 139 292	2 488 443 677 907	474 982 538 615	
		L 8 616 743 854 946	11 105 187 532 853	2 488 443 677 907	
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	L 22 884 953 014 786	25 262 479 922 046	2 854 637 357 145	477 110 449 885
18 0	<b>VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE DA TERZI A CAUZIONE</b>	L 5 398 172 443	7 038 022 580	1 639 850 137	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## patrimoniale al 31 dicembre 1989

Numero del conto	PASSIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1 1 1989	Al 31 12 1989	in più	in meno
49 0	<b>DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO</b>				
	Scoperto di conto corrente L	871 759 776 782	448 174 566 279		423 585 210 503
50 0	<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
	Debiti per trattamenti passivi verso lo Stato L	79 046 330 280	101 739 754 938	22 693 424 658	
	Debiti verso Enti e diversi »	26 830 639 008	31 689 223 710	4 858 584 702	
	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	1 159 076 103	1 225 838 889	66 762 786	
	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori »	860 194 005 884	730 762 284 725		129 431 721 159
	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	24 367 200 461	33 201 683 778	8 834 483 317	
	Debiti verso fornitori »	274 966 025 706	257 069 622 767		17 896 403 001
	Debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755		
	Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	90 792 483 700	37 192 503 700		53 599 980 000
	Debiti diversi »	310 724 935 663	344 883 699 724	34 158 764 061	
	L	1 693 845 442 622	1 563 529 357 986	70 612 019 524	200 928 104 160
51 0	<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
	Mutui passivi L	1 982 035 490	1 823 396 131		158 609 359
	Depositi cauzionali »	1 001 704 879	937 793 116		63 911 763
	L	2 983 710 369	2 761 189 247	-	222 521 122
52 0	<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
	Capitali di copertura delle rendite L	18 487 514 539 000	21 156 619 000 000	2 669 104 461 000	
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi di corso di cura o di definizione »	530 000 000 000	600 000 000 000	70 000 000 000	
	Risconti passivi »	793 796 922	12 088 164		781 708 758
	L	19 018 308 335 922	21 756 631 088 164	2 739 104 461 000	781 708 758
53 0	<b>FONDI DEL PERSONALE</b>				
	Previdenza L	52 817 507 196	40 376 193 667		12 441 313 529
	Quiescenza »	225 193 786 140	246 318 116 520	21 124 330 380	
	Rendite vitalizie »	260 169 970 753	259 396 419 465		771 551 288
	L	538 181 264 089	546 092 729 652	21 124 330 380	13 212 864 817
54 0	<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
	Fondo svalutazione crediti per premi L	494 621 755 625	622 291 354 931	127 669 599 306	
	Fondo svalutazione e riscossione titoli »	1 301 031 610	1 301 031 610		
	Fondo ammortamento immobili da reddito »	184 711 427 672	224 767 023 966	40 055 596 294	
	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro proteo e Centro di soggiorno »	9 065 942 637	10 638 740 836	1 572 798 201	
	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	79 174 327 458	86 292 839 373	6 118 511 915	
	L	759 874 485 002	945 290 990 718	185 416 505 716	-
	<b>TOTALE PASSIVITA L</b>	<b>22 884 953 014 786</b>	<b>25 262 479 922 046</b>	<b>3 016 257 316 620</b>	<b>638 730 409 360</b>
55 0	<b>TERZI PER VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE A CAUZIONE</b>				
	L	5 398 172 443	7 038 022 580	1 639 850 137	

Tabella III - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L 9 078 028 561,214
Cat. 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	»
Cat. 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	»
Cat. 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 10 387 935 882
Cat. 8 <sup>a</sup>	Redditi e proventi patrimoniali	» 474 035 313 257
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 188 539 065 414
Cat. 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	» 471 272 610,216
<b>Totale parte prima</b>		<b>L 10 222 263 491 881</b>

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premie e contributi di assicurazione	L 775 484 987
	Fatti attivi	» 18 312 015
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
	Prodotti in natura	
	Tipografia	» 18 49 066 835
	Centro protesico	» 4 156 050 007
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze attive	» 96 887 831 114
	Insistenze passive	» 1,25 626 252 729
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Rimanezze finali	
	Tipografia	» 1 052 158 956
	Centro protesico	» 2 572 703 166
	Fatti passivi	»
	E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	» 730 072 980
<b>Totale parte seconda</b>		<b>L 235 747 932 702</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>L 10 458 011 424 583</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>L 2 488 443 677 907</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>L 12 946 455 102 490</b>

**dell'esercizio 1989**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 1*	Spese per gli organi dell'Ente	L 643 380 507
Cat. 2*	Oneri per il personale in attività di servizio	» 565 431 952 411
Cat. 3*	Oneri per il personale in quiescenza	» 81 712 003 569
Cat. 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 383 248 327 031
Cat. 5*	Spese per prestazioni istituzionali	» 6 971 718 312 962
Cat. 6*	Trasferimenti passivi	» 518 404 018 887
Cat. 7*	Oneri finanziari	» 8 395 535 068
Cat. 8*	Oneri tributari	» 106 262 759 251
Cat. 9*	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 301 092 374 586
Cat. 10*	Spese non classificabili in altre voci	» 45 096 614 892
<b>Totale parte prima L</b>		<b>8 982 005 279 164</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L 1 490 753 566
	Centro protesi	» 2 412 940 475
	Fitti passivi	» 18 635 450
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 3 829 066 835
	Centro protesi	» 4 156 050 007
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
	Immobili da reddito	» 40 055 596 294
	Immobili destinati al Centro protesi e Centro di soggiorno	» 1 572 798 201
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 16 118 511 915
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
	Svalutazione crediti per premi	» 128 441 184 100
	Svalutazione titoli	»
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
	Capitali di copertura delle riserve	» 2 669 104 461 000
	Indennità per malattia temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 70 000 000 000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Soprazionienze passive	» 1 868 022 636
	Insussistenze attive	» 1 016 639 641 701
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Partecipazioni di assicurazione	» 6 299 150
	Fitti attivi	» 5 789 000
<b>H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>		» 730 072 986
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>3 964 449 823 326</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE L</b>		<b>12 946 455 102 490</b>

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

DEFICIT DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO .....		L.	628 501 025 396
RISCOSSIONI	{	in c/ competenza	L. 8 345 555 136 904
		in c/ residui	» 2 360 542 029 556
			10 706 097 166 460
PAGAMENTI	{	in c/ competenza	L. 9 833 929 126 594
		in c/ residui	» 644 066 336 417
			10 477 995 463 011
DEFICIT DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO .....		L.	400 399 321 947
RESIDUI ATTIVI	{	degli esercizi precedenti	L. 5 602 907 254 596
		dell'esercizio	» 3 308 268 181 851
			8 911 175 436 447
RESIDUI PASSIVI	{	degli esercizi precedenti	L. 932 020 876 112
		dell'esercizio	» 631 508 481 874
			1 563 529 357 986
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO .....		L.	6 947 246 756 514



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Spese generali di amministrazione

n.	DESCRIZIONE	Conto Consuntivo 1988	Previsioni definitive 1989	Conto Consuntivo 1989	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					in valore assoluto	in %
1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	573 355 361	724 000 000	643 380 507	- 80 619 493	- 11 14
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	398 069 786 826	472 012 290 000	447 494 149 425	- 24 518 140 575	- 5 19
	1. stipendi ed emolumenti (compresi presidi e collaboratori)	844 227 254 588	428 590 000 000	811 263 067 098	21 326 932 902	
	2. oneri per il personale amministrativo (indennità e rimborsi spese)	34 452 022 017	37 805 290 000	35 782 874 067	2 082 415 933	
	3. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 4° e 5° grado)	17 652 987 334	21 357 000 000	21 356 955 838	44 162	
	4. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 6° e 7° grado)	1 759 522 848	4 200 000 000	3 661 242 422	1 108 747 578	
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA	45 966 461 387	50 000 000 000	49 232 003 569	- 767 996 431	- 1 53
4	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	203 842 691 803	271 821 000 000	257 810 850 473	- 14 010 149 527	- 5 15
	1. stipendi ed emolumenti (compresi presidi e collaboratori)	27 882 277 116	36 600 000 000	36 677 534 803	5 982 465 197	
	2. oneri per il personale amministrativo (indennità e rimborsi spese)	5 796 926 504	9 400 000 000	7 254 858 675	2 145 141 325	
	3. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 4° e 5° grado)	6 558 174 285	44 000 000 000	40 737 044 364	3 262 955 636	
	4. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 6° e 7° grado)	121 842 602 546	165 000 000 000	164 324 272 599	5 75 727 401	
	5. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 8° e 9° grado)	2 154 654 915	3 495 000 000	2 813 986 455	6 79 313 545	
	6. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 10° e 11° grado)	431 162 076	1 000 000 000	479 206 326	258 044 250	
	7. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 12° e 13° grado)	10 288 754 366	12 600 000 000	11 613 347 551	1 986 652 449	
5	SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA	729 079 713	1 350 000 000	676 676 733	- 673 323 267	49 87
6	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	42 564 920 587	55 000 000 000	50 985 368 836	- 4 014 631 164	- 7 29
	1. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 14° e 15° grado)	22 359 851 274	29 000 000 000	26 290 447 324	2 709 552 676	
	2. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 16° e 17° grado)	20 205 069 313	26 000 000 000	24 694 921 511	1 305 078 489	
7	SPESE LEGALI GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI	17 953 776 041	22 000 000 000	20 311 693 381	- 1 688 306 619	7 67
	TOTALE (A)	709 700 071 718	872 907 290 000	827 154 122 924	- 45 753 167 076	5 25
8	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE					
	1. accantonamenti	6 020 124 447	6 000 000 000	5 516 576 000	473 424 000	7 89
	2. integrazioni	63 000 000 000	42 000 000 000	41 227 100 236	6 772 899 764	16 14
	3. oneri per il personale amministrativo (provvidenze di 18° e 19° grado)	14 000 000 000	6 480 000 000	5 490 000 000	9 510 000 000	14 82
	TOTALE (B)	83 020 124 347	81 770 000 000	80 223 676 236	- 1 546 323 764	1 89
	TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	792 720 196 065	954 677 290 000	907 377 799 160	- 47 299 490 840	- 4 95

## Situazione patrimoniale al 31.12.1989 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1989	Al 31.12.1989	in più	in meno
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Cassa	L			
Banche	•	89.295.206.234	28.854.889.560	60.440.316.674
Conti correnti postali	•	118.463.399.790	17.729.260.837	100.734.138.953
Tesoreria Centrale dello Stato	•	35.500.145.362	1.191.093.935	34.309.051.427
	L	<b>243.258.751.386</b>	<b>47.775.244.332</b>	<b>195.483.507.054</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L	7.262.968.196.261	6.929.662.431.547	333.305.764.714
Crediti verso lo Stato	•	483.181.287.895	537.638.518.440	54.457.230.545
Crediti verso Enti ed Amministrazioni	•	76.936.527.570	9.218.302.386	14.281.774.816
Crediti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto	•	24.947.111.495		24.947.111.495
Crediti diversi	•	213.677.873.958	219.850.017.666	6.172.143.708
	L	<b>8.061.710.997.179</b>	<b>7.778.369.270.039</b>	<b>358.252.876.209</b>
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Mutui attivi	L	789.807.386.654	770.114.298.895	19.693.087.759
Mutui a scopo di perfezionamento	•	90.792.483.700	37.192.503.700	53.599.980.000
Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	•	19.894.066.788	10.672.065.319	222.061.469
Prestiti al personale	•	60.932.876.354	65.773.081.197	4.840.204.843
Depositi cauzionali	•	335.009.550	347.185.054	12.175.504
Crediti verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	•	12.129.754.527.706	13.958.098.482.756	1.828.343.955.050
	L	<b>13.082.516.350.752</b>	<b>14.842.197.616.921</b>	<b>1.833.196.335.397</b>
<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>				
Di materiale, premi e materiali di consumo	L	3.903.694.041	4.224.862.116	321.168.075
Risconti attivi	•	18.635.450		18.635.450
	L	<b>3.922.329.491</b>	<b>4.224.862.116</b>	<b>321.168.075</b>
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie	L	28.329.500	28.329.500	
Contribuzioni in quote di partecipazione al patrimonio di altre Enti	•	54.016.169.708	54.016.169.708	
Titoli emessi e garantiti dallo Stato o assimilati	•	19.879.806.000	19.832.774.000	47.032.000
Buoni ordinari del Tesoro	•	290.950.907.500	351.557.817.500	60.606.910.000
Partecipazioni e quote fondarie	•	656.486.616.939	644.044.988.459	12.441.628.480
Altre partecipazioni	•	717.998.402.004	709.569.317.779	8.429.084.225
	L	<b>1.739.360.231.651</b>	<b>1.779.049.396.946</b>	<b>60.606.910.000</b>
<b>IMMOBILI</b>				
Adibiti a uffici	L	415.389.151.233	486.294.587.956	70.905.436.723
Adibiti a Centri medico-legali	•	89.926.063.590	110.920.323.048	20.994.259.458
Adibiti a Centri protesici e centri di soggiorno	•	19.197.161.308	19.244.761.700	47.600.492
Adibiti a posti di soccorso minerario	•	138.956.906	138.956.906	
Altre adibizioni	•	1.448.886.530.061	1.570.744.403.863	121.857.873.802
Immobili di natura edificabile	•	357.008.375.463	227.618.849.234	129.389.526.229
	L	<b>2.330.546.188.561</b>	<b>2.414.961.882.707</b>	<b>213.805.220.375</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
Attrezzature, macchine ed attrezzature	L	31.469.984.281	35.101.506.500	3.631.522.220
Adibiti a Centri medico-legali	•	69.732.011.827	77.585.330.842	7.853.319.015
Adibiti a servizi amministrativi	•	1.404.656.829	1.602.521.219	197.864.396
Attrezzature	•			
	L	<b>102.706.652.930</b>	<b>114.289.358.561</b>	<b>11.587.705.631</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L	<b>25.564.021.501.950</b>	<b>26.980.867.631.622</b>	<b>2.194.423.488.547</b>
<b>VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE DA TERZI A CAUZIONE</b>	L	<b>5.398.172.443</b>	<b>7.038.022.580</b>	<b>1.639.850.137</b>

## nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1 1 1989	Al 31 12 1989	in più	in meno
<b>DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO</b> rapporto di conto corrente	L	871 759 776 782	448 174 566 279	423 585 210 503
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato	L	72 658 629 931	91 623 879 013	18 965 249 082
Debiti verso Enti e diversi	•	25 690 025 722	29 668 977 615	3 978 951 893
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	•	1 155 910 883	1 222 489 919	66 579 036
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	•	659 821 715 113	730 419 575 508	129 402 139 605
Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	•	24 367 200 461	33 201 683 778	8 834 483 317
Debiti verso fornitori	•	267 040 072 649	249 977 824 620	17 062 248 029
Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	•	25 764 745 755	25 764 745 755	-
Debiti per mutui in corso di perfezionamento	•	90 792 483 700	37 192 503 700	53 599 980 000
Debiti diversi	•	297 192 364 484	328 596 169 429	31 403 804 945
	L	1 664 483 148 698	1 527 667 849 337	63 249 068 273
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debiti verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	L	158 255 518 696	173 717 081 352	15 461 562 656
Mutui passivi	•	1 982 005 490	1 823 396 131	158 609 359
Depositi cauzionali	•	1 001 704 879	937 793 116	63 911 763
	L	161 239 229 065	176 478 270 599	15 461 562 656
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di copertura delle rendite	L	18 292 522 539 000	20 921 934 000 000	2 629 411 461 000
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	•	360 000 000 000	420 000 000 000	60 000 000 000
Risconti passivi	•	745 520 922	8 412 164	737 108 758
	L	18 653 268 059 922	21 341 942 412 164	2 689 411 461 000
<b>FONDI DEL PERSONALE</b>				
Previdenza	L	52 817 507 196	40 376 193 667	12 441 313 529
Quiescenza	•	225 193 786 140	246 318 116 520	21 124 330 380
Rendite vitalizie	•	260 169 970 753	259 398 419 465	771 551 288
	L	538 181 264 089	546 092 729 652	21 124 330 380
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondo svalutazione crediti per premi	L	494 621 755 625	622 291 354 931	127 669 599 306
Fondo svalutazione e oscillazione titoli	•	1 286 160 653	1 286 160 653	-
Fondo ammortamento immobili da reddito	•	184 707 677 672	224 763 273 966	40 055 596 294
Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	•	9 065 942 637	10 638 740 838	1 572 798 201
Fondo ammortamento mobili macchine attrezzature ed automezzi	•	70 174 327 458	86 292 839 373	16 118 511 915
	L	759 855 864 045	945 272 369 761	185 416 505 716
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	L	22 648 787 342 601	24 985 628 197 792	2 974 662 928 025
<b>AVANZO PATRIMONIALE</b>				
dei precedenti esercizi	L	3 403 641 647 036	2 915 234 159 349	488 407 487 687
l'avanzo dell'esercizio	•	488 407 487 687	919 994 725 519	431 587 237 832
	L	2 915 234 159 349	1 995 239 433 830	919 994 725 519
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	L	25 564 021 501 950	26 980 867 631 622	2 974 662 928 025
<b>TERZI PER VALORI DEPOSITATI E GARANZIE PRESTATE A CAUZIONE</b>	L	5 398 172 443	7 038 022 580	1 639 850 137

## Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Quote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L 8.325.246.305.494
Cat. 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	*
Cat. 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	*
Cat. 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	*
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	*
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	> 10.987.935.882
Cat. 8 <sup>a</sup>	Renditi e proventi patrimoniali	> 440.267.069.344
Cat. 9 <sup>a</sup>	Problemi correttivi e compensativi di spese correnti	> 175.560.678.233
Cat. 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	> 469.874.062.501
<b>Totale parte prima L</b>		<b>9.421.336.051.519</b>

Parte seconda **Componenti che non**

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premie e contributi di assicurazione	L 727.208.917
	Fitti attivi	* 18.312.615
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
	Prodotti finiti	*
	Tipografia	* 3.131.793.265
	Centro prove	* 11.498.405.484
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Impairment/impairment attivo	* 11.253.797.909
	Impairment/impairment passivo	> 125.629.790.790
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Rimborzi finali	*
	Tipografia	* 1.652.158.946
	Centro prove	* 2.572.703.160
	Fitti passivi	*
	E) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA	> 578.304.990.107
	F) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	> 130.071.980
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>727.320.234.579</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>		<b>10.148.656.286.098</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L</b>		<b>919.994.725.519</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>		<b>11.068.651.011.617</b>

**nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1989**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 31	Spese per gli organici dell'Ente	L 552.801.041
Cat. 32	Oneri per il personale in attività di servizio	» 478.840.801.554
Cat. 33	Oneri per il personale in quiescenza	» 70.159.208.664
Cat. 41	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 326.431.261.498
Cat. 51	Spese per prestazioni istituzionali	» 5.391.884.461.721
Cat. 61	Trasferimenti passivi	» 461.073.494.646
Cat. 71	Interessi finanziari	» 8.395.535.068
Cat. 81	Interessi tributari	» 100.024.407.897
Cat. 91	Prodotto cognitivo e compensativo di entrate correnti	» 300.884.311.797
Cat. 101	Spese non classificabili in altre voci	» 19.239.245.086
<b>Totale parte prima L</b>		<b>7.163.484.428.956</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
Rimanevole inizio		
	Tipografia	L 1.441.555.594
	Centro protesi	» 2.412.940.431
	Enti passivi	» 18.635.454
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Cot. prima dei procliti in natura		
	Tipografia	» 3.141.793.763
	Centro protesi	» 3.298.405.984
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
	Immobili da reddito	» 40.031.576.044
	Immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 1.094.229.421
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 12.374.471.295
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
	Svalutazione i redditi per premi	» 1.244.447.184.100
	Svalutazione titoli	»
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
	Capitali di copertura degli oneri	» 2.629.411.461.000
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 60.000.000.000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Supplimenti oneri passivi	» 2.895.021.640
	Insussistenze attive	» 1.134.120.107.540
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Previdenza contributi di assicurazione	» 2.162.115.000
	Tipografia	» 1.789.000
<b>H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>		
		» 740.071.080
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>3.905.166.582.661</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>		<b>11.068.651.011.617</b>

## Situazione patrimoniale al 31.12.1989

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1989	Al 31.12.1989	in più	in meno
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per contributi di assicurazione ed accessori	L 818.092.711.679	1.123.470.073.330	305.377.361.651	
Crediti diversi	• 833.356.245	933.321.967	99.965.722	
	L 818.926.067.924	1.124.403.395.297	305.477.327.373	-
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Depositi cauzionali	L 15.000	15.000		
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie	L 1.183.064.000	118.253.000		1.064.811.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	•			
	L 1.183.064.000	118.253.000	-	1.064.811.000
<b>IMMOBILI</b>				
Abitati ad uffici	L 984.641.213	978.821.232	14.820.019	
Abitati a Centro medico-legali	• 123.771.290	123.771.290		
Infrastruttura	• 496.213.897	496.213.397		
	L 1.584.625.900	1.598.805.919	14.180.019	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L 821.693.772.824	1.126.120.469.216	305.491.507.392	1.064.811.000
<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
del precedente esercizio	L 9.990.813.707.213	11.506.981.536.264	1.516.677.829.051	
dell'esercizio	• 1.516.677.829.051	1.540.432.637.975	23.754.808.924	
	L 11.506.981.536.264	13.047.414.174.239	1.540.432.637.975	-
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	L 12.328.675.309.088	14.173.534.643.455	1.845.924.145.367	1.064.811.000

## della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1 1 1989	Ai 31 12 1989	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi				
verso lo Stato	L 6.387.700.349	10.115.875.925	3.728.175.576	
verso Enti e diversi	• 1.053.970.558	1.922.016.426	868.045.868	
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	• 3.165.220	3.348.970	183.750	
Debiti verso fornitori	• 7.924.754.119	7.088.768.126		835.984.993
Debiti diversi	• 13.532.571.179	16.287.530.295	2.754.959.116	
<b>L</b>	<b>28.902.160.425</b>	<b>35.417.539.742</b>	<b>7.351.364.310</b>	<b>835.984.993</b>
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L 12.129.754.527.706	13.958.098.482.756	1.828.343.955.050	
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
indennità per inabilità temporanea da pagare (per i casi in corso di cura o di degenza)	L 170.000.000.000	180.000.000.000	10.000.000.000	
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondo svalutazione e costituzione titoli	L 14.870.957	14.870.957		
Fondo ammortamento immobili da reddito	• 3.750.000	3.750.000		
<b>L</b>	<b>18.620.957</b>	<b>18.620.957</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA L</b>	<b>12.328.675.309.088</b>	<b>14.173.534.643.455</b>	<b>1.845.695.319.360</b>	<b>835.984.993</b>

## Conto economico della gestione per l'assicurazione

Parte prima **Entrate e spese**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
Cat. 1 <sup>a</sup> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	442.923.608.888	285.040.927.620	727.964.536.508
Cat. 2 <sup>a</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni			
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Cat. 3 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato			
Cat. 4 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte delle Regioni			
Cat. 5 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province			
Cat. 6 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico			
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>			
Cat. 7 <sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi			
Cat. 8 <sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali	19.664.821.289	6.798.402.086	26.463.223.375
Cat. 9 <sup>a</sup> - Plusvalori e compensative di spese correnti	4.626.157.234	3.291.410.370	7.917.567.604
Cat. 10 <sup>a</sup> - Entrate non classificabili in altre voci	49.039.037	31.564.246	80.603.283
<b>Totale parte prima L</b>	<b>472.257.626.448</b>	<b>295.162.304.322</b>	<b>767.419.930.770</b>

Parte seconda: **Componenti che non**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>			
Prima e seconda contribuzione assicurazione			
Altre			
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>			
Produzione natura			
Topografia	51.768.521	177.064.764	228.833.285
Altre produzioni	537.802.645	320.524.585	858.327.230
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>			
Variazioni di natura attiva	62.628.291.682	21.729.610.948	84.357.902.630
Variazioni di natura passiva	6.244.179	1.181.863	7.426.042
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>			
Spese di natura attiva			
Topografia			
Altre produzioni			
Altre passività			
<b>Totale parte seconda L</b>	<b>63.913.006.827</b>	<b>22.230.186.322</b>	<b>86.143.193.149</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>	<b>536.170.633.275</b>	<b>317.392.490.644</b>	<b>853.563.123.919</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L</b>	<b>1.237.552.158.489</b>	<b>302.880.479.486</b>	<b>1.540.432.637.975</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>1.773.722.791.764</b>	<b>620.272.970.130</b>	<b>2.393.995.761.894</b>



**nell'agricoltura per l'esercizio 1989**  
**finanziarie correnti**

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>				
Cat. 11	Spese per gli organi dell'Ente	L 65 345 321	23 936 500	89 281 821
Cat. 21	Oneri per il personale in attività di servizio	• 63 416 940 271	21 924 117 825	85 341 058 096
Cat. 31	Oneri per il personale in quiescenza	• 8 511 093 842	2 942 403 456	11 453 497 298
Cat. 41	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	• 41 709 131 122	14 419 426 437	56 128 557 559
Cat. 51	Spese per prestazioni istituzionali	• 1 161 555 443 660	401 427 154 884	1 562 982 598 544
Cat. 61	Trasferimenti passivi	• 39 824 296 859	17 397 248 029	57 221 544 888
Cat. 71	Oneri finanziari	•		
Cat. 81	Oneri tributari	• 177 936 304	61 515 055	239 451 359
Cat. 91	Poste correttive e compensative di entrate correnti	• 140 624 020	48 615 679	189 239 699
Cat. 101	Spese non classificabili in altre voci	• 15 975 865 525	9 869 062 406	25 844 927 931
<b>Totale parte prima L</b>		<b>1 331 376 676 924</b>	<b>468 113 480 271</b>	<b>1 799 490 157 195</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>				
Rimanenze iniziali				
	Tipografia	L		
	Centro protetti	•		
	Fitti passivi	•		
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>				
Consumo dei prodotti in natura				
	Tipografia	• 512 168 321	177 063 709	689 232 030
	Centro protetti	• 537 302 645	320 324 385	857 627 030
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>				
Immobili da reddito				
	Immobili destinati al Centro protetti e Centro di soggiorno	• 274 516 368	94 558 411	369 074 779
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	• 2 336 335 098	807 703 522	3 144 038 620
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>				
	Svalutazione i redditi per profitto	•		
	Svalutazione titoli	•		
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>				
	Indennità per invalidità temporanea (da pagare per i casi in corso di cura o di definizione)	• 8 100 000 000	1 900 000 000	10 000 000 000
<b>F) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI DELLA GESTIONE INDUSTRIA</b>				
		• 429 742 153 648	148 567 836 459	578 309 990 107
<b>G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>				
	Impugnazioni di passività	• 5 928 220	2 049 480	7 977 700
	Impugnazioni di atti	• 838 710 540	289 951 893	1 128 662 433
<b>H) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>				
	Prognosi e contributi di altre istituzioni	•		
	Fitti attivi	•		
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>442 346 114 840</b>	<b>152 159 489 859</b>	<b>594 505 604 699</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>		<b>1 773 722 791 764</b>	<b>620 272 970 130</b>	<b>2 393 995 761 894</b>

## Situazione patrimoniale al 31.12.1989 della gestione

ATTIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1989	Al 31.12.1989	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE L				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori L	12.248.412.772	8.402.771.111		3.845.641.661
CREDITI FINANZIARI				
Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L	158.255.518.696	173.717.081.352	15.461.562.656	
<b>TOTALE ATTIVITÀ L</b>	<b>170.503.931.468</b>	<b>182.119.852.463</b>	<b>15.461.562.656</b>	<b>3.845.641.661</b>
DISAVANZO PATRIMONIALE				
dei precedenti esercizi L	16.620.655.477	24.996.478.031	8.375.822.554	
dell'esercizio L	8.375.822.554	28.016.314.413	19.640.491.859	
	<b>24.996.470.031</b>	<b>53.012.792.444</b>	<b>28.016.314.413</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>235.132.644.907</b>	<b>43.477.877.069</b>	<b>3.845.641.661</b>

## per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1/1/1989	Ai 31/12/1989	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi				
Debiti Enti in gestione	L 96.642.728	98.229.669	11.586.941	
Debiti per prestazioni in omaggio dell'assicurazione				
Debiti per rimborsi sui premi di assicurazione ed accessori	L 512.290.711	542.709.217		29.581.554
Debiti verso fornitori	L 1.290.000	3.030.021	1.830.021	
Debiti diversi				
	L 460.133.499	443.968.907	13.416.962	29.581.554
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di apertura dell'esercizio	L 114.992.000.000	234.685.000.000	39.693.000.000	
Risconti passivi	L 48.276.000	3.676.000	-	44.600.000
	L 195.040.276.000	234.688.676.000	39.693.000.000	44.600.000
<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>195.500.409.499</b>	<b>235.132.644.907</b>	<b>39.706.416.962</b>	<b>74.181.554</b>

## Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 11	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L 24.817.725,20x
Cat. 21	Costi di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 31	Trasferimenti da parte dello Stato	»
Cat. 41	Trasferimenti da parte delle Regioni	»
Cat. 51	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»
Cat. 61	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 71	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»
Cat. 81	Redditi e proventi patrimoniali	» 7.305.020,53x
Cat. 91	Posti correttivi e compensativi di spese correnti	» 66.819,47x
Cat. 101	Entrate non classificabili in altre voci	» 1.317.944,41x
<b>Totale parte prima L</b>		<b>33.507.509,592</b>

Parte seconda **Componenti che non**

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premie e contributi di assicurazione	L 48.176,88x
	Entrate	»
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
	Prodotti in natura	»
	Tipografici	» 8.041.140,»
	Contratti passivi	» 10.983,»
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Capacità attive	» 62.318.111,»
	Insolvenze passive	»
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Finanziarie finanziarie	»
	Tipografici	»
	Contratti passivi	»
	Contratti passivi	»
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>679.964,106</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>		<b>34.187.473,698</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L</b>		<b>28.016.314,413</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>		<b>62.203.788,111</b>

**medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1989**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
<b>Titolo I SPESE CORRENTI</b>		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	L 1.297.615
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	* 1.250.092.162
Cap. 31	spese per il personale in quiescenza	* 99.297.581
Cap. 41	spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	* 688.507.974
Cap. 51	spese per prestazioni istituzionali	* 16.851.252.696
Cap. 61	trasferimenti passivi	* 108.979.354
Cap. 71	finanziamenti	*
Cap. 81	spese tributarie	*
Cap. 91	spese correntive e compensative di entrate correnti	* 18.623.090
Cap. 101	spese correnti straordinarie e altre voci	* 12.441.895
<b>Totale parte prima L</b>		<b>19.030.693.013</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>		
Rendite finanziarie		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	L
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	*
Cap. 31	spese per il personale in quiescenza	*
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Variazioni dei prodotti di natura		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	* 8.041.040
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	* 16.993
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	*
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	*
Cap. 31	spese per il personale in quiescenza	*
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>		
Svalutazione crediti per pronti		*
Svalutazione titoli		*
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	* 46.643.000.000
<b>F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	* 34.002.406
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	* 3.424.458.659
<b>G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
Cap. 11	spese per gli organi dell'Ente	* 3.676.000
Cap. 21	spese per il personale in attività di servizio	*
<b>Totale parte seconda L</b>		<b>43.173.095.098</b>
<b>TOTALE GENERALE L</b>		<b>62.203.788.111</b>



## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1989 DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Conformemente al capo IX del D P R 30 giugno 1965, n. 1124, *Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*, è stato predisposto il Conto consuntivo della speciale gestione grandi invalidi del lavoro per l'esercizio 1989.

Il campo di applicazione della speciale gestione, previsto dall'art. 178 del Testo Unico, si estende agli invalidi, comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni, delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 dello stesso *Testo Unico*.

La presente relazione al bilancio illustra l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1989 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro e fornisce, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori indicati nell'art. 127 T.U., nonché l'analisi dell'ammontare complessivo dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le *Spese per prestazioni istituzionali* in ottemperanza all'art. 188 T.U.

.  
.

L'impostazione consueta tiene conto degli schemi allegati all'*Ordinamento contabile*, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29 novembre 1989.

Il bilancio pertanto risulta articolato nella:

Tabella I Rendiconto finanziario,

Tabella II Conto economico,

Tabella III Ripartizione per gestione del conto economico

.  
.

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1989 si osserva che il volume delle prestazioni erogate dalla speciale gestione, espresso dalla cifra di lire 8.910.545.831, risulta superiore di L. 661.542.679, pari al 8,02% alla corrispondente somma del consuntivo 1988 (L. 8.249.003.152), confermando l'impegno dell'Istituto a favore della categoria.

Il maggior valore globale della spesa è dovuto prevalentemente al potenziamento delle prestazioni protesiche, al miglioramento delle prestazioni economiche e degli interventi per la vita di relazione.

Al riguardo si precisa che nel corso dell'esercizio 1989 risulta confermata la tendenza ad una più ampia concessione del numero delle protesi, con particolare riferimento ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario (carrozze a motore a scoppio ed elettrico, carrozze montascale,

scivoli con opere murane, montacarichi, ecc.) che hanno comportato un notevole impegno finanziario

Inoltre con decreto del Ministero della Sanità del 30 aprile 1990 è stato approvato il nuovo nomenclatore tariffario delle protesi in vigore dal 1° gennaio 1990. con lo stesso decreto sono state aumentate mediamente del 4,8% le tariffe delle forniture autorizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989

Tra gli *interventi per la vita di relazione* assume rilievo il provvedimento del Comitato tecnico che, nella seduta del 6 novembre 1989, ha migliorato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 166.000 a L. 174.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 206.000 a L. 216.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, elevando, inoltre, da L. 20.000.000 più L. 980.000 per ogni familiare a carico a L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione

Con la stessa delibera è stata disposta l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di L. 50.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1988 L. 38.000). Tale ultima prestazione diversamente dagli anni precedenti è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del *mutilato del lavoro*, nella seduta del 2 marzo 1989 in cui è stata aumentata la prestazione da L. 155.000 a L. 161.000 per grandi invalidi e da L. 115.000 a L. 120.000 per i mutilati.

Per quanto riguarda le *prestazioni economiche*, nel corso dell'esercizio in esame è stata data attuazione alla delibera del Comitato tecnico del 22 luglio 1988, che ha elevato le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 400.000 a L. 470.000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 600.000 a L. 700.000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, a partire dal 1° gennaio 1988, subordinando l'attribuzione di tali aumenti al godimento di un reddito personale inferiore a L. 13.449.590, limite corrispondente a quello cui fa riferimento la legislazione ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili

Anche gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 25 e 27 luglio 1987 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, sono stati elevati dal Comitato tecnico nella seduta del 10 ottobre 1988 nella misura media del 18%, con effetto dal 1° gennaio 1988. Tuttavia, per motivi tecnici, anche questi ultimi provvedimenti migliorativi delle *prestazioni economiche* hanno trovato attuazione nel corso dell'esercizio in esame

Quanto alla *popolazione assistita*, questa è risultata pari a 8.778 unità, di cui 3.157 superinvalidi, 5.301 grandi invalidi e 320 invalidi con inabilità fino al 79%. Riguardo alla gestione di appartenenza si è avuta la seguente suddivisione: gestione Industria n. 6.956, gestione Agricoltura n. 1.767, gestione Medici radiologi n. 1, altre gestioni n. 54

Il prospetto che segue pone in evidenza, per il biennio 1988-1989 rispettivamente la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza

Come si può rilevare, nel prospetto che segue, nel corso del 1989 il numero degli assistiti (8.778) è superiore di 366 unità, pari al 4,35%, rispetto a quello registrato nel 1988 (8.412). Tale aumento è da attribuire all'incremento dei beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno, già precedentemente illustrata



DESCRIZIONE	1988		1989	
	In valore assoluto	%	In valore assoluto	%
Gestione				
Industria	6 615	78,64	6 956	79,24
Agricoltura	1 757	20,89	1 767	20,13
Medici esposti a radiazioni ionizzanti			1	0,01
Ferrovia	23	0,27	33	0,38
Marittima	13	0,15	16	0,18
Postelegrafonico	4	0,05	5	0,06
<b>TOTALI</b>	<b>8 412</b>	<b>100,00</b>	<b>8 778</b>	<b>100,00</b>
variazioni rispetto al precedente esercizio			+ 366	+ 4,35

Per un'analisi dei fenomeni di gestione, si rappresentano di seguito le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1989 sia nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, sia per singola voce di spesa.

## ENTRATE

Le entrate finanziarie della speciale gestione sono costituite prevalentemente dal contributo dell'INAIL che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto a) dell'art. 182 T.U., è rappresentato dagli stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione sul bilancio delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Anche le Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 del Testo Unico versano un contributo, come previsto dal punto b) dell'art. 182 del Testo Unico, in base al numero degli assistiti ed al costo medio pro-capite degli interventi.

Figurano inoltre, fra le entrate finanziarie, eventuali donazioni, lasciti, obolazioni, eredità, ecc.

Il contributo dell'Istituto nel 1989 ammonta a L. 8.622.073.693 (cfr. Tab. I e Tab. II) ed è costituito per L. 6.874.730.011 dalla quota a carico della gestione Industria e per L. 1.746.355.366 dalla quota a carico della gestione Agricoltura e per L. 988.316 a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Il contributo a carico degli Enti ammonta invece a L. 54.815.388 (cfr. Tab. I e Tab. III).

Nell'esercizio in esame si è verificato un costo medio pro capite degli interventi di L. 1.015.099,78, illustrato in dettaglio dal seguente prospetto:

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VOCI DI SPESA		COSTO MEDIO PRO-CAPITE	
		In valore assoluto	In %
Prestazioni economiche continuative	L	77 991,28	7,68
Prestazioni protesiche	"	639 449,46	63,00
Interventi per la vita di relazione	"	192 386,65	18,95
Spese accessorie delle prestazioni integrative	"	3 842,35	0,38
Totale prestazioni integrative	L	913 669,74	90,01
Spese generali di amministrazione	"	101 430,04	9,99
<b>TOTALE L</b>		<b>1 015 099,78</b>	<b>100,00</b>

## SPESE

L'esercizio 1989 registra una uscita finanziaria complessiva di lire 8 676.889 081, di cui L. 8 622 073 693 di parte corrente e L. 54.815 388 per partite di giro. Hanno gravato sull'onere dell'esercizio gli interventi economici a carattere continuativo, l'elargizione agli invalidi insigniti dei distintivi d'onore, l'erogazione integrativa di fine anno a favore dei soli grandi invalidi, le prestazioni protesiche ed i presidi speciali, il rimborso del salario perduto e spese di viaggio, nonché le spese generali di amministrazione.

Cap. 601 *Prestazioni economiche continuative della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Le prestazioni economiche a carattere continuativo, comprese in questa voce di bilancio, sono

- gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni degli invalidi, in particolare stato di bisogno, che godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge;
- la sovvenzione di contingenza erogata ai grandi invalidi, assistiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento della gestione, che versano in particolari condizioni di bisogno e che per varie cause (carenza di tutela assicurativa in Italia ed all'estero, inadempienza del datore di lavoro, ecc.) non hanno ricevuto l'indennizzo di legge.

Il Comitato tecnico, nella seduta del 22 luglio 1988, ha elevato le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 400 000 a L. 470 000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 600 000 a L. 700 000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, a partire dal 1° gennaio 1988, subordinando l'attribuzione di tale aumento al godimento di un reddito personale inferiore a lire 13 449 590, limite corrispondente a quello cui fa riferimento la legislazione vigente nel 1988 ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili.

Anche gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 25 e 27 luglio 1987 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, sono stati elevati dal Comitato tecnico nella seduta del 10 ottobre 1988 nella misura media del 18% con effetto dal 1° gennaio 1988.

I suddetti provvedimenti, per motivi tecnici, hanno trovato attuazione nel corso dell'esercizio in esame.

Il volume complessivo di spesa per gli interventi economici sostenuti nel 1989 ammonta a L. 680 395 951, con un incremento di L. 99 277 417, pari al 17,08%, rispetto all'anno precedente (L. 581 118 534).

Cap. 602 *Prestazioni protesiche e similari della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Sono raggruppate in questa voce di bilancio le spese per la concessione di protesi e presidi ortopedici (carrozzelle, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi tattili, ecc.), con

presi taluni oneri accessori che tali forniture comportano (ricoveri per applicazione delle protesi e per l'allenamento all'uso, ecc.).

Per tali prestazioni è stato sostenuto un onere ammontante a lire 5.344.900.293, superiore di L. 417.975.313, pari all'8,48%, rispetto all'esercizio precedente (L. 4.926.924.980).

Tale incremento si giustifica principalmente con l'aumento delle concessioni di prestazioni protesiche con particolare riguardo ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario, (carrozze a motore a scoppio ed elettrico, carrozze montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.), che hanno comportato un notevole impegno finanziario.

Inoltre, con decreto del Ministero della Sanità del 30 aprile 1990 è stato approvato il nuovo nomenclatore tariffario delle protesi in vigore dal 1° gennaio 1990; con lo stesso provvedimento sono state aumentate mediamente del 4,8% le tariffe delle forniture autorizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989.

**Cap. 603** *Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

L'ammontare complessivo di spesa sostenuto per interventi per la vita di relazione nell'esercizio in esame ammonta a L. 1.678.381.157, con un aumento di L. 56.626.924, pari al 3,49%, rispetto al consuntivo 1988 (L. 1.621.754.233).

Il Comitato tecnico nella seduta del 6 novembre 1989, ha aumentato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 166.000 a L. 174.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 206.000 a L. 216.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, elevando inoltre, da L. 20.000.000 più L. 980.000 per ogni familiare a carico a L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico, il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Con lo stesso provvedimento è stata disposta l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di L. 50.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1988 L. 38.000). Tale ultima prestazione diversamente dagli anni precedenti è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata dei *mutilati del lavoro*, nella seduta del 2 marzo 1989, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 155.000 a L. 161.000 per i grandi invalidi e da L. 115.000 a L. 120.000 per i mutilati.

**Cap. 604** *Spese accessorie delle prestazioni integrative della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Questa voce di bilancio comprende le somme rimborsate per il salario perduto, le diarie e le spese di viaggio sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni indicate nell'art. 178 del T.U., che per l'esercizio 1989 ammontano a L. 33.520.644, con un maggior onere di L. 14.254.558, pari al 73,99%, rispetto all'esercizio precedente (L. 19.266.086).

**Cap. 605** *Quota spese generali di amministrazione a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Le spese generali di amministrazione incidono sul bilancio della gestione per complessive

**L. 884.875.648.**

La spesa si riferisce a uscite finanziarie di varia natura sostenute per l'erogazione degli interventi integrativi e riguarda, in particolare:

- a) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione grandi invalidi del lavoro;
- b) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione;
- c) oneri per il funzionamento degli uffici, spese postali, cancelleria e varie di economato

Rispetto al dato dell'esercizio precedente L. 837.673.547, il 1989 presenta un aumento di lire 47.202.101, pari al 5,63%, dovuto prevalentemente all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

D.P.R. 1° marzo 1988, n. 285 *Approvazione delle proposte formulate dalla Commissione di cui all'art. 18 del D.P.R. 25 giugno 1983 n. 364, in ordine alle qualifiche funzionali ed ai profili professionali, nonché ai criteri concernenti l'attuazione del principio d'inquadramento per i profili professionali del personale degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;*

legge 9 marzo 1989, n. 88, art. 15, primo comma, in relazione al nuovo trattamento economico del personale della ex categoria direttiva, in sede di prima applicazione, art. 13, quarto comma, per la concessione dell'indennità di funzione ai dirigenti, aumento delle misure mensili dell'indennità integrativa speciale, automatici passaggi di classe per il personale dirigente

**PARTITE DI GIRO****Cap. 820** *Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

È evidenziato in questo capitolo l'onere a carico degli Istituti assicuratori, indicati nell'art. 127 T.U.

Per l'esercizio 1989 è stato sostenuto un onere di L. 54.815.388, corrispondente al contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle FF.SS.

Nel conto economico vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari figurano le insussistenze passive per L. 148.237.418 e l'onere a carico dell'Istituto, che per l'esercizio 1989 ammonta complessivamente a L. 85.419.332, ed è costituito per L. 68.108.310 dalla quota a carico della gestione Industria, per L. 17.301.232 dalla quota a carico della gestione Agricoltura e per L. 9.790 a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano

- a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di L. 148 246 822.
- b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di L. 85 409 928.

#### RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto in esame viene elaborata la ripartizione fra gli Istituti assicuratori della spesa complessiva pari a L. 8 910.545.831, analiticamente per singola voce di bilancio, mantenendo la distinzione fra spese finanziarie e poste economiche. Tale ripartizione viene effettuata in proporzione al numero degli assistiti appartenenti alle singole gestioni:

Con lo stesso criterio sono state ripartite fra tutti gli enti interessati all'assistenza le entrate per insussistenze passive, pari a L. 149 154 981

Dalla differenza fra le suddette poste, ai sensi dell'art. 182 del Testo Unico, si determina l'ammontare dei diversi contributi a carico dell'Istituto e delle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'art. 127 del T.U., necessari a finanziare l'attività della speciale gestione

In particolare per l'esercizio 1989 l'onere per l'Istituto è stato calcolato in L. 8 707 493.025, suddiviso nelle gestioni Industria L. 6 942 838 321 ed Agricoltura L. 1.763 656 598, e Medici esposti a radiazioni ionizzanti L. 998 106

Il contributo a carico dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato risulta pari a L. 32 937 559, quello relativo al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a L. 4 990 539, mentre il contributo delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli ammonta complessivamente a L. 15.969 727

#### GESTIONE RESIDUI

##### Situazione al 31 dicembre 1989.

Un esame dei vari capitoli, in cui si articola il bilancio 1989, consente di rilevare residui attivi per un importo di L. 1 181 920 631, costituiti per lire 1 128 022 806 dall'onere a carico dell'INAIL e per L. 53 897 825 dal contributo dovuto dagli Istituti assicuratori di cui all'art. 127 Testo Unico

I residui passivi ammontano a L. 1 038 916 063, di cui L. 464 214 303 riguardano le prestazioni protesiche, L. 573 772 000 gli interventi per la vita di relazione e L. 929 760 le spese accessorie delle prestazioni integrative

Dei residui iscritti nel bilancio dell'esercizio 1988 sono rimasti da riscuotere o da pagare

residui attivi	L. 39 225 930
residui passivi	L. 182 230 498

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario Palma

Roma, 4 luglio 1990

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		ENTRATE CORRENTI			
3 10 03	072 P	Oblazioni lasciti donazioni eredità L			
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	9 484 200 000		
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L	9 484 200 000	-	-
		PARTITE DI GIRO			
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	98 200 000		
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L	98 200 000	-	-
		TOTALI ENTRATE (a+b) L	9 582 400 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definizione (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10/8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10/7)	in meno (7/10)
7	8	9	10	11	12
9 484 200 000	7 494 050 887	1 128 022 806	8 622 073 693	-	862 126 307
98 200 000	917 563	53 897 825	54 815 388	-	43 384 612
9 582 400 000	7 494 968 450	1 181 920 631	8 676 889 081	-	905 510 919

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1999	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<b>ENTRATE CORRENTI</b>				
11903	072 L	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità L				
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	1 094 930 304	945 775 323		945 775 323
		<b>TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L</b>	<b>1 094 930 304</b>	<b>945 775 323</b>	<b>-</b>	<b>945 775 323</b>
		<b>PARTITE DI GIRO</b>				
12221	229	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	60 398 375	21 172 445	39 225 930	60 398 375
		<b>TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L</b>	<b>60 398 375</b>	<b>21 172 445</b>	<b>39 225 930</b>	<b>60 398 375</b>
		<b>TOTALI ENTRATE (a+b) L</b>	<b>1 155 328 679</b>	<b>966 947 768</b>	<b>39 225 930</b>	<b>1 006 173 698</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16/13)	in meno (13/16)			in più (20/19)	in meno (19/20)	
17	18	19	20	21	22	23
	149 154 981	9 484 400 000	8 439 826 210		1 044 573 790	1 128 022 806
	149 154 981	9 484 400 000	8 439 826 210	-	1 044 573 790	1 128 022 806
		98 000 000	22 090 008		75 909 992	93 123 755
		98 000 000	22 090 008	-	75 909 992	93 123 755
	149 154 981	9 582 400 000	8 461 916 218	-	1 120 483 782	1 221 146 561

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				4	5
1	2	3	4	5	6
		SPESE CORRENTI			
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L	990 000 000		170 000 000
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	5 544 000 000		
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1 480 000 000	200 000 000	
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	74 200 000		80 000 000
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	891 000 000		
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	9 484 200 000	200 000 000	200 000 000
		PARTITE DI GIRO			
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L	98 200 000		
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	98 200 000		
		TOTALI SPESE (a+b) L	9 582 400 000	200 000 000	200 000 000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		SPESE CORRENTI				
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L				
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	693 970 185	449 692 106	182 230 498	631 922 694
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	461 266 000	374 159 000		374 159 000
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrate »	92 094	92 094		92 094
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »				
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	1 155 328 679	823 943 200	182 230 498	1 006 173 698
		PARTITE DI GIRO				
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L				
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	-	-	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L	1 155 328 679	823 943 200	182 230 498	1 006 173 698

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (15-13)	in meno (13-15)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		820 000 000	680 394 951		139 604 049	
	62 647 981	5 544 000 000	5 330 378 096		213 621 904	646 444 801
	87 107 000	2 180 000 000	1 478 768 157		701 231 843	573 772 000
		49 200 000	32 682 978		16 517 022	929 760
		891 000 000	884 875 648		6 124 352	
	149 154 981	9 484 200 000	8 407 100 830	-	1 077 099 170	1 221 146 561
		98 200 000	54 815 388		43 384 612	
		98 200 000	54 815 388	-	43 384 612	-
	149 154 981	9 582 400 000	8 461 916 218	-	1 120 483 782	1 221 146 561

Tabella II - Conto economico

Parte prima **Entrate e spese**

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	Importo
072 D	OBLAZIONI LASCITI, DONAZIONI, EREDITA L	
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO	
	A. Contributi della gestione industria L	6.874.730.011
	B. Contributi della gestione agricoltura	1.746.355.366
	C. Contributi della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	988.116
Totale parte prima L		8.622.073.693

Parte seconda **Componenti che non**

DESCRIZIONE	Importo	
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO		
A. Contributi della gestione industria I	68.108.311	
B. Contributi della gestione agricoltura	17.301.232	
C. Contributi della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	4.749	
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
A. Variazioni straordinarie	148.237.418	
Totale parte seconda L		233.656.750
TOTALE GENERALE ENTRATE L		8.855.730.443

**dell'esercizio 1989**  
**finanziarie correnti**

codice	DESCRIZIONE	importo
601	PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE	680 395 951
602	PRESTAZIONI PREVIDUE E SIMILARI	5 344 900 293
603	INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSEMENTO SOCIALE	1 678 381 157
604	PREVIDUE E SIMILARI DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE	33 520 644
605	QUANTITÀ DI PREVIDUE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	884 875 648
Totale parte prima L		8 622 073 693

**danno luogo a movimenti finanziari**

DESCRIZIONE	importo
<b>I - PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI</b>	
1. produzione interna (in conto di gestione)	148 246 822
2. variazioni patrimoniali straordinarie (in conto di gestione)	85 404 928
<b>II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>	
1. variazioni patrimoniali straordinarie	
Totale parte seconda L	233 656 750
<b>TOTALE GENERALE SPESE L</b>	<b>8 855 730 443</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella III - Ripartizione per gestione del

Capitolo	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assistiti:	6.956	1.767	1	8.724
	<b>Parte prima</b> <b>SPESE FINANZIARIE CORRENTI</b>				
601	Protezione assicurativa dei lavoratori	542.507.363	137.810.597	77.991	680.395.951
602	Protezione previdenziale similare	4.261.706.378	1.082.581.249	612.666	5.344.900.293
603	Indennità per la cura infortunati e per i loro familiari	1.338.241.555	339.947.215	192.387	1.678.381.157
604	Spese per la cura delle prestazioni infortunati	26.727.373	6.789.429	3.842	33.520.644
605	Spese per la cura generale di ammalati infortunati	705.547.342	179.226.876	101.430	884.875.648
	<b>Totale parte prima (a) L</b>	<b>6.874.730.011</b>	<b>1.746.355.366</b>	<b>988.316</b>	<b>8.622.073.693</b>
	<b>Parte seconda</b> <b>COMPONENTI CHE NON DANNO</b> <b>LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI</b>				
	<b>PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI</b>				
072	Protezione sociale dei Centri di lavoro di Budrio	118.203.220	30.026.609	16.993	148.246.822
072	Protezione sociale presso i Centri di lavoro di Budrio	68.100.810	17.299.328	9.790	85.409.928
	<b>Totale parte seconda (b) L</b>	<b>186.304.030</b>	<b>47.325.937</b>	<b>26.783</b>	<b>233.656.750</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE L</b>	<b>7.061.034.041</b>	<b>1.793.681.303</b>	<b>1.015.099</b>	<b>8.855.730.443</b>
072	Protezione sociale dei lavoratori infortunati	-	-	-	-
	Inclusione delle passività (d)	118.195.720	30.024.705	16.993	148.237.418
	<b>RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c-d) L</b>	<b>6.942.838.321</b>	<b>1.763.656.598</b>	<b>998.106</b>	<b>8.707.493.025</b>



## conto economico dell'esercizio 1989

Capitolo	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale di incidenza sul totale generale delle spese
	Amministrazione Fin.	Ministero PP. TT.	Casse Marittime	TOTALE		
	13	5	16	54	8.778	
820	2.512.532	389.957	1.247.860	4.211.529	684.607.480	7,68
»	2.011.189	516.333	9.802.666	33.083.977	5.377.984.270	60,36
»	6.346.769	96.1933	3.078.186	10.388.879	1.688.770.036	18,95
»	1.967.797	19.212	61.478	207.487	33.728.131	0,38
»	1.541.194	507.150	1.622.881	5.477.222	890.352.870	9,99
	32.614.446	4.941.583	15.813.065	53.369.094	8.675.442.787	97,36
»	2.076,9	84.965	271.888	917.622	149.164.444	1,67
»	1.331,1	48.951	156.644	528.672	85.938.600	0,97
	24.184,6	133.916	428.532	1.446.294	235.103.044	2,64
	33.498.292	5.075.499	16.241.597	54.815.388	8.910.545.831	100,00
	-	-	-	-	-	-
	560.733	84.960	271.870	917.563	149.154.981	-
	32.937.559	4.990.539	15.969.727	53.897.825	8.761.390.850	-

## INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### BILANCIO

<i>Tabella I</i>	Rendiconto finanziario
<i>Tabella II</i>	Situazione patrimoniale
<i>Tabella III</i>	Conto economico
<i>Tabella IV</i>	Situazione amministrativa
	Spese generali di amministrazione
	Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici
	Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici
	Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura
	Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura
	Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti
	Conto economico della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

### CONTI CONSUNTIVI DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

#### Relazione

<i>Tabella I</i>	Rendiconto finanziario
<i>Tabella II</i>	Conto economico
<i>Tabella III</i>	Ripartizione per gestione del conto economico

ISTITUTO NAZIONALE  
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
(INAIL)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990**



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
Vice Presidenti	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
in rappresentanza dei lavoratori dell'industria	CHIAPELLA Sig. Gianfranco DI GIACOMO Sig. Paolo LA ROSA Rag. Domenico PULLARA Sig. Giuseppe
in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura	PACE Sig.ra Rossana ROMANO Sig. Leonardo DERUDA Sig. Gavino GASPARRO Sig. Antonino
in rappresentanza dei lavoratori del commercio	BRESCHI Sig. Agno
in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali	D'ELIA Dr. Luigi
in rappresentanza degli industriali	BOSCARIOL Geom. Rino AMBROSO Prof. Giovanni Maria
in rappresentanza degli agricoltori	PACI Avv. Alberto FRANCIOSI Sig.ra Giulia CAMPOLO Dr. Candeloro
in rappresentanza dei commercianti	BERTOLUSSO Cav. Guido
in rappresentanza degli artigiani	ALBERTELLA Prof. Riccardo

in rappresentanza del personale dell'Istituto	PUGLIESE Dr. Nicola URBINI Dr. Aldo Secondo
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	SALOMONE Dr. Gianfranco RAIMONDO Dr. Vittorio
in rappresentanza del Ministero del tesoro	SAONTE Dr. Leandro
in rappresentanza del Ministero del bilancio e della programmazione economica	CAMINO Dr. Mario
in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste	DE FABRITIIS Dr. Camillo
in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio	MANFREDI Dr. Luigi
in rappresentanza del Ministero della sanità	D'ARI Dr. Raffaele
il Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale	COLOMBO Sig. Mario
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

**COMITATO ESECUTIVO**

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
Vice Presidenti	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
in rappresentanza dei lavoratori	LA ROSA Rag. Domenico PULLARA Sig. Giuseppe ROMANO Sig. Leonardo BRESCHI Sig. Agno
in rappresentanza dei datori di lavoro	AMBROSO Prof. Giovanni Maria BERTOLUSSO Cav. Guido PACI Avv. Alberto
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	SALOMONE Dr. Gianfranco
in rappresentanza del Ministero del tesoro	SAONTE Dr. Leandro
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

## **COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei lavoratori	SCIPIONI Sig. Antonio BIELLA Sig. Giorgio MORETTI Sig. Giuseppe CODISPOTI Sig. Aldo
in rappresentanza dei datori di lavoro	MARINO Dr. Isidoro CRUCIANI Dr. Oscar CENCI Dr. Pierluigi
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	BONACCORSO Dr. Carmine
in rappresentanza del Ministero del tesoro	MASSICCI Dr. Francesco
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario



## **COMITATO TECNICO**

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni  
e le malattie professionali in agricoltura

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei lavoratori	ALHAIQUE Sig. Diego GORINI Sig. Albino GALANTI Sig. Arturo DELICIO Sig. Domenico
in rappresentanza dei datori di lavoro	CAPONI Dr. Roberto DE PAOLIS Avv. Marcello PICCIRILLI Dr.ssa Clelia
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	PENNESI Dr. Paolo
in rappresentanza del Ministero del tesoro	DI BARTOLOMEO Dr. Antonio
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

**COMITATO TECNICO**

per la gestione dell'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

Presidente	TOMASSINI Ing. Alberto
in rappresentanza dei grandi invalidi del lavoro	AMORUSO Sig. Gottardo
in rappresentanza dei lavoratori	TRAMONTANO Sig.ra Tiziana COLANTONI Sig. Elio
in rappresentanza dei datori di lavoro	D'HARMANT FRANÇOIS Dr. Rinaldo
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	BOLOGNA Dr.ssa Giuseppina
in rappresentanza del Ministero del tesoro	COZZI Rag. Maria Giovanna
il Direttore generale dell'Istituto	PALMA Dr. Mario

## COLLEGIO DEI SINDACI

in rappresentanza del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale

ARISTODEMO Prof. Francesco  
*(Presidente)*

SGARLATA Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza del Ministero del tesoro

LANZARO Dr. Raffaele  
*(Vice Presidente)*

DI GILIO Dr. Gaetano  
*(membro supplente)*

in rappresentanza della Corte dei Conti

CONTENTI Prof. Antonio  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei lavoratori

CAPELLI Sig. Renato  
*(membro effettivo)*

TERRANOVA Dr. Enzo  
*(membro effettivo)*

CAPRINI Sig. Gianmario  
*(membro supplente)*

LOZZI Sig. Ezio  
*(membro supplente)*

in rappresentanza dei datori di lavoro

BELLACCI Avv. Riccardo  
*(membro effettivo)*

MARCHIORI Dr. Dante  
*(membro supplente)*

## *RELAZIONI*

Relazione del Presidente

Relazione del Direttore generale

Relazione del Collegio dei Sindaci

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'ampia e analitica relazione del Direttore generale dà conto dei risultati dell'Istituto nell'esercizio 1990, prendendo atto dei dati in essa esposti, ritengo doveroso formulare alcune note di commento, che attengono innanzitutto al segnale deducibile dalla entità - ridotta rispetto al corrispondente dato dell'anno 1989 - del disavanzo economico (L. 2.074 miliardi rispetto a L. 2.488 miliardi), con un decremento percentuale del 16,62%.

Questo indubbio elemento di positività emerge non tanto dal confronto tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente dei due esercizi presi in esame - il cui rapporto si è mantenuto sostanzialmente costante - quanto dalla minore incidenza di talune voci di spesa di natura non finanziaria manifestatesi per l'anno 1990.

Nel ridimensionamento del disavanzo, pur sempre rilevante:

ha inciso la quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite (riserve) calcolata in L. 2.228 miliardi,

ha concorso la notevole massa delle "insussistenze attive" ossia dei residui attivi per premi, sanzioni ed interessi, dichiarati insussistenti per L. 939,9 miliardi

Il dato per ultimo esposto è il portato di una articolata operazione amministrativa volta a perseguire un duplice fine: il primo, di dare concreta attuazione al "piano recupero crediti", attraverso l'operazione "ingiunzioni" avviata dall'Istituto fin dal giugno 1988; il secondo, di dare esecuzione alla normativa emanata in materia di condono previdenziale con decreti più volte reiterati fino alla recente conversione in legge (L. 166/91).

Il risultato conseguito è stato quello del ridimensionamento delle poste di credito presenti in archivio, operazione questa da considerarsi in termini positivi anche nell'ottica di una sempre più proficua gestione dei rapporti con il mondo imprenditoriale.

Il disavanzo registrato rimarca un fisiologico equilibrio della gestione industria - ancorché condizionato dalla presenza dei richiamati fenomeni patologici ascrivibili alle insussistenze attive e addirittura un avanzo economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (L. 13,8 miliardi).

A fronte di tali risultati, sta in tutta la sua desolante evidenza il disavanzo della gestione agricoltura, pari a L. 1.767 miliardi, disavanzo sul quale occorre, ancora una volta, focalizzare l'attenzione di tutte le parti interessate.

Altro segnale di positività si rinviene nella inversione di tendenza registratasi in termini di cassa. Infatti, l'avanzo dell'esercizio, pari a L. 1.187 miliardi, ha consentito il ripianamento del deficit 1989 ed una chiusura attiva di L. 787 miliardi, anche se non sono da ignorare taluni fattori contingenti (il disinvestimento "forzoso" di BOT in portafoglio e l'anticipata riscossione di contributi agricoli dovuti dallo SCAU) che hanno concorso al risultato.

Di pari valenza è il processo evolutivo del fenomeno dei residui attivi; nel settore industriale la situazione per premi di assicurazione rimasti da riscuotere è, per la prima volta, migliorata rispetto all'esercizio precedente (1989: 5.850 miliardi - 1990: 5.676 miliardi).

La tendenza è importante perché si muove nella direzione della chiarezza e della trasparenza delle poste di credito presenti in archivio, attraverso il piano di recupero crediti e l'annullamento di posizioni inesistenti.

. . .

I cennate, positive notazioni di natura contabile introducono il discorso sullo sforzo sostenuto dall'Istituto per adeguarsi a criteri gestionali tipici del mondo imprenditoriale, in una visione nuova

per una pubblica amministrazione che ha comportato risultati probatori di un lento ma significativo recupero di efficienza e di efficacia. L'attenzione va soffermata, a mio avviso, sugli aspetti richiamati nella relazione del Direttore generale che hanno concorso ad una chiara ripresa gestionale.

All'uso e opportuno sottolineare

la massiccia azione di recupero dei crediti progressi avviata dall'Ente già da tempo che ha consentito un costante aumento delle percentuali di riscossioni in conto residui, passate dal 22,7% del 1987 al 39% del 1990.

L'aumento del 4% della produttività che si evince dal raffronto dei risultati ottenuto sulle principali linee di prodotto rispetto al 1989 nonché il significativo recupero dell'arretrato.

L'avvio della procedura di autoliquidazione dei premi da parte dei datori di lavoro che ha consentito incassi eccezionalmente positivi nell'esercizio seguente.

Accanto a questi risultati già conseguiti e misurabili, occorre richiamare l'attenzione su tutta una serie di provvedimenti adottati nel 1990 che produrranno effetti positivi a medio e lungo termine.

In tema di politica immobiliare in ossequio alle disposizioni contenute nella legge 88/89 (art. 20), concernente la costituzione di una società di gestione del patrimonio immobiliare, l'Istituto nel corso dell'esercizio ha avviato la fase propedeutica della ricerca di mercato per l'individuazione di un operatore specializzato per la partecipazione alla S.p.A., con quota di minoranza (49%) con la finalità di conseguire il miglioramento del rendimento degli immobili da reddito e ad uso promiscuo.

Nell'ambito della più generale politica dell'Ente per l'introduzione di avanzati modelli organizzativi, l'Istituto ha armonicamente inciso su tutti i fattori produttivi impiegati, proseguendo, da un lato, nel potenziamento del sistema informativo in tutte le sue fondamentali articolazioni, nonché nella completa esplicitazione della nuova cultura operativa e, dall'altro, negli interventi di formazione di base specialistica e manageriale.

Un rilievo particolare meritano poi i provvedimenti relativi all'integrazione fra archivi degli Enti pubblici quale fondamentale strumento per la lotta all'evasione contributiva attraverso i controlli incrociati dei dati per una puntuale verifica dell'area dei soggetti obbligati e di quelli destinatari delle prestazioni: integrazione già in corso di attuazione con le banche dati dell'INPS e dello SCAU.

Significativa è stata l'introduzione della nuova tariffa dei premi per l'assicurazione dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, che ha comportato i benefici effetti sulla gestione così come evidenziato in precedenza.

Infine, la politica della realizzazione condivisa del modello organizzativo prescelto ha trovato nel corso dell'esercizio il suo culmine nella 2<sup>a</sup> Conferenza Nazionale dei Dirigenti tenutasi in Sorrento (16-18 novembre) che, oltre a sancire, grazie alle autorevoli partecipazioni del mondo del Governo, della imprenditoria privata e pubblica, del mondo del lavoro, il valore istituzionale dell'INAIL, ha costituito il momento più alto del coinvolgimento di tutto il personale.

In sostanza, l'Istituto — consapevole della delicata situazione della finanza pubblica e dei suoi riflessi in particolare sul mondo della Previdenza — ha profuso il massimo dell'impegno nella razionalizzazione della gestione, perseguendo l'ottimizzazione delle risorse anche mediante l'adozione di modelli organizzativi supportati dai più sofisticati sistemi informatici presenti sul mercato.

Lo sforzo dell'Istituto naturalmente non poteva essere sufficiente a conseguire l'equilibrio di gestione che resterà irraggiungibile finché non saranno rimosse le cause strutturali dei deficit.

Sono note le ragioni dello squilibrio.

In agricoltura le entrate coprono meno del 50% delle uscite.

Sono parimenti noti i rimedi che da anni l'Istituto indica responsabilmente per uscire dalla palude di un assistenzialismo contraddittorio rispetto alla natura assicurativa dell'Ente ed alle prospettive comunitarie e se l'obiettivo dell'equilibrio di gestione tra le erogazioni e le contribuzioni nella gestione agricoltura è fondamentale per la rimozione di un costante fattore di incidenza di estrema negatività tale da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, altrettanto fondamentale è l'altro di un ripiano del disavanzo patrimoniale che ha raggiunto al 31 dicembre 1990, la cifra di L. 14.814 miliardi.

A ben poco quindi servono gli stanziamenti ex lege finanziaria 1991. Certo l'iniziativa testimonia la consapevolezza, a livello legislativo ed esecutivo, dell'esistenza del problema. All'Istituto, però, non occorrono più riconoscimenti "simbolici", "moralì", è indispensabile, invece



piena accoglienza delle richieste di risanamento da tempo e articolatamente formulate ed una ulteriore iniziativa di propulsione alla quale, ciascuno per la sua parte, dovranno rapidamente dedicarsi la Direzione generale ed il Consiglio di amministrazione per la rivisitazione integrale del regime giuridico dello specifico settore al fine di correggere le attuali anomalie in tema di soggetti assicurati, rapporto contribuzione-spesa, differenziazione dei rischi.

In tema di cause del deficit, non posso inoltre non richiamare nuovamente l'attenzione sul permanere di oneri iniqui e illogici quali il deposito infruttifero in Tesoreria della liquidità, i trasferimenti passivi a favore di Enti disciolti (ex ENAOLI L. 193,5 miliardi; ex ENPI L. 203,5 miliardi) e del Fondo sanitario nazionale (L. 158,5 miliardi).

Altro esempio di cause esterne del deficit che grava l'Istituto e il credito vantato nei confronti delle Regioni per la tutela assicurativa degli apprendisti artigiani (L. 179 miliardi per le Regioni a statuto ordinario e L. 12 miliardi per quelle a statuto speciale) a seguito della Legge 21 dicembre 1978 n. 845.

. . .

Nonostante tutti i problemi di ordine finanziario, l'impegno dell'Ente nella salvaguardia delle aspettative istituzionali si traduce negli elevati livelli di prestazioni raggiunti (L. 7.516 miliardi rispetto a L. 6.971 miliardi del decorso esercizio), ed è proiettato, sulla base di convenzioni da stipulare con le Regioni ai sensi della legge 67/88, a riprendere i compiti di attività curativa nei confronti degli infortunati sul lavoro e tecnopatiti, al fine di superare l'attuale netta separazione tra fase valutativa indennitaria e fase curativa.

La presenza dell'INAIL nella funzione di riabilitazione si è delineata, sempre nel corso dell'esercizio, con l'attivazione di tutte le iniziative possibili atte ad incidere positivamente sui vari fattori della produzione.

Rilevante è apparsa la possibilità accordata all'Istituto in deroga alle vigenti disposizioni in tema di reperimento di personale di copertura delle carenze presso il Centro protesico di Vigorso di Budrio, Centro che, come noto, a livello non solo nazionale svolge da tempo compiti di studio, ricerca e sperimentazione, nonché costruzione, produzione, applicazione delle protesi.

Il potenziamento delle possibilità offerte troverà sicuramente esplicazione con la realizzazione del complesso di San Benedetto Val di Sambro, fermo nel contempo l'auspicio per l'acquisizione delle quote azionarie degli Istituti ortopedici Rizzoli e tutto ciò per offrire un quadro di una sempre più alta qualità del servizio.

Per concludere in ordine alle questioni di carattere istituzionale, e da ricordare, in relazione alla nota sentenza n. 179/88 della Corte costituzionale che ha introdotto il sistema misto di tutela delle malattie professionali, che l'Istituto ha proseguito le iniziative già intraprese per dare una prospettazione completa della intera materia attraverso le valutazioni della apposita commissione ministeriale preposta alla revisione della tabella MP, nonché mediante l'elaborazione di protocolli diagnostici (guide) con il coinvolgimento delle varie parti sociali e, in particolare, con gli Istituti ed Autorità scientifiche.

. . .

Il risultato che emerge quindi da tale panoramica e che il conto consuntivo 1990 evidenzia come le patologie insite nel sistema INAIL, già da tempo consolidate, derivando da fattori esterni all'Ente, trovino notevoli impedimenti ad una loro rimozione.

Il nodo, a mio avviso, è politico. Ritengo che l'INAIL abbia fatto e continui a fare la sua parte, ma occorrono scelte coraggiose da parte del Governo per consentire la soluzione delle problematiche finanziarie, in particolare per quanto riguarda la gestione agricola che deve superare le attuali difficoltà per confrontarsi alla pari con gli operatori degli altri Paesi della Comunità Europea. Non serve il continuo rinvio dei problemi, rinvio che comporta il serio pericolo di un tracollo finanziario anche della gestione industriale. Le decisioni da assumere possono essere anche diverse da quelle auspiccate dall'Istituto, ma a questo punto è urgente comunque l'elaborazione da parte delle autorità governative di una strategia che consenta all'Istituto di programmare correttamente la propria attività istituzionale.

Da tutto quanto precede, nell'assolvimento degli obblighi derivanti dall'art. 19 dell'Ordinamento contabile dell'Istituto, rassegno al Consiglio di amministrazione il conto consuntivo per l'esercizio 1990, esprimendo a tutti i Organi e personale il più vivo compiacimento per la fattiva partecipazione anno per anno, e soprattutto che, ribadisco, vanno al di là della semplice e pura arida esposizione.

delle cifre, ma sottendono uno spirito nuovo, una volontà partecipativa al profondo cambiamento aziendale, cambiamento ancor più significativo se considerato nell'ambito in cui è inserito e opera l'INAIL.

Gli sforzi compiuti sulla strada del rinnovamento, prima che strutturale direi di rimeditazione culturale del lavoratore in una azienda pubblica, la disponibilità dimostrata e l'elevato senso di responsabilità, mi confortano sulla bontà della strada intrapresa negli anni '80, strada lungimirante per le mete prefissate per gli anni '90.

IL PRESIDENTE  
Alberto Tomassini

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### PARTE PRIMA

La gestione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è caratterizzata, ormai da anni, da un costante silenzio legislativo e dal protrarsi di un'attesa di iniziative di riallineamento, sia normativo istituzionale, sia di risanamento della situazione economico-finanziaria, con particolare riferimento alla gestione agricoltura

Il sistema risulta, cioè, "ingessato" per quanto attiene ai meccanismi di finanziamento, sicché si ripetono le situazioni deficitarie sotto il profilo dell'equilibrio tra entrate e spese, già gravi nei precedenti esercizi finanziari, e "cristallizzato" legislativamente, relativamente alla normativa istituzionale a fronte di nuovi bisogni della collettività e in particolare, del mondo del lavoro.

Pur tuttavia, l'azione dell'Ente si è fatta sempre più "dinamica" rispondendo all'accelerazione dei processi gestionali ed organizzativi innescati dalla legge 88/89: la diversa qualificazione giuridica dell'Ente quale "azienda di servizi" di tipo "manageriale" non poteva certamente costituire, da sola, garanzia di efficienza e di efficacia, ma, altrettanto certamente, può affermarsi che da questa nuova attribuzione, sfruttandosi adeguatamente le opportunità offerte dal modello organizzativo adottato, ne è scaturita una capacità autentica di gestire con imprenditorialità fenomeni e fatti amministrativi al di là della mera dimensione giuridico-formale

Per il 1990, la finanza dell'Ente ripropone un motivo di fondo che trae origine da situazioni di fatto definite dal legislatore sulla base di valutazioni politiche di chiara marca "assistenziale", non più compatibili con una società che si gioca tutto, anche in vista del confronto europeo del 1993, sul credito dato ai parametri dell'autoresponsabilità e dell'economicità

D'altra parte, l'Ente, per la sua funzione assicurativa, non può modellarsi che sulla corrispondenza tra rischi e danni e, quindi, sull'equilibrio tra premi e prestazioni. Una funzione che per principio non può basarsi sulla solidarietà collettiva, ma alla quale può ricorrere - per la sua natura pubblica - solo per sovenire fasce di debole capacità contributiva

Di qui, da un lato, le razionali e responsabili iniziative e sollecitazioni dell'Ente il quale deve gestire come si conviene ad una pubblica amministrazione, e, dall'altro, le ambascie delle Autorità di Governo che trovano scarsi ed esili spazi per soddisfare le esigenze finanziarie dell'Ente che mai si conciliano con i principi delle compatibilità economiche della finanza pubblica.

Date queste premesse, la gestione passata si è chiusa con un disavanzo economico di 2 075 miliardi che si inserisce nella spirale dei risultati estremamente negativi registrati da parecchi anni (da ultimo - 2 488 miliardi nel 1989; - 2 013 miliardi nel 1988; - 2 047 miliardi nel 1987).

La situazione di cassa presenta, invece, un saldo di segno positivo (+ L. 787 miliardi) rispetto al fabbisogno accertato nel 1989 (- L. 400 miliardi)

Peraltro tale miglioramento, come già reso noto al Consiglio, va posto in relazione principalmente a fatti amministrativi del tutto contingenti - incassi verificatisi in chiusura di esercizio relativi al versamento dei contributi agricoli e alla dismissione dei buoni ordinari del Tesoro - per cui, anche per l'esercizio 1990, l'Istituto ha dovuto necessariamente rinunciare alla predisposizione di un piano di impiego dei fondi disponibili, limitando gli investimenti ad opere di manutenzione straordinaria e ad iniziative immobiliari a fini istituzionali.

La situazione patrimoniale generale al 31 dicembre, per effetto del suindicato risultato di esercizio, si è consolidata in un passivo di circa 13 180 miliardi

Avuto riguardo agli specifici settori assicurativi, sono stati confermati rispetto alla previsione finale - anche se in misura meno grave - i negativi risultati della gestione industria (- 321 miliardi) e della gestione agricoltura (- 1.767 miliardi) a fronte di un avanzo economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (+ 13 miliardi)

Per il settore industriale, in particolare, analogamente a quanto già verificatosi nell'esercizio precedente, vi è da considerare che fra gli oneri di gestione risultano registrate consistenti partite straordinarie (oltre 900 miliardi) riferite soprattutto al ridimensionamento dei residui attivi per

sanzioni civili, operato in rapporto all'annullamento dei titoli principali cui sono correlate e alle nuove misure introdotte dal provvedimento di legge riguardante il recente condono contributivo.

Al netto di tali oneri impropri — peraltro già evidenziati in sede di "assestamento" — il conto economico espone il sostanziale equilibrio della gestione, confermando la congruità della attuale tariffa a sostenere i costi dell'assicurazione.

Sull'andamento negativo della gestione agricoltura non si può che ripercorrere i giudizi espressi e le considerazioni formulate da molti anni a questa parte, la soluzione delle problematiche finanziarie dello specifico settore assicurativo richiede scelte di fondo in materia di: rapporti tra previdenza e assistenza, una puntuale verifica degli aventi titolo alle prestazioni, compatibilità fra livelli di prestazioni e capacità finanziarie, differenziazione delle rischiosità delle diverse lavorazioni agricole, concorso del bilancio statale per l'accogliendo del minor gettito derivante dalle agevolazioni oggi previste.

Per fronteggiare le spese della gestione agricoltura, si è dovuto far ricorso, come sempre, ad anticipazioni di cassa da parte della gestione industria per un importo di oltre 1.690 miliardi che porta l'indebitamento complessivo al 31 dicembre 1990 a 15.648 miliardi.

Sempre in tema di residui attivi, un rallentamento alle dinamiche di crescita delle partite creditore iscritte in bilancio si è verificato anche per i contributi della gestione agricoltura e, in modo molto più consistente, per i premi della gestione industria che, per la prima volta nel corso della vita gestionale dell'Ente, risultano inferiori a quelli dell'esercizio precedente (1990 = 5.676 miliardi, 1989 = 5.850 miliardi).

Tale risultato è stato raggiunto grazie alla continua massiccia azione di recupero dei crediti pregressi avviata dall'Ente sin dal 1988, all'uso utilizzando tutti i possibili strumenti normativi a disposizione — ingiunzioni, ruoli esattoriali — azione che ha visto la percentuale di riscossione in conto residui passare dal 22% del 1987 al 27% del 1988, al 30% del 1989 fino ad arrivare al 39% del 1990.

Per quanto riguarda le fondamentali partite correnti (premi, contributi, prestazioni) i dati di consuntivo hanno confermato ampiamente le previsioni finali.

Il gettito contributivo nel complesso ha registrato un incremento del 9,3% imputabile per il settore industriale alla lievitazione delle retribuzioni medie lorde verificatesi nell'anno e, per il settore agricoltura, all'aumento dei contributi stabilito per il 1990 dalla legge finanziaria 1988 (n. 67/1988) per la categoria dei lavoratori autonomi che ha elevato la misura pro-capite da L. 400.000 del 1989 a L. 500.000 del 1990.

La spesa per prestazioni nel complesso è cresciuta del 7,8%.

Non essendo intervenuta la rivalutazione, gli oneri per le rendite hanno continuato a crescere in relazione ai previsti fattori di espansione — l'incremento del numero delle rendite, in relazione anche, come sarà più avanti evidenziato, ad un ulteriore miglioramento dell'efficienza delle strutture operative.

Risultato positivo questo ottenuto senza l'aggravio di particolari costi aggiuntivi ove si consideri che l'incidenza delle spese generali di amministrazione sul totale delle spese correnti, al netto degli oneri del personale, rimane pressoché ancorata agli stessi livelli percentuali dell'anno precedente (3,8%).

I dati sopra esposti confermano, come già detto, l'esperienza di questi ultimi anni della gestione dell'Ente caratterizzata, per quanto riguarda il settore dell'agricoltura, dall'inquinamento dell'assetto previdenziale della gestione da parte di uno strisciante assistenzialismo che, peraltro, non è neppure supportato da interventi della finanza pubblica, con il rischio, non più improbabile, di un collasso del sistema di protezione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, che resta insostituibile nel tessuto sociale, che si vuole potenziato dalle politiche sociali comunitarie, che è esaltato dal "diritto vivente" delle supreme magistrature di cassazione e costituzionale.

C'è quindi un diaframma — laddove invece, dovrebbe esistere un sistema di vasi comunicanti — tra regole che disciplinano il finanziamento della gestione che sono immobili e, viceversa, il dinamismo che la rilettura giurisprudenziale delle norme del T.U. n. 1124/1965 dà ai profili più strettamente istituzionali di assicurazione dei rischi e di ristoro dei danni.

Nel "diritto vivente", filtrato anche al vaglio di legittimità della Corte Costituzionale, le problematiche scaturenti da un contesto sociale in movimento si confrontano con una interpretazione flessibile della normativa vigente, trovando soluzioni che rispecchiano il recupero nel settore di una giusta prospettiva previdenziale.

La Corte Costituzionale, in particolare — sta infatti riscoprendo il valore precettivo dell'art. 38 della Costituzione — abbandonando, nelle decisioni sulle questioni davanti alla stessa sollecitate, il

riferimento all'art. 3 - e, quindi, il significato di valori assicurativi incentrati sul rischio, su valutazioni medico-legali, sul diritto del lavoratore ad una tutela inderogabile ed effettiva, e, quindi, costituzionalmente adeguata, in cui l'unico elemento rilevante ai fini assicurativi (presupposto della garanzia previdenziale) è proprio l'esposizione a rischio professionale (sent. 98/1990 che ha incluso nella tutela assicurativa l'assistente "a contrario"), indipendentemente dal rapporto di lavoro e della qualifica rivestita dal lavoratore.

Centralità quindi del rischio, la cui natura professionale è il presupposto della tutela differenziata nei limiti in cui tale professionalità rileva nel sistema normativo vigente (sent. Corte Cost. n. 429/90, con la quale è stata esclusa l'indennizzabilità dell'infortunio "in itinere" occorso ad un lavoratore addetto a mansioni non comprese nell'assicurazione). Linea interpretativa, questa, già seguita dalla stessa Corte (sent. n. 179/1988) nell'introdurre il sistema misto di tutela delle malattie professionali rimasto agganciato al campo di applicazione del T.U. 1124/1965.

C'è da dire che questa ultima sentenza sta favorendo l'emergere di iniziative dei giudici di merito tendenti ad introdurre impropriamente nel settore infortunistico una tutela svincolata dai limiti temporali e condizioni tassative, con il pericolo di travolgere, al di fuori di un organico intervento legislativo che si fa sempre più urgente, una disciplina che trova fondamento nel substrato tecnico e medico-legale dell'assicurazione. Ci si riferisce, in particolare, alle questioni di legittimità di recente sollevate davanti alla Corte Costituzionale per i termini della revisione, per le tabelle delle menomazioni che danno diritto all'assistenza personale continuativa, per la tutela del rischio della integrità psico-fisica del lavoratore (c.d. danno biologico).

Al di là di tali sollecitazioni d'impeto, dall'indicata evoluzione giurisprudenziale emergono

il recupero delle nozioni di rischio professionale e quindi dei valori tipicamente assicurativi (che ha, come detto innanzi, riflessi sul piano del finanziamento),

la centralità del rischio nel sistema e l'esigenza di una sua conoscenza sempre più approfondita, utile ai fini preventivi e assicurativi (da qui tutte le iniziative, alcune attuate, altre in corso d'opera, in tema di accertamento e valutazione delle malattie professionali, oltre ad una più equilibrata distribuzione territoriale dei professionali addetti al settore),

il rischio attribuito al lavoratore in quanto persona, titolare di una situazione soggettiva ben definita, parametro di riferimento dell'adeguatezza della tutela che si arricchisce pertanto di nuovi e più profondi contenuti.

In tale contesto culturale, così ricco di fermenti, l'Istituto si è mosso nel corso dell'anno con coerenza, proseguendo un discorso avviato da tempo e volto a trovare una chiave di lettura della normativa che conciliasse valori tradizionali con le sollecitazioni emergenti per una tutela attenta a garantire interventi più efficienti ed efficaci.

Discorso giuridico sociale, quindi, che deve potersi calare sugli aspetti in termini di chiarezza ed uniformità di comportamento.

È ciò che l'Istituto ha fatto nei confronti delle conclusioni raggiunte dalla Commissione di studio sulla nozione di malattia professionale, che ha ultimato i lavori nel corso del 1990, cercando di dare un contenuto concreto al raccordo esegetico tra quadro normativo vigente e quello derivante dalla sentenza della Corte Cost. n. 179/1988 più volte citata e, ancora, con la partecipazione ai lavori della Commissione incaricata di elaborare presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale le nuove tabelle delle malattie professionali (lavori conclusi nei primi mesi del 1991), con la predisposizione di guide diagnostiche articolate in modo tale da offrire un supporto metodologico alla diagnosi delle malattie tabellate, valido per tutti gli operatori, con il contributo tecnico e giuridico portato agli incontri organizzati in sede scientifica, (su impulso dell'Ente che hanno coagulato interessi interdisciplinari per la costituzione del Comitato di audiologia forense) per la formazione, tra l'altro, di una tabella valutativa unica per la valutazione delle ipoacusie, con le sollecitazioni portate avanti nelle sedi competenti per arrivare al più presto sia alla approvazione dello schema tipo di convenzione intervenuto con D.M. 15/3/1991, sia a stipulare i relativi atti con le Regioni per l'erogazione da parte dell'Istituto delle prime cure, in conformità della previsione dell'art. 12 della già richiamata legge 67/1988.

Sono questi indicati tasselli di un mosaico che cercano di ricondurre il tessuto normativo dell'assicurazione infortuni in un contesto socio-economico in profonda evoluzione sia all'interno del Paese — per meglio realizzare una società che, dovendo avere come punto di riferimento l'uomo, implica solidarietà e rispetto della persona umana — ma anche responsabilità e rigore — sia in ambito internazionale, dove la risposta in termini di cultura sociale si muove seguendo una logica di crescita graduale.

Lo dimostrano nella CEE il fiorire di iniziative per una politica sociale comunitaria che dia attenzione alla Carta sociale dei diritti fondamentali e, in ambito ancora più vasto, l'approvazione della Carta di Parigi per una nuova Europa, adottata nel dicembre 1990, dalla Conferenza sulla sicurezza e sulla Cooperazione in Europa, che ha tracciato i contorni di un nuovo ordine continentale di cui è parte essenziale la dimensione umana e sociale

\* \* \*

Tutti questi valori comportano, anche, proprio perché le attese — che poi sono diritti — dei lavoratori/utenti non restino semplici aspirazioni, servizi puntuali e coerenti, tempestivi e trasparenti, in altre parole, di qualità.

In questa direzione, il 1990 ha segnato un ulteriore miglioramento della situazione operativa dell'Ente, sotto il versante sia dell'aumento in assoluto della produzione, sia del recupero dell'arretrato

Cio risulta evidente dal raffronto dei risultati complessivi ottenuti nell'anno sulle principali linee di prodotto con quelli analoghi del 1989, che conferma un aumento della produttività in genere (+ 4%) e delle linee rendita in particolare che passano da n. 78.912 di nuove costituzioni del 1989 a n. 80.362 nel 1990, oltre ad una ulteriore riduzione dell'arretrato (1989 = 4,15 mesi, 1990 = 3,5 mesi)

Gli anzidetti dati gestionali sono estremamente significativi giacché confermano l'inversione di tendenza, delineatasi già nel 1989, rispetto al "trend" che aveva caratterizzato l'attività dell'Istituto degli anni precedenti, pur in presenza di un quadro organizzativo in ulteriore trasformazione per l'avvio nel corso dell'anno del processo di completo decentramento operativo e funzionale delle unità periferiche che, nelle previsioni, aveva fatto porre come obiettivo del 1990 quello del "mantenimento" degli stessi livelli produttivi del 1989.

I risultati confortanti conseguiti a fine anno vanno, quindi, al di là delle cautelative previsioni e rafforzano le condizioni per la realizzazione degli obiettivi del piano triennale 1991-1993.

A fronte di questa positiva verifica rispetto agli obiettivi generali di efficacia e produttività le iniziative riguardanti le componenti organizzative hanno portato alle seguenti realizzazioni.

Per quanto concerne la *struttura* — atteso che il numero complessivo delle Sedi resta fissato al 31 dicembre 1990 a n. 191 (al 31 dicembre 1989, n. 185) — si richiamano gli interventi più significativi posti in essere nel corso del 1990

Nel primo semestre 1990 sono entrate in funzione le Sedi di Cagliari 2 e di Massa

Nello stesso periodo è entrata in produzione la Sede di Legnago.

Nella prima parte del secondo semestre, poi, sono entrate in produzione la Sede di Torino 4 Cirié, la Sede di Barletta (che ha incorporato lo sportello prestazioni) e la Sede di Pinerolo

Alla fine del 1990 sono state avviate in produzione la Sede di Roma 7 - Civitavecchia, le Sedi di Roma 2, Roma 4 (che ha incorporato lo sportello prestazioni di Via Savona), Roma 5 e Roma 9

A dicembre, inoltre, è stato dato inizio all'attuazione delle Aree servizi delle Sedi "scorporate" e delle Direzioni regionali, attraverso il trasferimento di quelle funzioni che erano svolte "per conto" dalle Sedi "resto"

Nel corso del 1990 si sono anche attivate, secondo il nuovo modello strutturale, sia le Consulenze professionali centrali, sia le Consulenze professionali periferiche

Per quanto attiene alla componente *procedure*, si può dire che nel corso dell'anno sono state assunte, per l'ulteriore avanzamento del progetto di sistema informativo, idonee iniziative al fine di realizzare

l'avanzamento del piano di "migrazione" dai sistemi IBM 8100/DPCX ai sistemi IBM 9370/DP-PX, finalizzato al decentramento del sistema informativo per la produzione dal centro alla periferia (al 31 dicembre 1990 risultavano installati n. 185 elaboratori)

il consolidamento in produzione delle procedure dell'Area servizi e dell'Area di direzione (pianificazione),

il consolidamento della procedura "D.L." per nuove emissioni, incassi e variazioni essenziali, il rilascio della nuova procedura "prestazioni", che realizza la saldatura in termini di archivi e di collegamenti tra la procedura infortuni e la procedura rendite;

la sperimentazione presso tre Sedi pilota della nuova procedura di riscossione dei premi cosiddetta di "autoliquidazione"; con questa procedura, introdotta su tutto il territorio nazionale dal 1° gennaio 1991, giova sottolineare come sia venuta meno la predeterminazione della

richiesta della rata anticipata del premio; tutti i termini relativi al versamento e alla presentazione della dichiarazione salari sono stati spostati di un mese; le elaborazioni un tempo diluite per rata e regolazione risultino oggi concentrate in un unico momento operativo;

il rilascio, in via sperimentale, di un complesso di funzioni per l'accesso agli archivi centrali e l'estrazione di informazioni dal sottosistema gestionale (INFOCENTER);

il completamento del prototipo di sistema informativo per la gestione "POLARIS" (nel mese di giugno u.s. è iniziata la sperimentazione applicativa presso le Sedi pilota Arezzo 1, Arezzo 2, La Spezia 1 e Milano 1).

Le iniziative in tema di personale sono state indirizzate, sotto il versante "interno", alla tempestiva attuazione dell'Accordo di comparto, con riferimento in particolare alla revisione delle dotazioni organiche, alla stregua delle modifiche all'ordinamento professionale apportate dallo stesso Accordo, ed alla conseguente bandizione di procedure concorsuali interne (n. 10 per complessivi n. 1.770 posti).

Alle cennate iniziative si aggiungono quelle (sempre di natura concorsuale interna) previste dal Decreto n. 285 (art. 4, sesto comma), che constano di sei concorsi (banditi nei primissimi mesi del 1991), per complessivi n. 1.591 posti, alla cui definizione conseguirà l'assettamento in posizioni di lavoro più adeguate e consone del personale in relazione alle funzioni svolte ed alla organizzazione del lavoro.

Sotto il versante "esterno", pur nel perdurare dei vincoli legislativi a nuove assunzioni, sono da segnalare l'immissione in servizio di buona parte del personale proveniente dal concorso pubblico a n. 200 posti di collaboratore, nonché della generalità dei giovani laureati e diplomati a contratto di formazione e lavoro; è inoltre in corso la procedura di mobilità, ai sensi del D.P.C.M. n. 325/1988, che ha fatto registrare (rispetto alla precedente analoga procedura avviata nel 1989 (e conclusasi con il trasferimento all'Istituto di sole 50 unità lavorative circa)) un numero più rilevante di domande (circa n. 400), in presenza del quale è lecito prevedere un più massiccio inserimento di nuovo personale.

In relazione ai cennati vincoli, si palesa di particolare rilievo l'iniziativa assunta per potenziare la forza lavorativa del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, definitasi con l'autorizzazione ministeriale ad assumere "in deroga" ben 36 unità (fra personale a rapporto d'impiego ed a contratto collettivo).

Sempre con riferimento al versante "esterno", nei primi mesi del 1991 sono stati pubblicati i bandi di concorso per il reclutamento di tecnici specialisti (ingegneri, chimici, geologi), destinati alle neo-istituite Consulenze regionali per l'accertamento dei rischi professionali, pubblicazione che ha sofferto qualche battuta d'attesa in relazione ai reiterati chiarimenti richiesti dal Ministero del lavoro sulla configurazione strutturale di tali Consulenze e sull'entità delle rispettive dotazioni delle professionalità in parola.

Per ciò che concerne le esigenze di governo delle strutture e delle sub-strutture, le connesse iniziative sono sfociate nell'assegnazione dei neo-dirigenti alle Unità vacanti e nell'affidamento di incarichi ai funzionari direttivi presso le Unità periferiche.

Da ultimo si evidenzia che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 novembre, si è proceduto alla nomina di n. 6 dirigenti generali, quale primo passo importante per l'avvio della "ristrutturazione" degli Uffici della Direzione generale secondo il modello previsto dal Nuovo ordinamento dei servizi.

Sono, inoltre, proseguiti nel 1990, gli interventi *formativi* che hanno comportato tre diversi tipi di iniziative.

- a) iniziative rivolte a tutti e tre i livelli della struttura,
- b) iniziative per le specifiche professionalità,
- c) iniziative complementari per la formazione a distanza.

Le iniziative rivolte a tutti e tre i livelli della struttura sono state finalizzate:

alla accelerazione del processo di riconversione delle strutture mediante iniziative di "consulenza in affiancamento" destinate all'attivazione dei servizi del primo dipartimento (Programmazione e Verifica),

all'ulteriore evoluzione del Servizio per il Sistema Organizzativo, funzionalmente chiamato a guidare i vari processi di innovazione organizzativa.

In questo quadro si collocano gli interventi mirati a supportare la migrazione delle procedure

istituzionali: prestazioni, premi e contabilità (migrazione che ha costituito a sua volta condizione di base per avviare l'autonomia operativa e gestionale delle Unità territoriali); al consolidamento delle professionalità di IX livelli esperti regionali di pianificazione e organizzazione, anche in vista dell'attivazione delle analoghe funzioni a livello di Sede.

A fianco delle sopra accennate realizzazioni che hanno attraversato "verticalmente" i tre livelli della struttura, sono state collocate iniziative a livello orizzontale su specifiche professionalità chiamate a svolgere un ruolo fondamentale nell'attivazione dei processi destinati a produrre effetti moltiplicativi sui risultati di gestione (seminari per dirigenti sulla managerialità, corsi di formazione per neo ispettori di vigilanza; corsi di formazione addestramento per neo operatori di controllo).

Un intervento specifico è stato, inoltre, rivolto ai neo Dirigenti nel quadro della politica della formazione delle nuove professionalità che ha il suo punto di partenza nella formazione dei neo assunti (corsi per legali, per il personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni; per i titolari di contratti di formazione-lavoro, per l'aggiornamento professionale dei formatori).

Quale aspetto complementare alle sopra descritte iniziative di formazione "diretta" si segnala: l'utilizzo di uno strumento informativo/formativo e di addestramento a distanza (Computer Basic Training), nonché la produzione di due audiovisivi che costituiscono compendio e supporto alla qualità del servizio ed al controllo direzionale.

Un dato di sintesi: nel 1990 hanno partecipato complessivamente n. 2.357 dipendenti ad attività di formazione centralmente progettate e gestite, per un totale di 14.658 giornate-uomo di formazione erogata.

Infine, quale anello di congiunzione fra tutte le cennate iniziative, si è posta la conferenza nazionale dei dirigenti che ha costituito un avvenimento di estrema importanza nel quadro della politica aziendale.

Infatti, la 2ª Conferenza Nazionale dei Dirigenti è stata voluta per cogliere i profondi cambiamenti intervenuti nell'INAIL negli ultimi anni, come diretta conseguenza del nuovo assetto organizzativo e delle più recenti riforme legislative, culminate nella già richiamata legge di ristrutturazione n. 88/1989.

Il motivo conduttore della conferenza è stata l'analisi minuziosa del ruolo del dirigente INAIL, che tenendo conto dello scenario complessivo dell'"Azienda Italia" per gli anni '90 e del profilo ideale del manager d'impresa, deve collocarsi rispetto alle politiche dell'Ente ed agli strumenti operativi disponibili in funzione dei risultati da conseguire.

E da ritenere che, sotto questo aspetto, la conferenza abbia raggiunto l'obiettivo che ci si era prefisso al momento della sua indizione, se oggi il sistema del controllo direzionale, la gestione pianificata per obiettivi ed il governo del sistema produttivo attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali, sono prerogative e patrimonio acquisiti alla classe dirigente dell'Istituto.

\* \* \*

Il 1990 ha visto l'Istituto impegnato, da un lato, nel completare la ristrutturazione operativa e, dall'altro, nel misurare il proprio servizio e la qualità di esso, costruendo strumenti di verifica e di controllo certi, focalizzati su dati di base via via arricchiti, da mettere a disposizione anche degli utenti esterni.

In questi termini, l'impegno è stato quello di costruire un sistema per realizzare prodotti assicurativi adeguati per quantità e qualità e di realizzare, così, un sistema informativo per il controllo ed il governo della produzione stessa.

Nell'anno scorso, si è iniziato, come innanzi accennato, a produrre più pratiche di quanto ne entrano; ciò dimostra che l'INAIL è pienamente coinvolto nel processo di trasformazione. È un segno tangibile, cioè, di come la solidità dell'impianto creato ed il grado di partecipazione di tutte le professionalità raggiunto consentano di riequilibrare rapidamente il sistema stesso su livelli produttivi migliorati per quantità e qualità di prodotti.

Ed il riscontro confortante è confermato, sul versante esterno, dagli esiti eccezionalmente positivi della già richiamata procedura di autoliquidazione che ha realizzato, appunto, significativi risultati in termini di efficacia e di risposta dell'utenza che ben riesce a cogliere, in questi casi, il valore sociale del proprio apporto.

Oltre a ciò non vanno sottaciuti gli apprezzamenti positivi manifestati da autorevoli esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale in occasione, sia della già ricordata conferenza dei dirigenti, sia dei qualificati convegni dedicati allo studio dei problemi infortunistici.

In conclusione, si è trattato, come già accennato, di un processo di radicale trasformazione organizzativa che, nelle sue diverse componenti, ha richiesto attenzione e impegno che sono stati maggiori in relazione alla mancata soluzione dei problemi di fondo: si sono mosse, cioè, tutte le



leve possibili per non dequalificare la funzione dell'Ente che avrebbe significato il trasferimento sull'utenza di disagi propri dell'attuale sistema, così come delineato dalla vigente normativa.

Uno sforzo che non è stato vano; una prova di capacità amministrativa che ha accomunato tutti: Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitati tecnici, Collegio dei sindaci, Direzione generale, Personale, Organizzazioni sindacali, nella consapevolezza di operare utilmente per la Società. Nei confronti di tutti sento il dovere di manifestare i sensi della mia più viva gratitudine per l'apporto che il loro contributo di idee e di decisioni arreca allo sviluppo ed al potenziamento dell'attività dell'Istituto.

## PARTE SECONDA

### ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE.

È consuetudine, in questa parte, illustrare sinteticamente l'andamento congiunturale del paese delineatosi nel corso del 1990, esaminando soprattutto l'evoluzione di quei fenomeni economici che più sono correlati con l'andamento infortunistico, ossia l'occupazione, la produzione ed il reddito. Si è, inoltre, analizzato il trend del livello dei prezzi e delle retribuzioni, parametri anch'essi di ovvia correlazione con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici atti ad illustrare tali fenomeni sono stati utilizzati, come sempre, i dati elaborati dall'ISTAT, sia per la loro omogeneità complessiva sia per il grado di ufficialità che li contraddistingue.

Il 1990 ha segnato per l'Italia, così come per il resto dei paesi industrializzati, una leggera decelerazione produttiva accompagnata da accentuate tensioni inflazionistiche. Certamente la crisi del Golfo Persico, apertasi in agosto, ha contribuito al rallentamento, verificatosi nel secondo semestre, delle attività produttive del paese.

Scendendo a livelli di maggior dettaglio, va sottolineato come una corretta valutazione dell'andamento infortunistico non possa prescindere dalla parallela evoluzione dell'occupazione.

Per questo, nel prospetto n. 1 viene esposta la situazione della popolazione residente, con particolare riferimento alla offerta effettiva di lavoro (forze di lavoro) negli anni 1989 e 1990, rilevata sulla base delle indagini trimestrali effettuate dall'ISTAT. In complesso la popolazione residente e le forze di lavoro nel 1990 sono rimaste pressoché costanti (+ 0,2%) rispetto al 1989, mentre l'occupazione ha registrato un incremento dell'1,4% (+ 300 000 unità) dovuto anche alla consistente diminuzione delle persone in cerca di occupazione (- 8,6%).

Prospetto n. 1

#### POPOLAZIONE RESIDENTE (\*) FORZE DI LAVORO

(Cifre assolute in migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1989	1990	Rapporto percentuale 1990/1989
FORZE DI LAVORO	23 870	23 925	100,2
OCCUPATI	21 004	21 305	101,4
di cui sottoccupati	587	560	95,4
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2 866	2 620	91,4
di cui disoccupati	507	468	92,3
di cui in cerca di prima occupazione che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritira- to dal lavoro) ma ad una successiva do- manda della stessa intervista hanno afferma- to di cercare lavoro	1 405	1 265	90,0
	954	887	93,0
POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	32 966	33 012	100,1
IN COMPLESSO	56 836	56 937	100,2

\* Popolazione residente al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.  
Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1990).

Nei prospetti n. 2 e 3 sono riportate le serie storiche decennali delle forze di lavoro occupate

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nell'agricoltura, distinte per sesso, in totale e per i soli lavoratori in proprio e coadiuvanti. Anche nel 1990 continua il calo irreversibile degli occupati in agricoltura sia per il complesso degli addetti, che per i lavoratori in proprio. In un decennio l'agricoltura ha perso, in pratica, quasi il 40% delle sue forze e tale decremento è risultato più sensibile per il sesso femminile che non per quello maschile, per i lavoratori autonomi che non per i dipendenti.

Prospetto n. 2

Agricoltura

## FORZE DI LAVORO OCCUPATE

Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti

ANNI	Migliaia di unità			Numeri indici base 1981 = 100		
	M	F	MF	M	F	MF
1981	1 786	973	2 759	100,0	100,0	100,0
1982	1 654	891	2 545	92,6	91,6	92,2
1983	1 645	898	2 543	92,1	92,3	92,2
1984	1 582	844	2 426	88,6	86,7	87,9
1985	1 485	812	2 297	83,1	83,5	83,3
1986	1 442	799	2 241	80,7	82,1	81,2
1987	1 413	756	2 169	79,1	77,7	78,6
1988	1 345	713	2 058	75,3	73,3	74,6
1989	1 261	685	1 946	70,6	70,4	70,5
1990	1 216	679	1 895	68,1	69,8	68,7

Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica

Prospetto n. 3

Agricoltura

## FORZE DI LAVORO OCCUPATE

Lavoratori in proprio e coadiuvanti

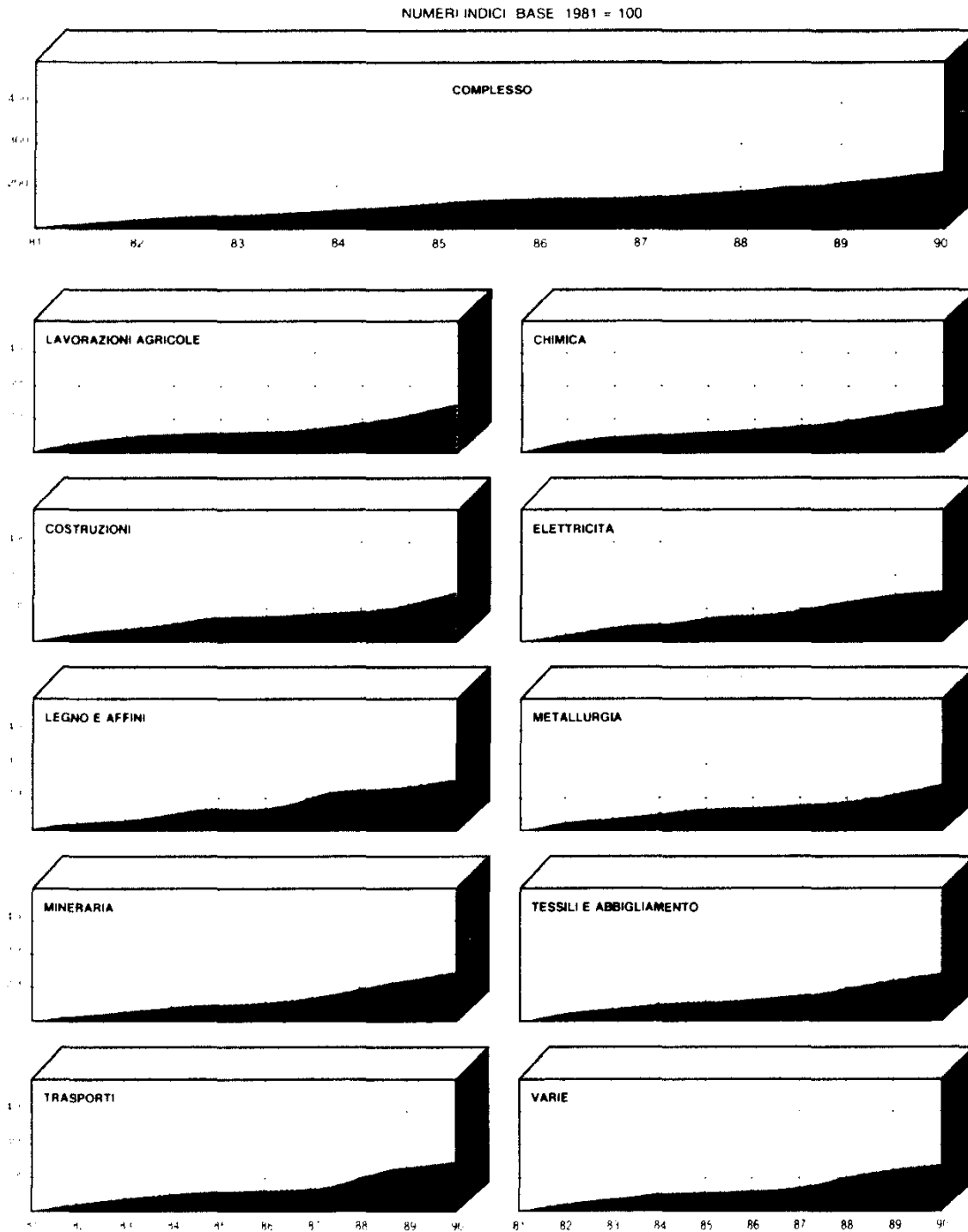
ANNI	M	F	MF
(migliaia di unità)			
1981	1 147	593	1 740
1982	1 044	529	1 573
1983	1 057	550	1 607
1984	1 026	527	1 553
1985	953	487	1 440
1986	921	492	1 413
1987	905	468	1 373
1988	848	431	1 279
1989	776	382	1 158
1990	739	365	1 104
Numeri indici base 1981 = 100			
1981	100,0	100,0	100,0
1982	91,0	89,2	90,4
1983	92,2	92,7	92,4
1984	89,5	88,9	89,3
1985	83,1	82,1	82,8
1986	80,3	83,0	81,2
1987	78,9	78,9	78,9
1988	74,0	72,7	73,5
1989	67,7	64,4	66,6
1990	64,4	61,6	63,4

Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica

Nei prospetti n. 4 e 5 è riportato l'andamento quadriennale del prodotto interno lordo a prezzi di mercato, in lire correnti ed in lire 1985. In particolare il prospetto n. 5 evidenzia come

GRAFICO N 1

Andamento della retribuzione media giornaliera (1)  
negli anni 1981 al 1990



(1) Media nazionale delle retribuzioni effettive e convenzionali percepite da operai dell'industria

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

l'accrescimento del P.I.L. è risultato del 2% nell'intero anno, mentre l'aumento complessivo del quadriennio supera di poco il 9%. Esaminando il valore aggiunto dei beni e servizi destinabili alla vendita, si nota che l'incremento 90/89 è del 2,1%, superiore comunque a quello afferente al solo settore industriale, che risulta di appena l'1,5%. Ancora più contenuto l'aumento dovuto al volume dei servizi afferenti l'Amministrazione Pubblica e le istituzioni sociali varie (+ 0,7).

## Prospetto n. 4

**PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO**  
(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990	Rapporto percentuale 1990/1989
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	928.749	1.027.397	1.118.968	1.227.534	109,7
Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	802.813	885.459	964.545	1.049.496	108,8
Servizi non destinabili alla vendita	125.936	141.938	154.423	178.038	115,3
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	55.054	64.440	73.757	79.299	107,5
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO</b>	<b>983.803</b>	<b>1.091.837</b>	<b>1.192.725</b>	<b>1.306.833</b>	<b>109,6</b>
(*) di cui imputabili al settore industriale	333.974	370.671	403.033	431.357	107,0

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1990)

## Prospetto n. 5

**PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO**  
(in miliardi di lire 1985)

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990	Rapporto percentuale 1990/1989
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	811.899	844.230	869.046	885.627	101,9
Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	706.105	737.007	760.903	776.726	102,1
Servizi non destinabili alla vendita	105.794	107.223	108.143	108.901	100,7
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	48.523	51.167	53.512	54.947	102,7
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO</b>	<b>860.422</b>	<b>895.397</b>	<b>922.558</b>	<b>940.574</b>	<b>102,0</b>
(*) di cui imputabili al settore industriale	301.974	319.451	329.749	334.677	101,5

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1990)

Nel prospetto n. 6 sono illustrati vari indicatori del sistema dei prezzi interni e delle retribuzioni. Gli

## Prospetto n. 6

**INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO, DEI PREZZI AL CONSUMO PER FAMIGLIE DI OPERAI E DI IMPIEGATI E DELLE RETRIBUZIONI (1)**

DESCRIZIONE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Prezzi all'ingrosso (1)	100,0	109,7	121,1	129,9	128,8*	132,2	138,5	147,3	158,2
Prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (1)	100,0	115,0	127,2	138,1	146,5	153,3	160,9	171,5	182,0
Retribuzione media giornaliera contrattuale (ISTAT) (1)	100,0	115,2	128,4	142,3	149,2	158,8	168,5	178,9	191,7
Retribuzione media giornaliera INAIL (1)	100,0	113,9	126,1	140,9	148,9	158,1	168,5	182,3	198,6

(1) Base anni 1982 = 100

(\*) Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica. Nelle retribuzioni si espone il salario lordo minimo contrattuale degli operai dell'industria e dei lavoratori familiari.

(1) Per ogni categoria operaia infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria, nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite a "tariffe" contrattuali e a salari stabiliti da convenzioni specifiche.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

indici dei prezzi all'ingrosso e al consumo per famiglie di operai e di impiegati hanno fatto registrare nell'ultimo anno variazioni percentuali rispettivamente del + 7,4% e del + 6,1% rispetto al 1989.

Quanto alle retribuzioni, esse appaiono incrementate dell'8,9%, se si utilizza come parametro la retribuzione media giornaliera INAIL.

Più contenuto il dato ISTAT relativo alla retribuzione media oraria contrattuale (+ 7,2%), d'altra parte i due dati sono strutturalmente diversi e, dei due, il dato INAIL presenta generalmente un'evoluzione più rapida.

Infine il prospetto n. 7 mostra l'andamento dei redditi interni da lavoro dipendente, suddivisi nei tre rami di attività, e dei redditi da capitale-impresa e da lavoro autonomo. Dall'analisi delle cifre emerge che nel 1990 per i primi si è registrato un incremento dell'11,7% contro il più contenuto 9,7% del 1989, frutto soprattutto dei vantaggiosi rinnovi contrattuali effettuati per le maggiori categorie nell'ultimo anno.

Per i redditi da capitale e impresa invece l'incremento dell'ultimo anno è risultato del 5,5% contro l'8,8% registrato nel 1989.

## Prospetto n. 7

## REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE, DA CAPITALE, IMPRESA E DA LAVORO AUTONOMO

(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990	Rapporti per centuale 1990/1989
Redditi interni da lavoro					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11 677	12 395	13 305	13 946	104,8
Industria	157 821	172 174	188 318	207 018	109,9
Attività terziarie	269 339	297 984	326 312	368 879	113,0
TOTALE	438 837	482 553	527 935	589 843	111,7
Contributi sociali	119 887	132 510	150 340	170 963	113,7
Redditi da capitale					
Capitale-impresa e da lavoro autonomo	466 933	515 305	557 304	587 903	105,5

Fonte: ISTAT, "Le statistiche sulla situazione economica del Paese" (1990).

## PARTE TERZA

## ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1990

Il Conto consuntivo risulta redatto secondo gli usuali schemi di riferimento, la cui articolazione in conformità della previsione dell'art. 19 dell'Ordinamento contabile dell'Istituto mette in evidenza:

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il rendiconto economico;
- la situazione amministrativa.

Tali documenti danno compiuta rappresentazione del bilancio generale riassuntivo dei risultati delle diverse gestioni assicurative amministrare dall'Ente, gestioni che trovano, peraltro, analitica rappresentazione nei relativi separati bilanci.

## TABELLA I

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1990, trova sintetica rappresentazione nel prospetto seguente che pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Il quadro riassuntivo dei dati permette di rilevare che le operazioni finanziarie del 1990 ammontano a L. 12.850.247 milioni per le entrate e a L. 11.580.990 milioni per le spese, con un risultato differenziale di L. 1.269.257 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a L. 12.669.782 milioni, a fronte

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di pagamenti per L. 11.482.254 milioni. L'avanzo di cassa di L. 1.187.528 milioni dell'esercizio in esame ripiana completamente il disavanzo dell'esercizio 1989 di L. 400.399 milioni e determina alla fine dell'esercizio 1990 un avanzo di L. 787.129 milioni.

(in milioni di lire)

	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accantonamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
<b>ENTRATE</b>										
Titolo I	9.891.600	9.913.600	9.925.159	+ 12.159	+ 0,12	9.571.000	9.645.000	9.908.413	+ 263.413	+ 2,73
Titolo II		280	280		-		280	280		-
Titolo III	1.185.180	1.063.533	464.113	- 89.660	- 9,33	1.341.156	1.089.692	800.548	- 289.144	- 26,53
Titolo IV										
Titolo V	806.830	875.830	1.141.394	+ 265.564	+ 30,32	806.830	875.830	1.140.372	+ 270.542	+ 30,88
Titolo VI	101.500	101.500	91.046	- 10.454	- 10,29	101.500	101.500	91.046	- 10.454	- 10,29
Titolo VII	756.351	805.237	727.495	- 71.742	- 9,65	723.101	773.187	723.123	- 50.064	- 6,47
Totale complessivo entrate	12.741.061	12.759.980	12.850.241	+ 90.261	+ 0,70	12.241.589	12.485.489	12.609.782	+ 184.293	+ 1,47
<b>SPESE</b>										
Titolo I	10.197.503	10.067.156	9.769.768	- 291.968	- 2,90	10.205.099	10.132.012	9.711.302	- 419.716	- 4,13
Titolo II	1.061.240	1.123.490	1.083.342	- 40.148	- 3,57	1.071.595	1.139.643	1.081.217	- 59.426	- 5,21
Titolo III										
Titolo IV	1.084	1.084	981	- 103	- 64,48	1.071	1.071	372	- 699	- 65,26
Titolo V	756.351	805.237	727.495	- 71.742	- 9,65	766.610	805.621	688.161	- 117.458	- 14,55
Totale complessivo spese	12.016.328	12.096.347	11.663.994	- 412.561	- 3,42	12.114.375	12.078.347	11.480.254	- 598.093	- 4,93

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate e le riscossioni avvenute sono risultate rispettivamente superiori nelle rispettive misure dello 0,7% e dell'1,45%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali, nelle rispettive misure del 3,42% e del 4,93%.

Le cennate differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali trovano illustrazione sulle singole poste di bilancio cui si fa rinvio.

• • •

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III, ammontano a L. 10.890.312 milioni di cui L. 9.925.759 milioni (pari al 91,14% del totale) riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 9.769.768 milioni e sono per la gran parte (76,93%) attribuibili alle prestazioni istituzionali.

Le entrate correnti superano le spese correnti per l'importo di L. 1.120.544 milioni. Tuttavia, come meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico, tale risultato di carattere finanziario non trova analogo riscontro con quello economico che presenta invece un disavanzo di oltre 2.074 miliardi e ciò per effetto della preminente incidenza di talune poste di natura economica, quali le variazioni patrimoniali straordinarie e, soprattutto, sia l'accantonamento ai capitali di copertura delle rendite, sul quale si fonda il sistema tecnico finanziario che presiede alle gestioni assicurative dell'industria e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (oltre 2.227 miliardi), sia l'accantonamento per indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio (oltre 12 miliardi).

Relativamente ai movimenti di capitale, iscritti complessivamente per L. 1.232.439 milioni per l'entrata e L. 1.083.727 milioni per la spesa, le entrate per l'importo di oltre 1.066 miliardi riguardano il rientro dei BOT scaduti nell'esercizio e il disinvestimento dei titoli stessi anticipatamente nell'anno, in ottemperanza alle direttive del Ministero del Tesoro di cui alla nota del 30 ottobre 1990.

Il restante importo delle entrate si riferisce ai disinvestimenti operati per altro tipo di titoli.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate e al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre L. 727.494 milioni che corrisponde circa al 6% dell'importo complessivo delle spese.

. . .

## TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

### Categoria 1' Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite in prevalenza dai proventi derivanti dalla acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a L. 9.925.752.961.627 mentre le riscossioni ammontano a L. 9.908.413.271.947.

Il prospetto n. 8 espone i dati relativi ai premi e contributi di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

#### Prospetto n. 8

#### PREMI E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

Gestione	Premi di competenza	Premi accertati	Premi di competenza di cassa	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					di competenza	di cassa
Industria	L. 9.000.000.000.000	9.016.324.208.666	9.000.000.000.000	8.945.854.298.190	+ 16.324.208.666	54.145.701.810
Agricoltura	827.000.000.000	835.969.205.706	566.000.000.000	895.379.498.868	+ 8.969.205.706	+ 329.379.498.868
Medio assicurazione	39.600.000.000	37.633.609.603	32.000.000.000	31.347.537.237	1.966.390.397	652.462.763
<b>TOTALE L.</b>	<b>9.866.600.000.000</b>	<b>9.889.927.023.975</b>	<b>9.598.000.000.000</b>	<b>9.872.581.334.295</b>	<b>+ 23.327.023.975</b>	<b>+ 274.581.334.295</b>

In particolare, i premi di competenza della gestione industria ascendono a L. 9.016.324.208.666, con un incremento percentuale rispetto al 1989 dell'8,76%, correlato all'andamento delle retribuzioni degli assicurati.

Rispetto alle previsioni definitive il dato consuntivo risulta completamente allineato se si escludono le maggiori riscossioni di contributi registrati dalla gestione agricoltura di cui si dà conto in seguito.

Il prospetto che segue mostra l'andamento dei premi della gestione industria nel periodo 1981-1990 correlato a quello della occupazione e dei prezzi al consumo e all'ingrosso per il medesimo periodo (prospetto n. 9).

Nella gestione di cassa, le riscossioni ammontano a L. 8.945.854.298.190, con un incremento percentuale rispetto al 1989 del 12,16%.

L'importo di cui sopra è da riferire per L. 6.709.091.115.907 ai premi di competenza dell'esercizio e per L. 2.236.763.182.283 a quelli relativi agli esercizi precedenti.

I valori anzidetti mostrano il positivo rapporto tra premi accertati e premi riscossi in conto competenza percentualmente pari al 74,46%, mentre particolarmente significativo è il rapporto tra residui attivi e riscossioni per premi effettuate in conto esercizi precedenti che salgono dal 30% per il 1989 al 39% per l'esercizio in esame.

Appare pertanto notevole l'inversione di tendenza nell'accumulo dei crediti, confortata peraltro dal crescente aumento di entità dei premi di competenza.

Le linee di indirizzo che sostengono il piano di recupero crediti avviato dall'Ente sin dal giugno 1988 stanno consentendo infatti il perseguimento degli obiettivi stabiliti, agevolato anche dal nuovo sistema di riscossione tramite il ricorso ai ruoli esattoriali per i crediti assistiti da titoli esecutivi di cui alla legge n. 389/1989 nonché dalla adesione da parte dei datori di lavoro alle norme agevolative inerenti alla evasione assicurativa totale o parziale e al mancato o tardivo pagamento dei premi, di cui all'art. 8 del D.L. n. 259 del 15 settembre 1990, ripetutamente

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

reiterato e convertito nella legge 1 giugno 1991, n. 166.

Prospetto n. 9

## GESTIONE INDUSTRIA

Anni	Premi assicurativi al netto delle restituzioni e rettificati dal riaccertamento dei residui ex art. 39 D.P.R. 696/1979 (1)	Incremento %	N. indici base 1981 = 100	OCCUPAZIONE		PREZZI AL CONSUMO numeri indici per famiglie di operai ed impiegati base 1981 = 100	PREZZI ALL'INGROSSO numeri indici dei prezzi all'ingrosso base 1981 = 100
				N. ore lavorate (in migliaia)	N. indici base 1981 = 100		
1981	5.572.552	21,17	100,00	16.953.635	100,00	100,0	100,0
1982	4.216.858	18,03	118,04	17.052.180	100,58	116,3	113,9
1983	4.760.205	12,89	133,24	17.202.377	101,47	133,8	125,0
1984	5.358.538	6,27	141,60	17.614.861	103,90	147,9	137,9
1985	5.578.865	10,28	156,16	18.098.296	106,75	160,7	148,0
1986	6.049.248	8,43	169,33	18.841.018	111,13	170,5	146,7
1987	6.471.274	6,97	181,14	19.790.005	116,73	178,3	150,6
1988	7.121.608	10,04	199,34	20.535.242	121,13	187,2	157,7
1989	8.037.433	12,85	224,98	21.042.034	124,12	199,5	167,8
1990	8.863.357	9,53	246,43	21.450.000	126,52	211,7	180,3

Nel prospetto n. 10 è riportata la serie storica dal 1982 al 1990 del numero di ore lavorate relative a ciascuno dei dieci grandi gruppi d'industria secondo la classificazione prevista nella tariffa dei premi di assicurazione.

Prospetto n. 10

## ORE LAVORATE (1)

Industria - Gestione Ordinaria

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989 (2)	1990 (3)
1. Lavorazioni agricole	660.884	658.123	673.651	688.877	702.709	662.800	627.920	626.547	630.000
2. Chimica	1.143.882	1.171.274	1.150.931	1.154.885	1.172.093	1.115.852	1.112.974	1.132.820	1.155.000
3. Metallurgia	2.461.828	2.435.011	2.461.985	2.521.716	2.636.648	2.384.018	2.417.895	2.194.130	2.300.000
4. Elettronica	874.903	917.178	954.323	927.804	927.348	912.024	908.961	927.355	900.000
5. Legname e affini	649.324	634.771	626.383	622.000	614.991	564.817	568.927	551.983	550.000
6. Metallurgia	3.271.196	3.551.535	3.590.713	3.488.185	3.498.301	3.409.198	3.428.677	3.400.078	3.410.000
7. Mineraria	566.226	539.374	518.474	499.629	486.483	457.955	455.504	439.748	430.000
8. Tessile e abitoquinto	1.763.229	1.708.422	1.724.842	1.754.837	1.787.346	1.632.224	1.599.029	1.628.550	1.650.000
9. Trasporti	1.429.552	1.456.987	1.467.500	1.477.001	1.564.980	1.484.801	1.520.999	1.569.364	1.580.000
10. Varie	4.465.150	4.137.656	4.126.050	4.562.762	4.051.019	2.541.572	8.265.233	9.096.807	9.445.000
<b>Tutte le industrie</b>	<b>17.521.181</b>	<b>17.202.377</b>	<b>17.614.861</b>	<b>18.098.296</b>	<b>18.841.018</b>	<b>19.565.261</b>	<b>20.326.139</b>	<b>21.042.034</b>	<b>21.450.000</b>

(1) In migliaia di ore lavorate.

(2) Dati provvisori.

(3) Dati definitivi.

Il numero delle ore lavorate rappresenta il parametro dell'esposizione al rischio infortunistico ed è calcolato dall'INAIL con riferimento ai lavoratori a retribuzione sia effettiva sia convenzionale.

Nel prospetto n. 11 è riportata la serie storica delle retribuzioni medie giornaliere (sia effettive che convenzionali), relative agli operai dell'industria che a seguito di infortunio sul lavoro sono stati indennizzati per inabilità temporanea.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a L. 35.831.937.652 e si riferisce alle entrate trasferite all'Inail per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, par-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall Inail, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

Prospetto n. 11

Industria - Gestione ordinaria

## RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	Numeri-indice 1990	
											Base 1981 = 100	Base 1989 = 100
1. Lavorazioni agricole	31.453	32.162	42.312	46.070	52.487	55.898	58.878	61.877	67.164	73.220	232,8	109,0
2. Chimica	35.876	42.136	48.191	52.836	59.107	62.576	67.673	70.818	76.343	81.232	226,4	106,4
3. Estrazione	29.696	34.271	38.796	42.781	47.477	49.811	53.731	56.959	61.058	68.296	230,0	111,9
4. Elettricità	44.654	52.311	60.973	68.559	78.190	86.335	90.173	93.934	102.529	109.660	245,6	107,0
5. Impieghi altri	22.858	27.964	31.667	34.813	38.750	41.688	43.644	45.821	51.111	57.571	251,9	112,6
6. Metallurgia	31.005	37.022	41.819	46.414	51.764	54.386	58.583	61.898	68.121	73.379	229,3	107,7
7. Mineraria	31.169	38.551	43.833	48.954	54.222	57.628	61.123	64.907	70.287	76.016	229,2	108,1
8. Trasporti e comunicazioni	28.552	33.869	38.073	41.943	46.435	49.440	51.444	53.774	59.180	64.793	227,0	106,5
9. Trasporti	28.430	35.071	41.012	45.224	51.149	53.538	57.010	61.710	66.735	73.311	245,0	109,9
10. Varie	32.094	37.763	43.402	49.413	53.896	56.913	59.358	64.443	68.384	73.481	229,3	107,5
<b>Tutte le industrie (2)</b> Numeri-indice Base 1981 = 100	<b>30.984</b>	<b>36.075</b>	<b>41.102</b>	<b>45.489</b>	<b>50.820</b>	<b>53.122</b>	<b>57.023</b>	<b>60.790</b>	<b>65.766</b>	<b>71.659</b>	<b>231,3</b>	<b>109,0</b>

(1) Dati in lire al giorno.

(2) I dati per le industrie sono espressi in lire al giorno, per il 1981, in lire al mese, per gli altri anni, in lire al giorno, per il 1990.

I contributi assicurativi agricoli ammontano per l'esercizio 1990 a L. 835.969.205/706 con un incremento rispetto al 1989 di L. 108.004.669/198, e risultano in linea con il dato previsionale.

Per la determinazione dei contributi stessi sono state applicate le misure stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 88) che prevedono in L. 500.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 295.000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate) ed al 9 l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

L'importo complessivo sopra indicato si riferisce ai contributi a carico dei lavoratori autonomi per L. 524.568.980/788 e a quelli a carico dei lavoratori dipendenti per l'importo di L. 311.400.224/918.

Si precisa in particolare che l'incremento verificatosi nelle riscossioni rispetto al dato previsionale di cassa (+ L. 329.379.498/868) è dovuto alla riscossione del quarto riparto delle entrate contributive gestite dal Servizio Contributi Agricoli Unificati che secondo le previsioni consolidate nei precedenti esercizi doveva avvenire nei primi mesi dell'anno 1991 ma che per effetto di una sollecita disposizione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sono affluiti nelle casse dell'Istituto nell'ultima decade dell'esercizio 1990.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive L. 37.633.609/603, dato che è correlato al naturale incremento delle posizioni assicurative e agli effetti delle nuove tariffe in vigore dal 1° ottobre 1990 (D.L. 9 agosto 1990).

## TITOLO III

## ALTRE ENTRATE

Categoria 4<sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo cap. 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorzo di Budrio".

In esso confluiscono le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame il contributo è stato pari a L. 280.000.000.

Categoria 7<sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali, nei Centri di soggiorno e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Il dato consuntivo di competenza del 1990 ammonta a L. 9.761.784.192, mentre le riscossioni ascendono a L. 9.871.701.347.

Gli scostamenti che si rilevano sia nei confronti dei corrispondenti dati previsionali sia rispetto all'esercizio precedente, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi ed alle forniture di protesi effettuate a terzi.

Categoria 8<sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali

Particolare rilevanza, nell'ambito delle poste reddituali, assumono gli interessi e gli altri proventi dei titoli a reddito fisso.

Prospetto n. 12

## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

n.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	L. 109 000 000 000	104 029 889 228	105 000 000 000	95 981 433 967	- 4 970 110 772	- 9 018 566 033
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	» 212 000 000 000	209 934 159 521	212 000 000 000	209 934 159 521	- 2 065 840 479	- 2 065 840 479
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	» 3 000 000 000	2 834 732 741	3 000 000 000	765 480 495	- 165 267 259	- 2 234 519 505
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	» 96 000 000 000	100 023 355 342	96 000 000 000	117 999 256 115	+ 4 023 355 342	+ 21 999 256 115
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	» 1 200 000 000	1 377 780 052	1 200 000 000	1 380 156 860	+ 177 780 052	+ 180 156 860
6	Interessi dei depositi in conto corrente	» 50 303 000 000	50 300 095 363	50 380 000 000	49 338 139 604	- 2 904 637	- 1 041 860 396
TOTALE L.		471 503 000 000	468 500 012 247	467 580 000 000	475 398 626 562	- 3 002 987 753	+ 7 818 626 562

Prospetto n. 13

## REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI PER GESTIONE

n.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	TOTALE
1	Proventi della gestione immobiliare	L. 103 505 905 057	523 984 171	-	104.029.889.228
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	» 209.934.159.521	-	-	209.934.159.521
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	» 2 834 732 741	-	-	2 834 732 741
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	» 100 023 355 342	-	-	100 023 355 342
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	» 1 377 780 052	-	-	1 377 780 052
6	Interessi dei depositi in conto corrente	» 42 284 524 158	-	8.015.571.205	50.300.095.363
TOTALE L.		459.960.456.871	523.984.171	8.015.571.205	468.500.012.247

Altra posta significativa è quella degli interessi ed altri proventi dei mutui che non presenta scostamenti di rilievo rispetto al dato previsionale a causa di un certo rallentamento avvertito sin dallo scorso esercizio nelle richieste di mutui.

I proventi della gestione immobiliare presentano un incremento rispetto all'esercizio 1989 (+ 4,52%) e ciò per effetto dell'adeguamento dei canoni operato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Il precedente prospetto n. 12 pone in evidenza l'incidenza dei distinti apporti reddituali mentre il prospetto n. 13 espone le somme accertate nel conto della competenza suddivise per natura del reddito e per gestione di attribuzione.

*Categoria 9' Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a L. 197.588.016.967 per la gestione di competenza e a L. 196.612.606.165 per la gestione di cassa, risultando pressoché conformi ai dati previsionali.

Rispetto all'esercizio precedente le entrate in argomento hanno registrato un incremento pari al 4,79% per la competenza e al 3,72% per la cassa.

*Categoria 10' Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dalla applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni.

Il dato di competenza dell'esercizio ascende a L. 288.423.708.540 mentre le relative riscossioni ammontano a L. 118.665.516.998.

Le minori entrate di competenza e di cassa trovano fondamento nel ricalcolo delle sanzioni amministrative effettuato sia in rapporto agli "annullamenti" dei premi cui sono strettamente correlati, sia tenendo conto delle sensibili agevolazioni consentite dal provvedimento del Conduco previdenziale di cui al D.L. n. 259 del 15 settembre 1990 reiterato con il D.L. n. 338/1990 convertito nella legge 1 giugno 1991, n. 166.

#### TITOLO IV

#### ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

*Categoria 11' Alienazione di immobili e diritti reali*

La categoria evidenzia le entrate derivanti dall'alienazione di immobili, già destinati a reddito ovvero strumentali, nonché quelle relative ad indennità corrisposte per i casi di espropriazione per pubblica utilità.

L'importo di L. 27.959.568 è inerente alla cessione in proprietà a riscatto avvenuta nell'anno per alcune unità immobiliari site in Roma, Via M. Strozzi.

*Categoria 13' Realizzo di valori mobiliari*

L'importo realizzato nell'anno 1990 pari a L. 1.103.772.261.760 come precedentemente illustrato alla Tabella I - Rendiconto finanziario è comprensivo del disinvestimento operato a fine anno dei BOT detenuti in portafoglio e la cui naturale scadenza ricadeva nell'esercizio 1991.

La dismissione è stata attuata per ottemperare tempestivamente alle direttive intervenute il 31 ottobre 1990 da parte del Ministero del Tesoro in ordine alla determinazione del plafond di liquidità detenibile da parte dell'Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, fissato nel limite massimo di L. 500 miliardi comprensivo del valore dei titoli stessi.

*Categoria 14' Riscossioni di crediti ed anticipazioni*

Fanno capo alla categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

Gli importi di L. 37.593.981.361 per la competenza e di L. 42.599.847.700 per la cassa, rilevati per l'esercizio in esame, risultano superiori rispetto alle corrispondenti previsioni in conseguenza di più numerose estinzioni anticipate di mutui attivi.

## TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

### *Categoria 20<sup>a</sup> Assunzione di altri debiti finanziari*

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per i fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Il risultato della categoria, in termini di competenza e di cassa risulta di L. 91.045.650.508, che divaria dal dato previsionale valutato in eccesso in quanto la media delle retribuzioni presa a base di calcolo per la determinazione degli accantonamenti è risultata inferiore a quella a suo tempo prevista per una differente articolazione delle qualifiche del personale cessato.

## TITOLO VII PARTITE DI GIRO

### *Categoria 22<sup>a</sup> Entrate aventi natura di partite di giro*

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali incassate per conto di Enti vari; gli incassi per conto terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispezzione del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", rispecchiano l'andamento degli incassi dei premi di assicurazione.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capp. 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al 223, la fase di effettuazione delle spese, precede normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli, iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21<sup>a</sup> delle spese.

Menzione a parte merita infine il cap. 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata le quali, anche in virtù di vigenti procedure amministrative, non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio (c.d. "conti di transito").

Si rileva peraltro che la movimentazione di tali partite viene a ricondursi in questi ultimi esercizi nei limiti di stretta funzionalità, infatti gli stanziamenti previsti (L. 30 miliardi) sono stati parzialmente utilizzati anche in rapporto al consolidamento della gestione delle procedure amministrative con tabili che interagiscono con il fenomeno.

## TITOLO I SPESE CORRENTI

### *Categoria 1<sup>a</sup> Spese per gli organi dell'Ente*

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti la liquidazione di assegni, medaglie di

presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti gli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a L. 1.171.338.236 con un incremento percentuale dell'82% rispetto all'esercizio precedente, correlato al trattamento economico attribuito al Direttore generale con D.M. dell'1 giugno 1989 e al compenso per il Presidente fissato con D.M. 25 ottobre 1990.

Sono altresì ricompresi nella categoria gli emolumenti spettanti al Presidente ed al Vice Presidente del Collegio dei Sindaci a norma dell'art. 58 dello Statuto per il trattamento degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957.

#### *Categoria 2<sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio*

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a L. 725.288.662.676 mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a L. 707.412.487.216.

I maggiori oneri rispetto al precedente esercizio derivano dall'applicazione delle nuove misure contrattuali di cui al D.P.R. n. 43 del 13 gennaio 1990.

Al 31 dicembre 1990 la consistenza del personale tutto, di ogni ordine e grado, si articola come delineato nel prospetto che segue:

#### CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.1990

ATTIVITÀ	CONSISTENZA L. 1975	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	420	319	101
Personale di 1 <sup>a</sup> livello	13.401	11.093	2.312
Personale di 10 <sup>o</sup> livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	518	326	192
Medio Funzionari (primari, ausili ed assistenti)	774	434	340
	15.113	12.172	2.945
Personale ex art. 1 legge 7/1975			n.
Personale in ferie, in malattia, in congedo, ecc.			n. 794
Personale in ferie, in malattia, in congedo, ecc.			n. 3

Il maggiore onere di L. 159.856.710.265 rispetto all'esercizio 1989 è dovuto all'applicazione nell'esercizio 1990 delle nuove cennate misure contrattuali di cui al D.P.R. n. 43 relative ad alcune voci quali i benefici economici scaturenti dall'applicazione dell'art. 15 del contratto di categoria, miglioramenti retributivi da luglio 1990, nuova indennità di funzione, passaggi di classe nella dirigenza o inclusione sui relativi ruoli, assunzione di personale mediante contratti di formazione, ecc.

#### *Categoria 3<sup>a</sup> Oneri per il personale in quiescenza*

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione al fondo rendite vitalizie.

Le spese in esame, ammontano a L. 66.972.927.001, in entrambe le fasi di competenza e di cassa.

#### *Categoria 4<sup>a</sup> Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

Lo schema classificatorio della categoria pone in evidenza oneri e spese di diversa natura, pur nel rispetto della omogeneità della derivazione economica. Con caratteristiche di accessorietà rispetto alle prestazioni istituzionali sono evidenziate le spese connesse sia agli interventi

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

medico-legali effettuati in favore di infortunati e tecnopatici sia all'acquisto di protesi del Centro protesi di Vigorso di Budrio

Più strettamente riconducibili nell'ambito delle spese generali di amministrazione la categoria accoglie le spese relative all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria dei locali di proprietà e non, all'espletamento di concorsi pubblici, alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche, alle spese per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali nonché all'esercizio degli autoveicoli.

Complessivamente considerato l'onere risulta di L. 427.656.851.262 inferiore di L. 29,5 miliardi al corrispondente dato previsionale. Le maggiori economie realizzate (prospetto n. 14) si rilevano, soprattutto, in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto le spese per accertamenti medico-legali, per degenze ed accertamenti presso di Enti Ospedalieri, i compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato, le spese di esercizio dei Centri medico-legali e per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali e ad uffici, nonché nelle spese relative alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche, nelle postali, telegrafiche e telefoniche e di funzionamento degli uffici e per provvigioni bancarie e tasse postali.

Le economie rilevate nelle spese per accertamenti medico-legali e per degenze presso Enti Ospedalieri e case di cura ed Istituti convenzionati, sono da imputarsi ai ritardi con cui le strutture pubbliche e private inoltrano la documentazione necessaria all'assunzione degli impegni relativi alle prestazioni erogate.

I capitoli concernenti le spese per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali e ad uffici (capp. 342 e 351) hanno registrato minori impegni rispetto alle previsioni in dipendenza della parziale attuazione dei piani di intervento programmati, dovuta ai tempi tecnici richiesti dalle procedure amministrative per l'affidamento dei lavori che spesso non consentono l'assunzione degli impegni relativi alle prestazioni erogate.

Analoghe considerazioni valgono per la gestione di cassa dove a fronte di un importo complessivo previsto in L. 453.470.000.000 i pagamenti sostenuti per il titolo in esame sono risultati di L. 423.245.825.571.

Prospetto n. 14

## SPESE PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

n.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Enti Ospedalieri	4.900.000.000	3.115.504.055	6.750.000.000	3.193.145.012	1.584.495.945	3.558.854.388
	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	18.000.000.000	17.581.973.880	21.600.000.000	17.374.965.982	412.029.118	3.625.034.018
2	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	1.740.000.000	1.941.427.831	1.700.000.000	1.024.115.416	698.572.169	675.889.584
3	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	43.000.000.000	41.471.201.411	43.000.000.000	40.991.108.222	2.129.998.189	8.891.778
	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	14.000.000.000	4.385.115.958	5.000.000.000	4.621.986.969	3.014.884.042	378.013.031
4	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	24.000.000.000	152.006.698	500.000.000	161.045.798	347.993.302	338.954.202
	Spese per accertamenti medico-legali effettuati presso Centri medico-legali	24.500.000.000	21.733.288.139	24.500.000.000	21.614.304.212	2.766.711.861	2.885.695.788
	<b>TOTALE L.</b>	<b>99.940.000.000</b>	<b>88.985.315.374</b>	<b>100.450.000.000</b>	<b>88.978.666.611</b>	<b>10.954.684.626</b>	<b>11.471.334.389</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO DELL'ESERCIZIO 1990

<b>RI MANENZE INIZIALI</b>					
Materie prime in magazzino e presso i fornitori	1.499.148,2				
Spese anticipate da consegnare	235.603,73				
Generi alimentari e diversi	67.126,305				
		2.799.878,235			5.083.919.000
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME</b>					
Materie prime e sussidiate di lavorazione	2.281.034,842				
Generi alimentari	203.619,224				
		2.484.654,066			7.544.871.830
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>					
Lavori Commissionati a terzi	1.016,800				
Riparazioni e manutenzione macchine	88.031,546				
Altre spese di lavorazione	19.862,161				
		108.910,507			40.699.387
<b>SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>					
Stipendi	2.104.634,852				
Contributi assicurativi	947.034,436				
		3.051.669,288			2.645.269.143
<b>SPESE PER IL PERSONALE INAIL</b>					
Stipendi	4.283.520,507				
Contributi assicurativi	1.264.809,291				
		5.548.329,798			3.229.997.599
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>					
		1.626.795,731			
<b>COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI</b>					
		27.676,214			
<b>ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE</b>					
		289.827,064			
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILI</b>					
		1.201.400,335			
<b>AMMORTAMENTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI ED ATTREZZATURE</b>					
		461.900,796			
<b>TOTALE L</b>		18.544.756.959			18.544.756.959

Rispetto al 1989 le spese in argomento hanno registrato un incremento globale del 14,69% al quale concorrono in diversa misura le componenti categoriali.

In particolare per la gestione diretta della Tipografia di Milano che fornisce moduli e prestampati di uso corrente per le Unità centrali e periferiche dell'Istituto, le spese impegnate sono risultate pari a L. 3.196.889.526, con un aumento di L. 671.477.292 rispetto all'anno precedente.

Menzione speciale merita il Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici di Vigorso di Budrio. Per effetto di quanto stabilito dal D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, il Centro è dotato di una particolare autonomia gestionale, sia pur circoscritta nell'ambito dei capitoli del bilancio dell'Inail. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

In tal modo è stato ricavato il Conto consuntivo del Centro, di cui al prospetto precedentemente riportato che per l'esercizio finanziario 1990 presenta un disavanzo di L. 3.229.997.599, compreso nell' analogo risultato differenziale del Conto consuntivo dell'Istituto.

L'elemento significativo del carattere sociale di tale specifica attività si evidenzia nell'elevato numero delle protesi fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, ai privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che, per l'esercizio 1990, assommano al numero 6.736 per un valore complessivo, calcolato sulla base del nomenclatore tariffario approvato con D.M. della Sanità in L. 7.544.871.830. Non è superfluo rilevare che i prezzi del predetto nomenclatore tariffario sono vincolanti per l'Istituto come per ogni altra azienda del settore.

Altra voce indicativa dell'attività espletata è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessive di 21.473 e per un ammontare di L. 5.083.919.000.

A fronte delle anzidette voci di entrata che attestano l'impegno nel settore, si rilevano l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di L. 2.249.912.882 correlato all'alta qualità dei prodotti acquistati; le spese per il personale a contratto industriale (L. 3.651.669.288), le spese per il personale amministrativo regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto (L. 5.548.329.798), le spese generali di amministrazione (L. 1.626.795.731) nonché i costi di natura economica per ammortamenti (L. 2.162.591.131).

#### *Categoria 5<sup>a</sup> Spese per prestazioni istituzionali*

La categoria in esame accoglie

le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;

le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.

le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuate in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni.

Oltre a ciò sono ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

Il prospetto n. 15 riporta il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nelle varie gestioni negli esercizi 1989 e 1990. Da esso si rileva per quest'ultimo anno una sostanziale stabilità del fenomeno infortunistico nell'industria (- 0,33% rispetto all'anno precedente) mentre nell'agricoltura permane un decremento (- 3,56%) anche se meno consistente di quello osservato nel 1989 (- 6,29%).

Il prospetto n. 16 espone i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria e agricoltura negli ultimi due anni.

In complesso si rileva una diminuzione (67.042) nel numero dei casi definiti nell'esercizio 1990 (1.203.104) rispetto ai casi del 1989 (1.270.146).



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 15

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1989 E 1990

CATEGORIE	1989			1990		
	Casi denunciati	% sul complessivo	Numero indice	Casi denunciati	% sul complessivo	Numero indice
<b>INDUSTRIA (A)</b>	929 516	79,31	102,54	932 576	79,95	100,33
di cui mortali	1 725	73,91	91,42	1 581	78,11	91,65
— gestione Ordinaria	902 706	77,03	102,47	905 719	77,65	100,33
di cui mortali	1 710	73,27	91,40	1 562	77,17	91,35
— infortuni	846 814	72,26	103,03	854 949	73,30	100,96
di cui mortali	1 550	66,41	98,98	1 368	67,59	88,26
— malattie professionali	49 141	4,19	98,39	44 783	3,84	91,13
di cui mortali	62	2,66	67,39	67	3,31	108,07
— silicosi e asbestosi	6 751	0,58	74,49	5 987	0,51	88,68
di cui mortali	98	4,20	46,01	127	6,27	129,59
— gestione dipendenti Stato	23 614	2,01	103,09	22 503	1,93	95,30
di cui mortali	14	0,60	87,50	18	0,89	128,57
— Altre categorie per conto dello Stato	3 196	0,27	121,80	4 354	0,37	136,23
di cui mortali	1	0,04	100,00	1	0,05	100,00
<b>AGRICOLTURA (B)</b>	242 445	20,69	93,71	233 806	20,05	96,44
di cui mortali	609	26,09	98,07	443	21,89	72,74
— infortuni	239 321	20,42	93,86	230 707	19,78	96,40
di cui mortali	607	26,01	98,54	442	21,84	72,82
— malattie professionali	3 124	0,27	83,15	3 099	0,27	99,20
di cui mortali	2	0,08	40,00	1	0,05	50,00
<b>IN COMPLESSO (A+B)</b>	1 171 961	100,00	100,58	1 166 382	100,00	99,52
di cui mortali	2 334	100,00	93,06	2 024	100,00	86,72
— Morti cadaveri	75		76,53	66		88,00
di cui mortali	1		33,33	3		300,00

Fonte: dati INAIL per l'esercizio 1989 - 1990  
 (Fonte: dati INAIL per l'esercizio 1989 - 1990)

Nei due prospetti che seguono vengono evidenziati gli aspetti più interessanti del fenomeno infortunistico nella gestione ordinaria dell'industria.

Il prospetto n. 17 mostra infatti la serie dei numeri indice dal 1981 al 1990 relativa ai casi di infortunio e di malattia professionale denunciati nell'industria. Da tale prospetto si può rilevare che, rispetto al 1981, il fenomeno infortunistico è in diminuzione del 10% delle denunce; il trend altalenante degli ultimi cinque anni è, comunque, da mettere in relazione agli effetti della trasformazione delle procedure a seguito dell'avvio del nuovo sistema informativo dell'INAIL.

Il prospetto n. 18 prende, invece, in considerazione la ripartizione dei casi definiti nell'industria secondo il tipo di conseguenza e l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale.

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il prospetto n. 19 riporta la serie storica dal 1981 al 1990 dei numeri indice relativi ai casi di infortunio e malattia professionale denunciati.

Esso conferma anche per l'ultimo anno la decisa flessione riscontrata nel 1989 soprattutto per gli infortuni.

Per le malattie professionali si rileva invece un andamento tendenzialmente decrescente a partire dal 1981.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 16

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI  
NEGLI ESERCIZI 1989 E 1990

GESTIONI	Tempo- ranaea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nuzzo	Totale	Numeri indici (1)
<b>Anno 1989</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	738 427	50 959	2 993	792 379	112,2	200 321	992 700	114,1
Gestione ordinaria	737 861	50 414	2 955	791 230	112,1	175 009	966 239	114,0
Malattie professionali	735 910	35 324	1 502	772 736	112,7	141 316	914 052	114,2
Silicosi e asbestosi	1 951	13 156	298	15 405	103,9	26 697	42 102	117,5
Malattie asbestosi		1 934	1 155	3 089	62,8	6 996	10 085	87,3
Gestione dipendenti denunciata	261	520	38	819	117,0	22 671	23 490	114,6
Altre gestioni per i denunciati	365	25		336	148,0	2 641	2 971	124,5
<b>AGRICOLTURA</b>	222 647	20 401	549	243 597	105,4	33 849	277 446	106,3
Gestione ordinaria	222 593	19 742	524	242 859	105,5	30 949	273 808	106,7
Malattie professionali	54	659	25	738	77,6	2 900	3 638	83,9
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>961 074</b>	<b>71 360</b>	<b>3 542</b>	<b>1 035 976</b>	<b>110,5</b>	<b>234 170</b>	<b>1 270 146</b>	<b>112,3</b>
<b>Anno 1990</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	705 859	41 916	1 825	749 600	94,6	200 309	949 909	95,7
Gestione ordinaria	705 426	41 463	1 799	748 688	94,6	174 905	923 593	95,6
Malattie professionali	703 871	30 246	1 071	735 192	95,1	140 792	875 984	95,8
Silicosi e asbestosi	1 551	10 181	138	11 870	77,1	28 619	40 489	96,2
Malattie asbestosi		1 036	590	1 626	52,6	5 494	7 120	70,6
Gestione dipendenti denunciata	175	433	25	633	77,3	21 958	22 591	96,0
Altre gestioni per i denunciati	258	20	1	279	84,5	3 446	3 725	125,4
<b>AGRICOLTURA</b>	206 215	16 435	496	223 146	91,6	30 139	253 195	91,3
Gestione ordinaria	206 178	15 980	402	222 560	91,6	27 540	250 100	91,3
Malattie professionali	47	455	4	496	67,2	2 599	3 095	85,1
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>912 074</b>	<b>58 351</b>	<b>2 231</b>	<b>972 656</b>	<b>93,9</b>	<b>230 448</b>	<b>1 203 104</b>	<b>94,7</b>

1. Numeri indici 1989 base 1988 = 100  
 2. Numeri indici 1990 base 1989 = 100

Prospetto n. 17

Industria - Gestione Ordinaria

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI DAL 1981 AL 1990  
Numeri indici base 1980 = 100

EVENTI	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Infortunio	95,74	87,59	79,81	77,57	81,24	76,93	84,95	86,79	89,42	90,28
Malattie professionali	101,71	79,80	71,42	82,77	87,48	79,19	89,56	109,13	107,37	97,85
Silicosi e asbestosi	105,66	76,97	62,32	71,13	76,52	66,62	74,87	79,19	58,99	52,31
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>96,13</b>	<b>87,12</b>	<b>79,22</b>	<b>77,74</b>	<b>81,47</b>	<b>76,91</b>	<b>85,04</b>	<b>87,72</b>	<b>89,89</b>	<b>90,19</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 18

Industria - Gestione Ordinaria

## CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1989 E 1990

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo	TOTALE
	temporanea	permanente	morte	TOTALE		
<b>Esercizio 1989</b>						
di anni precedenti	296.900	43.493	2.361	342.754	113.625	456.379
dell'anno	440.961	6.921	594	448.476	61.384	509.860
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>737.861</b>	<b>50.414</b>	<b>2.955</b>	<b>791.230</b>	<b>175.009</b>	<b>966.239</b>
distribuzione per mille:	763,64	52,18	3,06	818,88	181,12	1.000,00
<b>Numeri-indice base 1980 = 100</b>						
di anni precedenti	152,29	94,43	164,07	141,37	148,14	142,99
dell'anno	66,40	63,74	7,23	66,82	72,93	67,50
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>86,90</b>	<b>96,15</b>	<b>136,68</b>	<b>86,60</b>	<b>108,79</b>	<b>89,93</b>
<b>Esercizio 1990</b>						
di anni precedenti	257.812	34.339	1.247	293.398	103.700	397.098
dell'anno	447.614	7.124	552	455.290	71.205	526.495
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>705.426</b>	<b>41.463</b>	<b>1.799</b>	<b>748.688</b>	<b>174.905</b>	<b>923.593</b>
distribuzione per mille:	763,78	44,89	1,95	810,62	189,38	1.000,00
<b>Numeri-indice base 1980 = 100</b>						
di anni precedenti	132,24	74,56	86,66	121,01	135,20	124,42
dell'anno	67,41	111,77	76,35	67,84	84,60	69,70
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>82,12</b>	<b>79,08</b>	<b>83,21</b>	<b>81,95</b>	<b>108,72</b>	<b>85,96</b>

Prospetto n. 19

Agricoltura

## CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI DAL 1981 AL 1990

Numeri-indice base 1980 = 100

Eventi*	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Infortuni	98,41	81,38	113,35	133,50	144,86	150,69	160,54	170,20	159,75	154,00
Malattie professionali	94,56	73,68	68,40	71,22	60,12	61,34	69,53	68,38	56,86	56,41
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>98,26</b>	<b>89,79</b>	<b>111,76</b>	<b>131,26</b>	<b>141,88</b>	<b>141,53</b>	<b>157,30</b>	<b>166,60</b>	<b>156,31</b>	<b>150,55</b>

Sempre per la gestione agricoltura, il prospetto n. 20 illustra la distribuzione dei casi definiti secondo l'anno di avvenimento ed il tipo di conseguenza per gli esercizi 1989 e 1990.

Per quanto riguarda infine la gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, nel corso del 1990 sono state presentate 66 denunce, con 3 casi mortali.

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a L. 7.516.298.642.881, mentre i pagamenti sono risultati pari a L. 7.516.502.468.972, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati in L. 7.662.843.000.000 (prospetto n. 21).

Assumono determinante incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (prospetto n. 22) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di L. 6.429.306.538.830, a fronte di una previsione di L. 6.530.000.000.000.

Sempre per le prestazioni a carattere permanente si evidenzia che le stesse hanno subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 448.083 milioni (+ 7,49%) per effetto soprattutto dei nuovi limiti salariali decorrenti dal 1° luglio 1989 che incidono per l'intero esercizio 1990.

Per una migliore evidenza del fenomeno va rilevato che il numero complessivo delle rendite della gestione ordinaria industria in vigore al 31 dicembre 1990 è di 1.033.740 con un aumento

GRAFICO N 2

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati in ciascuno degli esercizi dal 1981 al 1990 (in migliaia)

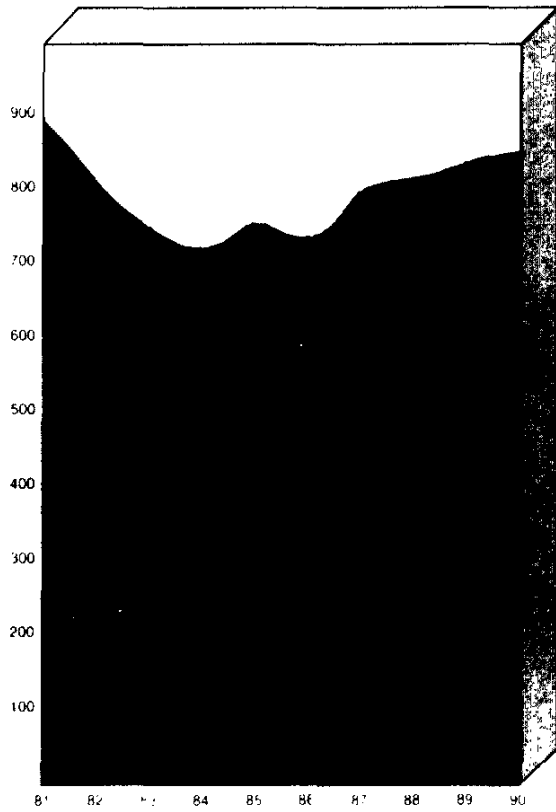
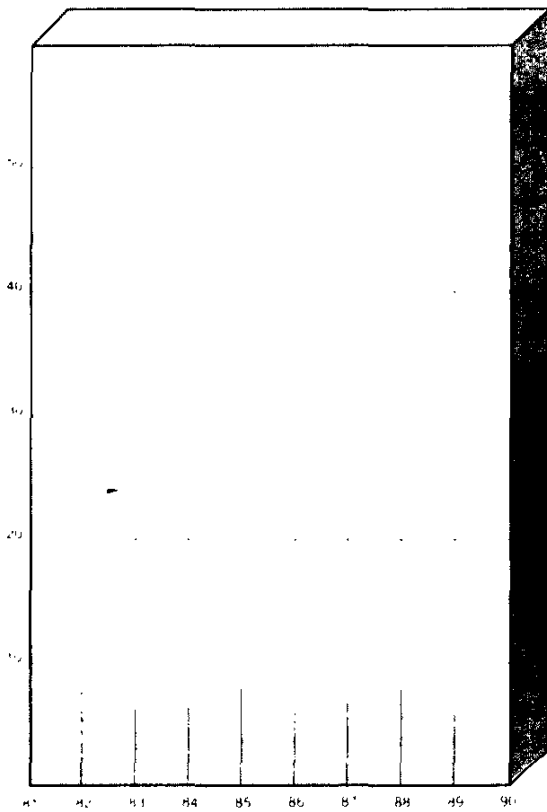
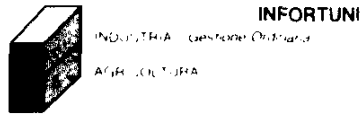
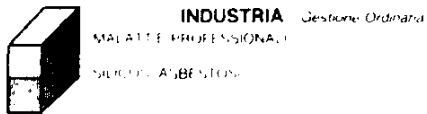
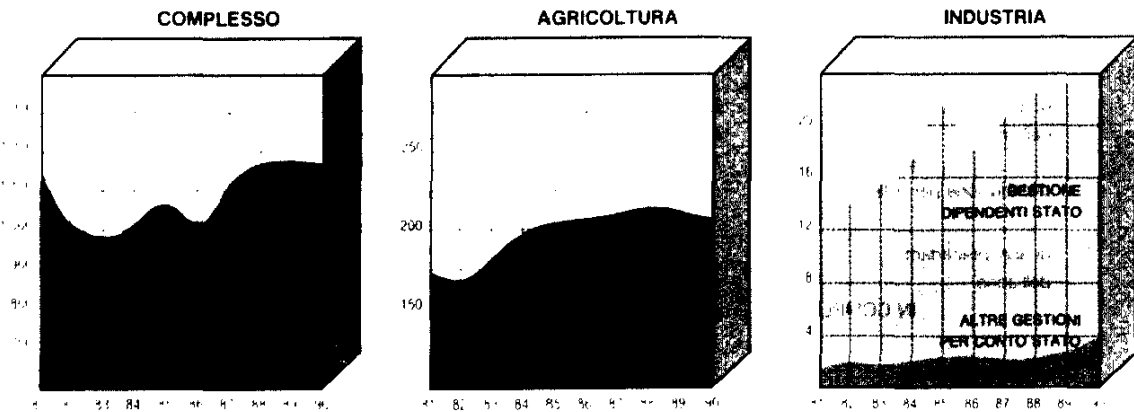


GRAFICO N 3

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti in ciascuno degli esercizi dal 1981 al 1990 (in migliaia)

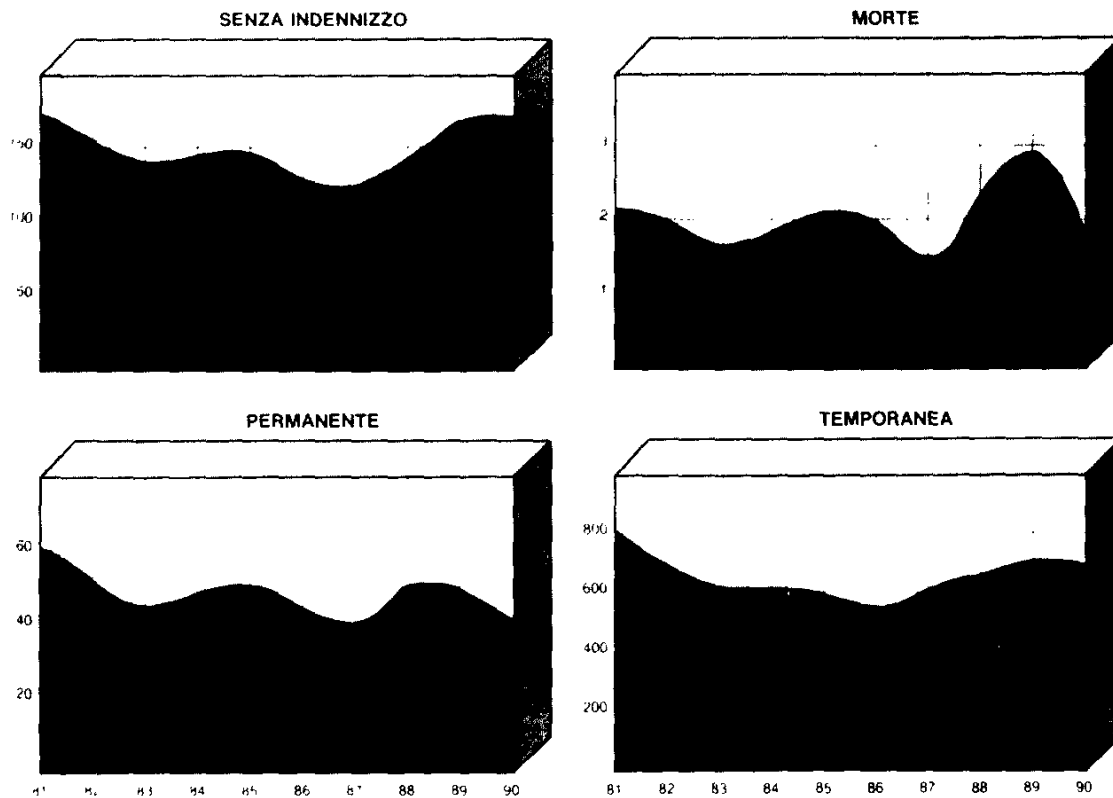
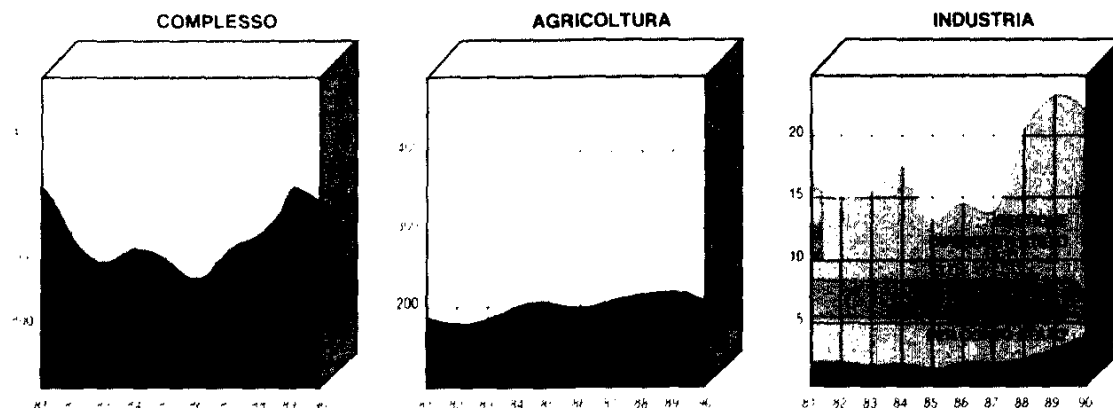
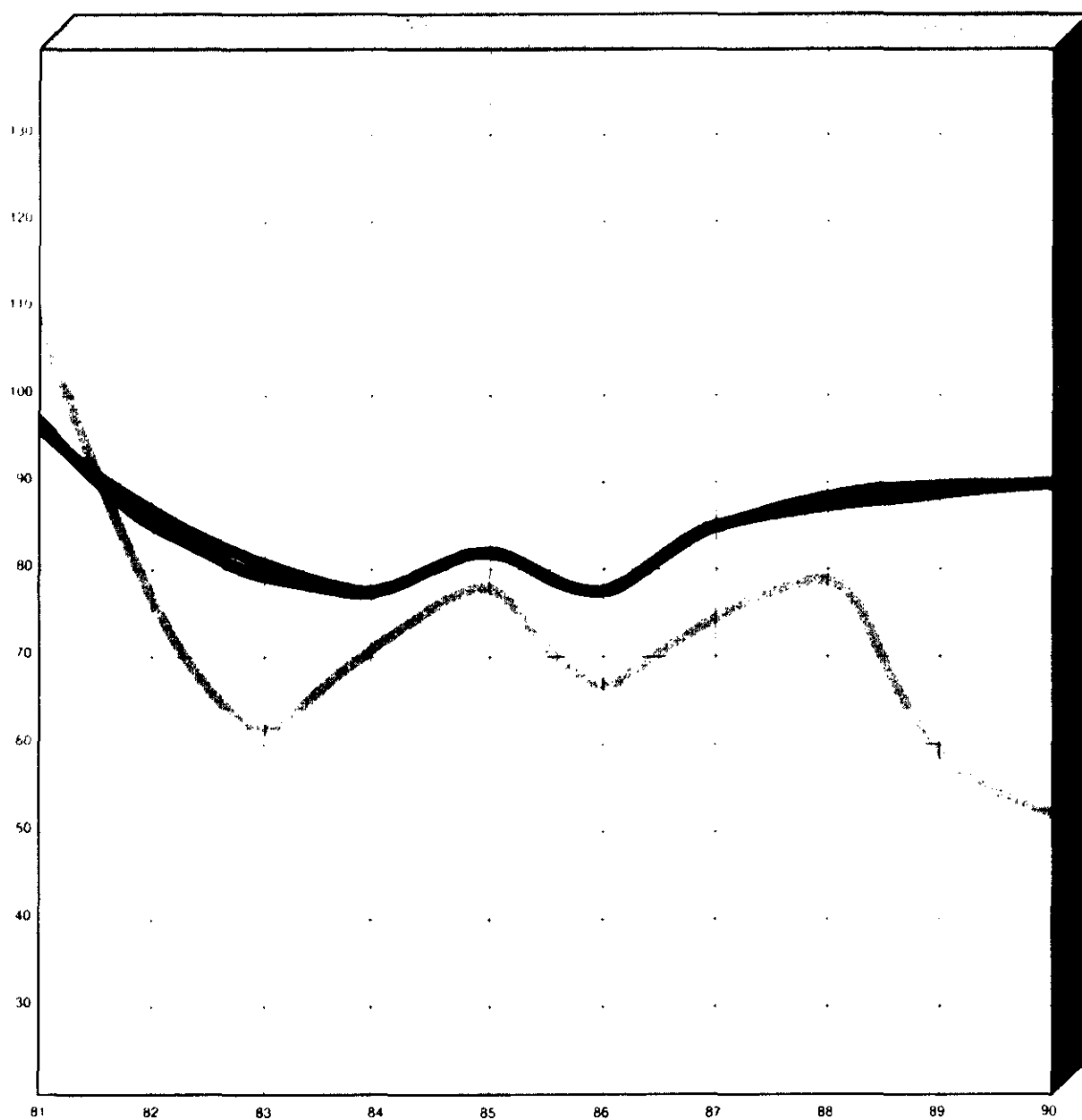
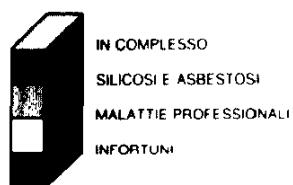


GRAFICO N. 4

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati  
in ciascuno degli esercizi dal 1981 al 1990 (in migliaia)  
Industria - gestione ordinaria**

NUMERI INDICI, BASE 1981 = 100



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 20

Agricoltura

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1989 E 1990

Infortunio e M.P. avvenuti in esercizi precedenti e nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					TOTALE
	CON INDENNIZZO				Senza indennizzo	
	temporanea	permanente	morte	TOTALE		
<b>Esercizio 1989</b>						
5 anni precedenti	95 868	17 036	303	113 207	21 296	134 503
6 mesi	126 779	3 365	246	130 390	12 553	142 943
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>222 647</b>	<b>20 401</b>	<b>549</b>	<b>243 597</b>	<b>33 849</b>	<b>277 446</b>
Distribuzione per mille	802,49	73,53	1,98	878,00	122,00	1 000,00
Numeri-indice base 1980 = 100						
<b>Esercizio 1990</b>						
5 anni precedenti	381 19	111 31	98 38	277,72	70,69	189,74
6 mesi	202 78	123 49	73 43	198,82	29 75	132,63
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>253 96</b>	<b>113 15</b>	<b>85 38</b>	<b>229 06</b>	<b>46 81</b>	<b>155 29</b>
Distribuzione per mille	77 590	13 060	231	90 881	16 544	107 425
Numeri-indice base 1980						
5 anni precedenti	128 625	3 375	175	132 175	13 595	145 770
6 mesi	206 215	16 435	406	223 056	30 139	253 195
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>206 215</b>	<b>16 435</b>	<b>406</b>	<b>223 056</b>	<b>30 139</b>	<b>253 195</b>
Distribuzione per mille	814 45	64 91	1 60	880 96	119 04	1 000 00
Numeri-indice base 1980						
5 anni precedenti	308 02	85 33	75 00	220 95	54 92	151 54
6 mesi	205 73	123 85	52 24	201 54	32 22	135 25
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>235 21</b>	<b>91 15</b>	<b>63 14</b>	<b>209 75</b>	<b>41 68</b>	<b>141 72</b>

Prospetto n. 21

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di Cassa
1	Rendite dirette (art. 13, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 148/1989	1.185.000,00	642.900,00	650.000,00	6.429.306,58	5.244.306,58	1.185.000,00
2	Indennità per inabilità temporanea (art. 13, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 148/1989	4.000,00	1.471.444,00	1.180.000,00	1.180.000,00	2.811.444,00	2.811.444,00
3	Indennità per inabilità permanente (art. 13, c. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 148/1989	250.000,00	21.400,00	250.000,00	8.544.446,00	8.294.446,00	250.000,00
4	Altre prestazioni (art. 13, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 148/1989	0,00	1.305.294,06	17.000,00	10.425.294,06	10.425.294,06	0,00
5	Spese per le rendite (art. 13, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 148/1989	1.500.000,00	6.740.000,00	10.500.000,00	9.743.638,44	1.756.361,56	1.745.981,56
6	Spese per le prestazioni (art. 13, c. 1, lett. f) del D.Lgs. n. 148/1989	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE L</b>		<b>7.685.000,00</b>	<b>25.959.638,06</b>	<b>28.620.000,00</b>	<b>36.682.683,07</b>	<b>36.682.683,07</b>	<b>0,00</b>

di 11 185 rispetto alle rendite in vigore al 31 dicembre 1989 (+ 1,1%)

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura invece il numero delle rendite in vigore al 31 dicembre 1990 risulta pari a 356 245 con una lievissima flessione rispetto al 1989 ( - 0,2%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1990 risulta pari a 1 107 unità contro le 1 041 in vigore al 31 12 1989 (+ 6,3%) le rendite a superstiti sono aumentate di una unità (244 contro le 243 in vigore nell'anno precedente)

Nel prospetto n. 23 sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti relativamente all'anno 1990 distinte per gestione

In complesso le rendite per inabilità permanente in vigore a fine anno ammontano a 1 267 781 con un incremento dello 0,89% rispetto al 1989 (1.256.620).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 22

## RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

n.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
<b>RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE</b>					
1	rendite in vigore al 31 dicembre 1989 (L. 30.12.1989 n. 463)	896.765.241.804	1.036.680.312.822	14.711.816.300	1.948.155.472.926
2	cessate per morte (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	67.102.541.790	51.569.543.553	938.169.620	119.670.355.963
3	cessate per decesso per cause diverse dall'infortunio (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	21.536.938.250	6.909.067.810	4.631.000	29.450.637.060
4	cessate per scadenza del rapporto di lavoro delle gestioni per conto dello Stato (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	1.874.380.499.000			1.874.380.499.000
5	cessate per scadenza del rapporto di lavoro delle gestioni per conto dello Stato (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	161.514.111.116	89.381.281.444		246.581.738.429
6	cessate per morte (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	5.079.429.830	6.421.847.130		11.505.267.960
	<b>TOTALE L</b>	<b>4.027.481.242.790</b>	<b>1.197.111.062.259</b>	<b>15.654.616.920</b>	<b>5.230.293.871.229</b>
<b>RENDITE INABILITÀ AI SUPERSTITI PER CAUSE DI MALATTIA</b>					
7	rendite in vigore al 31 dicembre 1989	145.279.251.947	210.211.759.374	4.967.505.450	400.388.468.801
8	cessate per morte (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	104.810.390	144.416.310		1.099.227.300
9	cessate per scadenza del rapporto di lavoro delle gestioni per conto dello Stato (dati in vigore al 31 dicembre 1989)	799.243.371.500			799.243.371.500
	<b>TOTALE L</b>	<b>389.248.998.487</b>	<b>354.628.069.684</b>	<b>4.967.505.450</b>	<b>748.844.573.621</b>
	<b>TOTALI COMPLESSIVI L</b>	<b>5.409.186.257.517</b>	<b>1.397.498.158.943</b>	<b>20.622.122.370</b>	<b>6.429.306.538.830</b>

Esse si riferiscono per il 73,67% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato) per il 26,25% alla gestione agricoltura e per il rimanente alla gestione medici radiologi (0,09%)

Le rendite a superstiti in vigore a fine anno ammontano a 141.957 e risultano diminuite di 136 unità rispetto all'anno precedente (-0,01%)

Il prospetto n. 24 espone il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria, cioè il numero delle rendite costituite, cessate e ripristinate nel 1990 e in vigore al 31 dicembre 1990, distribuite secondo l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale per il periodo 1937-1990

Il numero delle rendite in vigore al 31/12/1990 risulta essere 919.719 contro le 908.669 rendite in vigore alla fine dell'esercizio precedente

Nel prospetto n. 25 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione ordinaria dell'industria, sempre per il periodo 1937-1990.

Il numero delle suddette rendite in vigore al 31 dicembre 1990 ammonta a 114.021, risultando in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (113.886).

Per quanto riguarda la gestione agricola, il prospetto n. 26 riporta il movimento delle rendite per inabilità permanente costituite, cessate e ripristinate nel 1990 ed in vigore al 31 dicembre 1990, secondo gli anni di avvenimento dell'infortunio e di manifestazione della malattia professionale che vanno dal 1949 al 1990 (escludendo i pochi casi agricoli afferenti la gestione "per conto dello Stato" non rilevanti ai fini statistici). Le rendite in vigore al 31 dicembre 1990 ammontano a 332.642 contro le 332.500 dell'esercizio precedente

Nel prospetto n. 27 è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione agricola relativamente agli anni di competenza dal 1949 al 1990

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1990, pari a 23.603, risultano diminuite dello 0,85% rispetto



all'anno precedente (23.806).

Sempre nell'ambito delle prestazioni istituzionali la spesa per indennità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati ascende a L. 1.067.744.452.652 nelle fasi di competenza e di cassa a fronte di una previsione finale di L. 1.100.000.000.000.

L'incremento rilevato sulla spesa rispetto all'esercizio precedente, di oltre 96 miliardi, pari al 9,92%, è attribuibile, per la gran parte, alla incidenza della crescita salariale.

Nel prospetto che segue (n. 28) viene indicato il movimento della relativa spesa in rapporto anche alle singole gestioni assicurative.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, ricompresa nella categoria, sono state sostenute spese per L. 8.840.950.713. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1990 della speciale gestione stessa.

Nella categoria è compreso anche il cap. 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di inoccupabilità ex art. 180 del D.P.R. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'Inail per effetto dell'art. 1 decies della Legge 21 ottobre 1978, n. 641, è risultato pari a L. 10.325.294.060.

#### *Categoria 6 — Trasferimenti passivi*

La categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori da erogare, *ope legis*, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni.

Sono, altresì, comprese in tale categoria le spese relative agli interventi a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio (prospetto n. 29).

Di tali spese complessivamente sostenute in L. 604.655.297.947, assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

— i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (L. 158.503.414.892),

— il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (L. 4.857.000.000),

— gli importi versati ai sensi della Legge n. 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (L. 193.464.889.160),

— le somme destinate al soppresso FNPI (L. 203.524.276.173).

Fra i trasferimenti ad altri Enti, assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 36.125.078.900) determinati percentualmente sui premi e contributi versati nell'anno di competenza, nonché quelli versati all'Istituto italiano di medicina sociale (L. 1.130.000.000) la cui ammontare viene stabilito annualmente con Decreto Interministeriale.

Nel prospetto n. 30 si riporta l'andamento delle spese in esame suddiviso per gestione.

#### *Categoria 7 — Oneri finanziari*

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi", che registra impegni per L. 5.045.334.298, di cui oltre L. 4.779 milioni attingono agli interessi corrisposti al Cassiere Unico sull' scoperto di conto corrente derivante dall'apertura di credito, garantita da titoli quotati in Borsa, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione per far fronte alle temporanee necessità di cassa verificatesi nel mese di gennaio 1990.

Il residuo in porto rappresenta per la quasi totalità la quota interessi relativa alle rate versate nell'anno a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in occasione del acquisto degli immobili situati in Roma, via Duccio di Buonisegna.

#### *Categoria 8 — Oneri tributari*

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi (cap. 410) riferite alle imposte stesse gravanti sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata connessa con le risultanze delle relative dichiarazioni dei redditi.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 23

## MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31 12 89 (3)	nel 1990	Totale al 31 12 90	Cessate al 31 12 89 (3)	Cessate nel 1990	Ripristinate nel 1990	Tot. cessate al 31 12 90
<b>INDUSTRIA (A+B+C)</b>	2 175 501	54 334	2 229 835	1 252 515	44 434	1 056	1 295 893
A. GESTIONE ORDINARIA	2 130 625	53 627	2 184 252	1 221 901	43 671	1 039	1 264 533
Infortuni	1 694 126	38 044	1 732 170	1 059 543	32 695	823	1 091 415
Malattie professionali	267 405	14 068	281 473	68 690	7 100	210	75 580
Malattie infettive	169 094	1 515	170 609	93 668	3 876	6	97 538
B. GESTIONE SAGGIATA	29 593	501	30 094	20 205	455	9	20 651
Infortuni	23 774	343	24 117	18 094	315	7	18 402
Malattie professionali	3 950	141	4 091	1 134	85	2	1 217
Malattie infettive	1 869	17	1 886	977	55		1 032
C. GESTIONE COSTATA	15 283	206	15 489	10 409	308	8	10 709
Infortuni	10 112	10	10 122	8 002	88	7	8 083
Malattie professionali	5 171	196	5 367	2 407	220	1	2 626
<b>AGRICOLTURA (A+B)</b>	732 950	20 080	753 030	400 366	20 442	510	420 298
A. GESTIONE ORDINARIA	732 696	20 080	752 776	400 205	20 439	510	420 134
Infortuni	720 190	19 367	739 467	397 554	19 980	500	417 028
Malattie professionali	12 596	713	13 309	2 651	459	4	3 106
B. GESTIONE COSTATA	254		254	161	3		164
Rischi di guerra	254		254	161	3		164
<b>MEDICI RADIOLOGI</b>	1 443	85	1 528	461	22	2	411
<b>IN COMPLESSO</b>	2 909 894	74 499	2 984 393	1 653 282	64 898	1 568	1 716 612

1) In base all'art. 1, c. 1, lett. a) della legge n. 30 del 28.2.1989.

2) In base alla legge n. 30 del 28.2.1989, art. 1, c. 1, lett. a) e b) e alla legge n. 30 del 28.2.1989, art. 1, c. 1, lett. c).

3) In base all'art. 1, c. 1, lett. a) della legge n. 30 del 28.2.1989, art. 1, c. 1, lett. a) e b) e alla legge n. 30 del 28.2.1989, art. 1, c. 1, lett. c).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31 12 1990

N° rendite in vigore al 31 12 90	RENDITE A SUPERSTITI							N° rendite in vigore al 31 12 90
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31 12 89 (3)	nel 1990	Totale al 31 12 90	Cessate al 31 12 89 (3)	Cessate nel 1990	Ripristinate nel 1990	Tot. cessate al 31 12 90	
933 942	339 020	5 456	344 476	221 113	6 198	929	226 382	118 094
919 719	308 744	5 295	314 039	194 978	5 943	903	200 018	114 021
640 755	236 260	2 838	239 098	159 076	4 238	798	162 516	76 582
205 893	8 892	599	9 491	3 525	233	45	3 713	5 778
131 71	63 592	1 858	65 450	32 377	1 472	60	33 789	31 661
744	1 667	44	9 709	8 382	77	6	8 453	1 256
5 775	1 383	7	9 090	8 171	63	5	8 229	861
2 474	154	7	161	74	2		76	85
854	428	30	458	137	12	1	148	310
4 780	20 611	117	20 728	17 753	178	20	17 911	2 817
2 754	19 307	5	19 312	17 236	130	14	17 352	1 960
2 741	1 304	112	1 416	517	48	6	559	857
332 731	61 891	960	61 851	37 087	1 333	188	38 232	23 619
332 641	61 826	960	61 786	37 038	1 333	188	38 183	23 603
322 431	61 396	900	61 298	36 964	1 324	188	38 100	23 198
122 221	428	60	488	74	9		83	405
81	65		65	49		-	49	16
81	65		65	49			49	16
1 307	467	12	481	226	18	7	237	244
1 267 781	400 380	6 428	406 808	258 426	7 549	1 124	264 851	141 957

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 24

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.90

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1990
	al 31.12.89	nel 1990	Totale al 31.12.90	al 31.12.89	cessate nel 1990	ripri- stinate nel 1990	Totale al 31.12.90	
1937	14 327		14 327	13 791	32		13 823	504
1938	20 032		20 032	19 304	53		19 357	675
1939	21 626		21 626	20 760	47		20 807	819
1940	23 171		23 171	22 120	58		22 178	993
1941	22 517		22 517	21 506	84		21 590	927
1942	22 172		22 172	21 129	55		21 184	988
1943	18 582		18 582	17 733	51		17 784	798
1944	14 247		14 247	13 492	52		13 544	703
1945	14 760		14 760	13 872	32		13 904	856
1946	19 169		19 169	17 640	82		17 722	1 447
1947	21 440		21 440	19 574	100		19 674	1 766
1948	20 225		20 225	18 431	97		18 528	1 697
1949	21 685		21 685	19 541	96		19 637	2 048
1950	24 794		24 794	22 283	124	1	22 406	2 388
1951	27 035	1	27 036	24 157	149		24 306	2 730
1952	30 307		30 307	26 803	179	1	26 981	3 326
1953	33 153		33 153	28 816	223		29 039	4 114
1954	36 271		36 271	31 336	217		31 553	4 718
1955	37 586	2	37 588	32 056	266		32 322	5 266
1956	39 602		39 602	33 440	259		33 699	5 903
1957	38 008		38 008	31 499	265		31 764	6 244
1958	36 769		36 769	29 784	320	1	30 103	6 666
1959	38 367	3	38 370	30 404	344	1	30 747	7 623
1960	41 741	1	41 742	32 632	398		33 030	8 712
1961	43 838	1	43 839	33 412	409		33 821	10 018
1962	46 169		46 169	34 385	438		34 823	11 346
1963	50 215	1	50 216	36 272	512	1	36 783	13 433
1964	50 753	1	50 754	35 574	577		36 151	14 603
1965	47 480	2	47 482	32 445	567		33 012	14 470
1966	52 309	1	52 310	34 770	664	1	35 433	16 877
1967	53 157	1	53 158	34 387	688	4	35 071	18 087
1968	53 573	5	53 578	33 579	618	2	34 195	19 383
1969	55 408	4	55 412	33 721	723	2	34 442	20 970
1970	55 091	7	55 098	33 135	640	2	33 773	21 325
1971	55 538	13	55 551	32 787	704	10	33 481	22 070
1972	56 890	11	56 901	32 421	804	13	33 212	23 689
1973	60 075	12	60 087	33 076	980	14	34 042	26 045
1974	58 867	21	58 888	31 106	1 111	12	32 205	26 683
1975	61 292	37	61 329	30 335	1 425	23	31 737	29 592
1976	68 182	43	68 225	31 087	2 065	45	33 107	35 118
1977	65 130	71	65 201	26 955	2 724	73	29 606	35 595
1978	66 229	116	66 345	23 140	4 292	79	27 353	38 992
1979	64 298	166	64 464	17 167	5 403	82	22 488	41 976
1980	64 061	248	64 309	14 822	1 958	102	16 678	47 631
1981	61 192	325	61 517	12 795	1 509	139	14 165	47 352
1982	53 939	423	54 362	9 629	1 594	85	11 138	43 224
1983	49 716	590	50 306	7 791	1 435	64	9 162	41 144
1984	48 858	1 129	49 987	6 162	1 573	86	7 649	42 338
1985	46 361	1 960	48 321	4 481	1 832	84	6 229	42 092
1986	40 995	3 280	44 275	2 730	1 761	64	4 427	39 848
1987	35 485	5 752	41 237	1 321	1 525	40	2 806	38 431
1988	21 836	12 596	36 432	296	1 183	8	1 471	34 961
1989	4 152	21 527	25 629	17	364		381	25 248
1990		5 277	5 277		10		10	5 267
TOTALE	2 130 625	53 627	2 184 252	1 221 901	43 671	1 039	1 264 533	919 719

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 25

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.90

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			Totale rendite in vigore al 31.12.1990	
	al 31.12.89	nel 1990	Totale al 31.12.90	al 31.12.89	cessate nel 1990	ripristinate nel 1990		Totale al 31.12.90
1937	3 467		3 467	3 253	21		3 274	193
1938	4 768	2	4 770	4 477	19		4 496	274
1939	5 313		5 313	4 955	30	1	4 984	329
1940	6 512	1	6 513	6 072	29		6 101	412
1941	5 611		5 611	5 199	27		5 226	385
1942	5 581	2	5 583	5 157	30		5 187	396
1943	5 706	1	5 707	5 263	40		5 303	404
1944	4 934	2	4 936	4 462	41		4 503	433
1945	4 724		4 724	4 175	38		4 213	511
1946	5 205		5 205	4 563	42		4 605	600
1947	5 924	2	5 926	5 148	53		5 201	725
1948	5 305	7	5 312	4 487	43		4 530	782
1949	5 483	4	5 487	4 560	57		4 617	870
1950	6 606	3	6 609	5 408	50		5 458	1 151
1951	6 273	6	6 279	5 050	76		5 126	1 153
1952	7 424	8	7 432	5 887	69	1	5 955	1 477
1953	6 839	11	6 850	5 264	78		5 342	1 508
1954	7 341	7	7 348	5 571	70		5 641	1 707
1955	7 531	20	7 551	5 518	84	2	5 600	1 951
1956	8 477	34	8 511	5 947	119	1	6 065	2 446
1957	7 645	23	7 668	5 199	117		5 316	2 352
1958	7 420	35	7 455	5 015	93	2	5 106	2 349
1959	6 935	38	6 973	4 492	93	4	4 581	2 392
1960	7 097	51	7 148	4 524	101	1	4 624	2 524
1961	7 901	40	7 941	5 125	94	2	5 217	2 724
1962	7 778	69	7 847	4 829	98	1	4 926	2 921
1963	8 876	78	8 954	5 336	91	1	5 426	3 528
1964	8 474	115	8 589	4 873	130	3	5 000	3 589
1965	8 081	131	8 212	4 500	127	7	4 620	3 592
1966	8 413	137	8 550	4 564	142	6	4 700	3 850
1967	7 964	152	8 056	4 384	133	7	4 510	3 546
1968	7 269	113	7 382	4 014	119	21	4 112	3 270
1969	7 103	100	7 203	3 859	156	16	3 999	3 204
1970	6 876	80	6 956	3 773	136	28	3 881	3 075
1971	6 623	92	6 715	3 543	127	39	3 631	3 084
1972	6 582	104	6 686	3 420	216	59	3 577	3 109
1973	6 323	81	6 404	2 966	233	45	3 154	2 950
1974	6 059	92	6 151	2 947	229	66	3 110	3 041
1975	5 579	124	5 703	2 465	218	47	2 636	3 067
1976	6 026	162	6 188	2 339	214	50	2 503	3 685
1977	5 061	120	5 181	2 044	192	49	2 187	2 994
1978	4 755	78	4 833	1 791	191	56	1 926	2 907
1979	4 715	71	4 786	1 692	187	44	1 835	2 951
1980	4 541	70	4 611	1 541	159	48	1 652	2 959
1981	4 154	58	4 212	1 266	165	38	1 393	2 819
1982	3 861	61	3 922	1 088	170	39	1 219	2 703
1983	3 402	62	3 464	834	151	30	955	2 509
1984	3 035	82	3 117	615	142	34	723	2 394
1985	3 079	103	3 173	581	159	38	702	2 471
1986	2 781	105	2 886	458	145	44	559	2 327
1987	2 595	146	2 741	314	124	36	402	2 339
1988	2 190	307	2 407	118	128	24	222	2 185
1989	986	1 216	2 202	53	110	13	150	2 052
1990		889	889		37		37	852
TOTALE	308 744	5 295	314 039	194 978	5 943	903	200 018	114 021

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n 26

AGRICOLTURA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.90

Anno di infortunio o manifestazione della m p	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1990
	al 31.12.89	nel 1990	Totale al 31.12.90	al 31.12.89	cessate nel 1990	ripristinate nel 1990	Totale al 31.12.90	
1949	4 873	9	4 882	4 026	59	-	4 085	797
1950	12 422	-	12 422	10 654	98	-	10 752	1 670
1951	13 565	-	13 565	11 511	110	-	11 621	1 944
1952	14 941	-	14 941	12 631	125	-	12 756	2 185
1953	15 934	-	15 934	13 422	127	-	13 549	2 385
1954	16 003	-	16 003	13 251	141	-	13 392	2 611
1955	16 366	1	16 367	13 447	149	1	13 595	2 772
1956	16 778	-	16 778	13 624	163	-	13 787	2 991
1957	16 380	1	16 381	13 101	173	-	13 274	3 107
1958	17 556	-	17 556	13 771	218	1	13 988	3 568
1959	18 465	-	18 465	14 369	232	-	14 601	3 864
1960	18 661	-	18 661	14 139	264	-	14 403	4 258
1961	18 327	-	18 327	13 465	250	-	13 715	4 612
1962	17 526	-	17 526	12 654	273	1	12 926	4 600
1963	17 410	-	17 410	12 240	310	-	12 550	4 860
1964	16 593	1	16 594	11 428	252	-	11 680	4 914
1965	18 328	-	18 328	12 256	316	-	12 572	5 756
1966	20 075	-	20 075	12 853	320	-	13 173	6 902
1967	21 237	-	21 237	13 194	362	-	13 556	7 681
1968	20 879	1	20 880	12 587	362	-	12 949	7 931
1969	20 903	-	20 903	12 111	333	1	12 443	8 460
1970	20 128	-	20 128	11 517	365	1	11 881	8 247
1971	20 317	1	20 318	11 693	300	3	11 990	8 328
1972	20 385	-	20 385	11 894	331	-	12 225	8 160
1973	21 355	1	21 356	13 080	368	1	13 447	7 909
1974	21 116	-	21 116	12 909	399	1	13 307	7 809
1975	21 293	4	21 297	12 662	523	5	13 180	8 117
1976	21 106	3	21 109	11 729	691	14	12 406	8 703
1977	21 724	11	21 735	10 829	1 071	11	11 889	9 846
1978	21 511	10	21 521	9 280	1 946	28	11 198	10 323
1979	20 281	7	20 288	6 279	2 518	20	8 777	11 511
1980	20 566	25	20 591	5 666	796	38	6 424	14 167
1981	20 056	32	20 088	5 000	661	58	5 603	14 485
1982	18 958	37	18 995	4 263	718	35	4 946	14 049
1983	19 973	72	20 045	4 020	672	42	4 650	15 395
1984	20 630	136	20 766	3 422	808	68	4 162	16 604
1985	20 027	295	20 322	2 566	961	70	3 457	16 865
1986	19 249	664	19 913	1 724	980	64	2 640	17 273
1987	16 778	1 542	18 320	771	888	40	1 619	16 701
1988	12 017	4 400	16 417	159	624	7	776	15 641
1989	2 004	10 277	12 281	8	177	-	185	12 096
1990	-	2 550	2 550	-	5	-	5	2 545
TOTALE	732 696	20 080	752 776	400 205	20 439	510	420 134	332 642

GRAFICO N 5

Rendite per inabilità permanente costituite al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1981 al 1990 (in migliaia)

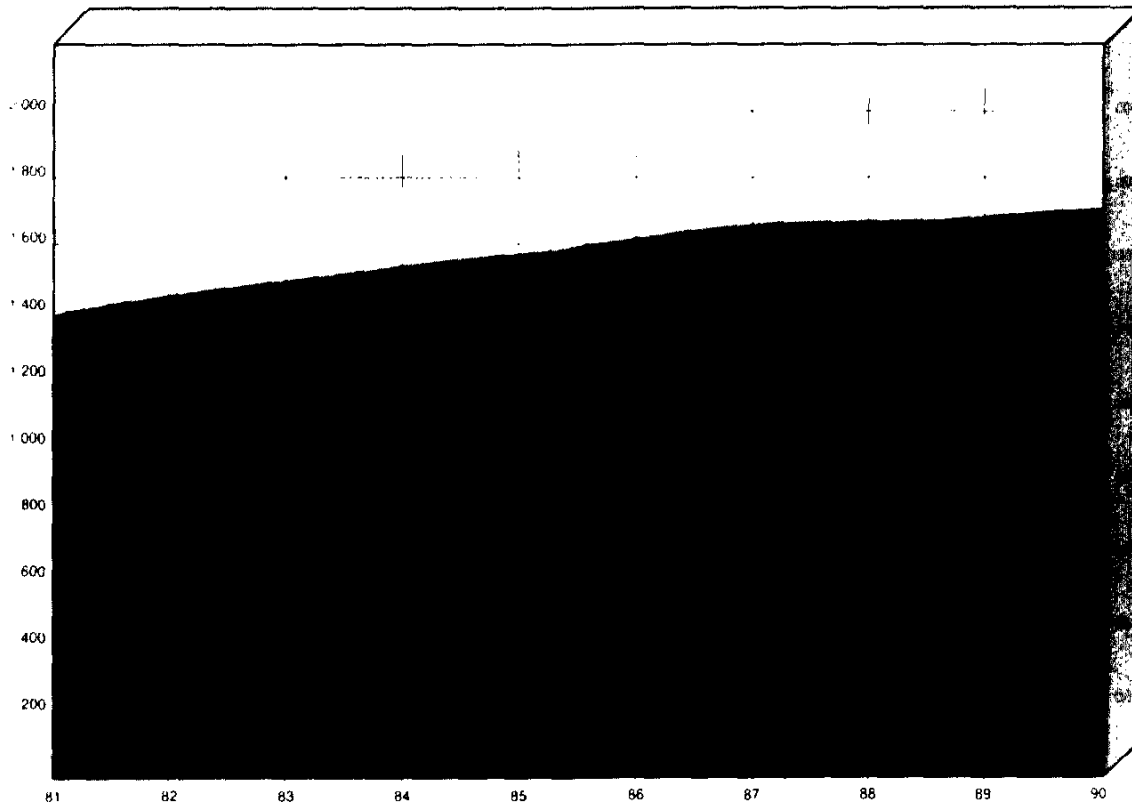
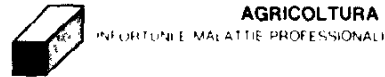
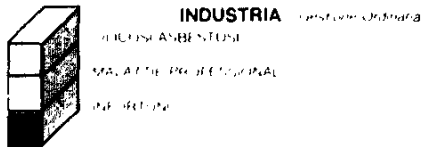
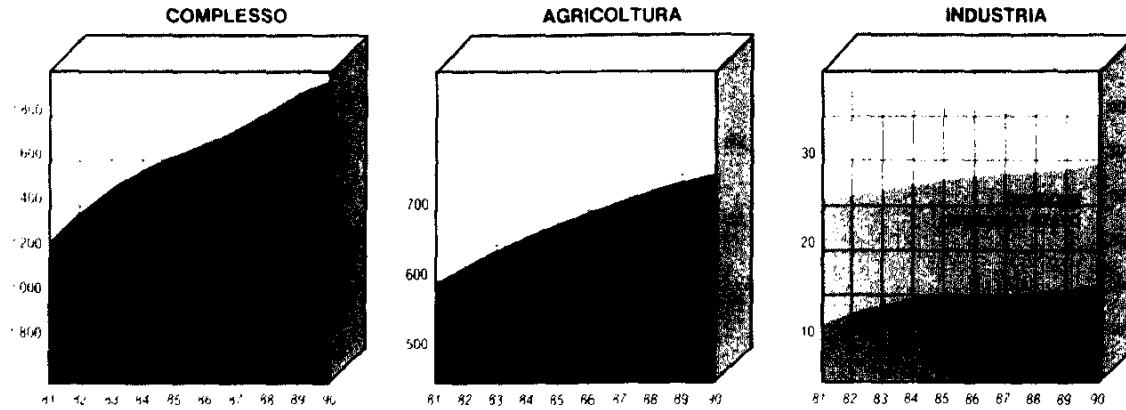


GRAFICO N 6

Rendite per inabilità permanente in vigore al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1981 al 1990 (in migliaia)

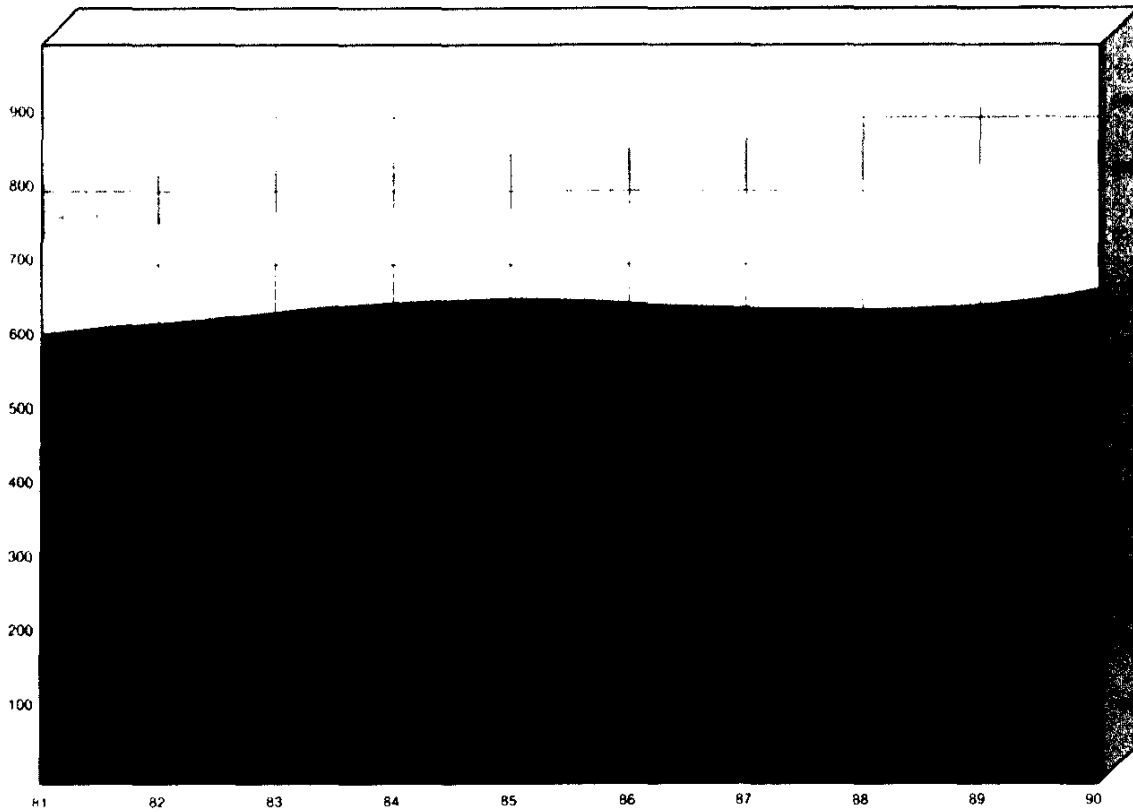
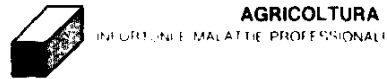
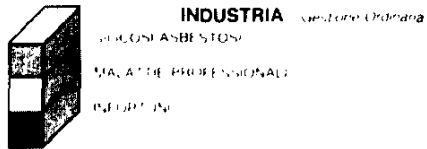
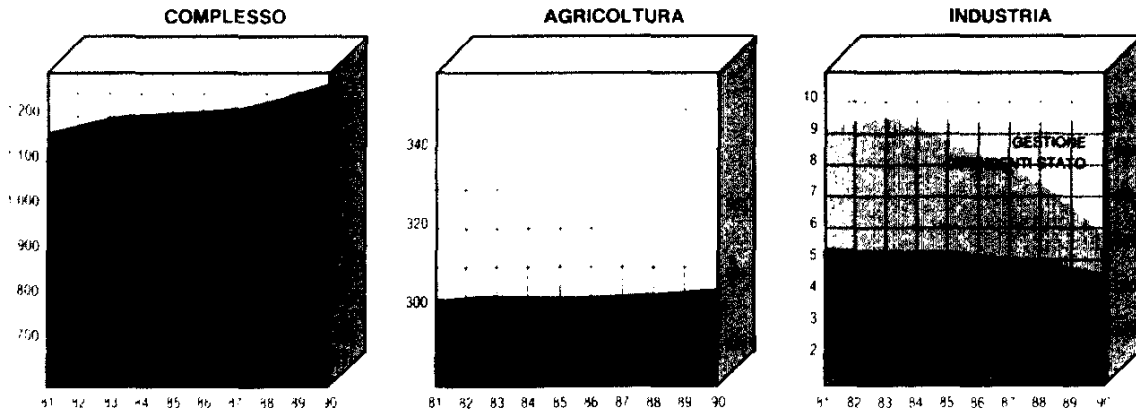




GRAFICO N. 7

Rendite ai superstiti costituite al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

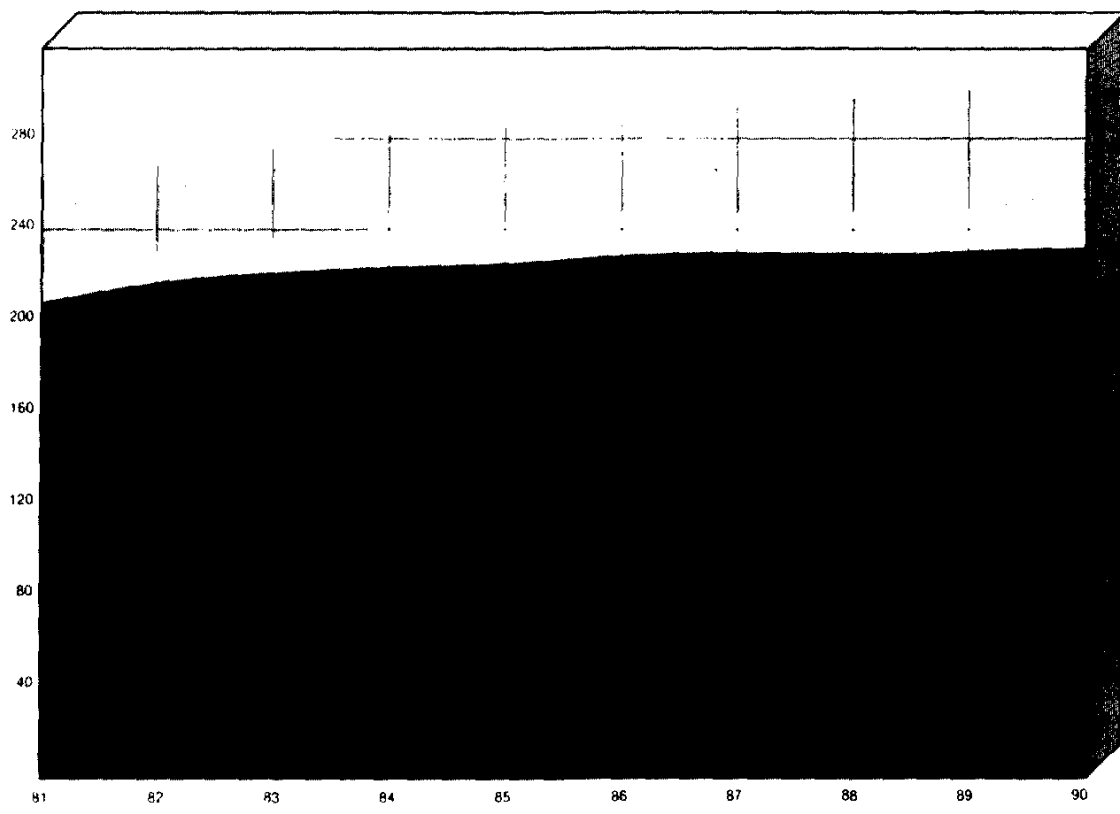
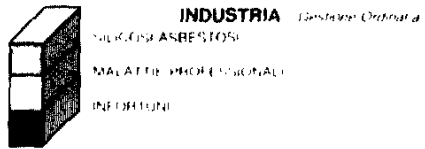
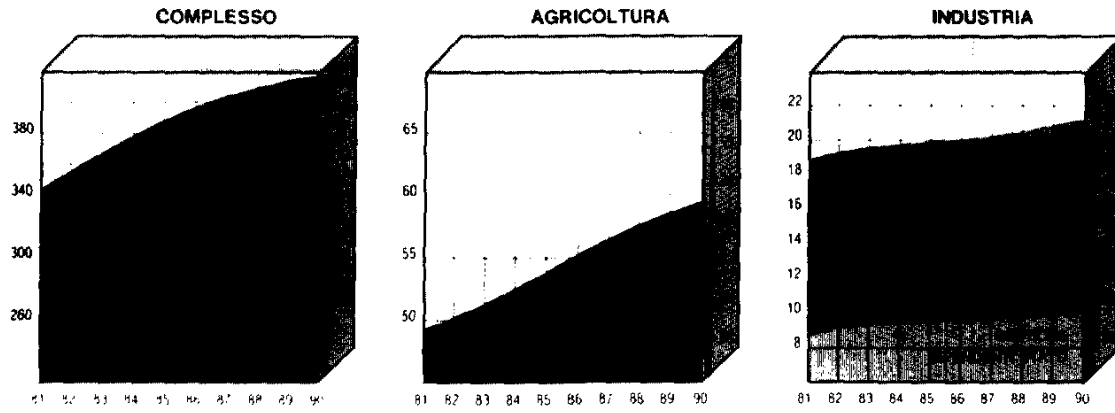


GRAFICO N. 8

Rendite ai superstiti in vigore al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

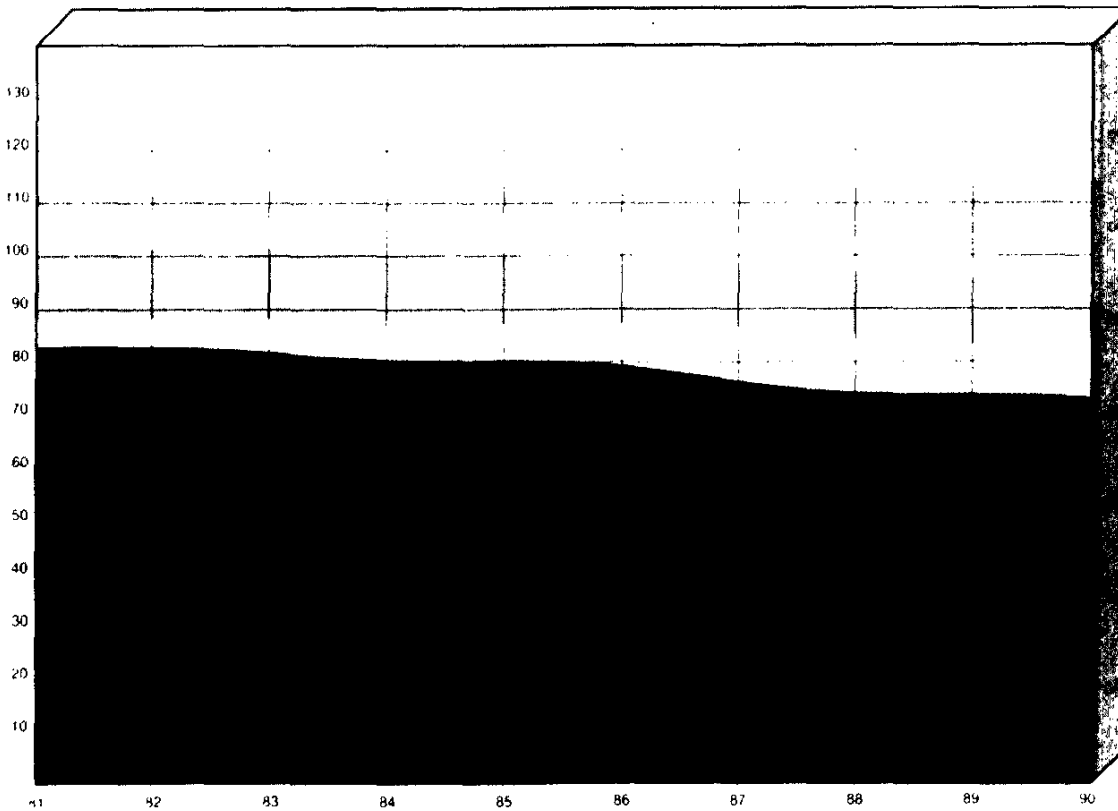
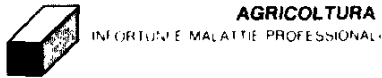
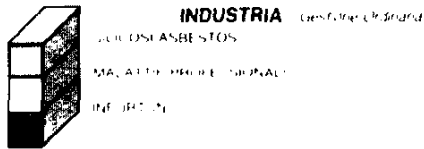
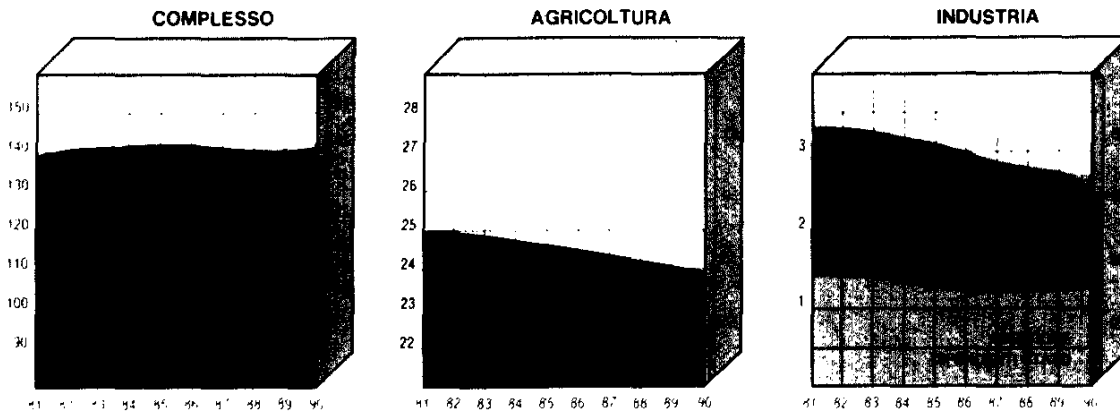
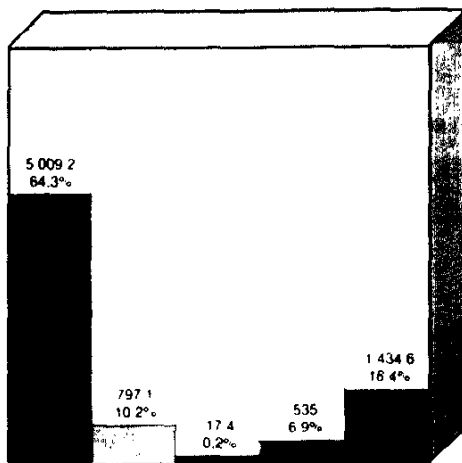


GRAFICO N 9

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1990  
nell'industria - gestione ordinaria

INDUSTRIA - ANNO 1990  
TOTALE: 7 793,3 miliardi di lire



INDUSTRIA - ANNO 1989  
TOTALE: 7 163,5 miliardi di lire

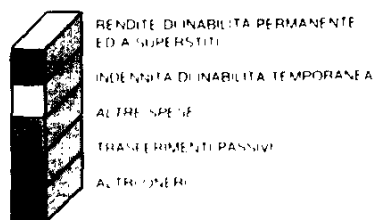
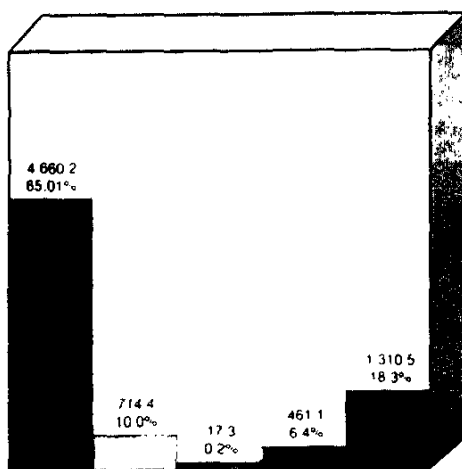
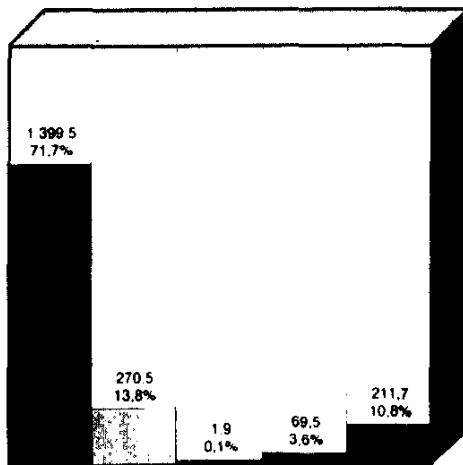


GRAFICO N. 10

**Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1990  
nell'agricoltura**

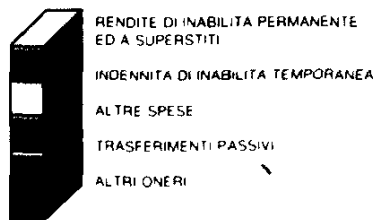
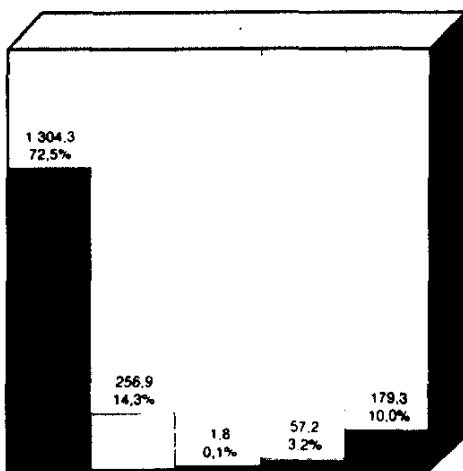
**AGRICOLTURA - ANNO 1990**

TOTALE: 1.953,1 miliardi di lire



**AGRICOLTURA - ANNO 1989**

TOTALE: 1.799,5 miliardi di lire



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 27

AGRICOLTURA  
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.90

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.1990
	al 31.12.89	nel 1990	Totale al 31.12.90	al 31.12.89	cessate nel 1990	ripristinate nel 1990	Totale al 31.12.90	
1949	380	1	381	244	4	-	248	133
1950	1.887	2	1.889	1.625	19	-	1.644	245
1951	1.877	2	1.879	1.582	16	-	1.598	281
1952	1.926	1	1.927	1.592	24	-	1.616	311
1953	1.789	-	1.789	1.484	13	1	1.496	293
1954	1.585	-	1.585	1.286	14	-	1.300	285
1955	1.690	1	1.691	1.363	18	-	1.381	310
1956	1.668	-	1.668	1.313	14	-	1.327	341
1957	1.613	2	1.615	1.252	19	-	1.271	344
1958	1.655	-	1.655	1.285	20	-	1.305	350
1959	1.688	-	1.688	1.306	18	-	1.324	364
1960	1.605	-	1.605	1.228	20	-	1.248	357
1961	1.569	-	1.569	1.167	16	-	1.183	386
1962	1.492	2	1.494	1.069	24	-	1.093	401
1963	1.583	1	1.584	1.179	9	-	1.188	396
1964	1.521	1	1.522	1.118	12	-	1.130	392
1965	1.530	3	1.533	1.064	16	-	1.080	453
1966	1.907	7	1.914	1.316	25	1	1.340	574
1967	1.794	7	1.806	1.193	31	-	1.224	582
1968	1.704	-	1.704	1.118	18	1	1.135	569
1969	1.753	3	1.782	1.129	23	3	1.149	633
1970	1.670	-	1.670	1.020	29	1	1.048	622
1971	1.751	2	1.752	1.067	16	8	1.075	677
1972	1.670	2	1.674	995	37	4	1.028	646
1973	1.887	1	1.888	1.063	44	5	1.102	786
1974	1.613	2	1.615	861	57	11	907	708
1975	1.589	4	1.593	859	45	7	897	696
1976	1.626	18	1.646	809	58	8	859	787
1977	1.645	16	1.661	768	36	13	791	870
1978	1.585	11	1.596	669	62	13	718	878
1979	1.466	11	1.477	547	67	11	603	874
1980	1.478	5	1.483	538	54	16	576	907
1981	1.482	3	1.485	500	60	18	542	943
1982	1.379	10	1.339	410	65	12	463	876
1983	1.121	2	1.131	284	46	16	314	817
1984	1.027	11	1.037	250	50	2	298	739
1985	883	15	1.008	195	47	14	228	780
1986	889	17	906	135	46	9	172	734
1987	744	27	771	88	42	7	123	648
1988	686	95	781	50	38	5	83	698
1989	517	376	693	17	48	2	63	630
1990	-	306	306	-	13	-	13	287
TOTALE	66.876	961	61.786	37.038	1.533	188	38.183	23.603

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 28

## INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
<b>PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO</b>					
	Indennità per inabilità temporanea art. 66 e 213 T.U.	751.276.644,49*	267.360.660,45*		1.024.251.304,94*
	Indennità per inabilità temporanea art. 217 T.U.	6.707.141,08			6.707.141,08
	Indennità per inabilità temporanea art. 215 e 216 T.U.	6.000.000,00	148.136,64	48.596,670	7.017.355,498
	Indennità per inabilità temporanea art. 214 T.U.	274.466,176*	27.645,219*		491.941,794*
	Assegni immediati art. 247 T.U.	159.271,911			159.271,911
	<b>TOTALE (a) L.</b>	<b>791.446.139,588</b>	<b>295.144.602,144</b>	<b>48.596,670</b>	<b>1.085.244.451,602</b>
<b>INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31/12/1990</b>					
	Indennità per inabilità temporanea art. 66 e 213 T.U.	43.592.000,000	185.000.000,000		620.900.000,000
	Indennità per inabilità temporanea art. 217 T.U.	420.000.000,000	150.000.000,000		600.000.000,000
	Variazioni alle consistenze al 31/12/1990 e al 31/12/1989 (b) L.	16.500.000,000	1.278.000,000		17.778.000,000
	<b>ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1990 (a+b) L.</b>	<b>891.000.000,000</b>	<b>1.278.000.000,000</b>	<b>48.596,670</b>	<b>1.085.444.451,602</b>

Prospetto n. 29

## TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	Indennità per inabilità temporanea art. 66 e 213 T.U.	751.276.644,49*	751.276.644,49*	751.276.644,49*	751.276.644,49*	0,00
	Indennità per inabilità temporanea art. 217 T.U.	6.707.141,08	6.707.141,08	6.707.141,08	6.707.141,08	0,00
	Indennità per inabilità temporanea art. 215 e 216 T.U.	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
	Indennità per inabilità temporanea art. 214 T.U.	274.466,176*	274.466,176*	274.466,176*	274.466,176*	0,00
	Assegni immediati art. 247 T.U.	159.271,911	159.271,911	159.271,911	159.271,911	0,00
	<b>TOTALE L.</b>	<b>1.024.251.304,94*</b>	<b>1.024.251.304,94*</b>	<b>1.024.251.304,94*</b>	<b>1.024.251.304,94*</b>	<b>0,00</b>
	Indennità per inabilità temporanea art. 66 e 213 T.U.	43.592.000,000	43.592.000,000	43.592.000,000	43.592.000,000	0,00
	Indennità per inabilità temporanea art. 217 T.U.	420.000.000,000	420.000.000,000	420.000.000,000	420.000.000,000	0,00
	Variazioni alle consistenze al 31/12/1990 e al 31/12/1989 (b) L.	16.500.000,000	16.500.000,000	16.500.000,000	16.500.000,000	0,00
	<b>ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1990 (a+b) L.</b>	<b>600.092.000,000</b>	<b>600.092.000,000</b>	<b>600.092.000,000</b>	<b>600.092.000,000</b>	<b>0,00</b>

La spesa sostenuta per tali poste nel 1990 è pari a L. 1.079.702.698,82 a fronte di una previsione di L. 1.116.900.000,00. Le imposte sui redditi da depositi in c/c (cap. 411) risultano impegnate per L. 15.093.928,608 a fronte di una previsione di L. 15.100.000,000. I Tributi diversi (cap. 412) inerscono alle spese per imposte di Registro e di Bollo, all'INVIM e all'IVA dovuta per l'acquisto di protesi e sui soggiorni fruiti dagli assistiti presso il Centro protesi e comprendono altresì gli arrotondamenti per penalità ed interessi sui versamenti delle ritenute alla

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 30

## TRASFERIMENTI PASSIVI PER GESTIONE

N.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Contributi alla Fondo sanitario nazionale	L. 121.477.017.382	37.026.397.510		158.503.414.892
2	Contributi per il finanziamento dell'attività assistenziale (L.P.R. n. 4/1979)	3.829.537.983	1.027.462.017		4.857.000.000
3	Contributi ENA (D.L. n. 233/1948 n. 327)	178.557.460.848	14.907.428.312		193.464.889.160
4	Contributi ENA (L. n. 12/1952 n. 2390)	190.879.431.267	12.644.844.906		203.524.276.173
5	Contributi agli ospedali patrimoniali ed assistenziali	53.066.981.040	2.954.725.670	103.372.190	36.125.078.900
6	Contributi al Fondo sanitario di medicina di base	1.130.000.000			1.130.000.000
7	Contributi per l'attività assistenziale sociale	20.623.285	3.325.924	50.791	24.000.000
8	Contributi per l'attività assistenziale presso gli ospedali e le strutture ospedaliere	5.451.371.863	879.144.564	13.425.573	6.343.942.000
9	Contributi per l'attività assistenziale	586.643.801	94.608.242	1.444.779	682.696.822
<b>TOTALE L.</b>		<b>534.999.067.469</b>	<b>69.537.937.145</b>	<b>118.293.333</b>	<b>604.655.297.947</b>

fonte, i cui impegni e pagamenti ammontano a L. 750.733.610.

*Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensative di entrate correnti*

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Prospetto n. 31

## POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributi per il finanziamento dell'attività assistenziale (L.P.R. n. 4/1979)	3.829.537.983	3.829.537.983	1.027.462.017	1.027.462.017	2.802.075.966	2.802.075.966
2	Contributi ENA (D.L. n. 233/1948 n. 327)	178.557.460.848	178.557.460.848	14.907.428.312	14.907.428.312	163.650.032.536	163.650.032.536
3	Contributi ENA (L. n. 12/1952 n. 2390)	190.879.431.267	190.879.431.267	12.644.844.906	12.644.844.906	178.234.586.361	178.234.586.361
4	Contributi agli ospedali patrimoniali ed assistenziali	53.066.981.040	53.066.981.040	2.954.725.670	2.954.725.670	47.112.255.370	47.112.255.370
5	Contributi al Fondo sanitario di medicina di base	1.130.000.000	1.130.000.000			1.130.000.000	1.130.000.000
6	Contributi per l'attività assistenziale sociale	20.623.285	20.623.285	3.325.924	3.325.924	17.297.361	17.297.361
7	Contributi per l'attività assistenziale presso gli ospedali e le strutture ospedaliere	5.451.371.863	5.451.371.863	879.144.564	879.144.564	4.572.227.299	4.572.227.299
8	Contributi per l'attività assistenziale	586.643.801	586.643.801	94.608.242	94.608.242	492.035.559	492.035.559
<b>TOTALE L.</b>		<b>534.999.067.469</b>	<b>534.999.067.469</b>	<b>291.34.434.412</b>	<b>291.34.434.412</b>	<b>243.659.633.057</b>	<b>243.659.633.057</b>

La categoria in esame (prospetto n. 31) ha fatto registrare una spesa di competenza di L. 259.657.018.475 e pagamenti complessivi per L. 251.040.434.912.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione" (la spesa prevista in L. 270 miliardi) è risultata pari a L. 212.567.766.308 per effetto della revisione delle posizioni assicurative debitorie risultate insussistenti per cessazione o irreperibilità dei beneficiari. Sono stati effettuati pagamenti allo stesso titolo per L. 201.977.691.282.

Le altre poste comprese nella categoria in esame attongono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito e registrano spese per L. 47.089.272.167 in linea con il dato previsionale.

Nel prospetto n. 32 si riportano le spese in argomento ripartite fra le gestioni dell'Istituto.

Prospetto n. 32

## POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1.	Contribuzione per il contributo di assicurazione L. 11/1974	212.628.172.014	8.083.264	31.491.030	212.567.746.308
2.	Contribuzione per il contributo degli assicurati L. 11/1974	31.145.987.635	115.450.969		30.260.538.604
3.	Miglioramento della spesa per i redditi	16.808.648.812	29.084.751		16.828.733.563
	<b>TOTALE L.</b>	<b>259.482.808.461</b>	<b>143.618.984</b>	<b>31.491.030</b>	<b>259.657.018.475</b>

*Categoria 10 Spese non classificabili in altre voci*

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio di previsione.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti il pagamento dei premi e delle penalità o a quelle per azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi assicurativi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di L. 55.051.862.447, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 50.977.313.059.

La differenza negativa di L. 12.948.137.553 rispetto al dato previsionale è in massima parte ascrivibile al mancato utilizzo del fondo di riserva (cap. 433) per l'importo di 10 miliardi.

**TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE***Categoria 11 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e migliora.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina investimenti di capitali da parte di Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compiere annualmente appositi piani di impiego da sottoporre per l'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle altre Amministrazioni vigilanti.

Nel 1990 non sono stati previsti investimenti immobiliari da reddito in quanto le risultanze del relativo bilancio di previsione non hanno consentito di predisporre un piano di impiego dei fondi disponibili, come stabilito dalle disposizioni di legge sopra richiamate. Pertanto gli investimenti realizzati nell'esercizio sono stati limitati ad iniziative a fini istituzionali e, per gli immobili destinati a reddito, ad interventi straordinari ai quali l'Istituto è tenuto in forza di legge ovvero a spese per compensi revisionali e maggiori oneri per appalti in corso.

Si rileva infatti che la consistente liquidità di fine esercizio di oltre L. 787 miliardi è ascrivibile per la gran parte ad eventi straordinari quali il disinvestimento dei titoli in portafoglio e l'attribuita acquisizione del quarto quarto dei contributi agricoli da parte dello SCAU, verificatasi nel dicembre 1990 anziché nel 1991.

Nel complesso, le iniziative immobiliari che sono state assunte, hanno comportato un impegno di spesa di L. 102.865.350.744 e sono da riferire:

per L. 52.763.613.654 agli interventi straordinari e per la definizione transattiva del Lodo arbitrale con la Società venditrice relativamente al complesso immobiliare di Castenuovo di Porto (C.F. 20 settembre 1990, n. 482).

per L. 37.853.279.645 ad iniziative di natura istituzionale per gli uffici situati in Parma - Via Fleming, Avezzano - Via Equina e per interventi di straordinaria manutenzione e restaurazione



le opere per la installazione ed il funzionamento dei mezzi informatici;  
per L. 3.582.273.559, ad opere di completamento del Centro protesi di Vigorso di Budrio (cap. 701),  
per L. 8.666.183.886 (cap. 703), ad iniziative di natura istituzionale relative sia ai Centri medico-legali  
siti in Parma - Via Fleming e in Avezzano - Via Liguria sia ad altri interventi di restauro

*Categoria 12'* *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso è stata sostenuta una spesa di competenza di L. 26.616.835.479 e pagamenti per L. 18.731.502.854.

Del citato importo di competenza L. 2.467.273.769 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otorinologiche ed oculistiche, sviluppatrici automatiche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710), L. 23.873.613.393 attengono alla fornitura di fotoriproduttori, gruppi statici di continuità, mobili operativi, centralini telefonici, e attrezzature elettroniche (cap. 713), il rimanente importo si riferisce al capitolo 712 per l'attuazione del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli.

*Categoria 13'* *Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari*

Per gli impieghi di natura mobiliare riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad Enti è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 833.812.375.743 nelle fasi finanziarie e di cassa che si riferisce quasi interamente al rinnovo dei B O T in scadenza.

*Categoria 14'* *Concessione di crediti ed anticipazioni*

La spesa della categoria per complessive L. 25.184.043.750 attiene in parte (L. 5.878.597.351) alla Concessione di mutui a medio e a lungo termine riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti e per L. 19.267.116.917 ai mutui dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale.

*Categoria 15'* *Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

La categoria in esame accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione dei conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

L'ammontare della spesa complessiva di competenza ascende a L. 94.863.680.735 e risulta in linea con il dato previsionale.

**TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**

*Categoria 16'* *Rimporsi di mutui*

Per questa categoria costituita dal solo cap. 770 è stata impegnata una spesa di L. 182.952.088 che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1990 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma - Via Duccio di Buoninsegna.

*Categoria 20'* *Estinzione debiti diversi*

Il dato di competenza e di cassa di L. 202.114.579 concerne la restituzione dei depositi autorizzati in numerario, di cui al cap. 780 che rappresenta l'intera categoria.

**TITOLO IV PARTITE DI GIRO**

*Categoria 21'* *Spese aventi natura di partite di giro*

Questa categoria comprende i capitoli relativi alle riscossioni e pagamenti effettuati per conto

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri pre prestazioni assicurative. Vi sono, inoltre, comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22<sup>a</sup> delle entrate.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali — capitoli 810/811 — in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro (prospetto n. 33)

Prospetto n. 33

## RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
<b>PRESTAZIONI PER CONTO DELLO STATO</b>	<b>1.911.076.552.368</b>	<b>295.721.966.072</b>	<b>5.317.636.148.441</b>
<b>PRESTAZIONI PER CONTO DI STATI ESTERI</b>			
— prestazioni per conto di Amministrazioni straniere	78.997.267	285.688.367	364.685.634
— prestazioni per conto di gestioni speciali per infortuni sul lavoro	58.816.814.328	57.254.905.299	116.071.719.627
— prestazioni per infortuni sul lavoro di dipendenti di Amministrazioni straniere	104.168.465	348.011.880	452.180.345
— prestazioni per infortuni sul lavoro di dipendenti di Amministrazioni straniere	4.756.241.000	350.000.000	5.106.241.000
<b>TOTALE</b>	<b>64.753.116.160</b>	<b>582.298.675.546</b>	<b>1.229.411.841.706</b>
<b>PRESTAZIONI PER CONTO DI STATI ESTERI</b>			
— prestazioni per infortuni sul lavoro di dipendenti di Amministrazioni straniere	58.816.814.328	88.419.413.954	147.236.228.282
— prestazioni per infortuni sul lavoro di dipendenti di Amministrazioni straniere	111.369.634	253.058.944	364.428.578
<b>TOTALE</b>	<b>160.186.448.652</b>	<b>88.672.872.898</b>	<b>248.859.321.550</b>
<b>PRESTAZIONI PER CONTO DI STATI ESTERI</b>	<b>160.186.448.652</b>	<b>88.672.872.898</b>	<b>248.859.321.550</b>

Ulteriore posta significativa è costituita dal cap. 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di L. 17.121.281.375.

Il capitolo 813 "Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale" espone impegni e pagamenti per L. 5.372.411.885, con un incremento del 9,29% rispetto all'anno precedente.

Il capitolo 816 "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di L. 44.141.576.936 con un aumento di circa il 10,40% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero di casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

## TABELLA II

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto rappresentata nella tabella II del Conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l' evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nei prospetti nn. 34 e 35 viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

Prospetto n. 34

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

CATEGORIA	1990		1989		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
<b>ATTIVITÀ</b>						
Totale attività patrimoniale	L. 13.995.990.483.972	51,49	14.157.292.389.193	56,04	171.301.905.221	+ 1,20
Attività di pertinenza	L. 13.179.988.134.731	48,51	11.105.187.532.853	43,96	- 2.074.800.601.878	- 18,68
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>						
L. 27.165.978.618.703						
100,00						
25.262.479.922.046						
100,00						
+ 1.903.498.696.657						
+ 7,53						
<b>PASSIVITÀ</b>						
Totale passività patrimoniale	L. 27.165.978.618.703	100,00	25.262.479.922.046	100,00	+ 1.903.498.696.657	+ 7,53
Passività di pertinenza	L. 14.702.319.935		7.038.022.580		- 7.664.297.355	- 108,89
<b>ATTIVITÀ</b>						
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>						
L'esercizio 1990 si è concluso con un avanzo di cassa di L. 1.187.528.131.084 che assorbe completamente il deficit di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 400.399.321.947.						
Sicché il risultato della gestione di cassa alla fine dell'esercizio 1990 viene a configurarsi con un avanzo di L. 787.128.809.137 la cui consistenza è riscontrabile come di seguito indicato:						
Banche					+ L. 292.261.742.529	
Conti correnti postali					+ L. 76.304.068.975	
Tesoreria Centrale dello Stato					+ L. 418.562.997.633	
					+ L. 787.128.809.137	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 35

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 12 1990 PER GESTIONE

DESCRIZIONE	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
<b>ATTIVITA'</b>								
Attività industriale	L. 757.128.809.137	2,76					757.128.809.137	2,76
Attività agricole	L. 1.096.222.440.588	34,85	L. 1.099.144.706.701	35,68	L. 11.503.804.004	4,77	8.167.470.951.353	18,29
Attività mediche e radiologiche	L. 16.471.809.515.719	57,75	L. 15.278.278.278	48,64	L. 190.546.586.346	78,99	16.681.916.117.065	37,34
Attività di gestione	L. 4.968.304.373	14,07					4.968.304.373	11,07
Attività finanziarie	L. 1.518.754.558.929	4,30	L. 118.273.000	0,36			1.518.872.811.929	3,40
Attività di gestione	L. 2.121.470.591.585	6,03	L. 16.413.117.746	50,33			2.524.062.109.331	5,65
Attività di gestione	L. 140.906.194.040	0,41					140.906.194.040	0,32
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>L. 28.561.770.414.371</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 1.061.414.412.007</b>	<b>3,69</b>	<b>L. 212.050.390.350</b>	<b>83,76</b>	<b>29.825.325.297.228</b>	<b>66,74</b>
Attività di gestione			L. 14.814.411.667.145	96,33	L. 29.183.043.583	16,24	14.853.634.730.128	33,25
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L. 28.561.770.414.371</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 15.875.966.179.652</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 241.233.433.933</b>	<b>100,00</b>	<b>44.678.960.027.956</b>	<b>100,00</b>
Attività di gestione			L. 14.552.319.935				14.702.319.935	
<b>PASSIVITA'</b>								
Attività di gestione	L. 14.552.319.935	1,76	L. 14.552.319.935	1,28	L. 418.111.433	0,11	15.978.854.674.111	1,40
Attività di gestione	L. 15.875.966.179.652	36,14	L. 15.875.966.179.652	98,57			15.841.890.520.417	35,41
Attività di gestione	L. 1.714.341.833.336	5,99	L. 15.128.000.000	1,11	L. 1.317.913.231.694	99,79	23.997.630.256.336	53,71
Attività di gestione	L. 4.968.304.373	1,73					4.968.304.373	1,13
Attività di gestione	L. 1.518.754.558.929	5,32	L. 118.273.000	0,75			1.518.872.811.929	3,42
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>L. 28.561.770.414.371</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 15.875.966.179.652</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 241.233.433.933</b>	<b>100,00</b>	<b>43.005.513.433.969</b>	<b>96,25</b>
Attività di gestione	L. 15.875.966.179.652	55,80					15.875.966.179.652	36,25
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L. 28.561.770.414.371</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 15.875.966.179.652</b>	<b>100,00</b>	<b>L. 241.233.433.933</b>	<b>100,00</b>	<b>44.678.960.027.956</b>	<b>100,00</b>
Attività di gestione			L. 14.552.319.935				14.702.319.935	

## RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a L. 8.167.470.951.353 e risultano dettagliati nel prospetto che segue.

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio, ammontano a L. 7.328.117.849.998, con una notevole diminuzione rispetto al 1989 di L. 733.417.425.990.

Relativamente alla gestione industriale, i crediti ascendono a L. 6.258.007.321.651 con una consistenza ridotta di L. 671.655.109.896 rispetto al 1989.

Una analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare una massa creditoria per gli esercizi 1990 e precedenti di L. 5.676.875.707.503, di cui L. 2.307.233.092.759 per premi di competenza dell'esercizio e L. 3.369.642.614.344 per premi degli esercizi precedenti.

L'ammontare dei premi di competenza dell'esercizio rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio stesso, va distribuito in L. 407.233.092.759 per premi accertati nell'anno e in L. 1.900.000.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

per premi determinati e richiesti nell'anno successivo.

Prospetto n. 36

## RESIDUI ATTIVI

n.	DESCRIZIONE	1990		1989		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% Sul totale	IMPORTO	% Sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L 7 328 117 849 998	89,72	8 061 535 275 988	90,47	733 417 425 990	9,09
2	Crediti verso lo Stato	- 518 150 506 226	6,34	537 638 518 440	6,03	19 488 012 214	3,62
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	109 496 320 703	1,34	91 218 302 386	1,02	- 18 278 018 317	- 20,03
4	Crediti diversi	- 211 706 274 426	2,60	220 783 339 633	2,48	- 9 077 065 207	4,11
<b>TOTALE L</b>		<b>8 167 470 951 353</b>	<b>100,00</b>	<b>8 911 175 436 447</b>	<b>100,00</b>	<b>743 704 485 094</b>	<b>8,34</b>

Infatti in base alle norme stabilite dal T.U. D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 artt. 28 e 44, il sistema di esazione dei premi prevede la determinazione degli importi denunciati dai datori di lavoro (accertamento delle entrate) solo con il 31 gennaio dell'anno successivo termine entro il quale questi sono tenuti a presentare la dichiarazione delle retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti nell'anno precedente (art. 28, primo comma citato T.U.).

Lanzidetta esazione avviene cioè con il sistema del conguaglio, per cui all'inizio del periodo assicurativo (anno o parte di esso) la ditta versa un premio anticipato computato su una massa salariale presunta al termine se ne effettua il conguaglio con la massa salariale effettiva cui lo stesso risulta commisurato.

Da sottolineare che a decorrere dal 1° gennaio 1991 i sopracitati articoli del T.U. D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 536/1987, convertito nella legge n. 48/1988, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 26 luglio 1989, sono stati modificati. L'importante modifica ha introdotto infatti una nuova procedura di acquisizione dei premi che consiste essenzialmente nell'unificazione al 20 febbraio del termine per il pagamento della regolazione premio e della successiva rata premio alla suddetta regolazione commisurato con la possibilità per il datore di lavoro di operare un conguaglio tra eventuali importi a credito per l'esercizio trascorso e quanto dovuto all'Istituto a titolo di rata premio anticipata per l'anno successivo.

L'aspetto più importante dell'innovazione riguarda, pertanto, la possibilità per il datore di lavoro di operare l'autoliquidazione dei premi suddetti e di versare quanto effettivamente dovuto, sulla base degli elementi che contestualmente comunicherà all'Istituto.

Si preannuncia per completezza che nel prossimo conto consuntivo la regolazione premi dell'anno 1991 non verrà più considerata tra i residui attivi ma confluirà nella competenza dell'esercizio in cui si verifica. Talché gli unici nuovi residui attivi relativi alle poste in esame scaturiranno dagli accertamenti per richieste di premi sorte nell'anno e a cui non sia seguito il relativo pagamento nel corso dell'anno stesso.

Tale cambiamento della competenza assicurativa a quella contabile non pregiudicherà peraltro i criteri di determinazione del rischio e della tariffa premi i cui elementi conoscitivi verranno comunque acquisiti attraverso le risultanze della relativa procedura amministrativo contabile.

L'andamento dei residui per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all 1/1 1990	L. 5 850 451 188 298
Riaccertamento anno 1990	L. 244 045 391 271
Residui riaccertati al 31/12 1990	L. 5 606 405 797 027

A fronte di tali residui risultano riscossioni per L. 2 236 763 182 283 pari al 39,89% mentre quelli

rimasti da riscuotere al 31.12.1990 sono pari a L. 3.369.642.614.744 e costituiscono il 60,10%.

I dati esposti confermano la tendenza nell'andamento delle riscossioni già emerse negli anni precedenti, dovuta essenzialmente ai risultati ottenuti dall'attuazione del piano di recupero dei crediti contributivi avviato dal mese di giugno 1988, risultati che sono consistiti, sia in una maggiore riscossione riferita agli anni pregressi, sia in un più preciso aggiornamento degli archivi magnetici.

Il residuo concernente gli esercizi precedenti (L. 3.369.642.614.744) risulta ripartito per anno nel modo seguente:

1989	L. 469.001.979.100
1988	L. 485.138.764.758
1987	L. 343.116.834.597
1986	L. 513.095.555.481
1985 e prec.	L. 1.559.289.480.808

La composizione analitica del credito per premi ed accessori ammonta al 31.12.1990 a L. 6.258.007.321.651 ed è formata dalle causali e relativi importi di cui appresso:

1) Crediti derivanti da regolazione premi 1990	L. 1.900.000.000.000
2) Crediti derivanti da dilazioni di pagamento	L. 528.764.014.697
3) Fallimenti	L. 954.597.419.003
4) Ingiunti	L. 2.293.514.273.803
5) da ingungere (rata 90 supplemento 1990 e relativi accessori maturati)	L. 581.131.614.148
	L. 6.258.007.321.651

Si segnala che la consistenza dei crediti per premi ed accessori in essere al 31.12.1990 tiene conto anche delle variazioni diminutive di L. 2.580.070.634 apportate in dipendenza delle operazioni di abbandono per inesigibilità dei crediti, effettuata ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di amministrazione.

La sindacata perdita su crediti viene compensata mediante prelevamento di pari importo dall'apposito "Fondo svalutazione crediti per premi" iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura, ascendono a L. 1.058.606.724.343 e, per la loro quasi totalità, sono costituiti dalle somme che lo SCAU — incaricato dal 1° gennaio 1974 della esazione dei contributi in argomento — dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto nel corso del 1991. Si precisa che l'importo sindacato comprende per L. 577.638.025.825 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1990.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per L. 11.503.804.004 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 518.150.506.226, con una diminuzione di L. 19.488.012.214 rispetto al 1989.

Si rileva, peraltro, che nell'esercizio 1990, in esito alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 10/10/1985, sono stati riscossi rimborsi per L. 146.886.725.814, con un aumento di oltre L. 80 miliardi rispetto al 1989.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di L. 18.278.018.317 (prospetto n. 37) rispetto allo scorso esercizio per effetto della macata attuazione delle norme che traslano alle Regioni a statuto speciale ed ordinano la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

I crediti diversi ammontano a L. 211.706.274.426 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1989 una diminuzione di L. 9.077.065.207 (prospetto n. 38).

I crediti più consistenti si riferiscono alla gestione immobiliare che comprendono, tra l'altro, quelli vantati a titolo di fitto nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma, Via Stefano Gradi, (dal 1985 al luglio 1988) e del Ministero della Difesa per il complesso in Castelnuovo di Porto (dal 1985 all'ottobre 1987).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 37

## CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N	DESCRIZIONE	1990	1989	Variazioni
1	I.N.A.M. Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie per l'assistenza di malattie comune ai Grandi Invalidi del lavoro e loro familiari L	890 389 517	890 389 517	-
2	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per prestazioni sanitarie ai silico tubercolotici, altri Enti ed Amministrazioni per prestazioni assicurative »	10 496 612 952	9 217 670 692	+ 1 278 942 260
3	Amministrazioni regionali per prestazioni assicurative »	96 141 982 665	79 145 075 727	+ 16 996 906 938
4	Ex sezione speciale soffiare siciliane per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951 n. 756) »	187 000 876	187 000 876	-
5	Istituti esteri ed enti vari per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto »	1 690 504 902	1 685 041 819	+ 5 463 083
6	Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro »	89 829 791	93 123 755	- 3 293 964
<b>TOTALE L</b>		<b>109 496 320 703</b>	<b>91 218 302 386</b>	<b>+ 18 278 018 317</b>

Prospetto n. 38

## CREDITI DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1990	1989	Variazioni
1	Gestione immobiliare: interessi e proventi dei titoli delle partecipazioni dei mutui e dei depositi al conto corrente L	70 613 055 569	85 560 125 145	- 14 947 069 576
2	Simili privati per valore capitale rendite, azioni di riserva e recupero spese giudiziali	12 561 898 832	15 490 832 554	2 928 933 722
3	Enti e privati per prestazioni effettuate nei Centri medico legali e nei Centri di soggiorno »	10 905 262 003	10 735 127 639	+ 170 134 364
4	Rate di ammortamento mutui e annuità di Stato scadute e non riscosse cessorie e rimborso di titoli »	4 737 232 035	9 763 243 980	- 5 026 011 945
5	Gestione immobiliare per fitti quote spese ecc. »	88 546 624 334	80 465 703 977	+ 8 080 920 357
6	Crediti relativi alla gestione del personale »	6 573 596 452	5 082 350 057	+ 1 491 246 395
7	Crediti relativi all'attività istituzionale »	7 666 384 000	8 986 892 009	- 1 320 508 009
8	Crediti verso l'Eranio per I.V.A. »	1 417 087 406	1 423 016 383	- 5 928 977
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale »	530 527 824	510 382 218	+ 20 145 606
10	Altri crediti »	8 154 605 971	2 765 665 671	+ 5 388 940 300
<b>TOTALE L</b>		<b>211 706 274 426</b>	<b>220 783 339 633</b>	<b>9 077 065 207</b>

### CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1990 ascendono a L. 842.581.303.809 e presentano rispetto al 1989 una diminuzione di L. 41.517.845.356, scaturente principalmente dal decremento per oltre L. 28,7 miliardi dei mutui in corso di perfezionamento.

La diminuzione rilevata in questa posta discende sia dalle rinunce da parte di Cooperative edilizie, Comuni e dipendenti a contrarre mutui già concessi sia dalle riduzioni di mutui all'atto della stipula.

Crediti per L. 8.470.723.306, si riferiscono a mutui a medio e a lungo termine già concessi ma per i quali al 31.12.1990 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. Peraltro, poiché tale posta rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

Per i mutui attivi, nel corso del 1990 considerando che i rientri per quote capitali hanno superato le erogazioni per nuove concessioni di L. 22.362.838.764 alla fine dell'esercizio presentano una consistenza complessiva risultante in bilancio pari a L. 747.751.460.131.

Anche per i crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1990, hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a L. 10.443.137.201.

Contrariamente a quanto sopra la consistenza al 31.12.1990 dei prestiti al personale (L. 75.595.499.776) risulta aumentata di L. 9.822.418.579, pari alla differenza tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 320.483.395) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione diminutiva.

Risulta ricompreso tra i crediti finanziari il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1990 ascende a L. 15.648.788.226.910 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (L. 1.690.689.764.154) rispetto al 1989 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra, sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a L. 654.668.068.893.

Anche la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti registra crediti finanziari per L. 190.546.586.346 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria.

### RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 4.968.304.373 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1990 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

### INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola, all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

L'ammontare delle consistenze mobiliari per il 1990 presenta una variazione diminutiva di L. 260.294.838.017 rispetto all'esercizio precedente ascrivibile per la gran parte al disinvestimento dei BOT in portafoglio operato a fine anno per uniformarsi alle direttive intervenute in tal senso da parte del Ministero del Tesoro.

Circa le singole componenti, sono state già rappresentate in sede di illustrazione dei pertinenti capitoli del rendiconto finanziario le variazioni intervenute nel corso dell'anno e le cause che le hanno originate.

Al riguardo è da tener presente che la consistenza dei valori mobiliari in essere al 31.12.1990 è stata rettificata in dipendenza della valutazione operata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6, punto 4, del vigente Regolamento di Amministrazione risultata superiore al corrispondente importo iscritto nel precedente bilancio consuntivo principalmente per effetto dell'incremento registrato nelle partecipazioni a patrimoni di altri Enti sia direttamente sia



attraverso l'acquisizione di quote gratuite

#### IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31/12/1990 ascende a L. 2.524.062.109.331, con un aumento di oltre L. 131 miliardi per effetto delle iniziative realizzate nel corso dell'esercizio, ed una diminuzione di oltre 24 miliardi relativa alla voce "immobili in costruzione ed aree edificabili".

#### IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto, sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di L. 140.906.194.040, con un aumento rispetto al 1989 di L. 26.616.835.479 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno. La cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12<sup>a</sup> "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" del rendiconto finanziario.

#### DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a L. 27.165.978.618.703 e quello dell'attivo ascende a L. 13.985.990.483.972, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 13.179.988.134.731, con un aumento di L. 2.074.800.601.878 rispetto all'anno precedente che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, pari a L. 1.673.646.595.997 e i disavanzi fatti registrare dalla gestione agricoltura e dalla gestione medico-esperti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 14.814.451.687.145 e L. 39.183.043.583.

### PASSIVITÀ

#### DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO

Lo scoperto di conto corrente presente al 31/12/1989 per effetto delle anticipazioni effettuate dal Cassiere Unico Credito Italiano è stato completamente ripianato dalla situazione di liquidità verificatasi nell'anno di cui alla corrispondente voce dell'attivo.

#### RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo, sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (prospetto n. 39).

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano, in appresso, i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 123.012.740.021 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (L. 38.147.850.861) e al soppresso ENAOLL (L. 84.864.889.160).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 38.985.322.421, con un aumento di L. 7.296.098.711 rispetto al 1989 (prospetto n. 40).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, (L. 1.022.012.798), rappresentano esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

I debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori scaturiscono dalle regolazioni effettuate in favore dei datori di lavoro in sede di determinazione definitiva degli importi posti a loro carico per il periodo a cui si riferisce il rapporto assicurativo. Nei confronti del 1989 evidenziano una rilevante diminuzione di L. 81.573.060.417, pari all'11,16%.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 47.155.765.872 riguardano le

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 39

## RESIDUI PASSIVI

N	DESCRIZIONE	1990		1989		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato	L 123 012 740 021	8 10	101 739 754 938	6 50	+ 21 272 985 083	+ 20 90
	" verso Enti e diversi	" 38 985 322 421	2 57	31 689 223 710	2 03	+ 7 296 098 711	+ 23 02
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	" 1 022 012 798	0 07	1 225 838 889	0 08	203 826 091	16 62
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	" 649 189 224 308	42 74	730 762 284 725	46 74	81 573 060 417	11 16
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	" 47 155 765 872	3 10	33 201 683 778	2 12	+ 13 954 082 094	+ 42 02
5	Debiti verso fornitori	" 274 256 699 807	18 06	257 069 622 767	16 44	+ 17 187 077 040	+ 6 66
6	Debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	" 25 764 745 755	1 70	25 764 745 755	1 65		
7	Debiti per mutui in corso di perfezionamento	" 8 470 723 906	0 56	37 192 503 700	2 38	28 721 780 394	77 22
8	Debiti diversi	" 350 997 440 023	23 10	344 883 699 724	22 06	+ 6 113 740 299	+ 1 77
	<b>TOTALE L.</b>	<b>1 518 854 674 311</b>	<b>100 00</b>	<b>1 563 529 357 986</b>	<b>100 00</b>	<b>44 674 683 675</b>	<b>2 85</b>

Prospetto n. 40

## DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1990	1989	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale per contributi da versare	L 32 025 078 900	26 933 919 648	+ 5 091 159 252
2	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	"	255 500 000	255 500 000
3	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali	" 3 000 000	11 000 000	8 000 000
4	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	" 6 957 243 521	4 488 804 062	+ 2 468 439 459
	<b>TOTALE L.</b>	<b>38 985 322 421</b>	<b>31 689 223 710</b>	<b>+ 7 296 098 711</b>

somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispezzione del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (prospetto n. 41)

I debiti verso fornitori ammontano a L. 274 256 699.807, di cui L. 105 155.551 446 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali formalmente assunti per la realizzazione di opere immobiliari

il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli

spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 33 116.851 295);

fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 24 783 981 901);

fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 91 677 437 642); gestione immobiliare (L. 15 553 041 872);

altri debiti (L. 3 969 835 651) di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc.

I debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745 755, attengono alle

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Prospetto n. 41

## DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE	1990	1989	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro per addizionale rimasta da versare L	70 257 927	54 698 118	+ 15 559 809
2	Eni addizionale ex art. 181 T.U.	14 882 702 701	14 085 343 173	+ 797 359 528
3	Assicurazioni industriali per contributi assicurativi rimasti da versare	32 202 805 244	19 061 642 487	+ 13 141 162 757
	<b>TOTALE L</b>	<b>47 155 765 872</b>	<b>33 201 683 778</b>	<b>+ 13 954 082 094</b>

## Prospetto n. 42

## DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1990	1989	Variazioni
1	Imposte da versare all'Eranco L	43 704 185 207	45 193 817 233	- 1 489 632 026
2	Impere immobiliari costruzione Napoli Legge n. 219/1981	71 198 544 618	85 159 113 832	- 13 960 569 214
3	Istituti esteri di assicurazione per prestazioni assicurative	3 602 361 416	1 951 478 372	+ 1 650 883 044
4	Spese per missione delle prestazioni mediche quali concesse alle cure idrofangio termali e climatiche	3 954 381 388	4 133 996 297	- 179 614 909
5	Spese per esazione dei premi e contributi di assicurazione	20 035 464 219	17 132 566 441	+ 2 902 897 778
6	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	108 646 768 603	92 960 989 129	+ 15 685 779 474
7	Personale e attività di servizio per compiti incombanti L. n. 155/1981 D.P.R. n. 13/1986 D.P.R. n. 267/1987 e D.P.R. n. 43/1990	27 209 084 857	17 718 252 151	+ 9 490 832 706
8	Fondi diversi per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta ai periti	23 079 208 313	19 368 167 197	+ 3 711 041 116
9	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	13 222 809 660	8 778 564 693	+ 4 444 244 967
10	Personale e attività di servizio per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31/12/1990	6 267 353 841	4 797 270 855	+ 1 470 082 986
11	Spese per corsi e concorsi del personale	5 635 036 643	1 329 962 021	+ 4 305 074 622
12	Gestione mobiliare	4 023 471 970	7 855 233 254	- 3 831 761 284
13	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	383 198 445	265 833 795	+ 117 364 650
14	Onorari e compensi a terzi	206 581 711	530 416 492	- 323 834 781
15	Contributi ergato Baulchen La Fera	136 773 379	188 974 763	- 52 201 384
16	Altri debiti	19 692 215 753	37 519 063 199	- 17 826 847 446
	<b>TOTALE L</b>	<b>350 997 440 023</b>	<b>344 883 699 724</b>	<b>+ 6 113 740 299</b>

degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti per mutui in corso di perfezionamento ascendono a L. 8.470.723.306 e rappresentano le somme rimaste da versare per i mutui a medio e lungo termine in corso di perfezionamento al 31/12/1990 (cfr. analogo posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale)

I debiti diversi ascendono a L. 350.997.440.023 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel precedente prospetto (n. 42)

Come si può rilevare, la posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, un aumento di L. 6,1 miliardi rispetto al 1989, quale differenza algebrica tra le variazioni in aumento di L. 43,8 miliardi e in diminuzione di L. 37,7 miliardi fatte registrare dai singoli componenti.

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a

debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi da correlare all'aumentato volume delle prestazioni economiche istituzionali.

debiti per compensi incentivanti la produttività da corrispondere al personale in attività di servizio

### DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario in essere al 31/12/1990 gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 1.640.444.043), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 915.263.628)

### RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema infatti, prevede per ogni esercizio l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente "dei capitali di copertura attenuato", in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione

Consegue che l'importo di L. 23.384.575.000.000 che figura nella situazione patrimoniale rappresenta, pertanto, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31/12/1990 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente prospetto n. 43

La quota di competenza dell'esercizio 1990 di pertinenza della gestione industria ascende a L. 2.221.906.000.000 e tiene conto di n. 1.033.773 rendite in corso di godimento e n. 207.563 rendite previste da costituire al 31/12/1990

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31/12/1990 corrisponde un valore capitale globale di L. 13.123,2 miliardi contro L. 11.899,2 miliardi dello scorso anno (incremento del 10,29%) ed un valore capitale medio unitario di L. 12.694.472 (L. 11.636.505 nel 1989)

L'importo globale della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 10.010,7 miliardi contro i 9.012,5 del 1989 (incremento dell'11,07%)

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata tiene conto inoltre delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 247 cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 8.441,0 milioni e di n. 58 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1990 di L. 1.510,0 milioni

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31/12/1990 ascendono a L. 240.735.000.000 come risulta dal prospetto n. 44

Prospetto n. 43

Industria - Gestione Ordinaria

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1990	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1990</b>			
	a) per inabilità permanente	L 11 227 753 000 000	138 382 000 000	11 366 135 000 000
	b) per morte	" 1 694 294 000 000	72 724 000 000	1 767 018 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>12 922 047 000 000</b>	<b>211 106 000 000</b>	<b>13 133 153 000 000</b>
	Riparto e deduzione dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1989	" 11 909 422 000 000		11 909 422 000 000
	Variazione tra le consistenze al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1989 (a)	L 1 012 625 000 000	211 106 000 000	1 223 731 000 000
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1990</b>			
	a) per inabilità permanente	L 6 224 538 000 000	841 800 000 000	7 066 338 000 000
	b) per morte	" 2 690 295 000 000	254 054 000 000	2 944 349 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>8 914 833 000 000</b>	<b>1 095 854 000 000</b>	<b>10 010 687 000 000</b>
	Riparto e deduzione dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1989	" 9 012 512 000 000		9 012 512 000 000
	Variazione tra le consistenze al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1989 (b)	L 99 321 000 000	1 095 854 000 000	998 175 000 000
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)</b>	L 914 946 000 000	1 306 960 000 000	2 221 906 000 000

In particolare i valori capitali relativi al numero delle rendite dirette ed a superstiti (n. 1 351) in corso di godimento passano da L. 191,7 miliardi dello scorso esercizio a L. 195,4 miliardi del 1990 con un incremento pari all'1,93%.

La riserva sinistri afferente alle rendite dirette (n. 252) ancora da costituire ascende a L. 45,4 miliardi.

La quota di competenza dell'esercizio della gestione in argomento ammonta a L. 6 050 000 000.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 612 700 000 000 di cui L. 430 500 000 000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 11 000 000 e L. 182 200 000 000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 5 500 000 giorni.

Altra voce compresa nella posta in esame è rappresentata dai risconti passivi che ascendono complessivamente a L. 355 256 336 e afferenti ai premi di assicurazione che, accertati nel 1990, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1991.

Prospetto n. 44

Gestione Medici Radiologi

## CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1990	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1990</b>			
	a) per invalidità permanente	L 152 537 000 000	659 000 000	153 196 000 000
	b) per morte	• 42 179 000 000		42 179 000 000
	<b>TOTALE L</b>	<b>194 716 000 000</b>	<b>659 000 000</b>	<b>195 375 000 000</b>
	Riporto in deduzione dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1989	• 191 707 000 000		191 707 000 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1989 (a)	L 3 009 000 000	659 000 000	3 668 000 000
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1990</b>			
	a) per invalidità permanente	L 31 680 000 000	13 680 000 000	45 360 000 000
	b) per morte	•		
	<b>TOTALE L</b>	<b>31 680 000 000</b>	<b>13 680 000 000</b>	<b>45 360 000 000</b>
	Riporto in deduzione dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1989	• 42 978 000 000		42 978 000 000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1989 (b)	L ( ) 11 298 000 000	13 680 000 000	2 382 000 000
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)</b>	L ( ) 8 289 000 000	14 339 000 000	6 050 000 000

## FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 542.095.114.334 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo a regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve, è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici, per quanto attiene al personale a regolamento di previdenza approvato nel 1948. L'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1988 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31/12/1987, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 267/1987.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere a delle integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1988 un piano di interventi che ha previsto l'immediato adeguamento dei fondi di previdenza ed il graduale ripianamento dei fondi di quiescenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 50.000.000.000 per

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

l'anno 1988, di L. 46.970.000.000 per l'anno 1989 e di L. 52.686.000.000 per l'anno 1990.  
In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1990 la situazione riportata nei prospetti seguenti (nn. 45, 46 e 47)

Prospetto n. 45

## FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE	Personale che fruisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8.3.1956	Personale salariato	TOTALE
1	Consistenza al 31 dicembre 1989 (art. 1)	L 7.527.232.717	31.822.169.239	1.026.791.711	40.376.193.667
2	Aumenti (del 1990)				
	per contributi previdenziali	(1) 259.727.981	(2) 1.855.355.164	(3) 16.987.340	2.132.070.485
	per contributi previdenziali	(1) 952.496.713	(2) 5.501.461.364	94.100.000	6.548.058.077
	per contributi previdenziali	19.479.500.000	34.314.300.000	( ) 1.107.800.000	52.686.000.000
	<b>TOTALE (b) L</b>	<b>20.691.724.694</b>	<b>41.671.116.528</b>	<b>( ) 996.712.660</b>	<b>61.366.128.562</b>
3	Diminuzioni (del 1990)				
	per fondi previdenziali per l'impiego del personale liquidati	L 7.373.298.419	13.591.347.259	30.036.766	20.994.682.444
	<b>TOTALE (c) L</b>	<b>7.373.298.419</b>	<b>13.591.347.259</b>	<b>30.036.766</b>	<b>20.994.682.444</b>
4	Consistenza al 31 dicembre 1990 (art. 2)	L 20.845.658.992	59.901.938.508	42.285	80.747.639.785
5	Art. 1 del regolamento approvato con D.M. 11.11.1948				
6	Art. 1 del regolamento approvato con D.M. 3.11.1969				
7	Art. 1 del regolamento approvato con D.M. 11.11.1989				

Prospetto n. 46

## FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1989	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1990
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1948	L 6.311.402.547	(1) 228.089.100	4.911.440.799	1.628.050.848
2	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	195.980.140.512	(2) 4.760.812.555	14.960.854.871	185.780.098.196
3	Personale assorbito (art. 24, 1975)	32.358.083.152	3.800.000.000	698.883.510	35.459.199.642
4	Personale salariato	2.175.870.659	100.000.000	443.842.161	1.832.028.498
5	Medici e specialisti libero-professionale	5.514.561.089	1.100.000.000	1.633.020.365	4.981.540.724
6	Personale della Tripartita del 1977	583.049.139	121.208.136	26.295.378	677.961.897
7	Personale per servizi generali del personale di Base	1.683.681.010	289.827.064	40.887.008	1.932.621.066
8	Personale per servizi generali del personale di Base	1.711.328.412	200.000.000	207.709.674	1.703.618.738
	<b>TOTALI COMPLESSIVI L</b>	<b>246.318.116.520</b>	<b>10.599.936.855</b>	<b>22.922.933.766</b>	<b>233.995.119.609</b>
9	Art. 1 del regolamento approvato con D.M. 11.11.1948				
10	Art. 1 del regolamento approvato con D.M. 3.11.1969				

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Prospetto n. 47 FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1989	L 259 398 419 465
2	Aumenti del 1990	
	Versamenti del personale cessato dal servizio	L 5 900 000 000
	Integrazione del fondo	» 13 000 000 000
		<b>TOTALE L 18 900 000 000</b>
3	Diminuzioni del 1990	
	Rendite vitalizie al personale in quiescenza	» 50 946 064 525
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1990	L 227 352 354 940

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative delle corrispondenti poste dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 1 104 842 866.051 con una differenza in più rispetto al 1989 di L. 159 551 875 333 (prospetto n. 48)

## Prospetto n. 48

## POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 12 1989	Variazioni		Consistenza al 31 12 1990
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti per premi	L 622 291 354 931	97 443 350 784	1 586 034 379	718 148 671 336
2	Fondo svalutazione e svalutazione mobili	» 1 301 031 610			1 301 031 610
3	Fondo ammortamento immobili da reddito	» 224 767 023 966	42 657 768 267		267 424 792 233
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 10 638 740 838	1 701 474 321		12 340 215 159
5	Fondo ammortamento mobili macchine, attrezzature ed automezzi	» 86 292 839 373	19 335 316 340		105 628 155 713
	<b>TOTALE L</b>	<b>945 290 990 718</b>	<b>161 137 909 712</b>	<b>1 586 034 379</b>	<b>1 104 842 866 051</b>

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili da reddito (L. 42 657 768 267), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 19.335.316 340), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1 701.474 321), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo stesso ricomprende, inoltre, la variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 622.291.354.931 del 1989 è passato a L. 718.148.671.336 del 1990 relativamente alla massa residuale delle partite in sofferenza per le quali sono in corso le procedure di riscossione mediante la emissione di atti ingiuntivi.

## TABELLA III

## CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1990, sono stati



delineati nell'illustrazione della Tabella I "Rendiconto finanziario" dove trovano trattazione le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, dà conto della situazione economica generale, ovvero della situazione di equilibrio o meno della gestione, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici tenendo conto, quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze e insussistenze dell'esercizio, le quali pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, hanno concorso a determinare il risultato della gestione nell'esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 2.074.800.601.878 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 11.058.206.114.326 e le spese di L. 13.133.006.716.204.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico, corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano di seguito soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

## ENTRATE

### A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte complessivamente per L. 12.088.164 e riguardano i premi di assicurazione e i fitti accertati nel 1989 e di pertinenza dell'esercizio 1990.

### B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano per complessive L. 8.574.012.628 e attengono per L. 4.234.449.753 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 4.339.562.875 all'attività produttiva svolta dal Centro protesico di Vigorso di Budrio.

### C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di L. 10.095.508.991 da attribuire a variazioni apportate ai residui attivi in essere al 31/12/1989, a seguito del riaccertamento di cui all'art. 22 dell'Ordinamento contabile.

Del predetto importo di L. 9.665.048.000 sono da riferire alle maggiori valutazioni dei titoli emessi o garantiti dallo Stato e delle partecipazioni ad Enti operate a norma dell'art. 6 del Regolamento di amministrazione.

Per quanto riguarda le "Insussistenze passive" si rileva un importo di L. 143.410.716.597 da attribuire a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31/12/1989 a seguito del riaccertamento degli stessi.

L'importo più significativo (oltre L. 92 miliardi) si riferisce alla cancellazione di impegni di spesa relativi a restituzioni premi e contributi di assicurazione.

### D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31/12/1989 in dipendenza delle cennate attività produttive, che ascendono nel complesso a L. 4.968.304.373.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

### E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Tale posta economica evidenzia il costo connesso alla erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, pari alla differenza tra il tasso legale applicato sulle somme mutuate

e il saggio medio ponderato di redditività ricavato dall'Istituto dalle varie forme di impiego di fondi

\* \* \*

## SPESE

### A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Riguardano le rimanenze in essere al 1° gennaio 1990 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio, sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi vengono utilizzati nel 1990.

### B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata

### C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali

immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
immobili adibiti al Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D.M. 31/12/1988 e successive modifiche

### D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

L'importo di L. 97.443.350.784 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1990 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi, che tiene conto principalmente delle somme da recuperare per le quali sono in corso le procedure di riscossione

### E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione

L'importo di L. 2.227.956.000.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31/12/1990.

L'anzidetto importo riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi, tenuto conto che la

gestione agricola si fonda sul sistema di ripartizione pura che prevede tali accantonamenti.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1990 ascende a L. 2.221.906.000.000 e tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

L'accantonamento ai capitali di copertura relativo alla gestione medici radiologi ascende a L. 6.050.000.000.

L'importo di L. 12.700.000.000, indicato quale accantonamento per indennità di inabilità temporanea, rappresenta l'incremento della riserva sinistri relativa ai casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1990 ovvero a quelli che non ancora denunciati, si riferiscono comunque ad eventi verificatisi prima del termine dell'esercizio. L'importo sopra indicato si riferisce per L. 10.500.000.000 alla gestione industria e per L. 2.200.000.000 alla gestione agricoltura.

#### F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

La voce "Sopravvenienze passive" non presenta valori dovuti a riaccertamenti aumentativi dei residui passivi in essere al 31.12.1990.

Le "Insussistenze attive" invece, indicate complessivamente in L. 947.457.470.307 sono, da riferire per L. 922.019.555.836 a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1989 per L. 24.415.907.351 a variazioni della consistenza dei mutui in corso di perfezionamento, a seguito del riaccertamento dei residui passivi in essere al 31.12.1989, per L. 27.970.865 a variazioni, sempre in diminuzione, apportate alla consistenza patrimoniale degli immobili in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 1989, per L. 994.036.255 a variazione diminutiva dei residui attivi per crediti dichiarati inesigibili con appositi provvedimenti del Comitato Esecutivo a norma dell'art. 14 del vigente Regolamento di Amministrazione.

In particolare, nella variazione diminutiva per L. 922.019.555.836 sono ricompresi l'annullamento dei crediti per premi e per sanzioni civili, interessi e soprappremi dell'assicurazione nell'industria che, già calcolati negli esercizi precedenti con il vecchio sistema e ricalcolati, nell'esercizio 1990 secondo il nuovo sistema sanzionatorio previsto dal D.L. 30.12.1987, n. 536, convertito con modificazioni, nella legge n. 48 del 29.2.1988 hanno subito un ulteriore ridimensionamento per effetto del provvedimento di condono previdenziale di cui al D.L. n. 259 del 15.9.1990, reiterato con D.L. n. 338/1990 convertito nella legge 1° giugno 1991, n. 166.

Circa le variazioni apportate alla consistenza degli immobili in costruzione ed aree edificabili e a quella dei mutui in corso di perfezionamento, si richiama quanto già esposto ad illustrazione della voce "Insussistenze passive".

#### G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

Ascendono complessivamente a L. 355.256.336 e riguardano i premi di assicurazione accertati nel 1990, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1991.

#### H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rappresentano l'onere a carico dell'esercizio 1990 connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, indicato per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

. . .

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 2.074.800.601.878 concorrono i disavanzi

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

della gestione industria per L. 321.592.837.833, della gestione agricoltura per L. 1.767.037.512.906 e l'avanzo della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 13.829.748.861.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici nel periodo 1981-1990.

## Gestione Industria

(in milioni di lire)

Anno	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1981	4.415.167,2	3.692.669,7	722.437,5
1982	4.436.416,2	4.167.269,8	1.289.646,7
1983	5.064.473,9	5.634.134,1	258.975,2
1984	6.343.365,2	6.373.862,1	569.523,1
1985	7.172.484,5	8.081.242,9	108.748,9
1986	8.821.023,3	8.841.220,6	20.191,3
1987	8.717.134,2	9.093.396,1	375.663,9
1988	8.910.939,2	9.359.346,7	488.407,5
1989	10.148.656,3	11.068.651,0	919.994,7
1990	10.810.780,4	11.134.373,2	321.592,8

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta per il 1990 un disavanzo economico di L. 1.767.037.512.906 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 852.994.166.282 e le spese per L. 2.620.031.679.188.

I dati in appresso riportati evidenziano l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura con riferimento al periodo 1981-1990.

## Gestione Agricoltura

(in milioni di lire)

Anno	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1981	1.471.352,7	6.361.666,1	-4.890.348,3
1982	1.511.333,2	7.611.367,1	-6.100.033,8
1983	2.099.243,0	10.220.567,9	-8.111.264,9
1984	2.871.129,1	13.892.367,1	-11.021.238,0
1985	2.871.241,8	13.111.769,4	-10.240.527,6
1986	3.071.749,8	13.796.122,4	-10.724.372,6
1987	3.651.340,7	13.223.145,1	-9.571.804,4
1988	3.471.332,1	13.264.430,1	-9.793.098,0
1989	853.563,1	2.393.996,7	-1.540.432,6
1990	852.744,2	2.620.031,7	-1.767.037,5

Per sopprimere alle esigenze finanziarie della gestione agricoltura, la gestione industria è chiamata a tollerare il disavanzo tributario della sanità, i cui esiti finanziari evidenziali dai dati riportati nella tabella seguente.

Altre assicurazioni e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1990 un risultato di L. 13.829.748.861, quale differenza tra le entrate di L. 46.455.045.414 e le spese di L. 32.625.296.553, la differenza è imputabile all'aumento delle tariffe operato al sensi del D.M. del 9 agosto 1990.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RIFLAZIONI — DOCUMENTI

## ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNO	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1981	579 743 395 546	2 935 990 962 902
1982	618 760 305 029	3 554 751 267 931
1983	895 094 920 110	4 449 846 188 041
1984	1 171 523 741 541	5 621 369 929 582
1985	1 517 902 712 516	7 139 272 642 098
1986	1 517 941 559 274	8 657 214 201 302
1987	1 634 492 540 125	10 291 706 741 427
1988	1 838 047 786 279	12 129 754 527 706
1989	1 828 343 955 050	13 958 098 482 756
1990	1 690 689 744 154	15 648 788 226 910

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico di questa gestione negli ultimi dieci anni.

## Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

ANNO	ENTRATE	USCITE	RESIDUI AL 31 DICEMBRE
1981	17 086 4	24 953 4	7 867 0
1982	17 730 6	8 367 4	9 363 2
1983	19 487 9	35 977 5	16 489 6
1984	29 376 0	42 080 8	12 764 8
1985	26 919 4	27 431 6	9 487 8
1986	30 647 3	15 395 7	15 251 6
1987	31 177 5	45 262 1	14 004 5
1988	33 732 6	42 198 4	16 534 8
1989	34 187 5	62 305 8	28 116 5
1990	46 455 6	36 625 3	9 530 7

## TABELLA IV

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Atto di attuazione dell'art. 19 del vigente Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29/11/1989, al Conto consuntivo viene allegata la situazione amministrativa.

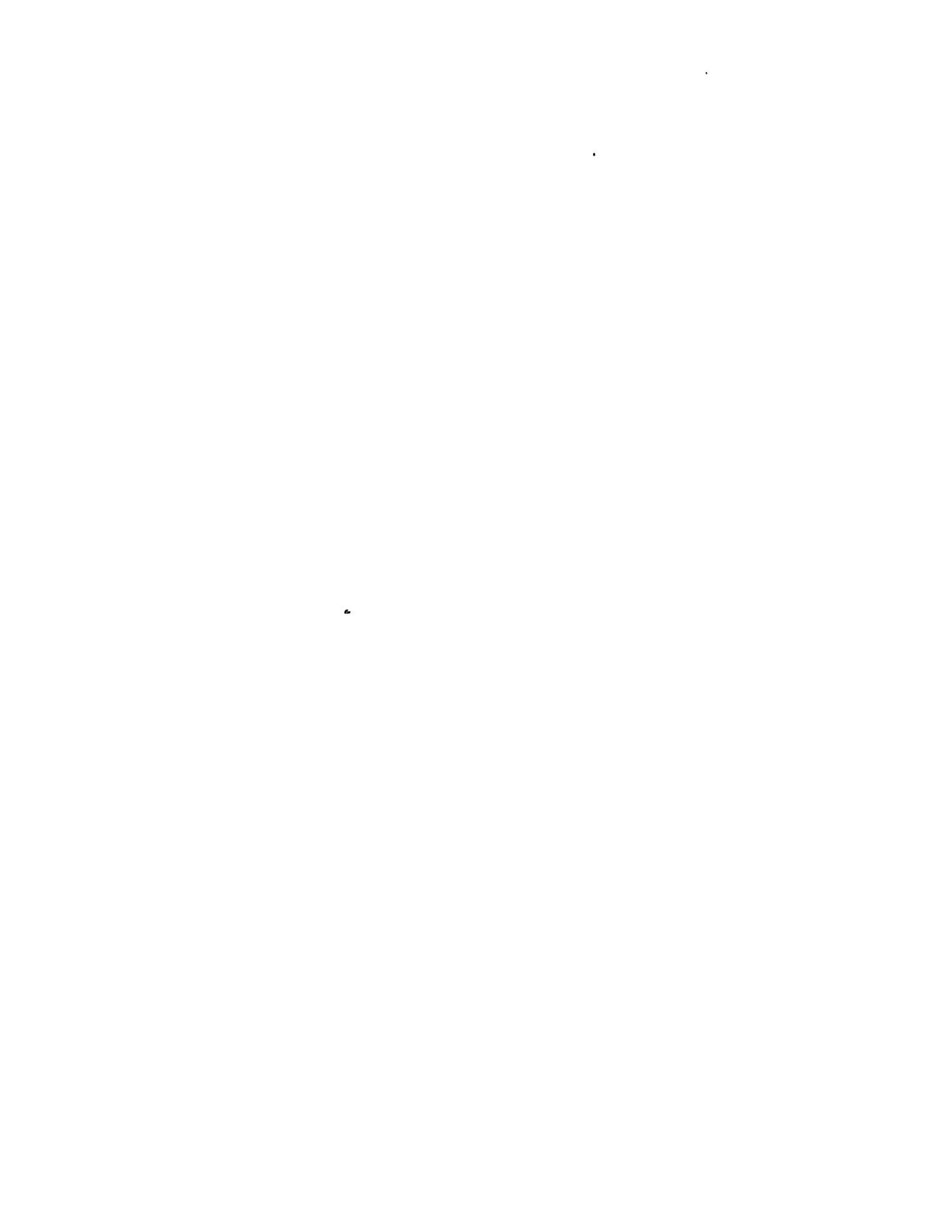
Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è detto "avanzo" (disavanzo) o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta alla fine del 1990 un avanzo di amministrazione di L. 7 435 7 miliardi.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in L. 787 1 miliardi, cui vanno ad aggiungersi residui attivi determinati in L. 8 167 4 miliardi e a detrarsi residui passivi determinati in L. 1 518 8 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario Palma



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### PARTE PRIMA

#### Profili ordinamentali

I profili generali dell'organizzazione amministrativa e contabile, nel quadro del sistema degli Enti parastatali, hanno formato oggetto di illustrazione nelle precedenti relazioni del Collegio sindacale, le quali contengono indicazioni che, per altro, restano sostanzialmente ancora valide, ma solo in non larga misura. Ciò, nel senso che il predetto quadro di riferimento normativo si presenta ora, in più o meno estesi ambiti modificato, a causa delle innovazioni introdotte dalla legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante, per l'appunto, la ristrutturazione dell'INAIL. Alla stregua degli orientamenti espositivi, sempre seguiti, di offrire ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti la maggiore possibile quantità di elementi di valutazione — agli effetti della più efficace effettuazione dei successivi riscontri di rispettiva competenza — non può prescindersi dal rassegnare una succinta, ma aggiornata informativa circa le fasi più salienti di reale applicazione del nuovo ordinamento amministrativo contabile, anche in ordine ai riflessi di natura giuridica che vengono ad incidere sulle modalità di conduzione gestoria ed anche sulla impostazione strutturale e/o funzionale del consuntivo 1990.

Sotto il primo aspetto, va senz'altro considerato che le modifiche di più grande rilevanza correlabili alle variazioni ordinamentali effettuate in sede di elaborazione della normativa regolamentare attuativa dell'art. 5 (lettera g e lettera m) della citata legge n. 88/1989 — riflettono:

- a) la emanazione del regolamento contabile (delibera del Consiglio di amministrazione 29 novembre 1989);
- b) la emanazione del regolamento di amministrazione (delibera del Consiglio di amministrazione 6 dicembre 1989).

Al riguardo l'INAIL — assumendo di esser dotato di potestà regolamentare delegata, cioè di un vero e proprio potere di autoregolamentazione — ha provveduto — con tali atti normativi e dando immediata efficacia ai dettami regolamentari ivi stabiliti — a derogare non solo e non tanto da talune statuizioni della legge n. 70/1975 e del D.P.R. n. 696/1979 — quanto dai principi generali di ordine amministrativo contabile contenuti nella legge di contabilità generale dello Stato e degli Enti pubblici ed in diverse fonti primarie afferenti a materie diversificate, così dando luogo ad una quanto mai estesa ristrutturazione dell'INAIL, mirata alla trasformazione dell'Istituto da Ente pubblico inquadrato nel Parastato non economico ad Ente erogatore di servizi che adempie alle sue funzioni istituzionali, avvalendosi di strumenti che — per contro — sol si addicono ad un Ente economico.

Il Collegio sindacale, in disparte ogni considerazione, qui scarsamente rilevante, sui contenuti e sulla portata della menzionata facoltà di deroga, legalmente attribuita all'INAIL in sede di produzione normativa secondaria, non può non osservare e segnalare la primaria esigenza che si provveda a comunque assicurare la salvezza delle concordanze tra le anzidette norme regolamentari amministrative e contabili ed i contesti legislativi che, al momento, fanno dell'INAIL un Ente pubblico parastatale e, in quanto tale, impossibilitato ad esternare le proprie volizioni con mezzi diversi da quelli pubblicistici.

Inoltre il Collegio — sulla base dell'ovvia constatazione che i criteri di imprenditorialità previsti nell'art. 1, punto 2, della già citata legge n. 88/1989 non rendono assumibile la qualificazione dell'INAIL alla stregua di una azienda a sfondo privatistico e, tanto meno, di una impresa — mancando, e quanto meno, i requisiti essenziali di cui all'art. 2082 c.c. — raccomanda ai competenti organi deliberanti dell'Istituto di aderire, senza ulteriore indugio, alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Az. in ordine al contenuto dei predetti regolamenti (nota 3 marzo 1990, n. 20349).

A quest'ultimo riguardo, il Collegio osserva, altresì, che il potere (incontrollato ed incontrollabile) di autoregolamentazione appartiene alla stregua del vigente ordinamento statale di livello costituzionale unicamente ad alcuni "organi costituzionali" (Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Presidente della Repubblica) e non a tutti gli organi residuali, pur collocati in posizione di vertice (Governo, Regioni, ecc.), i cui atti normativi, pertanto, vengono in ogni caso approvati e/o controllati da organi diversi da quelli interessati al fenomeno della produzione normativa secondaria. Pertanto, i regolamenti in parola, anche in mancanza di un puntuale disposto legislativo, devono essere approvati da parte del Ministero del Lavoro che, in quanto vigilante, entra a far parte integrante del procedimento amministrativo all'uopo occorrente.

## PARTE SECONDA

Le risultanze del conto consuntivo del 1990 sono desumibili dai seguenti elaborati contabili, redatti secondo gli schemi di cui agli allegati B, C, D ed E dell'ordinamento contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 1989.

Rendiconto finanziario;  
Situazione patrimoniale;  
Conto economico;  
Situazione amministrativa.

### 1) Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dà conto della gestione, quale effettivamente svolta, in rapporto,

alle previsioni finanziarie di competenza e di cassa risultanti dal bilancio e dalle successive variazioni apportate rispetto alle quali, peraltro, pone in risalto le relative differenze in termini assoluti;

alle consistenze dei residui attivi e passivi risultanti dal consuntivo al 31.12.1989, con evidenza delle differenze in più o in meno verificatesi per effetto della gestione del 1990.

#### 1.1 Gestione di competenza

##### 1.1.1 Previsioni

Devesi premettere che il bilancio dell'INAIL per l'anno finanziario 1990 deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 novembre 1989 ed approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 1/4 PS/20180 del 2 febbraio 1990 risultava essere così impostato:

<i>Entrate previste</i> (compreso il presunto avanzo di amministrazione di L. 7.142.876.019.857)	L. 19.884.937.419.857
<i>Uscite previste</i>	L. 11.919.978.440.000
<i>Avanzo finanziario</i>	L. 7.964.958.979.857

L'indicato avanzo finanziario deriva, pro-quota dall'avanzo di amministrazione come iscritto e per la differenza di L. 822.082.960.000 dall'avanzo di competenza.

Le anzidette previsioni iniziali, per effetto di 4 provvedimenti di variazione adottati nel corso del 1990 dal Consiglio di amministrazione, hanno subito aumenti per L. 17.919 miliardi relativi all'entrata e di L. 71.568 miliardi all'uscita con effetto riduttivo di L. 53.649 miliardi sul suindicato avanzo finanziario (da L. 7.964 a L. 7.911 miliardi), secondo l'iniziale previsione di bilancio; va però precisato che, in sede di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1989, l'avanzo di amministrazione venne accertato in L. 6.947.247.756.514 ma il minore accertamento non risulta essere stato trasfuso nella gestione del 1990 con l'assestamento.

##### 1.1.2 Accertamenti ed impegni

I totali degli accertamenti e degli impegni ed il conseguente avanzo di competenza emergono

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dal seguente prospetto nel quale sono analiticamente riportate prima le entrate e le spese correnti e poi quelle restanti ad altri titoli; i dati vengono posti a raffronto con gli omologhi dati della gestione del 1989 per desumerne il diverso andamento della gestione con le relative differenze espresse in termini percentuali

	1989	1990	Differenze %
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	L. 9.078.028.567.213	9.925.758.961.627	+ 9,33
Entrate per conto di trasferimenti correnti		280.000.000	+ 100
Altre entrate	L. 1.144.234.924.668	964.273.521.946	- 15,73
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI L</b>	<b>10.222.263.491.881</b>	<b>10.890.312.483.573</b>	<b>+ 6,53</b>
Entrate per la gestione di beni patrimoniali	L. 699.807.436.647	1.141.394.202.689	+ 63,10
Altre entrate patrimoniali	L. 90.901.935.697	91.045.650.508	+ 0,16
Altre entrate	L. 640.850.454.530	727.494.524.736	+ 13,52
<b>TOTALE ENTRATE L</b>	<b>11.653.823.318.755</b>	<b>12.850.246.861.506</b>	<b>+ 10,27</b>
<b>SPESE</b>			
Spese correnti	L. 8.982.005.279.164	9.769.768.205.105	+ 8,77
Spese per conto di capitale	L. 842.166.766.321	1.083.342.286.451	+ 28,63
Entrate per conto di capitale e anticipazioni	L. 415.108.453	385.066.667	- 7,24
Altre spese	L. 640.850.454.530	727.494.524.736	+ 13,52
<b>TOTALE SPESE L</b>	<b>10.465.437.606.468</b>	<b>11.580.990.082.959</b>	<b>+ 10,65</b>
Altre entrate	L. 1.188.385.710.287	1.269.256.778.547	+ 6,80
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>11.653.823.318.755</b>	<b>12.850.246.861.506</b>	<b>+ 10,27</b>

L'avanzo finanziario del 1990 (L. 1.269.256.778.547) va a consolidarsi nel maggiore importo di L. 6.216.503.535.061 (ove nello stesso venga trasferito di fatto, perché non utilizzato, l'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/1989 in L. 6.947.246.756.514

1.1.3. *Raffronto tra accertamenti e impegni e previsioni definitive*

Dall'indicato raffronto emergono

maggiori accertamenti	L. + 312.240.218.608	
minori accertamenti	L. - 221.973.757.102	
		L. + 90.266.461.506
maggiori impegni	L.	
minori impegni	L. - 410.557.259.041	
		L. - 410.557.259.041
		L. + 500.823.720.547
Avanzo finanziario iniziale (L. 822.082.960.000)		
aggiornato per effetto variazioni bilancio		
(+ Entrate per L. 17.919 milioni - Uscite per		
L. 71.568.902.000 - effetto riduttivo per		
L. 53.649.902.000)		
Forma avanzo finanziario		
		L. + 768.433.058.000
		L. 1.269.256.778.547

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ai fini della corretta valutazione delle variazioni della previsione, rispetto al consuntivo, sembra opportuno procedere alla scomposizione degli esposti dati globali (in miliardi di lire), distintamente per le entrate e le uscite, come segue:

## 1.1.3.1 Entrate

	Prev. iniz.	Prev. defin.	Accertam.	Diff.
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	11.077	10.977	10.891	- 86
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e risc. cred. (Tit. IV)	807	876	1.141	+ 265
Acc. prestiti (Tit. VI)	102	102	91	11
Partite di giro (Tit. VII)	756	805	727	78
TOTALE ENTRATE	12.742	12.760	12.850	+ 90

In ordine alle entrate correnti, la previsione appare sovrastimata, ma l'esiguità dello scarto (+ 0,79%) renderebbe superfluo qualsiasi commento, se non si trattasse delle entrate che costituiscono la fonte di alimentazione delle finanze dell'Istituto.

Le entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti sono state accertate con un 30,25% in più del previsto in quanto l'Istituto ha disinvestito, in adempimento a direttive del Tesoro (cfr. nota del 30/10/1990), anticipatamente solo una parte di BOT la cui scadenza naturale sarebbe ricaduta nel corrente esercizio. La restante parte, ammontante a più di 117,5 miliardi, risulta in portafoglio al 31/12/1990 in quanto l'Ente ha ritenuto più opportuno soprassedere al disinvestimento ed attendere il rimborso del capitale alla scadenza prevista per una quota (84,8 miliardi) mentre ha ricompreso nel plafond di cassa (500 miliardi) la residua quota (32,7 miliardi).

Le entrate per accensione di prestiti (102 miliardi) sono state realizzate per l'89,22%.

Le entrate per partite di giro (Titolo VII) pareggiano a livello di previsione e di accertamento con le previsioni e gli impegni di spesa (Titolo IV) e presentano un lieve scostamento con le relative previsioni a ragione dei minori movimenti legati, soprattutto, agli acceramenti sia dei contributi riscossi per conto delle Associazioni di categoria (cap. 4.21.03 - 31.417 miliardi) sia delle partite in conto sospeso (cap. 4.21.27 - 13.662 miliardi); l'accertamento definitivo del 1990 conferma, quindi, la linea di tendenza di continua riduzione della contabilizzazione in conto sospeso di partite la cui sistemazione contabile, mediante la imputazione a pertinenti capitoli, viene eseguita sin dall'inizio e senza alcun passaggio su conti aventi natura transitoria.

## 1.1.3.2 Spese

	Prev. iniz.	Prev. defin.	Impegni	Diff.
Spese correnti	10.102	10.062	9.770	292
Spese in c/capitale	1.061	1.124	1.083	41
Estinzione di mutui e anticipazioni	1	1		1
Partite di giro	756	805	727	78
TOTALE SPESE	11.920	11.992	11.580	412

La percentuale degli impegni assunti sulla parte corrente rappresenta il 97,10% delle previsioni, così come il 96,35 è la percentuale degli impegni assunti sugli stanziamenti delle spese di investimento che comprendono le iniziative connesse sia all'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (102,8 miliardi) di immobilizzazioni tecniche (26,6 miliardi), sia alla concessione di crediti ed anticipazioni (25,2 miliardi), sia alla estinzione di mutui (0,182 miliardi) e di debiti diversi (0,202 miliardi) sia le spese sostenute alle varie scadenze per il rinnovo dei B.O.T. (832,5 miliardi), sia, ancora, le partecipazioni al patrimonio di altri enti (1,28 miliardi) sia, infine, i trattamenti di anzianità e simili al personale cessato dal servizio (94,8 miliardi).

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le spese per partite di giro a livello di previsioni e impegni pareggiano, come prima detto, con le previsioni ed accertamenti di entrata.

I minori impegni rispetto alle previsioni si giustificano alla stregua di quanto precisato con riferimento alle correlative entrate anche per ciò che attiene alle "partite in conto sospeso".

## 1.2. Gestione dei residui

La gestione dei residui è caratterizzata dai seguenti elementi (in miliardi di lire)

	Vigenti al 31.12.1989	Riaccert. nel corso del 1990	Riscossi o pag. nel 1990
Attivi	+ 8.911	924	3.223
Passivi	1.564	- 143	+ 561
Saldo	+ 7.347	781	2.662
da riportare al 1991			
	dai residui	dalla competenza	Totale
Attivi	+ 4.764	- 3.403	+ 8.167
Passivi	860	659	1.519
Saldo	+ 3.904	- 2.744	+ 6.648

L'anomalia della gestione INAIL, come risulta dai dati prima esposti, è costituita dal fatto che i crediti dell'Ente, diversamente da quanto accade nella quasi generalità degli Enti pubblici, non solo sono notevoli ma sono pari a 5/7 volte l'ammontare dei debiti.

La consistenza finale (8.167 miliardi) della massa creditizia denuncia, rispetto a quella iniziale, una certa diminuzione che va attribuita pro-quota ai minori riaccertamenti (- 924 miliardi) che hanno interessato per la quasi intera globalità l'area dei premi e relative penalità, e ad un incremento delle riscossioni, quest'ultimo si è verificato soprattutto con l'introito dei crediti più recenti posto che la realizzazione dei crediti di data remota presenta notevole vischiosità per le complesse e dispersive procedure necessarie al recupero di somme, procedure che il più delle volte si concludono con dichiarazione di inesigibilità per irreperibilità, fallimento, decesso ecc. del creditore, individuale o collettivo. Peraltro, il tardivo aggiornamento degli archivi, per cessazione di attività, delle posizioni assicurative accese in anni molto arretrati sta dando luogo a consistenti riduzioni nei versamenti dei premi e, soprattutto, delle penalità ed interessi, il cui sistema di calcolo è più che progressivo in rapporto al decorso del tempo; tali minori accertamenti che per ora si configurano come aggiuntivi a quelli operati in passato tendenzialmente dovrebbero ridursi fino a ridurre attendibilità alle residue ragioni di credito dell'Istituto.

I problemi che si pongono e vanno risolti riguardano non solo il passato per l'aggiornamento degli archivi, ma anche il presente per ciò che attiene alla iscrizione dei residui attivi afferenti ai capitali aventi per oggetto premi e relative penalità.

La situazione dei residui di cui all'art. 22 dell'ordinamento contabile, facente parte integrante della documentazione del consuntivo del 1990, mentre da un lato pone in evidenza l'importo dei residui attivi e passivi vigenti per ciascun capitolo ed esercizio di provenienza (dal 1985 e precedenti) in unica colonna, e analiticamente dal 1986 al 1990, dall'altro lascia intravedere la possibilità di pervenire a più consistenti riduzioni delle partite passive, avuto riguardo alla natura, effettività ed attualità, dei singoli debiti.

## 1.3. Gestione di cassa

### 1.3.1. Previsioni

Le previsioni iniziali di cassa, come risultanti dal bilancio del 1990, si basavano su

ricossioni per	L. 12.247.588.800.000
pagamenti per	L. 12.044.375.400.000
in avanzo di cassa di	L. 203.213.400.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le previsioni iniziali hanno formato oggetto di variazioni con gli stessi 4 provvedimenti che hanno interessato le previsioni finanziarie di competenza, di talché quelle definitive si sono attestate su:

riscossioni per	L. 12 485 488 800 000
pagamenti per	L. 12 078 346 900 000
un avanzo di cassa di	L. 407 141 900 000

Sembra il caso di sottolineare che le anzidette previsioni considerano solo ed esclusivamente le operazioni (riscossioni e pagamenti) del 1990 e non comprendono, quindi, la prevista consistenza di cassa (cfr. preventivo 1990) né quella effettivamente accertata a seguito dell'approvazione del consuntivo del 1990 (deficit di L. 400 399 321.947).

Il recepimento di quest'ultimo dato, come di quelli dei residui attivi e passivi accertati in sede del consuntivo dell'esercizio pregresso, appare indispensabile e dovrebbe formare oggetto per l'avvenire e, questo, con inizio dal corrente esercizio finanziario dell'annuale provvedimento di assestamento per il necessario dimensionamento delle singole previsioni finanziarie di cassa (riscossioni e pagamenti) e per derivazione di quelle complessive, tenendo presente che, in ogni caso, i pagamenti dovrebbero essere contenuti entro il limite massimo della massa spendibile prevista dal correlativo bilancio.

### 1.3.2 Riscossioni e pagamenti

I totali delle riscossioni, dei pagamenti e della consistenza di cassa sono messi in luce nel prospetto che segue redatto conformemente a quello di cui al precedente sub 1.1.2 (Accertamenti ed Impegni)

	1989	1990	Differenze %
<b>RISCOSSIONI</b>			
Entrate contributive	L. 8 541 913 314 774	9 908 413 271 947	+ 15,99
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	*	280 000 000	+ 100
Altre entrate	- 777 506 836 491	800 548 451 072	+ 2,96
<b>TOTALE RISCOSSIONI CORRENTI L.</b>	<b>9 319 420 151 265</b>	<b>10 709 241 723 019</b>	<b>+ 14,91</b>
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L. 700 784 953 827	1 146 372 109 460	+ 63,58
Ammissioni di prestiti	+ 90 901 935 697	91 045 650 508	+ 0,16
Partecipazioni	- 594 990 125 671	723 122 698 134	+ 21,53
<b>TOTALE RISCOSSIONI L.</b>	<b>10 706 097 166 460</b>	<b>12 669 782 181 121</b>	<b>+ 18,34</b>
<b>PAGAMENTI</b>			
Spese correnti	L. 8 949 730 632 329	9 713 301 851 580	+ 8,53
Spese in conto capitale	* 921 010 731 587	1 080 216 910 199	+ 17,28
Estrazione di mutui ed anticipazioni	- 404 180 062	372 461 030	+ 7,85
Partecipazioni	- 606 849 919 033	688 362 827 228	+ 13,43
<b>TOTALE PAGAMENTI L.</b>	<b>10 477 995 463 011</b>	<b>11 482 254 050 037</b>	<b>+ 9,59</b>
Avanzo di cassa	L. 228 101 703 449	1 187 528 131 084	+ 18,34

L'avanzo di cassa riferito alle sole operazioni dell'anno, è di L. 1 187 528 131 084 che si riduce a L. 787 128 809 137 al netto del deficit iniziale di cassa (L. 400 399 321 947).

Le riscossioni (L. 10 706 097 166 460) ed i pagamenti (L. 10 477 995 463 011) del 1989 (verificati) confrontati con quelli del 1990 (riscossioni L. 12 669 782 181 121, pagamenti L. 11 482 254 050 037).

evidenziano che nel precitato anno si sono verificati incrementi, rispettivamente, di L. 1.963.685.014.661 (pari al 18,34%) per gli incassi e di L. 1.004.258.587.026 (pari al 9,59%) per i pagamenti, il più incisivo incremento delle riscossioni rispetto a quello dei pagamenti ha consentito non solo di recuperare il deficit di cassa iniziale (L. 400.399.321.947) ma anche di chiudere il conto con un attivo di cassa ragguardevole (L. 787.128.809.137) che si auspica possa costituire l'inizio di un ciclo favorevole per le finanze dell'Istituto che, in passato ha dovuto far ricorso ad aperture di credito di cospicua entità da parte del Cassiere.

### 1.3.3 Raffronto tra riscossioni e pagamenti e relative previsioni definitive

Dal raffronto di cui all'oggetto emergono.

Maggiori riscossioni per	L. 668.700.091.148	
Minori riscossioni per	L. 484.406.710.027	
Miglioramento delle riscossioni		L. 184.293.381.121
Minori pagamenti per	L. 596.092.849.963	
Miglioramento dei pagamenti		L. 596.092.849.963
Miglioramento di cassa rispetto alle previsioni definitive		L. 780.386.231.084
Fondo di cassa secondo previsioni definitive 1990		L. 407.141.900.000
		L. 1.187.528.131.084
Deficit all'inizio del 1990		L. 400.399.321.947
Avanzo di cassa alla fine del 1990		L. 787.128.809.137

Le realizzazioni rispetto alle correlative previsioni inducono a ritenere ad una sottostima delle poste attive e ad una sovrastima di quelle passive i cui effetti si sono riverberati per accumulo nelle risultanze globali ponendo in risalto l'errore delle previsioni che sostanzialmente erano basate su un deficit di cassa.

Il fondo di cassa al 31.12.1990 (787.128.809.137), come risultante dai calcoli di cui al precedente sub. 1.1.2 e dalla dimostrazione che precede, risulta depositato

presso la Tesoreria Centrale dello Stato quanto a	L. 418.562.997.633
presso il Credito Italiano (cassiere dell'Istituto) quanto a	L. 292.261.742.529
c/c postali quanto a	L. 76.304.068.975
per un totale di	L. 787.128.809.137

Tuttavia, dalla situazione di concordanza, datata 28 giugno 1991, fornita a specifica richiesta di questo Collegio, i saldi risultanti al 31.12.1990 dagli estratti conti rimessi dalla Banca d'Italia dal Credito Italiano e dalle banche corrispondenti nonché dall'Amministrazione postale ammontavano a complessive L. 839.002.583.425 con una differenza relativa a partite a credito o a debito da sistemare, sempre al 31.12.1990 di L. 51.873.774.288, con saldo di cassa pari a quello contabile dell'Istituto di L. 787.128.809.137.

## 2) Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1990 presenta un disavanzo di L. 13.179.988.134.731 pari alla somma algebrica delle poste attive (L. 13.985.990.483.972) e di quelle passive (L. 27.165.978.618.703).

Il passivo iniziale era di L. 11.105.187.532.853 ed è aumentato alla fine dell'esercizio di L. 2.074.800.601.878 in misura pari al disavanzo economico accertato al 31.12.1990 che è tuttavia inferiore a quello del 1989 (L. 2.488.443.677.907).

Alla determinazione dell'indicato disavanzo patrimoniale partecipano soprattutto i capitali di copertura delle rendite (23.385 miliardi circa) e quelli destinati al pagamento delle indennità per malattia temporanea per i casi in corso di cura o definizione (612,7 miliardi).

## 3) Conto economico

Il conto economico, come predisposto dall'Istituto, si conclude con un disavanzo di

L. 2 074 800.601.878 che è inferiore (L. 413 643 076.029, pari al 16,63%) a quello del 1989 (L. 2 488 443 677 907).

L'indicato *disavanzo economico* che, ovviamente, coincide con la riduzione del patrimonio o, meglio, con un ulteriore aumento della passività patrimoniale, risulta pari alla somma algebrica tra le poste attive (ricavi) - costituite, soprattutto, dal risparmio di L. 1 120 544 278.468 conseguito nelle entrate e spese correnti e dall'insussistenza passiva stabilita in L. 143 410.716 597 - e le poste passive (costi)

Tra queste ultime, quelle afferenti a movimenti non finanziari ammontano a L. 3 363 238 511 099, e sono costituite in misura preponderante dai capitali di copertura delle rendite (2 227.956 miliardi), dalle indennità dovute per casi di inabilità temporanea in corso di cura o di definizione (12,7 miliardi), dagli ammortamenti e deprezzamenti (63.694 miliardi), da svalutazioni e deprezzamenti (97.443 miliardi) e da insussistenze attive (947.457 miliardi)

#### 4) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa si conclude con un avanzo di amministrazione di L. 7 435 745 086 179 che può ricostruirsi secondo i seguenti elementi

I Fondo di cassa alla fine dell'esercizio (cfr. 1 3 3) L. 787 128 809 137

II Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti

Attivi L. 8 167 470 951 353

Passivi L. 1 518 854 674 311

Saldo

L. 6 648.616 277 042

Avanzo di amministrazione a fine esercizio 1990

L. 7 435 745 086 179

Il suddetto avanzo presenta, rispetto a quello accertato al 31/12/1989 (L. 6 947 246 756 514), un sensibile miglioramento quantitativo (L. 488 498 329 665, pari al 7,03%) e qualitativo derivante quest'ultimo dall'effetto combinato di una minore consistenza dei residui attivi (- 744 miliardi) e passivi (- 45 miliardi) e di una *giacenza di cassa attiva (+ 787)* anziché di un deficit (400).

Le consistenze dei residui attivi e passivi si ritiene possano essere ridotte mediante una più incisiva azione atta a pervenire, entro breve termine, sia alla riscossione dei crediti e all'aggiornamento delle posizioni assicurative sia al pagamento dei debiti sia, e soprattutto, alla eliminazione delle partite afferenti ad esercizi molto pregressi che sembrano non avere più ragione di permanere nelle scritture, sia infine a contenere quelli di nuova formazione, ossia quelli provenienti dalla competenza, mediante una più celere ed intensiva azione di aggiornamento degli adempimenti connessi e alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti.

Le liste dei residui attivi - le quali, fra l'altro, sono solo neopilogative dei dati per esercizio di provenienza in quanto non riportano analiticamente le singole poste attive e passive (cfr. art. 22 primo comma, dell'ordinamento contabile che ha recepito l'art. 39 primo comma, del D.P.R. 696/1979) - hanno inizio dall'esercizio 1985 nel quale cumulano anche i dati precedenti allo stesso 1985.

Le liste dei residui, ove compilate secondo le richiamate prescrizioni, potrebbero fornire agli uffici dei tre livelli (Sedi, Ispettorati Regionali, Direzione Generale) dell'Istituto ed agli organi di amministrazione e di controllo dell'Ente utili elementi di valutazione sulla efficienza degli uffici ed efficacia dell'attività direzionale.

#### 5) Considerazioni sulla gestione di competenza

##### 5.1 Entrate

###### 5.1.1 Entrate correnti (Tabelle II e III)

Le entrate correnti - che sono prevalentemente costituite dai proventi delle riscossioni dei premi assicurativi, dei contributi posti a carico dei datori di lavoro e dai proventi corrisposti da



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

parte di taluni gruppi di prestatori -- hanno denunciato, rispetto al 1989, un incremento del 6,53%, come si evince dal prospetto che segue

CATEGORIE	1989	1990	Variazioni %
1 <sup>a</sup> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L	9 078 028 567 213	9 925 758 961 627	+ 9,33
4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni *		280 000 000	+ 100
7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi *	10 387 935 882	9 761 784 192	- 6,40
8 <sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali *	474 035 313 257	468 500 012 247	- 1,18
9 <sup>a</sup> Poste correttive e compensative di spese correnti *	188 539 065 313	197 588 016 967	+ 4,79
10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci *	471 272 610 216	288 423 708 540	- 63,39
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI L.</b>	<b>10 222 263 491 881</b>	<b>10 890 312 483 573</b>	<b>+ 6,53</b>

## 5.1.1.1 Entrate contributive (Titolo I)

Nell'ambito della parte corrente, le entrate contributive (Titolo I, ctg. 1<sup>a</sup>), rappresentate prevalentemente dai contributi assicurativi dovuti dai datori di lavoro, hanno preminente incidenza nella finanza dell'Istituto sia per il loro ammontare che per la loro elevata percentuale nel rapporto di composizione delle entrate considerate nel complesso e per titolo.

Di tali entrate contributive la maggior quota è attribuibile alla gestione "industria", mentre le restanti quote sono riferibili alle gestioni "agricoltura" e "medici RX".

Nel prospetto che segue vengono riportati, per le tre succitate gestioni, i dati dei contributi accertati nel 1990 e quelli del 1989, e nell'ambito del biennio preso in esame vengono rilevate le variazioni in valore assoluto e percentuale.

		1989	1990	VARIAZIONI	
				in valore assoluto	in %
Industria	L	8 290 438 244 714	9 016 324 208 666	+ 725 885 963 952	+ 8,76
Agricoltura		727 964 536 508	835 969 205 706	+ 108 004 669 198	+ 14,83
Medici RX		24 817 725 206	37 633 609 603	+ 12 815 884 397	+ 51,64
<b>TOTALE L</b>		<b>9 043 220 506 428</b>	<b>9 889 927 023 975</b>	<b>+ 846 706 517 547</b>	<b>+ 9,36</b>

La disamina dei suddetti dati contabili permette di stabilire che le tre gestioni presentano incrementi nei premi rispetto al 1989 ma che l'incremento complessivo (L. 846.706.517.547, pari al 9,36%) è comunque inferiore a quello verificatosi nel 1989 rispetto al 1988 (L. 947.309.177.432, pari al 11,70%).

Per restare in tema contributivo sembra opportuno aggiungere che

le riscossioni, riferite ai premi di competenza accertati nel 1990 (circa 9.890 miliardi), sono state di 6.996,9 miliardi con un rapporto premi riscossi/premi accertati del 70,75% (71,09 nel 1989). Indicato rapporto e del 41,23% (31,46% nel 1989) se riferito alle complessive riscossioni (2.875,6 miliardi) avvenute sui residui esistenti all'inizio dell'esercizio (6.973,7 miliardi);

I residui di nuova formazione, aventi natura contributiva, aumentano nel rapporto di composizione (31,46% nel 1989, 41,23% nel 1990) dei residui complessivi della stessa specie per due motivi diversi: il primo è indubbiamente riferibile al crescente aumento dell'ammontare dei contributi accertati con riflesso su quelli rimasti da riscuotere, indipendentemente dalla percentuale di realizzo e dalla sua variabilità; il secondo è, invece, collegato al più celere smaltimento dei residui degli esercizi più recenti ed alla vischiosità nella realizzazione dei crediti meno recenti che vengono a formare uno "zoccolo" duro di importo costante nel tempo ma percentualmente decrescente rispetto al complesso dei residui.

Quanto, poi, alla gestione "agricoltura" le cui contribuzioni registrano, rispetto al 1989, un aumento di L. 108.004.669.198, pari al 14,83% (l'aumento era stato di L. 92.330 miliardi, pari al 14,52% nel precedente esercizio) è da dire che siffatto incremento — conseguente alle nuove misure contributive fissate dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (quota capitaria di L. 500.000, ridotta a 295.000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate, a carico dei lavoratori autonomi, 9% sui salari corrisposti ai lavoratori dipendenti) — non ha modificato il trend di continui disavanzi, come risulta dal prospetto che segue nel quale vengono riportati, con riferimento al 1990, le entrate, le spese ed i disavanzi distintamente per "lavoratori autonomi" e "lavoratori dipendenti".

GESTIONI	ENTRATE	USCITE	DISAVANZI
Lavoratori autonomi	537.208.610.355	1.952.178.059.337	1.414.969.448.982
Lavoratori dipendenti	315.785.555.927	667.853.619.851	352.068.063.924
<b>TOTALE L</b>	<b>852.994.166.282</b>	<b>2.620.031.679.188</b>	<b>1.767.037.512.906</b>

Alla determinazione del suddetto disavanzo economico complessivo (lire 1.767 miliardi) hanno partecipato, in misura determinante, il risparmio "negativo" (- 1.102 miliardi) tra le entrate (851 miliardi) e le spese correnti (1.953 miliardi) e, per la differenza, la cospicua quota di interessi passivi (654.668 miliardi) sulle anticipazioni di somme della gestione industria ammontanti al 31.12.1990 a più 15.648 miliardi, con un aumento di oltre 1.690,6 miliardi rispetto al 31.12.1989.

I problemi della gestione in parola riguardano, in via immediata, l'equilibrio finanziario da raggiungersi — stante l'impossibilità di ridurre le prestazioni in favore delle categorie assistite — con l'aumento dei contributi da stabilire, ovviamente, in misura più consistente per i lavoratori autonomi; in via mediata, con l'eliminazione della passività patrimoniale (debito verso la gestione industria) e del connesso costo per interessi che sostanzialmente autoalimenta il debito stesso, giacché concorre in misura del 37% circa dell'intero disavanzo economico annuale.

#### 5.1.1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Tit. II)

Le entrate del Titolo II, racchiuse in una categoria (4<sup>a</sup>), sono costituite da un contributo (L. 280 milioni) concesso dalla regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano di interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

#### 5.1.1.3 Altre entrate (Titolo III)

Sono articolate in 4 categorie (7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup>) e risultano essere costituite per la

##### Categoria 7<sup>a</sup>

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (9.761,7 milioni), dai proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale (4.365,7 milioni), da prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali, nei centri di soggiorno e nel centro

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

protesi (5.213,5 milioni),  
 dai ricavi tratti dalla vendita di pubblicazioni ed oggetti fuori uso (oltre 182 milioni di lire).

*Categoria 8<sup>a</sup>.*

Redditi e proventi patrimoniali (468,5 miliardi),  
 dai proventi della gestione immobiliare (104 miliardi);  
 dagli interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso (209 miliardi), dei mutui (100 miliardi) dei  
 depositi in conto corrente (50,3 miliardi), delle annualità di Stato (1,4 miliardi);  
 dai dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni (2,8 miliardi).

*Categoria 9<sup>a</sup>*

Poste correttive e compensative di spese correnti (197,6 miliardi),  
 dai recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare (18,3 miliardi),  
 dal rimborso di spese generali di amministrazione a carico gestioni diverse (20,3 miliardi),  
 nonché da recuperi e rimborsi diversi (2,5 miliardi), ivi compresi quelli a carico del personale  
 in attività ed in pensione (3,8 miliardi) e per prestazioni diverse (58,8 miliardi),  
 dall'introito di capitali di copertura e recupero di spese legali per azioni di rivalsa (92,3 miliardi)  
 e di indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati (1,6 miliardi).

*Categoria 10<sup>a</sup>*

Entrate non classificabili in altre voci (288,4 miliardi):  
 dalle sanzioni civili (258,9 miliardi);  
 dai soprappremi ed interessi (29,5 miliardi)

## 5.1.2 Entrate in conto capitale (Titoli IV, V e VI)

Nell'anzidetta classificazione vanno ricomprese le entrate per l'alienazione di beni patrimoniali  
 e riscossione di crediti di cui al Titolo IV articolato in 4 categorie (dall'11<sup>a</sup> alla 14<sup>a</sup> categoria), e  
 quelle di cui al Titolo VI per accensione di prestiti, suddiviso nelle categorie 19<sup>a</sup> e 20<sup>a</sup> ma con  
 movimenti contabili solo nell'ultima.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati del 1990 e messi a raffronto con quelli del 1989  
 e rilevate le relative differenze in termini assoluti.

CATEGORIE	1989	1990	Differenze
11. Ammortamento titoli	394 000 246	27 959 568	366 040 678
12. Ammortamento immobilizzazioni finanziarie	1 634 100 000		1 634 100 000
13. Rivalutazioni immobiliari	661 472 100 177	1 103 772 261 760	+ 442 300 161 583
14. Rivalutazioni titoli ed immobilizzazioni finanziarie	36 307 236 224	37 593 981 361	+ 1 286 745 137
20. Ammortamento titoli di Stato	90 901 935 697	91 045 650 508	+ 143 714 811
<b>IN COMPLESSO L</b>	<b>790 709 372 344</b>	<b>1 232 439 853 197</b>	<b>+ 441 730 480 853</b>

Dall'indicata situazione è possibile rilevare il notevole realizzo di valori mobiliari (1 103,7 miliardi)  
 derivante dallo smobilizzo dei B O T in portafoglio avvenuto nel 1990 benché la scadenza degli  
 stessi ricadesse nel 1991. La dismissione di tali B O T è avvenuta a seguito di reiterate azioni  
 di questo Collegio che hanno determinato l'intervento del Ministero del Tesoro (nota del  
 31/10/1990) conforme alla tesi di questo Collegio.

L'importo del realizzo (1 103,7 miliardi), posto a raffronto con l'omologa posta della parte  
 passiva (categoria 13<sup>a</sup>) riservata ai rinnovi di B O T (833,8 miliardi) sta a dimostrare che la  
 riduzione dei B O T in portafoglio è stata di 269,9 miliardi di lire, al 31/12/1990 erano giacenti

titoli delle specie per un importo di L. 117 545 930.100 e che, quindi, l'adempimento alle direttive del Ministero del Tesoro non è stato totale.

Le riscossioni di crediti ed anticipazioni, di cui alla categoria 14<sup>a</sup> (37,5 miliardi), riguardano rimborsi di quote capitali di mutui, quote di annualità di Stato e crediti vari ed i valori iscritti a rendiconto sono superiori alle corrispondenti previsioni di competenza (e di cassa) in quanto le estinzioni anticipate dei mutui sono state più del previsto.

L'assunzione di altri debiti finanziari di cui alla categoria 20<sup>a</sup> (91,04 miliardi) comprendono sia i valori capitali relativi alla costituzione delle rendite vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale sia la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per i fondi integrativi pensioni INPS, sia, infine, le entrate derivanti dalla costituzione, da parte di terzi, di depositi cauzionali in numerario.

Circa il fondo integrativo di pensione del personale in servizio o in quiescenza vanno tenute nella debita attenzione le istruzioni diramate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con circolare n. 96/90 (prot. 5/PS/26094) del 25 ottobre 1990

### 5.1.5 Entrate per partite di giro - (Titolo VII)

Il titolo in questione è costituito da una sola categoria (22<sup>a</sup>) comprendente capitoli il cui oggetto ha sicuramente natura propria delle partite di giro (ad esempio, ritenute erariali e previdenziali a carico del personale) mentre altrettanto non può affermarsi per tutta una serie di capitoli per i quali questo Collegio ha già avuto modo di manifestare le proprie perplessità (cfr. verbale n. 11 del 25 gennaio 1990).

Il ritenimento è segnatamente rivolto alle gestioni per conto dello Stato, di Amministrazioni regionali e di Istituti esteri diversi, avuto riguardo al fatto che le stesse danno luogo a movimenti per cifre sensibili (280 miliardi), che si traducono, nella fase iniziale, in esborsi da parte dell'Istituto il quale viene, poi, rimborsato dopo lungo tempo, distraendo, perciò, risorse proprie per finalità di terzi.

Nel prospetto che segue si riportano i dati complessivi del 1990 e quelli del 1989, con le relative differenze in valore assoluto:

1989	1990	Differenza
640 850 454 530	727 494 524 736	86 644 070 206

L'ammontare complessivo (727,5 miliardi) può essere attribuito quanto a:

- 278,4 miliardi alla gestione per conto terzi (Stato, regioni, ecc.);
- 171,5 miliardi a contributi riscossi per conto di associazioni di categoria;
- 40,8 miliardi alla addizionale di cui all'art. 181 del T.U.;
- 189,7 miliardi per ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a carico del personale;
- 17,3 miliardi per riscossione IVA;
- 12,9 miliardi per ritenute diverse;
- 3,3 miliardi a partite diverse;
- 13,66 miliardi per partite in conto sospeso.

Per quanto attiene alle "partite in conto sospeso", non si può non valutare positivamente il fatto che le stesse (13,66 miliardi) risultano ridotte rispetto al 1989 (29,8 miliardi); come si è avuto modo di chiarire nei precedenti referti, trattasi di elementi contabili riferibili ad operazioni in corso di perfezionamento e provvisoriamente annotati nei conti di transito, nell'attesa della loro definitiva imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

## 5.2 Uscite

### 5.2.1 Le spese correnti (Titolo I)

Sono tutte comprese nel titolo I ed articolate in 10 categorie per ciascuna delle quali, nel

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

prospetto che segue, i dati del 1990 e quelli del 1989 vengono posti a confronto, evidenziando la relativa variazione in termini percentuali:

CATEGORIE		1989	1990	Variazioni %
1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente L	643 380 507	1 171 338 236	+ 82,05
2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio *	565 431 952 411	725 288 662 676	+ 28,27
3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza *	81 712 003 569	66 972 927 001	- 18,04
4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi *	383 248 327 031	427 656 851 262	+ 11,58
5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali *	6 971 718 312 962	7 516 298 642 881	+ 7,81
6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi *	518 404 018 887	604 655 297 947	+ 16,63
7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari *	8 395 535 068	5 045 334 298	- 39,01
8 <sup>a</sup>	Oneri tributari *	106 262 759 251	107 970 269 882	+ 1,60
9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti *	301 092 374 586	259 657 018 475	- 13,77
10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci *	45 096 614 892	55 051 862 447	+ 21,07
<b>TOTALE SPESE CORRENTI L</b>		<b>8 982 005 279 164</b>	<b>9 769 768 205 105</b>	<b>+ 8,77</b>

Gli oneri per gli organi dell'Ente, sono aumentati dell'82,05% anche per l'assunzione degli oneri stabiliti dall'art. 10 della legge 9.3.1989, n. 88.

L'aumento del 28,27% delle spese del personale è riconducibile per gli importi più consistenti

agli stipendi dovuti ai dipendenti amministrativi, il cui onere è aumentato, rispetto al 1989, di ben 80,2 miliardi (28%), e tale aumento si è anche riflesso sugli oneri previdenziali passati, nello stesso periodo preso in considerazione, da 98,9 miliardi a 127,3 miliardi (+ 28,72%);

ai compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione la cui spesa, sempre nel periodo considerato, è aumentata da 37,4 a 44,9 miliardi (+ 20%);

all'indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno, aumentate da 11,9 miliardi a 16,4 miliardi (+ 37,81%);

agli accantonamenti fondo di quiescenza ed integrazione fondo di previdenza al personale, aumentati da 47,7 a 69,7 miliardi (+ 46,12%);

ai corsi per il personale incrementati da 2,8 a 5,9 miliardi (+ 110,7%);

alle spese per il personale della Tipografia dell'Istituto e del Centro protesi, passate, rispettivamente, da 1,6 a 1,8 miliardi (+ 12,5%), e da 7,7 a 9,2 miliardi (+ 19,48%);

ai trattamenti accessori ed integrativi il cui onere è aumentato da 3,2 a 7 miliardi (+ 118,75%)

Per contro, gli oneri per il personale in quiescenza sono diminuiti del 18,04%, soprattutto per la riduzione operata nell'integrazione del fondo rendite vitalizie che, stabilito in 32,5 miliardi nel 1989, è stato erogato nel 1990 per 13 miliardi, con una riduzione di 19,5 miliardi.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (categoria 4<sup>a</sup>) ammontanti a 427,6 miliardi, denotano un aumento dell'11,58%.

Circa tale categoria va preliminarmente ribadito quanto questo Collegio ebbe a sostenere per i capitoli compresi da 1.04.01 a 1.04.15 dal cui oggetto è possibile ritenere che le relative spese abbiano specifica natura istituzionale (categoria 5<sup>a</sup>) e pertanto andrebbero fra queste catalogate: tutto ciò in considerazione sia dell'onere (118,9 miliardi nel 1990) sia per l'esatta determinazione delle spese istituzionali e di quelle a carico dei terzi sia e, soprattutto, per la fissazione dei vari indici di costo.

Le restanti spese, ossia quelle la cui permanenza nella categoria 4<sup>a</sup> sembra essere esatta, ammontano a 308,7 miliardi, con un aumento pari al 12,87% rispetto al 1989.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Del suindicato importo, ben 175,9 miliardi si riferiscono alle spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche delle quali si riportano, come nelle precedenti relazioni, i dati riferiti al conto della competenza degli ultimi cinque esercizi finanziari, con i relativi indici di variazione rispetto al precedente esercizio:

1986	L. 125.810.197.575	+ 92,72%
1987	L. 129.166.685.046	+ 2,67%
1988	L. 121.842.602.546	5,68%
1989	L. 164.324.272.599	+ 34,87%
1990	L. 175.867.783.150	+ 7,02%

Per le restanti spese l'analisi, eseguita a livello di capitoli, ha evidenziato aumenti diffusi in tutti i capitoli e particolarmente sostenuti nei seguenti:

le spese telegrafiche e telefoniche passate da 40,7 a 47,8 miliardi;  
 le spese di funzionamento degli uffici incrementate da 24,1 a 29,5 miliardi,  
 le spese di rappresentanza e partecipazione a convegni passate da 316 a 792 milioni,  
 le provvigioni bancarie e tasse postali passate da 26,2 a 28,6 miliardi,  
 le spese per trasporti e facchinaggi aumentate da 2,5 a 2,7 miliardi,  
 la spesa di nuova istituzione, per il servizio mensa, pari a 3,9 miliardi.

E, ciò, nonostante le direttive ministeriali a suo tempo emanate per il contenimento delle spese entro i limiti del tasso di inflazione programmato

Le spese per prestazioni istituzionali (categoria 5<sup>a</sup>) riguardanti:

le rendite di inabilità ed ai superstiti per 6.429,3 miliardi;  
 le indennità per inabilità temporanea per 1.067,7 miliardi,  
 le prestazioni economiche integrative a favore di infortunati e tecnopatici per 81,4 milioni,  
 l'assegno di incollocabilità ex ANMIL per 10,3 miliardi,  
 la speciale gestione Grandi Invalidi per 8,8 miliardi,  
 pur presentando un aumento di 544,5 miliardi (+ 7,81%) rispetto al 1989, hanno dato luogo, con riferimento al dato previsionale definitivo, ad un minore impegno per 146,5 miliardi.

Anche per il 1990 ha costituito economia di bilancio l'intero stanziamento di 5 miliardi del capitolo 1 05 06 avente per oggetto "oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime", non essendosi verificato alcun sinistro.

I trasferimenti passivi di cui alla categoria 6<sup>a</sup> attengono a contribuzioni dovute, per legge, dall'INAIL ad altre istituzioni (fondo sanitario nazionale 158,3 miliardi; ex ENAOLI: 193,4 miliardi; ex ENPI 203,5 miliardi, istituti di patronato 36,1 miliardi, Istituto di medicina sociale 1,1 miliardo nonché ad attività scientifiche e sociali (24 milioni), ad interventi assistenziali a favore del personale in servizio (6,3 miliardi), al pagamento dell'equo indennizzo al personale (682 milioni).

L'aumento di 86,2 miliardi, pari al 16,63%, rispetto al 1989 - che risulta essere maggiore di quello accertato nel 1989 rispetto al 1988 (59 miliardi, pari al 12,83%) - è riferibile pro-quota alla lievitazione, soprattutto, dei contributi al Fondo sanitario nazionale (+ 6,7 miliardi) all'ex ENAOLI (+ 33,6 miliardi) all'ex ENPI (+ 34,8 miliardi).

A completamento delle spese correnti si sottolinea che presentano decrementi

gli interessi passivi, (categoria 7<sup>a</sup>) che si riducono da 8,4 miliardi del 1989 a 5,05 miliardi nel 1990 a cagione del minore (per quantità e tempo) ricorso al sistema bancario per le anticipazioni di fine anno;

le poste correttive e compensative di entrate correnti (categoria 9<sup>a</sup>) le cui spese passano da 301,1 miliardi del 1989 a 259,6 miliardi del 1990, soprattutto per la consistente riduzione verificatasi nella restituzione dei premi e contributi di assicurazione (da 253 a 212 miliardi), il cui pagamento comprende anche gli interessi calcolati in ragione del 10%

Per contro, denunciano incrementi:

gli oneri tributari (categoria 8<sup>a</sup>) passati da 106,2 miliardi del 1989 a 107,9 miliardi del 1990,  
 le spese non classificabili in altre voci (categoria 10<sup>a</sup>) che passano da 45 miliardi (1989) a

55 miliardi (1990) soprattutto per l'aumento delle spese per l'esazione dei premi e contributi dell'assicurazione

### 5.2.2 Spese in conto capitale (Titolo II)

Si articolano in 10 categorie (dall'11<sup>a</sup> alla 20<sup>a</sup>) ed i relativi stanziamenti dovrebbero essere iscritti in base alla programmazione annuale tratta, per derivazione, dai piani di impiego delle risorse di cui all'art. 65 della legge 30.04.1969, n. 153

Attesa la deficitaria situazione finanziaria dell'Ente, il piano di investimenti, per il 1990, non è stato predisposto ed in bilancio gli stanziamenti sono stati determinati per importi limitati relativamente all'acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari (categoria 11<sup>a</sup>: 124 miliardi) nonché di valori mobiliari (categoria 13<sup>a</sup>: 767,5 miliardi). Per questi ultimi, 766 miliardi si riferiscono al rinnovo dei B O T, quale unica operazione che può essere configurata come investimento.

Per le restanti categorie le dotazioni sono state commisurate alle esigenze dell'anno, volte ad assicurare agli uffici le attrezzature necessarie al loro funzionamento (26,6 miliardi) e al personale i trattamenti vari di fine rapporto (94,8 miliardi), secondo la normativa vigente ed i regolamenti dell'Istituto.

Con le variazioni in più successivamente operate (+ 3,6 miliardi per la categoria 11<sup>a</sup> e + 72 miliardi per la 13<sup>a</sup>) sono stati, tra l'altro, incrementati

il capitolo 2 11 01, con storni da altri capitoli della stessa categoria 11<sup>a</sup>, di 48 miliardi necessari sia alla definizione di un lodo arbitrale, sia per opere di completamento del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, di altri centri medico-legali e di uffici,

il capitolo 2 13 03, per adeguare gli stanziamenti alle operazioni di rinnovo avvenuti in tempi più ristretti (3 mesi) rispetto a quelli ipotizzati (6 mesi) in sede di stesura del bilancio.

### 5.2.3 Le spese per partite di giro (Titolo IV)

Vale a riguardo delle anzidette spese quanto detto per le entrate dello stesso titolo.

E' appena il caso di precisare che secondo i dati finali del titolo in questione, l'Istituto deve corrispondere a terzi L. 116.596.012.280 per somme rimaste da pagare sul conto della competenza che vanno ad aggiungersi a quelle, pure iscritte a consuntivo, della gestione residui (L. 103.572.788.507).

Pur in presenza di un debito di tale dimensione, l'Ente risulta, tuttavia, creditore, al 31 12 90, di ben 648,9 miliardi (156,8 della competenza e 492,1 in conto residui), con un saldo differenziale creditore, per le partite di cui trattasi, di 467,9 miliardi di lire. Questi ultimi, ove realizzati, potrebbero costituire una notevole base per i piani di impiego dei fondi volti da un lato ad incrementare la redditività e le riserve dell'Ente, dall'altro a ridurre il disavanzo economico.

## CONCLUSIONI FINALI

Il più evidente e favorevole risultato conseguito dalla gestione del 1990 è quello relativo alla situazione di cassa che, al 31 12 1990, ha presentato un consistente attivo (oltre 787 miliardi) ribaltando il deficit iniziale (più di 400 miliardi) per gli aumenti verificatisi negli accertamenti e nelle riscossioni dei premi e dei contributi assicurativi.

Altro dato positivo — che sembra avere origine nelle stesse cause prima descritte, oltre che nell'aggiornamento delle posizioni assicurative (tradottosi in un ulteriore ingente minore riaccertamento dei residui attivi, per premi, penalità ed accessori: 920 miliardi) e nella riscossione della prima rata, ricadente nel 1990, del condono previdenziale (D.L. 15 settembre 1990, n. 259 e successive reiterazioni e da ultimo, legge di conversione 1° giugno 1991, n. 166) — è quello rilevabile dalla situazione dei residui in relazione a quelli attivi vigenti al 31 12 1990 (7.096,2 miliardi) che risultano essere di importo inferiore alla correlativa iniziale consistenza (7.778,4 miliardi).

Sostanzialmente i miglioramenti prima delineati trovano origine nel più incisivo aumento delle riscossioni (+ 18,34%) rispetto a quello dei pagamenti (+ 9,59%).

La situazione si presenta diversamente se il raffronto viene, invece, operato con riferimento agli accertamenti e agli impegni le cui percentuali di aumento, rispetto agli analoghi dati del 1989, sono non solo inferiori a quelli prima rilevati ma mostrano, per contro, che l'incremento degli accertamenti (+ 10,26%) è inferiore a quello degli impegni (+ 10,65%)

Il fatto che le spese progrediscono più delle entrate va attentamente valutato posto che il totale degli impegni (11 580 miliardi) e, per completezza di informazione sembra il caso di ricordare che i pagamenti disposti ammontano a lire 11.482 miliardi - è costituito, per misura consistente, da quelli riguardanti spese correnti (9.769,7 miliardi) e, fra queste, dagli oneri istituzionali (7.516,3 miliardi, pari al 65,46% di tutte le spese, ed al 76,93% delle sole spese correnti) i quali, fra l'altro, rispetto all'anno precedente, presentano una variazione in aumento del 7,81% che, ovviamente, stanti i rapporti di composizione (spese istituzionali/spese complessive: 65,46%; spese istituzionali/spese correnti: 76,93%), esplica effetto di contenimento della variazione complessiva.

Difatti, come è stato in precedenza diffusamente rappresentato, tutte le spese allocate al Titolo I - spese correnti - presentano indici di aumento sostenuto soprattutto laddove (categorie 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>) le spese, dirette ad assicurare le prestazioni del personale (+ 28,27%) e la fornitura di beni di consumo e di servizi (11,58%), sono rilevanti per entità e comprese in un ampio numero di capitoli, anch'essi presentanti, a loro volta, indici di aumento più che sensibili.

Da quanto precede appare evidente come il contenimento delle spese e, soprattutto, di quelle discrezionali - caldeggiato dalle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Dicasteri vigilanti, non ha trovato, nell'ambito dell'INAIL, adeguato riscontro.

I risultati raggiunti e prima evidenziati anche per ciò che attiene al conto economico il cui disavanzo del 1990 (2.074,8 miliardi) risulta essere inferiore a quello del 1989 (2.488,4 miliardi) potrebbero, nel complesso, ritenersi soddisfacenti ed essere giudicati, quindi, positivamente se non fosse per la gestione agricoltura, il cui deficit patrimoniale, sempre più crescente, potrebbe recare pregiudizio alla gestione industria, coinvolgendola nel dissesto.

Le disponibilità di quest'ultima gestione, infatti, non possono essere più proficuamente impiegate in quanto vengono utilizzate quasi esclusivamente per assicurare le prestazioni, dovute per legge, agli invalidi ed assistiti della gestione agricoltura a carico di detta gestione viene, comunque, conteggiato un interesse del 4,50% che sostanzialmente partecipa attivamente (industria) o passivamente (agricoltura) ai risultati economici con riflessi sulle correlative situazioni patrimoniali.

Stante le dimensioni (15.648,8 miliardi) assunte dal debito, comprensivo degli interessi annuali al tasso prima indicato, appaiono non più procrastinabili interventi correttivi, tesi al riequilibrio finanziario della gestione agricoltura e, di conseguenza, di quella industriale, la quale dall'eventuale rimborso delle somme finora anticipate - e tale eventualità viene astrattamente prefigurata dato che non è pensabile che lo Stato possa ripianare, nell'attuale situazione delle finanze erariali, un debito di così elevata entità - o dal non dovere più intervenire in favore di altre gestioni potrebbe destinare gli avanzi annuali futuri ad impieghi più redditizi del 4,50%, per trarne consistenti ricavi e migliorare la situazione economica il cui conto al 31.12.1990 risulta chiuso con un disavanzo (321,6 miliardi).

A proposito di ricavi non va, infine, sottaciuto che per i beni immobiliari e per i valori mobiliari la redditività, quale desumibile dai dati del rendiconto e dai calcoli al lordo eseguiti dall'Ente, sembra essere bassa per diventare del tutto priva di significato ove il rendimento, oltre che essere ragguagliato al valore attuale o venale, e non a quello storico o di acquisto di tutti gli immobili, ivi compresi quelli non produttivi di reddito per slittanze, venga depurato di tutti gli elementi di costo facenti carico all'Istituto (Irpeg, Ilor, manutenzione, tassa registrazione contratto, quota spese portierato, manutenzione ordinaria, ecc.)

. . .

Tutto ciò premesso, il Collegio dà atto che il controllo interno sulla gestione finanziaria dell'INAIL si è svolto nel modo legalmente previsto ed in osservanza degli adempimenti prescritti dalla legislazione vigente.

Il Collegio rileva, altresì, che dall'esame degli atti deliberativi e contabili effettuato a scandaglio nel corso del 1990 non sono emersi particolari vizi di legittimità e di merito - a parte quelli di volta in volta verbalizzati, segnalati o fatti verbalizzare ai competenti organi dell'Istituto anche nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di tutti i restanti organi



collegiali, per cui allo stato attuale si conclude, all'unanimità, per la regolarità della gestione del 1990 e per la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le risultanze finali delle scritture contabili meccanizzate dell'Istituto.

Per le considerazioni che precedono, il Collegio, sempre all'unanimità, esprime favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo del 1990 secondo le risultanze ora illustrate.

Roma, li 24 luglio 1991

I SINDACI

F Aristodemo (Presidente)  
R Lanzaro (Vice Presidente)  
R Bellacci  
A Contenti  
E Terranova



## BILANCIO CONSUNTIVO



BILANCIO

Tabella I

**Rendiconto finanziario dell'esercizio**

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		<i>Categoria 1<sup>a</sup> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>			
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	9 000 000 000 000		
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura »	820 000 000 000	7 000 000 000	
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx »	28 600 000 000	11 000 000 000	
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL »	43 000 000 000	4 000 000 000	
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup> L</i>	9 891 600 000 000	22 000 000 000	-
		<i>Categoria 2<sup>a</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L</i>			
		<i>Totale Categoria 2<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		TOTALE TITOLO I L	9 891 600 000 000	22 000 000 000	-
		TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>Categoria 3<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato L</i>			
		<i>Totale Categoria 3<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 4<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>			
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi L		280 000 000	
		<i>Totale Categoria 4<sup>a</sup> L</i>	-	280 000 000	-
		<i>Categoria 5<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie L</i>			
		<i>Totale Categoria 5<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<i>Categoria 6<sup>a</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L</i>			
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L	-	280 000 000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5 b)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
9 000 000 000 000	6 709 091 115 907	2 307 233 092 759	9 016 324 208 666	16 324 208 666	-
827 000 000 000	258 331 179 881	577 638 025 825	835 969 205 706	8 969 205 706	-
39 600 000 000	29 517 576 082	8 116 033 521	37 633 609 603	-	1 966 390 397
47 000 000 000	35 831 937 652	-	35 831 937 652	-	11 168 062 348
9 913 600 000 000	7 032 771 809 522	2 892 987 152 105	9 925 758 961 627	25 293 414 372	13 134 452 745
-	-	-	-	-	-
9 913 600 000 000	7 032 771 809 522	2 892 987 152 105	9 925 758 961 627	25 293 414 372	13 134 452 745
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
280 000 000	280 000 000	-	280 000 000	-	-
280 000 000	280 000 000	-	280 000 000	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
280 000 000	280 000 000	-	280 000 000	-	-

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<b>TITOLO I</b>				
		<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>				
		<i>Categoria 1<sup>a</sup></i> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti				
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	5 850 451 188 298	2 236 763 182 283	3 369 642 614 744	5 606 405 797 027
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	1 117 996 364 381	637 048 318 987	480 948 045 394	1 117 996 364 381
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx	5 300 811 786	1 829 961 155	1 327 290 818	3 157 251 473
1 01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup></i> L	6 973 748 364 465	2 875 641 462 425	3 851 917 950 956	6 727 559 413 381
		<i>Categoria 2<sup>a</sup></i> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 2<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO I</b> L	6 973 748 364 465	2 875 641 462 425	3 851 917 950 956	6 727 559 413 381
		<b>TITOLO II</b>				
		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
		<i>Categoria 3<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte dello Stato L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 3<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 4<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesico L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 4<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 5<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 5<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 6<sup>a</sup></i> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 6<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO II</b> L	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	344.265.912.771	9.000.000.000.000	8.945.854.298.190	-	54.145.701.810	5.676.875.707.503
		566.000.000.000	895.379.498.868	329.379.498.868		1.058.586.071.219
	1.141.558.411	32.000.000.000	31.347.537.237		652.462.763	9.443.324.339
		47.000.000.000	35.831.937.652	-	11.168.062.348	
-	246.188.951.084	9.645.000.000.000	9.908.413.271.947	329.379.498.868	65.966.226.921	6.744.905.103.061
-				-		
-		-	-	-	-	-
-	246.188.951.084	9.645.000.000.000	9.908.413.271.947	329.379.498.868	65.966.226.921	6.744.905.103.061
-						
-						
-		280.000.000	280.000.000			
-		280.000.000	280.000.000	-	-	-
-						
-						
-						
-		280.000.000	280.000.000	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
				5	6
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		<i>Categoria 7ª</i> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi			
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale	6 700 000 000		
3 07 02	031	Pubblicazioni dell'Istituto	1 800 000 000		
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali	172 000 000		
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno	3 000 000		
3 07 05	034	Soggiorni di invalidi assistiti da altri Enti presso i Centri protesi	2 400 000 000		
3 07 06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nei Centri protesi	1 800 000 000		
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	115 000 000		
		<i>Totale Categoria 7ª</i> L	13 380 000 000	-	-
		<i>Categoria 8ª</i> Redditi e proventi patrimoniali			
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare	100 000 000 000	9 000 000 000	
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	180 000 000 000	80 000 000 000	
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	3 000 000 000		
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui	90 000 000 000		
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	1 250 000 000		
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente	47 350 000 000	2 953 000 000	
		<i>Totale Categoria 8ª</i> L	429 550 000 000	41 953 000 000	-
		<i>Categoria 9ª</i> Poste correttive e compensative di spese correnti			
3 09 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa	89 000 000 000		
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	21 000 000 000	1 800 000 000	
3 09 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati	2 500 000 000		
3 09 04	063	Recupero di spese generati di amministrazione a carico di gestioni diverse	19 000 000 000		
3 09 05	064	Recuperi e rimborsi diversi	2 350 000 000		
		<i>a riportare</i> L	133 050 000 000	1 800 000 000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
6 700 000 000	4 865 773 068		4 365 773 068		2 334 226 932
190 000 000	157 857 598		157 857 598		32 142 402
172 000 000	47 886 063	20 827 764	68 713 827		103 286 173
3 000 000					3 000 000
2 400 000 000	406 635 716	1 532 915 471	1 939 551 187		460 448 813
3 800 000 000	873 740 542	2 331 568 413	3 205 308 955		594 691 045
115 000 000	23 879 057	700 500	24 579 557		90 420 443
<b>13 380 000 000</b>	<b>5 875 772 044</b>	<b>3 886 012 148</b>	<b>9 761 784 192</b>	-	<b>3 618 215 808</b>
109 000 000 000	88 661 643 607	15 368 245 621	104 029 889 228		4 970 110 772
212 000 000 000	209 934 159 521		209 934 159 521		2 065 840 479
1 000 000 000	765 480 495	2 069 252 246	2 834 732 741		165 267 259
96 000 000 000	85 407 320 722	14 616 034 620	100 023 355 342	4 023 355 342	
1 200 000 000	1 377 780 052		1 377 780 052	177 780 052	
50 300 000 000	4 306 033 081	45 994 062 282	50 300 095 363		2 904 637
<b>471 503 000 000</b>	<b>390 452 417 478</b>	<b>78 047 584 769</b>	<b>468 500 012 247</b>	<b>4 201 135 394</b>	<b>7 204 123 147</b>
89 000 000 000	91 067 649 554	1 247 515 556	92 315 165 110	5 315 165 110	
22 000 000 000	16 621 981 970	1 704 970 712	18 326 952 682		3 673 047 318
2 500 000 000	1 570 209 728		1 570 209 728		929 790 272
19 000 000 000	19 096 926 566	1 180 000 000	20 276 926 566	1 276 926 566	
2 350 000 000	2 375 664 980	145 614 609	2 521 279 589	171 279 589	
<b>134 850 000 000</b>	<b>130 732 432 798</b>	<b>4 278 100 877</b>	<b>135 010 533 675</b>	<b>4 763 371 265</b>	<b>4 602 837 590</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO III				
		ALTRE ENTRATE				
		<i>Categoria 7<sup>a</sup></i> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				
307 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale				
307 02	031	Pubblicazioni dell'Istituto				
307 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico legali	3 371 023 697	15 565 174	3 355 458 523	3 371 023 697
307 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno	1 248 925 979	3 966 960	1 244 959 019	1 248 925 979
307 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesico	2 341 886 207	1 140 341 201	1 201 545 006	2 341 886 207
307 06	035	Formule di protesico effettuate a terzi nei Centri protesici	3 773 291 756	2 565 303 949	1 217 987 807	3 773 291 756
307 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	380 898 449	280 752 019	100 146 430	380 898 449
		<i>Totale Categoria 7<sup>a</sup></i>	11 116 026 088	3 995 929 303	7 120 096 785	11 116 026 088
		<i>Categoria 8<sup>a</sup></i> Redditi e proventi patrimoniali				
308 01	050	Proventi della gestione immobiliare	70 697 142 454	7 319 790 360	63 377 352 094	70 697 142 454
308 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso				
308 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni				
308 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui	40 524 056 688	32 591 935 393	7 932 121 295	40 524 056 688
308 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	3 961 934	2 376 808	1 585 126	3 961 934
308 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente	45 032 106 523	45 032 106 523		45 032 106 523
		<i>Totale Categoria 8<sup>a</sup></i>	156 257 267 599	84 946 209 084	71 582 338 330	156 257 267 599
		<i>Categoria 9<sup>a</sup></i> Poste correttive e compensative di spese correnti				
309 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa	15 490 832 554	1 174 243 267	11 314 383 276	12 488 626 143
309 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	9 709 398 730	2 113 597 434	7 737 653 731	9 851 251 162
309 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati				
309 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse				
309 05	064	Recupero e rimborsi diversi	70 401 399	14 849 374	55 552 025	70 401 399
		<i>a riportare</i>	25 270 632 683	3 302 690 075	19 107 589 032	22 410 279 107

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		6 700 000 000	4 365 773 068		2 334 226 932	
		190 000 000	157 857 598		32 142 402	
		172 000 000	63 451 237		108 548 763	3 376 286 287
		200 000 000	3 966 960		196 033 040	1 244 959 019
		2 200 000 000	1 546 976 917		653 023 083	2 734 460 477
		1 400 000 000	3 429 044 491	29 044 491		3 549 556 220
		400 000 000	304 631 076		95 368 924	100 846 930
		13 262 000 000	9 871 701 347	29 044 491	3 419 343 144	11 006 108 933
271 279 815		105 000 000 000	95 981 433 967	-	9 018 566 033	79 016 877 530
		212 000 000 000	209 934 159 521		2 065 840 479	
		3 000 000 000	765 480 495	-	2 234 519 505	2 069 252 246
		96 000 000 000	117 999 256 115	21 999 256 115		22 548 155 915
		1 200 000 000	1 380 156 860	180 156 860		1 585 126
		50 380 000 000	49 338 139 604		1 041 860 396	45 994 062 282
271 279 815		467 580 000 000	475 398 626 562	22 179 412 975	14 360 786 413	149 629 933 099
	1 002 206 011	89 000 000 000	92 241 892 821	3 241 892 821		12 561 898 832
141 852 435		21 000 000 000	18 735 579 404		2 264 420 596	9 442 624 443
		2 500 000 000	1 570 209 728		929 790 272	
		18 200 000 000	19 096 926 566	896 926 566		1 180 000 000
		2 350 000 000	2 390 514 354	40 514 354		201 166 634
141 852 435	3 002 206 011	133 050 000 000	134 035 122 873	4 179 333 741	3 194 210 868	23 385 689 909

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				5	6
1	2	3	4	5	6
		riporto L	133 050 000 000	1 800 000 000	
3 09 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	3 800 000 000		
3 09 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	43 000 000 000	4 000 000 000	
		Totale Categoria 9ª L	179 850 000 000	5 800 000 000	-
		Categoria 10ª Entrate non classificabili in altre voci			
3 10 01	070	Sanzioni civili L	520 000 000 000		170 000 000 000
3 10 02	071	Soprapprezzo ed interessi »	43 000 000 000		
3 10 03	072	Oblazioni (ascoli, donazioni, eredità »			
		Totale Categoria 10ª L	563 000 000 000	-	170 000 000 000
		TOTALE TITOLO III L	1 185 780 000 000	47 753 000 000	170 000 000 000
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L	11 077 380 000 000	70 033 000 000	170 000 000 000
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categoria 11ª Alienazione di immobili e diritti reali			
4 11 01	100	Alienazione di immobili L			
4 11 02	110	Alienazione di immobili strumentali »			
		Totale Categoria 11ª L	-	-	-
		Categoria 12ª Alienazione di immobilizzazioni tecniche			
4 12 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche L			
		Totale Categoria 12ª L	-	-	-
		Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari			
4 13 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie L	-	-	
4 13 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »	-	-	
4 13 03	122	Cessioni e rimborso titoli »	771 000 000 000	69 000 000 000	
		Totale Categoria 13ª L	771 000 000 000	69 000 000 000	-
		Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni			
4 14 01	140	Prelevamenti di depositi L			
4 14 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	25 500 000 000		
		a riportare L	25 500 000 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
134 850 000 000	130 732 432 798	4 278 100 877	135 010 533 675	4 763 371 265	4 602 837 590
3 800 000 000	3 781 122 070		3 781 122 070		18 877 930
47 000 000 000	58 796 361 222		58 796 361 222	11 796 361 222	
185 650 000 000	193 309 916 090	4 278 100 877	197 588 016 967	16 559 732 487	4 621 715 520
350 000 000 000	11 843 366 786	247 055 795 623	258 899 162 409		91 100 837 591
43 000 000 000	13 537 595 342	15 986 950 789	29 524 546 131		13 475 453 869
393 000 000 000	25 380 962 128	263 042 746 412	288 423 708 540	-	104 576 291 460
1 063 533 000 000	615 019 067 740	349 254 454 206	964 273 521 946	20 760 867 881	120 020 345 935
10 977 413 000 000	7 648 070 877 262	3 242 241 606 311	10 890 312 483 573	46 054 282 253	133 154 798 680
		27 959 568	27 959 568	27 959 568	
-	-	27 959 568	27 959 568	27 959 568	-
-	-	-	-	-	-
840 000 000 000	1 103 772 261 760		1 103 772 261 760	263 772 261 760	
840 000 000 000	1 103 772 261 760	-	1 103 772 261 760	263 772 261 760	-
25 500 000 000	24 031 526 739	3 823 782 025	27 855 308 764	2 355 308 764	
25 500 000 000	24 031 526 739	3 823 782 025	27 855 308 764	2 355 308 764	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		riporto L	25 270 632 683	3 302 690 075	19 107 589 032	22 410 279 107
109 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza				
109 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali				
		Totale Categoria 9 <sup>a</sup> L	25 270 632 683	3 302 690 075	19 107 589 032	22 410 279 107
		Categoria 10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci				
110 01	070	Sanzioni civili	996 256 478 240	69 795 185 252	252 738 443 679	322 533 628 911
110 02	071	Soprapremio ed interessi	91 530 433 283	23 489 369 618	67 431 556 846	90 920 926 464
110 03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità				
		Totale Categoria 10 <sup>a</sup> L	1 087 786 911 523	93 284 554 870	320 170 000 525	413 454 555 395
		TOTALE TITOLO III L	1 280 430 837 893	185 529 383 332	417 980 024 672	603 509 408 004
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L	8 254 179 202 358	3 061 170 845 757	4 269 897 975 628	7 331 068 821 385
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categoria 11 <sup>a</sup> Alienazione di immobili e diritti reali				
411 01	100	Alienazione di immobili	59 162 793		59 162 793	59 162 793
411 02	110	Alienazione di immobili strumentali				
		Totale Categoria 11 <sup>a</sup> L	59 162 793	-	59 162 793	59 162 793
		Categoria 12 <sup>a</sup> Alienazione di immobilizzazioni tecniche				
412 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche				
		Totale Categoria 12 <sup>a</sup> L	-	-	-	-
		Categoria 13 <sup>a</sup> Realizzo di valori mobiliari				
413 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie				
413 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti				
413 03	122	Cessioni e rimborso titoli				
		Totale Categoria 13 <sup>a</sup> L	-	-	-	-
		Categoria 14 <sup>a</sup> Riscossioni di crediti ed anticipazioni				
414 01	140	Prelevamenti di depositi				
414 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	9 753 927 372	8 843 795 368	910 132 004	9 753 927 372
		a riportare L	9 753 927 372	8 843 795 368	910 132 004	9 753 927 372



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
141 852 435	3 002 206 011	133 050 000 000	134 035 122 873	4 179 333 741	3 194 210 868	23 385 689 909
		3 800 000 000	3 781 122 070		18 877 930	
		47 000 000 000	58 796 361 222	11 796 361 222		
141 852 435	3 002 206 011	183 850 000 000	196 612 606 165	15 975 694 963	3 213 088 798	23 385 689 909
	673 722 849 309	350 000 000 000	81 838 552 038	-	268 361 447 962	499 794 239 302
	609 506 819	75 000 000 000	37 026 964 960	-	37 973 035 040	83 418 507 635
		-	-	-	-	-
-	674 332 356 128	425 000 000 000	118 685 516 998	-	306 334 483 002	583 212 746 937
413 132 250	677 334 562 139	1 089 692 000 000	800 548 451 072	38 184 152 429	327 327 701 357	767 234 478 878
413 132 250	923 523 513 223	10 734 972 000 000	10 709 241 723 019	367 563 651 297	393 293 928 278	7 512 139 581 939
			-			87 122 361
-	-	-	-	-	-	87 122 361
		840 000 000 000	1 103 772 261 760	263 772 261 760		
-	-	840 000 000 000	1 103 772 261 760	263 772 261 760	-	-
		25 500 000 000	32 875 322 107	7 375 322 107		4 733 914 029
-	-	25 500 000 000	32.875.322.107	7 375.322.107	-	4 733 914 029

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L	25 500 000 000		
4 14 03	142	Rimborso annualità di Stato	200 000 000		
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	10 000 000 000		
4 14 05	144	Svincolo depositi attivi	30 000 000		
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	100 000 000		
		Totale Categoria 14ª L	35 830 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO IV L	806 830 000 000	69 000 000 000	-
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 15ª Trasferimenti dallo Stato L			
		Totale Categoria 15ª L	-	-	-
		Categoria 16ª Trasferimenti dalle Regioni L			
		Totale Categoria 16ª L	-	-	-
		Categoria 17ª Trasferimenti da Comuni e Province L			
		Totale Categoria 17ª L	-	-	-
		Categoria 18ª Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico L			
		Totale Categoria 18ª L	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L	-	-	-
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		Categoria 19ª Assunzione di mutui			
6 19 01	150	Assunzione di mutui L			
		Totale Categoria 19ª L	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	9 753 927 372	8 843 795 368	910 132 004	9 753 927 372
4 14 03	142	Rimborso annualità di Stato	9 316 608	5 996 602	3 318 006	9 316 608
4 14 04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine				
4 14 05	144	Svincolo depositi attivi				
4 14 06	145	Riscossioni di crediti diversi	1 587 772 611	12 054 394	1 575 718 217	1 587 772 611
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L	11 351 016 591	8 861 848 364	2 489 168 227	11 351 016 591
		<b>TOTALE TITOLO IV</b> L	<b>11 410 179 384</b>	<b>8 861 848 364</b>	<b>2 548 331 020</b>	<b>11 410 179 384</b>
		<b>TITOLO V</b>				
		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Categoria 15ª</i> - Trasferimenti dallo Stato L				
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 16ª</i> - Trasferimenti dalle Regioni L				
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 17ª</i> - Trasferimenti da Comuni e Province L				
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 18ª</i> - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico L				
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO V</b> L	-	-	-	-
		<b>TITOLO VI</b>				
		<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>				
		<i>Categoria 19ª</i> Assunzione di mutui				
6 19 01	150	Assunzione di mutui L				
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20<sup>a</sup> - Assunzione di altri debiti finanziari</i>			
6 20 01	160	Fondi di previdenza L	63 000 000 000		
6 20 02	161	Fondi di quiescenza »	17 000 000 000		
6 20 03	162	Fondo rendite vitalizie »	21 000 000 000		
6 20 04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »	500 000 000		
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup> L</i>	101 500 000 000	-	-
		<i>Categoria 21<sup>a</sup> - Emissioni di obbligazioni L</i>			
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup> L</i>	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO VI L</b>	101 500 000 000	-	-
		<b>TITOLO VII</b>			
		<b>PARTITE DI GIRO</b>			
		<i>Categoria 22<sup>a</sup> - Entrate aventi natura di partite di giro</i>			
7 22 01	200	Contributo per l'Ispektorato del lavoro L	94 000 000		
7 22 02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »	40 000 000 000	5 000 000 000	
7 22 03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	207 000 000 000		4 000 000 000
7 22 04	203	Ritenute erariali »	122 000 000 000		
7 22 05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »	46 000 000 000	3 000 000 000	
7 22 06	205	Riscossioni per I.V.A. »	2 700 000 000	15 300 000 000	
7 22 07	206	Ritenute diverse »	14 000 000 000	1 000 000 000	
7 22 08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	2 700 000 000		
7 22 09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	15 400 000 000	5 600 000 000	
7 22 10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	70 000 000 000	12 000 000 000	
7 22 11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	72 000 000 000		
7 22 12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	63 000 000 000		
7 22 13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	17 000 000 000	3 000 000 000	
7 22 14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	7 000 000 000		
		<i>a riportare L</i>	678 894 000 000	44 900 000 000	4 000 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5+6)	SOMME Riscosse	ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
		Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
63 000 000 000	61 366 128 562		61 366 128 562		1 633 871 438
17 000 000 000	10 599 936 855		10 599 936 855		6 400 063 145
21 000 000 000	18 900 000 000		18 900 000 000		2 100 000 000
500 000 000	179 585 091		179 585 091		320 414 909
101 500 000 000	91 045 650 508	-	91 045 650 508	-	10 454 349 492
	-	-	-	-	-
101 500 000 000	91 045 650 508	-	91 045 650 508	-	10 454 349 492
94 000 000	78 545 930		78 545 930		15 454 070
45 000 000 000	40 706 842 084		40 706 842 084		4 293 157 916
203 000 000 000	171 582 929 429		171 582 929 429		31 417 070 571
122 000 000 000	121 850 111 506		121 850 111 506		149 888 494
49 000 000 000	47 495 326 278		47 495 326 278		1 504 673 722
18 000 000 000	12 166 278 851	5 166 580 149	17 332 859 000		667 141 000
15 000 000 000	12 458 070 866	525 226 780	12 983 297 646		2 016 702 354
2 700 000 000	2 406 721 582		2 406 723 582		293 276 418
21 000 000 000	18 759 981 082	1 557 216 024	20 317 197 106		682 802 894
82 000 000 000	79 463 988 192	2 491 822 025	81 955 810 217		44 189 783
72 000 000 000	171 089 600	68 989 018 454	69 160 108 054		2 839 891 946
63 000 000 000	251 058 943	57 985 546 603	58 238 605 546		4 761 394 454
20 000 000 000	324 440	17 120 952 045	17 121 281 475		2 878 718 525
7 000 000 000	5 372 411 885		5 372 411 885		1 627 588 115
719 794 000 000	512 765 887 658	153 836 362 080	666 602 049 738	-	53 191 950 262

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14-15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Assunzione di altri debiti finanziari				
6 20 01	160	Fondi di previdenza				
6 20 02	161	Fondi di quiescenza				
6 20 03	162	Fondo rendite vitalizie				
6 20 04	163	Costituzione depositi cauzionali in nume- rario				
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Emissioni di obbligazioni L				
		<i>Totale Categoria 21<sup>a</sup></i> L	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI L	-	-	-	-
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 22<sup>a</sup></i> Entrate aventi natura di par- tite di giro				
7 22 01	200	Contributo per l'Ispettorato del lavoro				
7 22 02	201	Addizionale ex art. 181 T.U.				
7 22 03	202	Contributi riscossi per conto delle associa- zioni di categoria				
7 22 04	203	Ritenute erariali				
7 22 05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali				
7 22 06	205	Riscossioni per I.V.A.	2 105 376 447	255 931 247	1 849 445 200	2 105 376 447
7 22 07	206	Ritenute diverse				
7 22 08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale	225 675 369	66 185 329	176 818 781	243 004 110
7 22 09	208	Trattenute per conto terzi relative alla ge- stione del personale	5 082 350 057	591 196 409	4 491 153 648	5 082 350 057
7 22 10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi re- lative all'attività istituzionale	8 986 892 009	3 812 330 034	5 174 561 975	8 986 892 009
7 22 11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	241 916 552 368	58 043 103 321	183 873 449 047	241 916 552 368
7 22 12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	295 721 966 072	88 419 473 950	207 302 492 122	295 721 966 072
7 22 13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali	79 145 075 727	124 045 107	79 021 030 620	79 145 075 727
7 22 14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge su- persite ed agli orfani di Grandi invalidi de- ceduti per cause estranee ad infortunio o alla malattia professionale	-			
		a riportare L	633 183 888 049	151 312 265 397	481 888 951 393	633 201 216 790



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		63 000 000 000	61 366 128 562		1 633 871 438	
		17 000 000 000	10 599 936 855		6 400 063 145	
		21 000 000 000	18 900 000 000		2 100 000 000	
		500 000 000	179 585 091		320 414 909	
-	-	101 500 000 000	91 045 650 508	-	10 454 349 492	-
					-	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	101 500 000 000	91 045 650 506	-	10 454 349 492	-
		94 000 000	78 545 930		15 454 070	
		45 000 000 000	40 706 842 084		4 293 157 916	
		203 000 000 000	171 582 929 429		31 417 070 571	
		122 000 000 000	121 850 111 506		149 888 494	
		49 000 000 000	47 495 326 278		1 504 673 722	
		18 000 000 000	12 422 210 098		5 577 789 902	7 016 025 349
		15 000 000 000	12 458 070 866		2 541 929 134	525 226 780
17 328 741		2 700 000 000	2 472 908 911		227 091 089	176 818 781
		22 000 000 000	19 351 177 491		2 648 822 509	6 048 369 672
		82 000 000 000	83 276 318 226	1 276 318 226		7 666 384 000
		60 000 000 000	58 214 192 921		1 785 807 079	252 862 467 501
		60 000 000 000	88 672 532 893	28 672 532 893		265 288 038 725
		2 000 000 000	124 374 537		1 875 625 463	96 141 982 665
		7 000 000 000	5 372 411 885		1 627 588 115	
17 328 741	-	887 794 000 000	664 077 953 055	29 948 851 119	53 664 898 064	635 725 313 473

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L	676 894 000 000	44 900 000 000	4 000 000 000
7 22 15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3 000 000 000		
7 22 16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	750 000 000		
7 22 17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione »	50 000 000 000		
7 22 20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20 000 000		
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	109 600 000		
7 22 23	222	Borse di studio per conto terzi »	2 800 000		
7 22 24	223	Gestione legato Buccheri La Ferla »	90 000 000		
7 22 26	225	Restituzione fondo del cassiere interno »	650 000 000	821 000 000	
7 22 27	226	Partite in conto sospeso »	22 835 000 000	7 165 000 000	
		Totale Categoria 22ª L	756 351 400 000	52 886 000 000	4 000 000 000
		TOTALE TITOLO VII L	756 351 400 000	52 886 000 000	4 000 000 000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L	9 891 600 000 000	22 000 000 000	
		TITOLO II »		280 000 000	
		TITOLO III »	1 185 780 000 000	47 753 000 000	170 000 000 000
		TITOLO IV »	806 830 000 000	69 000 000 000	
		TITOLO V »			
		TITOLO VI »	101 500 000 000		
		TITOLO VII »	756 351 400 000	52 886 000 000	4 000 000 000
		TOTALE DELLE ENTRATE L	12 742 061 400 000	191 919 000 000	174 000 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA						
Definitive (4+5+6)	SOMME		ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
719 794 000 000	512 765 687 658	153.836 362 080	666 602 049 738		53 191 950 262	
3 000 000 000	148 071 009	1 621 703 692	1 769 774 701		1 230 225 299	
750 000 000	2 200 029	607 373 116	609 573 139		140 426 861	
50 000 000 000	44 141 576 936		44 141 576 936		5 858 423 064	
20 000 000					20 000 000	
109 600 000		52 172 565	52 172 565	-	57 427 435	
2 800 000	2 800 000		2 800 000			
90 000 000	89 797 972		89 797 972		202 028	
1 471 000 000	564 207 715		564 207 715		906 792 285	
30 000 000 000	12 929 031 725	733 540 245	13 662 571 970		16 337 428 030	
<b>805 237 400 000</b>	<b>570 643 373 038</b>	<b>156 851 151 698</b>	<b>727 494 524 736</b>	-	<b>77 742 875 264</b>	
<b>805 237 400 000</b>	<b>570 643 373 038</b>	<b>156 851 151 698</b>	<b>727 494 524 736</b>	-	<b>77 742 875 264</b>	
9 913 600 000 000	7 032 771 809 522	2 892 967 152 105	9 925 758 961 627	25 293 414 372	13 134 452 745	
280 000 000	280 000 000		280 000 000			
1 063 533 000 000	615 019 067 740	349 254 454 206	964 273 521 946	20 760 867 881	120 020 345 935	
875 800 000 000	1 137 510 261 096	3 883 941 593	1 141 394 202 689	266 185 936 355	621 733 666	
101 500 000 000	91 045 650 508		91 045 650 508		10 454 349 492	
805 237 400 000	570 643 373 038	156 851 151 698	727 494 524 736		77 742 875 264	
<b>12 759 980 400 000</b>	<b>9 447 270 181 904</b>	<b>3 402 976 699 802</b>	<b>12 850 248 881 506</b>	<b>812 240 218 608</b>	<b>221 973 757 102</b>	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	633 183 888 049	151 312 265 397	481 888 951 393	633 201 216 790
7 22 15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	9 217 670 692	342 761 432	8 874 909 260	9 217 670 692
7 22 15	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	1 685 041 819	601 910 033	1 083 131 786	1 685 041 819
7 22 17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione				
7 22 20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.				
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni	93 123 755	55 466 529	37 657 226	93 123 755
7 22 23	222	Borse di studio per conto terzi	3 600 000	3 600 000		3 600 000
7 22 24	223	Gestione legato Bucchini-La Ferla				
7 22 25	225	Restituzione fondo del cassiere interno				
7 22 27	226	Partite in conto sospeso	1 402 730 390	163 321 705	163 295 438	326 617 143
		<i>Totale Categoria 22ª</i> L	645 586 054 705	152 479 325 096	492 047 945 103	644 527 270 199
		TOTALE TITOLO VII L	645 586 054 705	152 479 325 096	492 047 945 103	644 527 270 199
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	6 973 748 364 465	2 875 641 462 425	3 851 917 950 956	6 727 559 413 381
		TITOLO II				
		TITOLO III	1 280 430 837 893	185 529 383 332	417 980 024 672	603 509 408 004
		TITOLO IV	11 410 179 364	8 861 848 364	2 548 331 020	11 410 179 364
		TITOLO V				
		TITOLO VI				
		TITOLO VII	645 586 054 705	152 479 325 096	492 047 945 103	644 527 270 199
		TOTALE DELLE ENTRATE L	8 911 175 436 447	3 222 512 019 217	4 764 494 251 751	7 987 006 270 968

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9-15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
17 328 741		687 794 000 000	664 077 953 055	29 948 851 119	53 664 898 064	635 725 313 473
		3 000 000 000	490 832 441		2 509 167 559	10 496 612 952
		700 000 000	604 110 056		95 889 944	1 690 504 902
		50 000 000 000	44 141 576 936		5 858 423 064	
		20 000 000			20 000 000	
		109 000 000	55 466 529		53 533 471	89 829 791
		2 800 000	6 400 000	3 600 000		
		90 000 000	89 797 972		202 028	
		1 471 000 000	564 207 715		906 792 285	
	1 076 113 247	30 000 000 000	13 092 353 430	-	16 907 646 570	896 835 683
17 328 741	1 076 113 247	773 186 800 000	723 122 698 134	29 952 451 119	80 016 552 985	648 899 096 801
17 328 741	1 076 113 247	773 186 800 000	723 122 698 134	29 952 451 119	80 016 552 985	648 899 096 801
	246 188 951 084	9 645 000 000 000	9 908 413 271 947	329 379 498 868	65 966 226 921	6 744 905 103 061
		280 000 000	280 000 000		-	
413 132 250	677 334 562 139	1 089 892 000 000	800 548 451 072	38 184 152 429	327 327 701 357	767 234 478 878
		875 830 000 000	1 146 372 109 460	271 183 988 732	641 879 272	6 432 272 613
		101 500 000 000	91 045 650 508		10 454 349 492	
17 328 741	1 076 113 247	773 186 800 000	723 122 698 134	29 952 451 119	80 016 552 985	648 899 096 801
430 480 991	924 599 826 470	12 485 488 800 000	12 889 782 181 121	668 700 091 148	484 406 710 027	8 187 470 951 353

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		SPESE CORRENTI			
		<i>Categoria 1<sup>a</sup> Spese per gli organi dell'Ente</i>			
1 01 01	300	Assegni e indennità alla Presidenza L	250 000 000	50 000 000	
1 01 02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali »	600 000 000		
1 01 03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci »	124 000 000	226 000 000	
		<i>Totale Categoria 1<sup>a</sup> L</i>	<b>974 000 000</b>	<b>276 000 000</b>	-
		<i>Categoria 2<sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1 02 01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L	340 500 000 000	29 500 000 000	
1 02 02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico legali »	46 400 000 000	1 600 000 000	
1 02 03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali »	5 100 000 000	150 000 000	
1 02 04	308	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi »	45 150 000 000		
1 02 05	309	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico legali »	4 400 000 000	600 000 000	
1 02 06	310	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali »	590 000 000		
1 02 07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi »	119 000 000 000	13 000 000 000	
1 02 08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico legali »	16 000 000 000	1 000 000 000	
1 02 09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	1 850 000 000	50 000 000	
1 02 10	314	Altri oneri sociali »	1 250 000 000		
1 02 11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno »	12 500 000 000	4 840 000 000	
1 02 12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero »	400 000 000	100 000 000	
1 02 13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti »	1 300 000 000		
1 02 14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale »	69 686 000 000		
1 02 15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie »	6 000 000 000		
1 02 16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni »			
		<i>a riportare L</i>	<b>670 126 000 000</b>	<b>50 840 000 000</b>	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Determinazione (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
300 000 000	248 864 154		248 364 154		51 635 846
600 000 000	600 000 000		600 000 000		
350 000 000	322 974 082		322 974 082		27 025 918
1 250 000 000	1 171 338 236	-	1 171 338 236	-	78 661 764
370 000 000 000	362 658 990 755	3 764 756 888	366 423 747 643		3 576 252 357
48 000 000 000	46 324 930 906	152 021 177	46 476 952 083		1 523 047 917
5 250 000 000	5 114 333 453	46 982 927	5 161 316 380		88 683 620
45 150 000 000	31 188 093 024	13 770 603 373	44 958 696 397		191 303 603
5 000 000 000	3 192 050 868	1 786 939 706	4 978 990 574		21 009 426
590 000 000	337 799 621	249 908 739	587 708 360		2 291 640
132 000 000 000	113 142 358 110	14 186 806 947	127 329 165 057		4 670 834 943
17 000 000 000	13 719 771 318	1 745 035 095	15 464 806 413		1 535 193 587
1 900 000 000	1 573 029 916	212 996 401	1 786 026 317		113 973 683
1 250 000 000	1 006 217 984		1 006 217 984		243 782 016
17 340 000 000	16 378 741 229		16 378 741 229		961 258 771
500 000 000	339 842 888		339 842 888		160 157 112
1 300 000 000	853 916 753		853 916 753		446 083 247
69 686 000 000	69 685 593 000		69 685 593 000		407 000
6 000 000 000	366 766 510	5 543 712 980	5 910 479 490		89 526 500
720 968 000 000	665 882 430 345	41 459 784 233	707 342 194 578	-	13 623 805 422

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		Categoria 1 <sup>a</sup> Spese per gli organi dell'Ente				
1.12.01	100	Assegni e indennità alla Presidenza				
1.12.02	101	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali				
1.12.03	102	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci				
		Totale Categoria 1 <sup>a</sup>	-	-	-	-
		Categoria 2 <sup>a</sup> Oneri per il personale in attività di servizio				
1.12.04	105	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi	3.934.287.217	2.385.143.638	1.549.143.579	3.934.287.217
1.12.06	106	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico legali	241.660.700	218.502.168	23.158.532	241.660.700
1.12.08	107	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali	72.273.362	59.337.492	12.935.870	72.273.362
1.12.04	108	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi	12.826.565.167	5.408.950.188	7.417.614.979	12.826.565.167
1.12.05	109	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico legali	3.370.527.580	800.162.193	2.570.365.387	3.370.527.580
1.12.06	110	Compensi per lavoro straordinario e per incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali	221.159.404	107.506.731	113.652.673	221.159.404
1.12.07	111	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi	11.952.014.698	11.714.401.730	237.612.968	11.952.014.698
1.12.08	112	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico legali	1.686.157.778	1.628.187.847	57.969.931	1.686.157.778
1.12.09	113	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali	186.784.137	182.471.549	4.312.588	186.784.137
1.12.10	114	Altri oneri sociali				
1.12.11	115	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno				
1.12.12	116	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero				
1.12.13	117	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti				
1.12.14	118	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale				
1.12.15	119	Corso per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie	1.304.694.394	1.248.230.529	56.463.865	1.304.694.394
1.12.16	120	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni				
		a riportare	35.796.124.437	23.752.894.065	12.043.230.372	35.796.124.437



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		300 000 000	248 364 154	-	51 635 846	
		600 000 000	600 000 000			
		350 000 000	322 974 082	-	27 025 918	
-	-	1 250 000 000	1 171 338 236	-	78 661 764	-
		370 000 000 000	365 044 134 393	-	4 955 865 607	5 313 900 467
		48 000 000 000	46 543 433 074	-	1 456 566 926	175 179 709
		5 250 000 000	5 173 670 945	-	76 329 055	59 918 797
		45 150 000 000	36 597 043 212	-	8 552 956 788	21 188 218 352
		5 000 000 000	3 992 213 061	-	1 007 786 939	4 357 305 093
		590 000 000	445 306 352	-	144 693 648	363 561 412
		131 000 000 000	124 856 759 840	-	6 143 240 160	14 424 419 915
		16 800 000 000	15 347 959 165	-	1 452 040 835	1 803 005 026
		1 880 000 000	1 755 501 465	-	124 498 535	217 308 989
		1 250 000 000	1 006 217 984	-	243 782 016	-
		17 340 000 000	16 378 741 229	-	961 258 771	-
		500 000 000	339 842 888	-	160 157 112	-
		1 300 000 000	853 916 753	-	446 083 247	-
		69 686 000 000	69 685 593 000	-	407 000	-
		6 000 000 000	1 614 991 049	-	4 385 008 951	5 600 176 845
-	-	719 746 000 000	689 635 324 410	-	30 110 675 590	53 502 994 605

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				1	2
		riporto L	675 126 000 000	50 840 000 000	
1 02 17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	2 200 000 000		
1 02 18	322	Spese per il personale del Centro protesi	8 300 000 000	900 000 000	
1 02 20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	6 548 000 000	439 000 000	
		<i>Totale Categoria 2ª L.</i>	687 174 000 000	52 179 000 000	-
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>			
1 03 01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare L	54 000 000 000		
1 03 02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie	13 000 000 000		
		<i>Totale Categoria 3ª L.</i>	67 000 000 000	-	-
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>			
1 04 01	330	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni L	4 800 000 000		
1 04 02	331	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	16 000 000 000	2 000 000 000	
1 04 03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	1 740 000 000		
1 04 05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	40 000 000 000	3 000 000 000	
1 04 06	335	Degenza per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	7 400 000 000		
1 04 07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	500 000 000		
1 04 08	337	Acquisto protesi	19 000 000 000		
1 04 09	338	Spese dei Centri di soggiorno	70 000 000		
1 04 10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	3 600 000 000		
1 04 11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	24 500 000 000		
1 04 12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	8 000 000 000		
1 04 13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	2 500 000 000		500 000 000
1 04 14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi	1 250 000 000		
1 04 16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	760 000 000		
1 04 17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	2 890 000 000	310 000 000	
		<i>a riportare L.</i>	133 010 000 000	5 310 000 000	500 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5+6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
720 966 000 000	665 882 430 845	41 459 784 233	707 342 194 578		13 623 805 422	
2 200 000 000	1 623 353 327	136 115 685	1 759 469 012		440 530 988	
9 200 000 000	8 648 063 123	551 915 963	9 199 999 086		914	
6 987 000 000	5 687 000 000	1 300 000 000	6 987 000 000		-	
739 353 000 000	681 840 886 795	43 447 795 881	725 288 662 676	-	14 064 337 324	
54 000 000 000	53 972 927 001		53 972 927 001		27 072 999	
13 000 000 000	13 000 000 000		13 000 000 000			
87 000 000 000	66 972 927 001	-	66 972 927 001	-	27 072 999	
4 800 000 000	2 631 255 943	584 248 112	3 215 504 055		1 584 495 945	
18 000 000 000	10 682 695 476	6 905 275 406	17 587 970 882		412 029 118	
1 740 000 000	1 013 202 761	28 225 070	1 041 427 831		698 572 169	
43 000 000 000	37 027 318 470	3 842 683 341	40 870 001 811		2 129 998 189	
7 400 000 000	3 144 502 293	1 240 613 665	4 385 115 958		3 014 884 042	
500 000 000	129 711 698	22 295 000	152 006 698		347 993 302	
19 000 000 000	15 707 522 012	1 018 388 396	16 725 910 408		2 274 089 592	
70 000 000	31 459 873		31 459 873		38 540 127	
3 600 000 000	2 933 779 861	197 872 625	3 131 652 487		468 347 513	
24 500 000 000	20 884 444 111	848 843 869	21 733 288 139		2 766 711 861	
8 000 000 000	7 616 191 177	316 872 603	7 933 068 599	-	66 931 401	
2 000 000 000	882 332 841	210 057 352	1 092 389 652		907 610 348	
1 250 000 000	964 912 111	90 422 205	1 055 354 834		194 645 166	
760 000 000	589 519 524	39 284 087	628 802 611		131 197 389	
3 200 000 000	2 866 150 644	330 738 882	3 196 889 526	-	3 110 474	
137 820 000 000	107 105 022 741	15 875 820 623	122 780 843 364	-	15.039 156 636	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	35 796 124 437	23 752 894 065	12 043 230 372	35 796 124 437
1 02 17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	130 190 314	121 551 318	8 638 996	130 190 314
1 02 18	322	Spese per il personale del Centro protesi	418 859 262	397 175 038	21 684 224	418 859 262
1 02 20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	1 300 000 000	1 300 000 000		1 300 000 000
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L	<b>37 645.174 013</b>	<b>25 571.620 421</b>	<b>12.073.553 592</b>	<b>37 645.174 013</b>
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>				
1 03 01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare				
1 03 02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie				
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1 04 01	330	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni	9 188 570 224	569 889 069	8 525 382 535	9 085 271 704
1 04 02	331	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	24 359 697 680	6 692 270 506	16 712 452 330	23 404 722 836
1 04 03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	20 219 108	10 907 655		10 907 655
1 04 05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	4 133 996 297	3 963 789 752	111 698 047	4 075 487 799
1 04 06	335	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	26 353 415 513	1 477 484 676	24 566 789 113	26 044 273 789
1 04 07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	345 723 836	31 334 100	296 315 719	327 649 819
1 04 08	337	Acquisto protesi	1 642 626 323	895 597 000	719 410 239	1 615 007 239
1 04 09	338	Spese dei Centri di soggiorno	1 713 500		1 713 500	1 713 500
1 04 10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	108 013 170	96 362 120	11 651 050	108 013 170
1 04 11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	771 931 525	729 859 942	42 071 583	771 931 525
1 04 12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	749 745 827	364 458 286	363 289 327	727 747 613
1 04 13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	742 264 886	213 823 845	520 792 098	734 615 943
1 04 14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi	207 839 349	182 255 987	25 583 362	207 839 349
1 04 16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	38 967 574	24 213 370	2 377 080	26 590 450
1 04 17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	66 924 953	66 924 953		66 924 953
		<i>a riportare</i> L	<b>68 731 649 765</b>	<b>15 309 171 261</b>	<b>51 899 528 083</b>	<b>67 208 697 344</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		719 746 000 000	689 635 324 410	-	30 110 675 590	53 502 994 605
		2 200 000 000	1 744 904 645		455 095 355	144 754 681
		9 200 000 000	9 045 258 161		154 741 839	573 600 187
		6 987 000 000	6 987 000 000	-	-	1 300 000 000
-	-	738 133 000 000	707 412 487 216	-	30 720 512 784	55 521 349 473
		54 000 000 000	53 972 927 001	-	27 072 999	
		13 000 000 000	13 000 000 000	-		
-	-	67 000 000 000	66 972 927 001	-	27.072 999	-
	103 298 520	6 750 000 000	3 191 145 012	-	3 558 854 988	9 109 630 747
	954 974 844	21 000 000 000	17 374 965 982	-	3 625 034 018	23 617 727 736
	9 311 453	1 700 000 000	1 024 110 416		675 889 584	28 225 070
	58 508 498	41 000 000 000	40 991 108 222	-	8 891 778	3 954 381 388
	109 141 724	5 000 000 000	4 621 986 969		378 013 031	25 807 402 778
	18 074 017	500 000 000	161 045 798	-	338 954 202	318 610 719
	27 619 084	17 000 000 000	16 603 119 012		396 880 988	1 737 798 635
		70 000 000	31 459 873		38 540 127	1 713 500
		3 600 000 000	3 030 141 982	-	569 858 018	209 523 675
		24 500 000 000	21 614 304 212		2 885 695 788	890 915 452
	21 998 214	8 000 000 000	7 980 654 282		19 345 718	680 161 930
	7 648 943	2 000 000 000	1 096 156 145	-	903 843 855	730 849 450
		1 250 000 000	1 147 188 616		102 811 384	116 005 567
	12 377 124	720 000 000	613 731 894	-	106 268 106	41 661 167
		3 200 000 000	2 933 075 587	-	266 924 413	330 738 892
-	1 522 952 421	136 290 000 000	122 414 194 002	-	13 875 805 998	67 575 348 706

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	133 010 000 000	5 310 000 000	500 000 000
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e me- canografiche	180 000 000 000		
1 04 19	348	Spese per stampati cancelleria e noleggio macchinari	4 850 000 000		
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	46 000 000 000	4 000 000 000	
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	27 280 000 000	3 720 000 000	
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	9 000 000 000	500 000 000	
1 04 23	352	Spese per concorsi	1 500 000 000		
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	510 000 000		
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	650 000 000	150 000 000	
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi colle- giali e Commissioni	300 000 000		
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	100 000 000		
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	350 000 000		
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile incendio e furto	900 000 000		200 000 000
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	3 000 000 000		
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	340 000 000		
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	30 500 000 000	1 000 000 000	
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	110 000 000		80 000 000
1 04 34	363	Spese di pubblicità	500 000 000		
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesti	400 000 000		
1 04 36	365	Spese per il servizio di mensa e per il tra- sporto collettivo del personale	5 000 000 000		1 000 000 000
		<b>Totale Categoria 4ª</b> L	<b>444 300 000 000</b>	<b>14 680 000 000</b>	<b>1 780 000 000</b>
		<b>Categoria 5ª</b> Spese per prestazioni istitu- zionali			
1 05 01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	6 600 000 000 000		70 000 000 000
1 05 02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	1 120 000 000 000		20 000 000 000
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ad inter- venti per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	250 000 000		
1 05 04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	17 000 000 000		
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	10 593 000 000		
1 05 06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ Casse marittime	20 000 000 000		15 000 000 000
		<b>Totale Categoria 5ª</b> L	<b>7 767 843 000 000</b>	<b>-</b>	<b>105 000 000 000</b>
		<b>Categoria 6ª</b> - Trasferimenti passivi			
1 06 01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	158 505 000 000	1 971 000 000	
		<b>» riportare</b> L	<b>158.505.000.000</b>	<b>1.971.000.000</b>	<b>-</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5+6)	SOMME Pagate	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
		Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
137 820 000 000	107 105 022 741	15 675 820 623	122 780 843 364		15 039 156 636
180 000 000 000	112 365 462 493	63 502 320 657	175 867 783 150	-	4 132 216 850
4 850 000 000	4 188 036 301	651 478 102	4 839 514 403	-	10 485 597
50 000 000 000	47 061 788 171	810 658 022	47 872 446 193	-	2 127 553 807
31 000 000 000	27 433 345 089	2 111 165 207	29 544 510 296	-	1 455 489 704
9 500 000 000	5 687 598 256	2 008 797 565	7 696 395 821		1 803 604 179
1 500 000 000	961 809 696		961 809 696		538 190 304
510 000 000	347 286 041	46 486 318	393 772 359		116 227 641
800 000 000	758 037 073	34 859 798	792 896 871		7 103 129
300 000 000	183 988 675		183 988 675		116 011 325
100 000 000	16 700 992		16 700 992		83 299 008
350 000 000	181 402 289	10 103 435	191 505 724		158 494 276
700 000 000	540 382 726		540 382 726		159 617 274
3 000 000 000	2 280 650 447	425 877 680	2 706 528 127		293 471 873
340 000 000	101 009 487	4 990 279	105 999 766		234 000 234
31 500 000 000	28 617 273 110		28 617 273 110		2 882 726 890
30 000 000	19 213 880		19 213 880		10 786 120
500 000 000	373 640 640	59 436 930	433 077 570	-	66 922 430
400 000 000	129 651 197	2 978 000	132 629 197		267 370 803
4 000 000 000	3 601 992 662	357 586 680	3 959 579 342		40 420 658
<b>457.200.000.000</b>	<b>341.954.291.966</b>	<b>85.702.559.296</b>	<b>427.656.851.262</b>	<b>-</b>	<b>29.543.148.738</b>
6 530 000 000 000	6 429 306 538 830		6 429 306 538 830		100 693 461 170
1 100 000 000 000	1 067 744 452 652		1 067 744 452 652		32 255 547 348
250 000 000	78 194 238	3 212 388	81 406 626		168 593 374
17 000 000 000	10 325 294 060		10 325 294 060		6 674 705 940
10 593 000 000	8 037 752 404	803 198 309	8 840 950 713		1 752 049 287
5 000 000 000					5 000 000 000
<b>7 662.843.000.000</b>	<b>7.515.492.232.184</b>	<b>806.410.697</b>	<b>7.516.298.642.881</b>	<b>-</b>	<b>146.544.357.119</b>
160 476 000 000	120 356 420 784	38 146 994 108	158 503 414 892	-	1 972 585 108
160 476 000 000	120.356.420.784	38.146.994.108	158.503.414.892	-	1.972.585.108

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	68 731 649 765	15 309 171 261	51 899 526 083	67 208 697 344
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche	81 677 916 651	59 502 673 702	18 826 225 214	78 328 896 916
1 04 19	348	Spese per stampati cancelleria e noleggio macchinari	525 108 577	410 150 615	5 645 868	415 796 443
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	2 810 988 767	918 391 655	87 313 209	1 005 704 844
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	3 370 071 243	2 531 698 397	799 236 134	3 330 934 511
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	3 612 948 005	1 900 578 541	1 529 223 989	3 429 802 530
1 04 23	352	Spese per concorsi				
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	40 528 883	40 528 883		40 528 883
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	25 267 627	25 267 627		25 267 627
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni				
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni				
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	41 337 773	39 300 018	2 037 755	41 337 773
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile incendio e furto				
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	227 033 428	213 820 488	13 212 940	227 033 428
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	530 416 492	328 825 060	201 591 432	530 416 492
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali				
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari				
1 04 34	363	Spese di pubblicità	85 327 039	69 619 039	15 708 000	85 327 039
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesti	1 508 319	1 508 319		1 508 319
1 04 36	365	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale				
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L	161.680.102.569	81.291.533.605	73.379.720.624	154.671.254.229
		<i>Categoria 5ª</i> Spese per prestazioni istituzionali				
1 05 01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti				
1 05 02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati				
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	4 692 328	4 350 248	342 080	4 692 328
1 05 04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965				
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	1 221 146 561	1 005 886 540	215 260 021	1 221 146 561
1 05 06	375	Oneri connessi alla assicurazione INAIL/Casse marittime				
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L	1.225.838.889	1.010.236.788	215.602.101	1.225.838.889
		<i>Categoria 6ª</i> Trasferimenti passivi				
1 06 01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	37 920 334 000	37 919 477 247	856 753	37 920 334 000
		<i>a riportare</i> L	37.920.334.000	37.919.477.247	856.753	37.920.334.000



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	1 522 952 421	136.290 000 000	122 414 194 002	-	13 875 805 998	67 575 346 706
	3 349 017 735	180 000 000 000	171 868 136 195	-	8 131 863 805	82 328 545 871
	109 312 094	4 850 000 000	4 598 186 916	-	251 813 084	657 123 970
	1 805 283 903	48 000 000 000	47 980 179 826	-	19 820 174	897 971 231
	39 136 712	30 000 000 000	29 965 043 486	-	34 956 514	2 910 401 341
	183 145 475	10 000 000 000	7 588 176 797	-	2 411 823 203	3 538 021 554
		1 500 000 000	961 809 696	-	538 190 304	-
		500 000 000	387 814 924	-	112 185 076	46 486 318
		800 000 000	783 304 700	-	16 695 300	34 859 798
		300 000 000	183 988 675	-	116 011 325	-
		100 000 000	16 700 992	-	83 299 008	-
		350 000 000	220 702 307	-	129 297 663	12 141 190
		700 000 000	540 382 726	-	159 617 274	-
		3 000 000 000	2 494 470 935	-	505 529 065	439 090 620
		650 000 000	429 834 547	-	220 165 453	206 581 711
		31 500 000 000	28 617 273 110	-	2 882 726 890	-
		30 000 000	19 213 880	-	10 786 120	-
		500 000 000	443 259 679	-	56 740 321	75 144 930
		400 000 000	131 159 516	-	268 840 484	2 978 000
		4 000 000 000	3 601 992 662	-	398 007 338	357 586 680
-	7 008 848 340	453 470 000 000	423.245 825 571	-	30.224 174 429	159 082 279 920
		6 530 000 000 000	6 429 306 538 830	-	100 693 461 170	-
		1 100 000 000 000	1 067 744 452 652	-	32 255 547 348	-
		250 000 000	82 544 486	-	167 455 514	3 554 468
		17 000 000 000	10 325 294 060	-	6 674 705 940	-
		10 593 000 000	9.043 638 944	-	1 549 361 056	1 018 458 330
		5 000 000 000	-	-	5 000 000 000	-
-	-	7 662 843.000 000	7 518.502.488.972	-	146.340 531 028	1 022 012 798
-	-	158 276 000 000	158 275 898 031	-	101 969	38 147 850 861
-	-	158.276.000.000	158.275 898 031	-	101 969	38 147 850 861

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	158 505 000 000	1 971 000 000	
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	4 857 000 000	-	
1 06 03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1948 n. 327)	176 000 000 000	18 000 000 000	
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952 n. 2390)	205 000 000 000		1 000 000 000
1 06 05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	30 000 000 000	10 800 000 000	
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	1 300 000 000		170 000 000
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	60 000 000		
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	5 685 040 000	658 902 000	
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale	2 000 000 000		
		<i>Totale Categoria 6ª</i> L	583 407 040 000	31 229 902 000	1 170 000 000
		<i>Categoria 7ª Oneri finanziari</i>			
1 07 01	400	Interessi passivi	9 300 000 000	-	2 577 000 000
		<i>Totale Categoria 7ª</i> L	9 300 000 000	-	2 577 000 000
		<i>Categoria 8ª Oneri tributari</i>			
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	100 000 000 000		
1 08 02	411	Imposte su redditi da depositi in c.c.	14 205 000 000	895 000 000	
1 08 03	412	Tributi diversi	1 800 000 000		
		<i>Totale Categoria 8ª</i> L	116 005 000 000	895 000 000	-
		<i>Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>			
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	270 000 000 000		
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	34 500 000 000	2 500 000 000	
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	21 000 000 000	1 000 000 000	
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L	325 500 000 000	3 500 000 000	-
		<i>Categoria 10ª Spese non classificabili in altre voci</i>			
1 10 01	430	Spese legali giudiziali e per arbitrato	23 000 000 000		
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	37 000 000 000		2 000 000 000
1 10 04	433	Fondo di riserva	40 000 000 000		30 000 000 000
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L	100 000 000 000		32 000 000 000
		<b>TOTALE TITOLO I</b> L	<b>10 101 503 040 000</b>	<b>102 759 902 000</b>	<b>142 527 000 000</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
160 476 000 000	120 356 420 784	38 146 994 108	158 503 414 892		1 972 585 108
4 857 000 000	4 857 000 000		4 857 000 000	-	-
194 000 000 000	108 600 000 000	84 864 889 160	193 464 889 160		535 110 840
204 000 000 000	203 524 276 173		203 524 276 173		475 723 827
40 800 000 000	4 100 000 000	32 025 078 900	36 125 078 900		4 474 921 100
1 130 000 000	1 130 000 000		1 130 000 000		
60 000 000	21 000 000	3 000 000	24 000 000		36 000 000
6 343 942 000	2 213 437 941	4 130 504 059	6 343 942 000		-
2 000 000 000	682 696 822		682 696 822		1 317 303 178
<b>613 466 942 000</b>	<b>445 484 831 720</b>	<b>159 170 466 227</b>	<b>604 655 297 947</b>	-	<b>8 811 644 053</b>
6 723 000 000	4 915 125 997	130 208 301	5 045 334 298		1 677 665 702
6 723 000 000	4 915 125 997	130 208 301	5 045 334 298	-	1 677 665 702
100 000 000 000	91 918 682 440	206 925 224	92 125 607 664		7 874 392 336
15 100 000 000	1 453 843 705	13 640 084 903	15 093 928 608		6 071 392
1 800 000 000	750 733 610		750 733 610		1 049 266 390
<b>116 900 000 000</b>	<b>94 123 259 755</b>	<b>13 847 010 127</b>	<b>107 970 269 882</b>	-	<b>8 929 730 118</b>
270 000 000 000	64 350 633 119	148 217 113 189	212 567 746 308		57 432 253 692
37 000 000 000	27 559 633 801	2 700 904 803	30 260 538 604		6 739 461 396
22 000 000 000	11 411 662 011	5 417 071 552	16 828 733 563		5 171 266 437
<b>329 000 000 000</b>	<b>103 321 928 931</b>	<b>156 335 089 544</b>	<b>259 657 018 475</b>	-	<b>69 342 981 525</b>
23 000 000 000	22 438 678 737	272 500 455	22 711 179 192		288 820 808
35 000 000 000	12 385 172 551	19 955 510 704	32 340 683 255		2 659 316 745
10 000 000 000	-	-	-		10 000 000 000
<b>68 000 000 000</b>	<b>34 823 851 288</b>	<b>20 228 011 159</b>	<b>55 051 862 447</b>	-	<b>12 948 137 553</b>
<b>10 061 735 942 000</b>	<b>9 290 100 653 873</b>	<b>479 667 551 232</b>	<b>9 769 768 205 105</b>	-	<b>291 967 736 895</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		riporto L	37 920 334 000	37 919 477 247	856 753	37 920 334 000
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 16 4 1979)	-	-	-	-
1 06 03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23 3 1948 n. 327)	63 819 420 938	63 819 420 938	-	63 819 420 938
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (L. 19 12 1952 n. 2390)	-	-	-	-
1 06 05	394	Contributo agli istituti di patronato e di assistenza sociale	26 933 919 648	26 933 919 648	-	26 933 919 648
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	255 500 000	255 500 000	-	255 500 000
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	11 000 000	6 000 000	-	6 000 000
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	4 488 804 062	1 662 064 600	2 826 739 462	4 488 804 062
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale	-	-	-	-
		<b>Totale Categoria 6<sup>a</sup> L</b>	<b>133 428 978 648</b>	<b>130 596 382 433</b>	<b>2 827 596 215</b>	<b>133 423 978 648</b>
		<b>Categoria 7<sup>a</sup> Oneri finanziari</b>				
1 07 01	400	Interessi passivi	2 689 240 744	2 688 748 883	491 861	2 689 240 744
		<b>Totale Categoria 7<sup>a</sup> L</b>	<b>2 689 240 744</b>	<b>2 688 748 883</b>	<b>491 861</b>	<b>2 689 240 744</b>
		<b>Categoria 8<sup>a</sup> Oneri tributari</b>				
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	17 632 688 359	5 359 312 000	8 779 543 359	14 138 856 359
1 08 02	411	Imposte sui redditi da depositi in c.c.	12 811 395 825	12 811 395 825	-	12 811 395 825
1 08 03	412	Tributi diversi	-	-	-	-
		<b>Totale Categoria 8<sup>a</sup> L</b>	<b>30 444 084 184</b>	<b>18 170 707 825</b>	<b>8 779 543 359</b>	<b>26 950 251 184</b>
		<b>Categoria 9<sup>a</sup> Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>				
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	730 762 284 725	137 627 058 163	500 972 111 119	638 599 169 282
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	5 264 028 478	3 171 872 689	2 069 114 203	5 230 986 892
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	13 290 058 527	6 919 575 129	5 018 364 634	11 937 939 763
		<b>Totale Categoria 9<sup>a</sup> L</b>	<b>749 316 371 730</b>	<b>147 718 505 981</b>	<b>508 049 589 956</b>	<b>655 768 095 937</b>
		<b>Categoria 10<sup>a</sup> Spese non classificabili in altre voci</b>				
1 10 01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	265 833 795	155 135 805	110 697 990	265 833 795
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	17 132 566 441	15 998 325 966	79 953 515	16 078 279 481
1 10 04	433	Fondo di riserva	-	-	-	-
		<b>Totale Categoria 10<sup>a</sup> L</b>	<b>17 398 400 236</b>	<b>16 153 461 771</b>	<b>190 651 505</b>	<b>16 344 113 276</b>
		<b>TOTALE TITOLO I L</b>	<b>1 133 828 191 013</b>	<b>423 201 197 707</b>	<b>605 516 749 213</b>	<b>1 028 717 946 920</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		158 276 000 000	158 275 898 031	-	101 969	38 147 850 861
		4 857 000 000	4 857 000 000	-		-
		173 000 000 000	172 419 420 938	-	580 579 062	84 864 889 160
		204 000 000 000	203 524 276 173	-	475 723 827	-
		31 100 000 000	31 033 919 648	-	66 080 352	32 025 078 900
		1 385 500 000	1 385 500 000	-		-
	5 000 000	60 000 000	27 000 000	-	33 000 000	3 000 000
		6 000 000 000	3 875 502 541	-	2 124 497 459	6 957 243 521
		2 000 000 000	682 696 822	-	1 317 303 178	-
-	5 000 000	580 678 500 000	576 081 214 153	-	4 597 285 847	161 998 062 442
		7 723 000 000	7 603 874 880	-	119 125 120	130 700 162
-	-	7 723 000 000	7 603 874 880	-	119 125 120	130 700 162
	1 493 833 000	100 000 000 000	97 277 994 440	-	2 722 005 560	8 996 468 583
		15 114 000 000	14 265 239 530	-	848 760 470	13 640 084 903
		1 800 000 000	750 733 610	-	1 049 266 390	-
-	3 493 833 000	116 914 000 000	112 293 967 580	-	4 620 032 420	22 626 553 486
	92 163 115 443	375 000 000 000	201 977 691 282	-	173 022 308 718	649 189 224 308
	33 041 586	36 000 000 000	30 731 506 490	-	5 268 493 510	4 760 019 006
	1 352 118 764	23 000 000 000	18 331 237 140	-	4 668 762 860	10 435 436 186
-	93 548 275 793	434 000 000 000	251 040 434 912	-	182 959 565 088	664 384 679 500
		23 000 000 000	22 593 814 542	-	406 185 458	383 198 445
	1 054 286 960	37 000 000 000	28 383 498 517	-	8 616 501 483	20 035 464 219
		10 000 000 000	-	-	10 000 000 000	-
-	1 054 286 960	70 000 000 000	50 977 313 059	-	19 022 686 941	20 418 662 664
-	105 110 244 093	10 132 011 500 000	9 713 301 851 580	-	418 709 648 420	1 085 184 300 445

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 11<sup>a</sup> - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2 11 01	700	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	9 000 000 000	48 000 000 000	-
2 11 02	701	Acquisto costruzione restauro miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi »	32 000 000 000	-	27 500 000 000
2 11 04	703	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico legali »	21 000 000 000	-	7 800 000 000
2 11 05	704	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	62 000 000 000	-	9 100 000 000
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978 »	-	-	-
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn 219/1981 828/1982 80/1984 211/1985) »	-	-	-
		<i>Totale Categoria 11<sup>a</sup> L</i>	<b>124 000 000 000</b>	<b>48 000 000 000</b>	<b>44 400 000 000</b>
		<i>Categoria 12<sup>a</sup> - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>			
2 12 01	710	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico legali L	11 000 000 000	-	7 550 000 000
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico legali »	50 000 000	-	-
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	300 000 000	-	-
2 12 04	713	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	29 000 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 12<sup>a</sup> L</i>	<b>40 350 000 000</b>	<b>-</b>	<b>7 550 000 000</b>
		<i>Categoria 13<sup>a</sup> - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>			
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L	-	-	-
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	1 500 000 000	-	-
2 13 03	722	Acquisto di titoli »	766 000 000 000	72 000 000 000	-
		<i>Totale Categoria 13<sup>a</sup> L</i>	<b>767 500 000 000</b>	<b>72 000 000 000</b>	<b>-</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5 6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10 7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
57 000 000 000	50 369 291 118	2 374 322 536	52 763 613 654	-	4 236 386 346
4 500 000 000	1 375 134 747	2 207 136 812	3 582 273 559	-	917 226 441
13 200 000 000	1 878 707 920	6 787 475 966	8 666 183 886	-	4 533 816 114
52 900 000 000	8 487 415 542	29 366 864 103	37 853 279 645	-	15 046 720 355
127 600 000 000	82 130 549 327	40 734 801 417	102 865 350 744	-	24 734 649 256
3 450 000 000	782 659 126	1 684 614 643	2 467 273 769	-	982 726 231
50 000 000	-	-	-	-	50 000 000
300 000 000	157 748 699	118 199 618	275 948 317	-	24 051 683
29 000 000 000	4 871 152 008	19 002 461 385	23 873 613 393	-	5 126 386 607
32 800 000 000	5 811 559 833	20 805 275 848	26 616 835 681	-	6 183 164 521
1 500 000 000	1 288 000 000	-	1 288 000 000	-	212 000 000
838 000 000 000	832 524 375 743	-	832 524 375 743	-	5 475 624 257
839 500 000 000	833 812 375 743	-	833 812 375 743	-	5 687 624 257

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			GESTIONE DEI RESIDUI			
Codice	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
TITOLO II						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
<i>Categoria 11<sup>a</sup> Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>						
2 11 01	700	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito	47 890 999 855	3 665 853 230	44 203 081 238	47 868 934 438
2 11 02	701	Acquisto costruzione restauro miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesico	1 513 050 909	61 516 171	1 451 534 738	1 513 050 909
2 11 04	703	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico legali	6 890 112 762	3 373 683 787	3 514 991 594	6 888 675 311
2 11 05	704	Acquisto costruzione restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici	34 097 046 562	18 841 436 006	15 251 142 459	34 092 578 455
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978				
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terrene (leggi nn. 219/1981 828/1982 80/1984 211/1985)	103 880 107 532	18 652 569 608	74 269 537 924	92 922 107 532
<i>Totale Categoria 11<sup>a</sup></i>			<b>194 271 317 620</b>	<b>44 595 058 802</b>	<b>138 690 287 953</b>	<b>183 285 346 755</b>
<i>Categoria 12<sup>a</sup> Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>						
2 12 01	710	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	5 980 703 454	4 861 744 722	1 118 958 732	5 980 703 454
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali				
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi	140 935 580	140 935 580		140 935 580
2 12 04	713	Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	10 777 010 242	7 917 262 719	2 859 747 523	10 777 010 242
<i>Totale Categoria 12<sup>a</sup></i>			<b>16 898 649 276</b>	<b>12 919 943 021</b>	<b>3 978 706 255</b>	<b>16 898 649 276</b>
<i>Categoria 13<sup>a</sup> Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>						
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie				
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti				
2 13 03	722	Acquisto di titoli	12 198 450 000			12 198 450 000
<i>Totale Categoria 13<sup>a</sup></i>			<b>12 198 450 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	22 065 387	59 500 000 000	54 055 144 348	-	5 444 855 652	46 577 403 774
		4 000 000 000	1 436 650 918	-	2 563 349 082	3 658 673 550
	1 437 381	8 100 000 000	5 252 391 707	-	2 847 608 293	10 302 487 560
	4 468 097	44 300 000 000	27 328 851 548	-	16 971 148 452	44 617 006 562
		-	-	-	-	-
	10 958 000 000	20 200 000 000	18 652 569 606	-	1 547 430 392	74 269 537 924
-	10 985 970 865	136 100 000 000	106 725 608 129	-	29.374.391.871	179 425.089 370
		6 650 000 000	5 644 403 848	-	1 005 596 152	2 803 573 375
		50 000 000	-	-	50 000 000	-
		300 000 000	296 684 279	-	1 315 721	118 199 618
		18 000 000 000	12 788 414 727	-	5 211 585 273	21 862 206 908
-	-	25 000 000 000	18.731 502.854	-	6.268.497.146	24.783 981 901
		-	-	-	-	-
		1 500 000 000	1 288 000 000	-	212.000 000	-
	12 198 450 000	850 198 000 000	832 524 375 743	-	17 673 624 257	-
-	12 198 450 000	851 698 000 000	833.812.375.743	-	17.885.624.257	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>			
2 14 01	740	Versamenti in deposito L	-	-	-
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	12 000 000 000	-	3 600 000 000
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato »	-	-	-
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	18 000 000 000	2 000 000 000	-
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi »	90 000 000	-	-
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi »	100 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	<b>30.190.000.000</b>	<b>2.000.000.000</b>	<b>3 600 000 000</b>
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>			
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	21 000 000 000	-	-
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza »	27 000 000 000	-	4 000 000 000
2 15 03	762	Rendite vitalizie »	51 000 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	<b>99.000.000.000</b>	<b>-</b>	<b>4.000.000.000</b>
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>1.061.040.000.000</b>	<b>122.000.000.000</b>	<b>59.550.000.000</b>
		<b>TITOLO III</b>			
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>			
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>			
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	184 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	<b>184.000.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i> L	-	-	-
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i> L	-	-	-
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i> L	-	-	-
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 14<sup>a</sup> - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>				
2 14 01	740	Versamenti in deposito L	-	-	-	-
2 14 02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine	11 356 918 252	2 335 906 339	7 761 554 562	10 097 460 901
2 14 03	742	Sconto di annualità di Stato	-	-	-	-
2 14 04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-
2 14 05	744	Costituzione di depositi attivi	-	-	-	-
2 14 06	745	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 14<sup>a</sup> L</i>	<b>11.356.918.252</b>	<b>2.335.906.339</b>	<b>7.761.554.562</b>	<b>10.097.460.901</b>
		<i>Categoria 15<sup>a</sup> - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</i>				
2 15 01	760	Trattamento di previdenza L	-	-	-	-
2 15 02	761	Trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2 15 03	762	Rendite vitalizie	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO II L</b>	<b>234.725.335.148</b>	<b>59.850.908.182</b>	<b>150.430.548.770</b>	<b>210.281.456.932</b>
		<b>TITOLO III</b>				
		<b>ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>				
		<i>Categoria 16<sup>a</sup> - Rimborsi di mutui</i>				
3 16 01	770	Rimborso di mutui L	82 134 258	82 134 258	-	82 134 258
		<i>Totale Categoria 16<sup>a</sup> L</i>	<b>82.134.258</b>	<b>82.134.258</b>	-	<b>82.134.258</b>
		<i>Categoria 17<sup>a</sup> - Rimborsi di anticipazioni passive</i>				
		<i>Totale Categoria 17<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 18<sup>a</sup> - Rimborsi di obbligazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 18<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 19<sup>a</sup> - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 19<sup>a</sup> L</i>	-	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20<sup>a</sup></i> Estinzione debiti diversi			
3 20 01	780	Restituzione depositi cauzionali in numero L	900 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 20<sup>a</sup></i> L	900 000 000	-	-
		<b>TOTALE TITOLO III</b> L	<b>1 084 000 000</b>	-	-
		<b>TITOLO IV</b>			
		<b>PARTITE DI GIRO</b>			
		<i>Categoria 21<sup>a</sup></i> Spese aventi natura di partite di giro			
4 21 01	800	Contributo all'ispettorato del lavoro L	94 000 000	-	-
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	40 000 000 000	5 000 000 000	-
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	207 000 000 000	-	4 000 000 000
4 21 04	803	Ritenute erariali »	122 000 000 000	-	-
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	46 000 000 000	3 000 000 000	-
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A. »	2 700 000 000	15 300 000 000	-
4 21 07	806	Ritenute diverse »	14 000 000 000	1 000 000 000	-
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2 700 000 000	-	-
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	15 400 000 000	5 600 000 000	-
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	70 000 000 000	12 000 000 000	-
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	72 000 000 000	-	-
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	63 000 000 000	-	-
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	17 000 000 000	3 000 000 000	-
4 21 14	813	Prestazioni ai coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	7 000 000 000	-	-
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3 000 000 000	-	-
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	750 000 000	-	-
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	50 000 000 000	-	-
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20 000 000	-	-
		a riportare L	732 664 000 000	44 900 000 000	4 000 000 000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
900 000 000	202 114 579	-	202 114 579	-	697 885 421
900 000 000	202 114 579	-	202 114 579	-	697 885 421
1 084 000 000	290.326 772	94 739.895	385.066.667	-	698.933.333
94 000 000	8 288 003	70 257 927	78 545 930	-	15 454.070
45 000 000 000	25 824 139 383	14 882 702 701	40 706 842 084	-	4 293 157 916
203 000 000 000	155 394 204 206	16 188 725 223	171 582 929 429	-	31 417 070 571
122 000 000 000	101 829 421 513	20 020 689 993	121 850 111 506	-	149 888 494
49 000 000 000	41 898 354 469	5 596 971 809	47 495 326 278	-	1 504 673 722
18 000 000 000	16 255 588 955	1 077 270 045	17 332 859 000	-	667 141 000
15 000 000 000	9 778 708 868	3 204 588 778	12 983 297 646	-	2 016 702 354
2 700 000 000	1 269 026 083	1 137 687 499	2 406 723 582	-	293 276 418
21 000 000 000	15 904 540 934	4 412 656 172	20 317 197 106	-	682 802 894
82 000 000 000	39 355 269 909	42 800 540 308	81 955 810 217	-	44 189 783
72 000 000 000	69 160 108 054	-	69 160 108 054	-	2 839 891 946
63 000 000 000	58 238 605 546	-	58 238 605 546	-	4 761 394 454
20 000 000 000	17 121 281 475	-	17 121 281 475	-	2 878 718 525
7 000 000 000	5 372 411 885	-	5 372 411 885	-	1 627 588 115
3 000 000 000	1 769 774 701	-	1 769 774 701	-	1 230 225 299
750 000 000	609 573 139	-	609 573 139	-	140 426 861
50 000 000 000	41 070 539 288	3 071 037 648	44 141 576 936	-	5 858 423 064
20 000 000	-	-	-	-	20 000 000
773.584 000 000	800 859 836 411	112.263 138 103	713 122 974 514	-	80 441 025 486

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi</i>				
3 20 01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 20ª L</i>	-	-	-	-
		<b>TOTALE TITOLO III L</b>	<b>82.134.258</b>	<b>82.134.258</b>	-	<b>82.134.258</b>
		<b>TITOLO IV</b>				
		<b>PARTITE DI GIRO</b>				
		<i>Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4 21 01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro L	54.698.118	54.698.118	-	54.698.118
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	14.085.343.173	14.085.343.173	-	14.085.343.173
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	19.061.642.487	3.047.562.466	16.014.080.021	19.061.642.487
4 21 04	803	Ritenute erariali »	14.563.143.049	14.549.108.321	14.034.728	14.563.143.049
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	5.543.210.584	4.505.708.010	1.037.502.574	5.543.210.584
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A. »	223.814.404	223.348.362	466.042	223.814.404
4 21 07	806	Ritenute diverse »	2.658.548.968	2.305.743.700	352.805.268	2.658.548.968
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	1.944.789.867	435.310.231	1.435.159.253	1.870.489.494
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	6.120.015.725	867.256.283	5.252.759.442	6.120.015.725
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	92.960.989.129	26.914.760.834	66.046.228.295	92.960.989.129
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	-	-	-	-
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	-	-	-	-
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	-	-	-	-
4 21 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infornuto o alla malattia professionale »	-	-	-	-
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	-	-	-	-
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	-	-	-	-
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	1.951.478.372	1.420.154.604	531.323.768	1.951.478.372
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	-	-	-	-
		<i>a riportare L</i>	<b>159.167.673.876</b>	<b>68.408.994.102</b>	<b>90.684.359.391</b>	<b>159.093.353.493</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		900 000 000	202 114 579	-	697 885 421	-
-	-	900 000 000	202.114.579	-	697.885.421	-
-	-	1.071 000 000	372.481.030	-	698.538.970	94 739.895
		95 000 000	62 966 121	-	32 013 879	70 257 927
		43 000 000 000	39 909 482 556	-	3 090 517 444	14 882 702 701
		206 000 000 000	158 441 766 672	-	47 558 233 328	32 202 805 244
		120 000 000 000	116 378 529 834	-	3 621 470 166	20 034 724 721
		48 500 000 000	46 404 062 479	-	2 095 937 521	6 634 474 383
		18 000 000 000	16 478 937 317	-	1 521 062 683	1 077 736 087
		14 800 000 000	12 084 452 568	-	2 715 547 432	3 557 394 046
	74 320 383	2 700 000 000	1 704 336 314	-	995 663 686	2 572 856 752
		22 000 000 000	16 771 797 217	-	5 228 202 783	9 665 415 614
		80 000 000 000	66 270 030 743	-	13 729 969 257	108 646 768 603
		72 000 000 000	69 160 108 054	-	2 839 891 946	
		63 000 000 000	58 238 605 546	-	4 761 394 454	
		20 000 000 000	17 121 281 475	-	2 878 718 525	
		7 000 000 000	5 372 411 885	-	1 627 588 115	
		3 000 000 000	1 769 774 701	-	1 230 225 299	
		750 000 000	609 573 139	-	140 426 861	
		50 000 000 000	42 490 683 892	-	7 509 306 108	3 602 361 416
		20 000 000		-	20 000 000	
-	74 320 383	770.865.000.000	669.288.830.513	-	101.596.169.487	202.947.497.494

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7.4)	In diminuzione (4.7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L	7.322.664.000.000	44.900.000.000	4.000.000.000
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	109.600.000	-	
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi	2.800.000		
4.21.24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	90.000.000		
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno	650.000.000	821.000.000	
4.21.27	826	Partite in conto sospeso	22.835.000.000	7.165.000.000	
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L	7.563.514.000.000	52.886.000.000	4.000.000.000
		TOTALE TITOLO IV L	7.563.514.000.000	52.886.000.000	4.000.000.000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L	10.101.503.040.000	102.759.902.000	142.527.000.000
		TITOLO II »	1.061.040.000.000	122.000.000.000	59.550.000.000
		TITOLO III »	1.084.000.000		
		TITOLO IV »	756.351.400.000	52.886.000.000	4.000.000.000
		TOTALE DELLE SPESE L	11.919.978.440.000	277.645.902.000	206.077.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA						
Definitive (4+5+6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
773 564 000 000	600 859 836 411	112 263 138 103	713 122 974 514		60 441 025 486	
109 600 000	52 172 565		52 172 565		57 427 435	
2 800 000		2 800 000	2 800 000		-	
90 000 000		89 797 972	89 797 972		202 028	
1 471 000 000	564 207 715		564 207 715		906 792 285	
30 000 000 000	9 422 295 765	4 240 276 205	13 662 571 970		16 337 428 030	
805 237 400 000	610 898 512 456	116 596 012 280	727 494 524 736	-	77 742 875 264	
805 237 400 000	610 898 512 456	116 596 012 280	727 494 524 736	-	77 742 875 264	
10 061 735 942 000	9 290 100 653 873	479 667 551 232	9 769 768 205 105		291 967 736 895	
1 123 490 000 000	1 020 366 002 037	62 976 284 414	1 083 342 286 451		40 147 713 549	
1 084 000 000	290 326 772	94 739 895	385 066 667		698 933 333	
805 237 400 000	610 898 512 456	116 596 012 280	727 494 524 736		77 742 875 264	
11 991 547 342 000	10 921 855 495 138	659 334 587 821	11 580 990 082 959	-	410 557 259 041	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	159 167 673 876	68 408 994 102	90 684 359 391	159 093 353 413
42121	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale ge- stione Grandi invalidi del lavoro				
42123	822	Borse di studio per conto terzi	10 900 000	5 800 000	5 100 000	10 900 000
42124	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	188 974 763	141 999 356	46 975 407	188 974 763
42126	825	Costituzione fondo del cassiere interno				
42127	826	Partite in conto sospeso	35 526 148 928	8 907 521 314	12 836 363 709	21 743 875 013
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L	194 893 697 567	77 464 314 772	103 572 788 507	181 037 103 279
		TOTALE TITOLO IV L	194 893 697 567	77 464 314 772	103 572 788 507	181 037 103 279
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	1 133 828 191 013	423 201 197 707	605 516 749 213	1 028 717 946 910
		TITOLO II	234 725 335 148	59 850 908 162	150 430 548 770	210 281 456 912
		TITOLO III	82 134 258	82 134 258		82 134 258
		TITOLO IV	194 893 697 567	77 464 314 772	103 572 788 507	181 037 103 279
		TOTALE DELLE SPESE L	1 563 529 357 986	560 598 554 899	859 520 086 490	1 420 118 641 389

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
	74 320 383	770 865 000 000	688 268 830 513	-	101 596 168 487	202 947 497 494
		109 600 000	52 172 565	-	57 427 435	-
		5 800 000	5 800 000	-		7 900 000
		170 000 000	141 999 356	-	28 000 644	136 773 379
		1 471 000 000	564 207 715	-	906 792 285	-
	13 782 273 905	33 000 000 000	18 329 817 079		14 670 182 921	17 076 629 914
-	13 856 594 288	805 621 400 000	688 362 827 228	-	117 258 572 772	220 168 800 787
-	13 856 594 288	805 621 400 000	688 362 827 228	-	117 258 572 772	220 168 800 787
	105 110 244 093	10 132 011 500 000	9 713 301 851 580		418 709 648 420	1 065 184 300 445
	24 443 878 216	1 139 643 000 000	1 080 216 910 199	-	59 426 089 801	213 406 833 184
		1 071 000 000	372 461 030	-	698 538 970	94 739 895
	13 856 594 288	805 621 400 000	688 362 827 228	-	117 258 572 772	220 168 800 787
-	143 410 716 597	12 078 348 900 000	11 482 254 060 037	-	596 092 849 963	1 518 854 674 311

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1 1 1990	Al 31 12 1990	in più	in meno
10 0	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
	Banche L	28 854 899 560	292 261 742 529	263 406 852 969	
	Conti correnti postali »	17 729 260 837	76 304 068 975	58 574 808 138	
	Tesoreria Centrale dello Stato »	1 191 093 935	418 562 997 633	417 371 903 698	
	L.	47 775 244 332	787 128 809 137	739 353 564 805	-
11 0	<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori L	8 061 535 275 988	7 328 117 849 998		733 417 425 990
	Crediti verso lo Stato »	537 638 518 440	518 150 506 226		19 488 012 214
	Crediti verso Enti ed Amministrazioni »	91 218 302 386	109 496 320 703	18 278 018 317	
	Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto »				
	Crediti diversi »	220 793 339 633	211 706 274 426		9 077 065 207
	L.	8.911 175.436 447	8.167.470 951 353	18.278 018 317	761 982 503 411
12 0	<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
	Mutui attivi L	770 114 298 895	747 751 460 131		22 362 838 764
	Mutui in corso di perfezionamento »	37 192 503 700	8 470 723 306		28 721 780 394
	Crediti per annualità di Stato scontate a terzi »	10 672 065 319	10 443 137 201		228 928 118
	Prestiti al personale »	65 773 081 197	75 595 499 776	9 822 418 579	
	Depositi cauzionali »	347 200 054	320 483 395		26 716 659
	L.	884 099 149 165	842.581.303.809	9.822.418.579	51 340.263 935
13 0	<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>				
	Di materie prime e materiali di consumo L	4 224 862 116	4 968 304 373	743 442 257	
	Risconti attivi »				
	L.	4 224 862 116	4 968 304 373	743 442 257	-
14 0	<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
	Partecipazioni azionarie L	146 582 500	146 582 500		
	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	54 016 169 708	64 344 171 708	10 328 002 000	
	Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati »	19 832 774 000	20 463 048 000	630 274 000	
	Buoni ordinari del Tesoro »	351 557 817 500	117 545 930 100		234 011 887 400
	Obbligazioni e cartelle fondarie »	644 044 988 459	621 688 722 586		22 356 265 873
	Altri titoli di credito »	709 569 317 779	694 684 357 035		14 884 960 744
	L.	1 779 167 649 946	1.518.872 811 929	10.958.276 000	271 253 114 017
15 0	<b>IMMOBILI</b>				
	Adibiti ad uffici L	487 273 409 188	528 102 108 754	40 828 699 566	
	Adibiti a Centri medico legali »	111 044 094 338	119 570 742 664	8 526 648 326	
	Adibiti a Centro protesi e Centro di soggiorno »	19 244 761 700	22 827 035 259	3 582 273 559	
	Adibiti a posti di soccorso minerario »	138 956 906	138 956 906		
	In locazione »	1 571 240 617 260	1 649 976 691 691	78 736 074 431	
	In costruzione ed aree edificabili »	227 618 849 234	203 446 574 057		24 172 275 177
	L.	2 416 560 688 626	2 524 062 109 331	131 673.695 682	24 172 275 177
16 0	<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L	35 101 506 500	37 568 780 269	2 467 273 769	
	ad uso dei servizi amministrativi »	77 595 330 842	101 458 944 235	23 873 613 393	
	Automezzi »	1 602 521 219	1 878 469 536	275 948 317	
	L.	114 299 358 561	140 906 194 040	26.616 835 479	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ L.</b>	<b>14 157 292 389 193</b>	<b>13 985 990 483 972</b>	<b>937.446.251 319</b>	<b>1 108 748 156 540</b>
17 0	<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
	dei precedenti esercizi L	8 616 743 854 946	11 105 187 532 853	2 488 443 677 907	
	dell'esercizio »	2 488 443 677 907	2 074 800 601 878		413 643 076 029
	L.	11.105 187.532.853	13 179 988 134 731	2 488.443.677 907	413 643 076 029
	<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>25 262 479 922 046</b>	<b>27 165 978 618 703</b>	<b>3.425.889 829 226</b>	<b>1 522 391 232 569</b>
18 0	<b>VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA ECC.</b>				
	L.	7 038 022 580	14 702 319 935	7 664 297 355	-

## patrimoniale al 31 dicembre 1990

Numero del conto	PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1 1 1990	Al 31 12 1990	in più	in meno
49 0	<b>DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO</b>				
	Scoperto di conto corrente L	448 174 566 279	-	-	448 174 566 279
50 0	<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
	Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L	101 739 754 938	123 012 740 021	21 272 985 083	
	verso Enti e diversi »	31 689 223 710	38 985 322 421	7 296 098 711	
	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	1 225 838 889	1 022 012 798	-	203 826 091
	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori »	730 762 284 725	649 189 224 308	-	81 573 060 417
	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	33 201 683 778	47 155 765 872	13 954 082 094	
	Debiti verso fornitori »	257 069 622 787	274 256 899 807	17 187 077 040	
	Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755	-	-
	Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	37 192 503 700	8 470 723 306	-	28 721 780 394
	Debiti diversi »	344 883 699 724	350 997 440 023	6 113 740 299	
	L	1 563 529 357 986	1 518 854 674 311	65 823 983 227	110 498 686 902
51 0	<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
	Mutui passivi L	1 823 396 131	1 640 444 043	-	182 952 088
	Depositi cauzionali »	937 793 116	915 263 628	-	22 529 488
	L	2 761 189 247	2 555 707 671	-	205 481 576
52 0	<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
	Capitali di copertura delle rendite L	21 156 619 000 000	23 384 575 000 000	2 227 956 000 000	
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	600 000 000 000	612 700 000 000	12 700 000 000	
	Risconti passivi »	- 12 088 164	355 256 336	343 168 172	
	L	21 756 631 088 164	23 997 630 256 336	2 240 999 168 172	-
53 0	<b>FONDI DEL PERSONALE</b>				
	Previdenza L	40 376 193 667	80 747 639 785	40 371 446 118	
	Quiescenza »	246 318 116 520	233 995 119 609	-	12 322 996 911
	Rendite vitalizie »	259 398 419 465	227 352 354 940	-	32 046 064 525
	L	546 092 729 652	542 095 114 334	40 371 446 118	44 369 061 436
54 0	<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
	Fondo svalutazione crediti per premi L	622 291 354 931	718 148 671 336	95 857 316 405	
	Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1 301 031 610	1 301 031 610	-	-
	Fondo ammortamento immobili da reddito »	224 767 023 966	267 424 792 233	42 657 768 267	
	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protes. e Centro di soggiorno »	10 638 740 838	12 340 215 159	1 701 474 321	
	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	86 292 839 373	106 628 155 713	19 335 316 340	
	L	945 290 990 718	1 104 842 866 051	159 551 875 333	-
	<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>25 262 479 922 046</b>	<b>27 165 978 618 703</b>	<b>2 506 746 472 850</b>	<b>603 247 776 193</b>
55 0	<b>TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE A GARANZIA ECC</b>				
	L	7 038 022 580	14 702 319 935	7 664 297 355	-

Tabella III - Conto economico

Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L. 9.925.758.961.627
Cat. 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	»
Cat. 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	» 280.000.000
Cat. 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 9.761.784.192
Cat. 8 <sup>a</sup>	Redditi e proventi patrimoniali	» 468.500.012.247
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 197.588.016.967
Cat. 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	» 288.423.708.540
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>10.890.312.483.573</b>

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	L. 6.299.155
	Fitti attivi	» 5.789.009
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
	Prodotti in natura	
	Tipografia	» 4.234.449.753
	Centro protesì	» 4.339.562.875
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze attive	» 10.095.508.991
	Insussistenze passive	» 143.410.716.597
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
	Rimanenze finali	
	Tipografia	» 2.323.035.730
	Centro protesì	» 2.645.269.143
	Fitti passivi	»
<b>E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>		» 833.000.000
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>167.893.830.753</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE L.</b>		<b>11.058.206.114.326</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L.</b>		<b>2.074.800.601.878</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>		<b>13.133.006.716.204</b>



**dell'esercizio 1990**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L. 1 171 338 236
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 725 288 662 676
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 66 872 927 001
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 427 656 851 262
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 7 516 298 642 881
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 604 655 297 947
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» 5 045 334 298
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» 107 970 288 882
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 259 657 018 475
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 55 051 862 447
Totale parte prima L.		9 789 768 205 105

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L. 1 652 158 956
	Centro protesì	» 2 572 703 160
	Fitti passivi	»
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 4 234 449 753
	Centro protesì	» 4 339 562 875
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
	immobili istituzionali e da reddito	» 42 657 768 267
	immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	» 1 701 474 321
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 19 335 316 340
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
	Svalutazione crediti per premi	» 97 443 350 784
	Svalutazione titoli	»
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
	Capitali di copertura delle rendite	» 2 227 956 000 000
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 12 700 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	Sopravvenienze passive	»
	Insussistenze attive	» 947 457 470 307
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
	Premi e contributi di assicurazione	» 355 256 336
	Fitti attivi	»
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		» 833 000 000
Totale parte seconda L.		3 363 238 511 099
TOTALE GENERALE DELLE SPESE L.		13 133 006 716 204

Tabella IV - Situazione amministrativa

DEFICIT DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO . . . . . L.		400 399 321 947									
RISCOSSIONI	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">{</td> <td style="padding-left: 10px;">in c/ competenza</td> <td style="padding-left: 10px;">L</td> <td style="padding-left: 10px;">9 447 270 161 904</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 10px;">in c/ residui</td> <td style="padding-left: 10px;">»</td> <td style="padding-left: 10px;">3 222 512 019 217</td> <td style="padding-left: 10px;">12 669 782 181 121</td> </tr> </table>	{	in c/ competenza	L	9 447 270 161 904		in c/ residui	»	3 222 512 019 217	12 669 782 181 121	
	{		in c/ competenza	L	9 447 270 161 904						
in c/ residui		»	3 222 512 019 217	12 669 782 181 121							
PAGAMENTI	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">{</td> <td style="padding-left: 10px;">in c/ competenza</td> <td style="padding-left: 10px;">L</td> <td style="padding-left: 10px;">10 921 655 495 138</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 10px;">in c/ residui</td> <td style="padding-left: 10px;">»</td> <td style="padding-left: 10px;">560 598 554 899</td> <td style="padding-left: 10px;">11 482 254 050 037</td> </tr> </table>	{	in c/ competenza	L	10 921 655 495 138		in c/ residui	»	560 598 554 899	11 482 254 050 037	
	{		in c/ competenza	L	10 921 655 495 138						
in c/ residui		»	560 598 554 899	11 482 254 050 037							
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO . . . . . L.		787 128 809 137									
RESIDUI ATTIVI	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">{</td> <td style="padding-left: 10px;">degli esercizi precedenti</td> <td style="padding-left: 10px;">L</td> <td style="padding-left: 10px;">4 764 494 251 751</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 10px;">dell'esercizio</td> <td style="padding-left: 10px;">»</td> <td style="padding-left: 10px;">3 402 976 699 602</td> <td style="padding-left: 10px;">8 167 470 951 353</td> </tr> </table>	{	degli esercizi precedenti	L	4 764 494 251 751		dell'esercizio	»	3 402 976 699 602	8 167 470 951 353	
	{		degli esercizi precedenti	L	4 764 494 251 751						
dell'esercizio		»	3 402 976 699 602	8 167 470 951 353							
RESIDUI PASSIVI	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">{</td> <td style="padding-left: 10px;">degli esercizi precedenti</td> <td style="padding-left: 10px;">L</td> <td style="padding-left: 10px;">859 520 086 490</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 10px;">dell'esercizio</td> <td style="padding-left: 10px;">»</td> <td style="padding-left: 10px;">659 334 587 821</td> <td style="padding-left: 10px;">1 518 854 674 311</td> </tr> </table>	{	degli esercizi precedenti	L	859 520 086 490		dell'esercizio	»	659 334 587 821	1 518 854 674 311	
	{		degli esercizi precedenti	L	859 520 086 490						
dell'esercizio		»	659 334 587 821	1 518 854 674 311							
AVANZO D AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO . . . . . L		7 435 745 086 179									

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Spese generali di amministrazione

N	DESCRIZIONE	Conto Consumivo 1989	Previsioni definitive 1990	Conto Consumivo 1990	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					In valore assoluto	In %
1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE L.	643.380.507	1.250.000.000	1.171.338.236	- 78.661.764	- 6,29
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO L.	447.494.149.425	595.097.754.000	581.849.286.645	- 13.248.467.355	- 2,23
	a) stipendi ed altri assegni fissi oneri previdenziali ed assistenziali	387.263.067.098	505.193.750.000	496.312.359.888	- 8.881.390.134	-
	b) compensi per lavoro straordinario, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti, provvidenze al personale ed equo indennizzo	35.782.874.067	54.508.039.054	51.555.902.203	- 2.952.136.851	-
	c) compensi incentivanti la produttività	21.356.955.838	27.895.964.946	27.108.721.380	- 787.243.566	-
	d) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	3.081.252.422	7.500.000.000	6.872.283.198	- 627.716.804	-
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA L.	49.232.003.569	67.000.000.000	66.972.927.001	- 27.072.999	- 0,04
4	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI L.	257.810.850.473	299.669.470.000	288.814.193.124	- 10.855.276.876	- 3,62
	a) manutenzione ordinaria illuminazione forza motrice riscaldamento affitti locali pulizia e spese	30.617.534.803	40.850.000.000	37.432.411.841	- 3.417.588.159	-
	b) stampati cancelleria noleggio macchinari acquisto libri riviste e giornali	7.254.858.675	9.710.000.000	9.230.913.307	- 479.086.693	-
	c) postali telegrafiche e telefoniche	40.737.044.364	50.000.000.000	47.872.446.193	- 2.127.553.807	-
	d) elaborazioni elettroniche e meccanografiche	164.324.272.599	180.000.000.000	175.867.783.150	- 4.132.216.850	-
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli trasporto e facchinaggio	2.813.986.455	3.510.000.000	3.081.283.089	- 418.716.901	-
	f) assicurazioni per responsabilità civile incendio e furto	439.206.026	694.470.000	536.126.536	- 158.343.464	-
	g) ammortamenti e deperimenti	11.623.947.551	14.905.000.000	14.783.228.998	- 121.771.002	-
5	SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI PER STUDI INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA L.	676.676.733	1.600.000.000	1.123.586.304	- 476.413.696	- 29,78
6	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI L.	50.985.368.836	66.500.000.000	60.957.956.365	- 5.542.043.635	- 8,33
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	26.200.447.325	31.500.000.000	28.617.273.110	- 2.882.726.890	-
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	24.784.921.511	35.000.000.000	32.340.683.255	- 2.659.316.745	-
7	SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI L.	20.311.693.381	23.000.000.000	22.711.179.182	- 288.820.808	- 1,26
	TOTALE (A) L.	827.154.122.924	1.054.117.224.000	1.023.600.446.867	- 30.516.777.133	- 2,90
8	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE					
	a) previdenza	5.516.576.000	59.234.000.000	59.233.593.000	- 407.000	-
	b) quiescenza	42.227.100.236	10.452.000.000	10.452.000.000	-	-
	c) rendite vitalizie	32.480.000.000	13.000.000.000	13.000.000.000	-	-
	TOTALE (B) L.	80.223.676.236	82.686.000.000	82.685.593.000	- 407.000	-
	TOTALE COMPLESSIVO (A + B) L.	907.377.799.160	1.136.803.224.000	1.106.286.039.867	- 30.517.184.133	- 2,68

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Situazione patrimoniale al 31.12.1990 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	A/1/1990	A/31/12/1990	in più	in meno
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Cassa	L	-	-	-
Banche	•	26 854 889 560	263 406 852 969	-
Conti correnti postali	•	17 729 260 837	58 574 808 138	-
Tesoreria Centrale dello Stato	•	1 191 093 935	417 371 903 698	-
	L	<b>47 775 244 332</b>	<b>739 353 564 805</b>	-
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L	6 929 862 431 547	-	671 655 109 896
Crediti verso lo Stato	•	537 638 518 440	-	19 488 012 214
Crediti verso Enti ed Amministrazioni	•	91 218 302 386	18 278 018 317	-
Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	•	-	-	-
Crediti diversi	•	219 850 017 666	-	9 281 725 658
	L	<b>7 778 369 270 039</b>	<b>18 278 018 317</b>	<b>700 424 847 768</b>
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Mutui attivi	L	770 114 298 895	-	22 362 838 764
Mutui in corso di perfezionamento	•	37 192 503 700	-	26 721 780 394
Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	•	10 672 065 319	-	228 928 118
Prestiti al personale	•	66 773 081 197	9 822 418 579	-
Depositi cauzionali	•	347 185 054	-	26 716 659
Credito verso la gestione per l'assicurazione nelli agricoltura per anticipazioni	•	13 958 096 482 756	1 690 690 744 154	-
	L	<b>14 842 197 616 921</b>	<b>1 700 512 162 733</b>	<b>51 340 263 935</b>
<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>				
Di materie prime e materiali di consumo	L	4 224 862 116	743 442 257	-
Risconti attivi	•	-	-	-
	L	<b>4 224 862 116</b>	<b>743 442 257</b>	-
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie	L	28 329 500	-	-
Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	•	54 016 169 708	10 328 002 000	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	•	19 832 774 000	630 274 000	-
Buoni ordinari del Tesoro	•	351 557 817 500	-	234 011 887 400
Obbligazioni e cartelle fondarie	•	644 044 968 459	-	22 356 265 873
Altri titoli di credito	•	709 569 317 779	-	14 884 960 744
	L	<b>1 779 049 396 946</b>	<b>10 958 276 000</b>	<b>271 253 114 017</b>
<b>IMMOBILI</b>				
Adibiti ad uffici	L	486 294 587 956	40 800 408 278	-
Adibiti a Centri medico legali	•	110 920 323 048	8 526 745 787	-
Adibiti a Centro protesi e Centro di soggiorno	•	19 244 761 700	3 582 273 559	-
Adibiti a posti di soccorso minerario	•	138 956 906	-	-
In locazione	•	1 570 744 403 863	78 721 556 431	-
In costruzione ed aree edificabili	•	227 618 849 234	-	24 172 275 177
	L	<b>2 414 961 882 707</b>	<b>131 630 984 055</b>	<b>24 172 275 177</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
Mobili macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	L	35 101 506 500	2 467 273 769	-
ad uso dei servizi amministrativi	•	77 585 330 842	23 873 613 393	-
Automezzi	•	1 602 521 219	275 948 317	-
	L	<b>114 289 358 561</b>	<b>26 616 835 479</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	L	<b>28 980 867 631 622</b>	<b>2 628 093 283 646</b>	<b>1 047 190 500 897</b>
<b>VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE A GARANZIA, ECC</b>	L	<b>7 038 022 580</b>	<b>14 702 319 935</b>	<b>-</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 11 1990	Ai 31 12 1990	in più	in meno
<b>DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO</b>				
Scoperto di conto corrente L	448 174 566 279	-	-	448 174 566 279
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L	91 623 879 013	108 105 311 709	16 481 432 696	-
verso Enti e diversi »	29 668 977 615	35 927 224 561	6 258 246 946	-
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	1 222 489 919	1 019 958 838	-	202 531 081
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori »	730 419 575 508	648 797 601 417	-	81 621 974 091
Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	33 201 683 778	47 155 766 872	13 954 082 094	-
Debiti verso fornitori »	249 977 824 620	267 456 039 290	17 478 214 670	-
Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755	-	-
Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	37 192 503 700	8 470 723 306	-	28 721 780 394
Debiti diversi »	328 596 189 429	330 709 860 845	2 113 691 416	-
L	1 527 887 849 337	1 473 407 231 593	56 285 667 822	110 546 285 566
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni L	173 717 081 352	190 546 586 346	16 829 504 994	-
Mutui passivi »	1 823 386 131	1 640 444 043	-	182 952 088
Depositi cauzionali »	937 793 116	915 263 628	-	22 529 488
L	178 478 270 599	183 102 294 017	16 829 504 994	205 481 576
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di copertura delle rendite L	20 921 934 000 000	23 143 840 000 000	2 221 906 000 000	-
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	420 000 000 000	430 500 000 000	10 500 000 000	-
Risconti passivi »	8 412 164	354 933 336	346 521 172	-
L	21 341 942 412 164	23 574 694 933 336	2 232 752 521 172	-
<b>FONDI DEL PERSONALE</b>				
Previdenza L	40 378 193 667	80 747 639 785	40 371 446 118	-
Quiescenza »	246 318 116 520	233 995 119 609	-	12 322 996 911
Rendite vitalizie »	259 398 419 465	227 352 354 940	-	32 046 064 525
L	546 092 729 652	542 095 114 334	40 371 446 118	44 368 061 436
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondo svalutazione crediti per premi L	622 291 354 931	718 148 671 336	95 857 316 405	-
Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1 286 180 653	1 286 160 653	-	-
Fondo ammortamento immobili da reddito »	224 763 273 966	267 421 042 233	42 657 768 267	-
Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno »	10 638 740 838	12 340 215 159	1 701 474 321	-
Fondo ammortamento mobili macchine, attrezzature ed automezzi »	86 292 839 373	105 628 155 713	19 335 316 340	-
L	945 272 369 781	1 104 824 245 094	159 551 875 333	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>24 985 628 197 792</b>	<b>26 888 123 818 374</b>	<b>2 505 791 015 439</b>	<b>603 295 394 857</b>
<b>AVANZO PATRIMONIALE</b>				
dei precedenti esercizi L	2 915 234 159 349	1 995 239 433 830	-	919 994 725 519
disavanzo dell'esercizio »	919 994 725 519	321 592 837 833	-	598 401 887 686
L	1 995 239 433 830	1 673 646 595 997	-	321 592 837 833
<b>TOTALE A PAREGGIO L</b>	<b>26 980 867 631 622</b>	<b>28 561 770 414 371</b>	<b>2 505 791 015 439</b>	<b>924 888 232 690</b>
<b>TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE. A GARANZIA. ECC L</b>	<b>7 038 022 580</b>	<b>14 702 319 935</b>	<b>7 664 297 355</b>	<b>-</b>

## Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L 9 052 156 146 318
Cat. 2 <sup>a</sup>	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	"
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dello Stato	"
Cat. 4 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte delle Regioni	" 280 000 000
Cat. 5 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	"
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	"
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	" 9 761 784 192
Cat. 8 <sup>a</sup>	Redditi e proventi patrimoniali	" 459 980 456 871
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di spese correnti	" 183 831 046 706
Cat. 10 <sup>a</sup>	Entrate non classificabili in altre voci	" 286 737 475 037
Totale parte prima L.		9 992 728 909 124

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
	Premi e contributi di assicurazione	L 2 623 155
	Fitti attivi	" 5 789 009
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Prodotti in natura		
	Tipografia	" 3 485 375 592
	Centro protesì	" 3 473 251 912
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
	Sopravvenienze attive	" 10 069 882 500
	Insussistenze passive	" 143 380 151 676
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
Rimanenze finali		
	Tipografia	" 2 323 036 230
	Centro protesì	" 2 645 269 143
	Fitti passivi	"
	E) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA	" 654 668 068 893
	F) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	" 833 000 000
Totale parte seconda L.		820 886 447 110
TOTALE GENERALE L.		10 813 613 356 234
DISAVANZO ECONOMICO L.		321 592 837 833
TOTALE A PAREGGIO L.		11 135 206 194 067

**nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1990**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L 1 006 536 102
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 617 154 080 024
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 57 532 950 430
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 366 546 001 979
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 5 823 689 660 185
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 534 990 067 469
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» 5 045 334 298
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» 107 494 935 486
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 259 481 908 461
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 21 315 379 313
Totale parte prima L.		7 793 265 832 747

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L 1 652 158 956
	Centro protesì	» 2 572 703 160
	Fitti passivi	» -
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 3 485 375 592
	Centro protesì	» 3 473 251 912
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
	- Immobili da reddito	» 42 657 758 267
	- Immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	» 1 343 313 976
	- Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 15 794 471 849
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
	Svalutazione crediti per premi	» 97 443 350 784
	Svalutazione titoli	» -
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
	Capitali di copertura delle rendite	» 2 221 906 000 000
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 10 500 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	Sopravvenienze passive	» -
	Insussistenze attive	» 939 924 033 488
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
	Premi e contributi di assicurazione	» 354 933 336
	Fitti attivi	» -
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		» 833 000 000
Totale parte seconda L.		3 341 940 361 320
TOTALE GENERALE L.		11 135 206 194 067

## Situazione patrimoniale al 31.12.1990

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1.1.1990	Ai 31.12.1990	in più	in meno
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Crediti per contributi di assicurazione ed accessori L	1 123 470 073 330	1 058 806 724 343		64 663 348 987
Crediti diversi »	933 321 967	1 137 982 418	204 660 451	
L	1 124 403 395 297	1 059 744 706 761	204 660 451	64 663 348 987
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
Depositi cauzionali L	15 000	15 000		
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Partecipazioni azionarie L	118 253 000	118 253 000		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati »				
L	118 253 000	118 253 000	-	-
<b>IMMOBILI</b>				
Adibiti ad uffici L	978 821 232	1 007 112 520	28 291 288	
Adibiti a Centri medico-legali »	123 771 290	123 673 829		97 461
In locazione »	496 213 397	510 731 397	14 518 000	
L	1 598 805 919	1 641 517 746	42 809 288	97 461
<b>TOTALE ATTIVITÀ L.</b>	<b>1 126 120 469 218</b>	<b>1 061 504 492 507</b>	<b>247 469 739</b>	<b>64 663 446 448</b>
<b>DISAVANZO PATRIMONIALE</b>				
dei precedenti esercizi L	11 506 981 536 264	13 047 414 174 239	1 540 432 637 975	
dell'esercizio »	1 540 432 637 975	1 767 037 512 906	226 604 874 931	
L	13 047 414 174 239	14 814 451 687 145	1 767 037 512 906	
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>14 173 534 643 455</b>	<b>15 875 956 179 652</b>	<b>1 767 284 982 845</b>	<b>64 663 446 448</b>



## della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 31 1990	Ai 31 12 1990	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi				
verso lo Stato	L 10 115 875 925	14 907 428 312	4 791 552 387	-
verso Enti e diversi	» 1 922 016 426	2 954 725 670	1 032 709 244	-
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 3 348 970	2 053 960	-	1 295 010
Debiti verso fornitori	» 7 088 768 126	6 798 449 365	-	290 318 761
Debiti diversi	» 16 287 530 295	20 286 674 478	3 999 144 183	-
	L 35 417 539 742	44 949 331 785	9.823.405.814	291.613.771
<b>DEBITI FINANZIARI</b>				
Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L 13 958 096 482 756	15 648 788 226 910	1 690 689 744 154	-
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	L 180 000 000 000	182 200 000 000	2 200 000 000	-
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>				
Fondo svalutazione e oscillazione titoli	L 14 870 957	14 870 957	-	-
Fondo ammortamento immobili da reddito	» 3 750 000	3 750 000	-	-
	L 18 620 957	18 620 957	-	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ L.</b>	<b>14.173.534.643.455</b>	<b>15.875.956.179.652</b>	<b>1.702.713.149.968</b>	<b>291.613.771</b>

## Conto economico della gestione per l'assicurazione

## Parte prima: Entrate e spese

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
Cat. 1 <sup>a</sup> Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L	524 568 980 788	311 400 224 918	835 969 205 706
Cat. 2 <sup>a</sup> Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni »	-	-	-
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Cat. 3 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dello Stato »	-	-	-
Cat. 4 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte delle Regioni »	-	-	-
Cat. 5 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province »	-	-	-
Cat. 6 <sup>a</sup> Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico »	-	-	-
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>			
Cat. 7 <sup>a</sup> Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi »	-	-	-
Cat. 8 <sup>a</sup> Redditi e proventi patrimoniali »	391 887 761	132 096 410	523 984 171
Cat. 9 <sup>a</sup> Poste correttive e compensative di spese correnti »	10 241 235 922	3 417 209 529	13 658 445 451
Cat. 10 <sup>a</sup> Entrate non classificabili in altre voci »	622 408 148	369 477 348	991 885 496
<b>Totale parte prima L.</b>	<b>535 624 512 619</b>	<b>315.319 006.205</b>	<b>851 143 520 824</b>

## Parte seconda: Componenti che non

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>			
Premi e contributi di assicurazione L	-	-	-
Fitti attivi »	-	-	-
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>			
Prodotti in natura	-	-	-
Tipografia »	553 265 286	186 493 086	739 758 372
Centro protesì »	647 913 969	218 396 994	866 310 963
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>			
Sopravvenienze attive »	48 909 584	16 486 304	65 395 888
Inesistenze passive »	134 008 897	45 171 338	179 180 235
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>			
Rimanenze finali	-	-	-
Tipografia »	-	-	-
Centro protesì »	-	-	-
Fitti passivi »	-	-	-
<b>Totale parte seconda L.</b>	<b>1 384 097 736</b>	<b>486 547 722</b>	<b>1 850 645 458</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>	<b>537 208 610 355</b>	<b>315 785 555 927</b>	<b>852 994 166 282</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO L.</b>	<b>1 414 989 448 982</b>	<b>352 088 083 924</b>	<b>1 767 037 512 906</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO L.</b>	<b>1.952 178 059 337</b>	<b>667 853 619 851</b>	<b>2 620 031 679 188</b>

**nell'agricoltura per l'esercizio 1990**  
**finanziarie correnti**

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>				
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L 121 402 308	40 921 944	162 324 252
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 79 649 993 029	26 848 192 597	106 498 185 626
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 6 974 731 877	2 351 022 739	9 325 754 616
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 45 864 224 542	15 459 782 066	61 324 006 608
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 1 250 460 288 295	421 477 975 361	1 671 938 263 656
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 48 334 380 524	21 203 556 621	69 537 937 145
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» -	-	-
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» 355 502 594	119 831 802	475 334 396
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 107 412 638	36 206 346	143 618 984
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 21 360 565 353	12 343 428 651	33 703 994 004
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>1 453 228 501 160</b>	<b>499 880 918 127</b>	<b>1 953 109 419 287</b>

**danno luogo a movimenti finanziari**

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
<b>A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>				
Rimanenze iniziali				
	Tipografia	L -	-	-
	Centro protesti	» -	-	-
	Fitti passivi	» -	-	-
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>				
Consumo dei prodotti in natura				
	Tipografia	» 553 265 296	186 493 086	739 758 372
	Centro protesti	» 647 913 969	218 396 994	866 310 963
<b>C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI</b>				
	Immobili da reddito	» -	-	-
	Immobili destinati a Centro protesti e Centro di soggiorno	» 267 868 122	90 292 223	358 160 345
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 2 648 197 594	892 646 897	3 540 844 491
<b>D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI</b>				
	Svalutazione crediti per premi	» -	-	-
	Svalutazione titoli	» -	-	-
<b>E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA</b>				
	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 1 803 780 000	396 220 000	2 200 000 000
<b>F) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI DELLA GESTIONE INDUSTRIA</b>				
		» 489 626 248 725	165 041 820 168	654 668 068 893
<b>G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>				
	Sopravvenienze passive	» 81 181 119	27 364 301	108 545 420
	Insussistenze attive	» 3 321 103 362	1 119 468 055	4 440 571 417
<b>H) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>				
	Premi e contributi di assicurazione	» -	-	-
	Fitti attivi	» -	-	-
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>496 949 558 177</b>	<b>167 972 701 724</b>	<b>664 922 259 901</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>1 952 178 059 337</b>	<b>667 853 619 851</b>	<b>2 620 031 679 188</b>

## Situazione patrimoniale al 31.12.1990 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1990	Al 31.12.1990	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE L.	-	-	-	-
RESIDUI ATTIVI				
Crediti per premi di assicurazione ed accessori L.	8.402.771.111	11.503.804.004	3.101.032.893	
CREDITI FINANZIARI				
Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L.	173.717.081.352	190.546.586.346	16.829.504.994	
TOTALE ATTIVITÀ L.	182.119.852.463	202.050.390.350	19.930.537.887	-
DISAVANZO PATRIMONIALE				
dei precedenti esercizi L.	24.996.478.031	53.012.792.444	28.016.314.413	-
avanzo dell'esercizio »	28.016.314.413	13.829.748.861	-	14.186.565.552
L.	53.012.792.444	39.183.043.583	28.016.314.413	14.186.565.552
TOTALE A PAREGGIO L.	235.132.644.907	241.233.433.933	6.085.776.526	14.186.565.552

## per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 11 1990	Ai 31 12 1990	in più	in meno
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Debiti per trasferimenti passivi				
verso Enti e diversi	L 98.229.669	103.372.190	5.142.521	-
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	" -	-	-	-
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	" 342.709.217	391.622.891	48.913.674	-
Debiti verso fornitori	" 3.030.021	2.211.152	-	818.869
Debiti diversi	" -	904.700	904.700	-
	L 443.968.907	498.110.933	54.980.895	818.869
<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>				
Capitali di copertura delle rendite	L 234.685.000.000	240.735.000.000	6.050.000.000	-
Risconti passivi	" 3.676.000	323.000	-	3.353.000
	L 234.688.676.000	240.735.323.000	6.050.000.000	3.353.000
<b>TOTALE PASSIVITÀ L</b>	<b>235.132.644.907</b>	<b>241.233.433.933</b>	<b>6.104.980.895</b>	<b>4.171.869</b>

## Conto economico della gestione per l'assicurazione del

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
<b>Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1 <sup>a</sup> - Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	37 633 609 803
Cat. 2 <sup>a</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	-
<b>Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato	»	-
Cat. 4 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	-
Cat. 5 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	-
Cat. 6 <sup>a</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	-
<b>Titolo III - ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7 <sup>a</sup> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-
Cat. 8 <sup>a</sup> - Redditi e proventi patrimoniali	»	8 015 571 205
Cat. 9 <sup>a</sup> - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	98 524 810
Cat. 10 <sup>a</sup> - Entrate non classificabili in altre voci	»	694 348 007
<b>Totale parte prima L.</b>		<b>46.442.063.625</b>

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
<b>A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO</b>		
- Premi e contributi di assicurazione	L.	3 676 000
- Fitti attivi	»	-
<b>B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>		
Prodotti in natura		
- Tipografia	»	9.315.789
- Centro proteesi	»	-
<b>C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>		
- Sopravvenienze attive	»	-
- Insussistenze passive	»	-
<b>D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>		
Rimanezze finali		
- Tipografia	»	-
- Centro proteesi	»	-
- Fitti passivi	»	-
<b>Totale parte seconda L.</b>		<b>12.991.789</b>
<b>TOTALE GENERALE L.</b>		<b>46.455.045.414</b>

**medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1990**  
**finanziarie correnti**

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 <sup>a</sup>	Spese per gli organi dell'Ente	L. 2 478.882
Cat. 2 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in attività di servizio	» 1 636 417 026
Cat. 3 <sup>a</sup>	Oneri per il personale in quiescenza	» 114.221.955
Cat. 4 <sup>a</sup>	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 786 842 675
Cat. 5 <sup>a</sup>	Spese per prestazioni istituzionali	» 20 670 719 040
Cat. 6 <sup>a</sup>	Trasferimenti passivi	» 118 283 333
Cat. 7 <sup>a</sup>	Oneri finanziari	» -
Cat. 8 <sup>a</sup>	Oneri tributari	» -
Cat. 9 <sup>a</sup>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 31 491 030
Cat. 10 <sup>a</sup>	Spese non classificabili in altre voci	» 32 489 130
Totale parte prima L.		23.362.953.071

**danno luogo a movimenti finanziari**

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
	Tipografia	L. -
	Centro protes.	» -
	Fitti passivi	» -
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura		
	Tipografia	» 9 315 789
	Centro protes.	» -
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
	Immobili da reddito	» -
	Immobili destinati a Centro protes. e Centro di soggiorno	» -
	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» -
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
	Svalutazione crediti per premi	» -
	Svalutazione titoli	» -
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
	Capitali di copertura delle rendite	» 6 050 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	Sopravvenienze passive	» 40 069 894
	Insussistenze attive	» 3 132 634 799
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
	Premi e contributi di assicurazione	» 323 000
	Fitti attivi	» -
Totale parte seconda L.		9.232.343.482
TOTALE GENERALE L.		32.625.296.553
AVANZO ECONOMICO L.		13.829.748.861
TOTALE A PAREGGIO L.		46.455.045.414





## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1990 DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Conformemente al capo IX del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", è stato predisposto il Conto consuntivo della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro per l'esercizio 1990.

Il campo di applicazione della Speciale gestione, previsto dall'art. 178 del Testo Unico, si estende agli invalidi, comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni, delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 dello stesso "Testo Unico".

La presente relazione al bilancio illustra l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1990 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro e fornisce, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori indicati nell'art. 127 T.U., nonché l'analisi dell'ammontare complessivo dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le "Spese per prestazioni istituzionali" in ottemperanza all'art. 188 T.U.

L'impostazione consueta tiene conto degli schemi allegati all'"Ordinamento contabile", approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29 novembre 1989.

Il bilancio, pertanto, risulta articolato nella

Tabella I - Rendiconto finanziario,

Tabella II - Conto economico,

Tabella III - Ripartizione per gestione del conto economico.

\* \* \*

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1990, si osserva che il volume delle prestazioni erogate dalla Speciale gestione, espresso dalla cifra di L. 9.187.694.948, risulta superiore di L. 277.149.117, pari al 3,11%, alla corrispondente somma del consuntivo 1989 (L. 8.910.545.831), confermando l'impegno dell'Istituto a favore della categoria.

Il maggior valore globale della spesa è dovuto prevalentemente all'aumento dell'onere per le prestazioni protesiche ed all'incremento delle spese generali di amministrazione.

Al riguardo, per le protesi si precisa che, con decreto del Ministero della Sanità del 30 Aprile 1990, è stato approvato il nuovo nomenclatore-tariffario in vigore dal 1° gennaio 1990 e sono stati apportati ai prezzi previsti aumenti percentuali mediamente pari al 7%. Per le spese generali di amministrazione, i maggiori oneri sono da attribuire principalmente all'applicazione del D.P.R. 13 gennaio 1990, n. 43 "Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 2 agosto 1989 concernente il personale del comparto degli enti pubblici non economici".

Nel corso dell'esercizio 1990, inoltre, sono stati disposti miglioramenti alle misure delle prestazioni economiche ed agli interventi per la vita di relazione.

Tra questi ultimi assume rilievo il provvedimento del Comitato tecnico che, nella seduta del 28 settembre 1990, ha aumentato le erogazioni integrative di fine anno da L. 174.000 a L. 182.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 216.000 a L. 226.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, confermando a L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Con la stessa delibera è stata approvata l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L. 52.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1989 : L. 50.000). Tale ultima prestazione, come per l'anno precedente, è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti.

Analogo intervento migliorativo è stato deliberato dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", nella seduta del 9 maggio 1990, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 161.000 a L. 170.000 per grandi invalidi e da L. 120.000 a L. 125.000 per i mutilati.

Per quanto riguarda le "prestazioni economiche", il Comitato tecnico, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 13 e 14 settembre 1989 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, ha elevato nella seduta del 28 settembre 1990 gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali mediamente del 13%, con effetto dal 1° gennaio 1990.

Tuttavia, sia per "le prestazioni economiche" che per "gli interventi per la vita di relazione", nonostante i miglioramenti sopra illustrati, si è verificata una diminuzione della spesa globale rispetto all'anno precedente, dovuta per le prime al confluire nell'esercizio 1989 degli arretrati relativi ai miglioramenti degli anni 1988 e 1989, approvati con delibere del 22 luglio 1988 e del 10 ottobre 1988; per le erogazioni di fine anno, invece, si è verificata una flessione nel numero dei beneficiari.

Quanto alla "popolazione" assistita, questa è risultata pari a 8.629 unità, di cui 3.212 superinvalidi, 4.853 grandi invalidi e 564 invalidi con inabilità fino al 79%. Riguardo alla gestione di appartenenza si è avuta la seguente suddivisione: gestione Industria n. 6.792, gestione Agricoltura n. 1.788, gestione Medici radiologi nessuno, altre gestioni n. 49. Il prospetto che segue pone in evidenza, per il biennio 1989-1990 rispettivamente la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

DESCRIZIONE	1989		1990	
	In valore assoluto	%	In valore assoluto	%
<i>Completate</i>				
Industria	6.956	79,24	6.792	78,71
Agricoltura	1.767	20,13	1.788	20,72
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	1	0,01	-	
Famiglie	33	0,38	26	0,30
Manitru	16	0,18	19	0,22
Fotonegrafici	5	0,06	4	0,05
<b>TOTALI</b>	<b>8.778</b>	<b>100,00</b>	<b>8.629</b>	<b>100,00</b>
<i>Variazioni rispetto al precedente esercizio</i>			149	1,70

Come si può rilevare, nel corso del 1990 il numero degli assistiti (8.629) è inferiore di 149 unità, pari all'1,70%, rispetto a quello registrato nel 1989 (8.778). Tale diminuzione è da attribuire al minor numero di beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno, già precedentemente illustrata.

Per un'analisi dei fenomeni di gestione, si rappresentano di seguito le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1990 sia nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, sia per singola voce di spesa.

## ENTRATE

Le entrate finanziarie della speciale gestione sono costituite prevalentemente dal contributo dell'INAIL che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto a) dell'art. 182 T.U., è rappresentato dagli stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione sul bilancio delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Anche le Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 del Testo Unico versano un contributo, come previsto dal punto b) dell'art. 182 del Testo Unico, in base al numero degli assistiti ed al costo medico pro-capite degli interventi.

Figurano, inoltre, fra le entrate finanziarie, eventuali donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc. Il contributo dell'Istituto nel 1990 ammonta a L. 8.840.950.713 (cfr. Tab. I e Tab. II) ed è costituito

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

to per L. 6.998.570.774 dalla quota a carico della gestione Industria e per L. 1.842.379.939 dalla quota a carico della gestione Agricoltura, nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Il contributo a carico degli Enti ammonta invece a L. 52.172.565 (cfr. Tab. I e Tab. III)

Nell'esercizio in esame si è verificato un costo medio pro-capite degli interventi di L. 1.064.746,20, illustrato in dettaglio dal seguente prospetto:

VOCI DI SPESA	COSTO MEDIO PRO-CAPITE	
	In valore assoluto	In %
Prestazioni economiche continuative	L. 74.224,70	6,97
Prestazioni protesiche	695.044,28	65,28
Interventi per la vita di relazione	175.164,78	16,45
Spese accessorie delle prestazioni integrative	5.290,26	0,50
Totale prestazioni integrative	L. 949.724,02	89,20
Spese generali di amministrazione	115.022,18	10,80
<b>TOTALE L.</b>	<b>1.064.746,20</b>	<b>100,00</b>

## SPESE

L'esercizio 1990 registra una uscita finanziaria complessiva di L. 8.893.123.278, di cui L. 8.840.950.713 di parte corrente e Lire 52.172.565 per partite di giro. Hanno gravato sull'onere dell'esercizio gli interventi economici a carattere continuativo, l'elargizione agli invalidi insigniti dei distintivi d'onore, l'erogazione integrativa di fine anno a favore dei soli grandi invalidi, le prestazioni protesiche ed i presidi speciali, il rimborso del salario perduto e spese di viaggio, nonché le spese generali di amministrazione.

Cap. 601 *Prestazioni economiche continuative della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Le prestazioni economiche a carattere continuativo, comprese in questa voce di bilancio, sono

- gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni degli invalidi, in particolare stato di bisogno, che godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge;
- la sovvenzione di contingenza erogata ai grandi invalidi, assistiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento della gestione, che versano in particolari condizioni di bisogno e che per varie cause (carenza di tutela assicurativa in Italia ed all'estero, inadempienze del datore di lavoro, ecc.) non hanno ricevuto l'indennizzo di legge.

Il Comitato tecnico, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 13 e 14 settembre 1989 agli assegni continuativi mensili del settore industriale ed agricolo, ha elevato, nella seduta del 28 settembre 1990, gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali mediamente del 13%, con effetto dal 1° gennaio 1990.

Il volume di spesa per gli interventi economici sostenuti nel 1990 ammonta a L. 636.847.936, con una diminuzione di L. 43.548.015, pari al 6,40%, rispetto al 1989 (lire 680.395.951).

Come si può rilevare, nonostante i miglioramenti sopra illustrati, si è verificata una flessione dell'onere complessivo rispetto all'anno precedente, dovuta al fatto che sull'esercizio 1989 hanno gravato anche gli arretrati dovuti per i miglioramenti degli anni 1988 e 1989, approvati con delibere del 22 luglio 1988 relativamente alle sovvenzioni di contingenza e del 10 ottobre 1988 per gli assegni assistenziali.

Cap. 602 *Prestazioni protesiche e similari della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Sono raggruppate in questa voce di bilancio le spese per la concessione di protesi e presidi ortopedici (carrozze, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi tattili, ecc.).

compresi taluni oneri accessori che tali forniture comportano.

Per tali prestazioni è stato sostenuto un onere ammontante a L. 5.668.908.239, superiore di L. 324.007.946, pari al 6,06% rispetto all'esercizio precedente (L. 5.344.900.293).

Tale incremento è dovuto principalmente all'approvazione, con decreto del Ministero della Sanità 30 aprile 1990, del nuovo nomenclatore tariffario delle protesi, in cui è previsto un aumento medio dei prezzi pari al 7% a partire dal 1° gennaio 1990.

**Cap. 603** *Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale a carico della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

L'ammontare complessivo di spesa sostenuto per interventi per la vita di relazione nell'esercizio in esame ammonta a L. 1.502.913.845 con un minor onere di L. 175.467.312, pari al 10,45% rispetto al consuntivo 1989 (L. 1.678.381.157).

Il Comitato tecnico, nella seduta del 28 settembre 1990, ha aumentato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 174.000 a L. 182.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 216.000 a L. 226.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, mantenendo a L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Con lo stesso provvedimento è stata disposta l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di L. 52.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1989: L. 50.000). Tale ultima prestazione come l'anno precedente è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", nella seduta del 9 maggio 1990, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 161.000 a L. 170.000 per i grandi invalidi e da L. 120.000 a L. 125.000 per i mutilati.

Tuttavia, nonostante tali miglioramenti, come già indicato, si è verificata una flessione della spesa globale rispetto all'anno precedente, flessione dovuta ad un minor numero di beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno.

**Cap. 604** *Spese accessorie delle prestazioni integrative della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Questa voce di bilancio comprende le somme rimborsate per il salario perduto, le diarie e le spese di viaggio sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni indicate nell'art. 178 del T.U., che per l'esercizio 1990 ammontano a L. 45.390.410, con un maggiore onere di L. 11.869.766, pari al 35,41%, rispetto all'esercizio precedente (L. 33.520.644).

**Cap. 605** *Quota spese generali di amministrazione a carico della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Le spese generali di amministrazione incidono sul bilancio della gestione per complessive L. 986.890.283.

La spesa si riferisce a uscite finanziarie di varia natura sostenute per la erogazione degli interventi integrativi e riguarda, in particolare:

- a) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione grandi invalidi del lavoro;
- b) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione;
- c) oneri per il funzionamento degli uffici, spese postali, cancelleria e varie di economato.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente L. 884.875.648, il 1990 presenta un aumento di L. 102.014.635, pari all'11,53%, dovuto prevalentemente all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

D.P.R. 13 gennaio 1990, n. 43 "Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 2 agosto 1989 concernente il personale del comparto degli enti pubblici non economici".

aumento delle misure mensili dell'indennità integrativa speciale,

automatici passaggi di classe per il personale dirigente.

### PARTITE DI GIRO

#### Cap. 820 *Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

È evidenziato in questo capitolo l'onere a carico degli Istituti assicuratori, indicati nell'art. 127 T U. Per l'esercizio 1990 è stato sostenuto un onere di L. 52.172.565, corrispondente al contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle FF.SS.

. . .

Nel conto economico vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'onere a carico dell'Istituto, che per l'esercizio 1990 ammonta complessivamente a L. 294.571.670, ed è costituito per L. 233.185.406 dalla quota a carico della gestione Industria, per L. 61.386.264 dalla quota a carico della gestione Agricoltura, nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano

- a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di L. 183.430.393,
- b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di L. 111.141.277.

### RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto in esame viene elaborata la ripartizione fra gli Istituti assicuratori della spesa complessiva pari a L. 9.187.694.948 analiticamente per singola voce di bilancio, mantenendo la distinzione fra spese finanziarie e poste economiche. Tale ripartizione viene effettuata in proporzione al numero degli assistiti appartenenti alle singole gestioni.

In tal modo si determina, secondo quanto previsto dall'art. 182 del Testo Unico, l'ammontare dei diversi contributi a carico dell'Istituto e delle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'art. 127 del T U, necessari a finanziare l'attività della Speciale gestione.

In particolare, per l'esercizio 1990 l'onere per l'Istituto è stato calcolato in L. 9.135.522.383, suddiviso nelle gestioni Industria L. 7.231.756.180 ed Agricoltura L. 1.903.766.203, nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Il contributo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è pari a L. 27.683.403, quello relativo al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a L. 4.258.985, mentre il contributo delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli ammonta complessivamente a L. 20.230.177.

### GESTIONE RESIDUI

#### Situazione al 31 dicembre 1990.

Un esame dei vari capitoli, in cui si articola il bilancio 1990, consente di rilevare residui attivi per un importo di L. 980.801.104, costituiti per L. 928.628.539 dall'onere a carico dell'INAIL e per L. 52.172.565 dal contributo dovuto dagli Istituti assicuratori di cui all'art. 127 Testo Unico.

I residui passivi ammontano a L. 803.198.309, di cui L. 414.338.709 riguardano le prestazioni protesiche L. 387.188.000 gli interventi per la vita di relazione e L. 1.671.600 le spese accessorie delle prestazioni integrative.

Dei residui iscritti nel bilancio dell'esercizio 1989 sono rimasti da riscuotere o da pagare

residui attivi	L. 37.657.226
residui passivi	L. 215.260.021

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Palma

Roma 9 luglio 1991



BILANCIO

Tabella I

**Rendiconto finanziario dell'esercizio 1990 - Entrate**

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		ENTRATE CORRENTI			
3 10 03	072 P	Oblazioni, lasciti, donazioni eredità L	-	-	
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	10 593 000 000	-	
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L	10 593 000 000	-	-
		PARTITE DI GIRO			
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	109 600 000		
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L	109 600 000	-	-
		TOTALI ENTRATE (a+b) L	10 702 600 000	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA						
Definitive (4+5+6)	SOMME		ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
10 583 000 000	7 912 322 174	928 628 539	8 840 950 713	-	1 752 049 287	
10 583 000 000	7 912 322 174	928 628 539	8 840 950 713	-	1 752 049 287	
109 600 000	-	52 172 565	52 172 565	-	57 427 435	
109 600 000	-	52 172 565	52 172 565	-	57 427 435	
10 702 800 000	7 912 322 174	980 801 104	8 893 123 278	-	1 809 476 722	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		ENTRATE CORRENTI				
3 10 03	072 p	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità L	-	-	-	-
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L	1.128.022.806	1.128.022.806	-	1.128.022.806
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L	1.128.022.806	1.128.022.806	-	1.128.022.806
		PARTITE DI GIRO				
7 22 21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L	93.123.755	55.466.529	37.657.226	93.123.755
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L	93.123.755	55.466.529	37.657.226	93.123.755
		TOTALI ENTRATE (a+b) L	1.221.146.561	1.183.489.335	37.657.226	1.221.146.561

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9-15)
Variazioni:		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		10 583 600 000	9 040 344 980	-	1 553 255 020	928 628 539
-	-	10 583 800 000	9 040 344 980	-	1.553.255 020	928 628 539
		109 000 000	55 466 529	-	53 533 471	89 829 791
-	-	109 000 000	55.466 529	-	53 533.471	89.829 791
-	-	10.702.600.000	9.095.811.509	-	1.806 788.491	1.018 458.330

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		SPESE CORRENTI			
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L	990 000 000	-	-
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	6 237 000 000	-	-
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	2 326 500 000	-	-
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	49 500 000	-	-
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	990 000 000	-	-
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	10 593 000 000	-	-
		PARTITE DI GIRO			
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L	109 600 000	-	-
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	109 600 000	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L	10 702 600 000	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5-6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)		in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10		11	12
990 000 000	636 847 936		636 847 936		-	353 152 064
8 237 000 000	5 254 569 530	414 338 709	5 668 908 239		-	568 091 761
2 326 500 000	1 115 725 845	387 188 000	1 502 913 845		-	823 586 155
49 500 000	43 718 810	1 671 600	45 390 410		-	4 109 590
990 000 000	996 890 283	-	996 890 283		-	3 109 717
10 583 000 000	6 037 752 404	803 198 309	8 840 950 713		-	1 752 049 287
109 600 000	52 172 565	-	52 172 565		-	57 427 435
109 600 000	52 172 565	-	52 172 565		-	57 427 435
10 702 600 000	8 089 924 969	803 198 309	8 893 123 278		-	1 809 476 722

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		SPESE CORRENTI				
1 05 07	601	Prestazioni economiche continuative L	-	-	-	-
1 05 08	602	Prestazioni protesiche e similari »	646 444 801	462 217 780	184 227 021	646 444 801
1 05 09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	573 772 000	542 739 000	31 033 000	573 772 000
1 05 10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	929 760	929 760	-	929 760
1 05 11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	-	-	-	-
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	1.221.146.561	1.005.886.540	215.260.021	1.221.146.561
		PARTITE DI GIRO				
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L	-	-	-	-
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	-	-	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L	1.221.146.561	1.005.886.540	215.260.021	1.221.146.561

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-18)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		990 000 000	636 847 936	-	353 152 064	-
		6 237 000 000	5 716 787 310	-	520 212 690	598 565 730
		2 326 500 000	1 658 464 845	-	668 035 155	418 221 000
		49 500 000	44 648 570	-	4 851 430	1 671 600
		990 000 000	986 890 283	-	3 109 717	-
-	-	10 583 000 000	9 043 638 944	-	1 549 361 056	1 018 458 330
		109 600 000	52 172 565	-	57 427 435	-
-	-	109 600 000	52 172 565	-	57 427 435	-
-	-	10 702 600 000	9 095 811 509	-	1 606 788 491	1 018 458 330

Tabella II - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

Capitolo	DESCRIZIONE	Importo
072 P	OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ	L. -
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
	a) a carico della gestione industria	L. 6 998 570 774
	b) a carico della gestione agricoltura	» 1 642 379 939
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	» -
	Totale parte prima L.	8.640.950 713

Parte seconda: Componenti che non

DESCRIZIONE	Importo
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
a) a carico della gestione industria	L. 233 185 406
b) a carico della gestione agricoltura	» 61 386 264
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	» -
Totale parte seconda L.	294.571.670
TOTALE GENERALE ENTRATE L.	9.135.522 383



**dell'esercizio 1990**  
**finanziarie correnti**

Capitolo	DESCRIZIONE	Importo
601	PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE L.	636.847.936
602	PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI »	5.668.908.239
603	INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINserIMENTO SOCIALE »	1.502.913.845
604	SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE »	45.390.410
605	QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE »	986.890.283
Totale parte prima L.		8.840.950.713

**danno luogo a movimenti finanziari**

DESCRIZIONE	Importo	
<b>I - PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI:</b>		
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	183.430.393	
b) soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	111.141.277	
Totale parte seconda L.		294.571.670
<b>TOTALE GENERALE SPESE L.</b>		<b>9.135.522.383</b>

Tabella III - Ripartizione per gestione del

Capitolo	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industrie	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assenti	6 792	1 788	-	8 580
	<b>Parte prima.</b> <b>SPESE FINANZIARIE CORRENTI</b>				
601	Prestazioni economiche continuative L	504 134 170	132 713 766	-	636 847 936
602	Prestazioni protesiche e similari »	4 487 555 333	1 181 352 906	-	5 668 908 239
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1 189 719 212	313 194 633	-	1 502 913 845
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	35 931 429	9 458 981	-	45 390 410
605	Quota di spese generali di amministrazione »	781 230 630	205 659 653	-	986 890 283
	<b>Totale parte prima (a) L</b>	<b>6 998 570 774</b>	<b>1 842 379 939</b>	<b>-</b>	<b>8 840 950 713</b>
	<b>Parte seconda.</b> <b>COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI</b>				
	<b>I. PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI</b>				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L	145 205 038	38 225 355	-	183 430 393
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	87 980 368	23 160 909	-	111 141 277
	<b>Totale parte seconda (b) L</b>	<b>233 185 406</b>	<b>61 386 264</b>	<b>-</b>	<b>294 571 670</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE L</b>	<b>7 231 756 180</b>	<b>1 903 766 203</b>	<b>-</b>	<b>9 135 522 383</b>
072 p	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L	-	-	-	-
	<b>RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c) L</b>	<b>7 231 756 180</b>	<b>1 903 766 203</b>	<b>-</b>	<b>9 135 522 383</b>

## conto economico dell'esercizio 1990

Capitoli	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	Amministrazione F.S.	Ministero PP. TT.	Casse Marittime	TOTALE		
	26	4	19	49	8.629	
820	1.929.842	296.899	1.410.269	3.637.010	640.484.946	6,97
»	17.178.510	2.642.848	12.553.526	32.374.884	5.701.283.123	62,06
»	4.554.285	700.659	3.328.131	8.583.075	1.511.496.920	16,45
»	137.547	21.161	100.515	259.223	45.649.633	0,50
»	2.990.577	460.089	2.185.421	5.636.087	992.526.370	10,80
	26.790.761	4.121.656	19.577.862	50.490.279	8.891.440.992	96,78
»	555.850	85.515	406.198	1.047.563	184.477.956	2,01
»	336.792	51.814	246.117	634.723	111.776.000	1,21
	892.642	137.329	652.315	1.682.286	296.253.956	3,22
	27.683.403	4.258.985	20.230.177	52.172.565	9.187.894.948	100,00
	-	-	-	-	-	-
	27.683.403	4.258.985	20.230.177	52.172.565	9.187.894.948	-

## INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### BILANCIO

*Tabella I* Rendiconto finanziario  
*Tabella II* Situazione patrimoniale  
*Tabella III* Conto economico  
*Tabella IV* Situazione amministrativa  
    Spese generali di amministrazione  
    Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria  
    nel commercio e nei servizi pubblici  
    Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel  
    commercio e nei servizi pubblici  
    Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura  
    Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura  
    Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei medici  
    esposti a radiazioni ionizzanti  
    Conto economico della gestione per l'assicurazione dei medici esposti  
    a radiazioni ionizzanti

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI  
DEL LAVORO

Relazione  
*Tabella I* Rendiconto finanziario  
*Tabella II* Conto economico  
*Tabella III* Ripartizione per gestione del conto economico